* Anno 115 - Numero 105 *

LA STAMPA

* Martedì 5 Maggio 1981 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino telefonico 85681 - Selezione passante telefono 85.85 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.85) Telex 221131 - L. 400 (arretrato in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104) inserzione decentrata alla posta anno L. 68.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 83.800 - Estero anno L. 140.000 Capoluogo arretrato L. 800; Estero: Austria sc. 12; Belgio fb. 25; Danimarca kr. 6,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,60; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts. 65; Svizzera lire 1,50; Svizzera Ticino lire 1,40. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Maroncio 32, 10126, corso Massimo d'Azeglio 60 tel. 658.965. 20123 Milano, via G. Negri 8-10, tel. 85.00; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904; Genova, via E.Vernazza 23, tel. 592.550; Bologna, via Riva-ta 38, tel. 226 826; Bolzano, via Portici 30-A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 655.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 68.065 - Tariffe: modulo mm 42x45: per festivi, posizione a data di rigore (entro indicata in parentesi. Occasionali L. 206.000 (246.000) per modulo. Commerciali L. 190.000 (228.000) - istituzionale L. 220.000 (264.000). Ricerche personale, il venerdì, L. 205.000 (246.000) - Finanziari e legali L. 220.000 (264.000) - Necrologi L. 2800 per parola (Famiglia L. 2200) - Echi L. 5500 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 4

SPAGNA

Un generale e un agente assassinati a Madrid e due Guardie civili uccise a Barcellona. Gli attentati attribuiti ai Grapo (estrema sinistra)

A PAGINA 18

DOLLARO

La moneta Usa salta a quota 1114 lire. I tassi americani salgono dal 18 al 19 per cento

di Renzo Villare

Ai quattordici ministri degli Esteri Nato riuniti a Roma

Haig annuncia: apriamo le trattative con l'Urss

L'invito a riprendere il dialogo in una lettera di Reagan a Breznev - Gli Usa hanno così accolto la tesi europea (sì agli euromissili e contemporaneo negoziato con Mosca) - Probabili contrasti in America con le tesi del ministro della Difesa Weinberger

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — L'unanime consenso degli alleati europei ha accolto ieri mattina, attorno al grande tavolo della sala di massima sicurezza, l'annuncio formale di Haig che gli Stati Uniti riaprono la via al negoziato con l'Urss sugli euromissili. Il segretario di Stato americano ha avvertito che la verifica della sua percorribilità lo impegnerà però fino all'autunno. Ma i quattordici ministri degli Esteri che lo ascoltavano nella prima delle due giornate del Consiglio Atlantico, in questo gigantesco albergo della via Aurelia circondato di carabinieri armati, già sapevano di non poter contare su tempi più brevi.

La decisione era stata loro anticipata nei colloqui privati che sabato e domenica hanno preceduto la riunione del Consiglio. Ieri, Haig ha detto che Reagan l'aveva comunicata nei giorni scorsi a Breznev con una lunga lettera personale, che rispondeva alla proposta di moratoria del capo sovietico, respingendola. Ed ha lasciato capire che la diplomazia del Cremlino non è contraria alla serie di incontri preliminari al livello di ambasciatori proposti da Washington. Lo stesso segretario di Stato conta di potersi riunire con il rappresentante di Mosca negli Stati Uniti, Dobrynin, in giugno, e a settembre con il ministro degli Esteri Gromyko, in occasione della sessione dell'Onu.

Il negoziato vero e proprio dovrebbe riprendere a Ginevra prima della fine dell'anno. Dopo un'interruzione di circa dodici mesi, dunque. Il ministro degli Esteri tedesco federale, Genscher, lo ha fatto rilevare, facendo sapere più tardi, però, che l'essenziale per l'Alleanza è assumere impegni precisi per la trattativa e non permettere ai sovietici di restare soli ad agitare la bandiera del disarmo. A Bonn, chiariscono alcune indiscrezioni, si tiene conto delle difficoltà che Haig incontra all'interno del governo americano per portare avanti la propria linea di fermezza nel dialogo.

E' stato che il ministro della Difesa di Reagan, Weinberger, in contrasto con il segretario di Stato, suggerisca invece di mostrare all'Urss la volontà dell'Occidente di contrastare il suo espansionismo, di procedere quindi oltre nell'allestimento dei missili *Pershing 2* e *Cruise* da schierare in Europa, e soltanto dopo affrontare il negoziato.

La «*relativa tranquillità*» dell'attuale situazione polacca, anche è stata definita dal segretario generale della Nato, l'olandese Luns, ha fatto prevalere il punto di vista di Haig e degli alleati europei, fermi alla risoluzione del dicembre 1979. Ma tra gli americani che seguono i lavori del Consiglio, qui a Roma, prevale l'opinione che a Washington non tutti i dubbi siano stati ancora sciolti e che Reagan abbia in sostanza bisogno di tempo.

La decisione portata da Haig assicura però al presidente americano una solidarietà che gli alleati europei hanno manifestato ieri senza mezzi termini. Intervenendo dopo il francese François-Poncet e il canadese MacGuigan, Colombo ha detto che non può esservi altro atteggiamento di fronte alla tendenza sovietica ad accentuare le sue posizioni di superiorità militare e ad esercitare azioni destabilizzanti in varie parti del mondo. Ciò in una situazione internazionale pericolosa e degradata, in cui la sicurezza dei Paesi dell'Alleanza e della pace passa necessariamente attraverso il riequilibrio delle forze.

«*A tal fine* — ha affermato il nostro ministro degli Esteri — *acquisterà particolare rilievo, qui a Roma, una decisione alla quale abbiamo lavorato nei giorni scorsi, al fine di riprendere il negoziato di Ginevra. Questa decisione non può essere interpretata da nessuno né come debolezza né come incertezza, nel momento in cui tutti i Paesi dell'Alleanza respingono la moratoria offerta dall'Urss, in quanto essa sancirebbe la superiorità sovietica nel teatro europeo. La relazione che taluno ha voluto vedere tra l'inizio del negoziato e la situazione in Polonia, indica che l'Urss saprebbe quali costi dovrebbe pagare qualora assumesse iniziative pregiudiziali per la sovranità della Polonia*».

Colombo, e come lui altri ministri europei, ha precisato tuttavia che l'attenzione portata alla situazione polacca non deve lasciar pensare ad un minor interesse per il problema afghano e per quello del Medio Oriente. Per quest'ultimo, l'Italia auspica una soluzione globale, che la nostra politica estera ha sempre perseguito, mentre invita l'Alleanza a ricercare soluzioni politiche alle crisi che travagliano il Terzo Mondo, in favore del quale le Nazioni Unite devono riprendere le iniziative indispensabili a favorirne lo sviluppo. Sono concetti che con la massima autorevolezza, e la passione che gli è propria, il presidente Pertini ha espresso ai ministri della Nato accolti al Quirinale per una colazione d'onore.

In prima mattinata, il protocollo aveva affidato, secondo la tradizione, l'apertura dei lavori al capo dell'Esecutivo del Paese ospitante. Forlani ha denunciato con preoccupazione l'aggravarsi delle tensioni nel mondo: «*Penso in particolare alla situazione determinata dall'intervento sovietico in Afghanistan*». Egli ha concluso affermando che la congiuntura internazionale rende ulteriormente importanti le consultazioni all'interno dell'Alleanza, che dovranno pertanto essere quanto più possibile frequenti. Ciò anche per quanto riguarda le tensioni esistenti in zone non comprese nel perimetro dell'Alleanza Atlantica, ma che giustamente preoccupano tutti i nostri Paesi.

Livio Zanotti

Una strada ancora accidentata

Oggi si chiude a Roma il Consiglio dei ministri della Nato e si apre a Madrid la fase finale della Conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa, da sei anni ormai preciso termometro dello stato dei rapporti Est-Ovest. Il comune denominatore tra Roma e Madrid, lo ha ricordato opportunamente ieri Forlani, è la politica di distensione, sulla cui sorte si hanno da tempo drammatici dubbi.

La riunione di Roma ha già emesso una prognosi, che oggi il comunicato finale illustrerà nei dettagli. Ma il senso è già chiarissimo: la distensione può essere salvata e la Nato intende fare il possibile perché ciò avvenga. Ma devono realizzarsi certe condizioni, che ora dipendono in grande misura dai sovietici.

Il messaggio che dall'albergo romano partirà oggi per il Cremlino si sintetizza in tre parole: trattativa, riequilibrio, moderazione. La trattativa può cominciare anche entro la fine dell'anno. Ma intanto l'Europa deve riarmarsi con i missili *Pershing* e *Cruise* per riequilibrare la superiorità acquisita dai sovietici con i missili *SS20* (dunque la «moratoria», il congelamento dello «status quo», proposto da Breznev, è inaccettabile). Intanto, ancora, i sovietici devono mostrare la loro moderazione, la loro volontà di salvare la distensione, evitando altri gesti di forza e di sopruso: evitando, ad esempio, di intervenire in Polonia più di quanto hanno già fatto finora.

E' una decisione saggia e consapevole quella presa ieri dalla Nato. Fa piacere constatare che il segretario di Stato Haig abbia sposato le tesi europee piuttosto che quelle più oltranziste del suo collega alla Difesa Weinberger, anche se gli Stati Uniti si sono riservati il diritto di decidere sulla reale volontà sovietica di negoziare attraverso un incontro Haig-Gromyko in settembre, preliminare alla trattativa vera e propria (una sorta di curioso *jus primae noctis* diplomatico). Soprattutto è una decisione politicamente e militarmente ineccepibile: chi dovesse contestarla, facendo ancora una volta i conti nucleari, è in malafede.

Ma tra decidere e negoziare c'è ancora molto di mezzo. Soprattutto c'è da accertare quali sono i veri scopi del Cremlino: il comportamento sovietico nella Conferenza per la sicurezza sarà un test importante. Perciò il vincolo tra la riunione che si chiude oggi a Roma e quella che si apre a Madrid è così forte e delicato insieme.

Paolo Garimberti

Parla l'ammiraglio Harry Trainer

«Leggera supremazia delle marine Nato sui mari del mondo»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NORFOLK (Virginia) — Gli Stati Uniti pensavano di creare una base-appoggio per una portaerei americana in Sicilia ma, dopo i contatti con il governo di Roma e le ricognizioni sul luogo, l'eventualità è quasi tramontata. Ne abbiamo parlato, nella base di Norfolk, con l'ammiraglio Harry Trainer, capo delle forze Nato dell'Atlantico (*Saclant*) e della Marina americana per la stessa area. E' lui che comanda la flotta dei sommergibili strategici sulla quale si basa la capacità di dissuasione dell'Occidente.

L'ammiraglio Trainer ha dichiarato a *La Stampa*: «*Effettivamente, è stata presa in considerazione la possibilità di una base-appoggio per una portaerei americana in Sicilia, come in varie altre parti del mondo. Gli studi sui siti sono stati completati, ed è molto probabile che la Sicilia non sarà prescelta. Probabilmente, avremo una base-appoggio nell'Atlantico. Con questa base si moltiplicano i vantaggi di avere una portaerei in servizio*».

La Libia concederà basi all'Urss? Il colonnello Gheddafi costituisce una minaccia per il fianco Sud dell'Alleanza?

«*La Libia rappresenta una grande tentazione per la Russia. Potrebbe installarvi basi aeree. Quand'ero capo della Sesta Flotta, temevamo proprio questo. Tuttavia, le basi sovietiche in Libia sarebbero molto vulnerabili, quindi non credo che le installeranno mai. I russi al massimo potrebbero avere basi per rifornire gli aviogetti di carburante. In ogni caso, bisognerà discutere delle forze tra la Libia e l'Europa in modo che l'Italia sia ben protetta*».

Con il trasferimento di unità navali americane dal Mediterraneo al Golfo, non si è lasciato un po' scoperto il fianco Sud dell'Alleanza?

«*Lo abbiamo fatto senza*

Renato Proni

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Oggi su

EUROPE

Quanto pagherà la Cee per la propria difesa

All'interno un'inchiesta del mensile sulla politica della sicurezza occidentale. Le nuove tesi americane sul tema del riarmo impongono alcune revisioni alle direttive economiche della Comunità che non intende però subire da sola il prezzo del contributo fra Est e Ovest. Un'intervista con Gaston Thorn, presidente della Commissione esecutiva di Bruxelles.

A Torino grande tensione nelle aule di fianco al carcere delle Vallette

Scontri, feriti, tentato omicidio ai processi per Br e Prima linea

Per la prima volta terroristi e pentiti si sono trovati di fronte - Carabinieri contusi mentre cercano di allontanare dall'aula un giovane di Prima linea - Un brigatista ha cercato di strangolare un compagno nella gabbia - A Milano sono cominciati i processi contro Azione rivoluzionaria e per il sequestro Saronio

Quasi duecento appartenenti a movimenti eversivi (Brigate rosse, Prima linea, Azione rivoluzionaria, Gap-Feltrinelli) sono sotto processo a Torino e Milano per rispondere di omicidi, attentati, ferimenti. A Torino, nelle aule allestite a fianco del nuovo carcere delle Vallette sono cominciati ieri tra scontri, urla e invettive i processi contro 74 brigatisti rossi e 79 aderenti a Prima linea. Per la prima volta terroristi e «pentiti» si sono trovati di fronte.

Brigate rosse — Momenti di grave tensione nell'aula delle Vallette a Torino. Uno degli imputati, Pietro De Rosa, ha cercato di strangolare un compagno, Edoardo Liburno, che assisteva con lui al processo dentro una delle gabbie protette da vetri antiproiettile. Solo dopo alcuni interminabili minuti i carabinieri sono entrati nella gabbia per separare i due. I 74 imputati della colonna torinese sono accusati di partecipazione a banda armata e di detenzione di armi. Per i sette omicidi dei quali sono ritenuti responsabili saranno processati in seguito. Patrizio Peci, grande accusatore dei suoi ex compagni, era assente.

Prima linea — Disordini anche durante la prima udienza del processo a Prima linea, sempre a Torino. Il presidente ha ordinato di allontanare dall'aula un imputato che aveva ingiuriato la Corte. I compagni hanno cercato di impedire l'ingresso nella gabbia delle forze dell'ordine ed è scoppiata una violenta rissa. Sette carabinieri sono rimasti feriti.

Azione rivoluzionaria — Appena cominciato, rischia di subire un nuovo rinvio il processo, a Milano, contro il gruppo eversivo del professor Fatta. Uno degli imputati, l'ideologo Vito Messana, ha ricusato il presidente. La Corte ha deciso di stralciare la sua posizione, ma la difesa ha protestato: oggi i giudici decideranno se far proseguire comunque il dibattimento. I sei imputati sono accusati per gli attentati al giornalista dell'*Unità* Nino Ferrero, a *La Stampa*, alle carceri di Firenze e Livorno e all'Ipca di Ciriè.

Uccisione Saronio — S'è aperto in Corte d'Assise d'appello a Milano il processo per il sequestro e l'uccisione dell'ing. Carlo Saronio. I giudici, chiamati ad applicare per la prima volta la legge sui pentiti, hanno annunciato che intendono appurare «*la sincerità e la totalità del pentimento*» del principale accusatore, Carlo Fioroni.

A pagina 5 i servizi di Claudio Cerasuolo, Marzio Fabbri, Claudio Giacchino e Clemente Granata.

Torino. I tafferugli nella gabbia degli imputati quando i carabinieri sono entrati per espellere Franco Alberoni (S. Solavaggione)

In una lettera chiede di far conoscere il loro parere

Foschi comunica a partiti e sindacati i punti della legge sullo sciopero

ROMA — Se i ferrovieri del sindacato autonomo tenteranno di bloccare i treni con lo sciopero a Ferragosto, saranno multati. Così propone, il ministro del Lavoro, Franco Foschi, che ha preso l'iniziativa di fare una legge che regoli gli scioperi. Per chiedere il loro parere, Foschi, ieri, ha mandato a tutti i partiti, ai sindacati e alle organizzazioni degli imprenditori, una lettera con indicazioni su come intende procedere.

I «*continui scioperi selvaggi indetti da organizzazioni sindacali autonome*», sostiene il ministro del Lavoro, provocano grave disagio dei cittadini: i codici di autoregolamentazione dello sciopero stabiliti per i propri aderenti dai sindacati Cgil, Cisl e Uil (come quello recente per i lavoratori dei trasporti) testimoniano «*grande sensibilità*» e «*grande maturità civile*» ma non sono sufficienti a evitare del tutto agitazioni dannose. Perciò, scrive Foschi, occorre fare una legge, pur stando attenti a non ledere il diritto dei lavoratori.

La lettera elenca così i punti fondamentali di una possibile legge: 1) stabilire quali siano i «*servizi di preminente interesse nazionale*» dove il diritto di sciopero deve essere limitato in modo particolare; 2) determinare le condizioni generali del diritto di sciopero, come il preavviso, i tentativi obbligatori di conciliazione, le garanzie per la sicurezza delle popolazioni, degli impianti e dei materiali. Il divieto di scioperare in «forme anomale» e in certi periodi dell'anno; 3) fissare norme (tempi, competenze, effetti) per i tentativi di conciliazione, ai quali dovranno partecipare «*le organizzazioni dei lavoratori maggiormente rappresentative sul piano nazionale*» anche nel caso che lo sciopero sia stato proclamato da organizzazioni di minoranza; 5) regolare in modo nuovo la precettazione «*per adeguarla alle esigenze attuali della società*»; 6) indicare le sanzioni, che dovranno essere esclusivamente in denaro, per i lavoratori che non rispettino la legge.

Il ministro Foschi ricorda che le azioni dei sindacati autonomi, indette spesso in sostegno di rivendicazioni palesemente incompatibili con la situazione economica del Paese», hanno «*convinto tutti dell'inadeguatezza dei codici di autoregolamentazione*». Anche dopo che è stato approvato il codice per i lavoratori dei trasporti Cgil, Cisl e Uil (niente scioperi nei periodi festivi e sotto elezioni, preavviso di otto giorni almeno, limite al numero di ore di astensione dal lavoro) «*è venuta maturando, dentro e fuori del Parlamento, l'esigenza di garantire con un atto legislativo uno svolgimento civile ed ordinato della nostra vita sociale*».

I capigruppo parlamentari dei quattro partiti della maggioranza avevano già concordato il 1° aprile una iniziativa per regolare il diritto di sciopero; anche i comunisti, con qualche riserva, si sono detti disponibili a discuterne. Ma le cose sono andate a rilento per dubbi e reticenze non espressi (nonostante che al congresso del psi Bettino Craxi abbia sostenuto con forza la necessità di regolare lo sciopero per legge) e Foschi ha ritenuto necessario che si muovesse il governo. Ora, quando i partiti (dc, pci, psi, psdi, pri e pli), le tre confederazioni sindacali unitarie e le organizzazioni sindacali pubbliche e private avranno pronte le loro risposte, il ministro del Lavoro potrà compiere un giro di consultazioni e poi preparare un disegno di legge.

Nella lettera di Foschi non si fa cenno al problema dello sciopero generale politico. Craxi al congresso socialista di Palermo si era espresso contro l'eccessivo uso di questo strumento, suscitando qualche protesta nei sindacati (peraltro negli ultimi tempi la Federazione Cgil, Cisl e Uil è stata molto cauta nell'adoperarlo e l'adesione dei lavoratori non è stata mai travolgente). Foschi evidentemente ha preferito limitare la propria iniziativa al terreno dove l'accordo è possibile e la necessità di arrivarci è sentita in modo più largo.

s. l.

Edicole: domani saranno chiuse ma "La Stampa" verrà venduta

Domani le edicole saranno chiuse tutto il giorno per protesta contro la nuova legge sull'editoria.

«La Stampa» sarà regolarmente in vendita presso i numerosi punti sostitutivi, regolarmente autorizzati dalla Fieg, e nelle rivendite delle stazioni ferroviarie.

Agli abbonati il giornale giungerà come di consueto.

Principe Carlo Intercettate cinque telefonate dall'Australia

LONDRA — Cinque telefonate private fatte dal Principe Carlo durante la sua recente visita in Australia alla Regina Elisabetta ed alla fidanzata Lady Diana, contenenti «espressioni non molto gentili» nei confronti del premier australiano Malcolm Fraser e del popolo australiano, sono state registrate da un tecnico e messe all'asta alla stampa internazionale. Lo ha rivelato ieri un ex giornalista del «Daily Express».

Simon Regan, giornalista e scrittore che aveva seguito la visita del Principe Carlo ha precisato che i nastri sono stati registrati da un gruppo politico.

Un portavoce di Buckingham Palace, interrogato sulla vicenda, ha detto che «se i fatti sono veri, esistono indubbiamente gli estremi del reato» per l'intercettazione telefonica.

Strategia della non violenza?

Ulster: aumentano i seguaci di Sands

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BELFAST — In coma da 48 ore, Bobby Sands si sta spegnendo. Più nulla sembra poter impedire la morte del giovane guerrigliero dell'Ira — e, grazie ad un'elezione suppletiva, neo-deputato al Parlamento inglese — il cui digiuno è arrivato ieri al sessantacinquesimo giorno. Non la possono impedire i medici, ai quali la madre, su ordine del figlio, ha chiesto di non fare nulla, né con iniezioni né con altri metodi, per prolungargli la vita. Non la può impedire il nuovo appello del premier irlandese Haughey alla commissione europea per i diritti umani. La potrebbe impedire soltanto l'Ira, per la quale invece questo «*martirio*» è un'arma nella sua lotta contro l'Inghilterra.

Non è un'arma nuova (dal '69 ad oggi, due altri uomini, Michael Gaughan e Frank Stagg, si sono sacrificati, digiunando, per la causa nazionalista irlandese) ma è nuova la strategia. Dopo Robert Sands, dovrebbe morire Francis Hughes, venticinque anni, il quale non tocca cibo da cinquanta giorni e il cui rapido declino fisico potrebbe ucciderlo entro la settimana prossima. Poi, dovrebbero morire Raymond McCreesh e Pat O'Hara, unitisi allo «sciopero» quarantatrè giorni or-sono. Insomma, una martellante, atroce «*escalation*» di kamikaze che, in teoria, potrebbe continuare, perché l'Ira informa che «decine» di altri repubblicani sono pronti ad offrirsi volontari.

Questa campagna psicologica innalzerà senza dubbio il consueto «*livello di violenza*» in questa regione: quel livello che le autorità definiscono «*accettabile*»: troppe sono le passioni, troppe le paure, troppe le rabbie. Scontri e attentati si sono avuti già qua e là (una bomba contro una autoblindo inglese, tafferugli, sassaiole, soprattutto nei

Mario Ciriello

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

I prodotti petroliferi e gli alimentari alla base del nuovo balzo

Contingenza, altro record (14 punti) in busta a maggio 33.450 lire lorde

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Con lo scatto di 14 punti, confermato ieri ufficialmente dall'Istat, la contingenza tocca un nuovo record. A partire da questo mese nelle buste paga entreranno 33.450 lire lorde in più. Sono già 25 i punti scattati nell'anno in corso. Il nuovo massimo storico riaprirà la polemica sulla opportunità di «*raffreddare*» la scala mobile, polemica che poi costituisce l'argomento base della «*fase tre*» della manovra economica.

Il contratto tra chi considera la contingenza come un fattore che accresce l'inflazione e chi invece ritiene che gli scatti, venendo dopo la crescita dei prezzi, ripaghino solo parzialmente la diminuzione del salario reale è ancora aperto e passa anche all'interno delle organizzazioni dei lavoratori.

Proprio entro la fine della settimana il governo dovrebbe incontrarsi con i sindacati per accertare se vi sono spiragli per l'apertura di una trattativa. Alla disponibilità di Cisl e Uil si contrappone la Cgil, decisa a difendere la scala mobile almeno fino a quando l'esecutivo non mostrerà sufficiente energia a bloccare i prezzi e tutte le altre indicizzazioni.

Lo scatto record di maggio si è comunque avuto perché l'indice sindacale del costo della vita — secondo i calcoli definiti ieri dall'apposita commissione riunitasi dell'Istat — ha raggiunto un valore medio arrotondato di 289 per il trimestre febbraio-aprile, contro il valore medio di 253 del trimestre precedente. Tra le cause principali di questo balzo vi sono il rincaro dei prezzi dei prodotti petroliferi e i ritocchi ai listini apportati soprattutto dalle industrie alimentari.

Il maxiscatto di 14 punti rappresenta un maggiore aggravio di 3 mila miliardi di lire al solo settore industriale per il residuo periodo di quest'anno. Il beneficio per i lavoratori dipendenti non sarà comunque tale da far rimborsare totalmente l'aumento dei prezzi: la scala mobile copre soltanto al 70 per cento dall'inflazione.

Sette anni di «scala mobile»

Anno	Febbraio	Maggio	Agosto	Novembre	Totale
1975	6	3	3	2	14
1976	3	9	7	4	20
1977	6	6	5	4	24
1978	4	5	6	5	20
1979	6	8	6	8	28
1980	8	12	8	10	38
1981	11	14	—	—	—

Bandiera sconosciuta

Oggi, per celebrare la giornata dell'Europa, gli edifici pubblici italiani civili e militari debbono esporre in segno di festa la bandiera italiana e quella europea. E' la disposizione impartita da un fonogramma della presidenza del Consiglio dei ministri, in forma di ordine per i destinatari militari e di invito pressante per i civili, le scuole per esempio ed altri organi amministrativi. Niente da dire e tanto meno da eccepire: l'europeismo è un vecchio nostro vanto da più di trent'anni, fino dai tempi della ferma memorabile De Gasperi - Schuman - Adenauer, e al suo ideale ha reso onore.

Però c'è un piccolo inconveniente: dell'esistenza di una bandiera europea i nostri uffici pubblici non pare abbiano notizia, stando all'affanno in essi suscitato dall'improvviso fonogramma presidenziale, né i negozianti di vessilli detengono l'oggetto nei loro pur forniti magazzini. Esiste veramente una bandiera dell'Europa? Si parla di un vessillo di colore azzurro, insegna di pace, sul quale campeggia una lettera «E» circondata da una coroncina di stelle a cinque punte: che sia questo? Pare che lo esibiscano nelle giuste occasioni gli organismi sportivi, e sarà quindi al Coni che bisogna rivolgersi per appropriate informazioni ed eventuali forniture.

Valgano le scarse indicazioni per quello che possono, ma soprattutto valga un nostro sommesso pensiero a riguardo dei simboli dei quali ci nutriamo in mancanza di meglio. Si sa che la Regione Lombardia ha penato parecchio per trovare la sua insegna: la croce runica? La Regione Piemonte deve decidersi se adottare la vecchia croce di Savoia, bianca su fondo rosso: lo accettiamo? Messo da parte l'araldica, c'è anche la questione dell'inno nazionale: piace più l'inno di Mameli o il coro del Nabucco? Se ne discute meritoriamente.

Più meritorio, tuttavia, sarebbe occuparsi della sostanza delle cose più che della loro rappresentazione. Quando anche questa è difficile, figurarsi che cosa si ha da pensare della retrostante realtà.

v. g.

Il «fronte del no» compatto dopo le incertezze

Aborto: cadute le riserve psdi per una azione comune col pci

Forse alla fine della prossima settimana i partiti contrari all'abrogazione terranno una grande manifestazione a Roma - Oggi alla direzione dc Piccoli proporrà di sostenere a fondo la campagna abrogativa del «Movimento per la vita»

ROMA — Nella battaglia per il referendum sull'aborto, il «fronte del no» si presenta, dopo le incertezze e i tatticismi politici dei giorni scorsi, sostanzialmente deciso e unito. Sono cadute le «riserve» di alcuni partiti (soprattutto del psdi) per una azione comune con il pci. Nei prossimi giorni, sino al 17 maggio, comunisti e laici affronteranno uniti uno scontro difficile, carico di problemi anche per il governo Forlani.

Il filo comune che lega l'azione del «fronte del no» (pci, psi, psdi, pri, pli, pdup) è stato sintetizzato con efficacia, ieri, dal segretario liberale Zanone. «*Conviene anzitutto mettere in chiaro che il 17 maggio non si fa un referendum pro o contro le prediche del Papa. La voce del Pontefice viene da un balcone più alto di tutti i partiti* — ha detto Zanone buttando acqua sul fuoco delle "crociate", come già aveva fatto Wojtyla domenica al "palasport" —. *Non si vota affatto pro o contro l'aborto, perché da un lato la legge che si vuole smantellare non è abortista e perché, dall'altro lato, lo stesso referendum presentato dal "Movimento per la vita" non esclude la legittimità dell'aborto, ma ne restringe soltanto i casi*».

Tutti d'accordo, nella sostanza, con questa impostazione, da Berlinguer a Longo. Tanto, che si riparla, con maggior vigore, della possibilità di tenere, verso la fine della prossima settimana, una grande manifestazione a Roma, protagonisti i leader del «no» all'abrogazione della legge. La manifestazione, che dovrebbe ricordare quella del '74 a piazza del Popolo per il divorzio, sarà probabilmente sollecitata oggi da Berlinguer, nel corso della direzione comunista.

La dc non vede non favore una grande «passerella» di leaders comunisti e laici alla vigilia di un voto al quale dà grande importanza e nel quale (come confermerà oggi Piccoli alla direzione del suo partito) si sta impegnando a fondo per il «sì», al fianco del «Movimento per la vita». Sul palco, dovrebbero infatti sfilare tre suoi alleati di governo: Craxi, Longo e Spadolini.

Naturalmente, a piazza del Gesù non si farà niente per evitarla. Si sta passando, però, al contrattacco, senza «crociate» ma con estrema determinazione. Al «summit» dc di oggi, Piccoli sarà molto chiaro sull'aborto. Con il segretario, per il «sì» è schierato, senza riserve, tutto il partito. Tra i primi a prendere una posizione molto esplicita è stato Andreotti; l'ex presidente del consiglio, con l'aiuto del suo braccio destro, Evangelisti, si sta, tra l'altro, lentamente staccando dai gruppi più filo-pci dell'«area Zac».

Tranne una piccola minoranza (Salvi, Belci, Cabras) tutta la dc è infatti convinta che, almeno sino alle elezioni del 21 giugno, i rapporti con i comunisti da brutti quali sono non possono altro che peggiorare. Per ora, dunque, inutile insistere su temi «sterili» come quello del «confronto» o di una «solidarietà nazionale» sempre più improbabile. Ne sarebbe convinto anche Bodrato, che pensa a far bene il suo lavoro di ministro, malgrado i «rimproveri» di alcuni dei suoi amici più stretti, che lo vorrebbero «*un po' meno ministro e un po' più leader di partito*». Ne è convinto un altro importante esponente della sinistra dc, Giovanni Galloni, sul cui nome, ieri, dopo tante polemiche, è stato raggiunto un accordo unanime per la candidatura a sindaco di Roma per le amministrative del 21 giugno.

Galloni si dimetterà da deputato e punterà al Campidoglio come capolista. Ieri, è intervenuto nella polemica sul Papa e l'aborto, in difesa delle scelte del Pontefice e della dc. Secondo Galloni, «*il "sì" al referendum, proposto dal "Movimento per la vita", riconduce l'intervento dello stato in questa delicata materia ai principi di legittimità costituzionale affermati dalla stessa Corte Costituzionale*».

«*Se passa la proposta del "Movimento per la vita"* — gli ha replicato Nevol-Querci, del psi — *la dc trarrà la convinzione di essere ancora il partito egemone e difficilmente molterà palazzo Chigi, se, al contrario, il fronte laico vince, la dc inizierà a meditare la rivincita, e ci ritroveremo di fronte un partito impazzito. Anche in questo secondo caso il discorso sulla presidenza del Consiglio si farebbe estremamente difficile*».

Luca Giurato

A giorni incontri coi ministri Aniasi e Foschi

Svolta per medici e piloti? Oggi fermi i tram (tre ore)

Si spera che i colloqui possano sbloccare le due lunghe e dure vertenze - La Federazione pensionati Cisl chiede la precettazione dei medici

ROMA — Qualcosa si muove nelle due vertenze che finora hanno fatto pesare di più i loro effetti sui cittadini, quella dei piloti e quella dei medici di famiglia. I ministri responsabili, Aniasi per la Sanità, e Foschi per il Lavoro, hanno fissato per questa settimana una prima serie di incontri. E' presto per lasciare via libera all'ottimismo, ma è lecito sperare che i colloqui possano gettare le basi per una composizione dei conflitti. Nel frattempo i medici convenzionati proseguono, fino a domenica, la loro protesta: chiusi gli studi privati, non rilasciano certificati e intervengono solo nei casi di comprovata urgenza.

Autoferrotranvieri - La categoria, in lotta per il rinnovo del contratto, si astiene oggi dal lavoro, in base ad un programma di agitazioni articolate per regione. I mezzi pubblici si fermeranno dalle 21 alle 24 in Piemonte, dalle 20 alle 24 in Lombardia, dalle 18 alle 22 in Liguria, dalle 11,30 alle 15,30 in Veneto, dalle 10 alle 14 in Emilia. Ed è pronto per venerdì prossimo, 8 maggio, un nuovo sciopero, dalle modalità identiche a quello di oggi.

Medici di famiglia - La protesta è certo molto sentita: oltre che dai diretti interessati, anche dalle categorie economicamente meno difese. Ed è per questo che la Federazione pensionati Cisl ha chiesto al ministro della Sanità di precettare gli scioperanti. Ma l'invito per ora non è stato recepito. Aniasi invece ha fissato un calendario di incontri: il 6 maggio vedrà gli assessori regionali alla Sanità, per esaminare i tagli di spesa previsti dal governo, e valutare l'insieme delle agitazioni in campo sanitario (è aperto anche il contratto degli ospedalieri), e successivamente i rappresentanti dell'associazione comuni d'Italia. Per il 7 o l'8 maggio il ministro convocherà probabilmente i rappresentanti dei medici. Già oggi però avrà un incontro con i suoi colleghi del Tesoro (Andreatta) e della Funzione pubblica (Darida). Oggetto del colloquio: le disponibilità finanziarie del governo per il rinnovo, in un'unica tornata, del contratto di lavoro del personale medico e paramedico degli ospedali e delle ex mutue.

I medici di famiglia scioperano perché la convenzione, siglata dalle parti il 30 gennaio, non è stata ancora firmata dal Presidente della Repubblica. Il governo ha deciso lo slittamento al 1° luglio dell'applicazione dell'accordo, risparmiando così 344 miliardi; i medici hanno accettato lo slittamento, ma chiedono che la ratifica avvenga subito, a scongiurare il pericolo di ulteriori revisioni. Alcuni assessori regionali però nei giorni scorsi non hanno voluto sottoscrivere il «codicillo», che stabilisce lo slittamento al 1° luglio, chiedendo che il governo si impegni ad una soluzione complessiva delle vertenze: non solo per i «generici» (circa 80 mila), ma anche per gli ambulatoriali (30 mila), e per il personale ospedaliero (quasi 500 mila unità). Gli incontri di oggi, e dei prossimi giorni, potrebbero sbloccare definitivamente la situazione.

La protesta verrà subito sospesa. «*Se il governo mantiene i suoi impegni* — ha dichiarato il segretario generale della Federazione medici generici, Danilo Poggiolini —. *I medici di famiglia hanno fatto il sacrificio di accettare lo slittamento, ma il governo non è stato finora in grado di formalizzare neanche questo codicillo*».

La proposta della Cisl, di una precettazione, è stata accolta con «curiosità». Poggiolini non ritiene che un provvedimento del genere sia applicabile nei confronti dei medici generici, in quanto «*ci consideriamo dei liberi professionisti convenzionati con l'amministrazione pubblica. Attendiamo con curiosità le eventuali decisioni della magistratura, nel caso che dovesse essere adottata una misura del genere*».

Anche i sindacati autonomi hanno preso posizione: la segreteria generale della Cisas ha definito «*uno sconcio per un Paese civile, che paga la sanità più o quanto si paga in altri Paesi certamente più progrediti in materia, quello che sta succedendo da mesi*». La Cisas ritiene «*sconcertante*» che il Presidente della Repubblica, il Parlamento e il governo «*non intervengano a tutela dei cittadini che sono costretti a pagare tutte le prestazioni sanitarie, dopo aver già pagato contributi elevati per il servizio sanitario nazionale*».

La Cisas non esclude forme di lotta, anche pesanti, a tutela dei cittadini: ogni decisione è rimandata al 6 e 7 maggio.

Piloti - Qualcosa si muove anche per i piloti. L'Anpac, l'Associazione autonoma del settore, ieri ha confermato la propria partecipazione all'incontro fissato per venerdì mattina al ministero del Lavoro. Subito dopo si riunirà l'esecutivo della categoria, per le decisioni che risulteranno «necessarie». E' il primo colloquio dal febbraio scorso; nel frattempo l'Anpac annuncia scioperi sulle rotte internazionali, per i giorni 8, 15, 22 e 29 maggio, limitatamente ad alcuni collegamenti.

Marco Tosatti

Due novità illustrate dal ministro Reviglio

Le spese mediche detraibili dalla denuncia dei redditi

Chi ha una sola pensione (e nessun altro cespite) esonerato dall'obbligo di inviare il «modello 101» agli uffici tributari

ROMA — Le spese sostenute nel 1980 per l'acquisto di occhiali, lenti a contatto, dentiere, apparecchi per i denti, apparecchi ortopedici e poltrone per invalidi, le spese per interventi chirurgici (comprese le rette di degenza), per esami di laboratorio ed elettrocardiogrammi, per sedute di terapie particolari (cobaltoterapia e iodioterapia) e per ginnastica correttiva o di riabilitazione degli arti: sono queste le principali spese sanitarie che, per la prima volta, saranno interamente deducibili dalla prossima dichiarazione dei redditi.

Lo ricorda con un'apposita circolare il ministro delle Finanze, Reviglio, precisando che accanto alle spese interamente deducibili (dietro presentazione della relativa documentazione) restano parzialmente deducibili, come per il passato, le spese mediche generiche e quelle sostenute per l'assistenza necessaria nei casi di grave e permanente invalidità o mutilazione. Questa categoria di spese resta deducibile per la parte del relativo ammontare che eccede il cinque per cento del reddito complessivo lordo (se inferiore a 15 milioni) o il dieci per cento (se superiore).

L'altra novità nella dichiarazione dei redditi riguarda le pensioni. I pensionati che dispongono di un solo reddito da pensione (e di nessun altro cespite) sono esonerati dall'obbligo di inviare il modello «101» (o il «*certificato sostitutivo*») agli uffici tributari. Ricordandolo, il ministero sottolinea le novità apportate dalla legge finanziaria 1981.

Tale legge stabilisce l'esonero da ogni formalità fiscale per i pensionati «*monoreddito*», così come la sostituzione del «modello 101» con un apposito «*certificato sostitutivo*». Quest'ultima norma ha trovato sinora applicazione parziale perché molti enti pensionistici non hanno fatto in tempo a preparare i nuovi moduli, spedendo invece ai propri amministrati i tradizionali «101».

I casi che si possono presentare, ai fini concreti, sono i seguenti: 1) pensionati che dispongono di un solo reddito da pensione (non hanno cioè né una seconda pensione né altri redditi): non devono inviare il loro modello 101 (o il certificato sostitutivo) agli uffici tributari; 2) pensionati che hanno percepito arretrati (modello 102) o hanno due o più pensioni (per un importo superiore a due milioni e mezzo) o hanno altri redditi: devono allegare alla dichiarazione il modello 101 o l'eventuale certificato sostitutivo.

Intervista col ministro delle Finanze

Reviglio: «Esistono e già funzionano i Centri del Fisco»

ROMA — Ministro Reviglio, allora i contribuenti di Roma e di Milano invieranno le denunce dei redditi a centri di servizio fantasma?

«*Storie, i centri sono in funzione e quindi non sono affatto inesistenti*», taglia corto il ministro delle Finanze. «*Confermo perciò* — precisa Reviglio — *che i contribuenti con domicilio fiscale nella provincia di Milano e nella intera regione del Lazio dovranno mandare le dichiarazioni intestandole la raccomandata al centro dei servizi delle imposte dirette di Roma o di Milano e non, come nel passato, agli uffici distrettuali*».

Ma non c'è un accordo con le Poste per tenere in giacenza almeno fino al prossimo autunno (proprio per la non operatività del nuovo servizio) i sacchi di corrispondenza indirizzati ai centri?

«*Anche questa è una bella favola. L'accordo è quello solito, che vale anche per le buste inoltrate agli uffici distrettuali: le Poste terranno le dichiarazioni in due depositi per una decina di giorni. Poi, con un apposito servizio di furgoni, scortati dalla Guardia di Finanza, saranno portate negli appositi locali dei centri di servizio, dove verranno subito prese in esame. Nessun problema, dunque, tutto fila liscio*».

Quando si prevede l'allargamento dei centri alle altre città?

«*Già stiamo lavorando per trovare gli appositi locali in tutte le regioni. Il prossimo centro sarà quello di Torino.*

Il vantaggio di questi centri?

«*Dividono, come accade nei Paesi più moderni dal punto di vista fiscale, l'attività burocratica di routine da quella vera e propria di accertamento. In pratica, i nuovi centri costituiranno una sorta di "catena di montaggio" per la dichiarazione dei redditi, con notevoli benefici per la rapidità dei rimborsi. Si tratta di una innovazione tra le più importanti degli ultimi tempi*».

I centri contribuiranno anche alla lotta contro l'evasione fiscale?

«*Senza dubbio, in quanto forniranno con maggiore celerità i supporti per gli accertamenti. Ma il vantaggio più grosso è per il contribuente che vedrà definita prima la sua posizione, con tempestiva segnalazione di eventuali errori*».

e. p.

Crisi di governo a Stoccolma

STOCCOLMA — La coalizione «borghese», che ha retto la Svezia dal settembre 1979, è caduta ieri in quanto i moderati hanno lasciato il governo. La loro decisione è stata provocata dal fatto che liberali e centro hanno sottoscritto un accordo di riforma fiscale con i socialdemocratici, partito all'opposizione, alle spalle dei moderati stessi, il cui leader Bohman era ministro delle Finanze e si era opposto ai termini della riforma.

Taccuino

di *Vittorio Gorresio*

La legge e le amnesie

Questo è un taccuino alimentato da corrispondenze di lettori sul tema delle facili disavventure giudiziarie che possono toccare a italiani innocenti. Il 14 aprile, in una nota intitolata «Le bilance della giustizia» raccontavo il caso di una signora di Cuneo condannata dal tribunale perché trovata in possesso alla frontiera di Ventimiglia di un suo piccolo tesoro che «*non si era fidata di lasciare a casa nel cassetto del comò*» in occasione di una gita a Nizza. Per il medesimo reato, negli stessi giorni, il tribunale di Sanremo aveva invece assolto l'ex tesoriere del partito radicale, un tale Paolo Vigevano, e io parlavo di due pesi e due misure, non nascondendo la mia opinione che la signora di Cuneo doveva pure essere assolta in nome di una sua presumibilmente pari buona fede.

Adesso apprendo da una lettera del signor Arcangelo Fontanella, da Roma, che anche lui l'anno scorso fu condannato perché portatore oltre confine di un assegno non trasferibile per l'ammontare di due milioni. Di qui la protesta del signor Fontanella: «*Bisogna considerare che io, al contrario dell'ex tesoriere del pr, non sono collegato a nessun partito, né tantomeno sono un ex qualcuno importante! Questa è la giustizia, oggi, in Italia! Ha presentato appello. Crede che sarò assolto? Io no*». Il signor Fontanella è forse troppo pessimista — me lo auguro — e forse troppo amareggiato da mali emergenti prevaricazioni della partitocrazia: ma una spiegazione dell'anomalo pendere delle bilance della giustizia, ora di qua ora di là, va comunque cercata.

Una abbastanza persuasiva me la suggerisce il professor Alessandro Malinverni, ordinario di diritto penale nell'Università di Torino, il quale mi ha scritto per farmi notare che la signora di Cuneo aveva candidamente dichiarato in tribunale di aver portato con sé i titoli in borsetta per evitare che, lasciati a casa, le fossero rubati; mentre l'ex tesoriere radicale ha sostenuto di essersi dimenticato di aver assegni nel portafogli. Il punto è questo: la signora di Cuneo ha così dato prova di ignorare la legge penale, il che non è scusabile, laddove l'imputato radicale ha invocato un proprio errore sugli elementi di fatto del reato. Ha cioè ammesso di aver sbagliato per essergli venuta meno la memoria (il che non è punibile, come conferma la comprensione che in casi anche più clamorosi, quello del processo di Catanzaro, per esempio, è stata dimostrata dai giudici nei confronti di illustri testimoni colpiti da amnesia).

Mi scrive il professor Malinverni che il problema concerne naturalmente l'attendibilità delle tesi sostenute dagli accusati, e osserva con un grano di amarezza: «*I giudici credono facilmente a chi fa dichiarazioni suicide, e si lasciano talvolta menare per il naso da chi sa testimoniare in modo persuasivo*». Sulla possibile fallibilità dei giudici siamo tutti d'accordo, ma in via di fatto è da tenere in conto un certo dato obbiettivo che a me pare incontestabile.

«*Fatto è che nessuno, compresi avvocati, giudici e professori* — mi ha scritto il professor Malinverni — *è in grado di conoscere tutte le leggi penali e tanto meno l'interpretazione che di ognuno di esse è stata data o sarà data dalla S. C. di Cassazione quando si pronuncerà in materia*». A suffragio mi ha inviato un suo estratto dalla «*Giurisprudenza italiana*», 1979, dispensa 7ª, parte II, intitolato appunto «Errore sulla legge valutaria, dolo di esportazione e concetto di "mezzi di pagamento"», che è molto interessante, da segnalare agli specialisti.

Per mio conto mi limito a informare che esso riguarda tre casi decisi dal tribunale di Sanremo, i quali «*sembrano inventati dal demonio per mettere in crisi principi che la forza dell'abitudine continua a far ritenere immortali*». Si tratta di una condanna e di due assoluzioni, tutte ampiamente motivate in base a considerazioni che appaiono in sereno contrasto fra di loro, onde trovo più o meno disperata la condizione del cittadino italiano di fronte alla maestà di una giustizia impartita in maniera così contraddittoria. Vogliamo allora riformare il nostro codice penale nella fiducia che una maggiore univoca chiarezza risparmi la pena ai trasgressori in buona fede, e inverce la infligga severamente agli evasori dolosi? E' un auspicio sincero, ma le riforme è noto che non sappiamo farle. Non ne troviamo mai il tempo, e forse non ne abbiamo nemmeno voglia.

Postscriptum. Sono in dovere di riferirmi adesso a un'altra lettera, firmata dall'avvocato Enzo Gaito, legale del sottosegretario alla Giustizia onorevole Giuseppe Gargani, il quale afferma che il suo cliente non ha mai diretto alcuna raccomandazione al giudice di sorveglianza di Brescia perché rimettesse in libertà il rapinatore Dante Guzzo, successivamente caduto a Padova in un conflitto a fuoco con i carabinieri. La notizia era stata data da *L'Europeo* del 27 aprile 1981 che pubblicava anche la fotocopia di una lettera a firma dell'onorevole Gargani. «*E' un falso*», scrive l'avvocato Gaito, la carta intestata al sottosegretario alla giustizia è stata sottratta in qualche ufficio del ministero, e fraudolentemente utilizzata.

Ne prendo atto, rettificando quindi in parte il mio Taccuino del 28 aprile («I garanti dei buoni sentimenti»), e raccomando che al ministero della Giustizia si faccia sempre più attenzione alle talpe, che non solo forniscono da tempo informazioni ai terroristi ma si sono anche date, a quanto pare, ai furti di preziosa carta da lettere intestata.

Supremazia Nato

(Segue dalla 1ª pagina)

consultarsi con gli alleati, ma l'abbiamo informati della decisione. Il trasferimento di una nostra portaerei nell'Oceano Indiano era vitale per proteggere la regione petrolifera. Tutti gli alleati si sono dichiarati d'accordo poiché dipendono dall'importazione di greggio. A nostra volta, noi dipendiamo totalmente dal commercio con l'Europa, quindi, a causa dell'enorme importanza economica che esso ha per noi, quella regione è di vitale interesse per l'America. Non difendiamo il Golfo per fare piacere agli europei, ma perché i nostri interessi coincidono. Comunque, in caso di crisi, sposteremmo immediatamente la portaerei, e le navi che fanno parte della sua squadra, nel Mediterraneo. Abbiamo chiesto agli alleati di fare qualcosa di più: l'Italia ha accettato e sta mantenendo l'impegno».

Qual è la zona nevralgica del Mediterraneo?

«*Da duecento anni, chi controlla il Mare Ionio controlla tutto il Mediterraneo. In questo mare affluiscono dal Mar Nero le navi di superficie sovietiche, mentre i sommergibili russi arrivano attraverso Gibilterra. Il Mediterraneo è una zona circondata da nostre basi aeree. Nel complesso, preferirei trovarmi con la Sesta Flotta che con quella sovietica, in caso di guerra*».

Il generale Bernard Rogers, capo della Nato in Europa, ha dichiarato a *La Stampa* che i prossimi cinque anni saranno i più pericolosi per la pace nel mondo. Lei è d'accordo?

«*Condivido appieno il giudizio del mio collega. Nei prossimi cinque anni si presenterà per l'Urss quella che noi definiamo "la finestra dell'opportunità" e quindi Mosca potrebbe compiere azioni aggressive molto pericolose. Ma l'Urss non dovrebbe mai trovarsi in una condizione tale da ritenere vantaggiosa una guerra limitata o totale*».

L'Urss, con i suoi sommergibili, sarebbe in grado di bloccare i rinforzi all'Europa provenienti dall'America?

«*I sommergibili sovietici sono ottimi. Il nostro essere anch'io. Ma noi abbiamo le tecnologie e le armi per difenderci. Vogliamo che i Paesi della Nato siano dotati di un numero più alto di unità antisommergibili e usino i "sensori" moderni di cui disponiamo. Il nostro piano è di inviare rinforzi all'Europa appena dovesse aumentare la tensione internazionale. Le nostre navi salperebbero prima dello scoppio delle ostilità per due ragioni: dissuadere l'Urss e avere l'equipaggiamento bellico e gli uomini già sul posto*».

La Nato ha ancora la supremazia sui mari?

«*Collettivamente, i Paesi della Nato sono appena un po' più forti. Questo margine può scomparire in un giorno, come successe al Giappone nella Seconda guerra mondiale, in seguito ad una battaglia. Numericamente, siamo un po' inferiori, ma possiamo mantenere le nostre navi in mare in condizioni di combattimento più a lungo. I sovietici hanno bisogno di porti per la loro Marina e necessitano di molto tempo per rifornirla. Le navi sovietiche, inoltre, devono seguire passaggi obbligati (il Baltico, il Mar Nero, il Mare di Norvegia) per sboccare negli Oceani. Le nazioni occidentali, infine, hanno sempre vinto le guerre sul mare. Tuttavia, il trend, o tendenza attuale, nell'equilibrio di forze sul mare è negativo*».

Renato Proni

Incriminato il monaco dirottatore

PARIGI — Laurence James Downey, l'ex frate trappista australiano che sabato dirottò all'aeroporto francese di Le Touquet un Boeing 737 dell'Aer Lingus (la compagnia irlandese) con 113 persone a bordo, è stato incriminato.

Il pirata dell'aria rischia una condanna da 5 a 10 anni di reclusione. Prima del processo sarà esaminato da psichiatri e psicologi che dovranno accertare se durante il dirottamento era nel pieno possesso delle sue facoltà mentali.

I seguaci di Sands

(Segue dalla 1ª pagina)

ghetti cattolici e protestanti), ma l'altissima tensione dei giorni passati e leggermente scemata. I paramilitari protestanti minacciano, ma i loro preparativi sono più difensivi che offensivi: la maggioranza dei cattolici è stanca di lotte; le forze di sicurezza — oltre 11 mila militari inglesi più diciannovemila poliziotti — costituiscono uno scudo.

E allora? Cosa spera di ottenere l'Ira, che è certo consapevole dell'impossibilità di attizzare una sollevazione armata cattolica? Spera di mettere l'Inghilterra sul banco degli accusati, di esumare l'immagine della «*perfida Albione*», di persuadere il mondo che Londra soltanto è colpevole della morte di Bobby Sands e degli altri prigionieri. L'operazione ha già avuto qualche qualche successo, grande a la compassione all'estero per il giovane in coma, molte sono le pressioni su Londra affinché faccia «qualcosa». Un discorso di Bernadette Devlin McAliskey — la quale non si batte per l'Ira, ma per lo «*sciopero della fame*» e un'Irlanda unita — è ricco di significati rivelatori.

Reggendosi su due grucce, Bernadette, sopravvissuta per miracolo ad un attentato protestante, gridava domenica alla folla: «*Se Bobby Sands morirà, non dovrà esserci violenza: non dovrà essere scagliata una sola pietra, non dovrà essere lanciato un solo attacco*».

Ma l'Inghilterra, sia pure confusamente, ha soddisfatto gran parte di queste richieste, nella misura di quasi l'80 per cento: non può soddisfarle al cento per cento, perché, come Bobby Sands stesso ha ricordato più volte, ciò equivarrebbe alla concessione di uno «*status politico*» che distruggerebbe tutta una strategia diretta a «*criminalizzare*», a privare cioè di ogni alone di nobiltà, le violenze e dei cattolici e dei protestanti.

Nella sua camera nella Maze Prison, Bobby Sands muore sotto gli occhi della mamma e della sorella. E' ormai uno scheletro, avvolto da bende affinché le ossa non forino la pelle. Il volto è nerastro, la circolazione sanguigna si è quasi arrestata. Ha sul petto una croce d'oro, dono del defunto pontificio monsignor Magee. Anche la madre non vuole altre violenze, implora pace. Circondata dalla stampa internazionale, ha detto, con severa compostezza: «*Spero che tutti accettino la scomparsa di Bobby con calma*».

Mario Ciriello

la sordità

si vede di più, molto di più di un apparecchio acustico amplifon

La più importante organizzazione europea per la protesizzazione acustica. 92 Filiali e 1300 Centri Acustici in Italia

TORINO Centro Consulenza Sordità, Via San Tommaso, 24 (ang. S. Teresa) Tel. 537091-543358
Filiale Amplifon «bis» Corso Peschiera, 183 Tel. 331523
ALESSANDRIA Via Modena, 15 Tel. 60944
ASTI Via Cavour, 43 Tel. 353355
CUNEO Via Vittorio Amedeo II, 5 Tel. 66280
GENOVA Via XII ottobre, 150/152 rosso Tel. 594830 - 542135
NOVARA Baluardo Partigiani, 5 Tel. 391231
SAVONA Via Guidobono, 56 rosso Tel. 386701
VERCELLI Via Palazzo di Città, 12/14 Tel. 65353

amplifon il secondo udito

Sansoni Editore

CURT SACHS
LA MUSICA NEL MONDO ANTICO

ISTITUTO
OFFIDANI
VIA G. VERDI 25 - TORINO - TELEF. 882.401 - 877.116

Scuola elementare
a tempo pieno
Scuola media
parificata a tempo pieno
Ragionieri
corso parificato
Geometri
corso parificato

PIENO VALORE LEGALE DI STUDI ED ESAMI

Riduzioni ferroviarie - Ritardo servizio militare - Assegni familiari - Borse di studio - Mensa - Trasporto allievi - Doposcuola - Insegnamento bilingue - Sport.

I DIPLOMATI HANNO LIBERO ACCESSO A TUTTE LE FACOLTA' UNIVERSITARIE

CHANDRIS presenta

La vita affettiva completa di GALILEO GALILEI

Partenze da Genova ogni due settimane dal 6 giugno al 10 ottobre 1981

BARCELLONA, SIRACUSA, ALESSANDRIA, HAIFA, SAIDIA, PORTO SAID

EFFETTUA ANCHE CROCIERE CON LE NAVI:

ROMANZA - da Venezia ogni sabato per Dubrovnik, Corfù, Olympia, Pireo. Possibilità di soggiorno in alberghi a prezzi ridotti a Corfù e Taormina più crociere alle isole Egee e Turchia

VICTORIA - da Amsterdam ogni due Giugno per Capitali Nordiche, Capo Nord e Isole Spitzbergen. Capo Nord e Isole di Mezzanotte

CONSULTATE UN ESPERTO... LA VOSTRA AGENZIA DI VIAGGI

STORIA DI UN GUSTO DURATO SECOLI

I milord innamorati delle statue romane

Per secoli, e fino all'inizio dell'Ottocento, nessuna opera d'arte poté rivaleggiare, agli occhi dei conoscitori, con le sculture antiche, per lo più repliche di età romane di prototipi greci. Sovrani e potenti si disputavano non tanto gli originali, irreperibili sul mercato e concentrati tutti a Roma, nel cortile del Belvedere in Vaticano, nel Palazzo dei Conservatori in Campidoglio, in Palazzo Farnese, a Villa Medici, a Villa Borghese (e più tardi, con lo spostarsi delle collezioni, anche a Firenze e a Napoli), ma le copie commissionate ad artisti moderni o, addirittura, i calchi.

Un inventario spagnolo della fine del Seicento mostra che i calchi della Flora e dell'Ercole Farnese erano più apprezzati, anche sul piano economico, dei ritratti di Velasquez, e celebrate erano le raccolte di calchi di Palazzo Farsetti a Venezia e dell'elettore palatino a Mannheim. Oggetti che ai nostri giorni giacciono dimenticati e coperti di polvere erano allora unanimemente ammirati.

Nel Settecento il fenomeno prese poi forme assai più vaste: se Francesco I nel Cinquecento aveva richiesto copie per Fontainebleau, se Luigi XIV era riuscito a portare nei giardini di Versailles qualche scultura antica, guadagnando agli occhi dei contemporanei un immenso titolo di gloria, al tempo del Grand Tour — il viaggio nella patria delle arti che, da quando Lord Shaftesbury aveva rivelato la qualità morale del bello, marcava di un sigillo supremo l'educazione del gentiluomo — mostrare in qualche modo il proprio rapporto con la scultura dell'antichità fu quanto di più chic e di meritorio si potesse fare.

Così i milords che giungevano a Roma, tappa suprema di quel viaggio iniziatico, posavano per Pompeo Batoni, inventore di un nuovo tipo di ritratto che presentava nello sfondo una statua antica, o un vaso, o un monumento, cercavano di procurarsi repliche in bronzo e in marmo, o anche sigilli e gemme in paste vitree che riproducessero le fatture ammirate di questa o quella scultura: i Lottatori, l'Arrotino, lo Spinario, l'Apollo del Belvedere, l'Ercole Farnese, il Meleagro, l'Antinoo, la Venere de' Medici, il Laocoonte, il Gladiatore, il Busto del Belvedere, le varie Flore, Cleopatre (o piuttosto Arianne), Palladi, Niobidi, o quelle dei due divini gemelli che si ergevano con i loro destrieri di fronte al Quirinale, alla sommità della collina chiamata appunto Monte Cavallo e che si credevano opere di Fidia e di Prassitele.

Erano nati e si erano sviluppati a Roma atelliers specializzati di copisti, di restauratori, di intagliatori in pietre dure, di incisori, di fonditori in bronzo, che pubblicavano repertori e cataloghi, autentici campionari della loro produzione. Per ornare i giardini del suo castello di Blenheim, presso Oxford, la «Versailles inglese», il Duca di Malborough ordina copie in bronzo delle più celebri sculture antiche, così fa il Duca di Northumberland per la hall di Syon House presso Londra, così avviene altrove in Inghilterra, in Francia, in Spagna, in Germania e finanche in Russia nelle residenze imperiali di Pavlosk o di Peterhof.

Una bella mostra, «The Most Beautiful Statues», allestita all'Ashmolean Museum di Oxford a celebrare la pubblicazione di un libro di Francis Haskell e Nicholas Penny (*Taste and the Antique*, Yale University Press, 1981), evoca con provocante precisione questa vicenda e questi atteggiamenti che ci sono oggi tanto lontani. Di Francis Haskell, professore a Oxford, il pubblico italiano conosce la traduzione, pubblicata da Sansoni del gran volume *Mecenati e pittori* (1966), uno studio sui rapporti tra committenti collezionisti e artisti in Italia nell'età barocca, e la stimolante raccolta di saggi stampata con molta eleganza dalla Spes di Firenze sotto il titolo *Arte e Linguaggio della Politica* (1978). Non è stato invece tradotto, ed è un peccato, un altro libro affascinante, *Rediscoveries in Art* (1976) che illustra l'atteggiamento dell'Ottocento verso l'arte del passato.

Questa mostra — e questo nuovo libro — affrontano un problema rivelatore per la storia del gusto. Sapevamo di certo quanto fosse stata l'ammirazione per le statue antiche, ma la sterminata foresta delle mediazioni in varie tecniche, materiali e dimensioni, con aspetti che oggi possono sembrare curiosamente kitsch, restava sconosciuta se non agli specialisti o addirittura disprezzata come ciarpame accademico. Tacciono troppo spesso per noi i riferimenti che per i contemporanei a le pagine erano fin troppo evidenti, si tratta innanzitutto di ricostruire il corpus delle opere utilizzate come modelli formali e repertorio di gesti e atteggiamenti per avvertire, per esempio, come dietro l'immagine del Commodoro Keppel di Reynolds emerga lo schema dell'Apollo del Belvedere.

Johann Zoffany, l'artista tedesco che fece furore a Londra per le sue *«conversation pieces»*, rappresentò spesso la collezione, in gran parte di calchi, di un Lord conoscitore, o la visita a un tempio della scultura antica come la Tribuna degli Uffizi; caricaturisti come Rowlandson mostrarono affettati gentiluomini che si arrampicavano su trespoli o si inginocchiavano nella polvere per raccogliere e annotare le proporzioni divine delle statue.

L'antico era divenuto lo strumento principe per l'educazione degli artisti. Carlo Maratta — ce lo racconta il suo biografo Pietro Bellori — disegnò per un illustre amatore un'accademia con un manichino di prospettiva e studiosi di anatomia circondati da allievi e sotto il motto *«Tanto che basti»*, mentre nella parte superiore del foglio, sotto un portico dove erano riuniti l'Ercole Farnese, la Venere de' Medici e l'Antinoo di Belvedere si leggeva: *«Mai a bastanza»*, *«contemplando nelle buone statue l'esempio e la perfezione della pittura con la buona imitazione scelta della natura»*.

Per secoli, dal Cinque al Settecento, un ristretto numero di statue romane esercitò un'influenza inimmaginabile, fu modello e pietra di paragone, oggetto dello studio metodico e affascinato degli artisti, del desiderio di collezionisti e committenti, riuscendo a realizzare l'incondizionata ammirazione di pubblici diversi, papi e re, lords e cardinali, imperatori e borghesi, come erano quelli rappresentati da Joseph Wright of Derby, il pittore della rivoluzione industriale, riuniti in intenta contemplazione a lume di candela di una copia a scala ridotta del Gladiatore Farnese. Gli artisti avvertirono di avere di fronte modelli inarrivabili.

Il visionario Füssli, svizzero anglicizzato, disegnò a Roma una figurina col capo reclinato, sovrastata da un gigantesco piede e da una mano marmorei, resti di un colosso imperiale che schiacciano chi li avvicina con le loro stesse irraggiungibili dimensioni, come il misterioso e smisurato elmo che nelle prime battute del Castello di Otranto di Walpole — celebre capostipite del romanzo nero scritto negli stessi anni — cade dal cielo nella corte del maniero uccidendo il figlio del feudatario.

Quando Napoleone si impadronì dell'Italia dettò condizioni precise per far convogliare a Parigi centinaia di pezzi antichi, dall'Apollo di Belvedere, al Laocoonte; ai Cavalli di San Marco. Da Giocchino Serangeli, un allievo di David che si installerà più tardi a Torino al servizio di Carlo Felice, si fece ritrarre nelle sale di antichità del Louvre, mentre passa in rassegna i generali dell'Armée, con il Laocoonte sullo sfondo. Medaglie che portano incisa sul recto la sua immagine mostrano al verso i tesori radunati a Parigi. La Sala dell'Apollo, quella del Laocoonte. Patente di gusto l'antico era — e sarà — patente di legittimazione.

Poi, dopo il brillio tanto intenso della fine del Settecento, il fulgore delle antiche statue romane cominciò ad affievolirsi con la conoscenza dei primi originali greci di cui già Winckelmann e Mengs avevano postulato l'esistenza. L'arrivo in Inghilterra dei marmi del Partenone convogliati da Lord Elgin fu un momento cruciale. Füssli, l'esaltato ammiratore di Roma, non riusciva a staccarsi dai rilievi ateniesi mormorando: *«The Greeks were Gods»*, *«The Greeks were Gods»*. Sir Thomas Lawrence il celebrato ritrattista che possedeva una grande collezione di calchi scriveva al cancelliere della Camera dei Comuni che doveva decidere sull'acquisto dei marmi Elgin: *«Ho io stesso un'ottima collezione dei migliori calchi tratti dalle statue antiche, ma tornando a casa sono stato colpito dalla differenza che essi mostravano con i marmi Elgin»*. Il gusto neo-greco (e quello neo-gotico) battevano alla porta: una lunga stagione si avviava alla fine.

Enrico Castelnuovo

POLITICI E MEDICI SCENDONO IN CAMPO PER UNA NUOVA LEGGE

Udienza sull'aborto: America divisa

Per la legislazione americana, il bimbo è «una persona» solo quando vede la luce - Ora, un gruppo di senatori vogliono stabilire a che punto nel feto comincia la vita - A favore dell'iniziativa si stringono imprevedibili alleanze - Ma genetisti e biologi reagiscono: «La scienza non può rispondere, è un problema di fede» - E un rabbino solleva l'obiezione più delicata

WASHINGTON — *Il senatore Jesse Helms è un gentiluomo del Sud e benché sia imponente in modo quasi minaccioso parla con voce soave.* «Voi», *dice rivolto ai corrispondenti e giornalisti che sudano accalcati sulla pedana di legno che segna la sona della stampa, sotto i riflettori accesi,* «voi non mi avete affatto capito. Qui non stiamo tramando niente di terribile. Stiamo facendo il nostro dovere di legislatori. I tribunali d'America continuano a sospendere le loro decisioni in materia di aborto perché dicono: non tocca al giudice stabilire quando comincia la vita, tocca al legislatore. Dunque eccoci qua. Qualcuno deve deciderlo. Dobbiamo deciderlo noi».

Helms, bonariamente mostra di non preoccuparsi degli editoriali, delle vignette, degli attacchi e anche del sarcasmo che è stato dedicato alla sua iniziativa da molti giornali e commentatori televisivi americani. La sua spiegazione, primo che nella sala 2241 del «Dirksen Senate Office Building» — bollente e affollatissima in un pomeriggio di maggio — riprenda la sfilata dei testimoni, dovrebbe calmare i critici e rasserenare gli animi. Ma il silenzio dura solo fino a quando Helms ha finito di sistemare il grosso corpo nella poltrona di «presidente del comitato per l'accertamento dell'inizio della vita umana» che lui stesso ha creato. Voci si levano nella sala, giornalisti che vogliono chiedere, alcune donne che gridano. Il martello di legno del senatore Helms cade pesantemente sul tavolo, due donne vengono allontanate di forza e il silenzio è completo.

Ma Jesse Helms è un gentiluomo. Anche adesso, dopo avere ottenuto il controllo della sala, al silenzio, vuole benevolmente dare una spiegazione. Dice: «I medici che compariranno davanti a noi in questa udienza non sono stati scelti per la loro fede religiosa o per la loro inclinazione sul problema dell'aborto. Anzi noi, qui, non stiamo neppure discutendo l'aborto. Vogliamo che gli scienziati ci aiutino a essere buoni legislatori». *Helms alza gli occhi pazienti.* «Con l'aiuto di Dio».

L'anima

I medici in questa seduta sono dieci e siedono fra il bancone della commissione senatoriale e una barriera di telecamere. Questi dieci signori, invitati qui da New York e dal Kansas, da Los Angeles e dal Middle West, devono dire al Senato americano una volta per sempre quando e in che punto si forma la vita. Invano gruppi di medici americani, un comitato di biologi del Massachusetts Institute of Technology, una serie di premi Nobel per la scienza hanno fatto sapere, con lettere, articoli e dichiarazioni, che «queste cose un medico non può dirle, uno scienziato non può dirle». E qualcuno ha parlato, con poco rispetto, di «un programma a quiz» sulla formazione dell'anima.

Altri, anche al Senato, hanno detto di non sapere con quale criterio scientifico i medici siano stati invitati a testimoniare. Ne sanno più di altri sul momento in cui l'anima nobilita un feto e lo trasforma in essere umano? Se sì, come mai, e dove hanno pubblicato in passato questa importante scoperta? Ma Jesse Helms con pazienza batte il suo martello e chiama il primo medico a testimoniare. Dere dire chi è, cosa fa, qual è la sua esperienza scientifica, quali sono le credenziali professionali.

«Il senatore Helms sa benissimo l'enorme conseguenza che le sedute del suo comitato possono avere», *ha scritto il* New York Magazine, *aggiungendo:* «Fino ad ora per la legge americana "persona" è un bambino nato vivo al momento in cui vede la luce. Sostengono questa definizione l'esperienza, la pratica e la posizione ufficiale e ortodossa di molti gruppi religiosi. Ora se una legge decide che il feto è persona, automaticamente l'aborto, per qualunque ragione, diventa omicidio. Infatti nessuna ragione giustifica l'omicidio. Nessuna giustificherà l'aborto».

Eppure l'autorità del comitato «sulla vita» presieduto da Helms dev'essere grande. Nessun collega di Helms, compresa quella maggioranza che in passato ha approvato — fra limiti e condizioni — l'aborto, ha sollevato obiezioni. Nessun membro del Congresso lo ha fatto.

«Li spaventa, sostiene un rabbino che attende di essere chiamato a testimoniare quando toccherà ai religiosi, la nuova alleanza fra protestanti fondamentalisti e cattolici. E' un'alleanza che non ha precedenti. Mai prima d'ora i cattolici si sono stretti tamente legati ai gruppi più conservatori della religiosità americana».

«Sono divisi in tutto», *spiega il teologo Gaster, che insegna alla Columbia University.* «I cattolici sono aperti ai problemi sociali, i fondamentalisti vogliono che ognuno se la veda da solo con Dio. I cattolici non sono razzisti, i fondamentalisti lo sono. I cattolici non vogliono scuole separate, i fondamentalisti le predicano. I cattolici si oppongono alla pena di morte, i fondamentalisti la chiedono. Ma la questione aborto ha stretto l'alleanza più improbabile e più innaturale nella storia delle religioni in America». *Il* Washington Post *ha notato con stupore «il modo primitivo e inadeguato con cui la cultura americana sta affrontando o meglio subendo questa iniziativa di fare una legge sul cuore e quando comincia la vita». Ad ogni seduta di Helms compaiono due o tre femministe che vengono bloccate subito dagli uscieri, con le loro pecchie borse Anni Sessanta e tracolla e i capelli diventati — dopo tante dimostrazioni — un po' grigi, e spinte via prima che gli operatori della televisione possano accorgersi che c'è «una dimostrazione».*

Per il resto, silenzio. Si può sapere quando viene il momento importante — nelle deposizioni — perché di colpo si accendono tutte le lampade, e i tecnici protendono i loro microfoni. «E perciò passo in tutta coscienza affermare che il feto è una vita, una persona è tale fin dal momento in cui avviene l'atto della fecondazione», dicono uno dopo l'altro i medici interrogati. Il senatore Jesse Helms sembra assecondare dolcemente, con lievi movimenti della testa imponente, ognuna di queste parole lentamente e accuratamente scandite. Un mormorio si diffonde, come a teatro, in tutta la sala.

A voce bassa il commentatore della Cbs, che sta registrando «in diretta» davanti alla sua telecamera, voltando le spalle alla sfilata di medici esperti, che «è difficile credere che una decina di medici scelti a caso o con criteri scientifici abbiano tutti una identica visione religiosa sul problema dell'origine della vita. E appare strano che nessuno dei senatori presenti abbia osservazioni da fare su opinioni così uguali, espresse quasi con le stesse parole». «Guardi — gli risponderà più tardi su un'altra rete televisiva il signor Paul Brown, direttore della «Legge per la vita». Il gruppo di attivisti della nuova destra che sta alle spalle dell'iniziativa di Helms —, i politici si preoccupano di una cosa sola: il voto e il pericolo di perdere il voto. Noi siamo una minoranza per molti di loro. Lo sanno e per questo non fanno obiezioni». «C'è chi dice, ha osservato in un suo articolo Mary McGrory, che pure è cattolica, che i medici siano allo stesso modo sensibili agli umori del pubblico. Dopo tutto anche per loro il successo è decretato dall'opinione di una maggioranza amichevole».

Ma se il comitato «pro vita» del senatore Helms aveva bisogno di una prova di imparzialità, questa prova è venuta, alla fine, dal prof. Leon Rosenberg, della Yale University, considerato il maggior genetista in America. Rosenberg si è schiarito la voce, si è tolto gli occhiali, ha guardato dritto verso il senatore Helms e ha parlato lentamente, mentre di nuovo le televisioni accendevano tutte le luci.

Mormorii

«Se volete sapere dove, quando e come comincia la vita, signori, *ha detto Rosenberg*, non chiedetelo al vostro medico, non chiedetelo agli scienziati. Noi non vi possiamo rispondere. Chiedetelo alla vostra coscienza, chiedetelo al vostro Dio. Voi state sollevando una grande questione. Ma è una questione di fede. L'essere medici o genetisti qui non ha nessuna importanza. Solo la fede può dettarvi la giusta risposta. Poi dovrete domandarvi se la risposta della vostra fede può essere imposta per legge a chi abbia una fede o una persuasione diversa. Questi sono i termini in cui dovrete condurre il vostro dibattito».

Un mormorio più lungo ha seguito queste parole e le luci sono rimaste accese sul volto del prof. Rosenberg, che non ha mai abbassato gli occhi o la testa. Ha interrotto il momento di imbarazzo la voce benevola e piena del senatore Helms: «Faremo tesoro di quanto il professore ci ha detto. Noi infatti abbiamo voluto il consiglio della scienza. Ma siamo uomini di fede». *Si è guardato intorno lentamente, alla sua destra e alla sua sinistra, aspettando da ciascun membro del suo comitato un cenno di assenso alla parola «fede». Poi, soddisfatto, ha dichiarato la seduta sospesa.*

Senza dubbio il professor Rosenberg ha creato un problema per il comitato senatoriale «pro vita». Ma non così grave. Subito, assistenti e collaboratori di Helms hanno fatto notare che l'invito a un uomo come Rosenberg voleva appunto significare che «non abbiamo pregiudizi. Non abbiamo scelto i testimoni con mano parziale». Un problema più serio si presenterà al comitato Helms nei prossimi giorni, quando testimonierà un rabbino, il dottor Arthur Hertzberg, che è anche docente di morale alla Columbia University. «C'è in ebraico una parola, *rodef*, che spiega il problema dal punto di vista della nostra ortodossia, *Rodef* vuol dire "colui che perseguita". L'insegnamento rabbinico non prevede un'approvazione generale dell'aborto. Ma da un lato il Talmud ci insegna che la "persona" è tale al momento della nascita. Dall'altro ogni studioso del Talmud sa che se una madre è tormentata dal "persecutore" (un parto che per qualunque ragione umana, morale o fisica sia o possa essere per lei un tormento) avrà l'approvazione a non terminare la gravidanza anche da un rabbino rigidamente ortodosso. Questa è la nostra posizione e non pretendiamo che sia condivisa dagli altri. Ma io devo domandare ai legislatori del mio Paese: come potete darmi una legge che contraddica i dettami della mia fede senza violare la costituzione del mio Paese?».

L'obiezione di Hertzberg potrà risultare più delicata per il senatore Helms e il comitato «pro vita» della strenua battaglia condotta dal prof. Rosenberg per la separazione tra la fede e la scienza.

Furio Colombo

Da giovedì alla Fenice

La Kent Opera e il Barocco a Venezia

VENEZIA — Sono iniziate alla Fenice le prove degli spettacoli del Teatro Musicale Barocco che andranno in scena giovedì 7 maggio.

Gli spettacoli comprendono *Lettera amorosa, Il combattimento di Tancredi e Clorinda, Il ballo delle ingrate* di Claudio Monteverdi e la prima esecuzione a Venezia di *Venus and Adonis* (masque per il divertimento della corte) musicato da John Blow.

L'esecuzione di questo spettacolo è affidata alla Kent Opera (Inghilterra), diretta da Roger Norrington; la regia è di Christopher Bruce e Norma Plattle, le scene sono di Pamela Marre, Nadine Baylis e Jean Jones, i costumi di Bristow e Belinda Scarlett.

Marco Polo tra le colonne di Tuscania

Tuscania. Ken Marshall (a sinistra) nei panni di Marco Polo e Giuliano Montaldo, regista del film televisivo, in una pausa delle riprese che stanno girando nell'antica cittadina laziale. La troupe (70 attori e tecnici) va per andare in Cina (Ansa)

QUANDO ERAVAMO «LA PIU' PICCOLA DELLE GRANDI POTENZE»

Dietro l'errore di Giolitti

Uno storico australiano giudica, forse troppo severamente, la diplomazia italiana prima del 1914 - È ricorso ai nostri archivi, nei quali però restano da fare molte «scoperte»

Il problema se l'Italia debba considerarsi o meno una grande potenza non è certo nuovo. Lo ha evocato recentemente, su *La Stampa*, Arrigo Levi in un editoriale del 30 marzo. Oggi, evidentemente, i termini non sono più quelli di un secolo fa. Oggi esistono due superpotenze e il problema semmai si è spostato sui limiti delle loro rispettive autonomie e autarchie. Ma nell'età dell'imperialismo, che va all'incirca dalla seconda metà del secolo scorso alla seconda guerra mondiale, i sentimenti erano ben diversi, la rete delle alleanze e delle controalleanze ben più spessa e complicata.

Qual era in questo quadro la posizione dell'Italia? Lo ripropone uno storico australiano, R. J. Bosworth, dopo una vasta indagine storiografica ed archivistica, in un'opera dedicata ad un riesame della politica estera italiana prima della guerra del 1914. Il titolo è significativo: *Italy. The least of the Great Powers* (Cambridge University Press). L'Italia, dunque, era ai allora una grande potenza. Ma era la più piccola di esse, la meno provveduta dalla natura in termini politico-militari: assenza di una solida e armonica tradizione unitaria, mancanza di materie prime, di risorse finanziarie e di una grande industria da utilizzare a fini bellici, ecc.

Può darsi che la politica estera italiana, e in particolare quella condotta da Prinetti e da San Giuliano, non abbia tenuto conto di questi fattori di fondo, che condizionavano grandemente la sua libertà di azione. Non ne tenne conto neppure Giolitti che, dopo molte riluttanze, si decise a quella guerra di Libia, che ebbe sulla situazione internazionale, da tempo in difficile equilibrio, un effetto destabilizzante analogo a quello che avrà, un quarto di secolo dopo, la guerra d'Etiopia.

Il Bosworth è critico dell'azione diplomatica italiana in tutto quest'arco di tempo. A dir il vero lo erano già stati Salvemini e Salvatorelli, con qualche giustificata eccezione. Ma lo studioso australiano lo è in modo forse eccessivamente severo. E se fa piacere individuare in lui uno che non si è limitato, come è stato fatto di recente da altri studiosi stranieri, a spesare una tesi e a sostenerla sino in fondo a costo di forzare certe situazioni, ma ha scavato per conto suo, con competenza e serietà, pure certe sue conclusioni lasciano perplessi.

Egli non sembra tenere in sufficiente conto che cosa abbia significato per l'Italia essere appunto la più piccola e la più debole delle grandi potenze. Essere, cioè, l'oggetto di un'incessante lotta sia sul piano diplomatico che su quello militare. E' sempre contro l'anello più debole, contro il cosiddetto «ventre molle» di uno schieramento che si esercita la pressione avversaria. Chi non ricorda la guerra tariffaria e finanziaria mossa a più riprese dalla Francia contro l'Italia allo scopo di staccarla dalla Triplice? E la fortificazione di Biserta? E le erosioni dell'*hinterland* tripolitano?

L'ambiguità ch'egli deplora nell'azione diplomatica italiana derivava certamente dalla tradizione savoiarda e dal voler perseguire il mito della grande potenza: ma anche dalla stessa ambiguità geografica del nostro Paese, legato al Nord da una politica continentale e centro-europea, al Sud dalla direttrice mediterranea.

Quello che merita di essere rilevato nell'opera del Bosworth è il tentativo, anche se appena abbozzato, di condurre l'indagine direttamente sulle fonti archivistiche italiane. Queste, com'è noto, sono state aperte agli studiosi, in pratica, solo dopo gli Anni Cinquanta, cioè ieri. Fino allora la politica estera italiana è stata ricostruita, prevalentemente, sulle fonti tedesche, francesi e inglesi, vale a dire sulla «valutazione» che quei diplomatici, quei governanti hanno dato dell'azione dell'Italia: il che, evidentemente, è un'altra cosa.

E' venuto quindi il momento di condurre una revisione a fondo delle posizioni storiografiche raggiunte senza tener conto delle fonti italiane. L'opera del Bosworth, pur essendo un contributo apprezzabile, indica che siamo appena agli inizi di una lunga via.

Enrico Serra

Olmi girerà per la Tv la Divina Commedia

ROMA — Sarà la *Divina Commedia* il prossimo film di Ermanno Olmi. Il regista, impegnato dalla fine di marzo nel montaggio di *Cammina cammina*, il film realizzato per la rete uno della Tv e che la Sacis ha già venduto in più di 30 Paesi di tutto il mondo, vuole infatti portare sullo schermo la trilogia dantesca.

Al progetto, ancora in fase di ideazione, saranno interessati la Rai e la Sacis. Nessuna previsione circa i tempi di quello che sarà sicuramente il più importante impegno cinematografico del regista. Ermanno Olmi, nella sua casa di Asiago, continua il montaggio di *Cammina cammina*, il film sul viaggio dei Re Magi che dovrebbe essere pronto per la fine di luglio per venire quindi programmato nelle sale cinematografiche di tutto il mondo a Natale.

A proposito di *Cammina cammina* (costato circa un miliardo e mezzo di lire) il regista ha detto di essere contrario alla partecipazione alla prossima edizione della Mostra del cinema di Venezia.

Udine: mostra dedicata a Pasolini

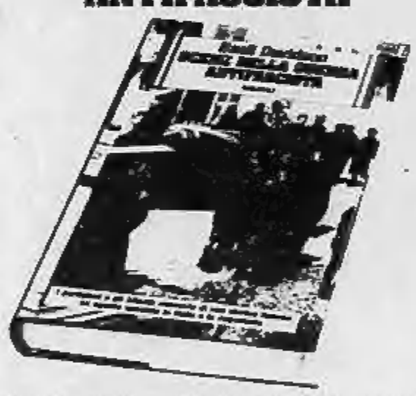
UDINE — Libri, giornali e riviste, usciti in Friuli nell'immediato dopoguerra e sui quali Pierpaolo Pasolini affrontò problemi di politica e di cultura locali, sono esposti nell'ex chiesa di Santa Lucia a Udine, adibita ora a deposito della Biblioteca civica, in una mostra intitolata: «L'opera scritta di Pasolini».

La mostra, che è organizzata dalla cooperativa libraria culturale «Borgo Aquileia» e dal Centro servizi e spettacoli, comprende anche fotografie e pubblicazioni riguardanti la produzione narrativa, poetica, cinematografica e saggistica di Pasolini. Alcuni libri sono molto rari e sono stati reperiti dopo pazienti ricerche nelle biblioteche.

La rassegna, che resterà aperta fino al 31 maggio, è completata da una serie di acqueforti e litografie dei maggiori artisti italiani contemporanei, nonché da un quadro e da un disegno opera dello stesso Pasolini.

UN AGENTE SEGRETO INGLESE RACCONTA

Basil Davidson
SCENE DELLA GUERRA ANTIFASCISTA



Storico famoso e agente segreto durante la Seconda guerra mondiale, Davidson rievoca le tattiche e le strategie dello spionaggio e della guerriglia partigiana in Italia e in Jugoslavia.

RIZZOLI · EDITORE

Virginia Galante Garrone
Se mai torni

Memorie e sorridenti nostalgie di un Piemonte raccontato tra la quotidianità e la storia.

Garzanti

Uno dei più grandi romanzi del Premio Nobel 1978

ISAAC B. SINGER
LA FORTEZZA
ROMANZO

«Come sempre affascinante e avvincente... impassibile rappresentazione epica di tutti gli aspetti dell'esistenza.» (*Claudio Magris*)

LONGANESI & C.

OSSERVATORIO

I sussulti della Bolivia

Garcia Meza: il presidente più criticato d'America Latina

I frequenti sussulti che scuotono la vita politica della Bolivia confermano il paradosso che indica nell'instabilità la sola normalità permanente di quel Paese. Anche il generale Garcia Meza e gli altri militari autori, il 17 luglio 1980, dell'ultimo *golpe* (il 188° nei 155 anni d'indipendenza della Bolivia) si proponevano di *«frenare l'estremismo e impedire il caos»*, ma il regime dittatoriale da loro installato si è segnalato per la ferocia, non certo per aver saputo riportare l'ordine.

Vi era inoltre una ragione particolare che faceva di Garcia Meza uno dei presidenti più screditati dell'intera America Latina: il fatto che fosse notoriamente implicato nel traffico della cocaina, o almeno coprisse un gruppo di suoi ministri dediti a questa criminale, ma altamente redditizia attività. Negli ultimi dieci anni, infatti, la Bolivia è divenuta il maggior produttore mondiale di «pasta» di cocaina, che viene poi raffinata in Colombia e da lì distribuita nel resto del mondo. Non meraviglia, quindi, che il *putsch* dello scorso luglio sia stato soprannominato dai boliviani il «golpe *della cocaina*».

Tra durezza della repressione interna e traffico della droga, il governo di Garcia Meza aveva così superato quei limiti di tolleranza che di solito vengono concessi alle dittature dell'America Latina. La Bolivia *«appare come un Paese appestato, boicottato dall'opinione pubblica internazionale»*, hanno dichiarato militari, portavoce del crescente malcontento nelle Forze Armate. Perfino l'amministrazione Reagan, che non si fa certo gli scrupoli di quella Carter in materia di diritti umani, ha deciso di riavviare la ripresa delle relazioni diplomatiche con la Bolivia, interrotte dopo l'ultimo *golpe*.

Si capisce come in questa situazione di bancarotta del regime sia riapparso il generale Banzer, colui che, venuto al potere con un *golpe* nel 1971, vi si seppe mantenere sette anni, fino al 1978, battendo ogni primato di durata nella storia boliviana. Dittatore di destra, ma tecnocrate, fautore del *«desarrollo»* (lo sviluppo), Banzer aveva bilanciato le caratteristiche negative d'un regime militare con una certa efficienza; si era arrivati a parlare di «banzerismo» come di un'imitazione boliviana del «modello brasiliano». Non è un mistero che gli Stati Uniti, un tempo sostenitori di Banzer, ne vedrebbero con piacere il ritorno al potere.

Ed infatti Banzer aveva prestato i suoi uomini per dare un aspetto «decente» al regime di Garcia Meza, ma in aprile ha «rotto», anzi, è stato messo in residenza sorvegliata. Inutile dire che le spese di queste contese fra militari le fanno i boliviani, i quali rimangono i più poveri tra tutti gli abitanti dell'America Latina, e per di più sono ferocemente oppressi, quale che sia il generale di volta in volta al potere.

Una sorte certamente infelice, come lo è quella dei salvadoregni o dei guatemaltechi o di altri popoli dell'America Latina che vivono sotto regimi dittatoriali. Per non parlare del Cile di Pinochet, gli stessi maggiori Paesi dell'America meridionale, il Brasile e l'Argentina, sono pure essi retti da militari, anche se in maniera e misura diverse. La malattia, insomma, non accenna a guarire, perché insediata nel profondo dell'organismo sociale.

Ferdinando Vegas

Attentati a Madrid e Barcellona

Generale e tre agenti assassinati in Spagna

Gli omicidi attribuiti ai «Grapo» di estrema sinistra - Nella capitale interviene un poliziotto, gli sparano e lo finiscono a terra - Colpiti tre passanti, un terrorista ferito e catturato

MADRID — Quattro morti e cinque feriti sono il bilancio di due azioni terroristiche compiute ieri in Spagna dall'organizzazione Grapo (Gruppi di resistenza antifascista Primo Ottobre) nella capitale e a Barcellona. A Madrid, verso le 9.30, il generale d'artiglieria Andres Gonzales de Suso, 68 anni, è stato assassinato a colpi di pistola da due giovani mentre, davanti a casa, entrava nell'auto di servizio. Il generale Gonzales era stato capo dell'ufficio stampa del ministero della Difesa.

I due terroristi, dopo aver ucciso l'ufficiale nella Calle Hermosilla di Madrid, sono stati affrontati da un agente di polizia, Ignacio Garcia, 28 anni, con il quale hanno avuto uno scambio di colpi d'arma da fuoco. L'agente Garcia è stato ferito poi è stato finito a terra con una pallottola alla testa da uno dei terroristi che è riuscito a fuggire e a nascondersi in una stazione della metropolitana.

L'altro, leggermente ferito al viso, si è nascosto in un garage dove è stato catturato dopo un'altra sparatoria con la polizia, nella quale è stato nuovamente colpito.

Nella Calle Hermosilla sono rimasti feriti tre passanti e un agente della polizia municipale: una donna di 66 anni ha riportato la frattura del femore, un uomo, Carmelo Vicente Rodriguez, 32 anni, è in gravissime condizioni per ferite al torace. Il terrorista è stato sottoposto a un'operazione neurochirurgica della quale non si conosce l'esito. Aveva almeno quattro fori di proiettile, uno dei quali alla testa con fuoriuscita di materia cerebrale, e sembra che sia paralizzato.

I due assassini e un terzo complice, che li attendeva a bordo di un'auto rubata, sono stati identificati come membri del Grapo. Il ferito catturato è Emilio Avelino Gomez, 28 anni; quello fuggito nella metropolitana si chiamerebbe Miguel Angel Bergado Martinez; il terzo sarebbe Alfonso Gonzales Cambeiro. A Madrid sono stati istituiti posti di blocco che hanno provocato spaventosi ingorghi. Una linea della metropolitana è rimasta chiusa tre ore per permettere le ricerche dei fuggiaschi.

Alle 10,30 a Barcellona, in un'azione evidentemente coordinata con quella di Madrid, due guardie civili sono state assassinate a colpi di pistola — mentre, in uniforme, prendevano un caffè in un bar — da due giovani in tuta da operai che sono fuggiti dopo essersi impadroniti delle armi delle vittime, il sergente Justiniano Fernandez e l'agente Francisco Montenegro.

Uno degli assassini è stato identificato dalle impronte digitali come il membro del Grapo Francisco Linelra Oliveira: secondo ipotesi non confermate, il secondo sarebbe Enrique Cerdàn Calixto, uno dei principali dirigenti del Grapo, evaso nel dicembre 1979 insieme con altri quattro (due vennero poi uccisi dalle forze dell'ordine, il terzo catturato) dalla prigione di Zamora. La sua presenza a Barcellona era stata segnalata alcuni giorni fa dalla polizia.

I Grapo sono un'organizzazione di estrema sinistra sorta negli ultimi mesi del franchismo. Dopo i gravi colpi ricevuti dalle forze dell'ordine, i Grapo sembravano praticamente smantellati, ridotti a pochi estremisti isolati e senza appoggi. Ma ieri hanno dimostrato di poter colpire ancora.

Scontri in India tra indù e musulmani

NEW DELHI — Ventotto persone sono morte in scontri tra indù e musulmani nella città indiana di Biharsharif, nello Stato del Bihar, 400 chilometri a Nord-Ovest di Calcutta.

Le autorità hanno imposto il coprifuoco; la polizia ha arrestato più di 200 persone.

Arbatov sulla Pravda parla della Casa Bianca

Mosca polemica (ma cauta) sui cento giorni di Reagan

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Una politica incoerente, fatta di parole retoriche e belliciste, di ambizioni insensate, priva di buon senso: una politica, insomma, senza un filo conduttore che non sia l'antisovietismo. Con durezza, ma anche a tratti con la condiscendenza di chi è disposto a concedere una prova d'appello, Mosca esamina i *«cento giorni»* di Reagan nel suo primo giudizio globale della nuova presidenza americana. Ed è così come lo esprime sulle pagine della Pravda l'accademico Georgij Arbatov (direttore dell'istituto per gli Usa e il Canada, maggiore esperto del Cremlino di cose americane), un giudizio che ricorda molto da presso la critica sovietica all'indecisione di Carter e alla mancanza di una sua precisa linea politica.

Alcuni giorni fa la Tass, che quotidianamente esprime accuse, denunce e moniti all'indirizzo di Washington, aveva toccato in un primo tentativo d'analisi dei cento giorni di Reagan alcuni dei tasti più abituali: le difficoltà economiche che non hanno impedito un aumento del budget militare Usa, uno *«spirito da guerra fredda»* nelle azioni e nelle decisioni della Casa Bianca, il *«seppellimento della distensione»*. Arbatov non si discosta molto da quella linea, almeno in apparenza. In realtà nel suo lungo articolo, che può in certa misura identificarsi con le vedute del Cremlino, tenta di riarginare la polemica affinché non risultino del tutto rare le possibilità di dialogo.

Corsa alle armi, confronto con l'Urss e con gli altri Paesi socialisti, interferenza arbitraria nei Paesi che si scrollano di dosso il giogo coloniale, anche imposizioni agli alleati (e il riferimento all'attuale vertice Nato di Roma è implicito): questo Arbatov rileva nella politica di Reagan dopo i primi cento giorni repubblicani alla Casa Bianca. Ma, osserva, *«le intenzioni e i desideri non bastano a fare politica»*. Se ne rendono conto gli alleati di Washington, afferma, e forse se ne rendono conto gli americani, secondo i quali *«molti dei voti avuti da Washington non erano passate dalla campagna elettorale alle attività di Stato, dalla propaganda per il voto alla politica pratica»*.

E', sostanzialmente, quello che Mosca ha ripetuto per quattro anni davanti all'enigma Carter. Ma con una differenza: molti uomini di Reagan, cresciuti all'opposizione politica seguendo il dogma dell'antisovietismo, secondo Arbatov possono ancora cambiare (o andarsene). E fa sua la convinzione che egli attribuisce a molti americani, secondo i quali il *«rimarranno difficoltà e problemi, ma la politica si plasmerà nuovamente tenendo in considerazione le realtà dell'era nucleare»*. L'esperto del Cremlino per gli affari americani arriva addirittura ad ammettere: *«In una prospettiva a lungo termine questo modo di pensare contiene una non insignificante dose di buon senso»*.

Ma, a breve scadenza, bisogna vedere quanto *«durerà lo zig-zag»* fra tensione e distensione, e *«quale sarà il suo prezzo»*. Per dire, secondo una linea sovietica ormai consolidata, che *«l'avventurismo»* può danneggiare non solo gli Stati Uniti, ma anche i Paesi che vanno a ruota di Washington. Un avventurismo che Mosca riscontra, appunto, nell'atteggiamento dei maggiori leaders americani (*«e talvolta anche del presidente»*, precisa Arbatov), e che assume l'aspetto di *«un preciso disegno: il desiderio di aggravare la situazione»*.

In conclusione, secondo Arbatov, *«forse è meglio lasciare aperta per il momento la questione di stabilire se la politica estera della nuova amministrazione Usa ha più una forma precisa»*, anche se il protrarsi della situazione attuale presenta gravi pericoli. Ma per una volta non si parla, se non per riferimenti impliciti, di euromissili o di Golfo Persico, di Salt o di interferenze in Afghanistan o in Polonia. Non è una novità irrilevante.

Fabio Galvano

Sarà seguito da 25-30 milioni di francesi

Stasera in tv il duello tra Giscard e Mitterrand

Il candidato socialista, dopo esitazioni, ha rilanciato la sfida imponendo però la scelta dei «moderatori» - I sette milioni di astenuti nel primo turno potrebbero decidere a favore di uno dei due

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — *E probabilmente stasera, durante una platea televisiva di 25-30 milioni di francesi, che si deciderà l'elezione all'Eliseo. Dopo minuziose e polemiche trattative fra i due campi, sembra ormai deciso che Giscard e Mitterrand si affrontino questa sera alle 20,30 davanti alle telecamere in un «faccia a faccia» coordinato da due giornalisti proposti dal candidato socialista e accettati dal presidente uscente.*

Fino a domenica era parso che Mitterrand volesse sfuggire questo «duello» televisivo con Giscard, memore del clamoroso insuccesso di cui era stato vittima nella campagna elettorale del '74 e che gli era costato probabilmente l'Eliseo. Ma nelle ultime ore, valutando l'impatto negativo che un suo rifiuto camuffato avrebbe avuto sull'opinione pubblica, Mitterrand ha mutato parere e ha deciso di assumere completamente il ruolo dello «sfidante», accettando i termini del duello proposti da Giscard, ma imponendo soltanto la scelta dei giornalisti «moderatori».

La televisione di Stato è stata infatti aspramente criticata dai rappresentanti dell'opposizione e anche dai gollisti per il favore che avrebbe accordato al presidente-candidato durante la campagna elettorale. E Mitterrand ha rifiutato energicamente di sottoporsi, in un'occasione così importante, all'«arbitrato» di giornalisti ritenuti troppo ossequiosi verso il potere.

Giscard, che conta in questo duello televisivo per dimostrare i limiti dell'uomo Mitterrand e del suo programma, non poteva comunque lasciarsi sfuggire l'occasione e ha accettato la sola condizione posta da Mitterrand scegliendo i primi due giornalisti dell'elenco proposto dal suo rivale. E così stasera, ad arbitrare quello che si preannuncia come un «rude scontro» alla tv, compariranno sul video la signora Michèle Cotta, di radio-tele Lussemburgo, e Jean Boissonnat, responsabile del periodico economico L'expansion.

Sul fatto che il dibattito di stasera sarà aspro non sussistono dubbi. Mitterrand critica severamente il bilancio dell'azione governativa di Giscard e ne stigmatizza certi atteggiamenti personali. Giscard lo ricambia di eguale moneta sostenendo che il candidato socialista non ha «la statura d'un vero statista», attacca il suo programma economico e sociale, accusa il candidato socialista di mantenersi nel vago, agitando infine lo spauracchio del «pericolo marxista» che incomberebbe sulla Francia se Mitterrand conquistasse l'Eliseo.

In quest'ultima fase della campagna elettorale, Giscard ha infatti messo la sordina alle sue velleità di governare la Francia «al centro» e di apparire come il «riunificatore» ideale di tutto il Paese, preferendo collocarsi ormai decisamente a destra dello schieramento politico. Il suo scopo è quello di coagulare sul suo nome tutti gli elettori moderati e conservatori, e principalmente quelli che al primo turno avevano votato Chirac. E infatti nel suo comizio-fiume di domenica a Parigi, davanti a 100 mila persone, Giscard non ha avuto remore nel dirsi pronto a incontrare il capo dei neo-gollisti e a dichiarare che la campagna elettorale di Chirac è stata «utile e positiva».

Riuscirà questa manovra di seduzione di Giscard verso l'elettorato gollista? I «notabili» del partito neo-gollista stanno prendendo quasi tutti posizione per Giscard, ma fra i militanti rpr la situazione è meno chiara. E Marie France Garaud, sfortunata candidata all'Eliseo, ritiene che Chirac in realtà conta sulla sconfitta del presidente per diventare il nuovo leader dello schieramento di centro-destra.

In ogni modo è scontato che il risultato del voto di domenica prossima sarà determinato da diverse incognite. Primo: il riporto dei voti chiracchiani su Giscard e quello contrapposto dei comunisti su Mitterrand (con il pci che fa una campagna ridotta per il candidato socialista). Secondo: l'accaparramento del milione di voti degli ecologisti. Infine, terzo: la mobilitazione dei sette milioni di astenuti del primo turno. Con tutti questi fattori ancora da sciogliere, l'esito del voto appare incertissimo e destinato a risolversi, come nel '74, con uno scarto minimo.

Paolo Patruno

Un agente inglese sapeva da 2 anni il vero nome dello squartatore

LONDRA — Alla vigilia della seconda udienza del processo al camionista Peter Sutcliffe — che ha confessato di essere lo *«squartatore dello Yorkshire»* e di aver ucciso tredici donne — un poliziotto ha clamorosamente rivelato di aver segnalato due anni fa ai suoi superiori la sua convinzione che Sutcliffe fosse lo «squartatore».

Il rapporto del poliziotto — che suggeriva di interrogare in modo più approfondito Sutcliffe — fu archiviato da un funzionario.

Andrew Laptew ha rivelato ieri al *«Times»* di aver intervistato Sutcliffe due anni fa, dopo che la sua vettura era stata individuata per 45 volte in zone della regione battute da prostitute.

Mons. Tang a Roma

Da Pechino un segnale al Vaticano

CITTA' DEL VATICANO — Qualche nuovo segnale è in atto tra Cina Popolare e S. Sede per il tramite del vescovo cinese di Canton, mons. Dominic Tang che, giunto a Roma giovedì 30 aprile da Hong Kong ha avuto immediata udienza dal Papa e ieri mattina ha incontrato il Segretario di Stato, card. Agostino Casaroli.

Il presule appartiene ai gesuiti ed è stato liberato nel giugno dell'80 dal governo comunista dopo ventidue anni di carcere. Riaccompagnato con cortesia a Canton, fu eletto vescovo in una assemblea di preti e laici dell'*«Associazione patriottica cattolica»*. Per la S. Sede è «amministratore apostolico» di Canton essendo succeduto al vescovo espulso dal regime perché straniero. In ogni caso, Tang è l'unico vescovo cattolico riconosciuto da Pechino e da Roma e l'ultimo vescovo consacrato legittimamente, cioè con l'approvazione di Pio XII nel 1951.

Le autorità cinesi lo autorizzarono, nell'agosto dell'80, a soggiornare a Hong Kong per sottoporsi a un intervento chirurgico e a successive terapie contro un tumore. Nel febbraio scorso mons. Tang avrebbe dovuto raggiungere papa Wojtyla nelle Filippine, ma per ragioni di salute non potè lasciare Hong Kong. Il pontefice, allora, gli inviò il card. Casaroli che, per questo motivo, abbandonò in Giappone l'aereo papale.

Non fu soltanto un atto affettuoso del papa verso il tenace vescovo, ma la sosta ad Hong Kong permise a Casaroli contatti rilevanti. Il porporato disse: *«La S. Sede auspica vivamente un dialogo con la Cina... ma spetta ora alla Cina compiere il primo passo, dopo il messaggio pronunciato da Giovanni Paolo II a Manila»*.

In questo appello il Papa offrì a Pechino la riconciliazione e il augurò di poter presto recarsi in Cina. Non vi furono apprezzabili reazioni da parte cinese, tranne alcune polemiche di gruppi «cattolici patriottici». L'arrivo e le udienze di mons. Tang, dunque, vengono posti in relazione con una eventuale risposta, o segnale, da parte di Pechino.

In Vaticano, mons. Tang ha fitti incontri con cardinali a capo di dicasteri.

l. f.

In Bolivia terroristi sequestrano 52 persone

LA PAZ — Un commando delle «Falangi socialiste boliviane», di estrema destra, si è impadronito domenica di un giacimento di gas della società americana «Occidental Petroleum» a 160 chilometri dalla città di Santa Cruz de la Sierra a Sud della capitale, prendendo in ostaggio 52 persone, tra le quali un tecnico statunitense. Il gruppo, guidato da Carlos Valverde Barbery, ex ministro e già autore di due falliti colpi di Stato, minaccia di far saltare i pozzi se il presidente Garcia Meza non si dimetterà.

La situazione è estremamente confusa. Dopo una riunione degli Alti Comandi a Santa Cruz, il ministero dell'Interno ha affermato di aver «neutralizzato» l'azione del commando, del quale farebbero parte cittadini boliviani, argentini, peruviani e tedeschi. Ma nulla è stato detto sulla sorte degli ostaggi, e non sono state mostrate immagini del campo petrolifero «liberato». A Santa Cruz il colonnello Gary Prado, comandante l'8ª divisione dell'esercito, ha mostrato ai giornalisti armi ed esplosivi sequestrati ai terroristi.

Il comunicato del ministero dell'Interno afferma che il commando era «finanziato con denaro di dubbia provenienza che potrebbe appartenere a cinque latifondi, ricercati per traffico di stupefacenti». E continua genericamente: «Le tempestive misure prese dal governo di ricostruzione nazionale tramite reparti militari acquartierati nella zona hanno permesso di porre sotto controllo la scoppio di sovversione terroristica». Un battaglione di circa 500 uomini avrebbe circondato il campo.

Ieri un altro commando delle «Falangi» ha fatto deragliare un treno sulla linea Corumba (Brasile) - Santa Cruz.

Gelo tra Bonn e Gerusalemme

Duro attacco personale del premier israeliano al «nazista» Schmidt

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — *Un attacco di inusitata violenza del primo ministro israeliano Begin al Cancelliere tedesco Schmidt ha provocato una dura reazione del governo tedesco e un improvviso gelo nei rapporti tra Bonn e Gerusalemme. Circola addirittura la voce (smentita dal governo israeliano) che l'ambasciatore a Bonn, Yohanan Meroz, verrebbe richiamato in patria. Oggi il diplomatico verrà ricevuto dal sottosegretario agli Esteri Guenther Van Well, il quale gli esprimerà l'«indignazione» del governo.*

«Respingo le dichiarazioni di Begin — *ha detto ieri il portavoce del governo di Bonn, Kurt Becker* — si tratta di uno sbandamento in connessione con la campagna elettorale. Le elezioni non giustificano tuttavia affermazioni sgarrate e offensive». *Secondo il portavoce, né Begin, né il suo ministro degli Esteri, Shamir, anch'egli critico verso il Cancelliere, si erano informati su quanto Schmidt aveva detto alla televisione sulla soluzione del problema del Medio Oriente.*

In realtà, secondo Becker il Cancelliere aveva soltanto ripetuto quanto era stato deciso durante il vertice europeo di Venezia, nel giugno 1980, e cioè che i palestinesi debbono avere diritto a organizzarsi come Stato, così come Israele deve avere il diritto di vivere entro frontiere riconosciute.

Durissime le parole di Begin, che gli organi di informazione tedeschi riportano con grande rilievo: il premier ha accusato Schmidt di aver fatto in Arabia Saudita «affari lucrativi con petrolio e armi, che hanno influito sulla sua capacità di ricordare». Il Cancelliere, ha aggiunto, «non deve dimenticare ciò che i suoi connazionali gli hanno fatto durante il regime nazista. E' arroganza e sfacciataggine ricordare proprio a noi che i tedeschi hanno degli obblighi nei confronti degli arabi». *Secondo Begin, Schmidt e Giscard d'Estaing sono «frenetici, avidi e avari», interessati soltanto a «vendere armi a caro prezzo in cambio di petrolio a buon mercato», sono «senza ideali e senza principi, senza cuore e senza memoria, senza umanità».*

Ma il passo più grave è un attacco personale a Schmidt, che viene accusato di complicità con i criminali di guerra nazisti. Ed è un'arma assolutamente nuova. «Qui è in discussione l'arroganza di un uomo — insinua Begin — che in una certa sala fu testimone, in presenza di Hitler, dell'impiccagione con corde di pianoforte di quei generali che nel 1944 vollero eliminare il demonio Hitler».

A Bonn l'attacco «fuori misura» è stato respinto da tutti i partiti e definito «assurdo». Viene fatto notare che esso è venuto nel momento in cui il Cancelliere ha rifiutato di vendere armi all'Arabia Saudita proprio per non turbare le relazioni con Israele.

Tito Sansa

Ossa di dinosauro grosso come cane trovate in Urss

MOSCA — Nel territorio del Kazakistan — riferisce l'agenzia *Novosti* — sono state rinvenute le ossa di un piccolo dinosauro, non più grande di un cane. La scoperta è stata effettuata in un deserto ad Est del Mare di Aral. L'età del reperto è stata calcolata in 70-90 milioni di anni.

Siria, feroce rappresaglia contro «fratelli musulmani»

LONDRA — Decine di oppositori sono stati fucilati in Siria, nella città di Hama, per rappresaglia dopo una serie di attentati dei «fratelli musulmani». Lo affermano fonti del dissenso siriano a Londra. Venerdì 24 aprile, sostengono i dissidenti, reparti speciali dell'esercito, comandati dal fratello del presidente Assad, hanno investito la città, perquisendo ogni casa. Molte persone sospettate di attività ostile al governo sono state passate per le armi.

Hama, centro commerciale di 150 mila abitanti nel Nord del Paese, a metà strada fra Damasco e Aleppo, era stato teatro l'anno scorso di violente dimostrazioni, duramente represse. Dopo alcuni mesi di calma, i disordini e gli atti di terrorismo sono ripresi approfittando del combattimenti che impegnano l'esercito siriano in Libano.

Consegnato dall'ambasciatore Lewis: la pace è ancora possibile

Messaggio del presidente Usa a Begin esorta ad evitare scontri con Damasco

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

GERUSALEMME — Il presidente Reagan ha inviato una lettera al premier Begin in cui gli chiede di aspettare ancora prima di fare qualsiasi mossa contro la Siria, nella fiducia che i passi diplomatici che si stanno compiendo diano qualche frutto. L'ambasciatore Samuel Lewis, che ha consegnato a Begin il messaggio presidenziale, non ha voluto fare nessun commento, ma ha detto che la situazione, pur essendo delicatissima, non deve considerarsi disperata e che ci sono ancora delle possibilità di salvare la pace. Egli spera che con qualche scappatoia la Siria decida di ritirare le batterie di missili Sam 2 e Sam 6, situate nella vallata della Beka, e che Israele considera una violazione della «linea rossa» tacitamente stabilita per il mantenimento dello «status quo».

L'invito di Reagan è stato consegnato al primo ministro mentre era in corso una seduta della commissione Esteri e Difesa della Knesseth, all'uscita della quale Begin non ha fatto dichiarazioni, ma il professor Arens, presidente della commissione stessa, si è mostrato pessimista, affermando che la pazienza di Israele ha un limite e che non crede nella duttilità del governo di Damasco. Oggi Begin, consultati i ministri, darà una risposta a Reagan.

Secondo voci non confermate, Damasco avrebbe inviato nuovi missili nel Libano e avrebbe dichiarato di non essere disposto ad accedere a nessuna delle domande che il governo israeliano presenti direttamente o indirettamente.

I giornali siriani, a cominciare da *Al Bath*, hanno assunto un tono particolarmente intransigente e parlano con spregio di Israele e dell'atteggiamento del suo governo *«che crede di poter dettare condizioni e limiti a uno Stato sovrano qual è il Libano»*. Per quanto riguarda l'atteggiamento israeliano, si può dire soltanto che, se sono state prese decisioni operative nel consiglio dei ministri di domenica, queste sono tenute segrete in quanto il gabinetto si è riunito come consiglio della difesa e quindi sotto il vincolo della segretezza.

Ma il fatto stesso che il premier ne abbia informato il capo dell'opposizione Shimon Peres e abbia convocato per due giorni di seguito la commissione Esteri e Difesa della Camera è indice della gravità del momento.

Giorgio Romano

Mosca: Kurt Waldheim oggi incontra Breznev

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il segretario generale dell'Onu, Kurt Waldheim, è in ieri a Mosca per una visita ufficiale di tre giorni. Durante la sua permanenza — probabilmente oggi — avrà anche un incontro al Cremlino con Leonid Breznev. A riceverlo all'aeroporto di Sheremetievo, nel pomeriggio, era il ministro degli esteri sovietico Gromyko, che si è intrattenuto brevemente con lui prima che l'ospite incontrasse una delegazione della associazione sovietica per le Nazioni Unite.

Proveniente da Vienna con un volo *Aeroflot*, Waldheim non ha voluto rilasciare dichiarazioni. Prima di partire, tuttavia, aveva precisato in un'intervista all'agenzia *Tass* che a Mosca egli avrebbe discusso *«I principali aspetti dell'attuale situazione internazionale, con particolare riferimento a quelli di maggiore spicco nell'agenda delle Nazioni Unite»*. Il che può significare una cosa per lui e un'altra per i sovietici.

Nel battage pubblicitario fatto in questi giorni dagli organi di stampa intorno alla visita (ieri la *Pravda* gli ha dedicato una biografia in prima pagina), si rilevano infatti argomenti di conversazione che ricalcano fedelmente la linea «pacifista» intrapresa dal Cremlino, a partire dalle proposte lanciate da Breznev al congresso del pcus. Si parla, cioè, della necessità (come scrive la *Pravda*) di *«rafforzare la pace e la sicurezza internazionali, mantenere la distensione, arrestare la corsa alle armi e adottare misure per il disarmo»*. Tutti obiettivi alla portata di Waldheim: *«Egli si pronuncia»* — afferma ancora l'organo del pcus — *«in favore dell'adozione delle risoluzioni Onu destinate a eliminare i resti del colonialismo, del razzismo e dell'apartheid, a sviluppare i rapporti di buon vicinato e di collaborazione fra tutti i Paesi»*.

Mosca, che pure in questi giorni ha dato grande rilievo alla «aggressione israeliana» in Libano, sembra ignorare del tutto che uno dei principali argomenti di discussione potrebbe essere l'appello rivolto nei giorni scorsi dagli Usa al Cremlino affinché svolga un'azione moderatrice sulla Siria per evitare un ulteriore aggravamento della crisi. E, se non c'è motivo di dubitare che il segretario generale dell'Onu discuterà con i sovietici anche i temi a loro cari (dal Sud Africa al Golfo Persico, dalla situazione nel Sud-Est asiatico a quella nel Salvador), è altrettanto chiaro che verrà anche toccato lo spinoso problema dell'Afghanistan.

La risoluzione votata già due volte a grande maggioranza, nella quale si chiede il ritiro delle truppe sovietiche da Kabul, è tuttora bloccata dall'Urss al *«Palazzo di vetro»*. Se, forte della sua posizione, Waldheim la sollevera come motivo prioritario nei suoi colloqui moscoviti, questo non significa che l'attuale recrudescenza dell'attività militare in Afghanistan sia destinata a mutare: Mosca replicherà, come sempre, che il suo «modesto» contributo militare è stato richiesto, che ritirerà i suoi soldati non appena cesseranno le «minacce esterne» (il «terrorismo», cioè, importato dal Pakistan e dalla Cina con la complicità degli Stati Uniti).

f. gal.

Crudelmente è mancata
Maria Cibrario nata Sellmaldi
albergatrice

L'annunciano addolorati il figlio Roberto con la moglie Ines e figli Maria Edoarda, Annamaria col marito Vincenzo ed il piccolo Alessandro, cognate, cognati, nipoti, l'albergatrice Carla e famiglie, parenti tutti. Funerali in Usseglio mercoledì 6 alle 10,30 dall'Albergo Grand'Usseglio.
— Usseglio, 4 maggio 1981

Partecipano al dolore
Renza, Giuseppina, Aldo Vulpot con le rispettive famiglie
Ernesto Torrella e famiglia
la Pro Loco Usseglio

Sono vicini ai familiari la cognata Bettina Perino, i nipoti Silvio, Rosanna Perino e famiglia; Rosalba e Giorgio Brizio e famiglia; Domenico e Luigina Berta e famiglia.

Prendono parte al dolore di Roberto e famiglia per la perdita della cara amica MARIA: Iolanda, Ester, i nipoti Italo, Rosanna e Umberto.

Rosa, Mario Busatto ricordano
Maria Cibrario
— Torino, 4 maggio 1981

Rosa, Mario Busatto ricordano
Maria Cibrario
— Torino, 4 maggio 1981

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Carmen Fichera in Rovaglia
La piangono il marito, i figli Cristina e Roberto, la mamma, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle suore, medici e personale di Villa Pia. Funerali mercoledì 6 alle ore 10,15 presso la parrocchia di Sassi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 maggio 1981

Si associano al grande dolore le amiche Teresa, Vittoria, Carla, Laura.

Con sincero dolore vicini all'amico Luigi
Angela e Giuseppe Rollino
Anna Maria e Sergio Canzone
Liliana e Battista Garino
Loredana e Renato Bresciano
Kate e Giovanni Mazzarino
Maria e Oscar Cuniberto
Aurora e Piero Franco

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Giuseppe Rapetti
industriale
di anni 57
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Albertina Piana, la figlia Carla, la mamma, il cognato e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 6 c.m. nella cattedrale di Acqui Terme, partenza via Cremazio 21, alle ore 15.30.
— Acqui Terme, 4 maggio 1981

Guido e Luisa Gratarola sono affettuosamente vicini e prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro BEPPE.

I Dipendenti della S.p.A. Giuseppe Rapetti profondamente partecipi al dolore dei familiari si uniscono a loro nell'annunciare l'immatura scomparsa dell'amministratore
CAV. UFF.
Giuseppe Rapetti
— Acqui Terme, 4 maggio 1981

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Silvio Antonello
Cavaliere di Vittorio Veneto
Ne danno l'annuncio la moglie Giovanna, i figli e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 maggio ore 10.15 Parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo.
— Torino, 4 maggio 1981

E' crudelmente mancata
Maddalena Castagno
anni 88
Lo annunciano con dolore figlio e moglie, figlia e marito, genero Natale, fratelli, nipoti, pronipoti. Funerali mercoledì ore 10.15 Ospedale Maurriano.
— Torino, 5 maggio 1981

Serenamente si è spenta
Candida Uselle ved. Bardosso
di anni 83
Lo annunciano i figli Eugenia, Patrizio, Maria e famiglie, la cognata Cristina Bardosso ved. Gai, Mirella e famiglia, Anna Micossi ved. Bardosso, Eugenia ringraziano di cuore Giuseppina Secata e con dimenticherà tanta amorevole assistenza prestata alla loro mamma. La cara salma partirà da corso Belgio 164 oggi 5 corrente mese alle ore 14 per Susa ove alle ore 15.30 avranno luogo i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 maggio 1981

I nipoti Patrizio con Carla e Francesco, Gabriella con Stefano, Paolo ricordano la loro carissima NONNA.

I dipendenti del salumificio Bardosso di Tournour & C. partecipano al lutto della famiglia Tournour per la morte della signora
Candida Uselle ved. Bardosso
— Torino, 4 maggio 1981

Famiglie Calera Molino Abbiate sono vicini alle famiglie Tournour Bardosso Capo.

Gli amici
Guido Bottino
Vincenzo Borsalio
Guido Bosco
Cesare Della Porta
Irazeri Mesenzuckle
Giovanni Gastino
Alfredo Garrone
Eliana Levisone
Carlo Motta
Piero Nicola
Attilio Oberto
Giovanni Pastorin
Antonio Pecchio
Michele Serazzo
Roberto Stroppiano
Claudio Teja
Sergio Viari
Filippo Vallino
partecipano al grave lutto dei famigliari per il decesso della Signora
Candida Uselle ved. Bardosso
— Torino, 4 maggio 1981

La famiglia Recoati partecipa al dolore della famiglia Bardosso Tournour.

E' mancata
Maddalena Fissore ved. Pagani
Lo annunciano la figlia Cora col marito Bruno, i nipoti Simonetta e Gianna. Un ringraziamento al medico e personale del reparto ortopedia dell'Ospedale di Rivoli. Funerali oggi ore 15 nella Cappella del cimitero Generale di Torino.
— Torino, 5 maggio 1981

Cristianamente è mancata
Lina Cecchinato in Spolaore
Addolorati lo annunciano il marito Sante con le figlie, nipoti, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10.15 Parrocchia N. S. della Salute. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 maggio 1981

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Caterina Sibio in Robotti
La piangono il marito Giovanni, il figlio Raffaele, la sorella Maria, cognate, parenti tutti. I funerali mercoledì 6 corr. ore 10.15 Ospedale Martini, via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 maggio 1981

E' mancato
Umberto Giovara
cav. Vittorio Veneto
Ne danno l'annuncio la moglie, cognate, cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Tigliole d'Asti alle ore 15.30 del 5 maggio 1981.
— Torino, 5 maggio 1981

(Continua a pag. 5)

COMINCIATA UNA SERIE DI PROCESSI CONTRO L'EVERSIONE

Torino: br tenta di strangolare un compagno davanti ai giudici

L'intervento dei carabinieri ha impedito un omicidio - Aperto il processo alla colonna torinese (per banda armata e per le armi, non per i delitti) con un comunicato di minacce - Rivendicato anche il sequestro Cirillo

TORINO — A quattro anni di distanza comincia a Torino un nuovo processo alle Brigate rosse. Nella primavera del '77 dietro le sbarre dell'aula di Assise nel vecchio Palazzo di Giustizia c'era il nucleo storico dell'organizzazione eversiva con Curcio, Franceschini, Semeria, Gallinari e tutti gli altri. Il 28 aprile, con l'omicidio del presidente dell'ordine degli avvocati Fulvio Croce, le Br aprivano una lunga scia di sangue. Il dibattimento, interrotto, si concluse poi alla caserma Lamarmora. Ieri mattina nell'aula A allestita nel nuovo carcere delle Vallette c'era tutta la «colonna» torinese, quella che ha seminato il terrore dall'aprile del '77 fino al 15 febbraio dell'80, quando fu catturato Patrizio Peci. Il terrorista pentito, assente ieri al processo, con le sue confessioni ha provocato falle incolmabili nella rete dell'organizzazione. I 74 imputati (sette a piede libero, 54 detenuti presenti ieri mattina in aula, due latitanti, e sono donne, gli altri hanno rinunciato ad assistere al processo) sono accusati di partecipazione a banda armata e di detenzione delle armi servite per uccidere. Per i sette omicidi e gli innumerevoli ferimenti ed attentati saranno processati in seguito.

All'apertura dell'udienza la metà circa degli imputati, 33 su 74, ha revocato il mandato di fiducia al proprio difensore. Nicola D'Amore, ex operaio Fiat, ex sindacalista, appartenente alla «Brigata Carrozzerie Mirafiori», e Serafina Nigro, anche lei ex operaia alla Fiat Mirafiori, appartenente con il nome di battaglia di «Lucia» alla «Brigata della Triplice» (quella che schedava magistratura, carabinieri e polizia), hanno letto due comunicati densi di minacce di morte contro i militanti che si sono dissociati dal partito armato. Che non si trattasse solo di parole o di dichiarazioni politiche sulla nuova strategia delle Br, è apparso chiaro prima della fine dell'udienza. Nella cella n. 5, Pietro De Rosa, che si è pentito di essersi pentito, ha tentato di strangolare Edoardo Liburno, uno degli imputati del gruppo biellese dove le Br avevano i loro depositi di armi tra cui la famigerata «Nagant», che ha ucciso Croce e Casalegno. L'intervento dei carabinieri di servizio, che forse poteva essere più tempestivo, ha impedito che un delitto firmasse la prima udienza. Il processo è stato aggiornato a domani dal presidente Barbaro, che ha concesso un breve termine ai difensori nominati d'ufficio al posto dei legali revocati dai 33 brigatisti.

Questa la cronaca dell'udienza. Mancano pochi minuti alle 11 quando entra la corte, il presidente Guido Barbaro e il giudice a latere Mitola, i due magistrati che per primi, nel lontano '76, hanno processato brigatisti, e i dodici giudici popolari. Nelle sei gabbie dell'aula, affollata di giornalisti, avvocati (una trentina) e pubblico (familiari, parenti degli imputati e curiosi), ci sono 54 detenuti. Si riconoscono, tra gli altri, Rocco Micaletto, membro della direzione strategica delle Br, con una tuta sportiva grigia; Claudio Toffolo, che nel corso di un interrogatorio in carcere aveva tirato la macchina per scrivere contro il giudice Griffey; la professoressa del Politecnico Adriana Garizio, accusata di aver tenuto i collegamenti tra Br e Pl; Vincenzo Guagliardo, giubbotto marrone in pelle, quasi calvo e folta barba, uno dei vecchi militanti Br (era nell'aula della Lamarmora assieme a Curcio, fu condannato a 5 anni, uscì in libertà provvisoria e rientrò nell'organizzazione); Nadia Ponti, giacca di maglia blu, una delle donne che hanno impugnato spesso la Nagant e altre armi per uccidere o ferire; la maestrina Angela Vai, capelli lunghi e occhiali; Domenico Jovine, ex operaio Fiat, che per primo dichiarò la sua militanza nelle Br nell'aula dov'era processato, poco dopo il suo arresto a Biella.

Torino, Pietro De Rosa tenta di strangolare Edoardo Liburno, un altro imputato (E. Milione)

L'avvocato Sergio Spazzali, che in tanti processi ha difeso terroristi, ora è assieme a loro dietro le sbarre. Interviene subito. *«Mi hanno portato via il codice e il taccuino. Chiedo alla Corte di sapere chi ha deciso questa suddivisione degli imputati nelle gabbie. Io e gli altri non intendiamo recitare una commedia dove le parti sono già assegnate»*. Applausi dal recinto del pubblico. Barbaro avverte che questo non è un teatro. Ordina che il codice sia restituito a Spazzali. Quanto all'assegnazione nelle sei gabbie in aula, da facoltà a chi lo chieda di cambiare posto. Pietro De Rosa chiede e ottiene di entrare nella gabbia dove sono i coniugi Edoardo Liburno e Loredana Casetti.

Il presidente legge l'elenco degli imputati, interrotto da Vincenzo Guagliardo, che lo avverte che esistono due documenti i cui firmatari dichiarano di rinunciare ai difensori di fiducia.

L'avvocato Catalano (anche lui ricusato) assieme ad altri legali, protesta per il ritardo con cui sono stati trasferiti i detenuti alle Vallette e contro la celebrazione contemporanea dei due processi Br e Pl. Nicola D'Amore e Serafina Nigro, leggono i comunicati 1 e 2 che annunciano da parte delle Br una nuova strategia politica e processuale. Denominatore comune dei due documenti è la classificazione dei «pentiti»: *«I traditori veri e propri sono una sparuta pattuglia. La loro sentenza è già firmata, deve soltanto essere eseguita. Ci sono i proletari caduti in trappola: a loro è sempre concessa l'autocritica. La defezione dei "piccolo-borghesi" che si erano infiltrati nell'organizzazione, rappresenta un grosso beneficio, un'operazione di pulizia nelle Br»*.

Il sequestro del magistrato D'Urso è citato come azione principale della «campagna d'inverno». Fa parte della strategia Br che si inizia con il rapimento Sossi e arriva al sequestro dell'assessore regionale dc di Napoli, Cirillo, tuttora in corso. Barbaro conclude l'appello degli imputati. Comincia a leggere i capi d'accusa. Un grido di donna lo interrompe: *«Basta! Lo stai uccidendo!»*. E' Loredana Casetti, che tenta inutilmente di strappare il marito Edoardo dalla presa mortale di Pietro De Rosa. Nella cella n. 5, soltanto uno degli altri sei imputati presenti fa un gesto per separare i due. Passano secondi interminabili. La schiera dei carabinieri nell'aula non può intervenire. Finalmente dal portoncino all'interno della gabbia sbucano due carabinieri e Edoardo Liburno viene tolto dalle mani del suo assassino. Dalle altre gabbie urlano: *«Morte all'infame»*. De Rosa confessa: *«La mia autocritica comincia da qui»*. Il processo riprende domani.

Claudio Cerasuolo

Bologna: perizia su documenti dell'ultradestra

BOLOGNA — Una perizia calligrafica su alcuni documenti sequestrati probabilmente in casa di Mario Guido Naldi, nel corso delle indagini sul periodico dell'ultradestra «Quex», è stata affidata ieri dal sostituto procuratore della Repubblica, Claudio Nunziata, a due periti bolognesi.

Torino: scontri, 7 carabinieri feriti nell'aula con i 79 di Prima linea

Gli imputati in sei gabbie protette con vetri anti-proiettile - I magistrati hanno diviso i pentiti, i «duri», i personaggi minori e le donne - Quando il presidente della Corte ha ordinato di far uscire un terrorista che malediceva, le forze dell'ordine sono state aggredite

TORINO — Tumultuoso l'avvio del processo alle Vallette contro i 79 imputati di organizzazione e/o partecipazione alla banda armata denominata Prima linea. Gli accusati cominciano ad entrare nelle gabbie alle 8,30. E sono subito guai. I sei recinti allineati lungo la parete e divisi l'un l'altro da vetri antiproiettile ospitano ciascuno un dramma della paura, un conflitto di coscienza.

Per motivi di sicurezza i carabinieri hanno destinato ad ogni gabbia un ben determinato gruppo di imputati. Ed ecco così nella prima il pentito Sergio Zedda assieme a Lorenzo Moda (operaio che il giugno scorso durante un processo per detenzioni d'armi accettò il dialogo con i giudici ed ebbe una pena mite) e a Franco Albesano (appena arrestato rispose alle domande degli inquirenti, poi ritrattò e firmò dalla galera un appello alla lotta armata).

Nella seconda finiscono personaggi minori, un po' pentiti e adesso terrorizzati perché non hanno taciuto con la polizia. Nella terza, una dozzina di donne: i volti duri di Liviana Tosi, Giuseppina Sciarrillo e Silveria Russo accanto a quelli, ora spavaldi ora stupiti, di giovanissime.

La quarta gabbia e la più affollata: ressa di ragazzi; tutti uguali nelle facce segnate dalle stesse barbe folte, nei gesti di scherno e tracotanza, nelle espressioni spesso impaurite o dipinte da meraviglia profonda per quanto accade nel gelido capannone adibito a aula giudiziaria. E' il gruppo dei «manovali» del terrore. La quinta è ancora vuota, non sono ancora arrivati i «duri» veri, quelli che sparavano, che hanno ucciso, ferito.

Nell'ultima, isolato, Vittoriano Mega. Pallido di angoscia s'è rifiutato di stare con Zedda, ha urlato: *«Ritratto tutto, non è vero niente quello che ho detto»*. Nessuno l'ha voluto nel proprio recinto. Mega trascorrerà in solitudine gran parte dell'udienza. Il suo dramma è comune a molti: Lorenzo Moda bestemmia, prende a calci la porta: *«Voglio stare con gli altri»*. Implora, assediato dall'indifferenza dei compagni. Così si comporta Albesano: il p.m. Bernardi gli fa notare che è indesiderato negli altri recinti, Albesano obietta: *«Mandatemi lì»* — indica la gabbia più colma —, *parlo io a quelli, non ci sono problemi»*. «Quelli» tengono un breve, serrato conciliabolo, accettano Albesano. Anche Moda si libera dalla compagnia del «pentito» Zedda.

Con Zedda sempre cereo e taciturno finiscono quattro ragazze che le donne hanno respinto, appena i carabinieri hanno tentato di introdurle nel loro recinto, con urla e minacce: *«Via, infami, traditrici»*. Il via-vai da un settore all'altro dura fino alle 10,30. Giungono i duri: Bignami, La Ronga, Iemulo, Mastropasqua, La Spina, altri cinque. I manovali, accanto a loro, diventano più baldanzosi appena li vedono. Saluti gridati attraverso i vetri blindati, gioia della Tosi, della Sciarrillo, di Maria Teresa Conti che con la mano invia baci a Bignami.

Entra la Corte, Bignami e La Ronga fanno circolare l'ordine: *«Facciamo casino, via questi vetri. Bisogna cambiare la disposizione dei compagni nelle gabbie»*. La tempesta si scatena appena il presidente Bonu comincia l'appello. *«Albesano Franco»*. L'imputato urla una frase volgare e la ripete, suscitando consensi tra gli accusati e il pubblico (una quarantina di persone, per lo più famigliari ed amici dei giovani).

Bonu ordina di cacciare Albesano, i carabinieri entrano nella gabbia. Albesano è protetto dagli altri che fanno muro. Un carabiniere allunga una mano, e scoppia la rissa. Lunga, feroce, colpi da ambo le parti, grida e bestemmie negli altri recinti, tra il pubblico. Un carabiniere è costretto a usare come una clava la bandoliera, un collega la fondina della pistola. Risultato: la gabbia è vuotata, sette uomini in divisa sono feriti. Ma anche i terroristi escono pesti e laceri, chi sanguinante alla fronte e al volto, chi scosso da conati di vomito, chi zoppicante, vengono ributtati di peso uno per volta dietro le sbarre.

Non ricompare il solo Albesano. Dopo averlo condotto barcollante davanti alla corte i militari se lo sono riportato via trascinandolo sul pavimento. In serata veniva accompagnato alle Molinette e visitato dai medici che gli riscontravano contusioni al torace e al ginocchio sinistro guaribili in 10 giorni. Veniva quindi ricoverato nel reparto del prof. Cravero. Cori isterici dal pubblico: *«Ecco come lo Stato tratta i nostri ragazzi»*. Una donna si sente male: è la madre di una pentita. Commento nella gabbia delle donne: *«Le sta bene, così imparerà ad avere una figlia infame»*.

Bonu cerca invano di riprendere l'appello. La Ronga e Bignami, in una gran confusione, chiedono ed ottengono che sia modificata la dislocazione degli imputati. Spiegano: *«Qui ci sono solo due categorie: i compagni e i proletari da una parte e gli infami e i traditori dall'altra»*. Bignami inveisce contro il presidente: *«Lasciami parlare»*. La Ronga e Mastropasqua: *«Se non fai come ti ordiniamo, il processo te lo fai da solo»*. Loreno Moda gratifica la Corte con un *«Siete assassini»*. Gli insulti si perdono nel caos.

Un'ora e mezzo d'intervallo per assecondare i desideri dei «duri» di Prima linea: Bignami e soci improvvisano conferenze stampa, si lamentano delle condizioni del nuovo carcere dalle Vallette, elencano presunte violenze subite a Pianosa e Fossombrone. Alle 13 si ricomincia e si conclude con l'appello in un'atmosfera meno eccitata. Tranne i «duri», Loreno Moda e Marco Re, nessuno ricusa i propri difensori. Il processo è aggiornato al 20 maggio.

Claudio Giacchino

Maria Fida Moro "Tanti, troppi hanno dimenticato presto mio padre"

ROMA — La figura di Aldo Moro *«che tanti, troppi, hanno dimenticato in un baleno, quasi non fosse mai esistito»* è stata ricordata dalla figlia Maria Fida Moro in un articolo che sarà pubblicato nel prossimo numero del settimanale «Oggi» che ne ha diffuso il sunto.

«E non basta — continua il testo —, *non solo sembra che Aldo Moro non abbia fatto mai niente di buono per il proprio Paese, ma addirittura si insinua che egli sia colpevole di cose che non avrebbe nemmeno osato pensare»*.

«Vorrei almeno che il ricordo di mio padre non si dissolvesse come una nebulosa nello spazio».

Rognoni: spesi 335 miliardi per potenziare forze dell'ordine

ROMA — Trecentotrentacinque miliardi di lire sono stati spesi per il potenziamento delle forze dell'ordine tra il 1977 ed il 1980. Per il solo 1980 la cifra stanziata è stata di 141 miliardi. E' quanto emerge dalla relazione al Parlamento del ministro dell'Interno, Rognoni, sull'attuazione delle misure finanziarie straordinarie per il potenziamento e l'ammodernamento tecnologico dei servizi per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Rognoni sottolinea che i fondi del 1980 sono stati destinati a grandi linee come segue: 1) oltre 15 miliardi e mezzo per armi e munizioni; 2) quasi 28 miliardi e mezzo per la motorizzazione; 3) quasi 7 miliardi e mezzo per l'equipaggiamento del personale; 4) oltre un miliardo e mezzo per attrezzature di polizia scientifica; 5) quasi 46 miliardi nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni; 6) quasi 35 miliardi per le infrastrutture; 7) oltre 6 miliardi per le maggiori spese connesse con le forniture effettuate anche negli anni scorsi.

In Corte d'Assise d'Appello il processo per l'uccisione di Saronio

Milano: la Corte vuole accertare se Fioroni è davvero «pentito»

Per la prima volta i giudici sono chiamati ad applicare la legge che favorisce chi collabora con la magistratura - «Bisogna verificare la sincerità e la totalità del pentimento»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO — Niente pubblico, pochi imputati e molti carabinieri all'apertura del processo d'appello per il rapimento e l'uccisione dell'ing. Carlo Saronio, una storia che, stando alle affermazioni del principale imputato, il «pentito» Carlo Fioroni (qui più in veste di accusato che di accusatore), è una delle più vergognose della «sinistra rivoluzionaria». L'impressione è che quanto il «professorino» del caso Feltrinelli dirà sarà vagliato con attenzione dai magistrati, nient'affatto disposti a prendere tutto per oro colato, ammoniti come sono dalla lunghissima serie di bugie da lui raccontate in periodi diversi. Anche perché questo processo è il primo che si presti all'applicazione pratica della riduzione di pena prevista dalla cosiddetta legge sui «pentiti».

Nel gabbione, insieme i due protagonisti del caso e dei processi che sono seguiti: Carlo Fioroni e Carlo Casirati, allora divisi, perché Fioroni era chiamato «infame», ora accomunati dalla comune situazione di «pentiti». Per come si sono ignorati sarebbero potuti essere lontani chilometri l'uno dall'altro: per tutta la mattina sono rimasti a mezzo metro di distanza senza vedersi.

Dall'altro lato dell'inferriata quattro «comuni»: Enrico «Micio» Merlo, ex della banda Vallanzasca e sequestratore di persona anche in proprio, coinvolto qui per una storia di riciclaggio di banconote, la sua donna, Maria Santa Cometti (in prigione per un'altra vicenda e qui a piede libero) e Alberto Monfrini. Con loro Gennaro Piardi, all'epoca dei fatti detto «Cicciobello» per i suoi 130 chili, ora snello e agile: sarebbe stato lui a premere troppo sul viso di Saronio un tampone di cloroformio provocando la morte dell'ostaggio.

Assenti quattro altri imputati a piede libero e uno latitante, il siciliano Giustino De Vuono, killer forse era delle Brigate rosse soprannominato «lo scolennato».

Nominati gli avvocati nella calma più assoluta che durerà tutta l'udienza il presidente ha dato lettura di una comunicazione dei medici del carcere di Bergamo attestante che a Carlo Casirati *«la galera fa male»*; certificano che ha mal di testa, epilessia, ulcera duodenale e artrosi.

Il procuratore generale Giovanni Caizzi formula poi una lunga serie di richieste di acquisizioni: gli atti dell'inchiesta romana «7 aprile», requisitoria e ordinanza integrale più gli interrogatori in cui si parla del sequestro Saronio di giudici della capitale hanno assolto tre persone e ne hanno rinviate a giudizio due); uno dei tanti memoriali dell'agente provocatore Marco Pisetta; materiale dell'inchiesta Feltrinelli; un appunto anonimo relativo a Toni Negri; intercettazioni telefoniche della sede romana di Potere operaio e ancora l'audizione di due testi: Bianca Radino, all'epoca del rapimento compagna di Fioroni e il capitano dei carabinieri Sechi, che per primo prese contatto col professorino, appena arrestato, nel carcere di Lugano.

Il presidente della corte d'appello Cassone non si nasconde che questo vuol dire rifare da capo il processo e infatti impiega un po' ad accogliere tutto.

E' potuta cominciare finalmente la lunghissima relazione del giudice a latere Arcai. *«Questo caso* — ha esordito — *è caratterizzato da una serie di progressive confessioni culminate nel processo d'assise con il recupero della salma»*. Ma i giudici di primo grado non hanno ugualmente ritenuto di applicare le attenuanti generiche il che ha provocato le lamentele dei difensori.

«Ora per la prima volta in un'aula di giustizia — ha spiegato — *si pone la questione dell'applicazione della nuova legge sui pentiti: il problema non è semplice perché bisogna accertare la sincerità e la totalità del pentimento che non coincide con la confessione, essendo nota la pratica mafiosa della confessione sacrificale resa da uno degli imputati scelto dai capi»*.

E Fioroni — ha aggiunto Arcai — ha reso in passato anche questo tipo di confessione, prima per salvare Potere operaio e poi Autonomia operaia. La confessione — ha proseguito — potrebbe anche essere una via scelta da personalità psicolabili, come Negri afferma essere Fioroni, per compiere manovre «devianti e inquinanti», come sostengono gli autonomi da lui chiamati in causa.

m. f.

Vito Messana, ideologo del gruppo, ha ricusato il presidente

Milano: si prepara altro rinvio per il gruppo eversivo di Faina

A Milano il processo contro Azione rivoluzionaria - Sei sotto accusa per gli attentati al giornalista Ferrero, a «La Stampa», all'Ipca e alle carceri di Firenze e Livorno

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Approdato alla corte d'Assise di Milano dopo la dichiarazione d'incompetenza dei magistrati torinesi, il processo alle persone imputate di essere il nucleo dirigente della banda armata Azione rivoluzionaria rischia di arenarsi di nuovo o di avanzare con estrema fatica. Già la corte ieri mattina nel corso della prima udienza ha deciso di stralciare la posizione dell'«ideologo» del gruppo, Vito Messana, che aveva ricusato il presidente Antonino Cusumano. Ora sull'inizio del dibattimento pende un'altra spada di Damocle: una fitta serie di eccezioni sollevate dalla difesa. Solo oggi si saprà qual è il destino del processo.

Gli imputati sono sei, le accuse sono molte e gravi: dei ferimenti, tra i quali quello del giornalista dell'*Unità* Nino Ferrero avvenuto a Torino il 19 settembre 1977, agli attentati dinamitardi contro lo stabilimento de *La Stampa* in via Marenco a Torino (17 settembre 1977), l'Ipca di Ciriè, le carceri di Firenze e di Livorno. Il cemento che unifica le imputazioni è la banda armata costituitasi a Milano quattro anni or sono per sovvertire con la violenza le istituzioni. Per questo motivo è competente la magistratura del capoluogo lombardo.

Variegato gruppo quello sotto processo: c'è un sociologo, Vito Messana, c'è un individuo accusato di reati comuni, Angelo Monaco; c'è un ex operaio dell'Alfa Romeo, specializzato in assenteismo, Sandro Meloni; c'è Roberto Gemignani, legato al brigatista Naria, che gl'indirizzava messaggi in cui lo chiamava *«grande compagno rivoluzionario»*; c'è un anarchico, Pasquale Valitutti, ricoverato all'ospedale per le gravi condizioni di salute; c'è una donna, Silvana Fava, che deve rispondere di accuse minori.

E c'era all'inizio il professore universitario Gianfranco Faina di Genova, morto l'inverno scorso dopo una lunga malattia; c'era Salvatore Cinieri, pugnalato a morte in carcere dal bandito Figueras; dovevano esserci anche Attilio Di Napoli e l'esule cileno Martin Pinones, dilaniati dall'esplosivo che stavano maneggiando in corso Umbria a Torino nell'agosto 1977.

Banda composita, dall'incerta ideologia oscillante tra anarchismo e marxismo, dai propositi confusi e velleitari, se è vero che voleva creare una *«struttura rivoluzionaria aperta alla base con la partecipazione di tutti gli emarginati, i non garantiti»*, ma non meno pericolosa di altri gruppi eversivi, militarmente più organizzati e dalle strutture meno permeabili.

Dal punto di vista processuale il comportamento del gruppo si è sempre rivelato ambiguo: un po' accetta le regole del dibattimento, un po' le rifiuta, un po' va alla ricerca di tutti i cavilli possibili per ostacolarne il corso. E' quello che ha fatto Vito Messana ieri mattina. Dopo aver salutato con un provocatorio «ciao bello» il giornalista Nino Ferrero costituitosi parte civile con il patrocinio dell'avvocato Masselli di Torino (Ferrero in istruttoria ha riconosciuto nell'imputato uno dei suoi feritori) ha presentato al presidente Cusumano una lettera di ricusazione. *«Egregio presidente* — dice in sostanza il documento — *lei mi ha interrogato come teste il 21 novembre 1978 al processo Saronio e lo definì in quell'occasione la corte "plotone d'esecuzione" e lei "presidente di quel plotone". Sicché adesso esistono gravi ragioni d'inimicizia tra lei e me e io temo di non essere giudicato con la necessaria imparzialità. Decida allora la corte d'appello se il processo deve proseguire qui o altrove»*.

Il presidente Cusumano ha letto la lettera. Vito Messana lo ha guardato beffardo e gli ha detto: *«Si rende conto anche lei, vero, che il processo oggi salta? Non abbiamo interesse politico a celebrarlo in questa giornata infausta»* (l'imputato probabilmente si riferiva al fatto che ieri s'iniziavano a Milano e Torino altri dibattimenti contro gli eversori). E' insorto l'avvocato Masselli: *«E' una manovra pretestuosa e dilatoria. L'imputato stravolge i fatti e le interpretazioni delle norme. Quando la legge parla di "gravi inimicizie" come motivo di ricusazione si riferisce alle inimicizie dei giudici nei confronti dell'imputato. Qui, semmai, è vero l'opposto. E' l'imputato che ha dimostrato inimicizia verso la corte»*.

La corte ha adottato una linea di compromesso: stralcio della posizione di Messana, invio degli atti alla corte d'appello perché decida sulla ricusazione, prosecuzione del processo per gli altri imputati. Ma l'ordinanza non è piaciuta alla difesa: *«Le posizioni degli imputati sono strettamente connesse* — ha detto l'avvocato Duminuco, legale di Messana e Meloni — *se si separano, si pregiudica la difesa. Si rinvii l'intero dibattimento»*. Pioggia di eccezioni anche da parte di un altro difensore, l'avvocato Pilasio. La corte deciderà oggi. Nuovi ostacoli si profilano per il processo.

Clemente Granata

(Segue da pagina 4)

Profondamente e mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Torchio (Gino)

Lo annunciano la moglie Giovanna Voghera, i figlioli Gino e Renzo, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 6 alle ore 14,30 nella Parrocchia Pedemonte partendo dall'abitazione via Nalino 20. La presente è partecipazione ringraziamento.
— Torino, 3 maggio 1981

Anna Angelo Aclia Dino
Carla Gianni Panero
Mario De Michelis
partecipano al dolore.

Improvvisamente è mancato

Pierluigi Colonna

Lo annunciano il papà Vincenzo, la mogie Rosella Candela con i figli, fratello, sorella e parenti tutti. Funerali in Cuggiono (Milano) martedì 5 maggio ore 14,30 da via Ticino 90.
— Torino, 3 maggio 1981

(Continua a pag. 7)

Piccoli presiede un vertice a Napoli mentre i terroristi fanno trovare un nuovo comunicato

Piano della dc per i terremotati e i senzatetto «ma nessun cedimento alle Br sul caso Cirillo»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — Nessun trasferimento di senzatetto fuori Napoli, richiesta di un programma per la creazione di posti di lavoro: su questi due temi ritenuti oggi essenziali si è imperniata la riunione svoltasi nella sede del comitato provinciale della dc, in via De Gasperi, alla quale ha preso parte il segretario del partito, Flaminio Piccoli, giunto ieri pomeriggio a Napoli per un esame della situazione generale a otto giorni dal sequestro dell'assessore regionale Ciro Cirillo da parte delle Brigate rosse.

Al vertice hanno partecipato anche, oltre al ministro Gava e al sottosegretario Sanza, nove parlamentari della Campania (due senatori: Patriarca e Sica; e sette deputati: Allocca, Andreotti, Cirino Pomicino, Grippo, Merzorio, Russo e Viscardi), i consiglieri regionali democristiani e la direzione provinciale al completo. Assente giustificato il ministro Scotti, impegnato a Roma in una riunione analoga alla Camera con una delegazione di amministratori regionali.

«Per nell'angoscia della vicenda Cirillo — ha detto Piccoli al termine dell'incontro — *ci siamo dedicati ai problemi delle popolazioni campane con particolare riferimento a quelli della casa e del lavoro. Porterò domani (oggi, n.d. r.) le indicazioni degli amici locali alla direzione del partito che ha come primo punto all'ordine del giorno la discussione del "caso Cirillo" nel quadro più generale della situazione di Napoli e del dopoterremoto. Anche in campo nazionale faremo tutto quello che è possibile per la salvezza di Cirillo ma senza cedimenti e nell'assoluto rifiuto di qualsiasi forma di ricatto, ripercorrendo per intero quella linea della fermezza che abbiamo sempre adottato in casi analoghi»*.

Ma proprio mentre Piccoli parlava un postino delle Br depositava in un cestino dei rifiuti in via Santa Lucia, a poche decine di metri dalla sede della giunta regionale, il comunicato numero 3 sul sequestro dell'assessore. Nel documento, tre cartelle firmate dalla «Colonna di Napoli», i brigatisti non avanzano ancora nessuna richiesta precisa.

Dopo un accenno ai processi di Torino fanno sapere che anche quello «proletario» contro Ciro Cirillo è già iniziato e che il «prigioniero» sta collaborando. Inutile, quindi, concludo con arroganza il volantino, andare in cerca della «talpa»: perché *«l'abbiamo già qui»*. Nel volantino poi sono ripetuti i soliti slogan contro la deportazione dei terremotati e contro la ristrutturazione del lavoro.

In contrasto con le notizie provenienti da Roma secondo cui il «commando» con l'ostaggio si sarebbe da tempo rifugiato e nascosto nella capitale, i magistrati napoletani impegnati nell'inchiesta si mostrano di diverso avviso. *«Sono ancora da queste parti* — spiegano a Palazzo di Giustizia — *perché, in ogni caso, sempre qui, a Napoli, dovranno riconsegnarlo. Quello della "riconsegna" per i terroristi è un rito simbolico: il sequestro di Cirillo, politico campano, messo in atto per speculare sulla disperazione dei disoccupati e dei senzatetto specie dopo i fatti luttuosi del terremoto, non può prevedere, nella logica dei brigatisti, una conclusione diversa»*.

Forti di questa convinzione polizia e carabinieri stanno cercando senza sosta. Ieri la polizia ha diviso il centro della città in tre settori: Mergellina, il Museo (la parte alta di Napoli) e corso Malta (la zona della ferrovia). All'interno di ogni spicchio sono stati effettuati posti di blocco, controlli di esercizi pubblici, perquisizioni. Quarantatré persone sono state fermate e condotte in questura per accertamenti. L'attività frenetica delle forze dell'ordine comincia ad essere mal sopportata da delinquenti e camorristi (già da una settimana sono rimaste bloccate tutte le attività illecite)

Ruggero Conteduca

Genova: misteriosa telefonata Br

GENOVA — Una telefonata, che annunciava la presenza del cadavere di Ciro Cirillo in un'auto parcheggiata in una via della periferia genovese e alla quale gli inquirenti avevano dapprima dato poco credito, sia facendo nascere alcuni sospetti e rivelano misteriosi risvolti.

Dopo l'allarme, agenti della Digos hanno perlustrato la zona indicata e hanno effettivamente rintracciato una vettura con una targa identica a quella segnalata dai terroristi: unica differenza la provincia di provenienza, Alessandria anziché Genova. L'auto è stata aperta e ispezionata, ma del corpo di Cirillo nessuna traccia.

I sospetti sono cominciati a nascere ieri quando, fin ulteriori controlli, è emerso che la targa indicata nella telefonata risulta rubata qualche tempo fa a Genova. Il telefonista, dunque, sapeva del furto?

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1000 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 2000, tecnici L. 2800, dirigenti L. 5300. Rubrica 9 e 11 (domenica) L. 2000. Avvisi urgenti data fissa o neretti il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

DITTA vende attrezzatura per macchine utensili fresatrice montante mobile Pama 6000 × 2000 × 1000, presspiegatrice 500 tonn. × 5000, cesoia Colgar 3000 × 16. Telefonare 906.6341.

GRUPPO aziendale allo scopo di potenziare il settore produttivo è interessato all'acquisto della completa tecnologia d'un valido prodotto nel settore meccanico ed elettronico. Tel. 515.652.

VENDESI direttamente puntatrici troncatrici carrelli a forche diesel saldatrici a filo continuo mobili ufficio e altre macchine di vario tipo. Strada Caselle 75 Leinì, tel. 9980618/19 ore 8-12, 13-17.

VENDESI impianto di decapaggio e di verniciature automatico, caldaia elettrica da 300 kva completa, presse per stampaggio lamiera, muletti diesel, compressori aria, puntatrici e saldatrici a rulli, mobili e macchine per ufficio. Tel. 358.0801.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville terreni.

FINANZIARIA FIO
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.854 - 530.445.

A.A.A. EUROFINSARDA concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Sacchi 58. Tel. 594.780 - 596.916.

A.A. IFIFIM a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia e risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario.

IFIFIM SAS
corso Vittorio Emanuele 40 tel. 515.221 517.005. Inoltre mutui ipotecari su alloggi, ville e terreni a rate e interessi costanti.
IFIFIM SAS

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari - ipotecari anche 2° grado.
FISET s.a.s.
piazza Statuto 10, tel. 530.176 - 548.827. Risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

A. CIFAS finanziamenti fiduciari in giornata a dipendenti e commercianti bancari via Giolitti 18 via Pomba 29. Telefonare 545.519.

A. PRESTITI procura privato sollecitamente a miti interessi a impiegati, operai, casalinghe. Massima riservatezza. Tel. 836.427.

AFIA piazza Carlo Felice 18, tel. 540.632 537.356 concede prestiti fiduciari e ipotecari su auto e immobili rapidamente e interessi modici. Massima riservatezza.

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

CONCEDIAMO con rapidità e senza prestiti ad ogni categoria. Orario continuato. Finanziaria Commerciale, corso Galileo Ferraris 140, tel. 594.718.

DENARO contanti a tutti, senza richiesta di garanzie, a dipendenti, commercianti, bancari, casalinghe, commercianti, ricevetai in giornata il prestito su misura per te. Massima riservatezza. Tel. 567.480.

MACELLO laboratorio carni cerca per ampliamento socio disposto eventualmente seguire attività. Capitale minimo 150 milioni. Scrivere dettagliatamente a: «Publikompass 5589 — 10100 Torino».

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgersi alla Centrafin, corso Francia 46, tel. 746.722.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 595.212.

SOCIETA' operante nel settore finanziario esamina proposte liquidazione debiti cessione crediti risanamento aziende o liquidazione partecipazioni societarie. Per appuntamento, tel. 011 650.6873 H.M. Gil.

STABILIMENTO meccanico modernamente attrezzato fabbricazione prodotto proprio altamente qualificato, ingenti commesse in Italia estero, reddito dimostrabile per realizzazione programma sviluppo commerciale cerca socio attivo disponendo capitale adeguato anche con permuta immobili. Per informazione rivolgersi ing. Orlando. Tel. 779.071.

3 Aziende, negozi

A.A.A. GALLERIA d'arte importante centrale vendesi tel. 879.283 ore 10-12 et 16-18.

A.A. ABAMEC 638.038 - 679.654 cessione rilevo negozi ed aziende. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

A.A. ACCETTIAMO incarichi a vendere vostra attività o negozio garantendo rapidità e serietà. Tel. 760.132 s.r.l. Lunica.

A. AFFARE Milano centrale cedesi ingrosso bigiotteria anche senza merce di mq 120 2 vetrine arredi nuovi splendo scelto affari generali. Turchi 011 536.423.

A. OFFRESI punto vendita tabelle merceologiche IX X XIV zona commerciale su corso mq 100. Scrivere: «Publikompass 5589 — 10100 Torino».

A. RILEVERE negozio rivendita pane latteria alimentari frutta e verdura bar o piccola azienda. Tel. 594.727.

A. SALVOLDI A immediate per facilitare la cessione del vostro esercizio vi propone una ripresa in tv color che sarà visionata nei nostri uffici per la nostra clientela. Telefonateci per informazioni al 650.2196.

A. SALVOLDI B cede in prima cintura Torino avviatissima azienda produzione oggetti di plastica rifiniti. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI C cede in Rivoli bellissima boutique 80 mq zona forte passaggio volendo cedonsi anche i muri. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI D cede corso Regina bar super incasso 140 mila al dì chiusura serale e domenicale L. 48 milioni. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI E cede zona Parella avviatissimo negozio alimentari zona signorile ottimo incasso. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI F cede in Collegno avviatissimo minimarket 108 mq incasso 1 milione al giorno garantito. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI G cede zona S. Donato avviata latteria incasso 120 mila al giorno incrementabili L. 12 milioni. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI H cede zona Vanchiglia latteria con autorizzazione bar analcolico incasso L. 600 mila al giorno. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI I cede zona Santa Rita minimarket 100 mq attrezzatissimo incasso assicurato L. 400 mila al giorno. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI K cede Barriera di Milano ottima latteria gelateria con permesso bar incasso L. 400 mila al dì. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI L cede vero affare zona San Secondo avviatissimo alimentari incasso 160 mila al dì L. 9 milioni 900.000. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI M cede Moncalieri via gran passaggio attrezzatissimo studio cine foto, ottimo incasso. Telefonare 650.2196.

A. SALVOLDI N cede avviatissima salumeria gastronomia girarrosto buon incasso attrezzatura nuova. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI O cede zona Statuto avviatissima boutique tabella IX X incasso 120 milioni annui. L. 58 milioni. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI P cede zona San Secondo bar 21" due vetrine dehors spazio retro abitabile L. 28 milioni 500 mila. Tel. 650.2196.

A. SALVOLDI P cede urgente causa salute tintoria mercati generali incasso 500 mila mensili L. 9 milioni 500 mila. Tel. 650.2196.

A. STUDIO GAIP corso Matteotti 37 tel. 518.041 serietà esperienza correttezza nella cessione e rilievo di aziende.

A. URGE cedere tabelle IX X XIV in negozio angolare 125 mq zona corso San Maurizio. Telefonare 837.149 - 411.1857.

A Rimini centro vendo pizzeria annuale a L. 100 milioni, affitto muri e merce viva a parte con annesso appartamento. Condizioni pagamento. Agenzia Marino Ausonia Immobiliare, piazza Ferrari 22, telefono 0541 50.245.

A Rimini mare vendo bar estivo affitto muri e merce viva a parte, estivo, condizioni pagamento 100 milioni. Agenzia Marino Ausonia Immobiliare, piazza Ferrari 22, telefono 0541 50.245.

A Rimini vendo sandwich estivo a annuale 45 milioni merce viva e affitto muri a parte. Condizioni di pagamento. Agenzia Marino Ausonia Immobiliare, piazza Ferrari 22, telefono 0541 50.245.

A Viareggio Lungomare Margherita cedesi edicola in muratura licenza vendita giornali miste libri cartoline ecc. Telefonare ore pasti 0584 45.725.

ABAMEC 011/638.038 ristorante tipico zona Lago Maggiore in chalet immerso nel verde, arredamento ed attrezzature nuove affitto mite, cede 143 milioni.

ABAMEC 638.038 maxi discoteca prima cintura Torino, locali oltre 600 mq per 400 posti a sedere, attrezzatissima. Giro affari adeguato, cede 67 milioni.

ABAMEC 638.038 oggetti d'arte - cornici centralissimo, ottima clientela, cede 22 milioni anche senza fondi vivi.

ABAMEC 638.038 pizzeria Madonna Campagna, locale angolare, 6 milioni incasso mese dimostrabile, cede 65 milioni.

ABAMEC 638.038 bar super ristorante con discoteca 2 cintura Torino, alloggio annesso, buon incasso, adatto nucleo famigliare cede 100 milioni più fondi.

ABAMEC 638.038 acconciature maschili zona San Paolo, 2 milioni incasso mensile dimostrabile, cede 23 milioni.

ABAMEC 638.038 ingrosso maglieria confezioni zona Porta Palazzo, locali 250 mq su 2 piani, cede 22 milioni.

ABAMEC 638.038 cartolibreria giocattoli in Torino, ampi locali, 50 milioni reddito annuo, cedesi. Eventuali dilazioni.

ABAMEC 638.038 pizzeria Basso Canavese unica in zona, ottimo incasso incrementabile, cede 39 milioni. Affare.

ABBIGLIAMENTO centrale tabelle 9 10 11 14 mq 130, anche senza merce richiesta trattabile 58 milioni facilitazioni pagamento ottimo affare, per ritiro commercio cede Di Salvatore 581.894.

ABBIGLIAMENTO merceria tabelle IX X XIV zona Italia '61 buon reddito mq 80 con retro cedesi L. 18 milioni. Tel. 580.955.

AFFARE cedesi vicinanze Bra (CN) avviatissimo self service alimentari incasso medio 300 mila. Di Salvatore 011 581.894.

AFFIDASI gerenza cartolibreria giocattoli zona S. Rita giro affari annuo 44 milioni. Di Salvatore c.so Turati 13.

ALBERGO ristorante bar 12 camere zona turistica provincia Cuneo affitto mite giro 70 milioni annui richiesta 45 milioni trattabile cede causa motivi salute Di Salvatore 011 581.894.

ALBERGO zona centro 10 camere più 4 servizi, arredamento nuovo ottimo reddito annuo. Facilitazioni. Pistone tel. 500.012.

ALIMENTARI vendo con Tab. 1, 2, 4, 6, 8, 14 a L. 35 milioni + inventario. Telefonare 958.4069 ore pasti.

ANSELMO cede zona precollinare avviatissima tintoria forte incasso incrementabile 73 milioni dilazionabili. Telefonare 300.595.

ANSELMO cede mini Market zona forte passaggio grosso giro affari utili rilevanti richiesta adeguata. Tel. 300.595.

ANSELMO cede carrozzeria zona Mirafiori con buona attrezzatura e clientela fissa. Richiesta interessante. Telefonare 300.595.

ANSELMO cede zona Mirafiori su corso di forte passaggio alimentari incasso incrementabile richiesta mite. Telefonare 300.595.

ATTENZIONE affare svendesi motivi famigliari piccola azienda artigiana abbigliamento terminale ben avviata redditizia bellissimi locali zona centro. Tel. 623.350.

AUTORIMESSA cedesi zona Siracusa 150 posti auto lavaggio. Telefonare 699.783 mattino.

AUTORIMESSA mq 1650 su un piano officina lavaggio zona signorile alto reddito cede Di Salvatore 581.894.

AVVIATA unicità 3 vetrine macchinari e arredamento nuovo ottimo reddito zona piazza Robbiani vendo. Tel. 530.985.

AVVIATISSIMA azienda commercio ingrosso prodotti pulizia della casa, saponi, profumi e chimici, cedesi causa trasferimento. Telefonare, ore ufficio, 011 323.638.

AVVIATISSIMO esercizio alimentari drogheria con attrezzatura cedesi presso corso G. Cesare ottima posizione alto volume d'affari. Faim, tel. 591.980 - 599.597.

AZIENDA commercio ingrosso e dettaglio imbottigliamento vini olii e liquori, avviatissima, cedesi. Telefonare, ore ufficio, 011 323.638.

BAR super alcolico incasso 160 mila giornaliere anticipo 10 milioni cedo dilazionando 20 milioni. Tel. 537.213-517.280.

BAR super dehors zona Mirafiori Sud buon reddito cedesi 35 milioni trattabili. Telefonare 347.1157.

BAR super modernissimo centrale incasso medio giornaliero 300.000, chiusura festiva orario ridotto, cede con garanzie Di Salvatore corso Turati 13/D.

BAR super zona S. Paolo chiusura serale splendid retro cucinino attrezzato avviato buon utile cedo L. 45 milioni. Tel. 580.955.

BAR superalcolico prestigioso adiacenze v. Roma incasso 1 milione 300 mila giornaliere chiusura serale e festivi. Pistone, tel. 500.012.

BAR superalcolico su importante corso arredamento nuovo incasso 500 mila giornaliere incrementabili chiusura serale cedo. Tel. 690.878.

BAR superalcolico zona Madonna di Campagna chiusura serale e festivi da ristrutturare. Pistone vende a L. 31 milioni contanti. Tel. 500.012.

BAR superalcolico da ristrutturare zona Gi Turin incasso giornaliero L. 100 mila. Pistone, telefonare 500.012.

BAR superalcolico adiacenze via Genova chiusura festiva incasso giornaliero L. 300 mila incrementabili. Facilitazioni. Pistone. Tel. 500.012.

BAR superalcolico adiacenze corso Regio Parco annesso alloggio ottimo reddito facilitazioni. Pistone tel. 500.012.

BAR superalcolico adiacenze c.so Giulio Cesare ottimo reddito incrementabile facilitazioni Pistone. Tel. 500.012.

BAR superalcolico adiacenze c.so Traiano chiusura serale e festivi arredamento nuovo ottimo reddito facilitazioni Pistone. Tel. 500.012.

BAR superalcolico centralissimo incasso 300 mila giornaliere arredamento angolare cedo anticipando 20 milioni, chiusura serale domenicale. Tel. 537.213 - 517.280.

BIRRERIA super alcolici in Collegno buona posizione cat. IV superficie 80 mq forti incassi cede Holding 505.881.

BOUTIQUE della maglieria v. Nizza zona lavoro mini alloggio arredamento moderno 15 milioni bastano 8 contanti Tel. 751.484.

BOUTIQUE privato cede zona S. Donato tabelle 9-14 mq 100 arredamento nuovissimo giro 70 milioni annuo L. 25 milioni trattabili. Tel. 748.626.

BOUTIQUE
privato cede zona S. Donato tabelle 9-14 mq 100 arredamento nuovissimo giro 70 milioni annuo L. 25 milioni trattabili. Telefonare 748.626.

CEDESI attività commerciale moquette tappezzerie e affini avviatissima locale prestigioso L. 75 milioni. Tel. 441.027.

CEDESI laboratorio elettrauto Barriera di Milano. Tel. 274.1231 dopo le ore 18.

CEDESI licenza ambulante generi alimentari. Telefonare, ore pasti, 684.603 - 689.122.

CEDESI negozio biancheria tabelle 9-10-14 zona centro ottimo affare. Tel. 334.435 - 075.639 ore pasti.

CEDESI negozio acconciature bene avviato in via Asiago 35 bis. Telefonare 796.550 - 371.773.

CEDO ottima macelleria in Borgo S. Paolo utile dimostrabile adatta per 3 persone a L. 27 milioni. Telefonare 264.043.

CHIOSCO libero c.so S. Maurizio licenze I-VI-XIII-XIV 14 milioni dilazionabili. Tel. 380.231 - 383.433 Guez.

COLORIFICIO con ampio magazzino cedesi. Telefonare ore pasti 678.918.

COLORIFICIO tabelle 12-13-14 zona San Paolo ottimo giro annuo incrementabile cede Di Salvatore 581.894.

COMMESTIBILI frutta verdura Borgo Vittoria forte passaggio 200 mila giornaliere incrementabili urge cedere 14 milioni affare. Tel. 384.370.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede in zona Stadio nuovo negozio tabelle IX X XIV clientela in continuo aumento, equa richiesta.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede officina autorizzata primaria casa automobilistica con vendita auto attrezzatura nuova, mq 800 e piazzale recintato fronte statale mq 1000 giro affari dimostrabile utile 90 milioni annui, equa richiesta eventuali dilazioni a persone competenti alloggio soprastante mq 200.

DI SALVATORE 581.894 cede bar super moderno 150.000 giorno incrementabili, miglioramento, 46 milioni dilazioni.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede impresa interna grande stabilimento specializzata impianti elettrici industriali assistenza, ispondere se competenti.

DI SALVATORE 581.894 cede trattoria clientela fissa e passaggio incasso medio 700 mila incrementabili, affare.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede pizzeria birreria completa attrezzatura, scelta clientela forte reddito dimostrabile zona uffici e passaggio cintura To.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede panificio pasticceria con negozio, moderna attrezzatura produzione giorno kg 200 incrementabili con famiglia competente annesso alloggio Settimo Torinese.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede copisteria tabelle 11-14 ottimo giro affari dimostrabile con notevole utile merce valida ossia prima cintura.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede avviatissima autoscuola con agenzia pratiche auto verdonnale unificiera attrezzatura completa, equa richiesta.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede panificio e modernissimo negozio tabelle I VI produzione incrementabile con famiglia competente alloggio città Canavese.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede abbigliamento tabelle 9-10-14 avviamento ventennale locali mq 260 in zona grande passaggio e clientela fissa rilevante giro affari merce nuova validissima.

DISCOTECA nel Pinerolese cedo in gerenza o vendo. Tel. 011/513.148.

EUROCESSIONI tel. 0184/726.72 cede lavorazione per ogni genere imprenditoriale per le industriale primaria clientela alto fatturato annesso negozio vene licenze alto utile vero affare.

EUROCESSIONI
tel. 0184 72.672 cede vicinanze Torino meravigliosa parco con hotel, ristorante discoteca. Alto reddito documentabile, incrementabile. Notevoli possibilità di sviluppo, volendo trattasi anche proprietà immobiliare, prezzo interessante. Agevolazioni di pagamento, trattative in sede Sanremo, via Gioberti 30.

EUROCESSIONI 0184/726.72 cede Amigiano fabbricazione amarelli buon reddito incrementabile ottima clientela possibilità di annesso alloggio 28 milioni.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Biella alimentari tabella I clientela signorile attrezzatura nuove buon reddito, richiedesi 43 milioni trattabili.

EUROCESSIONI 0184 72672 cede nel Novarese stamperia in ottone specializzata in rubinetteria in forte espansione.

EUROCESSIONI tel. 0184 72672 parrucchiere uomo prima categoria, 3 posti lavoro, arredamento lusso, primaria clientela cede in Novara.

EUROCESSIONI 0184 72672 cede Asti, officina autoriparazioni attrezzatissima primaria clientela anche con auto da corsa utili elevati prezzo richiesto.

EUROCESSIONI tel. 0184 72672 cede in Piemonte quota di affermata attività commerciale settore abbigliamento operante nel grosso dettaglio con punti di vendita affiliati e in sita futuro a livello diffusione in forte espansione ottimo fatturato con alto reddito dimostrabile.

EUROCESSIONI tel. 0184 72672 cede panificio in Asti con produzione propria attrezzamento nuovissimo attrezzatura efficiente di 4 farine al giorno unico per vene specialità vero affare competenti.

EUROCESSIONI tel. 0184 72672 cede a 30 km da Torino negozio orologeria moderno no concorrenza buon reddito incrementabile affarone richiesta 25 milioni.

EUROCESSIONI 0184 72672 cede Asti azienda vinicola con capacità di 60 mila bottiglie Renati vini tipici e spumanti, ottimo reddito incrementabile, rate.

EUROCESSIONI tel. 0184 72672 cede Asti ristorante 90 coperti al giorno arredamento e cucina nuovi adatto famiglia.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede centro commerciale provincia Vercelli parrucchiere signora ottimo reddito rate.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede Provincia di Vercelli avviato commercio ingrosso e minuto materiale edile e ferro. Selezionata clientela alto reddito documentabile possibilità facile espansione. Attrezzato capannone mq 1250. Possibilità alloggio prezzo interessante rate.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Emilia avviata agenzia commerciale vendita orologeria-argenteria-gioielleria-forniture all'ingrosso orologeria. Alto reddito documentabile possibilità sviluppo 150 milioni trattabili dilazioni.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in provincia Alessandria avviato negozio vendite elettrodomestici materiale elettrico e altro alto reddito incrementabile selezionata clientela unico in zona primaria posizione. Richiesta 135 milioni trattabili dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/726.72 cede avviata tipografia nel Canavese buon reddito lavoro sicuro eventuale vendita di casa nuova di 2 alloggi e laboratorio.

FRANA cede bar pasticceria. Ottimo incasso dimostrabile adatto lavorazione pasticceria orario ridotto. Tel. 511.090.

FRANA cede marca facoltativa boutique donna unica zona commerciale incasso 750 mila giornaliere dimostrabili. Tel. 511.090.

FRANA cede o associa 50% zona Casale oltrona meccanica lavorazione speciali senza concorrenti 8 operai fatturato 360 milioni in sviluppo alto utile. Richiesta 350 milioni dilazioni. Tel. 511.090 - 545.129.

GASTRONOMIA salumeria formaggi zona forte passaggio attrezzatissima, 400 mila al giorno, affare cedesi causa trasferimento privato a privato. Solo se interessati telefonare 482.852.

LABEO abbigliamento via Madama Cristina. Gestione pluriennale con vendo incasso. Cede 20 milioni 600 mila. Telefonare 746.222.

LABEO acconciature signora, zona via Cibrario. Gestione quinquennale. Incasso 4 milioni mensili. Cede. Telefonare 746.222.

LABEO alimentari frutta e verdura Borgo Bernasco. Tabelle I, VI, XIV. Incasso 180 mila. Cede 16 milioni. Telefonare 746.222.

LABEO confetteria adiacenze corso Francia, locale nuovissimo con gestione ventennale. Cede 33 milioni. Telefonare 746.222.

LABEO erboristeria semicentrale, gestione pluriennale. Utile netto 25 milioni annui. Cede 42 milioni + merce. Telefonare 746.222.

LABEO hoel zona Mirafiori. Tab. XII, XIV, Negozio mq 80, retro abitabile. Forte utile netto. Cede 20 milioni 600 mila. Telefonare 746.222.

LABEO frutta verdura alimentari pracomtana. Incasso 600 mila giornaliere dimostrabile, cede 47 milioni. Telefonare 746.222.

LABEO profumeria in Venaria Reale, posizione centrale, box assicurato reddito inneschiamento Rinascente. Cede 15 milioni. Telefonare 746.222.

LABEO salumeria zona Moncalieri Tab I con attrezzatura recente. Incasso 320 mila. Cede 24 milioni 700 mila. Telefonare 746.222.

LABEO tabelle merceologiche VI, X (abbigliamento) bastevoli in zona Barriera di Milano, cede convenientemente. Telefonare 746.222.

LABEO tinto-lavanderia a secco e gettone con 6 macchine acqua. Attrezzatura completa cede 20 milioni. Telefonare 746.222.

LATTERIA e formaggi ottimo avviamento dimostrabile possibile incremento cedesi urgentemente causa salute. Tel. 760.132.

LATTERIA in zona centralissima molto passaggio spaziosa 350 mila al dì cedo per ritiro L. 24 milioni. Tel. 580.955.

LAVAGNA cedesi negozio pelletteria bene avviato centralissimo. Telefonare 0185 300.974, ore pasti.

MACELLERIA salumeria cedesi con attrezzatura Barriera di Milano ottima posizione commerciale Fiaim. Tel. 596.597.

MAXIDISCOTECA vendesi cintura Torino. Telefonare 908.6336.

MOTTA vende albergo ristorante 33 camere vasto parcheggio ottimo incasso incrementabile anticipo 50 milioni zona Ivrea. Telefonare 511.050.

MOTTA vende bar angolare moderno 300 mila giornaliere richiesta 45 milioni trattabili. Telefonare 511.050.

MOTTA vende Hotel 12 camere bar 7 milioni mensili 180 milioni dilazionati volendo favolosa discoteca vasto giardino parcheggio 150 milioni dilazionati. Telefonare 511.050.

NEGOZIO radio e tv, zona S. Rita, cedesi. Telefonare, ore ufficio, 323.638.

OCCASIONE vendesi autolavaggio rapido automatico sei mesi. Telefonare 651.587 - 656.984.

OREFICERIA via Genova elegante spazioso con retro servizi 2 vetrine cedesi L. 24 milioni. Tel. 580.955.

PENSIONE centralissima 20 vani camere con doccia ottimo reddito incrementabile vendo. Tel. 515.265.

PENSIONE Porta Palazzo utile netto 1 milione 500 mila mese affitto 180 mila mese 35 milioni bastano ½ contanti. Tel. 751.484.

PRESTIGIOSO bar zona Parella fronte mercato 320 mila giornaliere orario ridotto urge cedere facilitando. Tel. 760.813 pasti 578.600.

PRIMIZIA frutta verdura zona centrale incasso 600 mila giornaliere cedo anticipando 10 milioni anche eventuale gerenza. Tel. 537.213 - 517.280.

PRIVATO cede avviato frutta verdura zona Parella. Telefonare 729.816.

PRIVATO vende bar ristorante pizzeria lungo mare con alloggio. Telefonare 0183 90.633.

PRIVATO vende alimentari drogheria frutta, con alloggio indipendente 3 camere bagno cucina, zona corso Peschiera. Telefonare 335.817.

STIM cede ad Airasca avviata attività commerciale di bar pizzeria ristorante mq 280 dilazioni permute. Tel. 749.3617.

STIM cede in Barriera di Milano attività commerciale di latteria con innesto bar unica in zona forte introito mensile dilazioni permute. Tel. 749.3617.

STIM cede totalmente o in comproprietà avviata attività commerciale licenza nazionale edili minuto ingrosso zona centrale e di forte transito. Tel. 749.3617.

TABACCHI cancelleria profumi cintura Torino Nord reddito annuo 55 milioni, richiesta 180 milioni, cede Frana, tel. 511.090.

TABACCHI giornali giocattoli incasso annuo 210 milioni incrementabili, richiesta 70 milioni, cede Frana, tel. 511.090.

TABACCHI profumi moderno zona commerciale, netti annui 40 milioni, lavato 8 milioni 500 mila, alloggio, cede Frana, tel. 511.090.

TINTOSTIRERIA zona via Borgaro attrezzatissima cedesi forte lavoro dilazioni pagamento mensilizzato. Tel. 774.012.

USAV 747.729 cede zona Campidoglio pizzeria avviata apertura serale gestione famigliare vero affare dilazioni in parte.

USAV 747.729 urgentemente cede tintoria zona Mirafiori ottima clientela buon incasso dimostrabile eventuali dilazioni.

VERCESI bar 50 metri centro Imperia avviata, richiesti 25 milioni. Telefonare 0183 274.675.

VENDO bar centrale angolare con annesso alloggio ottimo incasso. Tel. 547.862.

VENTURA cede anche al 50% affidando completa gestione snak-bar forte incasso clientela selezionata. Tel. 532.217 - 532.218.

VENTURA cede rinomato ristorante centrale sala selezionata clientela richiesta adeguata. Tel. 532.217 - 532.218.

VENTURA immobiliare cede negozio tabelle 1, 6, 14, A/I Moncalieri affare pagamento dilazionato. Tel. 011 - 532.217 532.218.

VENTURA immobiliare cede negozio tabelle 8, 10, 12, 14 centrale o periferico forte incasso. Affare. Tel. 011 - 532.217 532.218.

7.000.000 contanti cedo privatamente avviato negozio centrale maglieria mq 60 con ricco arredo. Tel. 650.9458 negozio.

4 Terreni

A. L. 1000 mq vendesi terreno a Sant'Anbeco (Sardegna) zona incantevole agevolazioni di pagamento. Res Immobili vende, tel. 512.923.

A. S. MAURIZIO Canavese mq 10.000 terreno industriale pianeggiante copertura 1/3 vendesi. Telefonare 760.132.

A Givoletto privato vende terreno agricolo. Telefonare 984.7203 - 984.7542.

AZIENDA industriale cerca terreno edificabile 3000 mq zona Barca San Mauro Settimo. Telefonare 857.023 ore ufficio.

COLLINA Superga terreno agricolo boschivo rustico progetto ristrutturazione approvato vendo frazionato. Tel. 765.555.

COSTA Gallurese terreno edificabile 1000 camere 2 km fronte mare, parziale cambio camera. Telefonare 552.079.

IMPRESA acquista o permuta con immobili nuovi terreno edificabile o ristrutturazione prima cintura Torino. Tel. 764.265.

MARE sardo terreno lotti 2 mila mq. a lire 3 milioni idoneo a roulottes tende zona turistica servita. Tel. 519.774 - 757.042.

PRIVATO cede in Bricherasio 60 mila mq terreno con impianto pini e pioppi di 3 anni licenza per costruire 1400 mc, vecchio cascinale da ristrutturare, anche separatamente. Tel. 742.650 Torino.

PRIVATO vende terreno con permesso costruzione 2 alloggi mq 108 ed eventualmente area circostante di mq 5000. Radiale Pino-Eschue intermediari. Tel. 844.837 ore ufficio.

RIVOLI corso Susa vendesi terreno agricolo pezzo unico mq 12 mila. Telefonare «La Casa» 530.621 - 534.830.

SABATELLIMMOBILI 562.889 vende terreno a Marentino mq 5000 circa L. 12 milioni dilazionabili.

TERRENO edificabile acquisterei con licenza e progetto per villetta o palazzina. Tel. 473.0718.

VENDESI terreno agricolo a bosco e pioppeto zona Dogliani. 60 giornate piemontesi unico appezzamento. Telefonare 0172 423.553.

VOLVERA Parri vende terreno agricolo mq 3660 ottima posizione a 1 km dal centro abitato L. 23 milioni. Telefonare 606.0288.

1.000.000
pagamento in 6 mesi 1000 mq prato a 30 minuti da Torino Res Immobili vende, tel. 512.923.

1.000.000
pagamento in 6 mesi 500 mq terreno cintura Torino Res Immobili vende, tel. 512.923.

5 Locali e negozi

domande

A.A. LUNICA s.r.l. accetta l'incarico a vendere vostro immobile. Garantendo rapidità serietà e competenza. Se nostro interesse acquistiamo direttamente. Tel. 760.132.

A. CERCASI locale e capannone per deposito e lavorazione leggera in Torino o cintura. Telefono 661.821.

ACQUISTASI palazzina uffici mq 750-1000 con adiacente capannone uso magazzino mq 500-750 o in alternativa terreno edificabile di circa 3 mila mq con progetto approvato per costruzione analoga. Ubicazione zona Nord Ovest della città con comodo accesso dalle strade principali. Telefonare al 550.843.

BOX auto in Torino o prima cintura acquisterei con pagamento in contanti. Tel. 481.114.

CERCASI in affitto stabilimento di 1900 mq più 500 di uffici. Telefonare 556.826.

CERCASI in Torino locale mq 200-300 con locale unico di almeno 100 mq anche seminterrato da adibire a palestra per riequilibrio psicofisico. Tel. 304.851.

DITTA arredamenti cerca in Torino o cintura locale per magazzino materiali di esposizione. Tel. 329.6850 - 608.8846.

NAZIONALCASE acquista direttamente per contanti capannoni magazzini Torino e cintura garanzia serietà. Tel. 761.459.

OCCASIONE vendesi macchine per gelato come nuove. Telefonare 834.929.

OLIVETTI concessionaria cerca locali mq 200/300 uso uffici magazzino. Telefonare 349.8707.

offerte

A.A. COM.FAI vende libero via Lagrange magazzino seminterrato 80 mq circa. Dilazioni. Telefonare 548.133.

A A Moncalieri zona centro muri negozio liberi 180 mq con licenza macelleria e alimentari ed attrezzatura vendesi in blocco L. 25 milioni. Tel. 696.7058 ore pasti 328.649.

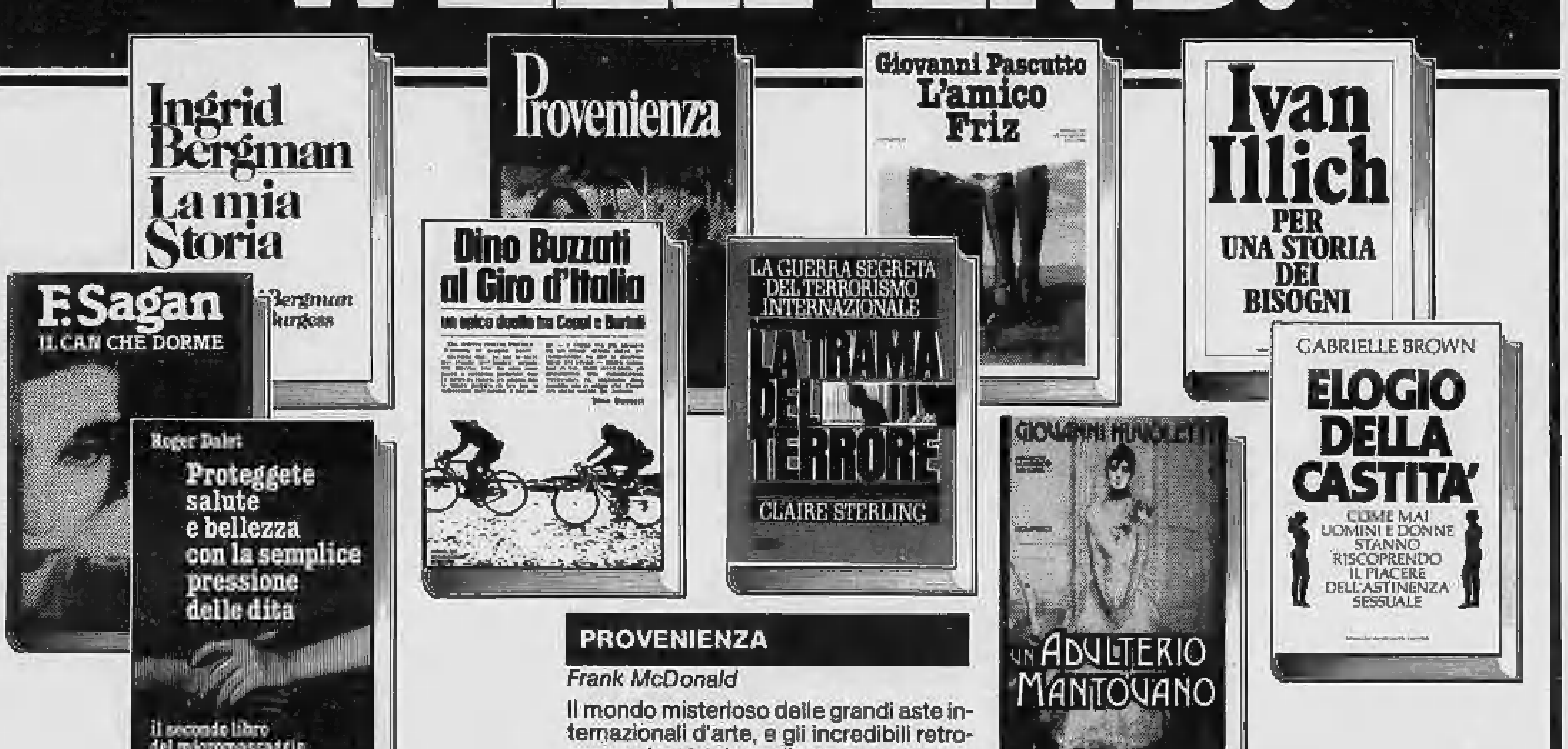
A. BORIM vende via Madama Cristina 91 posizione commercialissima muri negozi vene mobilieri e basso facendo interno cortile facilitazioni. Tel. 519.801.

A Bruino a Piossasco vendesi box auto liberi. Facilitazioni. Telefonare Selim 473.0587.

A 150 mt da piazza Statuto in via S. Donato vendo magazzini liberi in blocco o singolarmente. Telefonare 543.330.

(continua)

PROMEMORIA PER I PROSSIMI WEEK-END.



LA MIA STORIA

Ingrid Bergman - Alan Burgess

La carriera turbolenta di una diva anticonformista e la vita piena di una donna libera e coerente, in un'autobiografia scritta con disarmante candore.
2 edizioni in un mese

IL CAN CHE DORME

Francoise Sagan

Il nuovo romanzo dell'autrice di Bonjour, tristesse. Un classico giallo psicologico alla francese, e insieme una classica storia d'amore "alla Sagan".

PROTEGGETE SALUTE E BELLEZZA CON LA SEMPLICE PRESSIONE DELLE DITA

Roger Dalet

Dopo il successo del primo libro del micromassaggio (dedicato all'eliminazione del dolore) un nuovo manuale che insegna nuove applicazioni di questa tecnica semplice e prodigiosa.

PROVENIENZA

Frank McDonald

Il mondo misterioso delle grandi aste internazionali d'arte, e gli incredibili retroscena che si celano dietro la sua brillante superficie, in uno sconvolgente romanzo di spionaggio.

L'AMICO FRIZ

Giovanni Pascutto

La rivelazione di un'oscura tragedia nel passato del giovane Friz accende in lui un diabolico desiderio di rivalsa. Una stravolta educazione sentimentale scritta con disperata comicità.

LA TRAMA DEL TERRORE

Claire Sterling

Esiste un'"internazionale terrorista"? E chi ne manovra i fili? Sono interrogativi a cui l'autrice, corrispondente politica del Washington Post, risponde con un'impressionante documentazione.

DINO BUZZATI AL GIRO D'ITALIA

Dino Buzzati

Un inedito Buzzati, cronista sportivo ai tempi dell'epico duello Bartali-Coppi. Una cronaca, avvincente come un romanzo, del mitico "Giro" del '49, che vide il trionfo di Coppi su Bartali.

PER UNA STORIA DEI BISOGNI

Ivan Illich

Il libro più geniale e provocatorio dell'autore di Nemesi medica. Sotto accusa, questa volta, è l'intera società industriale che, con la complicità di una nuova élite di professionisti, crea falsi bisogni e nuove ragioni di infelicità.

ELOGIO DELLA CASTITÀ

Gabrielle Brown

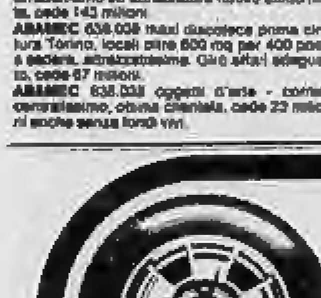
Il manifesto della controrivoluzione sessuale, e insieme la prima guida pratica per ritrovare, nelle gioie del non-sesso, l'equilibrio, la tranquillità e la creatività.

UN ADULTERIO MANTOVANO

Giovanni Nuvoletti

Nel quadro di una Mantova "belle époque", tra i fragorosi polveroni della campagna di Libia e delle prime automobili, una coppia consuma il "peccato d'adulterio". Un romanzo ironico ma affettuoso sulle follie dei nostri nonni.

MONDADORI



FALLE CORRERE:
A FORTE VELOCITA', IN SILENZIO, A BASSI CONSUMI.

DIESEL PEUGEOT

1548 - 1948 - 2112 - 2304 cc. - TURBO - BERLINE - BREAK - COMMERCIALI

Delbury Hair Laboratory Ltd.

SE PERDI I CAPELLI O SEI CALVO
DELBURY ti propone dei trattamenti e le tecniche di rinfoltimento più avanzate e sperimentate.

Delbury TORINO Via Principe Tommaso, 18 - Tel. 65.55.88

Telefona oggi stesso per una consultazione senza impegno

Per un terremoto che (dicono) non distruggerà nulla

Viaggio fra i Castelli Romani dove la terra trema da un mese

Scosse di 3° e 4° grado a cadenza quasi oraria - La gente di Lanuvio, Nemi e Albano teme una catastrofe malgrado tutti gli appelli degli esperti alla calma

ROMA — Questo, dicono gli esperti, è un terremoto che non distruggerà nulla. Qualche vecchia casa, è vero, è lesionata, qualche scuola è stata chiusa, due o tre chiese sono state dichiarate inagibili, ma solo per precauzione. Non c'è da temere, ripete ogni mattina la radio: le scosse che da più di un mese (e da una settimana, con cadenza quasi oraria) fanno tremare l'intera zona dei Castelli Romani, sono solo di assestamento. Terzo, forse quarto grado della scala Mercalli: di che giustificare un po' di spavento, qualche preoccupazione. Ma nulla di più.

«Anche noi lo stiamo ripetendo alla gente — conferma Romeo D'Alessio, sindaco comunista di Lanuvio —. *Diciamo a tutti che non c'è da temere, che le scosse si stanno attenuando. Ma anch'io qualche sera fa, verso mezzanotte, ho sentito una scossa e per un po' non ho capito più niente...».*

A Lanuvio i Vigili del Fuoco hanno rilevato lesioni in una decina di case del centro storico; ieri D'Alessio ha ottenuto dal Provveditore che una scuola elementare, in attesa di controlli alle strutture, chiudesse temporaneamente i battenti. A Monteporzio Catone hanno dichiarato inagibile la chiesa di San Gregorio Magno, ad Ariccia hanno sgomberato un'ala del vecchio ospedale. Abitazioni pericolanti sono state abbandonate a Nemi, Albano, Grottaferrata. Questo perfido terremoto strisciante arriva ogni notte, per molti quasi inavvertibile, torna dopo una, due ore, fa oscillare i lampadari, non compromette la stabilità degli edifici. Le crepe più larghe che finora ha provocato si sono aperte nel modo di vivere della gente.

«*Ogni notte* — dicono dal "Patata", ristoratore di Marino — *si va a letto con l'idea che tra poco una scossa ci sveglierà*». Ogni sera, sono sempre di più le persone che riescono ad addormentarsi solo coi tranquillanti. Al Comune di Nemi, a chi cerca il sindaco, la centralinista risponde (ancora spaventata dalla scossa delle 11,10) che il sindaco non c'è, il vicesindaco nemmeno: *«Se ne sono andati, sono al mare»*. Con loro, migliaia di persone dei Castelli migrano ogni notte verso i centri della costa. Il terremoto, se arrivasse davvero, si avvertirebbe anche là, ma almeno, nelle villette del litorale, le probabilità di scamparla sono maggiori. *«La vita deve continuare* — dice Ugo Galieti, assessore al bilancio del Comune di Genzano — *ma la gente è sempre più preoccupata, ormai in casa non si dorme più».*

Per allontanare i rischi della catastrofe, ma più ancora per evitare la paura del terrore, tutti i mezzi sono buoni: chi ha una casa al mare o in campagna, ci va. Chi non, chiede ospitalità a parenti o amici. Se non ci sono alternative, si dorme in macchina. Se si resta in casa, si va a letto vestiti. *«Da una settimana* — dicono a Velletri, dove i Vigili hanno dichiarato inagibile anche il tribunale — *viviamo da provvisori: il gas sempre staccato, l'auto carica e pronta a partire, i vicini che si vedono sempre meno. Ogni notte, questa sembra diventare una città fantasma».*

Condannare queste reazioni, è sempre più difficile. Psicosi del terremoto? *«In parte* — rispondono alla prefettura di Roma, dove da qualche giorno si controlla la situazione, approntando possibili soccorsi — *ma le scene del terremoto d'Irpinia sono ancora sotto gli occhi di tutti: come potrebbe, la gente, non allarmarsi?».* Da un paio di giorni ci si è messo anche il tempo, che è peggiorato improvvisamente, addensando nuvoloni neri sui laghi e sui boschi della zona, calando d'improvviso i Castelli in un clima quasi autunnale.

In questa cornice, i timori non possono che montare. Ieri perfino la radio ha annunciato, da parte dei sindaci della zona, la richiesta al governo di alcune decine di roulottes.

«In realtà — spiegano in prefettura — *nessuno ce le ha chieste: comunque stiamo cercando di stabilire, per ogni eventualità, dove trovarle».* Di piani di emergenza non si parla: gli esperti invitano alla calma, la protezione civile (chissà poi quale) è in stato d'allerta. La preoccupazione maggiore, in questo momento, è quella di non provocare maggiore allarme tra la gente dei Castelli.

Così, se non altro per scaramanzia, nessuno parla degli ordini impartiti a stazioni di carabinieri e commissariati di polizia per un immediato intreccio di contatti radio nel caso in cui i collegamenti telefonici «saltassero». E solo per caso si può apprendere del «piano di emergenza» concordato con la Polizia Stradale per favorire — nell'improbabile caso di scosse più forti — l'evacuazione della zona e un rapido intervento dei soccorritori.

Per il momento, sono i Vigili del Fuoco, comandati dall'ingegner Elveno Pastorelli (che ha lanciato un appello alla gente perché rientri nelle case), ad assumersi ancora una volta l'onere dei primi interventi, con quattrocento uomini nella zona, centri mobili, continui contatti radio.

Non succederà nulla, certo: ma non si sa mai. Quel che tra qualche tempo sarà interessante stabilire è quanto quel «non si sa mai» avrà influito sul modo di vivere della gente dei Castelli.

Giuseppe Zaccaria

Il direttore di Monteporzio si difende

Perché l'osservatorio non funziona il sabato

ROMA — *«Dopo il terremoto dello scorso novembre, un commissario straordinario del ministero della Pubblica Istruzione visitò il nostro centro, e concluse il suo lavoro con una lunga relazione. Per garantire il funzionamento dell'osservatorio, propose di stanziare una somma di quattro miliardi l'anno. La proposta è stata accolta, ma, da allora, non si è vista traccia di un decreto-legge, o di altri provvedimenti».*

Il professor Console, direttore del centro di osservazione geosismica di Monteporzio Catone, ha risposto con un'intervista all'Adn-Kronos alle accuse piovutegli addosso negli ultimi giorni, dopo la scoperta che l'osservatorio, nel giorno della prima ondata di scosse ai Castelli romani (cioè, sabato scorso) non funzionava. Tra chi ha giudicato intollerabile questa situazione, c'è stato perfino il ministro dell'Interno. Ma Console risponde ribaltando le accuse.

«Il disservizio dell'osservatorio — ha detto ancora il suo direttore — *non solo preoccupa, ma aggrava una situazione già pericolosa. Nel Paese non esiste una rete geofisica funzionante, non funziona neanche l'Istituto nazionale di geofisica. Neppure i compiti che gli osservatori e lo stesso Istituto devono svolgere risultano chiari».*

«Mancano soprattutto — ha proseguito Console — *collegamenti tra i vari osservatori, che facciano poi convergere tutti i dati in un unico centro nazionale. L'incredibile, è che manchi anche la volontà politica di fare tutto questo. In questa situazione* — ha concluso Console — *c'è solo da chiedersi come in una zona altamente sismica come il nostro Paese sia possibile affrontare tempestivamente tutte quelle situazioni di emergenza che gli osservatori geofisici, per il momento, possono solo limitarsi a segnalare».*

Erano gli scarichi di un jet

Risolto il mistero della «palla di fuoco» precipitata dal cielo

ROMA — Gli appassionati degli incontri ravvicinati di vario tipo rimarranno sicuramente delusi, ma i tecnici dell'aeronautica militare sembrano sicurissimi. Il blocco di sostanza misteriosa caduto dal cielo nel tardo pomeriggio di sabato presso la stazione ferroviaria di Ferentino (Frosinone) non è né un residuato di astronave interplanetaria né un frammento di meteora o di pallone sonda, come era stato ventilato subito dopo la caduta da ufologi eccitati e da astrofili più moderati, ma la condensazione dello scarico di un turbogetto montato sugli aerei militari supersonici.

Ecco i fatti. Alle 20 di sabato Argira Palombo, che abita in una casa colonica a poca distanza dalla stazione, è corsa dai vicini a dare l'allarme. Richiamata da un forte sibilo proveniente dall'alto, aveva alzato gli occhi appena in tempo per vedere una «*sfera colorata*» cadere velocissima e schiantarsi a pochi metri da lei. Una specie di esplosione, con proiezione dei frammenti in tutte le direzioni, aveva sottolineato l'impatto violento col suolo.

I carabinieri di Ferentino, subito informati, sono accorsi. L'oggetto, color verderame, aveva l'aspetto di una gelatina ghiacciata e, a giudicare dai frammenti rimasti, doveva pesare una ventina di chili. Secondo la Palombo il diametro della sfera si aggirava sui 40 centimetri. I carabinieri hanno raccolto alcuni frammenti e li hanno racchiusi in un contenitore. Un primo controllo con un contatore Geiger ha dimostrato che il misterioso materiale non era radioattivo. Ma la gente era preoccupata ugualmente.

Ieri mattina alcuni tecnici dell'aeronautica militare hanno preso in consegna i reperti, ormai trasformati in una poltiglia verdastra molto fluida. Le analisi di laboratorio, in un centro militare, hanno confermato l'ipotesi degli esperti. Secondo la loro descrizione, la palla di gelatina verdastra si sarebbe formata — con la concomitanza di condizioni atmosferiche (temperatura, umidità, pressione) particolarmente vantaggiose — in seguito al passaggio di un supersonico militare, che proprio poco prima di arrivare sulla verticale di Ferentino avrebbe aumentato bruscamente la sua velocità. Il passaggio del velivolo risulta dai piani operativi di un gruppo di intercettori di base su un aeroporto vicino. Quando il pilota ha acceso anche il postbruciatore, un difetto al sistema di iniezione avrebbe fatto affluire una quantità di carburante superiore a quello che il postbruciatore poteva consumare in quel momento.

Espulso in atmosfera, il surplus di carburante non si sarebbe disperso ma sarebbe rimasto imprigionato nel flusso del gas di scarico, compressi ciclicamente e proiettati all'indietro dal turboreattore. Mescolandosi con gli altri prodotti della combustione, e sottoposto a questa fortissima compressione, il carburante ancora incombusto si sarebbe raccolto in una massa sferica. La bassa temperatura esterna avrebbe poi provveduto a solidificare in ghiaccio l'acqua contenuta negli strati più superficiali, formando una crosta che ha permesso alla gelatina di arrivare fino al suolo senza disperdersi.

Bruno Ghibaudi

Terremotati condannati ad Avellino

AVELLINO — Il pretore di Montoro Superiore, un Comune terremotato della piana Montorese, ha condannato ad un'ammenda di 22.500 lire 15 famiglie di sinistrati del terremoto, alloggiate dai giorni successivi al 23 novembre scorso nelle scuole del paese.

Rimasti privi di abitazione in seguito al sisma, i componenti delle 15 famiglie si sistemarono all'edificio scolastico. Il 2 febbraio scorso, però, il sindaco Nicola Giannattasio fece notificare ai terremotati che occupavano le aule scolastiche un'ordinanza di sgombero con l'invito a trasferirsi in roulottes.

I senzatetto, però, si rifiutarono asserendo che cercavano una sistemazione più adeguata negli alloggi sfitti esistenti nel Comune. «*Inspiegabilmente — a loro dire — non requisiti*».

GIA' PRONTI I NUOVI TESSUTI PRIMAVERA-ESTATE 1982

Le sete di Como esposte in anteprima ispirano i nostri maggiori stilisti

In tre prestigiose manifestazioni, riservate ad un pubblico molto qualificato, si sono viste le novità del prossimo anno nel campo delle stoffe leggere: disegni madras e motivi floreali

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

COMO — Si chiude con la consueta esplosione di sete, ma anche di lievissime lane e croccanti lini, il lungo giro dei tessuti in mostra per la primavera-estate 1982. Termina qui, sulle rive del Lago di Como, in tre manifestazioni parallele, in cui il nome della città, votata da secoli all'industria serica, ricorre sempre, accostato a vocaboli cari allo stilismo: moda, immagine, idea.

Villa d'Este. Un modello della collezione primavera estate

Ognuna di queste rassegne, che si snodano da Como a Cernobbio, ha una sua caratteristica, espressa non solo nei tessuti esposti, e naturalmente in chi li espone, ma anche nel modo di porsi di fronte al mercato, di accogliere acquirenti, di predisporre un'atmosfera. Problemi anche nel levigato mondo della seta: eppure, dovunque, una folla di visitatori, un rinnovato interesse verso il tessuto di moda per una stagione che ai suoi inizi ha bisogno di lane, non rinuncia alla seta e privilegia per l'estate piena, il lino.

Comomoda a Villa Olmo — quest'anno si è potuto vedere anche il piccolo teatro con galleria, un vero gioiello — se ne sta nella splendida sede con i piedi per terra. Il suo svelto catalogo in cinque lingue è un vero strumento di lavoro: ogni espositore si figura con la propria offerta di tessuti dichiarati in tipo, qualità, fibra, prezzo e con un'analisi della propria disponibilità all'export.

Si dice che a Comomoda si viene per acquistare. E certo i 41 espositori di Comomoda sanno approntare quelle mischie che non vanno a scapito della qualità. La seta primeggia, ma si unisce alla viscosa, al poliestere: c'è una vasta gamma di cotoni, soffici o più sostenuti, operati o stampati, con le righe sdraio, i fiori, grandi o piccolissimi che si ritrovano nella crêpe de chine, in diversa eleganza, insieme al disegno trionfante per l'estate 82, il madras.

E' appunto il madras a colpire nel suo continuo diversificarsi: fra i più originali quelli visti da De Luigi, spruzzati come sono di corolle divaganti e da Manolo Borromeo che li ha realizzati in seta pura come in tela operata, coordinati in colore e disegni, di varia misura, in giallo, verde, turchese e nella sicura bellezza del bianco e nero. Subito dopo il madras i fiori, ortensie, lilla o come dalla Sil, inediti stilemi, questa volta il cuore, breve o grande, guidato spiritosamente sulle vie della luna, coi i cuori nascenti e calanti: di tutti i colori, arancio, cobalto, verde acqua su rigati o fondi uniti nella più lieve delle crêpe de chine.

Como Immagine: visitarla vuol dire entrare in cinque ville e riempirsi gli occhi di colore dai tessuti lussuosi, portati alla mostra da produttori italiani in ugual numero degli stranieri, venuti dalla Svizzera e dalla Francia, dal Belgio e dalla Germania, e quest'anno, per la prima volta, dal Giappone, con la Sumitomo Corporation Textile Division. Dicono che Armani abbia adorato le organze del lionese Bucol, con spettacolari righe o grandi riquadri fiammati o foglie nei toni del bruciato, del bianco e nero, soprattutto in gradazioni del rosso, turchese o verde; anche i pavoni, soltanto la loro coda, macchiata di azzurro, ingigantita. E che i lini jacquard di Mario Capra da abbinare ai madras stampati a fiori minuti, i madras in grigio rosa giallo su taffetas, abbiano intrigato più d'uno stilista famoso.

Ma è Ideacomo la mecca di suggestioni per i creatori di moda. A Villa d'Este regna con la fantasia la perfezione. Tutto molto discreto, con prevalenza delle fibre naturali, nobili, anche se basterebbero le georgette in poliestere di E. Boselli di tale morbido colore e cadenza serica a mutare il discorso. Nelle sete il tema del madras è vissuto a livello taffetas, da Taroni a Etro: la crêpe de chine, la georgette, la seta jacquard ospitano righe e fiori e più spesso la frutta: il voile di seta e le organze contraddicono la loro lievità con disegni scozzesi squillanti: Scacchi, con le sue sete-cotone che accostano il verde, il rosa, il nero o il giallo e marron, introduce bene il ritorno appoggiato del cotone d'estate, che ha l'eleganza dei fil coupé nei fiori stilizzati di Terraneo.

Nulla è stimolante come il lino, arioso, a righe, fasce, baiadere, intessuto d'oro, di colore allegro o freddo. Anche quando, come dalla Fila, si mescola alla lana creando un tessuto primaverile di gusto rustico e raffinato, in righe ampie, lievi scozzesi, quadrati distanti nei toni del color legno, grigio, azzurro e prugna.

Lucia Sollazzo

Scuola: rinviati due concorsi

ROMA — Sono stati rinviati dal ministro della Pubblica Istruzione due concorsi per personale scolastico, a causa della concomitanza con i referendum. I concorsi interessati sono: 10 posti di ispettore tecnico periferico negli istituti e scuole di istruzione secondaria di secondo grado, settore scienze matematiche e naturali, sottosettore matematica e fisica, indetto con decreto ministeriale 29 ottobre 1979; 36 posti di ispettore tecnico periferico per la scuola media, settore linguistico-espressivo, sottosettore materie letterarie, indetto con decreto ministeriale 11 ottobre 1979.

Le prove scritte di questi concorsi erano previste per i giorni 18, 19, 26, 27, 28 maggio 1981. Il ministero comunicherà le nuove date.

Autofiori bloccata dai prosciutti

VENTIMIGLIA — Per due ore l'Autostrada dei Fiori è rimasta bloccata da una tonnellata di prosciutti sul tratto Ventimiglia-Genova, dalle 10,30 alle 12,30.

Tutto è stato causato dalla rottura di una balestra di un Tir carico di prosciutti e diretto a Milano. L'autoarticolato era appena entrato sull'Autofiori al casello ventimigliese di Roverino quando una balestra ha ceduto e il mezzo si è rovesciato. Il carico (una tonnellata fra salumi, prosciutti e insaccati vari) ha invaso la carreggiata, impedendo il fluire del traffico, che soltanto due ore dopo è stato deviato temporaneamente sulla corsia alternativa. Poco dopo, comunque, la circolazione è stata riportata alla normalità.

Il tempo oggi

situazione: la circolazione depressionaria [illegible] sul Mediterraneo centrale tende ad intensificarsi ulteriormente.

tempo previsto: al Nord, al Centro e sulla Sardegna molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni sparse anche temporalesche e localmente forti. Nevicate sui rilievi settentrionali al di sopra dei 1200-1500 metri. Nel corso della giornata tendenza a variabilità con schiarite gradualmente più ampie sul settore nord-occidentale, sulla Sardegna, sul medio versante tirrenico ed in seguito sulle Venezie. Sulle altre regioni annuvolamenti irregolari.

temperatura: in sensibile diminuzione ad iniziare dalle regioni settentrionali.

venti: moderati o forti meridionali, tendenti a divenire settentrionali al Nord e successivamente al Centro e sulla Sardegna.

mari: mossi con moto ondoso in aumento l'Adriatico.

città italiane

Bolzano	7	10	Pescara	7	21
Verona	6	13	L'Aquila	8	13
Trieste	8	11	Roma	12	18
Venezia	8	11	Campobasso	7	12
Milano	8	13	Bari	13	22
Torino	8	10	Napoli	11	17
Cuneo	5	13	Potenza	5	10
Genova	10	17	Reggio Calabria	13	20
Bologna	10	15	Messina	15	20
Firenze	11	15	Palermo	16	17
Ancona	10	17	Catania	15	26
Perugia	7	9	Cagliari	16	18

città estere

Amsterdam	7	13	nuvoloso	Londra	6	12	sereno
Algeri	12	24	sereno	Madrid	7	23	sereno
Bangkok	27	33	sereno	C. del Messico	13	27	sereno
Beirut	14	28	sereno	Montreal	3	17	sereno
Belgrado	6	15	nuvoloso	Mosca	1	13	sereno
Berlino	1	13	nuvoloso	Nuova Delhi	26	41	sereno
Bruxelles	2	8	piovoso	New York	10	21	sereno
Buenos Aires	14	24	sereno	Oslo	—0	9	sereno
Il Cairo	15	32	nuvoloso	Parigi	8	11	piovoso
Copenaghen	4	9	piovoso	Rio de Janeiro	19	32	nuvoloso
Ginevra	5	9	piovoso	Stoccolma	1	4	neve
Helsinki	0	5	sereno	Sydney	14	28	sereno
Hong Kong	19	20	nuvoloso	Tokyo	11	21	coperto
Honolulu	20	26	sereno	Toronto	6	15	coperto
Johannesburg	5	19	sereno	Vancouver	10	13	pioggia
Lisbona	10	18	sereno	Vienna	6	8	coperto

(Segue da pagina 5)

E' mancata
Rosina Giolitti nata Bertinetti
Addolorati la piangono: il marito Giovanni, il figlio Carlo con la moglie Maria Carla, e i nipoti Simonetta, Gianfranco, Alberto, il figlio Giulio con la moglie Mariella e i nipoti Paola, Riccardo e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 5 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù via Nizza 56. Non fiori.
— Torino, 3 maggio 1981

Il fratello Carlo e la sorella Maria in Mesnero con le rispettive famiglie ricordano con immenso dolore la cara ROSINA.

Presidenza e Consiglio d'Amministrazione della Rft-Riv Firgat S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al grave lutto dell'ing. Carlo Giolitti per la scomparsa della mamma
Rosina Giolitti nata Bertinetti
— Torino, 3 maggio 1981

Direttori e Dirigenti della Riv-Skf partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che colpisce il dirigente ing. Carlo Giolitti per la scomparsa della sua adorata mamma signora
Rosina Giolitti
— Torino, 4 maggio 1981

Dirigenti e Maestranze della Rft-Riv Firgat S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito l'ing. Carlo Giolitti per la scomparsa della mamma
Rosina Giolitti nata Bertinetti
— Torino, 3 maggio 1981

Con profondo cordoglio partecipano al lutto dell'ing. Carlo Giolitti e della sua famiglia: Marcello Honorati, Carlo Bosso, Giuseppe Donato, Luciano Lanati, Luigi Mazzoni, Tarcisio Pierbattisti, Mario Porrù
— Torino, 3 maggio 1981

Con profondo cordoglio partecipano al lutto dell'ing. Carlo Giolitti e della sua famiglia: Vittorio Apollonio, Augusto Baldi, Claudio Bedetti, Adriana Bertolan, Antonio Bruno Pasqué, Alessandro Di Rovasenda, Fernanda Ferrario, Ermenegildo Gabai, Caterina Longo, Renzo Mainoli, Vincenzo Ossi, Umberto Prato, Mario Salis, Giuseppe Torelli, Celestino Torretta
— Torino, 3 maggio 1981

Partecipano al dolore di Giulio e Mariella per la perdita della mamma
Rosina Bertinetti in Giolitti
gli amici: Christa e Igor Argamante, Franca e Giorgio Arona, Anna Maria e Lucio Borriello, Lia Catalani, Giovanni Cerutti, Paola e Martino De Martini, Ester e Alfredo Gario, Clelia e Romano Grandis, Emma e Gianni Meriggi, Anna e Gian Franco Orlandi, Paola e Piero Pomella, Antonietta e Sergio Rebaudengo, Jeanine e Pietro Ricciardi, Adriana e Gian Franco Rosiglioni, Nucci e Franco Sciacero, Maria Teresa e Elio Sosso, Cicci e Rinaldo Strazzarino, Carla e Gian Paolo Tibaldi, Lia e Emilio Torri
— Ivrea, 4 maggio 1981

Profondamente addolorate partecipano al grave lutto le famiglie Amendola.

E' mancato ai suoi cari
Carlo Canale
Decano dei Bersaglieri - 1888
Cavaliere della Repubblica e di Vittorio Veneto
Lo piangono la moglie Angiolina Vercelli; i nipoti: Dino con la moglie Adriana; Mauro con la moglie Roberta e figli Maudalo e Marco; l'adorata Emanuela con Gianfranco e bimbe; cugini, parenti, amici tutti. Funerali oggi 5 corr. ore 14,30 da via Sant'Antonino 54. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 maggio 1981

Lidia ed Elio Bedoni sono affettuosamente vicini ad Angiolina.

I cugini [illegible] partecipano al grande dolore di Angiolina per il decesso del caro
cav. Carlo Canale
— Torino, 5 maggio 1981

Maurilio e Rosa Dequarti partecipano al dolore della zia Angiolina per la scomparsa dell'amato CARLIN.

E' mancata
Angela Ferrero ved. Marchisio
La piangono il figlio Domenico, nuora, nipoti. Funerali oggi ore 15 da via Sella 9 (Borgo S. Pietro)
— Moncalieri, 5 maggio 1981

Alle ore 9,30 di domenica è mancata all'affetto dei suoi cari
Mattea Di Benedetto nata Di Nichilo
Ne danno il triste annuncio: la sorella Maria, i figli Antonio e famiglia, Matteo, Gina, Nuccia ed Enzo Ferrerio, Tino e Enrica Specchio, Maria e Giuseppe Prigolaro. I funerali avranno luogo mercoledì 6 alle ore 14,30 dall'ospedale Martini di via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 maggio 1981

Improvvisamente è mancato
Mario Roncalli
Lo annuncia la moglie Ida Grattarola, le cognate Maria e Rina, nipoti, Bianca e famiglia, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 6 corr. ore 14,30 in forma civile, partendo dall'abitazione str. Carmagnola 35. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 maggio 1981

La famiglia Spinoni sentitamente partecipa.

Bianca, Giuseppe e Marco addolorati partecipano al dolore di Ida.

Irma Rosato e famiglia partecipano al grande dolore di Ida.

Partecipa al dolore Tina Maddalozzo.

Coniugi Rossi e Tina Tinelli partecipano al grave lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Flaminio Monti
Cav. di Vittorio Veneto
Anziano FIAT
Lo annunciano la figlia Lea con il marito Mario Borgaino e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 c.m. ore 14,30 Parrocchia Maria SS. Speranza, indi la cara salma proseguirà per Serralunga di Crea.
— Torino, 3 maggio 1981

Partecipano al dolore di Lea e Mario gli amici: Giuseppina e Vittorio, Lena e Oreste, Bruna e Giovanni, Laura e Angelo, Dina e Lino e famiglie.

E' mancato
Decimo Bianchini
Ragazzo del '99
Cav. Vittorio Veneto
Partigiano Valli Lanzo
Addolorati lo annunciano i figli: Diego con Renata, Lina e Marco; Leda con Arture, Jader e Gabriella; la zia Nadir, la cognata Lilia con Gino. I funerali in forma civile avverranno mercoledì 6 ore 14,30 [illegible] Nuova Astanteria largo Gottardo.
— Torino, 3 maggio 1981

Le famiglie Borelli, Venesio e Pregno partecipano al dolore di Diego e Leda per la morte del PAPA'.

[illegible] Bruno papà Fiore ricordano DECIMO.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Lidia Cibrario ved. Perino
Ne danno il doloroso annuncio i figli: Gilla con il marito Virgilio De Agostini e le figlie Paola e Silvia; Fulvio con la moglie Dea Ponti e la figlia Fernanda; il fratello Amilcare, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici Calderini, Ferrero, Monticone, Viara e all'amico dott. Germani, alle affezionate infermiere Carla e Giuseppina e tutto il personale della Clinica Cellini per le assidue e affettuose cure prestate. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30 nella Parrocchia di Sant'Alfonso indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Valperga Canavese.
— Torino, 5 maggio 1981

Anna De Agostini Mills vicina a Gilla, Fulvio e famiglie ricorda affettuosamente la cara LIDIA.

Le famiglie Ponti e Scosceria si uniscono al dolore di Fulvio e Gilla per la perdita della cara MAMMA.

Le famiglie Germani, Galestrazzi e Cose partecipano al dolore delle famiglie De Agostini, Perino.

Federico Rebutti e famiglia partecipano al dolore di Paola e famiglia.

Andrea e Piera De Agostini si uniscono al dolore di Gilla e Fulvio.

I dipendenti della Società Perino Elio partecipano profondamente commossi al dolore della famiglia per la scomparsa della Signora
Lidia Cibrario ved. Perino
— Torino, 5 maggio 1981

Impiegati e maestranze della Millell S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa della Signora
Lidia Cibrario ved. Perino
— Torino, 5 maggio 1981

Salvatore e Wilma Sena partecipano al dolore dei f.lli Perino per la perdita della cara MAMMA.

Rino e Franca Novarese partecipano al lutto della famiglia Perino.

Mariuccia Franco e Claudia partecipano al dolore di Fulvio.

Le famiglie Bisello Armando e Bisello Mario partecipano al dolore per la scomparsa della cara
Lidia Perino
— Brandizzo, 4 maggio 1981

Condomini, inquilini, amministratore e custode di Largo Migliara 15 partecipano sinceramente al dolore della famiglia Perino ed esprimono i sensi del più sentito cordoglio.

Partecipano al dolore di Fulvio e Dea gli amici: Giancarlo e Marilena, Nino e Nora, Gina e Giovanni

Partecipano le famiglie Balma, Sagliano, Meloni, Napione, De Benedetti, Marinuzzo

Sono affettuosamente vicini a Gilla e Fulvio per la perdita della mamma gli amici: Roberto Giuliana Aragno, Piero Biffo, Bubi Marosa Bacchione, Alberto Nini Boseda, Giovanni Anna Bordoni, Luigi Giovanna Busca, Giancarlo Lilli Calosso, Paolo Bianca Catalano, Emma Cavanna, Alberto Irene Collino, Gian Marco Silvana de Ferrari, Pierpaolo Giovannella de Garzaroli, Franco Dora De Nicola, Alberto Angela Ferrino, Emilio Marisa Fubini, Franco Anna Gayet, Rodolfo Anna Gayet, Marzia Enrico Galliano, Sandro Guarienti, Lella Gabriella Lauda, Giuliana Cicci Marrazzi, Emilio Puni Montalcini, Aldo Marilena Olivieri, Mimo Serena Regis, Teresio Maria Giovanna Trallano, Cesare Zanotti

La Press-Air partecipa al dolore dell'amico Fulvio per la perdita della cara MAMMA.

Partecipano al dolore della signora Virginia De Agostini le famiglie Castellino, Galmi, Marchese Poli.

Le famiglie Castella e Ponchia partecipano al dolore di Fulvio.

Bebé Sandro Sandi Barbato sono affettuosamente vicini a Gilla e famiglia.

Maria e [illegible] partecipano con affetto al dolore di Gilla e Fulvio.

Giorgio e Zinetta, Giulia e Lionella affettuosamente partecipano.

E' mancata improvvisamente
Iride Bordel Marchetti ved. Re
Lo annunciano: la sorella Ecca, il fratello Libero con Luigina, parenti tutti. Funerali mercoledì 6 corr. ore 9,45 partendo da via Caraglio 5.
— Torino, 5 maggio 1981

Serenamente si è spenta
Anna Vittoria Clarietti ved. gen. Baratelli
Per sua espressa volontà i nipoti e parenti tutti ne danno l'annuncio a funerali avvenuti. La cara salma riposa nel cimitero di Demonte (Cn). Un particolare ringraziamento al cugino dottor Antonio Baratelli per le assidue cure prestategli.
— Demonte, 4 maggio 1981

La S.p.A. Fonderie Officine Meccaniche Bongioanni, Fossano, la S.p.A. Radiatori Bongioanni, Cuneo, e la loro Filiale di Torino prendono viva parte al dolore del proprio dipendente per la tragica scomparsa del figlio
Giuseppe Colamartino
— Torino, 4 maggio 1981

Si uniscono personalmente al dolore di Rocco e della famiglia: Lino Cibin, Giulio Germak, Gino Basile, Bartolomeo Gallo, Olivo Bechis, Francesco Alfredo, Antonio Giudi, Rosy Marangi, Giuseppe Rossi, Roberto Vaglio

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del proprio funzionario rag. Giorgio Massolo per la scomparsa del padre, signor
Alfredo Massolo
— Torino, 4 maggio 1981

Il Capo servizio ed i Colleghi del servizio Ispettorato Filiali partecipano al dolore del rag. Giorgio Massolo per la perdita del PAPA'.

Amici e Colleghi di Telecorino Canale 5 piangono la prematura dipartita di
Luciano Erio
e con le loro famiglie si uniscono al dolore dei genitori.
— Torino, 5 maggio 1981

E' cristianamente mancata
Giovanna Giordano nata Crovetto
Costernati ne danno l'annuncio il marito Giovanni, la figlia Tiziana con Luca, la sorella Rosa, le cognate, le zie e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 6 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinta, corso S. Santarosa 87.
— Cuneo, 4 maggio 1981

E' mancata troppo presto all'affetto dei suoi cari
Rita Demichelis nata Turina
Lo annunciano il marito Armando, i figli, nuora, genero, nipoti. Funerali mercoledì ore 14,30 Parrocchia San Bernardino.
— Torino, 5 maggio 1981

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il
rag. Rinaldo Galani
Profondamente addolorati lo annunciano la moglie Carlina, i figli Fulvio, Camillo con Daniela, i fratelli Giuseppe e Renzo, cognate, nipoti, cugini e l'affezionata Domenica. Funerali martedì ore 15,30 Chivasso chiesa San Giovanni partendo da Torino ospedale Birago di Vische ore 14.
— Torino, 4 maggio 1981

I cognati Oscar e Lina con Gian Paolo si uniscono al dolore per la grave perdita.

Giacinta, Angela con Lidia e Piera partecipano affettuosamente.

Ugo e Pia partecipano al dolore per la perdita del caro RINALDO.

Nino e Milla Capriolo con Riccardo partecipano al dolore di Camillo e famiglia.

Partecipano gli amici Tomaselli-Braggio.

Gina, Dario Capriolo con Mauro e Fabiola partecipano al dolore di Camillo per la perdita del PAPA'.

Funzionari e colleghi del Servizio Estero - Banca Ambrosiana - Sede di Torino, partecipano al dolore dell'amico Camillo per l'improvvisa perdita del PAPA'.

Rita e Mario Roboolo si uniscono al dolore dell'amico Fulvio per la perdita del caro PAPA'.

Ilario Rosso, Guido e famiglia partecipano affettuosamente al dolore di Fulvio, Milli e mamma.

Partecipano al dolore di Fulvio per la perdita del padre
Rinaldo Galani
Carlo, Danilo, Guido, Luciana, Mara, Mauro, Paggi, Roberto, Sergio, Vittoria.
— Torino, 5 maggio 1981

Bartolomeo Barberis e figli partecipano al dolore della famiglia.

Sandra, Elisabetta, Laura si uniscono al grande dolore di Fulvio.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Francesca Fiasore nata Lamberto
di anni 83
Ne danno il triste annuncio i figli Osvaldo con la moglie Adriana Resso e figlia Francesca col marito Pierangelo Morando; Elsa col marito Giuseppe Donato e figli Maria Franca e Fausto; fratelli, sorelle, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Bra martedì 5 maggio alle ore 16 partendo dall'abitazione in corso IV Novembre 26 per la parrocchia di Sant'Antonino.
— Bra, 4 maggio 1981

Maria e Lena Boglione partecipano al lutto della famiglia Fiasore per la scomparsa della MAMMA.

Il 1° maggio è mancato ai suoi cari
Giovanni Aprà (Burasca)
Cavaliere Vittorio Veneto
A esequie avvenute lo annunciano la moglie Maria, i figli Rosina, Francesco, Filippo, Bruna, Franco con rispettive famiglie, cognate, nipoti, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pavarolo, 4 maggio 1981

Cristianamente è mancata
Margherita Caveglia Curtil in Bruna
anni 74
L'annunciano il marito Giovanni, i figli Domenico, Rosa, Giuseppe con rispettive famiglie; sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Chieves oggi ore 10,30 dall'abitazione via Fontana 8. Un ringraziamento particolare al dott. Prada per le assidue cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Chieves, 5 maggio 1981

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro ha raggiunto in cielo nella pace del Signore la sua Lina il
cav. Silvestro Picolati
anziano Cinzano
Lo annunciano con immenso dolore il figlio Pierluigi con Graziella e gli adorati nipoti Elena e Davide, la sorella Nicoletta con il marito Luigi Capitaro, le nipoti Gabriella e Silvana con le rispettive famiglie, i consuoceri Maria e Pietro Magni, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 5 alle ore 15,15 nella parrocchia S. Vincenzo de Paoli, via [illegible] 124
— Torino, 2 maggio 1981

Gli Associati della F.I.M.A.I. condividono il dolore del rag. Buson per la perdita del padre signor
Sante Buson
— Torino, 5 maggio 1981

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Minella, commossa per la partecipazione d'affetto, ringrazia amici e conoscenti intervenuti alle esequie di
Ugo Minella
Un particolare ringraziamento ai colleghi e collaboratori della Sara Assicurazioni per l'affettuosa presenza ed assistenza. La Santa Messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchia Madonna di Pompei, via San Secondo 90, venerdì 29 maggio, ore 18,30.
— Torino, 4 maggio 1981

La famiglia Strocco Calimeri ringrazia commossa tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore per la scomparsa della mamma
Pietrina Strocco Rabino
La Messa di trigesima verrà celebrata il 15 maggio alle 18 nella chiesa della Crocetta.
— Torino, 5 maggio 1981

ANNIVERSARI

1980 — 1981
Maria Caterina Bonetto vedova Pascale
Tuo figlio Livio ti ricorda nell'attesa di ricongiungersi a te.

1974 — 1981
Pietro Burzi
Emilio Florida con affetto e rimpianto.

1976 — 1981
Nel quinto anniversario della scomparsa del
dr. Lorenzo Appendini
la famiglia lo ricorda con affetto.

Maggio 1974 — Maggio 1981
DOTT.
Maria Teresa Passanisi nata Rossi
Con immenso affetto e immutato dolore ti ricordano i tuoi cari.

1970 — 1981
ing. Aniceto Rebaudi
è sempre con noi. Santa Messa San Lorenzo 6 maggio ore 18.

Da quindici anni
Franco Ponzinibio
Capitano degli Alpini
vive ogni giorno nel ricordo dei suoi cari con amore e rimpianto infinito.
— Torino, 5 maggio 1981

1979 — 1981
Giovanni Gerbaudo
S. Messa parrocchia Sacra Famiglia 6 maggio ore 18,30.

1980 — 1981
Giacomina Malla
Con infinito amore ti ricordiamo sempre. S. Messa 9-5 nella chiesa S. Giovanni Bosco, via Sarpi 117, ore 18.

5-5-80 — 5-5-81
Cataldo Mangione
Un ricordo inestinguibile con infinita nostalgia.

1973 — 1981
Ernesto Wertmuller
Sempre con immutato rimpianto. Messa S. Cristina 6-5 ore 18,30.

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

AFFARE vendo locale libero circa mq 300 più 200 uffici zona corso Venezia L. 150 milioni. Telefonare 644.558 610.341.
AFFITTASI a Moncalieri zona industriale 3 capannoni mq 650-750 uffici servizi volendo locale unico. Tel. 606.9344.
AFFITTASI a referenziati capannone industriale cintura Torino Nord mq 500 - 800 - 1000. Amministrazione Baldi, tel. 502.518.
AFFITTASI adiacenze piazza Pitagora recente fabbricato di mq 1600 circa su 2 piani dotato di tutti i servizi. Uso magazzino o deposito. Telefonare 512.222 510.581 [redacted]
AFFITTASI capannone industriale Pinerolo mq 900 - terreno mq 1300. Gabetti Pinerolo 0121 22.851 - 77.448.
AFFITTASI capannone mq 1500 compresi uffici e cortile recintato mq 2000 strada Francese. Telefonare 710.531.
AFFITTASI in palazzina corso Casale uffici di varie metrature sino a 500 mq Fadone & Tallero. Tel. 531.878 - 553.371.
AFFITTASI magazzino 270 mq accesso carraio Luserna San Giovanni. Gabetti Pinerolo 0121 22.851 - 77.448.
AFFITTASI o vendesi locale commerciale zona centro mt 2000 uffici e palazzina custodi. Telefonare 712.009.
AFFITTASI seminterrato mq 1000 passo carraio adatto deposito o laboratorio zona piazza Massaua. Tel. 326.868.
AFFITTASI Torino zona Sassi magazzeno con ribalta adatto a corriere mq 600 con uffici e cortile. Tel. 244.333.
AFFITTO locale Vanchiglia 120 mq con entrostante forno adatto lavorazioni alimentari. Tel. 278.295 - 898.986.
AFFITTO strada Settimo locale industriale mq 2300 divisibile in 1000 - 1300 a L. 2500 al mq. Tel. 544.958.
ALBERTI vende posti macchine coperti singoli e doppi con servizio in corso Vittorio Emanuele II, 152 interno 9 tel. 637.798.
ALPIGNANO magazzino mq 100 vendesi senza intermediari. Telefonare 967.7658.
BARETTI c.so Marconi libero vendesi muri negozio mq 75 ottima posizione Tarocco c.so Peschiera 148. Tel. 335.8044.
BOX auto a Cascine Vica via Sestriere vendo 10 milioni caduno. Telefonare 521.760.
BOX auto in zona Campidoglio (via Paravia) Selmi vende. Tel. 487.741.
BOX libero vendesi zona Mercati di piazza Repubblica, L. 13 milioni 500 mila no agenzie. Telefonare 638.794.
BOX semplici e doppi nuova costruzione paraggi Ospedale Maria Adelaide vendonsi. Telefonare 073.452.
BUSSOLENO capannone agricolo libero superficie coperta 200 mq con possibilità di ampliamento terreno 5000 mq circostante 50 milioni dilazionabili. Telefonare 383.433 - 380.231 Quali.
CAPANNONE affitto mq 1500 circa ampio piazzale impianti completi compreso riscaldamento uscita radiale Santena al mq 2000 indispensabili referenze adeguate. Tel. 946.0241.
CAPANNONE industriale mq 8000 nuova costruzione uffici prestigiosi ampi piazzali asfaltati impianto termico affittasi in Casale Monferrato. Amministrazione Baldi. Tel. 503.836.
CAPANNONE uso industriale mq 1200 zona S. Mauro. Immobiliare Mediterranea, telefono 539.093.
CAPANNONE uso magazzino, uffici, costruzione prestigiosa, grandi piazzali, zona Orbassano affitto. Tel. 581.172 ore 14/20.
CAPANNONI fitto Mappano L. 2000 Torino L. 2500 mq, vendo 750 mq S. Mauro L. 560 mila Beinasco L. 380 mila. Tel. 204.132.
CENTRALISSIMI muri negozio libero con retro e passo carraio mq 85 L. 95 milioni Rizza vende. Tel. 472.856.
CENTROCASA 513851 via Pianezza box su lo piano cortile, possibilità abbinamenti 8 milioni caduno, dilazioni pagamento.
CONSULEDILE 530.322 via San Donato 13 vende liberi, nuovi muri negozi e locali commerciali disposti su 3 piani mq 760 circa possibili varie divisioni.
CORSO Marconi angolo via Principe Tommaso 37 libero subito magazzino adatto laboratorio artigianale 2-3 auto 10 milioni contanti, 30 milioni mutuo dilazioni. Fiduciaria Immobiliare 558.956.
CORSO Potenza ottimo investimento muri negozio di 60 mq circa e retro con servizi Grimaldi. Tel. 505.921.
CORSO Regina adiacenze locale commerciale con vetrine su strada di 2 vani servizi e riscaldamento L. 18 milioni tel. 518.012 Grimaldi corso Re Umberto ang. V. Montevecchio.

ESIM
occupato via Lombriasco basso fabbricato di circa 100 mq, ottimo investimento. Dilazioni. Telefonare 512.012.
EUROEDILE vende via Verolengo box auto occupati a partire da L. 11 milioni. Telefonare 746.096.
EUROEDILE vende in corso Vercelli stesso stabile muri negozio libero mq 45 più occupati varie metrature ottimo investimento. Telefonare 746.096.
FINCI corso Vercelli basso fabbricato con uffici 500 mq locato buon reddito eventuale alloggio stessa casa. Tel. 505.891.
FRONTE strada Trofarello affitto locale industriale mq 2400 più uffici cabina elettrica L. 3 mila al mq. Tel. 844.058.
GABETTI (011).5767 divisione immobili industriali vende Grugliasco basso fabbricato mq 300, cortile mq 200, ottimo investimento.
GABETTI 5767 vende adiacenze piazza Sabotino via Pollenzo negozio a due luci con retro e servizio mq 45 64 milioni.
GABETTI 5767 vende libero piazza Bodoni via Mazzini uso ufficio 2° piano 190 mq circa 2 saloni 3 camere bagno cantina.

IFIM
presso piazza Stampalia muri negozio adatto latteria volendo licenza. Tel. 515.582.
INVESTIMENTO in muri negozio con appartamento di 2 camere tinello cucinino servizi ottimo reddito. Tel. 546.261.
(P) vende Lingotto muri negozio ad una luce più retro e servizio, L. 25 milioni. Telefonare 511.387 - 537.068.
LABEO capannone industriale in Torino, mq 1500 compresi uffici, impiantistica completa. Affitta L. 3000 al mq. Telefonare 748.222.
LABEO capannone industriale mq 1100 su terreno cintato mq 3100. Riscaldamento, carroponte. Vende 445 milioni. Telefonare 748.222.
L'AMMINISTRATORE libero via Vigliani (Mirafiori) box di 22 mq anno '85 lire 14 milioni e mutuo. Telefonare 513.202 545.261.
LIBERO Barriera Milano muri negozio con abitazione L. 65 milioni 500 mila meno mutuo possibilità licenza alimentari. Tel. 553.371.
LIBERO corso Cosenza 29 locale negozio con retro cucinino servizi cantina mq 45 L. 35 milioni. Telefonare 713.109 720.840.
LIBERO locale 800 mq in complesso industriale commerciale prima cintura Torino Nord adiacente svincolo tangenziale vende Immobiliare Teorema. Telefonare 445.498.
LIBERO via D. Rani magazzino di 200 mq ca. minimo contanti e dilazioni. Immobiliare Iore 549.761 - 553.204.
LOCALE libero seminterrato 100 mq. con passo carraio uso box magazzino in Collegno via Almese vendesi. Tel. 320.8435.
MONCALIERI vendo - affitto locale mq 1700 - Uffici - carroponte. Tel. 644.858.
MURI negozi liberi, occupati, adatti anche uso ufficio, zona commerciali, vendo. Telefonare 775.280.
MURI negozio corso Agnelli vuoto con possibilità rilevare licenza vendesi. Tel. 835.9772.
MURI negozio alloggio camera tinello servizi soprastante locato panetteria Mirafiori corso Peschiera 148 Tarocco 335.8044.
MURI 2 negozi via Ormea zona Molinette 5 locali 3 vetrine vendita in blocco o frazionata. Telefonare 553.371 - 531.878.
NEGOZIO Barriera Milano bilocale ampio magazzino seminterrato completamente rimesso nuovo, rilievo spese affitto anche uso ufficio. Tel. 859.518 ore 18-19.
NEGOZIO libero ex macelleria via Berthollet L. 30 milioni dilazionati. Italimmobili 699.782.
PISTONE vende Lingotto libero capannone industriale 700 mq + 80 mq uffici con ingresso carraio e carri ponte possibilità affitto. Tel. 508.366.
PISTONE vende ottimo investimento muri negozio con due vetrine più retro composto da tinello angolo cottura e servizio per un totale di 100 mq. Mutuo dilazioni. Tel. 508.366.
PRIVATO vende libero subito locale mq 110 adatto per riparazioni auto in corso Vittorio Emanuele n. 162 interno 8 tel. 637.798.
PRIVATO vende negozio mq 350 centro Trofarello adatto super market o altre attività. Resa 900 mila mensili libero. Tel. 909.1857 non agenzia.
PRIVATO vende muri negozio occupato zona Crocetta solo se in contanti. Scrivere: Publiman 21/H — 12100 Cuneo.
RIVOLI affittasi negozio con retro servizi adatto anche uffici depositi laboratori alimentari ecc. Telefonare 958.5745.
S. MAURO fronte via Roma vendesi locali negozio reddito L. 100 mila mensili, L. 24 milioni. Telefonare 329.8558 - 329.8778.
S. MAURO via Settimo 51 vendiamo in blocco locale fronte strada mq 38 e locale seminterrato mq 95 prezzo 57 milioni 500 mila dilazionabili. Immobili Italia, telefoni 555.836 - 506.890.
S. RITA vendesi muri negozio mq 42 più 142 cortile. Telefonare 609.783 mattino.
STIM vende occupati a Chiomonte muri negozio di mq 80 con retro abitabile e servizi dilazioni permute. Tel. 749.3817.
TORRE Pellice corso Lombardini locale industriale - artigianale mq 90. Terreno 3500 mq. Possibilità appartamento soprastante. Gabetti vende 0121 22.851 - 77.448.
TORRE Pellice corso Lombardini locale industriale - artigianale mq 155 con appartamento 4 vani. Terreno mq 2000. Gabetti Pinerolo vende 0121 22.851 - 77.448.
UTIP 547.828 vende adiacente piazza della Repubblica muri negozio liberi con 2 vetrine retro box in cortile.
UTIP 547.828 vende magazzino laboratorio seminterrato libero mq 290 via G. Reni volendo box libero facilitando.
VENDESI affittasi capannone industriale mq 2000 con palazzina uffici mq 350 zona Settimo svincolo autostradale Torino-Milano. Telefonare 859.3343, mattino.
VENDESI capannone industriale mq 930 Mappano. Tel. 710.531.
VENDESI locale in Trofarello centro uso commerciale mq 280 con passo carraio 180 milioni. Tel. 532.146, intermediari.
VENDESI locale industriale mq 850 in Venaria. Telefonare 789.823.
VENDESI o affittasi locali mq 280 fronte strada commerciale e mq 500 interrato zona corso Traiano. Telefonare 637.874.
VENDESI o affittasi capannone commerciale libero mq cinquemila circa divisibile zona tangenziale Venaria. Telefonare 480.809 ore ufficio.
VENDO o affitto capannoni industriali da mq 1500 a 5000 zona Casello Settimo Venaria e Moncalieri. Telefonare 501.618.
VIGNANZE Casale Monferrato fabbricato industriale vuoto, oltre mq 1000 su più piani, 2 garages, 2 silos in C.A. cabina di trasformazione, con annessa casa civile di 8 vani, bagno, forno. Vendo prezzo interessante. Telefonare 011 541.292.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

APPRENDISTA sedicenne volenteroso cerca lavoro. Telefonare 650.7490.
AUTISTA patente C offresi per consegne città e provincia. Tel. 294.577.
AUTISTA patente C offresi per Torino e dintorni. Tel. 620.812.
CAMERIERE 18enne diplomato scuola alberghiera esperienza annuale referenziato offresi. Tel. 349.8052 Torino.
MILITESENTE 19enne buone conoscenze elettrotecniche offresi lavoro impiantistica o riparazioni. Tel. 998.9585.
OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Tel. 830.581.
SARTA qualificata offresi a ditta seria passaggio diretto. Tel. 493.294.
SIGNORA offresi assistenza notturna ammalati presso ospedale. Telefonare 609.2103.
SIGNORINA piemontese 30enne abile cuoca cucina altre offresi anche mezza giornata. Referenze. Tel. 540.346 Torino.
SIGNORINA referenziata piemontese 30enne offresi come collaboratrice domestica anche dormire. Tel. 540.346 Torino.
21ENNE cerca lavoro come fattorino di ditta o consegne in genere patente B militesente. Telefonare 630.438.
21ENNE militesente con patente C cerca lavoro come autista od aggiustatore, stampista passaggio diretto. Tel. 304.285.

commessi, baristi

COMMESSA esperta settore abbigliamento offresi. Tel. 619.612.

impiegati

CONTABILE programmatrice fino pratica lettura offresi anche cassiera o commessa. Telefonare 622.3250.
DIPLOMATA 24enne fluente inglese conoscenze inglese tecnico buon francese dattilografa offresi ad agenzia viaggi o seria ditta. Tel. 378.489 dopo le 18.
IMPIEGATA 20enne pratica ufficio piemontese volenterosa patentata passaggio diretto offresi. Tel. 411.4472.
IMPIEGATA 22enne pluriennale esperienza lavori vari ufficio, offresi a seria ditta. Tel. 359.174.
RAGIONIERA esperienza triennale prima nota contabilità iva paghe contributi offresi. Tel. 387.225.
RAGIONIERA neodiplomata occuperebbesi seria ditta passaggio diretto. Tel. 746.100.
TECNICO 22enne telecomunicazioni offresi corso elettronica o lavoro inerente passaggio diretto. Tel. 384.374 dopo le ore 17.

tecnici

AMPIA esperienza commerciale e relazioni esterni con qualificata consulenza tecnica collaborerei part-time azienda impiantistica interessata apporto attività e sviluppo. Scrivere: «Publikompass 5679 - 10100 Torino».
ELETTRICISTA esperienza pluriennale impianti civili industriali, pratico disegno elettronica, interfonia tv circuito chiuso riparazioni installazioni automatismi in genere disposto trasferirsi periodicamente estero offresi. Tel. 481.610 dalle 14 alle 20.
GEOMETRA esperto progettazione costruzione e montaggio strutture metalliche collaborerebbe part-time seria azienda del ramo. Scrivere: «Publikompass 6579 - 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. A ambosessi cercasi 600 mila mensili facile lavoro. Presentarsi via Baretti 9 D traversa via Nizza.
A.A.A.A.A. A ambosessi cercasi 600 mila mensili lavoro organizzato. Presentarsi via Montebello 4 F traversa via Po.
A.A.A.A. AD ambosessi giovani offresi alte possibilità di guadagno per facile lavoro organizzato. Via Belfiore 24 ufficio.
A.A.A.A. CERCASI giovani ambosessi per facile lavoro organizzato. 700 mila mensili. Via Domodossola 56 interno cortile.
A.A.A. ASSUMIAMO per lavoro facile e continuativo giovani ambosessi ottima retribuzione. Via Baretti 23 interno cortile.
A.A. ASSUMIAMO ragazzi/e per un facile e simpatico lavoro 300 mila settimanali via Catania 20 tram n. 1.
A.A. AZIENDA offre assunzione immediata inquadramento di legge con reddito superiore alla media a 18/25enni liberi subito. Presentarsi I.O.D., corso Vittorio 107.
A. DITTA cerca personale per lavoro nelle ore libere. Offre mensile più spese auto. Presentarsi via 9, Secondo 82.
ACCONCIAT[redacted] cerca aiutante già capace. Via Vigone 30 tel. 447.3295.
ARTIGIANO zona Rivoli cerca aggiustatore stampista qualificato. Telefonare 958.0540.
AUTOCARROZZERIA cerca verniciatore. Telefonare 793.528.
AZIENDA costruzione macchine speciali e attrezzature cerca collaudatore 4/5 livello via Randaccio. Tel. 290.292.
AZIENDA settore elettronico ricerca operai per collaudi cablaggi e assiemaggi con esperienza biennale e preparazione di carattere professionale. Scrivere Publikompass 6147 — 10100 Torino.
CARPENTERIA costruzioni elettrosaldati cerca carpentieri conoscenza disegno e saldatori. Telefonare 605.4331.
CARPENTERIA meccanica cerca lattoniere e carpentiere conoscenza disegno. Telefonare al 644.719 Moncalieri.
CERCANSI artigiani per saldatura carriole e distribuzione. Necessari spazio coperto e aperto. Telefonare B.P.A. Prevalle (Bs) 030 603.140.
CERCANSI tornitori attrezzisti quarto quinto livello zona Collegno. Telefonare 787.313.
CERCASI collaboratrice domestica fissa referenziata. Telefonare 683.530 al mattino.
CERCASI collaboratrice referenziata che si assuma il governo casa per famiglia di tre persone. Indispensabile patente auto. Ottima [redacted]. Pregasi telefonare al 550.5585 ore ufficio.
CERCASI cuoca per residenza zona Valle d'Aosta sabato pomeriggio e domenica liberi per chiusura. Ottimo trattamento. Telefonare 0165 60.546.
CERCASI cuoco per ristorante. Telefonare 651.673.
CERCASI falegname veramente capace e volenteroso. Telefonare 480.044.
CERCASI giovane collaboratrice domestica, a tempo pieno e trattamento familiare, per persona sola in villa in Riviera. Telefonare 011 390.053.
CERCASI lavorante parrucchiere capace shampoo zona Gran Madre. Telefonare 877.885.
CERCASI pensionata per signora sola compagnia lavori domestici piccola casa. Rivolgersi custode via Accademia Albertina 3 bis, Torino.
CERCASI pensionato per lavori di giardinaggio possibilità sistemazione abitabile indipendente. Tel. 849.7029.
CERCASI ragazza 16/17enne per laboratorio eliografia microfilm. Telefonare 511.147 ore lavoro.
CERCASI [redacted] fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Ottimo stipendio. Telefono 830.581 877.374.
CERCASI signora per pulizie mattino referenze controllabili presentarsi venerdì ore 10/12 corso Francia 104.
CERCASI signora o signorina mezza età libera da impegni per assistenza signora anziana. Referenze tel. mattino dalle 9 alle 14. Tel. 650.5659.
CERCO aiuto cuoca e sala dalle 12 alle 15, esclusi sabato e festivi. Presentarsi: Trattoria, v. Mercanti 28 - Torino.
CERCO signora mezza età o pensionata per convivenza con signora 58enne, lavori domestici. Compenso da convenirsi. Tel. ore ufficio 585.997 sera 900.3771.
CONCESSIONARIA importante società ana compresse cerca operaio compressorista o motorista diesel per riparazioni. T[redacted] 505.3886.
CONIUGI pensionati cercano collaboratrice casa brava guardaroba orario pieno più sabato. Telefonare 689.600.
COPPIA domestico subito [redacted] cercasi periodo maggio ottobre collina torinese oppure donna sola abile guardarobiera. Tel. 652.569.
COPPIA o piccola famiglia cercasi per lavori giardino e casa oltre alloggio e stipendio referenze. Telefonare ore ufficio 0124 41.165.
CUOCHI per mensa aziendale zona Villar Perosa preferibilmente residenti nella zona, ditta Pellegrini S.p.A. Telefonare per appuntamento (02) 408.7824-5.
CUOCO referenziato preferibile pensionato per piccolo albergo mezza montagna per luglio agosto. Tel. 011 934.125.
DESENZANO Garda proprietario necessita con bimba undicenne cerca collaboratrice seria volenterosa. Telefonare 030 914.1518.
DITTA costruzione attrezzature alta in via Reiss Romoli 70 cerca rettificatore interno esterno e fresatore attrezzista. Telefonare 220.2266.
ELETTRICISTI specializzati impianti civili industriali EL CE T. corso Montegrappa 19 Torino.
ELETTRICISTI provetti cercansi passaggio diretto. Tel. 377.837.
FABBRI provetti cercansi passaggio diretto. Tel. 377.037.
FALEGNAMI ditta arredamenti negozi assume provetti falegnami da banco retribuzione adeguata capacità. Tel. 214.160.
FERNANDO e Michele parrucchieri per signora cercano abile lavorante per stagione Isola d'Elba. Tel. 442.484.
FONDERIA Grandi Getti zona Torino Orbassano assume animisti formatori gruisti sbavatori. Telefonare 900.2123.
FOTOLITOGRAFO esperienza fotolito montaggi e pratica cercasi. Telefonare 358.403.
IMPORTANTE industria metalmeccanica zona Francia cerca fresatore stampista 5° livello. Tel. 411.1703.
INDUSTRIA zona Borgaro cerca giovani esperti aggiustatori e montatori impianti oleodinamici e meccanica generale. Telefonare 410.2883.
INGROSSO casalinghi assume passaggio diretto operaio referenziato. Tel. 732.888.
LAMIERISTA cerca fabbrica arredamenti negozi. Telefonare 411.3218 - 411.3231.
LAMIERISTI 3°-4°-5° livello passaggio diretto cerca ditta in Beinasco. Telefonare 349.7305.
LITOGRAFO macchine monocolori 68 x 70 e 35 x 50 referenziato cerca subito stabilimento in Torino. Telefonare 798.484.
MANUTENZIONE elettrica e meccanica cercasi persona veramente capace. Telefonare 739.3100.
OFFICINA autorizzata Fiat cerca meccanico esperto. Telefonare 309.5103.
OFFICINA media industria cerca fresatori stampista 5° livello zona Mirafiori. Telefonare 606.1565.
PORTINAIO referenziatissimo per prestigioso stabile uffici cercasi scrivere dettagliatamente a Publikompass 6606 - 10100 Torino.
RAGAZZE bella presenza anche part-time per turni serali e festivi cremeria cercasi. Telefonare ore ufficio 515.221.
RISTORANTE cerca aiuto cuoco e lavapiatti. Tel. 812.769.
RISTORANTE pizzeria cerca cuoco. Tel. 650.5430.
SECONDO cuoco e camerieri o cameriere per dancing, cerca per stagione Hotel di Laigueglia. Tel. 0182 49.013.
SORVEGLIANTI per importante complesso industriale cerchiamo con urgenza. Si richiede esperienza Arma CC e custodia stabilimenti; età 30-40 anni. Scrivere dettagliando curriculum a: «Publikompass [redacted] — 10100 Torino».
STABILIMENTO costruzione stampi lamiera cerca stampista/e e fresatori/e 4° 5° livello ottimo trattamento. Tel. 349.0659.
STIRATRICE cercasi anche mezza giornata. Telefonare 258.436 ore 20-21.
TORNERIA automatica zona Barca ricerca operatori ed addetti macchina plurimandrino e monomandrino. Tel. 244.550 - 244.067.
VALSALICE cerco tuttofare referenziata 2 o 3 mattine settimana. Telefonare 323.9072.

commessi, baristi

ABBIGLIAMENTO centro ricerca commessa fissa, referenziata con mansioni di responsabilità. Inviare curriculum vitae e referenze a Publikompass 6167 — 10100 Torino.
CASSIERA banconista cercasi club serale. Telefonare dopo ore 20 al 673.577.

impiegati

A.A.A.A. OFFRESI interessante attività commerciale in affermata e propagandata ditta elettrotecnica apparecchi esclusivi. Elettro a giovani 20-45enni cultura media guadagni al di sopra della media previdenza legge e possibilità carriera. Non necessaria auto né esperienze precedenti. Presentarsi oggi ore 9-12, 14-17,30, corso F. Oddone 12, 1° piano.
A.A. SPA seleziona 3 elementi cultura superiore minimo 24 anni una preparazione psicopedagogica sarà titolo preferenziale. Per appuntamento [redacted] al 518.468.
A. SOCIETA' commerciale in forte espansione ricerca personale di vendita con spiccate attitudini ai rapporti umani, dinamismo capacità di autogestire il proprio tempo. Offre inquadramento Enasarco anticipo fisso su elevate provvigioni. Rapida possibilità di carriera. Telefonare per appuntamento al 506.262.
A diplomati interessati all'inserimento in azienda o alla libera professione di consulente fiscale-tributaria offresi opportunità qualificazione professionale previa selezione e formazione. Lavoro «sicuro». Presentarsi, ore 9-14 / 16-19, presso segreteria Cirna, via Carlo Alberto 27 - Torino.
ABILISSIMA pratica iva responsabile ufficio cercasi da grande studio commerciale. Scrivere: «Publikompass 6012 — 10100 Torino».
AMMINISTRATORE cerca impiegata mezza età part-time. Tel. 872.176 - 878.313.
AVVOCATO civilista cerca laureati provenienza maturità classica per pratica legale inviare curriculum universitario. Scrivere «Publikompass 6007 — 10100 Torino».
AZIENDA assume diplomati e militesenti potenziato anche primo impiego offresi inquadramento di legge retribuzione adeguata più incentivi. Per colloquio telefonare 743.665 l'amministratore.
AZIENDA commerciale cerca giovane con patente, pratico elettronica - saldature - montaggio. Tel. 702.333.
AZIENDA commerciale in Torino cerca pratica/o registrazione iva contabilità generale età 30/40 anni max. Scrivere: «Publikompass 5586 — 10100 Torino».
AZIENDA commerciale zona Vanchiglia cerca impiegata esperta contabilità e uso elaboratore. Telefonare 899.942.
AZIENDA commerciale cerca apprendista impiegata, dattilografa. Tel. 707.333.
BALLERINI cantanti dicitori fantasisti macchiettisti rumoristi imitatori poeti prestigiatori gruppo prosa cercansi per formazione spettacolo da music hall. Presentarsi da mercoledì a domenica alla Charleston, via Cavalcanti 8, Torino.
CERCASI per 4 ore giornaliere ragioniere pensionato pratico contabilità aziendale, pagamento fornitori e rapporti banche. Ottima retribuzione. Scrivere a Tipografia Savigliano - Savigliano.
CERCASI ragioniere/a capace paghe pluriennale esperienza. Presentarsi SO.GE.DAR via Nizza 2/A - Torino.
CERCASI responsabile ufficio acquisti per media industria accessori auto zona Volvera Orbassano. Scrivere: «Publikompass 101 - 10100 Torino».
CERCO amministratore di fiducia pratico casa. Scrivere Publikompass 5692 - 10100 Torino.
DATTILOGRAFA seria referenziata assume studio tecnico immobiliare. Tel. 584.975.
DENTISTA assume signorina 20-35enne tutto il giorno o pomeriggio. Richiedesi prima presenza. Telefonare 758.305.
DISEGNATORE stampista con esperienza progressivi ed in genere studio tecnico cerca per mansioni di responsabilità e lavoro qualificato. Telefonare ore ufficio 780.0043.
DITTA cosmesi cerca direttrici di zona per Novara (Arona, Omegna, Borgomanero, Domodossola, Verbania); Asti (città, fuori città); Vercelli (città, Santhià, Varallo, Borgosesia, Alagna); Cuneo (città, Alba, Bra, Mondovì, Saluzzo, Savigliano). Telefonare (051) 862.000.
DITTA operante nella telefonia seleziona diplomati/e 30-45 anni. Presentarsi oggi o domani, dalle 9-12,30 oppure 14-19. Ansaldone Italiana S.p.A., corso Re Umberto 56, telefono 500.004.
EDILFIDUCIARIA ricerca per interessante lavoro part-time di informazione in campo immobiliare giovani ambosessi. Tel. 512.853.
FIEIM S.p.A. cerca per inserimento proprio organico settore intermediazione immobiliare (giovani) diplomati. Si richiede personalità dinamismo volontà di affermazione attitudine contatti umani. Si offre, dopo un periodo di prova e formazione professionale adeguatamente retribuito inquadramento, commercio più provvigioni ed incentivi nell'ambito di una azienda dinamica con reali possibilità di raggiungere posizioni economiche di sicuro interesse. Telefonare per appuntamento al 530.807 - 539.273.
GRUPPEN chef in fuer interne Verkaufsteiligkeit im Gebiet Werkzeugmaschinen gesucht. Verlangt wird: technische Kenntnisse und italienische Sprache. Bewerbungen einsenden an Smu — Casella Postale 378 Torino oder telefonieren 531.565.
IMMOBILIARE Lunico ricerca acquisitori ottime condizioni possibile inquadramento. Per appuntamento telefonare 750.132.
INDUSTRIA metalmeccanica in Beinasco cerca impiegata a tempo determinato pratica paghe e lavori ufficio. Scrivere: «Publikompass 5553 — 10100 Torino».
NEGOZIO cucine componibili cerca commesso disegnatore. Scrivere: «Publikompass 5690 — 10100 Torino».
SOCIETA' cerca personale maschile bella presenza per distribuzione nuovo interessante prodotto ottime prospettive di guadagno e di inserimento in dinamica azienda. Presentarsi all'ufficio vendite Ser.Mat in via Paolo Braccini 25/A Torino.
UNA attività sicura 900 mila mensili documentabili SpA europea seleziona persone libere subito. Tel. oggi ore 9-17 al 533.181.

tecnici

AGRICOLTURA servizi spa cerca funzionari provincia Piemonte. Ottimo trattamento economico, inquadramento di legge. Corso preparazione/selezione. Inviate curriculum dettagliato a Centro Italiano Analisi Bi. Terlapim 28 - 12040 Baroldo Bra (Cn).
CERCASI tecnico con esperienza impianti oleodinamici, posizione responsabilità, retribuzione adeguata alle effettive capacità. Telefonare 0172 85.332.
DISEGNATORE disegnatrice arte volenteroso studio di ingegneria cerca. Telefonare 874.489.

8 Rappresentanti

A seria ditta attività 20ennale abbisognerebbe per tutte le province di abili venditori introdotti settore negozi articoli casalinghi, plastica e sanitari, per vendita linee prodotti esclusivi e di largo consumo. Richiedesi serietà ed esperienza specifica. Offresi adeguata provvigione concorso spese. Telefonare 9.30-17: (011) 958.5518.
AGENTI mono o plurimandatari ricerca affermata azienda produttrice di targhe industriali. Tel. (035) 341.150 per fissare incontro oppure presentarsi Fiera Milano Siano 368 padiglione 20.
AZIENDA abbigliamento donna abiti coordinati presenta Modit cerca rappresentante ben introdotto negozi specializzati livello alto-lusso Piemonte. Scrivere a Publiman 159 — 21100 Varese.
AZIENDA articoli largo consumo assume giovani venditori anche prima esperienza automuniti militesenti. Offresi stipendio (contratto nazionale impiegati viaggiatori), concorso spese, premi, incentivi. Ottime possibilità di guadagno, zona lavoro Torino e provincia. Scrivere: Fratelli Salvaio Casella Postale 174 — 21100 Varese.
CERCANSI giovani ambosessi auto propria fisso di base per facile lavoro alle provvigioni. Presentarsi ore ufficio. Uni-Max Arredamenti, corso Francia 138 - Collegno.
CERCANSI per vendita prodotti largo consumo a comunità ed altri abili venditori per clientela acquisita e no. Torino e Canavese. Offresi alti guadagni e rimborso spese. Telefonare 485.480 ore 17,30-19,30, tutti i giorni.
CERCHIAMO agenti introdotti settore macchine ufficio conoscenza mercato auto propria. Offriamo zona esclusiva Torino e/o provincia Al, At, No, Ao, Cn, portafoglio clienti interessanti provvigioni trattamento Enasarco. Telefonare 530.207 - 541.314.
COMMERCIALE Moda cerca 4 venditori/trici guadagno superiore a 2 milioni mensili. Auto aziendale premi produzione inquadramento Enasarco clientela già acquisita. I candidati si presentino in corso Sommeiller 23 ore ufficio.
DITTA autoricambi con sede Como cerca rappresentante per Novara e provincia con auto propria per vendita propri articoli a autofficine e autoservizi. Inquadramento Enasarco, interessanti condizioni. Scrivere: Publiman Casella 9 — 22100 Como.
EDILIZIA novità largo impiego offresi mandato provincia Piemonte Liguria ad ottimi venditori documentata introduzione magazzini imprese enti professionisti. Scrivere «Publikompass 5560 — 10100 Torino».
FILATI di lana, misti, cotone. Filatura cerca agenti ben introdotti per piccole industrie artigianali, maglierie per le province di Torino Cuneo Val d'Aosta Liguria Occidentale. Vasta disponibilità titoli e colori pronta spedizione. Inviare curriculum a Lanp - 20129 Milano, Via N. Bixio 7.
LAUREANDO in farmacia sono pluriennale esperienza mille assenze auto propria offresi a farmacie a rappresentanze ditte farmaceutiche. Tel. 358.150.
MINICALCOLATORI: gestionale ricerchiamo agenti per commercializzazione nostri prodotti informatici in Torino e provincia. Sattec s.r.l., corso San Maurizio 70 - Torino, telefono 011 839.8444.
OLIVETTI concessionaria ricerca venditore inserimento immediato assicura ottimo trattamento o eventuale partecipazione societaria titolo preferenziale 04/06 massima riservatezza. Indirizzare «Publikompass 5564 — 10100 Torino».
PRIMARIA azienda leader nel settore pesatura industriale cerca rappresentanti per Torino e provincia anche part time per vendita rivoluzionaria bilancia contapezzi elettronica novità Usa. Telefonare 534.670 537.670 ore 16-19.
[redacted] industria prosciutti cotti e crudi Langhirano, assume rappresentanti per Torino e provincia. Inquadramento sindacale Enasarco con provvigioni, rimborso spese ed incentivi di vendita. Richiedesi volontà e precedente esperienza di vendita. Telefonare Salvo 753.120 dalle 14,30 alle 16,30.
RAPPRESENTANTI per la province di Torino, Cuneo, Vercelli assume la I.S.S. s.n.c., via Monastir 97 - 10127 Torino, tel. 011 605.3607. Si richiedono capacità trattative ad alto livello, auto, serietà, disponibilità immediata, offriamo un lavoro interessantissimo, adatto a persone dinamiche, ed una grande possibilità di carriera, fisso e provvigioni, inquadramento Enasarco. Scrivere o telefonare ore ufficio, per appuntamento.
SIGNORA 33enne patente referenziata cerca rappresentanze qualsiasi genere (preferibile alimentari). Tel. 505.1845.608.8376.

10 Prestazioni consulenze

AMMINISTRAZIONI stabili ristrutturazioni d'interni ed esterni, progetti consulti e preventivi senza impegno. Telefonare 218.4202.
DIRIGENTE amministrativo finanziario pensionato offresi consulenze amministrative fiscale societarie finanziarie controllo gestione pianificazione ristrutturazione medie aziende. Telefonare 775.303.
RAGIONIERA 44enne esperienza pluriennale contabilità generale iva clienti fornitori banche bilanci amministrerebbe piccola azienda proprio domicilio eventuale collaborazione con studio. Tel. 796.360.

11 Baby sitter

domande

SIGNORA offresi custodia bimbi anche casa propria. Tel. 833.312.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA Concessionaria Fiat, consegna 48 ore (escluso diesel), permute vantaggiose, minimo anticipo, rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali, cessioni, leasing, modernissimo centro assistenziale. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia, corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).
A.A.A.A.A. 200.[redacted] rateazioni [redacted] mesi superoccasioni con garanzia un anno: 126 da L. 1 milione 800 mila, 127 da L. 1 milione 900 mila, A112 da L. 1 milione 900 mila, 128 da L. 1 milione, Ritmo, 131 eccetera, venditore autorizzato Fiat Selauto, corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A. GENCAR OCCASIONI A PREZZI SCONTATISSIMI
Alcuni esempi tra le 116 autovetture con ricondizionamento e preparazione Off. messi in vendita a prezzi scontatissimi: Renault R14TL colore blu del 1976 con soli 27 mila km a L. 4 milioni 800 mila.
PREZZO SCONTATISSIMO Ford Taunus 1300 limitata ben gommata colore beige del '75 a L. 4 milioni 500 mila.
PREZZO SCONTATISSIMO Fiat 128 del 1973 4 porte con serrobando a lunotto termico a L. 1 milione 550 mila.
PREZZO SCONTATISSIMO Opel Rekord diesel 2000 del '78 con pochi km bellissima da intenditore a L. 6 milioni 900 mila.
PREZZO SCONTATISSIMO Citroën GS 1200 del 1975 con pochi km unico proprietario a L. 1 milione 500 mila. Assortimento di veicoli commerciali a benzina e a gasolio. Rateazioni fino a 36 mesi anche senza cambiali. Gencar, via Nizza 165, tel. 696.1755 (aperto sabato tutto il giorno).

A.A. AUTOCCASIONI corso Svizzera 63-75 Tel. 745.213 - 761.843 Beta coupé, Scirocco Gls, 131, Gs, Dyane 6, A 112, 126, Mini 90, Skoda, 128, 127, Clubman estate. Concessionario Citroën, Autobianchi, Fiat, Innocenti, aperto festivi, assistenza.
A. ECCEZIONALE vendita autoccasioni economiche 127, 128, Fulvia, 124, R4, Simca, Prinz, 850, Mini ecc. da L. 300 mila a L. 1 milione. Rateazioni senza anticipo. Selauto, corso Trapani 116.

A NICHELINO
nuova concessionaria Fiat Torino auto pronta consegna alle valutazioni usato rateazioni senza cambiali minima quota contanti vasto assortimento vetture usate ricondizionate e garantite. Sabato aperto tutto il giorno. Torino Auto, via XXV Aprile 97 - Nichelino, telefono 621.162.
ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrate anche semestrali. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 30, telefono 877.242 (aperto anche il sabato).

AUTO AFFARI LANCAR
concessionaria Lancia ottime occasioni di tutta la produzione Lancia Autobianchi vetture revisionate dilazioni. Corso Regina Margherita 270.
AUTOCARRO 684 fie sas ribaltabile tre lati con gru rimorchio due assi ditta vende. Tel. 0124/31.389.
AUTOCCASIONE Saves corso Vercelli 66, tel. 230.881: 126, 127, 128, 131, Ritmo, A112; Horizon; Fulvia; Sunbeam; Bmw; Mini; Fiesta; Renault; Golf; Dyane; Simca; Alfasud, Giulia; Alfetta e molte altre con minimi anticipi e lunghe rateazioni. Corso Vercelli 66. Telefonare 230.881 sabato aperto tutto il giorno.

AUTOCITY
vende 126 - 127 - 128 - 132 - 124 fam. - A112 - R5 - Fiesta - Mini De Tomaso - Volkswagen - Dyane - Citroen LN - furgoni 850 T - Beta Hpe. Via Pianezza 203/1, angolo corso Cincinnato. Tel. 739.5025.

AUTOVETTURE SCOFIT
nuove tutte marche e d'importazione con garanzia pronta consegna express leasing. Semestrali Fiat, Lancia e Autobianchi. Usate vasto assortimento tutte in ottime condizioni. Permute, dilazioni pagamento. Scofit, corso Turati 15, tel. 504.339 - 599.878.
A112 Elite accessoriata nera semestrale dipendente vende. Telefonare 965.9157, ore pasti.
BMW pronta consegna vendesi 320 M60 - 318 nuovi da immatricolare. Tel. 621.087.

BMW
pronta consegna tutti i modelli alla concessionaria Cas via Pinelli 14. Tel. 489.194 e corso Matteotti 47 tel. 547.294.

BMW tutti i modelli. Auto occasioni che sono un investimento più vantaggioso di un'auto nuova. Sempre ricondizionate per darvi la gioia di guidare. Italcar, corso Turati 63. Tel. 50.52.52.
BMW 320 M60 grigio metallizzato 8 mesi unico proprietario. Tel. 621.087.
BMW 320 nuova tetto apribile 5 marce pronta consegna possibilità leasing. Telefonare ore ufficio 771.895.

BRANCA
Giulietta nera - TO-70 - unico proprietario - garanzia. Corso Francia 197. Telefono 958.3807 Rivoli - Torino.

BRANCA
Range Rover - TO-N - verde corallo, eccezionale. Corso Francia 197. Tel. 958.3807 Rivoli - Torino.

BRANCA
120 auto d'occasione con garanzia rimborso A112 Elegant, 2000 Alfetta, Escort, A.S. berlina e T.I., Giulietta, 131, 128, Alfetta 1600, 1800, 132, Ritmo, Beta berlina e coupé, Bmw, Range Rover e tante altre. Corso Francia 197, telefono 958.3807 - Rivoli (Torino).

CAMIONCINI
tutte le marche patente B. Camioni ribaltabili furgoni nuovo e usato pagamento facilitato in 5 anni via Bamone 9 angolo corso Giulio Cesare.
CEDO contratto Lotus bianca pronta disponibilità subito concessionaria Saves corso Vercelli 66. Tel. 230.881.
CHI cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Solara, Sunbeam, Rancho, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate le nostre occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lincarauto corso Principe Oddone 46 e Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato).
COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche incidentata massima valutazione anche vostro domicilio tel. 351.357.
DELTA 1300 4 marce semestrale perfetta accessoriata 3000 km tenuta in garage di dipendente vendesi. Tel. 300.320.
DIESEL Ritmo - 60 CL - 5 porte - Golf GLD 5 porte. Pronta consegna nuove da immatricolare. Tel. 621.087.
DIPENDENTE vende a privato Ritmo 65 CL azzurro metallizzato interno panno semestrale. Telefonare ore pasti 358.017.
FIAT 124 Sport coupé ultimo tipo verde impianto gas ottime condizioni privato vende. L. 1 milione 200 mila. Telefono 860.30.24.
FIAT 500 privato vende. Telefonare ore 19-21 al 485.143.
FORD Fiesta 900 L 1977 perfetta controllata garanzia L. 3 milioni 950 mila rateizzabili senza cambiali Torauto corso Belgio 108.
FUORISTRADA jeep americana privato vende, perfette condizioni accessoriata occasionissima. Tel. 702.333.

FURGONI PULMINI
camioncini fuoristrada ogni tipo acquistasi e vendesi autorimessa via Giulia di Barolo 3/d. Telefonare 831.751 - 882.456.

GENCAR OCCASIONI DI PRIMAVERA
Il nuovo centro dell'auto d'occasione della Gencar espone oltre 120 autovetture perfettamente ricondizionate diversificate in cilindrate e modelli: 124 spider America fine '78 con pochi km, perfetta, da amatore - Talbot 1.6 TI ultimo modello, nera, del dicembre 1980 con soli 5000 km - Renault R4 con pochi km fine '78 - Fiat 131 Super Mirafiori 1300 di pochi mesi, perfetta, qualsiasi prova - Opel Rekord Diesel 2300 ultimo tipo del 1979 con pochi km... ed altre 105 automobili e mezzi commerciali a benzina e a gasolio. Rateazioni fino a 36 mesi anche senza cambiali. Gencar, via Nizza 165, tel. 696.1755, aperto sabato tutto il giorno.

GOLF GTI nuova tetto apribile pronta consegna, possibilità leasing. Telefonare, ore ufficio, 271.895.
HONDA Civic 1200 22 mesi bellissima L. 4 milioni 300 mila rateizzabili senza cambiali garanzia Torauto corso Belgio 108.
HORIZON padronale 1100 GL blu km 21.000. Tel. feriali 011 781.259 - 658.937.
INNOCENTI Mini 90 SL 120 Ot occasionalissime da L. 2 milioni 500 mila revisionate garanzia Torauto corso Belgio 108.
JUNIOR GT 1600 Alfa Romeo 1973 dic. vendo L. 1 milione 250 mila visibile auto Continental c. Chieri 30 Torino vettura ottima.
MERCEDES 200/D 1970 blu medio accessoriata privato vende. Tel. 068.0324 ore pasti.
METALLIZZATO 132 - 1600 privato vende km 9000 come nuova. Tel. 309.5103.
MINI De Tomaso nuova rossa vendo causa espatrio non ancora consegnata dalla fabbrica sconto lire 360 mila listino. Telefonare 612.101.
OCCASIONE privato vende Horizon LS Tov72090 blu accessoriata. Telefonare, ore pasti, 893.041.
OCCASIONISSIMA privato vende Citroën 1200 anno 1977 perfetta. Telefonare 938.389 - 931.0140.
PASSAT Diesel GL 5P verde scuro metallizzato fine 79 vendo concessionario Simoni corso Turati 63. Tel. 508.106.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Somma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Somma Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2005.
POLO 800 L bianca '78 vendo in garanzia concessionario Volkswagen Audi Simoni corso Turati 63. Tel. 508.106.
PORSCHE Carrera RS 1973 nero interno pelle condizionatore ruote P7 perfetta. Scofit, c. Turati 15, tel. 504.339 - 599.878.

(continua)

BANCO DI NAPOLI

INTELLIGENZA CONTINUA SPORTELLI SEMPRE AFFIDABILI. AL BANCO DI NAPOLI HANNO SCELTO OLIVETTI.

Le finalità del Banco di Napoli impegnato a sviluppare produzione e risorse economiche nazionali, particolarmente quelle del Mezzogiorno d'Italia, trovano un preciso riscontro nella sua struttura organizzativa.

La rete di oltre 500 sportelli lo colloca al primo posto per diffusione territoriale ma, nello stesso tempo, vastità ed eterogeneità delle aree geografiche coperte comportano pesanti problemi alla continuità ed all'efficienza delle comunicazioni.

Al Banco di Napoli perciò si sono ben premuniti per garantire un elevato e costante livello di affidabilità al sistema informativo: con una rete di 1.000 terminali intelligenti Olivetti TC 800 agli sportelli e con 14 minielaboratori regionali della serie Olivetti SP 600, è realizzato l'intero sistema informativo "Tempo Reale di Sportello". Con il TC 800 così ad ogni sportello è assicurata continuità operativa anche quando vengano temporaneamente a mancare i collegamenti col minielaboratore regionale; a sua volta ogni minielaboratore regionale Olivetti SP 600 realizza direttamente la "circolarità" fra tutte le Agenzie che ad esso fanno capo, indipendentemente dal Centro Elaborazione Dati. A quest'ultimo è lasciato fra l'altro la funzione di realizzare la "circolarità" fra i minielaboratori regionali.

Quella che viviamo è l'era della comunicazione e come tale viene vissuta dal Banco di Napoli, che vuole promuovere l'economia meridionale specie favorendone l'integrazione con le altre regioni d'Italia e con i mercati esteri.

OLIVETTI GARANTISCE FUTURO ALLE VOSTRE SCELTE ORGANIZZATIVE.

olivetti

POTENZA TURBO E CLASSE SAAB

SEDAN turbo

FIORAUTO CONCESSIONARIA

SEDE - Corso F. Turati 13/D - Tel. 594698 - 590747
FILIALI
V. Stradella 62 - Tel. 215743 - V. C. Massaia 5 - Tel. 215743
CENTRO ASSISTENZA DIAGNOSTICO
Via Massena 97 - Tel. 587148 - 599065
MAGAZZINO RICAMBI
Via Massena 95 - Tel. 587148 - 599065

I MAESTRI DEL SECOLO

IN UNA GRANDE RACCOLTA I MOMENTI MAGICI DELLA GRANDE MUSICA NELLO SPLENDORE DELLA MASSIMA QUALITÀ STEREO

Beethoven, Brahms, Tchaikowski, Mozart e altri immortali in una leggendaria serie di concerti eseguiti dalle Orchestre Filarmoniche di Berlino e Vienna dirette da

KARAJAN

OGNI SETTIMANA IN EDICOLA UN LUSSUOSO FASCICOLO E UN DISCO SUPER STEREO A SOLE L. 4.000

AR EDITORE

Deciso dai giudici della Corte d'assise d'appello

Bologna: ancora rinviato il processo a Ordine Nero

Occorre attendere la sentenza della Cassazione sul dibattimento bresciano «Mar-Fumagalli» - Soddisfatta la difesa, delusione in città - Procede con fatica l'inchiesta sulla strage

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOLOGNA — Uno scoglio sulla strada del processo di appello per le stragi di «Ordine Nero», l'ennesimo, e anche questo non superabile e il dibattimento slitta, s'ignora per quanto tempo. Occorre attendere la sentenza della Cassazione nel processo bresciano Mar-Fumagalli, ha deciso in un'ora la Corte dimostrando di condividere il punto di vista della difesa dei neo-fascisti: indispensabile quella sentenza definitiva perché un imputato, Bruno Luciano Benardelli sarebbe accusato di identici reati davanti a più giudici. Altri motivi di rinvio: a Fabrizio Zani imputato non secondario, la notifica non sarebbe stata fatta nei tempi canonici. Oggi Zani è latitante. L'ultimo rinvio il processo lo aveva subito proprio perché Zani, ammalato di scarlattina, non poteva essere presente come, assicurò la difesa, avrebbe voluto.

Con voce soddisfatta l'avvocato Oreste Ghinelli, che è stato federale del msi di Arezzo e difende alcuni fra i maggiori indiziati, alla lettura dell'ordinanza ha commentato: «*Abbiamo avuto vittoria piena*». Il legale ha poi consegnato alla corte una denuncia per estorsione contro i giudici che istruirono il processo: secondo il difensore un imputato, Massimo Batani sarebbe stato costretto con percosse da quattro guardie carcerarie a confessare l'appartenenza a «Ordine Nero». «Colpa» dei magistrati l'aver accettato quella dichiarazione. Il fatto comunque è già stato archiviato.

Non si voleva il processo, gli imputati sembrano snobbarlo: in aula erano presenti in 8 su 18 e uno solo, Alessandro Danieletti, nella gabbia, perché sta pagando un altro conto con la legge.

Non sembrano giornate liete per la giustizia. Salta il processo e la verità sul gruppo di dinamitardi forse non la conosceremo mai: arranca l'inchiesta sul massacro d'agosto alla stazione e con insistenza si parla di «*piste sbagliate*» e di «*lavoro che deve ripartire da zero*». Forse soltanto l'istruttoria sull'assassinio del giudice romano Mario Amato ha preso un'andatura spedita.

C'è amarezza, qui a Bologna, e rabbia e scetticismo. E si parla di false tracce lasciate ad arte dai servizi segreti. Accuse che hanno fatto dire al sindaco Renato Zangheri: «*Si allude ad una falsa pista fornita anni costruita dalla testimonianza di Piergiorio Furina. Si attribuisce la responsabilità di questo depistaggio al servizio di sicurezza. Se qualcuno ha prove in questo senso deve renderle note e assumere i provvedimenti di conseguenza*».

Il consigliere istruttore Angelo Vella che conduce l'inchiesta Amato, ma è fuori da quella sulla strage, dice che nell'indagine «*i servizi sono stati sensibilizzati*», ma che risposte, per il momento, non ne hanno fornite. Osserva: «*E se cade la deposizione Farina cade tutto*». La tesi messa insieme dalla procura della Repubblica insomma vive un momento decisivo. Si accenna ai rapporti tra Farina e il detenuto vicino di cella Francesco Russomanno uomo di punta del Sisde che ne avrebbe raccolte le dichiarazioni.

Si tirano le somme e si avverte la sgradevole sensazione che in mano sia rimasto poco, tanto poco che con vero entusiasmo alcuni inquirenti hanno accolto l'ipotesi di un'altra pista: un detenuto, sembra un politico, sull'identità del quale è mantenuto un segreto geloso, avrebbe detto che Giuseppe Valerio Fioravanti detto «Giusva» — che ha attualmente due carabinieri a Padova ed è accusato di aver organizzato l'omicidio Amato — era a Bologna il 2 agosto 1980 quando venne fatta scoppiare la bomba nella sala d'aspetto della stazione.

E in città, quel sabato, ci sarebbe stato anche un altro gruppo che comprendeva camerati definiti molto importanti dagli inquirenti: Gilberto Cavallino, accusato di essere l'esecutore materiale del delitto Amato; Francesca Mambro; Giorgio Vale, che avrebbe guidato la motoretta con la quale fuggirono gli assassini del giudice romano; Alessandro Alibrandi, detto «*Alì Babà*», finito in carcere per l'inchiesta sulla strage fin dal primo momento; Pasquale Belsito sospettato di aver ammazzato il 9 gennaio Luca Perucci che i «fasci» chiamano traditore.

Da Bologna, cinque giorni or sono, sono state mandate a Roma le carte relative all'inchiesta sull'associazione sovversiva e la banda armata. Parte di quegli atti sono subito tornati indietro: ora si dovrà indagare sulla pista suggerita dall'ultimo «pentito». Non ci sarebbero legami, si sostiene all'ufficio istruzione, fra l'omicidio di Mario Amato e la strage alla stazione. Avrebbero compiuto i due crimini gruppi fra loro non legati.

Vincenzo Tessandori

Convegno socio-sanitario ad Ancona

Più bimbi handicappati fra emigrati italiani?

Studio sui figli dei nostri lavoratori in Germania

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ANCONA — Insegnanti, operatori sanitari, sociologi italiani e tedeschi, si sono incontrati ieri ad Ancona per affrontare un tema specifico: la condizione dei bambini handicappati, figli degli emigrati italiani nella Germania federale. Le statistiche rivelano che ce ne sono otto su cento, esattamente il doppio rispetto alla media della popolazione infantile tedesca, e dicono inoltre che numericamente sono molti di più dei coetanei handicappati che vivono in Italia.

Si tratta di ragazzi appartenenti a famiglie di lavoratori emigrate e che vivono quindi in uno stato più o meno latente di emarginazione, alle prese con grossi problemi d'inserimento nella società in cui si trovano ad operare e costrette a confrontarsi con strutture e modelli di vita differenti per cultura e per mentalità.

L'iniziativa di questo incontro italo-tedesco, che ha per tema «*Riabilitazione e sicurezza sociale*» e che si articola in dodici tavole rotonde nell'arco di quattro giorni, è stata della facoltà di medicina dell'Università di Ancona, il cui rettore, prof. Franco Angeleri, è un neurologo dedicatosi a lungo a questi problemi in Germania, e che ha trovato l'appoggio oltreché della Regione e degli enti locali, anche del ministro del Lavoro, Foschi, anch'egli medico neurologo e marchigiano.

Fin dalle prime relazioni del convegno, si è visto che nelle grandi linee il confronto sulla riabilitazione degli handicappati avanza su due tesi divergenti: mentre in Italia si tende oggi ad integrare il portatore di handicap in età precoce (tanto che negli ultimi tre anni il numero di questi bambini integrati nella scuola pubblica è aumentato di quasi il 100 per cento e sono quindi diminuiti i pregiudizi nei confronti di questo processo d'inserimento), in Germania si punta invece di più verso la scuola speciale e si pensa all'inserimento sociale solo dopo che la menomazione è risultata ridotta.

In Italia, nessuno ormai mette in dubbio la linea dell'integrazione precoce: si discute semmai sui modi di realizzarla, sulla preparazione degl'insegnanti, sui mezzi e i sussidi, anche il 18 per cento delle scuole materne, il 38 per cento delle elementari e il 37 per cento delle medie hanno inserito nell'anno scolastico 1979-'80, alunni portatori di menomazioni di vario tipo, cercando di superare il concetto di classe chiusa e di individualizzare l'insegnamento.

L'Italia ha quindi concetti avanzati ed aperti, cui però non corrispondono, purtroppo, le strutture. In Germania è l'opposto: l'handicappato che frequenta la scuola speciale fino a 14 anni, bene organizzata, non può proseguire in genere nelle scuole normali, ma oltre il 70 per cento di handicappati è in grado, grazie a un alto livello di riabilitazione psicofisica, di avere una certa autosufficienza, con un suo lavoro, quando lascia la scuola speciale.

Ermete Grifoni

Sull'Aspromonte, la vittima è un medico di Santa Eufemia

Carabinieri liberano un rapito mentre è portato nel rifugio

REGGIO CALABRIA — Rapito e liberato poche ore dopo dai carabinieri il medico Antonio Caruso, 40 anni, residente a Santa Eufemia d'Aspromonte. Nel conflitto a fuoco con i banditi, un militare è rimasto ferito.

Ieri alle 8, il sanitario stava uscendo dalla sua abitazione di via Umberto I 56, nei pressi del bivio autostradale per Bagnara, quando è stato affrontato da cinque mascherati che lo hanno costretto, con la minaccia delle armi, a salire su un'automobile. La scena è stata seguita da alcuni passanti che hanno telefonato ai carabinieri. Immediatamente è scattato l'allarme in tutte le caserme e sono stati istituiti i posti di blocco.

La vettura dei banditi si è diretta verso la cima dell'Aspromonte attraverso strade poco battute, in mezzo alla fitta boscaglia. In località Piminoro, i rapitori con l'ostaggio hanno proseguito a piedi, ma dopo una serie di tornanti sono sbucati in una radura dove c'erano alcuni carabinieri. Alla vista dei militari, i malviventi si sono buttati nei cespugli e per impedire di essere inseguiti hanno cominciato a sparare alla cieca. Il dott. Antonio Caruso si è gettato a terra ed è rimasto immobile. «*Sentivo le pallottole fischiarmi sopra la testa* — racconterà più tardi — *e ho avuto paura. A pochi passi da me c'erano i carabinieri che rispondevano al fuoco poi uno dei militari è stato colpito*».

La sparatoria è durata un quarto d'ora, ma i banditi sono riusciti ad allontanarsi. Il comandante della pattuglia di carabinieri ha informato via radio il comando e nella zona sono arrivati gli elicotteri con altri militari e cani da fiuto. Le ricerche (continuate fino a sera) si sono estese a largo raggio, ogni caverna è stata controllata così pure vecchie case disabitate. I carabinieri presumono che i rapitori si siano nascosti in località Pietracappa, nel comune di Dellanuova e stamane all'alba continueranno le ricerche.

Il militare ferito nello scontro a fuoco è ricoverato all'ospedale di Gioia Tauro in osservazione. Le sue condizioni, comunque, non dovrebbero essere gravi.

Nelle mani dell'«anonima sequestri» calabrese ci sono ancora il farmacista di Montebello Jonico, Giuseppe Gulli 62 anni, sequestrato il 21 febbraio dello scorso anno e l'avvocato Antonio Colistra, 56 anni, rapito il 17 ottobre sempre dell'80.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

INIZIA LA SETTIMANA NAZIONALE 1981

«SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI!»

Ha inizio oggi, promosso dalla Svenson, uno speciale periodo di 7 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente il cuoio capelluto e i capelli e quindi apprendere come averli più folti, come evitare di diventare calvi, come anche il modo di rinfoltire i capelli in quei casi di calvizie avanzata

Torino, maggio 1981

Ha inizio oggi in tutta Italia la speciale settimana Svenson 1981 «salviamo i nostri capelli», che, come ha annunciato alla stampa il Direttore della Svenson Italiana, sarà dedicata al controllo gratuito delle condizioni e dello stato generale dei capelli di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di calvizie prematura.

Questa «settimana» speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha il problema dei capelli (diradamento progressivo, stempiamento, prurito, forfora, seborrea, ecc.). Durante la settimana Svenson «salviamo i nostri capelli» saranno aperte a tutti le porte dei centri Svenson e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dagli esperti della Svenson, i primi nel mondo, se nel proprio caso si può arrestare l'anormale perdita di capelli ed ottenere una crescita corretta.

Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana del cuore, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo scoprendo tante disfunzioni cardiache e salvando tante vite, partendo dallo stesso principio e al fine di evitare al maggior numero possibile di italiani di diventare calvi, la Svenson ha organizzato la settimana «salviamo i nostri capelli».

Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dagli esperti e sapere se sono ancora in tempo ad arrestare una calvizie precoce e mantenere i capelli folti e rigogliosi. Nonostante questo programma richiedesse una ragguardevole spesa, si ritiene necessario realizzarlo perché non esiste una sufficiente informazione sul modo esatto di avere cura dei propri capelli e quindi troppa gente diventa calva, mentre potrebbe conservare la propria capigliatura semplicemente intervenendo in tempo.

— Riteniamo indispensabile che — ha detto il Direttore della Svenson — chi ha un problema di capelli sia informato correttamente, in quanto da parte di troppi esperti improvvisati si propongono rimedi miracolistici senza fondamento e si suggeriscono soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa è intesa a soddisfare questa più che legittima pretesa del pubblico —. Tutti i centri Svenson sono pronti a ricevere le persone che telefoneranno per un appuntamento e, durante la consultazione gratuita, prospetteranno la soluzione più idonea per risolvere qualsiasi caso.

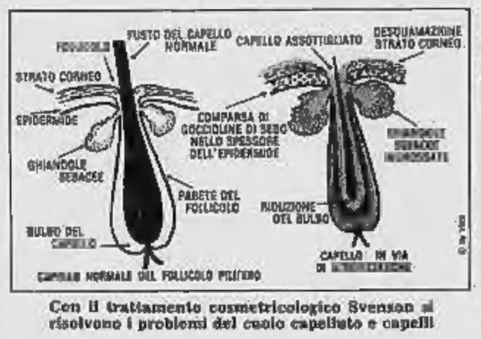
A Torino la Svenson ha sede in Via G. Viotti, 1 - Tel. 53.39.64 / 53.39.65.

I centri saranno aperti a tutti dalle ore 10 alle ore 13; dalle ore 15,30 alle 19,30. Lunedì mattina chiuso.

Abbiamo chiesto al Direttore della Svenson se esiste una causa principale alla base dell'insorgere della calvizie.

— Trascuratezza, scetticismo e cattiva informazione — egli ha risposto. — Quasi tutti, quando cominciamo a perdere i capelli o a vedere che la fronte si fa sempre più alta, dubitiamo di potervi rimediare limitandoci al massimo ad usare uno dei mille palliativi o a eseguire dei trattamenti non specifici.

Le nostre ricerche e la nostra esperienza sono inequagliabili e ci consentono di sapere con certezza che, al primo manifestarsi dei segni iniziali, quali forfora, diradamento, untuosità e prurito (cause predominanti che ci portano alla calvizie) se si interviene in tempo, il processo può essere controllato in maniera efficace.



Con il trattamento cosmetricologico Svenson si risolvono i problemi del cuoio capelluto e capelli

Rinfoltimento dei capelli

Durante questa settimana i centri anticalvizie Svenson, pur non potendo far ricrescere i capelli, dimostrano come si può ravvere una bella e folta capigliatura, con il sistema d'infoltimento dei capelli Svenson-Skin 81, riacquistando una piacevole presenza estetica e ringiovanendo di parecchi anni, anche nei casi in cui i follicoli sono già atrofizzati e la calvizie è molto avanzata.

Come dicevamo, il sistema Svenson-Skin 81 permette all'uomo e alla donna di «riacquistare» una bella capigliatura senza alcun svantaggio perché, dopo l'intervento degli esperti della Svenson, la persona può trattare la sua nuova capigliatura come quando aveva tutti i suoi capelli, potrà fare lo shampoo, pettinarsi, nuotare, fare la permanente senza alcuna remora.

Approfittando di questa «settimana» tutti noi dovremmo sottoporci a questo controllo e verificare lo stato del nostro cuoio capelluto e capelli. Non si deve aspettare di diventare completamente calvi, poiché oggi è possibile non subire passivamente il progredire della calvizie. È sufficiente una telefonata e fissare un appuntamento al centro Svenson più vicino per l'esame gratuito, che dura circa 40 minuti.

Un tecnico esamina la struttura dei capelli per eseguire l'infoltimento con il sistema Svenson-Skin 81

Svenson Italia:

TORINO: via G. Viotti 1. Tel. 53.39.64 - 53.39.65.

MILANO: via Pietro Mascagni 14. Tel. 78.21.78 - 79.50.88.

GENOVA: viale Sauli 5/28. Tel. 58.72.92.

VERONA: via Frattini 12. Tel. 31.728.

PADOVA: via E. Filiberto 3. Tel. 31.483.

MESTRE: via Mestrina 6/C Tel. 98.82.65.

ROMA: via Tritone 61/D Tel. 67.95.971.

NAPOLI: via S. Tommaso D'Aquino 33. Tel. 31.06.81.

FIRENZE: via Calimaruzza 3. Tel. 21.63.05.

BOLOGNA: piazza dei Martiri 1/2°. Tel. 22.06.43.

ANCONA: c.so Mazzini 122. Tel. 56.471.

A. Forti

IL CENTRE INTERNATIONAL D'ETUDE DE LANGUES (C.I.E.L.) della Camera di Commercio e Industria di Strasburgo e del Basso-Reno organizza corsi di Francese, a tutti i livelli

— dal 1° al 13 giugno 1981
— corsi estivi in luglio (3 settimane) in agosto (4 settimane)
— corsi di preparazione all'esame di francese dell'Alliance Française ed all'esame della Camera di Commercio e Industria di Parigi

Informazioni ed iscrizioni:
CENTRE INTERNATIONAL D'ETUDE DE LANGUES - 6, quai Kléber - Immeuble «Le Concorde» - 67000 Strasbourg (France) - Tel. 0033/88/22.02.13

L'AGENZIA JOHN TAYLOR & SON di MONTE-CARLO vi propone:

INVESTIMENTI NEGLI U.S.A.

A MIAMI (FLORIDA): PER UN INTERESSANTE INVESTIMENTO O PER LE VOSTRE VACANZE, BELLISSIMI APPARTAMENTI DI 3-4 STANZE:
— in palazzo di lusso sulla baia, con piscina, tennis, porticciolo e ristorante, appartamenti disponibili immediatamente
— in palazzo di gran lusso fronte spiaggia e oceano. Consegna 1983.
Per documentazione, planimetrie, prezzi, scrivere o telefonare a:
AGENZIA JOHN TAYLOR & SON - 20, bd. des Moulins - Monte-Carlo
Tel.: (033393) 50.50.43 - Telex 469168
(Si parla italiano)

A Comiso, piccolo centro in provincia di Ragusa

Si teme che venga installata una base di missili: proteste

RAGUSA — La ventilata installazione di una base missilistica Nato in provincia di Ragusa, ha suscitato tra la popolazione molta preoccupazione. Soprattutto sono preoccupati gli abitanti di Comiso (paese agricolo di 15 mila abitanti a una ventina di chilometri dal capoluogo) nel cui territorio la base, secondo voci insistenti che circolano da più d'una settimana, dovrebbe essere costruita.

Nei bunker sotterranei verrebbero installate le piattaforme di lancio di missili «Cruise». Di tali missili alla base siciliana ne verrebbero assegnati trentasei.

L'on. Pasquale Bandiera, sottosegretario alla Difesa attualmente in Sicilia, pur «rettificando» alcune di queste voci, non ha tuttavia escluso che una base missilistica Nato possa sorgere nel territorio di Comiso. La decisione spetta al Consiglio atlantico che da ieri sta esaminando la situazione.

Intanto tutti i consiglieri comunali di Comiso (pci, dc, psi, msi e gruppo autonomo), riunitisi per un dibattito in merito alla temuta installazione della base, hanno approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno: «*Preoccupato che le notizie non siano state ufficialmente smentite dalle autorità competenti e preso atto delle dichiarazioni dei consiglieri comunali, il consiglio comunale impegna il sindaco e la giunta a indire una riunione di tutti i sindaci della provincia per concordare azioni comuni al fine di evitare la paventata installazione della base*».

Nominato dal Papa «l'avvocato del diavolo»

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa ha nominato «promotore generale della fede» presso la Congregazione per le cause dei santi mons. Antonio Petti, al posto del francescano padre Gaetano Stano, andato in pensione per limiti di età.

E' compito del promotore generale della fede, popolarmente noto come «avvocato del diavolo», di richiedere tutte le possibili spiegazioni su eventuali ombre che abbiano offuscato la figura e la condotta di un «servo di Dio», ossia di una persona proposta ufficialmente ai tribunali ecclesiastici per essere annoverata tra i beati o tra i santi.

Mons. Petti ha 59 anni ed è nato a Poggio Imperiale (Foggia); laureato in teologia a Napoli e in diritto canonico all'Università Gregoriana di Roma, è entrato al servizio della Curia romana nel 1962, lavorando per 11 anni in Segreteria di Stato, e successivamente dal 1963 al 1975, nelle Nunziature pontificie di Kinshasa, Dakar, Damasco e Parigi, prima di ritornare a Roma sei anni fa per svolgere le mansioni di sottopromotore generale della fede alla congregazione per le cause dei santi.

Questa mattina ho chiesto Panorama e me ne hanno dati due.

(Panorama & l'altro Panorama)

Incubi, fantascienza, mutazioni, narcisismo, magia, gioco. Una rassegna delle più curiose tendenze dell'illustrazione contemporanea. Un supplemento di grande formato con tante splendide immagini a colori.

Panorama

In regalo il supplemento "La matita ammattita."

Mondadori

Bari: truffa scoperta dalla Finanza

Fabbrica rigenerava l'olio lubrificante

BARI — Una fabbrica clandestina per la rigenerazione dell'olio lubrificante, provvista di costosissime e moderne apparecchiature, è stata scoperta dal nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza in un capannone in via Manchini, nel centro di Conversano.

Le indagini, che hanno portato al sequestro nello stabilimento di circa 20 mila lattine già confezionate e pronte per essere immesse sul mercato con i marchi «Olio Fiat» e «Olio Petroltex Duoil», proseguono per individuare i responsabili della truffa e i loro complici. E' stata infatti accertata l'immissione in consumo, su scala nazionale, di ingenti quantitativi di prodotto rigenerato con notevoli danni sia per la Fiat e la Petroltex che per l'erario in seguito all'evasione dell'imposta di fabbricazione.

Le indagini furono avviate partendo da una labile traccia, il sospetto che una organizzazione avesse scelto la Puglia come base per installare lo stabilimento per la rigenerazione fraudolenta dell'olio lubrificante. Vennero quindi effettuati, tra l'altro, controlli presso distributori di benzina, officine meccaniche e rivenditori e appostamenti nei pressi dei caselli autostradali e sulle principali vie di comunicazione. Questo lavoro capillare ha consentito la raccolta di indizi sulla organizzazione e sulla probabile zona interessata all'illecito traffico. Tra l'altro è stato accertato che il procedimento di lavorazione avveniva nei giorni festivi allorché, secondo i responsabili della truffa, il dispositivo di vigilanza della Finanza veniva allentato.

Gli investigatori, che non escludono collegamenti con elementi del Nord specializzati in operazioni del genere, hanno inviato un primo rapporto all'autorità giudiziaria al quale starebbe per fare seguito un altro sui responsabili dell'organizzazione.

Vienna e Volkspartei attendono da Forlani un «segnale politico»

VIENNA — S'è svolta ieri a Vienna la riunione dedicata al problema dell'Alto Adige. Hanno partecipato all'incontro il ministro degli Esteri austriaco, Willibald Pahr, una delegazione della Sv proveniente da Bolzano e guidata da Silvius Magnago e una delegazione del Tirolo del Nord. Nel pomeriggio il dottor Magnago è stato ricevuto dal cancelliere austriaco Bruno Kreisky.

Vienna, Innsbruck e la Suedtiroler Volkspartei attendono un «segnale politico» da Roma per poter considerare con ottimismo la situazione dell'applicazione del «pacchetto» in Alto Adige. Il «segnale politico» dovrebbe venire da un incontro tra il presidente della Svp, Silvius Magnago, e il presidente del consiglio Forlani, incontro che, «*speralibimente*» come ha detto Magnago, si svolgerà entro questa settimana.

Queste le indicazioni fornite al termine del «vertice» di ieri a Vienna dedicato al problema altoatesino. L'incontro «triangolare» (ministro degli Esteri, delegazione di Innsbruck e delegazione della Svp, invitati anche i rappresentanti dei tre partiti austriaci, socialista, popolare e liberale) è durato oltre tre ore

Il Tar Toscana ridà il posto al prof. Azzolina

ROMA — Con una sentenza depositata ieri il tribunale amministrativo della Toscana ha annullato una serie di provvedimenti che il consiglio di amministrazione dell'ospedale «Ss. Giacomo e Cristoforo» di Massa aveva preso nei riguardi del prof. Gaetano Azzolina. Lo hanno reso noto gli avvocati difensori di Azzolina. In seguito alla decisione, che è immediatamente esecutiva, il noto cardiochirurgo potrà tornare all'incarico di primario nel reparto che dirigeva prima del licenziamento.

ECONOMICI

15 Autovetture

PORSCHE 924 nera unico proprietario, anno 3/80 grigio metallizzato 78 km 38 mila originali, vende o permuta Savea, corso Vercelli 56. Telefonare 230.861.

PRIVATO occasione vende Giulia Super verde del 1970, 70 A7 a lire 290.000 più 780.000 a rate perfetta, gommata. Tel. 885.467.

PRIVATO vende 850 coupé Sport. Telefonare, ore pasti, al 326.233.

PRIVATO vende Sata 2000 berlina metallizzata con condizionatore unico proprietario L. 3 milioni. Telefonare 321.181, ufficio.

PRIVATO vende a privato Ritmo 60 Cl 5 p lunatto termico 5 marce 8 mesi. Tel. 385.335.

PRIVATO vende Golf GLD alluminio metallizzata perfetta a filmo LD un anno km 17 mila bianca. Tel. 276.021 - 851.434.

PRIVATO vende Fiat 132 del '72 ottimo stato impianto gas accessoriata L. 1 milione 500 mila. Telefonare 538.545.

PRIVATO vende 126 Personal blu 6 mesi. Telefonare 931.841 intorno 60 ore 8-14; sestonare 318.3205 ore 14 in poi.

PRIVATO vende Fiat 500L blu To.D8 motore rifatto ed in ottimo stato. Telefonare 739.5826 ore pasti.

PRIVATO vende Fiat 128 come nuova. Telefonare 640.8110.

PRIVATO vende 125 Special buono stato. Telefonare 390.738.

PRIVATO vende Alfetta 2.0 L 18 mila km come nuova accessoriata rimessa garage vende causa salute. Tel. 680.813.

PRIVATO vende Renault 14 GTL 20 mesi To777... perfetta qualunque prova. Telefonare 780.6043 sera.

PRIVATO vende Triumph Spitfire IV 1974 ottimo stato. Telefonare 369.183 ufficio, 369.085 pasti.

PRIVATO vende Horizon GLS 1.3 nera To182 antifurto, 21 mila km originali, perfetta stato, grazie «Duemiacento». Tel. 447.3237.

PRIVATO vende Land Rover prima serie Diesel autobianchi ottima, presentarsi via Genova 20 - Torino.

PRIVATO vende Fulvia berlina 1300 6 marce 1971. Telefonare 706.337.

PRIVATO vende Fulvia berlina smeraldo 5 marce ottimo stato Tel. 649.7923.

PRIVATO vende Fiat 131 diesel 2000 Super To21 supercaccessoriata ed Auto 100 CD vari elettrici alla condizionata To/4 eventuali permuta. Tel. 858.500 feriali.

PRIVATO vende Giulia 1300 Super, anno 1972. Ottime condizioni. Telefonare 0171 73.622.

PRIVATO vende 131 Super Mirafiori 1300 del 78 inoltre 128 base blu del 77. Telefonare al 749.2536.

PRIVATO vende ad amatore Lancia 2000 iniezione blu anno 75. Telefonare al 774.929.

RENAULT R14 tl 20 1978 '79 '80 perfettamente rateizzabile con garanzia 12 mesi vende permuta minimo anticipo 4 milioni fino a 36 mesi senza cambi di Reinault, corso Siracusa 73, telefono 325-011 e corso Turati 24, telefono 594.675.

RITMO 60 CL mese 6 km 4000 metallizzate aziendali vendesi. Tel. 537.223 ore 10/12.

SIGNORA vende mini 90 SL blu 1978 batteria e trazione nuove perfetta ogni prova L. 2 milioni 950 mila. Tel. 397.154 ore pasti.

SIMCA 1308 SX padronale blu come nuova km 13 mila accessoriata. Telefonare feriali 011 781 259 - 658 837.

TRIUMPH Spitfire 1500 '77 perfetta meccico vende pochi km L. 4 milioni. Telefonare 696 0593, ore serali.

UNICO proprietario vende 131 special blu scuro 1978 semiuovo a 128 modello 1972 *veramente* bella. Tel. 696 4569.

VENDESI autocaro Saviem SG 3 targa TO N 77. Telefonare 330.453 ore ufficio.

VENDESI Fulvia coupé 1600 HF ultimo tipo bellissima vera corsa, per amatore Tel. 640.5066 ore pasti.

VENDO Fiat 500 anno '60. Telefonare 411.1233 ore pasti.

VENDO Golf GTI di 10 mesi 7000 km. Telefonare 739.8272 dopo le ore 18 tutti i giorni.

VENDO 124 Sport bianca 11 mesi 3200 km tenuta in garage mai usata, bellissima lire 4 milioni 900 mila. Tel. 600.6482.

VOLVO 245 famigliare aria condizionata 78 perfetta vende conto cliente Simoni Tullati 85. Tel. 506.106.

126 Personal 4 blu 30 mesi 11 mila km privato vende. Telefonare ufficio 599.5334, abitazione 836.7469.

127 3 porte TO 097 ottimo stato e 1100 D a gas zucca accessori come nuova 950 mila. Tel. 587.518.

127 5 porte arrotatale rosso usato privato vende. Tel. 800 8547 pre serali.

131 Racing To14... 79 unico proprietario km 11 mila come nuovo vendo. Telefonare, ore ufficio, 837.1665.

1.400.000 vendo Renault 12 rivalutazione perfette condizioni. Tel. pasti 749.2131.

16 Motocicli

CICLOMOTORI Piaggio ricevuta sicura 80 km. ai libro Cipi Bravo Boxer SI Vespa 50 Cilara 50 Eco CBA CB1 ratealoni Garbaldoli corso Peschiera 173. Tel. 372.909.

PER il vostro tempo libero Moto Osa, Morini, Piaggio, Borgarello, via Cantarana 2, Torino, tel. 542.358 - 548.827.

PRIVATO vende Lesarda 350 anno 1980 ottimo stato pagamento alla consegna. Tel. 307.233.

18 Acquisto alloggi

A.A. ALPIGNANO Venaria Collegno zona compro contanti alloggi case indeti complessi terrani Vi & Vi. anc Pianezza. Tel. 967.3153.

A.A. COMPRO causa trasferimento alloggio libero in Torino 3-2 camere, escluso piano rialzato. Tel. 613.718.

A.A. COMPRO massima urgenza camera e bivio o 2 camere cucina solo libero allo a 30 piani in Torino. Tel. 213.582.

A.A. SABATELLI IMMOBILI 982.650 acquista appartamenti liberi o affittati 2-3-4 camere servizi.

A. ACQUISTA privato da privato 1-2 camere cucina servizi qualunque zona pagamento contanti. Tel. 897.218.

A. ACQUISTO alloggio anche affittato di 2-3 camere zona comodo mezzi pubblici. Tel 548.505 chiedere interno 12

A. COM.FAI S.p.A. acquista direttamente stabili ed appartamenti, rapida definizione e massima riservatezza. E' gradito intervento professionisti. Telefonare 548.123.

A. CONTANTI compro appartamento libero max 3 camere in Torino polo non privano, alla subito. Telefonare 775.373.

A. INGEGNERE milanese causa trasferimento acquista 2-3 camere cucina casa decorosa stabile immediato. Tel. 502.145.

A. PRIVATAMENTE solo da privato acquisto alloggio libero od occupato anche grande casa signorile. Telefonare 548.884 interno 27.

A. PROBLEMA

di vendere alloggi, case, ville, rustici, terreni in città, al mare, in montagna?

CASALEGNO

è la soluzione per una vendita immediata realizzando il massimo e per contanti. Corso R. Margherita 7, tel. 837.904

A. PROFESSIONAL-CASE, tel. 701.901, acquista immobili in blocco e frazionati in Torino e cintura, con serietà senza lenti problemi e... per non parlarci più.

A. USO ufficio zona centrale acquistasi massimo 4 vani anche casa d'epoca purché signorile piano basso. Tel. 549.492.

ABBIGOCINA acquistare appartamento libero od anche affittato 2-3 camere bivio o cucina. Tel. 550.5968.

ABBIOGRANI acquistare appartamento libero anche 6 mesi di 3-4 vani pagamento contanti. Tel. 890.657.

ACQUISTASI alloggio a Torino anche occupato purché casa decorosa. (Solo da privati). Tel. 618.1507.

ACQUISTASI camera e cucina libero con servizi in Torino spesa massima 34 milioni. Tel. 532.409.

ACQUISTEREI alloggio di 1-2 camere cucina bagno [illegible], possibilmente [illegible]. Tel. 519.017 rivolgersi signor Tomelis.

ACQUISTEREI [illegible] in Torino 3 camere cucine con bagno possibilmente già ristrutturato. Tel. 491.114

ACQUISTIAMO

Stabili in blocco in Torino e Comuni continuani. Trattative rapide - massima valutazione - pagamento contanti. Riferirsi inoltre pacchetti azionari. Fiduciaria Immobiliare 55 69 56.

ACQUISTO alloggio libero (anche non subito) purché garantito sicuramente entro fine luglio in Torino o prima periferia. Pagamento 30% subito saldo consegna chiavi. Tel. 317.591 chiedere signor Dieci.

ACQUISTO da privato alloggio camera bivio in Torino o cintura anche casa decorosa vecchia. Telefonare 283.631 ore pasti.

ACQUISTO da privato villetta o rustico: 3-4 camere zona Collegno Pianezza Rivoli Avigliana. Tel. 780.2433, ore pasti.

ACQUISTO in contanti appartamento libero in Torino zone signorili 150-200 mq anche da ristrutturare. Tel. [illegible].

ACQUISTO in contanti libero 2 camere e cucina. Telefonare 379.789 ore 21-22.

ACQUISTO pagando contanti alloggio libero in Torino di camera bivio cucinino mansardati. Tel. 715.085 ore pasti.

ACQUISTO pagando per contanti appartamento libero in Torino e cintura anche casa vecchia. Telefonare 283.631 ore pasti.

ACQUISTO per impiego capitali appartamento occupato 2-3 camere bivio recente pagamento contanti. Tel. 599.857.

ACQUISTO privatamente alloggio 4 camere cucina servizi o 3 camere bivio servizi in Torino. Tel. 830.8311.

ACQUISTO signorile zona centrale 120-130 mq con servizi libero entro ottobre 1981 tel. 529.181.

ACQUISTO urgentemente da privato alloggio in Torino qualsiasi zona purché libero 2 camere bivio cucinino servizi pagamento contanti Tel. 608.788.

APPARTAMENTO signorile acquisto in zona decorosa 120/150 mq per urgente trasferimento a Torino. Tel. 472.057.

ATTO entro 15 giorni pagamento contanti acquisiamo stabili e alloggi anche occupati purché in Torino. Telefonare 857.187 - 832.895.

CASETTA acquisterei nella immediata cintura di Torino 3-4 camere con giardino spesa limite 80 milioni. Telefonare 539.181.

CASETTA bifamiliare acquisterei prima cintura Torino. Telefonare 791.658 411.5057.

CERCO in acquisto in Torino, un appartamento anche occupato pago in contanti. Tel. 740.459.

COMPERO subito in contanti appartamento, media grandezza per urgente trasferimento in Torino prima cintura Tel. 598.989.

COMPRA purché belli e validi contratti/vendo alloggi ville magazzini stabili pagando in contanti 30% compromesso rimanenza anche entro 120 giorni tutti aspetti realizzo. Tel. 500.382.

COMPRO alloggio libero 3-4 vani più cucina e bagno. Telefonare con urgenza al 535.512.

CONIUGI acquistano solo da privato pagamento contanti camere bivio o 2 camere cucina. Telefonare ore pasti 424.0718.

CONTANTI acquisto in Torino preferibilmente zona Barriera di Milano Borgo Vittoria 2-3 vani servizi. Tel. 539.019.

DIRETTAMENTE da privato acquisterei alloggio libero signorile con doppi servizi anche semicentrale. Tel. 618.884.

ESAMINIAMO l'immobile che intendete vendere senza obbligo di alcun genere se è di nostro interesse l'acquistiamo direttamente no intermediari. tel. 6508873.

IMMOBILIARESAN PAOLO

acquista direttamente appartamenti, ville, casette in Torino e cintura. Tel. 505.[illegible]

IMPRESA COSTRUZIONI acquista direttamente appartamenti, ville, casette in Torino e cintura. Tel. 505.[illegible]

LIBERO acquisterei in Torino alloggio 3 camere cucina con bagno costo da non superare i 60 milioni. Tel. 461.114.

MONOLOCALE o mansarda liberi acquisterei in Torino pagamento per contanti. Tel. 461.114.

NAZIONALCASE acquista per contanti alloggi occupati equo canone ben tenuti in Torino, Tel. pasti 830.869.

PRIVATO acquista solo da privato appartamento libero due tre camere servizi pagamento contanti. Tel. 675.937 ore pasti.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 760.4741.

PRIVATO acquisterebbe villetta o alloggio zona centrale 100 mq libero immediati. Tel. 011/547.905 ore ufficio.

PRIVATO acquista direttamente da privato alloggio in Torino libero entro ottobre pari contanti. Telefonare 595.541.

PRIVATO acquisterebbe in contanti alloggio signorile zona corso Re Umberto Galileo Ferraris, 150-160 mq, anche occupato. Telefonare 595.545, serali.

PRIVATO acquista in contanti casetta indipendente, anche da mettere a posto, in Torino o prima cintura. Tel. 759.129 pasti.

PRIVATO cerca appartamento libero 200 mq in zona padronale Crocetta e zone comprese tra corso Stati Uniti corso Vittorio corso Duca Abruzzi e corso Galileo Ferraris. Telefonare ore pasti. 512.188. Possibilmente intermediari.

PRIVATO

compra alloggio libero in Torino pagamento per contanti. Tel. 765.833 ore dei pasti.

PROFESSIONISTA cerca in Torino zona centro-semicentro signorile 4-5 vani preferibilmente con box. Tel. 619.017.

PROSSIMI sposi cercano in acquisto alloggio decoroso anche libero in estate di 2 camere cucina. Tel. 537.421.

SIGNORA sola acquisterebbe piccolo appartamento libero, piano 1° od ascensore, no intermediari. Tel. 599.963.

SOLO da privati acquisterei per contanti alloggio libero 1-2 camere bivio cucinino servizi in Torino. Tel. 510.884.

SOTRIM Srl acquista in Torino e prima cintura alloggi e/o stabili preferibilmente occupati pagamento contanti. Telefonare 503.350 - 505.257 - 505.998.

SPOSI acquistano in Torino libero subito 2 camere bivio servizi in stabile decoroso pagamento immediato. Tel. 517.084.

SPOSI compriamo contanti solo da privato alloggetto libero subito o liberi entro 8 mesi. Intermediari. Telefonare 011 700.089.

URGE acquistare alloggio libero in Borgaro o Settimo 2 o 3 camere con cucina. Tel 539.181.

URGENTEMENTE

trattiamo l'acquisto di appartamenti anche affittati per nostri clienti. Zona Torino centro San Salvario Santa Rita S. Paolo Grimaldi, corso Re Umberto 61, tel. 584.710.

VILLA acquisto max 30 km da Torino in buona posizione media grandezza se interessato pago contanti. Telefonare 473.0377.

VILLA in Moncalieri zona strada Revigliasco o prezzolinara vista Torino privato acquista. Telefonare 707.0618, ore pasti.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.

CENTRO via Juvarra appartamenti liberi occupati termo autonome mutuo 50% stabile casa Lux Case, tel. 546.476.

A.A.A. CENTRALEDILE vende presso corso G. Cesare libero subito camera cucina servizio sufficienti 6 milioni 500 mila resto mutuo. Tel. 636.163.

A.A.A. CENTRALEDILE vende presso corso Lecce (via Arona) libero subito camera finestrato cucinino bagno terrazzo 19 milioni 500 mila contano resto mutuo. Tel. 636.163.

A.A.A. CENTRALEDILE [illegible] v. Braglio camera cucina inghiaiato bagno terrazzo 14 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 532.409.

A.A.A. CENTRALEDILE vende [illegible] Crocetta 3 camere cucina ingresso bagno terrazzo tavolinazioni pagamento. Tel. 636.163.

A.A.A. SEFIM vende presso c.so Ingegneria ingresso 3 camere cucina terrazzo 11 milioni 500 000 più mutuo. Tel. 487.741.

A.A.A. SEFIM vende via S. Domenico 2 camere mansardate con servizi interno completo 14 milioni 500 000 più mutuo. Tel. 473.0387.

A.A.A. SEFIM vende zona Statuto libera subito monocamera con bagno ampio sufficienti 5 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 487.741.

A.A.A. SEFIM vende Mirafiori libero subito camera cucina bagno sufficienti 11 milioni 500 mila pentano resto mutuo Tel. 473.0387.

A.A.A. SEFIM vende alloggetto mansardato presso corso Marconi libero subito 2 locali servizio interno completo 12 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 473.0387.

A.A. ALLODI nuovi (presso Crescentino) vendesi rende a prezzi molto interessanti mutui San Paolo e Iva al 2%, per ulteriori informazioni tel. 500.332 Abbate.

A.A. COLLINA oltre Superga vendiamo in villa nuova de ultimare 1-2 alloggi di salone cucina 3 camere doppi servizi lavanderia ampia veranda autorimessa vista panoramica solo 75 milioni mutuo facilitazioni. Telefono 789.132.

A.A. COM.FAI A vendo libero Crocetta prospiciente corso elegante appartamento ottimo studio abitazione salone pranzo 3 camere cucina camera servizio doppi servizi. Ottimo. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende Carmagnola villa a schiera minimissima pronta consegna salone 3 camere cucina doppi servizi garage taverniella Forni mutuo fondiario. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende adiacenze via Chieso della Salute per delimitazione ingegnamento ultimi appartamenti a prezzo conveniente. 1 camera bivio cucinino bagno. Distetre. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende libero adiacenze corso Brennero appartamento ottimo studio abitazione salone 2 camere bivio cucinino doppi servizi 2 posti auto Distetre. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende via Beaumont bivio giardini appartamenti 2 camere cucina ultimo piano con terrazzo. Distetre. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI 2 vende libero via Genova ampio appartamento camera bivio cucinino bagno distetre. Tel. 548.123.

A.A. PROPRIETARIO trasloca zona Statuto in stabile ristrutturato alloggi 2 camere cucine servizio esterno tel. 1 14 milioni 500 mila. Tel. 696.5804.

A.A. VILLETTA libera zona S. Rita 2 camere salone cucina bagno termovalore cantinale garage giardino vendo 170 milioni 600 mila compreso mutuo. Tel. Riva 585.333.

A. AFFARE via Artisti vendesi libero 2 camere sala soggiorno angolo cottura servizi ripostiglio L. 59 milioni. Tel 263.301.

A. APPARTAMENTO signorile via Cellampa angolo corso Vittorio 3 camere cucina bagno piano attico vendiamo libero. tel. 548134.

A. ATTENZIONE appartamento libero piano rialzato verde bagno mq 130 vendo S. [illegible] 95 milioni. Tel. 263.046.

A. CASALEGNO a [illegible] (To) libero recente 2 camere bivio cucinino servizi cantina 2 solai L. 65 milioni mutuo fondiario. Per ulteriori informazioni ed appuntamento telefonare 839.8444.

A. CASALEGNO B via De Marchi (Borgo Vittoria) libero recente camere cucina servizi cantina L. 43 milioni mutuo fondiario compreso. Tel. 839.8444.

A. CASALEGNO C via Verdi (Centro) monocamera libera arredata con angolo cottura servizi L. 18 milioni, mutuo. Tel. 839.8444.

A. CASALEGNO D via Pennazzo (Mirafiori Nord) 2 camere bivio cucinino servizi cantina L. 49 milioni, mutuo. Tel. 839.8444.

A. CASALEGNO E Nichelino (To) libero recente camere bivio cucinino servizi cantina box auto L. 55 milioni mutuo fondiario. Tel. 839.8444.

A. CASALEGNO F Nichelino (To) [illegible] recente 2 camere bivio cucinino servizi cantina box auto L. 77 milioni mutuo. Tel. 839.8444.

A. CASALEGNO G via Verolengo (Madonna di Campagna) recente camere bivio cucinino box servizi cantina L. 34 milioni mutuo fondiario. Telefonare 839.8444.

A. CASALEGNO H via Beaulard (Piazza Bandi) 2 camere servizio cantina L. 13 milioni 500 mila. Mutuo. Telefonare 839.8444.

A. CASALEGNO I strada Settimo frazionano alloggi 1-2-3 camere cucina servizio cantina da L. 14 milioni 500 mila; basso fabbricato libero mq 119 L. 70 milioni, posti macchina L. 2 milioni 500 mila cadauno mutuo fondiario. Telefonare 839.8444.

A. CASALEGNO L via Modena (Aurora) vendiamo in blocco 2 alloggi di cui uno libero) camere cucina servizio cantina L. 41 milioni. Mutuo fondiario. Telefonare 839.8444.

A. CASALEGNO M via Carnoule (Barriera di Milano) frazionano alloggi: 1-2 camere cucina servizio cantina da L. 16 milioni; box auto da L. 14 milioni 500 mila. Mutuo fondiario. Telefonare 839.8444.

A. CASALEGNO N Cascine Vica (TO) libero recente camera bivio cucinetto servizi cantina box auto L. 96 milioni mutuo fondiario. Telefonare 839.8444.

A. CONFAR adiacenze via Chiesa della Salute camera cucina L. 12 milioni 500 mila; minimo contanti 4 milioni 100 mila. Tel. 519.017 519.085.

A. CONFAR in corso Brin (Madonna di Campagna) 2 alloggi volendo abbinabili di camera bivio alfiere. Tel. 519.017 519.085.

A. CONFAR libero completamente ristrutturato al centro di Pinerolo 2 camere cucina bagno. 20 milioni 700 mila. Telefonare 519.017 519.085.

A. CONFAR libero spazioso in corso Spezia (fronte Molinette) 2 camere cucina angolo cottura 59 milioni. Tel. 519.017 519.085.

A. CONFAR zona S. Rita (via Barletta) luminoso e spazioso alloggio di 3 camere bivio a L. 81 milioni. Telefonare 519.017 519.085.

A. FIDIM corso Umbria presso libero camera bivio e cucinino luminoso lavino scalabarino L. 42 milioni 900 mila. Tel. 548.148.

A. FIDIM zona Stadio libera camera bivio cucinino piano alto semivano, L. 42 milioni 500 mila. Telefonare 548.148.

A.F.IM. zona Piazza Ingrassia 4 camere cucina bagno 110 mq. Telefonare 618.235 535.517.

A. LIBERO Rizza vende adiacenze piazza Massaua ingressi camere livello cucinino servizi con doccia L. 36 milioni. Tel. 472.858.

A. LIBERO vendo casa signorile recente piano alto alloggio mq 150 zona Mirafiori. Telefonare ore ufficio 649.634 Studio 13.

A. PRESTIGIO grandi alloggi liberi ed occupati stessa casa signorile zona residenziale vendo. Telefonare 548.634 ore ufficio.

A. S. RITA via Barletta vendiamo appartamento signorile molto spazioso libero 2 camere bivio cucinino bagno. Eccezionale. Tel. 548.154.

A. SERIM vendo libero lungo Dora Voghera recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. 519.801.

A. SERIM vende via Balme adiacenze corso Siracusa camera cucina servizio esterno privato 8 milioni 000 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero Crocetta via Caboto appartamento 3 camere cucina bagno ingresso posto auto Tel. 519801.

A. SERIM vende libero Mirafiori Sud recente spazioso 3 camere cucina doppi servizi ingresso box auto. Tel 519.801.

A. SERIM vende via Madama Cristina adiacenze corso Dante in stabile ristrutturato nelle parti comuni appartamento 3-4 vani servizi da 12 milioni 000 mila. Tel. 519.801.

A. VIA Albergian 3 - Vinovo, presso piazza libero signorile: 2 camere salone cucina servizi ripostiglio veranda cantina e garage vendo 132 milioni contanti e dilazioni. Tel. 011 347.1319, ironermassan.

A Pavarosa 20 km da Torino casetta in Distetre vendesi villetta a schiera a due piani in residenza composta di 10 ville 3 negozi lavanderia locali di sgombero corpo box giardino privato maneggio tennis e piscina. Telefonare ore ufficio 011/990.0831.

A Sangano vendesi appartamento libero 3 camere cucina box. Telefonare Malogglo 989.3625.

A soli 33 milioni 500 mila libero subito via Saluzzo 2 camere cucina servizi. Grimaldi 538.464.

ADIACENTE corso Grosseto via Reiancore libero 2 camere bivio cucinino servizi Bolzio 50 vendo Telefonare 513.918.

ADIACENTE corso Galileo Ferraris salone 3 camere cucina balcone terrazzo vendo. Tel. 530.065.

ADIACENTE piazza Repubblica vendo libero gruppo mansarde da ristrutturare stesso prezzo interessante. Telefonare 556.458.

AFFARE

causa trasferimento vendo libero piano attico zona Villaria 2 camere bivio cucinino ingresso bagno ripostiglio ampio terrazzo e balcone. 58 milioni contanti. Tel. 533.964 - 546.801.

AFFARE immobiliaremo via Taggia 1 camera bivio cucinino bagno. Minimo contanti mutuo fondiario e dilazioni senza interessi. Telefonare 540.761 - 533.304.

AFFARE occupato in casa decorosa zona Belgio camere cucina servizio 3 balconi vendo L. 17 milioni. Tel. 670.741 - 546.184.

AFFARE vendesi alloggio zona [illegible] Cavour 2 camere bivio ripostiglio vendesi. Tel. 593.012 - 960.2557.

AFFARE via Magenta vendo libero camera cucina servizi cantina L. 15 milioni più mutuo. Telefonare 696.4740.

AFFARE 2 camere bivio cucinino bagno piano rialzato mq 75 via Orta vendo occupato 37 milioni 500 mila. Tel. 556.374.

ALLOGGIO bellissimo libero 3 camere cucina servizi mq 90 zona Bruino vendo [illegible] 500 mila stabile nuovo. Telefonare [illegible] - 958.1633.

ALLOGGIO libero: 3 camere cucina bagno corso Peschiera vende Edil Residenze, telefoni 650.5538 - 650.8479.

ALLOGGIO libero signorile spazioso (palazzo corso Principe Oddone): 2 camere bivio cucinetta 75 milioni. Tel. 480.603.

ALLOGGIO libero (via Bergaro) camere bivio cucinino terrno bagno ascensore 25 milioni mutuo 11 milioni. Torricase 541.418.

ALLOGGIO nuovo alloggio 4 vani più servizio 500 mq giardino vendesi Cepreni. Telefonare 543.480 ore ufficio.

ALLOGGIO 3 camere bivio cucinino bagno ascensore posto macchina recente costruzione vendesi via Pallanza 17 L. 68 milioni. Tel. 782.450.

(continua)

Per il lavoro, la professione, la scuola. Persino per il privato.

SHARP MZ-80K

Il piccolo computer Sharp MZ-80K si trova a suo agio negli uffici o nei reparti di produzione delle grandi aziende come nello studio di casa.

Perché lo MZ-80K è un computer che non pone problemi di addestramento e di utilizzazione anche a chi non ha nessuna esperienza con i computers.

Perché lo MZ-80K non è soltanto il computer che affronta con uguale agilità i problemi semplici e quelli complessi ma è anche il computer che cresce insieme ai problemi, con le memorie, le stampanti, i pacchetti applicativi.

Perché, infine, lo MZ-80K aggiunge al pregio di venire prodotto da un gigante mondiale dell'elettronica come la Sharp il grande vantaggio di venire distribuito e assistito in Italia dalla Melchioni Computertime. Insieme, Sharp e Melchioni Computertime garantiscono sicurezza e continuità al vostro investimento.

Sharp Computers. Tecnologia di domani per semplificare il vostro lavoro, oggi.

TELEFONATE AL PIÙ VICINO CONCESSIONARIO

Alessandria
S.I.S.CO tel. 0131-445749
Ivrea
Compdata tel. 0125-49069
Aosta
Compdata tel. 0165-35793
Torino
General Computers tel. 011-326385

MELCHIONI COMPUTERTIME - Via Fontana, 22 - Milano - Tel. 02-585.116

SHARP un numero 1 dei numeri

MELCHIONI COMPUTERTIME

LA TUA CASA

la sua vendita, i tuoi problemi... l'immobiliare loro vende la casa, risolve i tuoi problemi e garantisce il risultato realizzo per contanti. Immobiliaredora 548.761 553.204.

PAGAMENTI CONTANTI!

Le sue vendite il tuo immobile quando e la garanzia di **CASAMERCATO** c. M. d'Angelo 39, 650.3805.

PIEMONTEIMMOBILI

società immobiliare trattiamo con serietà ed efficienza vostre case e alloggi in Torino e provincia. Tel. con ufficio 882.747 537.7083.

IMMOBILIARESAN PAOLO

acquista direttamente appartamenti, ville, casette in Torino e cintura. Tel. 505.[illegible]

GIANNI AGNELLI PUO' SBALESTRARTI, JUVENTIZZARTI, INDUSTRIALIZZARTI, VESTIRTI ALLA MARINARA.

La città alla riscoperta di [illegible] ruolo storico europeo

Genova: per affermarsi la cultura non è più costretta ad emigrare

«Non vi sono mai [illegible] condizioni favorevoli alla produzione culturale: oggi [illegible] Comune si [illegible] mediatore col mondo esterno», dice il poeta Sanguineti - «Abbiamo dimostrato che l'isolamento non era dovuto a presunte caratteristiche della popolazione», spiega l'assessore Sartori - I «transfughi» e il [illegible] attuale

DAL [illegible] INVIATO [illegible]

GENOVA — «Genova era per [illegible] una città impossibile. Non perché incapace di ispirare, suggerire, [illegible] perché fatta di gente separata. Si è sempre detto che Genova è fatta di individui». *Parlo dello stato di salute culturale della città con [illegible] poeta nato a Genova, Edoardo Sanguineti, attivo per molti anni altrove e qui [illegible] come docente universitario [illegible] forte impegno politico.* «Era una patria sognata. Oggi è una patria ritrovata, [illegible] cui vivo benissimo. Molte cose stanno cambiando».

Questa [illegible] di individui è stato semp[illegible] ritenuta incapace di una [illegible]oduzione culturale propria (quasi per un dato biologico) immutabili e capa[illegible] [illegible] cultura soltanto attraverso i singoli. Co[illegible] spettatore [illegible] teatro, lettore di libri, ascoltatore di concerti, il genovese non è inferiore a nessuno. Ma sembrava invincibile la rinun[illegible] a scambiare, discutere, verificare pubblicamente, fuori dell'ambito mercantile; a mettersi alla pari con Roma, [illegible] Firenze, nell'organizzare manifestazioni che non avessero per tema Cristoforo Colombo in chiave patriottica, i sistemi portuali, il diritto della navigazione.

«I genovesi non sono diversi dagli altri. Non hanno mai avuto strutture pubbliche per stimolare il consumo culturale e percepi[illegible] condizioni favorevoli alla produzione. Oggi il Comune si fa mediatore [illegible] mondo esterno, mette a disposizione dei cittadini modelli nazionali e internazionali, promuove scambi, e i risultati cancellano ogni luogo comune sulla sordità del genovese. *Sanguineti mi racconta di una sua esperienza personale:* «Quando fui eletto consigliere comunale, nel 1976, proposi subito un festival [illegible] poesia. Mi aveva colpito il Festival di Rotterdam, [illegible] dei più importanti del mondo, scaturito da una città portuale e mercantile. La mia idea fu accolta benissimo; oggi Genova è sede di incontri di poesia annuali che la collocano nel circuito internazionale».

L'iniziativa «Un poeta guarda un poeta», avviata al Teatro del Falcone, è poi passata a Milano e lo scambio continua.

«Abbiamo dimostrato che l'isolamento culturale di Genova [illegible] era dovuto a presunte caratteristiche della popolazione, quasi a differenze razziali, ma alle carenze di chi aveva amministrato la città. Non è neppure vero che Genova sia guardata dall'esterno con scarso interesse, quasi fosse una città che può attirare soltanto mercanti o operatori marittimi. Il convegno "Sapere e potere", del novembre [illegible] fu un grosso successo internazionale», *mi dice Attilio Sartori, assessore alla cultura.*

Genova ritrova dunque la parità con Roma, Milano, Torino, Firenze, Venezia? Occorre distinguere, [illegible] modo molto elementare, tra consumo e produzione culturale.

Questa città può uscire rapidamente dal suo isolamento grazie a iniziative pubbliche che offrono una mediazione tra il mondo esterno e quello genovese. Molto più lento e faticoso il [illegible] verso una produzione culturale che non abbia limiti dialettali. «Torino [illegible] uscita da questi limiti perché ha avuto [illegible] cultura industriale. Le sue [illegible] editrici [illegible] sorte [illegible] indirettamente dalla filiazione della grande industria», mi dice Sanguineti. Genova ebbe la grande industria nei primi due decenni del Novecento, non [illegible] cultura industriale. Gli istituti pubblici e privati, dalla Società ligure di storia patria all'Accademia ligustica di belle arti, alla Società di conversazioni e letture scientifiche, non riuscirono mai a diventare fattori produttivi. Artisti, letterati, ricercatori, furono sempre [illegible] stretti a emigrare.

Il fenomeno è ligure, [illegible] soltanto genovese. Prima degli emigrati contemporanei, come Montale e Calvino (ma nel mondo del cinema dovremmo ricordare Germi [illegible] Gassmani c'erano stati i casi [illegible] letterati liguri riconosciuti all'estero o [illegible] altre città italiane, dal genovese Giovanni Ruffini dipenuto scrittore di lingua inglese (non gli hanno dedicato una strada, [illegible] ri[illegible] al fratello Jacopo) al ponentino Boine che cercò a Firenze il respiro [illegible] [illegible] letteratura non regionale. Il poeta Camillo Sbarbaro visse a lungo in disparte, quasi ignorato, in un piccolo paese nei dintorni di Savona. Chi rimase fedele a Genova ne subì i condizionamenti. L'ingresso nella moderna società delle lettere non poteva essere segnato da poeti e narratori intensamente ispirati dal paesaggio e dai costumi, ma anche dal vivo culturale genovese, come Ceccardo Roccatagliata Ceccardi o il popolaresco Remigio Zena.

«Ci fu negli Anni Venti e Trenta qualche tentativo [illegible] creare [illegible] editrici con interessi letterari, ma i fallimenti seguirono in breve tempo», *mi dice l'amministratore delegato della Sagep, De Andreis. La Sagep è oggi l'unica casa editrice genovese che abbia una produzione [illegible] rivolta al solo mercato locale. Esplose [illegible] narrativa, la poesia, la saggistica, punta su grandi opere di alto livello scientifico e formate che fanno conoscere [illegible] storia e i beni culturali della Liguria in tutta l'Italia, anche all'estero. «Strada nuova», ricostruzione dell'iniziativa di grandi famiglie che lottizzarono nel '500-'600 una parte del centro genovese [illegible]ndo i ricchissimi palazzi dell'attuale via Garibaldi, fu il primo scatto della Sagep fuori dei confini liguri. Altre opere hanno poi avuto largo successo tra gli intenditori italiani e stranieri.*

«Per provocare una nuova ondata e creare un tessuto nuovo a Genova, dovremo puntare sul settore della cultura scientifica, inseparabile oggi dalle scienze umane, creando centri e istituti che facciano circolare idee e informazioni, che [illegible]stimolino la produzione sul posto. Penso alla cosiddetta rivoluzione biologica, alle [illegible] tecnologie nel campo energetico come in quello delle comunicazioni. L'Università potrebbe far molto per riannodare il rapporto tra le facoltà umanistiche e la città, il porto, la sua storia. Dovremmo realizzare i progetti del museo della città e del museo del porto», *mi dice ancora Sanguineti.*

I programmi per l'immediato futuro non mancano, e [illegible] fondati sul tentativo di ricomporre il quadro storico genovese per proporlo alla cultura nazionale. «Nel 1982 apriremo la mostra del centro antico. Nel 1984 ci sarà la grande mostra su Genova e le Fiandre», *dice l'assessore [illegible] Genova e le Fiandre: un periodo d'oro, per i traffici, le finanze, l'architettura, le arti. E la risposta della città è superiore alle attese.*

Mario Fazio

Per la tassazione di alcuni Paesi Cee

Un Chianti costa dieci volte di più [illegible] venduto a Londra

BRUXELLES — Da Firenze a Londra, il prezzo di una bottiglia di buon Chianti può aumentare mediamente dieci volte: il caso, illustrato da [illegible] pubblicazione Cee intitolata *Il vino negli Anni 80*, è significativo delle conseguenze sulla produzione comunitaria della tassazione discriminatoria applicata ai vino da alcuni Paesi Cee, specie dalla Gran Bretagna.

Un'annosa vertenza oppone in effetti Esecutivo Cee e Regno Unito, a causa delle [illegible] imposte da quest'ultimo sul consumo di vino a vantaggio di quell[illegible]a birra. La vertenza dovrebbe risolversi a giugno in occasione di una riunione dei ministri dei «dieci» competenti in materia fiscale.

A titolo di esempio, i servizi d'informazione della Cee pubblicano una tabella che illustra l'iter di una bottiglia da 3/4 [illegible] Chianti a medio invecchiamento dal luogo di produzione (Firenze) a quello di consumo (Londra).

Ecco la tabella:

1. Costo vino alla produzione	Lire [illegible]
2. Imbottigliamento (bottiglie, tappo, cartone, alchetta, mano d'opera)	270
3. Spese generali e provvigioni	[illegible]
4. Trasporto da Firenze a Londra	[illegible]
5. Costo di distribuzione a Londra (dall'importatore al grossista)	[illegible]
6. [illegible] (tassa), 1600 lire al litro	1.280
7. Margine del grossista (20-25 per cento)	450
8. IVA (15 per cento)	[illegible]
Totale prezzo D.P.D. (Duty Paid Delivered)	**Lire 3.300**
Margine del dettagliante (25-30 per cento)	[illegible]
Prezzo pagato dal consumatore inglese	**Lire [illegible]**

Un appello lo scandalo edilizio di Parma

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BOLOGNA — Appello per responsabili dello scandalo edilizio di Parma. E' stato aperto ieri mattina con la lettura del lunghissimo riassunto del processo di primo grado. L'unica novità è che [illegible] Comune [illegible] Parma si è costituito parte civile.

La vicenda travolse [illegible] giunta comunale socialcomunista e portò in carcere esponenti di primo piano della politica. Attilio Ferrari, ex sottosegretario [illegible] commercio estero fu condannato a 5 anni, Paolo Alvau, ex assessore all'urbanistica, 6 anni e mezzo; l'ex consigliere provinciale de Marco Abbati, 3 anni e 9 mesi; Giuseppe Verdi, 5 anni [illegible] un mese; Renato Corsini, 5 anni e mezzo; Ermes Foglia, 5 anni; Francesco Corchia e Lino Bergamaschi, rispettivamente 4 anni e 4 mesi e 3 anni e mezzo.

Tra gli altri dieci condannati, ebbero un anno e 10 mesi l'architetto Francesco Berlanda e 1 anno e 7 mesi l'ex ingegnere capo del Comune, Alvaro Corboz.

r. s.

Aosta: l'inchiesta sulle scatolette avariate

AOSTA — L'inchiesta sul cibo in scatola avariato venduto in offerta speciale è ormai conclusa. Due persone sono state denunciate a piede libero per commercio di sostanze alimentari nocive: il grossista che aveva acquistato la merce e il negoziante che l'aveva esposta in vetrina.

Dalle indagini è risultato che [illegible] scatolame era stato [illegible] duto dalla ditta Bado, di Pavia, gratuitamente, a Giulia[illegible] Argentour. [illegible] anni, perché lo distruggesse oppure lo trasformasse in mangime per bestiame. Argentour, [illegible] aveva venduto parte delle scatolette (carote, trippa, piselli) a Giovanni Trussaldi, che le aveva messe [illegible] vendita.

Il generale decide [illegible] querelare L'Espresso

Dalla Chiesa voleva entrare nella P2 «per fare indagini»

«Pensava ci fossero situazioni non lecite» spiega il suo avvocato Chi viola il segreto istruttorio fornendo elenchi di nomi [illegible] giornali?

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il generale Dalla Chiesa non ha mai fatto parte della P2, [illegible] loggia segreta di Licio Gelli, contrariamente a quanto è stato scritto [illegible] un settimanale. Però, [illegible] generale era interessato a quello che succedeva all'interno della loggia: tanto che cinque anni fa, quando ricopriva i primi incarichi nella lotta contro [illegible] terrorismo, decise, ci dice il suo avvocato, professor Silvano Martini, *di tentare un accertamento che poi non ebbe [illegible]*. A quel t[illegible] spiega ancora l'avvocato *«si diceva che nella [illegible] ci fossero situazioni non lecite, c'erano delle istruzioni penali; per questo il generale cercò di entrarvi. [illegible] non ci riuscì»*.

Dalla Chiesa si è affidato al professor Martini per *«tutelare la sua onorabilità»* [illegible] confronti de *L'Espresso* e [illegible] *«ulteriori divulgatori»*. Il settimanale [illegible] scritto infatti che il generale dei carabinieri risulta nell'elenco di [illegible] nomi che Gelli aveva compilato. Un elenco sulla cui natura i magistrati stanno indagando. La smentita di Dalla Chiesa è arrivata ieri, appena uscito [illegible] edicola il settimanale.

«Al di là di ogni smentita» dice Dalla Chiesa *«preciso che nessun documento a alto potrà mai dimostrare l'assunto proprio perché è falso. Se tentativo di attaccarmi in detta loggia — peraltro vano — fu compiuto cinque anni orsono per conoscere chi a me d'intorno ne facesse parte e, [illegible] tale, avesse potuto o potesse [illegible] nocumento od ostacolo alla mia opera particolarmente esposta a rischio, nessuno può da ciò dedurre od argomentare "appartenenza" ad una qualsivoglia loggia massonica. E di tanto avevo già informato chi di competenza»*.

Dalla Chiesa conferma dunque che nella P2 poteva esserci qualcosa di poco chiaro, tanto che, qualora suoi collaboratori ne avessero fatto parte, ciò [illegible]rebbe potuto rappresentare per lui un rischio vero e proprio. Dalla Chiesa non dice a chi riferì di quel tentativo di *«accertamento»*, ma è probabile che si sia trattato [illegible] un suo diretto superiore. Dalla Chiesa si ritiene diffamato dall'articolo de *L'Espresso*, per questo ha dato incarico all'avvocato Martini di querelare il settimanale. Ma c'è dell'altro: il generale avverte anche che, qualora i magistrati non prendano l'iniziativa di denunciare gli autori della violazione di segreto istruttorio, questo compito se lo assumerà lui, nella qualità di pubblico ufficiale *«per riferirne, con tutti i precedenti noti e non, ad una magistratura nella quale intende fermamente credere e ciò perché possa identificare i responsabili a qualsiasi ambiente appartengano tanto più se, come appare, sostenuti da un "animus" non compatibile con i doveri di difendere le istituzioni»*.

Una dichiarazione abbastanza dura, dalla quale risulta che Dalla Chiesa è deciso a passare all'attacco e a non lasciare che l'ombra nata dalle carte di Licio Gelli possa ostacolare il suo attuale lavoro.

Livorno: libeccio a 90 km all'ora

LIVORNO — Libeccio alla velocità di 90 chilometri all'ora ieri sulla costa livornese. Davanti al porto la nave gre[illegible] «Melanto», 140 metri di lunghezza, che trasporta farina, ha chiesto aiuto perché [illegible] ancore non tenevano più il fondo e temeva di essere scaraventata sugli scogli. E' intervenuto [illegible] rimorchiatore che [illegible] normalizzato la situazione.

Il premio Casalegno per politica interna consegnato a Gorresio

A Pansa per «cronaca», a Russo «cultura»

[illegible] REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il premio Casalegno, settore politica interna, è stato assegnato ieri in Campidoglio a Vittorio Gorresio, articolista e commentatore della «Stampa» e vecchio amico [illegible] vicedirettore assassinato dalle Brigate rosse nel novembre '77.

La giuria del premio, un'iniziativa promossa dal Rotary Club Roma Nord-Ovest, ha scelto all'unanimità Gorresio per *«la riconosciuta costante testimonianza di saggezza, equilibrio e di chiarezza e il [illegible] riguroso rispetto delle regole della professione»*. Una motivazione in cui, come hanno [illegible] sottolineato nei loro interventi Gorresio e gli altri due giornalisti premiati, Giampaolo Pansa, della «Repubblica», per la «cronaca» e Giovanni Russo, [illegible] «Corriere della Sera» («cultura») si riconoscono due delle doti più apprezzate di Casalegno.

Alla cerimonia, svoltasi nella [illegible] sala della Protomoteca e aperta da una breve introduzione del sindaco di Roma Petroselli, ha partecipato [illegible] Casalegno, moglie del giornalista barbaramente ucciso dai terroristi per la [illegible] interrotta battaglia in difesa dei valori della democrazia. Una cerimonia austera, resa ancor più significativa, ha osservato il segretario del premio, Bru[illegible] Mobrici, dal fatto che si è tenuta *«proprio nel giorno in cui a Torino [illegible] sono aperti due importanti dibattimenti sul terrorismo, mentre da Napoli giungono notizie di collaudate strategie brigatiste»*.

Ciò, ha aggiunto Mobrici, [illegible] di ulteriore significato l'incontro con quella parte del giornalismo *«cui è stato riconosciuto il merito d'aver compiuto con coraggio e senza cedimenti il proprio dovere [illegible] informazione [illegible] critica»*.

Fonda [illegible] partito ed è condannato per truffa a 4 mesi

PALERMO — Stefano Santilippo, di 30 anni, fonda[illegible] e segretario politico [illegible] «partito socialista del Mediterraneo», è stato condannato [illegible] pretore a quattro [illegible] di reclusione (pena sospesa) per truffa.

Secondo l'accusa, Santilippo avrebbe raggirato il titolare di una agenzia di viaggi facendosi consegnare, senza poi più pagarli, 13 biglietti aerei per un importo di due milioni e ottocentomila lire.

In pericolo scrutini e esami?

Uil-Scuola minaccia serie di agitazioni anche all'Università

ROMA — *«Se non si sblocca la situazione, pare inevitabile il ricorso a ulteriori iniziative di lotta, iniziative che dovrebbero vedere coinvolta anche l'università»*. Lo ha detto il prof. Osvaldo Pagliuca, segretario generale della Uil Scuola, aprendo a Fiuggi i lavori del quinto congresso nazionale del sindacato.

Sulla situazione [illegible] contratto di categoria siglato il 16 gennaio scorso, *«permane — ha sottolineato Pagliuca — un clima di incertezza rispetto a un suo possibile scivolamento»*. Se per andare incontro a eventuali contenimenti dei riflessi contrattuali sulla spesa pubblica *«siamo disposti [illegible] trattare»*, sui contenuti delle intese [illegible] invece *«non siamo disposti a transigere, poiché le riteniamo infungibili»*.

Per le modalità della protesta *«riteniamo possibile adottare a una proclamazione di sciopero — ha aggiunto il segretario della Uil Scuola — che interessi uno o più giorni del periodo degli scrutini e degli esami, durante i quali il personale della scuola è chiamato a normali impegni di lavoro»* superando la *«vecchia concezione di sapore dogmatico [illegible] secondo cui tale periodo è da considerarsi sterile ai fini delle lotte sindacali»*.

Il segretario [illegible] della Uil Scuola ha passato in [illegible] segna i mali di cui soffre l'istituzione e le prospettive che si aprono per gli Anni 80. Siamo di fronte, ha detto, a un *«sistema formativo sclerotico e stratificato, sconnesso al suo interno e avulso dalla realtà sociale ed economica del paese, nonché slegato dal mercato del lavoro e da ogni riferimento per il suo inserimento in un contesto quantomeno europeo o delle società industrializzate»*.

Una scuola quindi, che è rimasta ferma in gran parte alla riforma Gentile e che ha bisogno di una forte iniziativa rinnovatrice. La Uil Scuola è per l'estensione dell'obbligo [illegible] almeno un anno per la «materna», per l'anticipo della frequenza delle elementari al quinto anno di età, [illegible] una migliore organizzazione della «media». Riguardo alla riforma della scuola secondaria superiore *«ormai improcrastinabile»*, il prof. Pagliuca è dell'avviso che l'impostazione unitaria della stessa *«debba comunque prevedere che le discipline di indirizzo abbiano carattere di specifica pre-professionalità»* per l'inserimento dei giovani nel mondo produttivo, qualora lo vogliano.

Denunciati nel Tarantino 9 «caporali»

TARANTO — Nove persone sono state denunciate al termine di un'operazione «anti caporalato» compiuta dai carabinieri della compagnia di Manduria (Taranto). In tutto sono stati controllati 40 autofurgoni.

Dei [illegible] conducenti denunciati (gli automezzi trasportavano [illegible] braccianti agricoli), tre hanno violato le norme del codice stradale sui carichi; gli altri sei avrebbero fatto da intermediari per l'assunzione [illegible] lavoratori, in violazione delle norme sul collocamento. I carabinieri stanno compiendo ulteriori indagini, in collaborazione con l'ispettorato provinciale del lavoro, per accertare eventuali altri reati.

OPPURE LASCIARSI CONOSCERE.

Un giornale può aggredirti, respingerti, annoiarti. Oppure farsi leggere. Come Epoca.
Perché Epoca tiene le distanze sia dalla retorica che dal facile scandalo. Epoca ti parla di politica, economia, cultura, costume, spettacolo, con un'obiettività e un realismo che ti portano "dentro il fatto".
Per vederci più chiaro. Ma sa anche cogliere, nella realtà, quegli aspetti insoliti o curiosi che ti informano divertendoti. Epoca è famosa per gli eccezionali servizi fotografici, e con le sue guide pratiche e i suoi inserti speciali ti aiuta anche nella tua vita quotidiana. Con Epoca hai ogni settimana una chiave più attenta, attuale ■ disinvolta per vedere, conoscere, scoprire il tuo tempo.

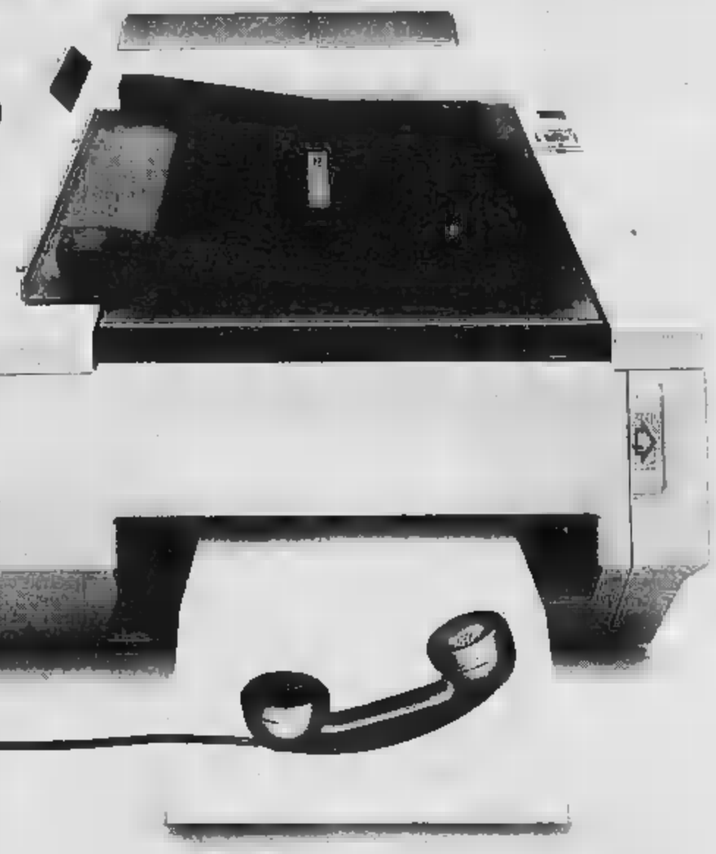
EPOCA

Le persone, i fatti, le immagini.

Maggio Giugno 1981. Rank Xerox propone un grande sconto per una piccola copiatrice.

Non lasciarti intimidire dal nome Rank Xerox.

Controlla prima se davvero Xerox 2300 ti dà tanto di più. Telefonaci.



Oggi la tecnologia ha raggiunto un livello di perfezione tale che, anche nel mondo delle piccole copiatrici, esistono tante e buone possibilità di scelta.
Allora perché scegliere Xerox 2300? La tecnologia è da grande Xerox. Quindi ottima qualità copia, perfetta funzionalità, affidabilità nel tempo.
Ma quello che ti dà oggi Rank Xerox pochi se lo possono permettere.

In fatto di condizioni di pagamento Rank Xerox ti offre una vasta possibilità di scelta, dal pagamento anticipato con sconto ulteriore, al leasing, al finanziamento Rank Xerox, oltre al un grande sconto e stipulerai il contratto entro maggio-giugno 1981.

Il servizio di assistenza tecnica, che opera su tutto il territorio nazionale, è pronto a risolvere i tuoi "eventuali" problemi. Il nostro assistente tecnico ti può anche consigliare sul modo per mantenere sempre efficiente la tua apparecchiatura. E se entro uno o due anni le tue esigenze di copiatura dovessero aumentare, Rank Xerox ti offre un'interessante valutazione dell'usato pari al 70% del prezzo di acquisto entro il primo anno e al 50% entro il secondo anno.

Non lasciarti intimidire, quindi, dal nome Rank Xerox. Anche nella piccola copiatura è l'unico che ti offre un rapporto prezzo-prestazioni così interessante. Telefonaci. Conoscerai i dettagli in profondità.

Telefonare a Torino 011/542212

RANK XEROX

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ALPIGNANO appartamento soleggiato 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 953.2832.

APPARTAMENTI in casa a S. Ambrogio con terreno adiacente. Direttamente. Grimaldi tel. 515.441

APPARTAMENTO [illegible] corso Ferrucci ristrutturato recente 3 camere cucina tinello ripostiglio veduta L. 78 milioni trattabili. Telefonare tel. 340.154.

ASTI zona Cristo stessa casa vendiamo ultimi 2 alloggi composti da ingresso 3 camere cucina servizi. Tel. Eurocasa 011 746.086.

ATTENZIONE vero affare vendesi 1-2 camere angolo cottura via Pagano 103 Tel 333.822 orari 472.032

ATTICO libero pieno adiacente corso Tassoni costruzione recente signorile soggiorno camera cucina servizi terrazzo. Studio Ge Martini telefono 531.005

ATTICO libero zona Vanchiglia mq 105 più 80 di terrazzo con ampia vista collinare Rizzati. Tel. 472 859

AVIGLIANA in villa bifamiliare 4 camere doppi servizi più mansarda da camera servizio terrazza Lire Tel 953.2930

AVIGLIANA vendiamo in bellissima posizione villa ultimare con ampio giardino composta da 2 alloggi di diverse composizioni e superficie per ulteriori informazioni [illegible] 500 282

B. MILANO (c. Vercelli) ristrutt. camera cucina servizi 2 poggioli terzo centrale L. 20 milioni 500 mila Tel 590.262 Grimaldi

B. MILANO libero ottima esposizione ingresso camere ampio cottura servizi terrazzino ascensore L. 46 milioni 500 mila Tabellario 596 283 Grimaldi

B. VITTORIA ingresso 3 camere tinello cucinino servizi 2 balconi cantina terzo centrale L. 43 milioni. Tel 506 282 Grimaldi

B. VITTORIA libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi 2 balconi cantina terzo centrale L. 50 milioni 500 mila Tel. 506.282 Grimaldi

BALDISSERO Torinese vendiamo villetta libertà, salone 3 camere, cucina, bilocale, altre due camere disimpegno, garage L. 118 milioni. Edilcasa [illegible]

BARRIERA di Milano recente camera cucina abitabile servizi cantina tutti comfort 26 milioni Telefonare 505 921

BRUINO immediata vende alloggino ristrutturato mq 45 zona Valentino tacitazioni. Telefono 550.30 24 550 56 08

BORGARO libero 3 camere tinello cucinino servizi box auto via Italia recente finiture signorili. Garolfo 488 972

BORGATA Vittoria libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina lusso comfort metano metano. Grimaldi Tel 505 921

BORGO San Paolo vendiamo casa 4 vani servizi giardino cintata L. 130 milioni Edil Program Tel 950 8197.

BRANCHIZIO zona centro via XX Settembre 4 (ristorante RF.56) alloggio recente 2 camere, bilico cucinino, bagno, lavoro. Vero affare 32 milioni 500 mila chiedi-mercato immobiliare tutta Italia Torino 589 939.

BRB A libero via Ormea ingresso camera tinello cucinetta servizi mq 100 2 solaio cantina box 2 auto disponibili. Tel. 857.510 - 857.160

BRB B libero corso Giuseppe 2 camere cucina servizi cantina disponibili Tel. 857.514 - 857.180

BRB E libero Strada Settimo (zona La Barca) ingresso recente camera tinello cucinino servizi. 42 milioni Tel 857 180

BRB D libero adiacenze Autostrada Milano camera tinello angolo cottura servizi terrazzo terreno L. 35 milioni 500 mila Tel 857.516

BRB F [illegible] Lanzo recente 2 camere tinello cucinino servizi mq 1100 box auto L. 80 milioni Tel. 857.516 - 857.160.

BRB G metà via Cavour camera tinello angolo cottura servizi terreno ascensore L. 20 milioni 500 mila disponibili Tel. 857.516

BRB H adiacente corso Tassoni vendesi camera cucina servizi completamente ristrutturato L. 21 milioni 500 mila Tel 835 518

BRB I adiacente via Nizza (via Alba) 2 camere cucina servizi L. 28 milioni 500 mila disponibili Tel. 857.516 - 857.160

BRB L corso Vigevano camera cucina docce massaggio L. 18 milioni disponibili Tel. 857.516 - 857.160

BRB M libero adiacenze corso Mortara soleggiato 2 camere cucina tinello terreno libero subito L. 70 milioni, eventuale mutuo Telefonare 857.516 - 857.160

BRUINO occasione grande vende villetta indipendente: 4 camere cucinetta doppi servizi, garage giardino, 105 milioni Tel. 906.7642

CASA d'epoca 40 camere adiacente Lungo Po Antonelli privato vende. Telefonare 510.439

CASA [illegible] indipendente Beinasco via Rochelle Lessona 3 appartamenti di soleggiato 2 camere cucina servizi locale autonomo 500 mq giardino. Tel. 442.273 - 441.787.

CASA San Mauro 11 camere 3 negozi 4 posti auto corso 4 camere libere con magazzino vendesi 148 milioni. Tel. 896.7058.

CASA uni o plurifamiliare libertà completamente ristrutturata vi Cagliari Viotti corso Francia 10 camere due box magazzino giardino disimpegno 50 milioni di acconto e restante mutuo o dilazioni. Fabbricato immobiliare 556 958

CASALBIANCA libero signorile zona Crocetta adiacente camera tinello servizi box 80 milioni dilazioni gli Tel 531 310

CASALBIANCA libero signorile Mirafiori Sud camera tinello angolo cottura servizi soleggiato balconi Tel. 531.006

CASALBIANCA 531.310 libero adiacente Tirreno camera tinello servizi piano alto ascensore 40 milioni dilazioni.

CASAMERCATO A tel. 650.3805 vende libero in Settimo Torinese alloggio 3 camere cucina, bagno box auto, giardino privato L. 60 milioni.

CASAMERCATO ud. 650.3805 Avanza libero recente ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizio, box auto di 60 mq.

CASAMERCATO lav. 650.3805 vende bosco in Marcorio, ingresso ampia camera angolo cucinino bagno box auto

CASAMERCATO lav. 650.3805 vende bosco vostra casa S. Raffaele Cimena 4 alloggi ingressi 90 e 150 mq.

CASAMERCATO lav. [illegible] bosco via delle Rocce, alloggio composto da ingresso, 2 camere, cucina, bagno.

CASAMERCATO lav. 650.3805 vende bosco via Castelnuovo alloggio di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende via M. Grisha, alloggio ristrutturato di ingresso, 3 camere, servizi e cantina

CASAMERCATO vende bosco corso XI Febbraio camere, tinello cucinino, 650.301.05.

CASAMERCATO vende libero in Moncalieri ingressi ampia camera tinello cucinino bagno box auto tel 650.3805.

CASAMERCATO lav. tel. 650.3805 vende in Settimo piccolo complesso di ingresso 3 camere, cucina, mansarda abitabile box auto per totali 220 mq.

CASA-NOVA

alloggio libero signorile adiacenze via Roma su 2 piani di: 7 camere soleggiate ripostiglio doppi servizi. Tel. 366.916

CASA-NOVA libero alloggio adiacente corso Mediterraneo di 2 camere ingresso cucinetta bagno. L. 48 milioni. Tel. 366.916.

CASA-NOVA libero Barriera di Milano casa del 1962 alloggio di: camere cucina bagno ampio terrazzo, L. 30 milioni. Tel. 337.634.

CASA-NOVA libero Barriera di Milano alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno. Disponibile pagamento Tel. 337.634

CASA-NOVA libero adiacenze Mercati ristrutturato signorile alloggio di: salone 3 camere cucina biservizi garage. Tel. 366.916

CASAVIVA Barriera di Milano corso Novara cucina abitabile servizi 5 mesi più di 1 milione 550 363.533 807

CASAVIVA libero Rebaudengo recente 4 camere cucina doppi servizi a box 80 milioni e dilazioni 553.363.532.807

CASAVIVA libero corso Grosseto recente 3 camere cucina doppi servizi a box 80 milioni e dilazioni 553.363.532.807

CASAVIVA libero piazza della Repubblica 2 camere tinello servizi 40 milioni e dilazioni 553.363.532.807.

CASAVIVA libero Cirié recente soleggiato camera tinello servizi 40 milioni e dilazioni. 553.363.532.807

CASAVIVA libero Grugliasco recente soleggiato camera tinello servizi 40 milioni e dilazioni. 553.363.532.807

CASAVIVA piazza via Cigna ambia camera cucina servizi 13 milioni e dilazioni 553.363.532.807

CASAVIVA 5 Rita - Meraviglioso attico ciclopica cucina servizi terrazzo panoramico 18 milioni dilazioni 553.363 - 532.807

CASAVIVA via Asti Grugliasco Madre in villetta signorile 2 camere cucinetta servizi 35 milioni arredato 553.363.532.807.

CASETTA 2-camere, giardino, posizione ideale parcheggio zona S. Paolo. Telefonare, ore ufficio 323.836

CASETTA Trofarello libera 5 camere cantina box contanto 161 milioni dilazioni permute Tel. 348 231 - 393.453 Gisiti.

CASETTA Villar Perosa libera 5 camere cucina accessorio lotto 2500 mq terreno edificabile Holding Tel. 503.177

CENTRALE via Principe Tommaso 37 recentissimo ingresso camera 2 camere cucina bagno solo 4 milioni contanti 9 milioni mutuo. Fabbricato immobiliare 556.958.

CENTRO Europa libero subito vendesi alloggio 3 camere salone cucina 2 bagni cantina box. Telefonare 543.480 ore ufficio

CENTRO [illegible] San Carlo adiacente appartamento mansardato soggiorno camera cucina servizi libero subito. Tel. 548.153

CENTRO IMMOBILIARE «nuova proposta» presso via Andorno camere libere per studenti e per persone sole, possibilità pranzo e cena. Telefonare subito - 548.353 - 516.229

CENTRO IMMOBILIARE precedente libero piccolo con servizi ottimo investimento. Tel. 548.153 - 516.229

CENTRO IMMOBILIARE via Chieri Sette Sante adiacenze libero due camere tinello cucinino servizi ristrutturatissimi Tel. 516.229 - 548.153

CENTRO IMMOBILIARE vendesi attico libero via Ventimiglia signorile salone tre camere soggiorno cucinotto due servizi terrazzo mq 180. Tel. 548.153 - 516.229.

CENTRO IMMOBILIARE 2 vendesi libero v. Fattori salone veranda doppi servizi cantina box auto arredato finemente Tel. 548.153 - 516.229.

CENTRO IMMOBILIARE 4 proposta Crimea prestigioso appartamento su due piani mq 300 ottima posizione. Telefonare 548.153 - 516.229.

CENTRO IMMOBILIARE vende, trattabile corso Vittorio adiacenze prestigioso salone quattro camere cucina doppi servizi mq 170 Tel. 516.229

CENTRO IMMOBILIARE vendesi libero abitabile corso Tassoni signorile tre camere cucina doppi doppi servizi Tel. 548.153 - 516.229

CENTRO IMMOBILIARE vendesi Bari Paolo libero bilocale ristrutturato con servizi primo investimento Tel. 548.153 - 516.229.

CENTRO IMMOBILIARE vendesi attico ultimo piano corso Dante soleggiato camere tinello cucinino servizi. Tel. 548.153 - 516.229

CENTRO IMMOBILIARE vendesi corso Palermo libero recente due camere cucina servizi Tel. 548.153 - 516.229

CENTROCASA 513.831 libero S. Paolo angolare ultima proprietà recentissimo 2 camere tinello cucinetta bagno 38 milioni mutuo Fonte mutuo.

CENTROCASA 513.831 C-so zona residenziale soleggiatissimi nuovi in palazzina composti di due tre camere soggiorno cucina 1-2 bagni ripostiglio box auto, mutuo e dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 libero piazza Bernini ristrutturato 3 camere tinello bagno box auto 90 milioni mutuo contanti trattabili

CENTROCASA 513.831 libero mansarda in costruzione ascensore piazza Statuto ampissima 70 mq+ex 55 milioni dilazioni.

CENTROCASA 513.831 libero largo Giulio Cesare soleggiato recente 2 camere tinello bagno 40 milioni mutuo eccezionali

CENTROCASA 513.831 via Sant'Antonino 27-29 subito signorile seconda 1-2 camere tinello cucina bagno da 47 milioni 300 mila a 71 milioni pressoché soleggiamenti, dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 Fermata recente appartamento ottimo 2 camere tinello 2 ingressi 3 bagni 90 milioni 800 mila box auto 13 milioni possibilità dilazioni pagamento.

CENTROCASA 513.831 Maestri 500 doppi servizi recente camera tinello cucinino ripostiglio 30 milioni mutuo trattabile

CENTROCASA 513.831 corso Casale recente signorile stabile quarto piano 2 camere tinello bagno 65 milioni dilazioni

CENTROCASA 513.831 libero centralissimo 2 camere cucina bagno piano 1° 25 milioni dilazioni

CENTROCASA 513831 - corso Monucco signorile ampie spaziosi appartamenti 4 camere tinello cucinino bagno 118 milioni mutuo dilazioni

CENTROCASA 513.831 Richiamo stabile signorilissimo 3 camere tinello cucinino bagno 45 milioni 500 mila dilazioni

CENTROCASA 513831 libero Cropetta: in ristrutturato camere cucina bagno camera 38 milioni ultimo contanti.

CENTROCASA 513831 corso De Gasperi camere cucina servizio terzo piano 13 milioni dilazioni pagamento

CENTROCASA 513831 corso Cosenza signorile ampio alle 2 camere tinello cucinino ripostiglio 2 ampi balconi termoautonomo 2 doppi servizi box auto. 360 milioni dilazioni

CENTROCASA 513831 - corso Monucco signorile stabile spaziosi appartamenti 4 camere tinello cucinino bagno 118 milioni mutuo dilazioni

CENTROCASA 513.831 Richiamo stabile signorilissimo 3 camere tinello cucinino bagno 45 milioni 500 mila dilazioni

CENTROCASA 513831 libero Cropetta: in ristrutturato camere cucina bagno camera 38 milioni ultimo contanti.

CIT 547.885 vende libero adiacenze Corso Unione Sovietica 2 camere tinello cucinino termoautonomo lussuosi.

CIT 547.885 - 530.294 vendesi libero Corso Cosenza ingresso signorile ampio alle 2 camere tinello cucinino ripostiglio 2 ampi balconi termo autonome lussuosissimi ripostigli pagamento dilazioni

COLLEGNO Regina Margherita 2 camere ingresso cucinino servizi L. 34 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 613.922 - 630.880 - 647.821.

CONDOVE villetta sola indipendente di recentissima costruzione mq 2° piano 90 cosi 2500 mq terreno 3 milioni, residuo 60 Tel. 547.21

CONSUELERE 533.327 vende in palazzina signorile 3 camere tinello cucinino ripostiglio 2 balconi termo autonome lussuosissimi ripostigli. Edilcasa, tel. 540184

CORSO Grosseto libero Vendesi grande appartamento 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio. Tel. 534.949

CORSO Massimo d'Azeglio 60 ristrutturatissima abitazione servizi piano alto box. Studio Gallo. Tel. 326 654 pomeriggio

CORSO Montecucco libero vendesi 2 camere, tinello cucinino, Tel. dalle ore 13 670 0695.

CORSO Peschiera ingresso via Isaglie vendesi occupata 3 camere cucina servizi 2° piano ristrutturatissima 28 milioni Tel. 480.302

CORSO Quintino Sella vendiamo 3 camere cucina ingresso bagno. Ampia disponibilità di pagamento Immobiliarmedia 549.710

CORSO Regina Elena ristrutturato appartamento di 2 vani e doppia [illegible] immediate Telefonare 530 601

CORSO Svizzera 11 piano libero vendesi palazzo 3 camere servizi cucinino ripostiglio balcone cantina Tel. 668.342

CORSO Tassoni via Cibrario libero vendesi palazzina 2 camere cucinetta 2 servizi chiusura e/o cantina Bargiacchi 659.831.

CORSO U. Severino (via G. Vasario) recente stabile ingresso 3+4 camere tinello cucina servizi cantina 47 milioni. Grimaldi, corso Re Umberto 61, tel. 530.500 - 564.710.

CRIMEA appartamento ristrutturato ingresso 3 vani cucina servizi L. 50 milioni tel. 533.456 Grimaldi, corso Re Umberto angolo via Montevecchio

CRIMEA Sra vende libero adiacente corso Svizzera camera cucina servizi servizio balcone L. 16 milioni privatissimo Tel. 659.479

CRIMEA Sra vende libero adiacente corso Regina Margherita 1 camera cucina bagno cantina servizi ristrutturato no accettabile L. 23 milioni più mutuo Tel. 655.479

CRIMEA Sra vende libero 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio abitabile pochissimi anni 56 milioni più mutuo Tel. 655.479

CROCETTA (c. A. De Gasperi) libero abitabile no ristrutturatissimo ingresso tre camere cucina servizi cantina. Grimaldi, corso Re Umberto 61, tel. 530.500 - 564.710.

CROCETTA in casa di epoca molto signorile vendo alloggio luminoso 170 mq 3° piano con ascensore. Tel. 530 547 Studio Bux.

CROCETTA libero ristrutturato 2 camere soggiorno cucinetta servizi piano alto tenuto accettabile 50 mq, 73 milioni. Tel. 832.554.

ESIM

Libera prestigiosa casetta indipendente, piano 1° 3 camere servizi. Parco 2° cantina tinello cucinetta servizi, terreno 1400 mq. Dilazioni, permute. Telefonare 512.012.

ESIM

Nobile corso Allamano ampio luminoso soggiorno 3 camere cucina servizi cantina. Telefonare 512.012

ESIM

Nobile via Teodoreto centro Valentino ampio 2 camere tinello cucinino servizi, L. 38 milioni Dilazioni. Telefonare 512.012

ESIM

Libero via Boston luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto terreno assegnato 18 milioni dilazioni.

ESIM

Libero via Po fuori mercato di casa epoca, salone 3 stanze cucina servizi 2° piano no ascensore. Dilazioni. Tel. 512.012

ESIM

Nobile via San Secondo angolo 3 camere cucine servizi, L. 55 milioni, casa d'epoca. Dilazioni Telefonare 512.012.

ESIM

occupato stabile di Compiano ampio 3° camere cucina servizi no ascensore autonomo riscaldamento Telefonare 512.012

ESIM 2 occupato corso Tirreno ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi, confortevole servizi, ottimo investimento 4 milioni dilazioni Telefonare 512.012

EUROCASE A 513.681 libero Nizza/Lingotto ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi piano 7° mq 78 + 130 ripostiglio mansarda mq 60 ripostiglio 2° mq locale motore comune dilazioni.

EUROCASE B 513.748 libero Vanchiglia via Sant Ottavio camera tinello servizi 14 milioni contanti rateizzazioni

EUROCASE C 547.473 libero 1° Piano via Ormea camera tinello cucinino servizi stabile signorile palazzina.

EUROCASE D 513.681 libero Borgo Vittoria corso Vigevano 2 camere cucina servizi ingresso balcone ripostiglio soleggiatissimo.

EUROCASE E 513.748 libero Parella camera tinello angolo cottura servizi ristrutturato pochissimi anni 42 milioni rate.

EUROCASE F 513.726 Nichelino ottimo investimento monocamere con servizi recenti 18 milioni mutuo 8 milioni

EUROCASE G 546.748 libero adiacenze c. Orbassano camera tinello cucinino servizi 2 balconi 43 milioni dilazioni

EUROCASE H 521.003 libero adiacenze c. Giulio Cesare camera cucina doppi servizi cantina box milioni rateizzazioni

EUROCASE I 540.748 libero Barriera Milano camera tinello cucinino servizi 4° piano ascensore 35 milioni dilazioni

EUROCASE L 568.387 libero adiacenze Mirafiori camera tinello cucinino bagno cantina 18 milioni dilazioni

EUROCASE M 643.042 libero B. Vittoria 3 camere cucina servizi posto auto terreno assegnato 18 milioni dilazioni

EUROCASE N 568.387 libero Rebaudengo 3 camere tinello cucinino servizi box auto permuta con appartamento 50 milioni dilazioni

EUROCASE O 521.003 libero B. Vittoria ingresso 3 camere cucina tinello cucinino servizi 2 balconi cantina box auto 60 milioni dilazioni

EUROCASE P 521.003 libero Rebaudengo 3 camere cucina tinello cucinino servizi 2 balconi cantina box auto 60 milioni dilazioni

EUROCASE Q 521.003 libero Rebaudengo 3 camere cucina tinello cucinino servizi 2 balconi cantina box auto 60 milioni dilazioni

EUROCASE R 521.003 libero Rebaudengo 3 camere cucina tinello cucinino servizi 2 balconi cantina box auto 60 milioni dilazioni

EUROCASE S 521.003 libero Rebaudengo 3 camere cucina tinello cucinino servizi 2 balconi cantina box auto 60 milioni dilazioni

EUROCASE T 521.003 libero Rebaudengo 3 camere cucina tinello cucinino servizi 2 balconi cantina box auto 60 milioni dilazioni

EUROCASE U 521.003 libero Rebaudengo 3 camere cucina tinello cucinino servizi 2 balconi cantina box auto 60 milioni dilazioni

EUROCASE V 521.003 libero Rebaudengo 3 camere cucina tinello cucinino servizi 2 balconi cantina box auto 60 milioni dilazioni

EUROCASE Z 521.003 libero Rebaudengo 3 camere cucina tinello cucinino servizi 2 balconi cantina box auto 60 milioni dilazioni

EUROEDILE libero via Stradella ristrutturato mansarda 3 camere cucina doppi servizi box auto mutuo Tel. 595 921

EUROEDILE vende libero corso Giulio Cesare recente costruzione ingresso 3 camere cucina bagno Tel. 748.086.

EUROEDILE vende libero corso Giulio Cesare recente costruzione ingresso 2 camere cucina bagno Tel. 748.086.

EUROEDILE vende adiacenze corso Francia luminoso ingresso 2 camere cucina bagno occupato 4 anni no ascensore lire 7.500.000.

EUROEDILE vende adiacenze Lungo Po Antonelli recente ingresso 2 camere cucina bagno cucinotto ripostiglio balcone cantina Tel. 668.342

EUROEDILE vende libero via Lessona semicentro piano ingresso 2 camere tinello cucinino e/o cantina Bargiacchi 659.831.

EUROEDILE vende via Corte d'Appello recente stabile alloggi liberi ad accesso di varie metrature in ape-corte mansarde Tel 748.086

EUROEDILE vende adiacenze via Po ottima occasione mansarda abitabile occupata L. 7 milioni Telefono 748.086

EXMPORT 513.333 vende libero bilocale (Corso Racconigi) camera tinello cucinino cantina box auto accettabile pagamento

EXMPORT 513.333 vende libero Borgo Vittoria via Cervino tinello cucinino servizi 43 milioni dilazioni

EXMPORT 513.333 vende libero subito Barriera Milano (via Cigna) 2 camere tinello cucinino servizi.

FALLA A BERTINETTO adiacenze c. Novara grande 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi 61 milioni 500 mila Tel 742.874

FALLA A BERTINETTO libero c. Paolo semi-ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi cantina box 870 termoautonome camera cucina bagno 31 milioni. Tel 742.874.

FAVRIA CANAVESE

appartamento condominio recente 3 camere cucina bagno cantina terme autonome 28 milioni adiacenze 505 comuni Tel 540.801

FIMINTER Sca libero centro appartamento di soggiorno 3 camere cucina ripostiglio cantina mutuo Tel. 695 7121

FIMINTER Sca Crocetta via S. Secondo appartamento di 3 camere cucina servizio cantina 2 box 25 milioni 500 mila Tel 695 7121

FIMINTER Sca libero recentissima appartamento di soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina mutuo Tel. 695 7121

FIMINTER Sca Crocetta via S. Secondo appartamento di 3 camere cucina servizio cantina box 25 milioni 500 mila Tel 695 7121

FIMINTER Sca libero recentissima appartamento di soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina mutuo Tel. 695 7121

FINCI libero Centro Europa recente salone 3 camere cucinetta doppi servizi box auto mutuo Tel 595 691 503 318

FINCI libero Centro Europa recente ampio salone 3 camere tinello cucinino servizi box auto mutuo Tel. 595 691 503 318

FINCI libero Mercati Generali ristrutturato camera cucina angolo cottura servizi 30 milioni Tel 505 691 503 318.

FINCI libero via Pastrengo signorile 3 camere tinello cucinino servizi box auto terreno comprendente Telefonare 505 691

FINCI libero Centro Europa recente salone 3 camere cucinetta doppi servizi box auto mutuo Tel 595 691 503 318

FINCI libero Centro Europa recente ampio salone 3 camere tinello cucinino servizi box auto mutuo Tel. 595 691 503 318

FINCI libero Mercati recente ampio salone 3 camere tinello cucinino servizi box auto cantina Tel 595 691

ESIM A libero in villa cielo/mare appartamento completamente arredato a nuovo salone tre camere cucina due servizi terrazzo 120 milioni dilazioni permute Telefonare 201 970

FIMINTER libero piazza Cesare ampio luminoso 1000-1100 due camere cucina servizi 35 milioni. Telefonare 561 705

EUROCASE A 513.681 libero Nizza/Lingotto ingresso 2 camere cucina doppi servizi piano 7° mq 78 + 130 ripostiglio mansarda mq 60 ripostiglio 2° mq locale motore comune dilazioni.

EUROCASE B 513.748 libero Vanchiglia via Sant Ottavio camera tinello servizi 14 milioni contanti rateizzazioni

EUROCASE C 547.473 libero 1° Piano via Ormea camera tinello cucinino servizi stabile signorile palazzina.

EUROCASE D 513.681 libero Borgo Vittoria corso Vigevano 2 camere cucina servizi ripostiglio soleggiatissimo.

EUROCASE E 513.748 libero Parella camera tinello angolo cottura servizi ristrutturato pochissimi anni 42 milioni rate.

EUROCASE F 513.726 Nichelino ottimo investimento monocamere con servizi recenti 18 milioni mutuo 8 milioni

EUROCASE G 546.748 libero adiacenze c. Orbassano camera tinello cucinino servizi 2 balconi 43 milioni dilazioni

EUROCASE H 521.003 libero adiacenze c. Giulio Cesare camera cucina doppi servizi cantina box milioni rateizzazioni

EUROCASE I 540.748 libero Barriera Milano camera tinello cucinino servizi 4° piano ascensore 35 milioni dilazioni

EUROCASE L 568.387 libero adiacenze Mirafiori camera tinello cucinino bagno cantina 18 milioni dilazioni

EUROCASE M 643.042 libero B. Vittoria 3 camere cucina servizi posto auto terreno assegnato 18 milioni dilazioni

EUROCASE N 568.387 libero Rebaudengo 3 camere tinello cucinino servizi box auto permuta con appartamento 50 milioni dilazioni

EUROCASE O 521.003 libero B. Vittoria ingresso 3 camere cucina tinello cucinino servizi 2 balconi cantina box auto 60 milioni dilazioni

FIMINTER libero piazza Cesare ampio luminoso 1000-1100 due camere cucina servizi 35 milioni. Telefonare 561 705

FIMINTER libero corso San Maurizio ampio luminoso due camere cucina servizi ampio uso ufficio dilazioni Telefonare 590 837

FIMINTER libero piazza Cernaia ampio luminoso due camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni pagamento Telefonare 590 273

FIMINTER libero via Trofarello ampio recente ingresso due camere cucina servizi 65 milioni dilazioni. Telefonare 561 705.

FIMINTER libero presso corso Umberto soleggiatissimo appartamento camere cucina servizi 22 milioni 500 mila. Telefonare 561.980.

FIMINTER libero zona S. Rita ristretto e nuovo tre camere cucina servizi ampio uso ufficio dilazioni. Telefonare 591 980.

FIMINTER libero presso Borgo Filadelfia piano alto panoramico due camere tinello cucinino servizi dilazioni Telefonare 591.970

FIMINTER libero via Venaria ampio recente signorile autentico 4 camere tinello cucinino ripostiglio doppi servizi cantina box auto mutuo Tel 591.980 - 591.970

FIMINTER libero Barriera di [illegible] ampio luminoso camere tinello cucinino servizi 32 milioni trattabili. Tel 540.902.

FIMINTER libero presso Regina ristretto numero appartamento due camere cucina servizi 34 milioni 600 mila mutuo. Tel. 588 902

FIMINTER occupati presso corso Novara ultimi appartamenti camere tinello cucinino ripostiglio ingresso a partire da L. 42 milioni possibilità dilazioni Tel. 591.970.

FINCASA

Palermo via Ventimiglia vendo in ottimo palazzo di 3 piani appartamenti 1 composti così: hall 3+3 camere sala cucina doppi servizi box 3+3 camere sala cucina doppi servizi box. Ristrutturo direttamente consumatore. Appartamenti vuoti. Tel 595.4444.

(continua)

Corre voce che Austin Allegro ha il costo/km più interessante del momento.

"Sai, la linea dell'Allegro è veramente personale, si distingue da tutte. L'interno completamente insonorizzato ha sedili in panno così morbidi e avvolgenti che si sentì in poltrona. È un piacere guidarla perché le sospensioni Hydragas garantiscono una perfetta aderenza al terreno con il massimo del comfort. Pensa, fa 18 chilometri con 1 litro!* In più con il suo completo equipaggiamento di serie, ha un prezzo davvero sorprendente!" E la voce corre.

Austin Allegro è disponibile in 4 versioni: 1000 HL e HLS, 1300 HL e HL Familiare. Di serie sui modelli HL: appoggiatesta, cinture di sicurezza inerziali, lunotto termico, vetri atermici, orologio, accendisigari, antenna, 2 altoparlanti, vano bagagli illuminato, serura bambini alle portiere posteriori, servofreno.

Austin Allegro da L. 5.370.000 chiavi in mano. Un lusso riservato ai molti.

Leyland

Austin Morris

Troverete i Concessionari Leyland sulle pagine gialle alla voce "Automobili Vendita". Tutti i modelli Leyland integralmente garantiti per un anno con chilometraggio illimitato. Rateizzazioni senza cambiali e leasing con la Leyland Italia Finanziaria.

** A 90 km/h mod. 1300 cc*

Austin Allegro monta ricambi

Mille delegati Fim chiedono che prima sia consultata la base

Per i metalmeccanici piemontesi la scala mobile «non si baratta»

Qualche disponibilità sulla «politica salariale» - Applausi alla proposta di sciopero generale contro eventuali misure sulla contingenza - Chiesta un'assemblea con rappresentanti di tutte le categorie

TORINO — Un migliaio di componenti i consigli di fabbrica delle aziende metalmeccaniche piemontesi, riuniti per iniziativa della Fim regionale al Teatro Nuovo, hanno approvato a grandissima maggioranza (un voto contrario e 7 astenuti) un documento che «riconferma la validità e l'intangibilità della scala mobile, il punto unico, dell'erogazione trimestrale» e avverte che «non è barattabile un quadro politico diverso dall'attuale, né con altri elementi di politica economica».

Questa posizione molto dura a spingere di più sono stati alcuni dirigenti dei metalmeccanici della Cisl) chiude però completamente le porte a indicazioni che dovessero venire dalle confederazioni. Con un lungo lavoro di mediazione è stata inserita nel finale anche la frase che dice: «*Il sindacato conferma la sua coerenza rivendicativa e dichiara l'autonoma disponibilità a definire la politica rivendicativo salariale sulla base dei comportamenti delle controparti*». Una dizione volutamente opaca che, prima ancora il documento venisse approvato dall'assemblea, già veniva interpretata nei corridoi almeno in due modi diversi. Per alcuni «*politica rivendicativo salariale*» non comprenderebbe la contingenza; secondo altri, invece, la disponibilità riguarderebbe anche la contingenza.

Su un punto, comunque, l'assemblea non ha lasciato dubbi in modo assoluto: «*Senza l'avallo dei lavoratori nessuna proposta deve presentata alle controparti*». Cioè i sindacalisti di base non intendono delegare niente ai dirigenti confederali e pretendono di essere consultati prima di eventuali decisioni. In sede di discussione su questa parte del documento, Chiaminatto della Uil ha voluto precisare che «*la consultazione dovrà riguardare tutti i lavoratori, iscritti o al sindacato, che d'altra parte rappresenta soltanto il 35-40 per cento metalmeccanici piemontesi*».

Un tema che ha riscosso molti applausi è stato lo «*sciopero generale*». «*A fronte di eventuali misure del governo sulla scala mobile* — dice il testo — *bisognerà andare allo sciopero generale*». A giudizio di parecchi dei sindacalisti base, intervenuti nel dibattito, lo sciopero generale andrebbe proclamato anche contro le misure che il governo stia prendendo.

I mille sindacalisti di hanno compiuto uno «*sforzo unitario*»: contro il «*pericolo lacerazioni*» riconoscono che «*tutte le posizioni legittime*» e ribadiscono che devono essere discusse con i lavoratori. Si propone, tra l'altro, un'assemblea regionale dei delegati tutte le categorie e si chiede che in sultazione in tutta si concluda con un'assemblea nazionale dei delegati (qualcosa di analogo alla riunione che doveva tenersi a Milano in febbraio e che venne annullata per contrasti sul fondo dello 0,50).

Il dibattito è stato aperto con la relazione che il segretario regionale talmeccanici della Cisl, Carlo Dagnino, fatto a nome della Fim. Sono poi intervenuti una trentina di delegati (che in genere leggevano deliberazioni approvate rispettivi consigli di fabbrica). Per Fim nazionale ha concluso segretario Antonio Lettieri. Trattandosi di un dirigente che si richiama all'area politica pdup e che assume sovente posizioni critica all'interno della categoria e nella stessa Cgil, gli applausi erano scontati. Tuttavia, com'è sua abitudine, Lettieri di conquistarsi i consensi soprattutto con i ragionamenti.

«*Se il governo* — ha detto — *attua una politica contenimento dei prezzi e delle tariffe secondo indicazioni del sindacato, non c'è bisogno di firare in ballo la contingenza. Il risultato della politica governativa, infatti, comporterebbe il 4-5 per cento di raffreddamento del costo della vita, corrispondente a 12-13 punti di contingenza in meno. Sarebbe un bel risultato*».

A giudizio Lettieri, «*proposta Tarantelli*» ipotizzare un aumento della vita (e quindi di prefissare un certo numero di scatti della contingenza nell'anno) è pericolo «*Immaginatevi che cosa accadrebbe* — ha detto Lettieri — *se a fine anno scoprissimo che il costo della vita è stato più alto dell'ipotesi iniziale e dovessimo chiedere padroni 20 punti di contingenza (il più conguaglio; ci darebbero dei pazzi!*».

Sergio Devecchi

Inflazione: più colpiti gli impiegati

ROMA — Le retribuzioni degli impiegati nell'industria, nel commercio, alberghi e pubblici esercizi, e quelle degli impiegati nei settori del credito e assicurazioni sono aumentate, in un anno, meno dell'incremento del costo della vita. E' quanto si rileva dai dati diffusi dall'Istat sulle retribuzioni orarie contrattuali riferiti alla mese di marzo. Per le categorie indicate, infatti, gli aumenti delle retribuzioni sono stati, rispetto anno prima, del 19,4, del 18 e del 17,5 per cento a fronte di una crescita del 20,1 per cento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Per altre categorie di lavoratori le cose sono invece andate meglio: è il caso ad esempio degli impiegati nella pubblica amministrazione, le cui retribuzioni hanno avuto l'incremento più elevato (28,8 per cento) e degli impiegati nei servizi dell'istruzione e degli ospedali pubblici (più 27,4 per cento).

Per quanto riguarda le retribuzioni degli operai, i dati dell'Istat mettono in evidenza che esse sono cresciute più dell'incremento dei prezzi al consumo, con punte più elevate per gli operai nell'industria (più 24,7 per cento).

L'Istat rende noto inoltre di aver stimato che, per effetto del solo incremento delle indennità di contingenza le retribuzioni crescerà marzo 1982 a marzo 1983 la seguente percentuale: per gli operai, 14,2 nell'agricoltura, 17,6 nell'industria, 16,3 nel commercio alberghi e pubblici esercizi; 15,5 nei trasporti e comunicazioni; per gli impiegati, 12,1 nell'industria, 14,8 nel commercio alberghi e pubblici esercizi, 14,9 nei trasporti e comunicazioni, nel credito e assicurazione, 14,5 nei servizi dell'istruzione e degli ospedali pubblici, 14,7 nella pubblica amministrazione.

Perdita Maccarese: miliardi

ROMA — La Maccarese — l'azienda agricola alle porte Roma in liquidazione alla fine dell'anno la finanziaria dell'Iri che ne controlla il pacchetto azionario — ha chiuso il 1980 una perdita di cinque miliardi di lire. Il collegio dei liquidatori ha to l'assemblea della società, riunitasi ieri, di aver preso in i beni sociali della Maccarese nello mese di

Dipendenti Cucirini protestano

— Quattro delle porte attraverso le quali si entra a Lucca sono bloccate ieri, dalle 14,30 alle 15,30, dai dipendenti dello stabilimento della società multinazionale «Cucirini-Cantoni Coats». dei quali sono stati minacciati di licenziamento.

L'indebitamento dell'ente ha raggiunto i 16 mila miliardi

L'Enel in difficoltà finanziarie non paga i fornitori da 15 giorni

MILANO — *L'Enel sospeso da 15 giorni il pagamento dei fornitori a difficoltà finanziarie in cui versa. Lo hanno riferito fonti dell'ente precisando che fra coinvolta è intorno ai duemila miliardi all'anno. La decisione fa seguito ad una delibera dell'Enel che risale alla metà di aprile con cui il consiglio di amministrazione gettava l'allarme sulle condizioni precarie dell'ente di Stato erogatore dell'energia elettrica, ed ha motivazioni esclusivamente finanziarie.*

Il bilancio dell'Enel approvato nei giorni scorsi si chiude infatti con una perdita di 498 miliardi che si aggiungono ai 652 miliardi persi l'anno precedente di riflesso, soprattutto alla necessità di coprire i 4743 miliardi di fabbisogno finanziario dell'ente ricorrendo per l'85 per cento ai debiti sul mercato interno e internazionale un costo molto elevato.

L'indebitamento complessivo dell'ente ha ormai raggiunto i 16 mila miliardi, cifra superiore alle intere immobilizzazioni nette a quasi doppia rispetto agli 8900 miliardi ricavi dell'anno. Fra i debiti dell'ente circa 2000 miliardi dovuti ritardi nei pagamenti della cassa conguaglio e nella riscossione dei crediti Iva con un costo complessivo per l'Enel di oltre 200 miliardi di interessi passivi.

I consiglieri dell'Enel, nella delibera già citata, richiamato l'attenzione del mondo politico e del governo sulla gravissima situazione dell'ente, imputabile, secondo loro a tre ragioni: 1) a un aumento vertiginoso dell'olio combustibile, la materia prima bruciata nelle centrali elettriche; 2) mancata approvazione del previsto sovrapprezzo termico; 3) ritardo di oltre tre anni nell'approvazione dell'aumento del fondo dotazione di 3000 miliardi oggi comunque largamente svalutato.

Su quest'ultimo punto fonti dell'Enel fanno notare che sebbene i 3000 miliardi siano stati approvati dalla Camera e debbano passare solo Senato, una loro sollecita approvazione sanerebbe il passato ma risolverebbe il problema degli investimenti futuri che richiederanno un'altra dotazione almeno miliardi per i prossimi tre anni e vuole mantenere una proporzione equilibrata fra fondi propri e di terzi nel finanziamento dei programmi dell'ente.

Quanto ai primi due punti le stesse fonti mettono fuce il fatto che, mentre il governo si accinge a massicci giunti finanziari all'Iri e ad altri settori dell'economia pubblica, nessun stanziamento aggiuntivo è previsto per l'Enel che pure opera in settori strategici sezione. All'indifferenza del governo si aggiungono le recenti posizioni sindacali che vanno addirittura nella direzione bloccare le tariffe elettriche impedendo un qualsiasi riequilibrio delle finanze e della gestione dell'ente.

Concludono sostenendo che per garantire sopravvivenza dell'ente, consentire la ripresa dei pagamenti ai fornitori e dello sviluppo delle attività dell'Enel (che deve al più presto iniziare la realizzazione numerose nuove centrali) occorre accelerare i tempi di tre scadenze fondamentali: l'approvazione al Senato del fondo dotazione arretrato miliardi; l'approvazione, sede di discussione del piano energetico alla Camera, un nuovo fondo dotazione; l'approvazione Cip della tariffaria che consenta almeno l'aumento delle entrate necessarie a equilibrare la gestione corrente.

m. bo.

Lamborghini (automobili) all'asta

BOLOGNA — La Lamborghini Auto, in amministrazione controllata dopo una crisi sfociata nella cessione mediante affitto al gruppo francese Mimran, il 23 maggio, per decisione del tribunale di Bologna, sarà messa all'asta con un prezzo di partenza di 3000 milioni.

La notizia è stata data dalla Fim bolognese che ha convocato per venerdì una conferenza stampa in cui intende illustrare le possibili guenze rispetto alle prospettive produttive ed occupazionali. Alla Lamborghini occupate 150 persone.

TOTAL-SUZUKI Accordo vincente

Continua anche nel l'impegno lubrificanti Total settore sportivo.
I lubrificanti Total infatti, da tempo protagonisti nelle più significative competizioni sportive, sono stati scelti quest'anno dalla Suzuki. Si tratta di un accordo che prevede oltre l'impiego in esclusiva dei lubrificanti Total Bol d'Or da parte della casa giapponese per l'intera gamma di moto distribuite in Italia, anche il suo utilizzo nelle competizioni sportive del massimo campionato
I lubrificanti Total che la Suzuki utilizzerà sono:

Total Bol d'Or Racing	olio per miscela totalmente sintetico, per moto a due tempi, già utilizzato con ampio successo da Marco Lucarelli sulla sua Suzuki 500 Gamma.
Total Bol d'Or 4T	olio speciale per moto a 4 tempi ad elevate prestazioni.
Total Bol d'Or 2T	olio speciale da miscela per moto a 2 tempi.

Un accordo, quello Total-Suzuki, che sigla e conferma la sempre più vasta fiducia che i lubrificanti Total raccolgono nel mondo motoristico e competitivo.

CORSO STATI UNITI

appartamento libero, ultrasignorile in stabile di recente costruzione, mq. 350, sottostante tavernetta attrezzata di mq. 150, giardino, box, vendo privatamente, inintermediari, massima riservatezza.

Scrivere:
PUBLIKOMPASS — 10100 TORINO

L'Espresso UN SUPPLEMENTO TRASCABILE IN REGALO

Nel sommario di questa settimana

Caso Gelli
chi si affaccia da quella loggia? I nomi sono tanti

Mu stregoni in Urss
guarito, sembra un Leonid

Terrorismo
B.R. colonna Sud

in edicola

Importanti colloqui del presidente Grandi a Mosca

Rinnovati accordi Eni-Urss (e si è parlato di petrolio)

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il presidente dell'Eni, Alberto Grandi, ha discusso ieri a Mosca con i responsabili sovietici i delicati rapporti energetici fra Italia e Urss, che si possono sintetizzare nella nostra fornitura di tecnologie in cambio (ma il bilancio è a tutto vantaggio di Mosca) di petrolio e gas naturale. Ufficialmente nella capitale sovietica per una delle periodiche prese di contatto con i dirigenti dell'economia Urss, Grandi ha anche firmato ieri mattina — al comitato Consiglio dei ministri per la Scienza e la Tecnica — protocollo che rinnova per altri cinque anni l'accordo di collaborazione tecnico-scientifica in vigore 1969.

Al la dell'aspetto formale che queste occasioni avere — si parla questo caso di visita di cortesia, sia pure scandita dalla firma un documento ufficiale — i colloqui di Grandi possono rivelarsi molto importanti per il futuro della nostra importazione energetica. Quest'anno, infatti, le forniture sovietiche si sono considerevolmente ridotte. Da quattro milioni di tonnellate di greggio nel 1980 si passerà a circa 2,3 milioni, in seguito alla decisione unilaterale dei sovietici ridurre le esportazioni in misura variabile, secondo il Paese, fra il 20 e il 33 per cento.

La difficoltà dell'Urss nel far fronte agli impegni con i Paesi terzi dovuta, secondo le più recenti analisi, sempre più problematico sfruttamento dei vasti giacimenti siberiani, che per il secondo anno consecutivo ha frenato l'incremento produzione mentre la domanda interna (e dei «Paesi fratelli») non ha cessato di aumentare. Proprio per quanto riguarda lo sfruttamento dei pozzi condizioni anormali la collaborazione tecnica dell'Eni può rivelarsi importante.

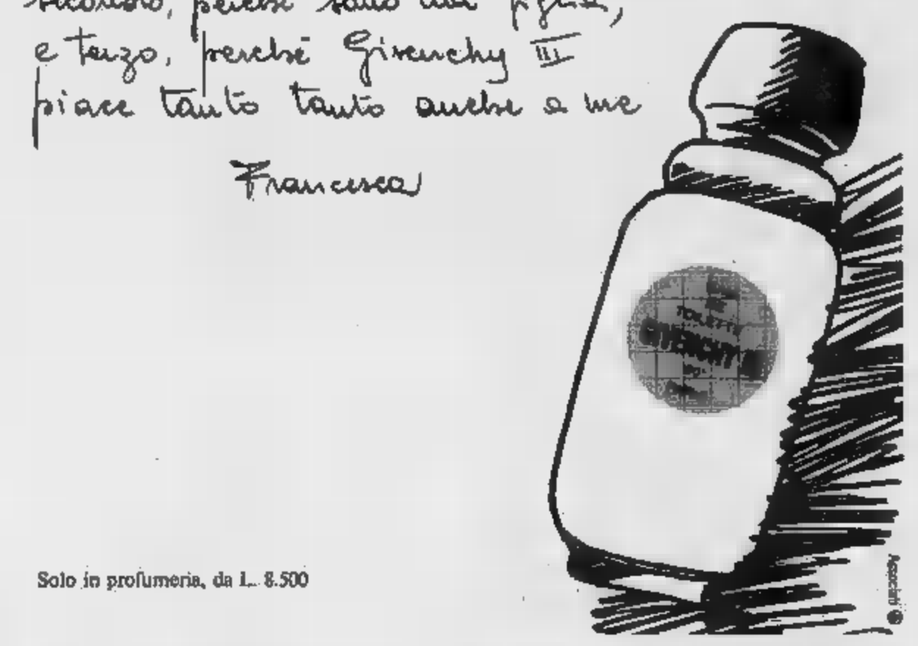
Il discorso, tuttavia, abbraccia anche questioni di carattere politico: l'embargo Usa alla vendita tecnologie estrattive avanzate ha avuto il suo peso, come potrebbe averne nei mesi e negli anni a venire l'esplicita perplessità con Washington guarda alla costruzione gasdotto siberiano, che i sovietici vorrebbero affidare a un consorzio europeo guidato dalla Germania e di farebbe parte anche l'Italia.

Proprio a proposito il governo italiano vorrebbe legare contrattualmente costruzione del gasdotto a una maggiore fornitura — e a prezzi prestabiliti — nei prossimi : se ne parlato anche alla recente riunione romana della commissione mista italo-sovietica, probabilmente anche Grandi se ne occupa in questi giorni Mosca per la parte di sua competenza (attualmente l'Eni importa sette miliardi di metri cubi l'anno).

C'è effetti — ed è un tasto sul quale i sovietici premono da tempo — la possibilità di reciproco beneficio da una più stretta collaborazione. Grandi, che rientrerà domani in Italia, potrà solo in parte affrontare questo tema. Più immediati — come ieri il vicepresidente del Comitato per la scienza Dzherman Gvishani e oggi con il viceministro degli Esteri ex ambasciatore sovietico a Roma, Nikita Rjzhov — sono discussioni relative a problemi del carbone (sono all'esame nuovi metodi trasporto mediante liquefazione, lungo immensi carbonidotti), dell'industria chimica, farmaceutica e tessile.

f. gal.

10 Maggio - Festa della Mamma



Solo in profumeria, da L. 8.500

agrigabetti spa

Servizi integrati per l'agricoltura
- Via Plinio, 1 - Tel. 220374 - 209540

- Consulenze agrarie specializzate. Piani di ristrutturazione e sviluppo colturale.
- Monografie e studi tecnicamente predisposti per la valorizzazione di aziende agricole medie e grandi dimensioni.
- Amministrazione ed assistenza alla gestione di aziende agricole.
- Strutturazioni finanziarie per la mediante quote in partecipazione.
- Valutazione ed intermediazione di terreni agricole.
- Acquisti diretti.

L'Agrigabetti avvale per tutti i suoi servizi professionisti iscritti agli .

gruppo gabetti

COMUNE DI NAPOLI

- LAVORI E SERVIZI

AVVISO DI GARA
(Zona sportiva adiacente Via S. Gennaro Poveri)

Conferimento con il sistema della licitazione privata, fa procedura di all'art. 1 lettera d) della l 2-2-73, n. 14, dell'appalto lavori sistemazione a zona sportiva dell'area proprietà allena adiacente alla Via S. Gennaro dei Poveri.

Importo lordo a base d'asta L. 975.000.000.

Le per partecipare alla suddetta gara dovranno pervenire, in carta bollata, al Protocollo Generale del Comune di Napoli, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Le imprese non iscritte all'Albo del Comune debbono allegare alla domanda il certificato dell'Albo Nazionale Costruttori dal quale risulti la iscrizione alle categorie 2 a 7 con importo adeguato a quello dei lavori stessi.

IL SINDACO
Valenzi

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

La Lavori Petroliferi indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale fa fornitura di:

— TESTE DI POZZO (CASING AND SPOOL)
—

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese produzione esclusi i consorzi, rappresentanti altri intermediari, conformemente disposizioni della legge n. 78.02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul commercio estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'APPALTO POSSONO IL CAPITOLATO D'ONERI PRESSO: SONATRACH D.T.P. - 2 Rue du Capitaine Azzoug, Côte Rouge - HUSSEIN DEY - ALGER - Département Approvisionnements et Transports, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Data limite per il ritiro: 20 maggio 1981.

Le offerte, in cinque (5) copie in doppio plico sigillato e raccomandato, recante la scritta «APPEL D'OFFRES NATIONAL ET INTERNATIONAL numéro 0736.A1/MF - A pas ouvrir - confidentiel» dovranno essere inviate all'Attention du de Département Approvisionnements Transports.

Queste offerte dovranno pervenire al più bato 27-6-1981 alle ore 12, termine di rigore.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo termine sarà considerata nulla.

La busta esterna dell'offerta dovrà essere anonima, senza alcuna iscrizione sigla indicante la origine.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data chiusura di questa gara d'appalto.

in Corsica da Nizza

con il lusso, il conforto e la rapidità dei car-ferries della SNCM (société nationale maritime Corse-méditerranée).
partenze quotidiane da lire

28 000 per passeggero
23 200 per macchina

In maggio prossimo entrata in servizio del modernissimo traghetto

Estérel

2300 passeggeri 700 macchine

Orari - tariffe - informazioni - prenotazioni biglietteria presso la vostra agenzia di viaggi

SNCM SOCIETE NATIONALE

Nonostante i massicci interventi della Banca d'Italia

Il dollaro sale a quota 1114 lire e i tassi Usa aumentano ancora

ROMA — Il dollaro continua nella sua [illegible], guadagnando su tutte le principali valute nonostante i massicci interventi delle banche centrali, mentre i tassi Usa salgono al nuovo massimo [illegible] 19 per cento.

Nella riunione di ieri, la lira — che [illegible] mantenuto la sua stabilità all'interno [illegible] sistema monetario europeo (Sme) — ha subito l'impeto del dollaro che ha concluso la sua «volata» a 1114. Si è così aperto il mese di maggio con un nuovo record della moneta americana, 12 lire in più rispetto a giovedì scorso (venerdì i mercati valutari italiani [illegible] rimasti chiusi per la festività [illegible] 1° maggio).

Massicci [illegible] gli interventi a sostegno [illegible] lira da parte della Banca d'Italia che sulla piazza [illegible] Milano ha speso 21,3 milioni di dollari, ossia quasi tutti i 33,3 milioni trattati nel complesso. La stessa massiccia difesa è stata operata dagli Istituti centrali di Germania, Francia, Olanda e Danimarca nel tentativo di frenare l'impennata del dollaro.

Questi interventi hanno raggiunto qualche risultato soltanto a fine giornata, fermando comunque le quotazioni su livelli assai più elevati rispetto [illegible] settimana scorsa. Si calcola che la Bundesbank abbia sborsato ieri sulla piazza di Francoforte circa 50 milioni di dollari, di cui oltre 35 soltanto al [illegible] del fixing, quando la moneta Usa ha quotato 2,2463 marchi contro 2,2145 di giovedì. A fine riunione il dollaro si è [illegible] stato a [illegible] marchi ma quando la piazza di New York ha aperto è risalito immediatamente a 2,2412, ancor prima dell'annuncio da parte delle principali banche americane del rialzo [illegible] «prime rate» [illegible] per cento.

[illegible] allarga sempre più il divario tra interessi Usa e tedeschi: sull'euromercato gli eurodollari a tre mesi sono saliti al 16,50 per cento mentre i marchi [illegible] tre mesi rendono il 12,75 per cento, con uno scarto di quasi sei punti. Si spiega così la forza del dollaro sul marco.

Giornata [illegible] ieri per il franco francese anche per [illegible] incertezze che circondano le elezioni presidenziali: il dollaro ha chiuso a 5,3325 franchi contro 5,24 di venerdì a Londra. Forti perdite [illegible]e per il franco svizzero che ha chiuso a 2,0415 dollari contro 2,0125 di venerdì e per lo yen che si è portato a 215,70.

Per quanto riguarda, invece, [illegible] la posizione della lira nello Sme, fin rinsaldato le posizioni sul marco (da 497,4 di giovedì è sceso a 497,30), sul franco francese e sul fiorino olandese. Al di fuori dello Sme qualche cedimento: la sterlina è salita da 2.358,9 a 2.361,2 [illegible] il franco svizzero da 544,2 a 545,1.

Scarsa l'attività sui mercati dell'oro anche per la chiusura della principale piazza aurea, quella [illegible] Londra. Tuttavia il prezzo ha perso qualche dollaro proprio perché [illegible] forza della moneta americana ha attirato a [illegible] una grande quantità di capitali.

La decisione di tutte le grandi banche Usa di portare al [illegible] per cento il «prime rate» (ossia l'interesse che viene applicato alla clientela più importante) sottolinea la tensione che caratterizza in questo momento il mercato monetario, surriscaldando i tassi che crescono a ritmo serrato. [illegible] moto ascendente, infatti, accelera: ci sono voluti 17 giorni [illegible] 10 al 17 aprile) per un balzo di mezzo punto (dal 17,50 al 18 per cento), ma sono bastati soltanto sette giorni per un ulteriore balzo di un punto che riporta i tassi [illegible] al livello record di febbraio.

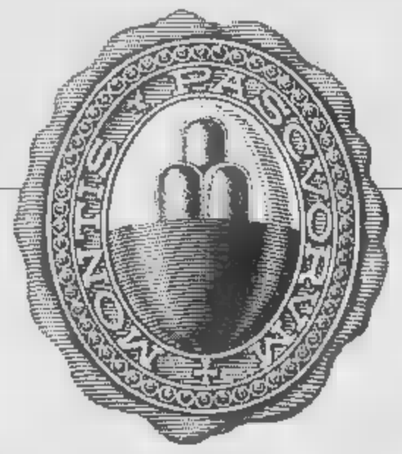
Il sottosegretario al Tesoro Beryl Sprinkel ha reso noto che le autorità monetarie Usa stanno studiando se sia [illegible] so [illegible] mantenere le riserve in valute estere al livello attuale di sei miliardi di dollari. [illegible] invece sia meglio ridimensionarle adeguatamente vista la politica adottata dall'amministrazione Reagan di ridurre al minimo gli interventi dell'istituto centrale sui mercati dei cambi.

Renzo Villare

La Banca tedesca «finanzia» il governo

FRANCOFORTE — La Bundesbank ha riversato sui mercati valutari internazionali divise estere per un valore di 5,1 miliardi di marchi nel primo trimestre dell'anno, con una sensibile riduzione rispetto ai 15,4 miliardi di marchi nei tre mesi terminati l'8 aprile 1980. E' quanto rende noto l'istituto centrale

La Bundesbank ha anche reso noti i dati relativi al proprio esercizio, che evidenziano utili per [illegible] miliardi [illegible] marchi, contro 3,79 miliardi del 1979. Tali spettacolari risultati hanno consentito all'istituto centrale di trasferire la cifra record di 2,27 miliardi di marchi [illegible] governo federale, dopo aver coperto tutte le perdite e aver incrementato le riserve.



MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Banca fondata nel 1472

(in milioni)

Raccolta da clientela	9.713.873
Cartelle fondiarie [illegible] Obbligazioni in circolazione	1.531.733
Fondi patrimoniali e riserve	760.391
Mezzi totali amministrati	16.331.571
Crediti per cassa e mutui	5.020.990
Titoli di proprietà	5.492.693
Utile netto	14.208

Il gruppo bancario
MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCA TOSCANA, CREDITO COMMERCIALE, CREDITO LOMBARDO, ITALIAN INTERNATIONAL BANK Ltd.
amministra, al 31/12/80, mezzi per oltre 25.800 miliardi.
La consistenza dei mezzi propri raggiunge i 1.221 miliardi.

Bilancio 1980

L'indagine congiunturale Camera di Commercio - La Stampa

Piemonte, allarme ridotto?

Alla rilevazione congiunturale di marzo condotta dalla Camera di Commercio [illegible] Torino e da «La Stampa», [illegible] contributo [illegible] imprese industriali manifatturiere piemontesi, [illegible] rilevazione, che si riferisce ai [illegible] [illegible] appare ormai chiaro quello che si era incominciato a sperare già a novembre: l'industria piemontese dà segni [illegible] ravvedimento, anche se deboli, [illegible] potrebbero preludere a un avvio di ripresa nei prossimi mesi.

Come nelle volte passate, questa impressione non è tanto suffragata dall'analisi del consuntivo del mese, quanto dal piccolo ma costante recupero nel clima d'opinione degli operatori, [illegible] nelle previsioni a breve termine. Infatti, l'attività produttiva non si è granché [illegible] rispetto a febbraio, e se lo ha [illegible] è per fattori di ordine stagionale. L'utilizzazione degli impianti [illegible] rimasta costante (73%) [illegible] livelli piuttosto bassi e praticamente immutati da cinque [illegible] si a questa parte.

In merito [illegible] domanda, la componente interna resta piuttosto fiacca, mentre [illegible] [illegible] risulta essere quella estera. E' questa un po' [illegible] costante [illegible] ultime [illegible] depressive attraversate dall'economia italiana, che ha sempre affidato [illegible] [illegible] opportunità di recupero a una maggiore penetrazione [illegible] mercati esteri.

Aspetto interessante, [illegible] purtroppo negativo, è costituito dall'andamento delle scorte di prodotti finiti che ancora in marzo segnalava una situazione di pericolo. [illegible] discorso finisce [illegible] il cadere sulla stretta [illegible] che spinge a ridurre al massimo le giacenze.

In positivo si segnala invece un calo dei ricorsi alla Cassa integrazione guadagni, [illegible] appare preoccupante lo stato dell'occupazione. L'industria manifatturiera perde pesantemente colpi, solamente in piccola parte compensati da un incremento dei lavoratori indipendenti (artigiani, lavoratori a domicilio, ecc.) in [illegible] da [illegible] certo recupero dell'edilizia.

Le previsioni, invece, [illegible] relativamente incoraggianti per l'attività produttiva e [illegible] la domanda estera, mentre è decisamente meno positiva per la componente interna.

In conclusione, il sistema sembra, nonostante tutto, avviato a una certa ripresa sulla spinta delle [illegible] forze spontanee, [illegible] il [illegible] legato agli squilibri dei conti valutari e alle forti spinte inflazionistiche. Bisogna anche notare che le notizie dell'ultima stretta creditizia (fine marzo 1981), già recepite dagli intervistati in questa indagine, non paiono aver spostato di molto le cose, visto che i risultati [illegible] marzo sono, tutto sommato, migliori [illegible] quelli di febbraio.

Produzione — Ha manifestato un [illegible] miglioramento sul mese precedente, mentre è risultata più bassa rispetto al corrispondente periodo del 1980. E' da notare tuttavia che il calo nei confronti di dodici mesi fa è inferiore a quello che era stato rilevato tra febbraio 1980 e febbraio 1981. Un fatto analogo era già stato notato a gennaio.

Sotto il profilo settoriale, sul mese [illegible] migliorate l'industria alimentare, quella tessile e dell'abbigliamento, la metallurgica, la meccanica, l'automobilistica e la cartaria. Sono rimasti stazionari i comparti del legno, dei materiali da costruzione e chimico. Ha invece perso colpi il ramo della gomma. Nei confronti di marzo dello scorso anno, il quadro è assai più sconfortante. Infatti, solamente la carta e la gomma sono apparse in evoluzione. Il settore alimentare e quello dei materiali [illegible] costruzione sono rimasti invariati, mentre tutto il resto (metalmeccanica [illegible] suo complesso, tessile, abbigliamento e chimica) è arretrato.

Ordinativi interni — La situazione generale non è apparsa favorevole. Ha evidenziato diminuzioni abbastanza pesanti sia [illegible] [illegible] precedente, sia sul marzo dello scorso anno. Tra i diversi settori operativi, tra febbraio e marzo sono [illegible] l'alimentare, il tessile, quello [illegible] materiali da costruzione, il metallurgico, il meccanico e la gomma. Sulle precedenti posizioni si è mantenuto il chimico, mentre gli unici recuperi sono stati quelli dell'auto e della carta.

Ordinativi esteri — Il panorama delle esportazioni piemontesi [illegible] si è sostanzialmente modificato tra febbraio [illegible] marzo. Oggi [illegible] aliora si è notata un'accelerazione sul mese precedente [illegible] un regresso, assai meno so[illegible] [illegible] quello rilevato nei riguardi della componente interna della domanda, sul corrispondente periodo del 1980. Ci si sta quindi riavvicinando a quello che può essere definito [illegible] quadro classico di [illegible] fase [illegible] dell'economia regionale, e italiana in generale. In sostanza, la domanda [illegible] tira [illegible] meno e si assiste, di conseguenza, [illegible] una maggiore spinta [illegible] gli sbocchi esteri che finora hanno sempre contribuito in modo determinato ad innescare il meccanismo di avvio [illegible] ripresa congiunturale.

Occupazione — Il clima d'opinioni si riguardo è lievemente migliorato, ma [illegible] complesso rimane piuttosto pesante. La rilevazione Istat, relativa [illegible] [illegible] gennaio 1981, stima in 1.895 mila il totale delle forze di lavoro in Piemonte (+ 15 mila sullo [illegible] periodo dello scorso anno), [illegible] cui 1.544 mila occupati (+ 12 mila) e 111 mila disoccupati (+ 3 mila). Tra gli occupati, 196 mila [illegible] nelle attività agricole (+ [illegible] mila), 687 [illegible] quelle industriali (—mille) e [illegible] nel terziario (—2 mila).

E' [illegible] notare che nell'industria manifatturiera si è verificato un calo piuttosto pesante (— 11 mila unità, da 757 mila nel 1980 a 746 mila nel 1981) che diviene ancor più gravoso (— 19 mila, da 699 mila a [illegible] mila) nei confronti dei 301 lavoratori dipendenti, essendo viceversa quelli autonomi cresciuti (da 58 mila a 65 mila).

Scorte di prodotti finiti — E' continuata in marzo la tendenza al peggioramento dell'andamento delle giacenze di prodotti destinati alla vendita. A fine mese un'azienda su tre segnala un surplus nei livelli delle scorte. E' questo uno dei principali effetti dell'inasprimento dei vincoli del credito, deciso di recente dalle autorità monetarie. [illegible] per scontato che questo fatto ritarderà in qualche modo la ripresa congiunturale e deprimerà ulteriormente i tassi operativi dell'industria [illegible] impianti — Il valore medio di utilizzazione della capacità produttiva stimato per marzo (73%) è lo stesso registrato nel periodo dicembre 1980-febbraio 1981 (a novembre dell'anno passato era del 73%).

Cassa integrazione — [illegible] 26% delle imprese intervistate ha collocato in marzo tutta [illegible] parte della propria forza lavoro in Cassa integrazione. Il mese scorso si era a quota 30%, contro [illegible] 31% di gennaio e il 29% di dicembre. E' quindi questo il valore più [illegible] dell'ultimo quadrimestre.

Prospettive per aprile-giu[illegible] — Si [illegible] giunti, con marzo, al quarto [illegible] consecutivo di lieve ma costante miglioramento del clima previsionale dell'industria manifatturiera piemontese. Per l'attività produttiva, si osserva anche questa volta una lieve preminenza dei giudizi [illegible] miglioramento su quelli di parere opposto. E' poi importante il fatto che questa tendenza si è rafforzata col tempo.

Punteggi di marzo

Settore	punteggio
Cartario	+ 11
Alimentare	— 4
Gomma, Meccanico	— 5
Legno e materiali da costruzione	— 10
Automobilistico, Chimico	— 11
Tessile e abbigliamento	— 13
Metallurgico	— 16
TOTALE	— 11

ISTITUTO [illegible] PER LE [illegible] POPOLARI DI BIELLA

Avviso di gara di appalto

Licitazioni private per la costruzione di n. 2 fabbricati in Biella, Legge 5.8.1978 n. 457 - II Biennio, così distinti:

— in Biella Pavignano, PEEP lungo la via Antica per Andorno, 29 alloggi, 140 vani convenzionati.
Importo a base di appalto Lire 770.000.000 (settecentosettantamilioni) circa.

— in Biella Chiavazza, PEEP lotto n. 9, 30 alloggi, 155 vani convenzionati.
Importo a base di appalto Lire 768.000.000 (settecentosessantottomilioni) circa.
Aggiudicazione ai sensi legge 2.2.1973 n. 14 art. 1 - Lett. C).

Le domande di richiesta di partecipazione alla gara, in carta legale, dovranno pervenire all'I.A.C.P. via Carlo Facia di Cossato n. 9/B - Biella, entro 10 (dieci) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Le ditte dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori Cat. II per l'importo relativo alla gara. La richiesta di partecipazione alla gara non vincola in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Biella, 28 aprile 1981

IL PRESIDENTE [illegible]

FISCAMBI IMMOBILIARE S.p.A.

Milano, Piazza Diaz 7
Capitale L. 2.500.000.000

L'assemblea degli azionisti del 29/4/1981 ha approvato il Bilancio al 31/12/1980 - 2° esercizio - deliberando la distribuzione di [illegible] dividendo di L. 80 per azione e destinando 208 milioni alla [illegible] straordinaria.

L'attività finanziaria della società si è svolta esclusivamente al settore dei fabbricati civili e prevalentemente a finanziamenti per la compravendita di abitazioni.

Dopo l'accantonamento ai fondi vari per 434 milioni, l'utile netto è di L. 452.270.839 (+ 32,5% sul 1979).

Per scadenza del mandato sono stati rinnovati il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

[illegible] risultano così composti: Consiglio di Amministrazione: Mario Enrico Viora, Presidente - Icilio Perucca e Vittorio Zanon, Vice Presidenti - Ettore Poli, Amministratore Delegato - Carlo Acutis, Pietro [illegible]oglia, Stefano Morsaglia, Fabrizio Zanon, Camillo Zaracchi, Amministratori. Collegio Sindacale: [illegible]ano Confalonieri, Presidente - Giovanni Battista Cosmacini, Bruno Rebua, Sindaci effettivi - Franco Ghiringhelli, Aloysio Lurasche, Sindaci supplenti.

In sintesi sono [illegible] le voci di bilancio (in milioni):

ATTIVO

Portafoglio effetti	42.173
Titoli e partecipazioni	881
Crediti vari	5.489
Immobili	350
Rischio per portafoglio effetti	8.467
Condizionali di mutuo	2.305
	60.675

[illegible]

Patrimonio netto	3.357
Fondi vari	15.439
Debiti vari	10.335
Debiti verso istituti di credito	18.220
Rischio per portafoglio effetti	8.467
Condizionali di mutuo	2.305
Utile dell'esercizio	452
	60.675

EUROGEST

S.p.A. - Milano - Via Santa Radegonda, 8
Capitale Sociale L. 7.000.000.000 versato
Tribunale di Milano N. 120644/5063/44

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti [illegible] convocati in assemblea ordinaria per i giorni 15 maggio 1981 alle ore 11 in Milano, presso la [illegible] sociale - Via Santo Radegondo, [illegible] - in prima convocazione ed eventualmente occorrendo, per il giorno [illegible] maggio 1981, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Conferimento dell'incarico a società di revisione ai sensi del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136 e deliberazioni conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate e loro corrispondenti: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banco Popolare di Bergamo, Banco Popolare di Milano, Banco Popolare di Novara, Banca Provinciale Lombarda, Banco Rosenberg Colorni [illegible] Co., Ba[illegible] C. Steinhäuslin [illegible] C., Banco Ambrosiano, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Commerciale, Credito Italiano, Credito Lombardo, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Crédit Commercial de France (Suisse) - Zurigo, Banque Internationale à Luxembourg - Lussemburgo.

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO [illegible] AMMINISTRAZIONE
(Dr. Giovanni Vicinelli)

La scala mobile fra sì e no

MILANO — Il problema della revisione del meccanismo della scala mobile sta diventando uno dei problemi centrali della politica economica con importanti ripercussioni sia all'interno (dove i soggetti interessati sono praticamente tutti, dal governo ai sindacati dagli [illegible] striali alla Banca d'Italia, coinvolgendo milioni di lavoratori dipendenti e di pensionati) sia all'estero per l'importanza crescente attribuita alla questione delle indicizzazioni dall'inflazione e per l'interesse con cui la Comunità finanziaria internazionale [illegible] l'esperienza italiana.

Nel dibattito che è sorto sulla scala [illegible]le si sono intrecciate posizioni politiche, reazioni emotive, proposte avanzate a vario titolo dagli economisti.

Abbiamo cercato di sintetizzare al massimo reazioni, giudizi, proposte di tutte le parti in causa in modo da fornire al pubblico un quadro schematico ma sufficientemente chiaro per orientarsi sugli sviluppi che il complesso negoziato in [illegible] potrà assumere.

Banca d'Italia, Cee, Fmi

Insistono da tempo sulla necessità del[illegible] revisione del meccanismo della scala [illegible] nel senso di sterilizzarla dagli [illegible]menti [illegible] petrolio, [illegible] altre importazioni ed eventualmente dagli aumenti delle imposte indirette.

Governo

Nessuna posizione ufficiale. Generica disponibilità ad incoraggiare le due parti [illegible] trattativa anche offrendo di trasferire a carico del bilancio dello [illegible] buona parte dei costi del congelamento della contingenza.

Confindustria

a) [illegible] gruppo contrario a qualsiasi trattativa;

b) [illegible] gruppo contrario a una trattativa con il sindacato, favorevole all'intervento del governo;

c) un gruppo favorevole a una trattativa [illegible] con il sindacato, ostile a ingerenze del governo.

Cisl

Favorevole a modificare il ritmo di aumento della contingenza (vedi proposta Tarantelli) con una trattativa a tre, governo sindacati, imprenditori sulle misure di politica antinflazionistica in 18 punti (fra cui blocco dei listini, blocco dell'equo canone, degli stipendi sopra i 30 milioni, ecc.).

Cgil

a) una parte contraria a discutere di scala mobile finché il psi è all'opposizione;

b) una parte disposta a discutere solo a condizione che prima di affrontare l'argomento scala mobile si ottengano provvedimenti e contropartite di politica economica.

Uil

Più vicina alle posizioni Cisl ma chiede contropartite diverse sul salario e la produttività. Mediatrice fra Cisl e Cgil sul problema dei due tempi (prima la scala mobile o prima le [illegible] tropartite).

La base operaia

Le assemblee che a tutt'oggi si sono pronunciate sulla scala mobile hanno riconfermato la bocciatura del passato e ogni ritocco.

Gli economisti

Mario [illegible] è il primo a suggerire una modifica della scala mobile, sostiene la necessità [illegible] sterilizzarla [illegible] gli aumenti del petrolio e altre importazioni, rafforzandola come difesa dalla inflazione interna, e migliorandola per evitare l'appiattimento delle retribuzioni.

[illegible] Tarantelli: favorevole a congelare temporaneamente gli scatti di contingenza a un livello prestabilito salvo conguaglio a fine anno da far pagare alle imprese. Non mira a modificare il meccanismo e, secondo i calcoli econometrici di Prometeia, farebbe risparmiare un 1 per cento [illegible] inflazione all'anno.

[illegible] Baldassarri, Luigi Spaventa: favorevoli a una specie di defiscalizzazione della scala mobile nel senso che la contingenza scatta di [illegible] ma su di [illegible] si pagano meno tasse in modo che il netto in busta non [illegible] ma le imprese pagano meno e paga di più lo Stato.

Paolo Sylos Labini: prima proposta, riduzione della copertura [illegible]a contingenza al 50 per cento dell'aumento del costo della vita per lasciare spazio agli aumenti aziendali contrattuali; seconda proposta: rallentamento della contingenza riducendo le tariffe pubbliche e alcuni prezzi [illegible] paniere. Le tariffe più basse [illegible] il disavanzo [illegible] se si riducono contemporaneamente i tassi d'interesse sui prestiti del Tesoro lo Stato recupera il maggior disavanzo sotto forma di risparmio sugli interessi [illegible] Bot.

I partiti

La dc: non ha ufficialmente una posizione esplicita ma è favorevole alla revisione della scala mobile pur non potendo andare oltre la disponibilità della Confindustria ne troverai isolata contro il sindacato.

Il psi: è favorevole e preme sulla Uil perché assuma un atteggiamento positivo. All'ultimo [illegible] Craxi ha posto l'accento sull'incompatibilità fra inflazione e democrazia.

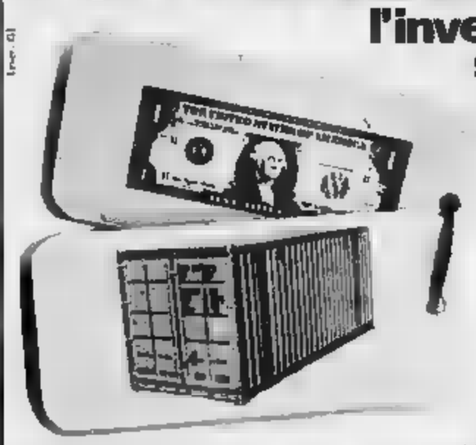
Il psdi: si è battuto per estendere la scala mobile ai pensionati.

Il pci: è [illegible] alla modifica della scala mobile perché ritiene si possa curare l'inflazione [illegible] altri mezzi [illegible] fu fatto dai governi di solidarietà nazionale e preme sulla Cgil perché si opponga alle [illegible]che.

Il pli e il pri: generico atteggiamento favorevole alla modifica della scala mobile.

A cura di **Marco Borsa**

CONTAINERDOLLARO
l'investimento sicurezza



PERCHE' INVESTIRE IN CONTAINERS?

PERCHE':

E' un impiego di denaro in un bene reale, del quale l'investitore entra in possesso; destinato ad aumentare di valore e di reddito.

E' un investimento ancorato al valore del dollaro, nel pieno rispetto delle vigenti norme valutarie.

E' un modo per proteggersi dalla svalutazione della moneta.

Garantisce una rendita [illegible] netta effettiva del 15,84% sul corso del dollaro fin dal 1° anno pari al 16,21% al netto dell'Iva.

Assicura, al termine del contratto, il realizzo al meglio, o, a richiesta, il [illegible] della cifra inizialmente investita.

Non procura il minimo disturbo all'acquirente, in quanto a tutto provvede la società di gestione. - Ha la più ampia copertura assicurativa, tramite polizza "all risks". - Da la possibilità di diversificare gli investimenti, anche con l'impiego di una cifra modesta. - Può essere rivenduto in qualsiasi momento. - Porta lavoro alla [illegible] industria, [illegible] procura, tramite i noleggi, salute [illegible] al nostro paese.

PER INFORMAZIONI SCRIVERE [illegible] TELEFONARE:
CONTEURO S.P.A. Via Fieschi, 3/10 C - 16121 Genova - Tel. (010) 542.921

CONTEURO

NOME _____
COGNOME _____
LOCALITA' _____
CITTA' _____ tel. _____

CUCIRINI CANTONI COATS S.p.A.

Sede in Milano - via Petrarca 20
Capitale L. 12.000.000[illegible]
C.F. 00728570153

Pagamento [illegible] dividendo esercizio 1980 [illegible] [illegible] azionari

[illegible] avvertono i Signori Azionisti [illegible] a partire dal giorno 11 maggio p. v. [illegible]no luogo le seguenti operazioni:

a) Pagamento [illegible] saldo dividendo esercizio [illegible] in ragione [illegible] L. 140 [illegible] ciascuna azione al lordo delle ritenute fiscali, [illegible] stampiglia sul certificato azionario. I pagamenti saranno effettuati p[illegible] la Sede della [illegible] e presso i consueti Istituti Bancari.

b) Sostituzione [illegible] certificati azionari attualmente in circolazione, dopo il pagamento del saldo dividendo mediante stampiglia sul certificato stesso, previa compilazione di apposita richiesta.

Ad ogni azionista sarà rilasciato, entro 60 giorni dalla [illegible] da, franco spese, il minimo numero possibile [illegible] certificati occorrenti per raggiungere il quantitativo di azioni spettanigli.

Per i certificati eventualmente richiesti in più dovrà [illegible]re corrisposta, a titolo [illegible] rimborso spese, [illegible] somma di L. [illegible] per ogni certificato.

Le operazioni di sostituzione si effettueranno presso la Sede della Società.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Mentre i partiti tacciono, nuovi interrogativi sull'operazione

I rapporti Rizzoli-Calvi

L'editore: «Non ho ceduto l'11% [redacted] gruppo [redacted] Tassan Din, né mi risulta che il 9% delle azioni, intestato alla banca Rothschild, sia oggi in mano [redacted] Centrale»

MILANO — *«Non ho ceduto l'11 per cento della Rizzoli S.p.a. a Bruno Tassa Din né mi risulta che, nonostante il ruolo positivo ed importante svolto nell'interesse dell'azienda, Tassa Din sia azionista della società. Non mi risulta che il 9% della Rizzoli S.p.a. intestato alla Banca Rothschild sia oggi in mano alla Centrale, così come non ho ricevuto dal professor Bruno Visentini alcuna richiesta per [redacted] formazione di un comitato dei garanti al Corriere della Sera. Bruno Visentini mi ha inviato una lettera con [redacted] chiede cortesemente un incontro per meglio definire la figura di garante prevista dall'operazione».* Angelo Rizzoli, presidente della Rizzoli S.p.a., smentisce una serie [redacted] presunte novità sulla cessione del 40 per cento alla Centrale, la finanziaria del Banco Ambrosiano, apparse sui giornali nei giorni scorsi, ribadendo che i termini dell'operazione sono quelli espressi nel comunicato.

Novità a parte, la vendita del 40 per cento della Rizzoli al gruppo Banco Amb[redacted] non ha suscitato, contrariamente alle previsioni, apprezzabili reazioni nel mondo politico e finanziario.

Prima di tutto il consiglio della Centrale, dove sono presenti uomini d'affari di primo piano come Giovanni Fabbri e Luigi Lucchini, ha approvato all'unanimità l'acquisto della partecipazione nella convinzione che la ricapitalizzazione del gruppo Rizzoli consentirà un considerevole risparmio di [redacted] finanziari e quindi produrrà un utile sufficiente a giustificare l'affare. Solo il tempo potrà stabilire se [redacted] aspettative di un [redacted]mento aziendale saranno rispettate.

Il filtro della finanziaria usato nell'operazione ha anche escluso, per il momento, qualsiasi intervento da parte della Banca d'Italia che potrà eventualmente interessarsi dell'affare solo nel caso in cui la Centrale, per partecipare all'aumento di capitale della Rizzoli, dovesse indebitarsi coinvolgendo in tal c[redacted] indirettamente le sorti di due importanti partecipazioni bancarie, il Credito Varesino e la Banca Cattolica del Veneto. La linea prudente della Banca d'Italia, inoltre, si spiega con il fatto che l'istituto di emissione intende rispettare il proprio ruolo istituzionale di neutralità fra gruppi industriali e finanziari contrariamente a quanto fece Guido Carli che si trovò circa 11 anni fa a fare da arbitro fra Michele Sindona e Carlo Pesenti.

Assai meno spiegabile invece la linea del silenzio adottata dai partiti e dal Parlamento (unica eccezione i radicali che hanno presentato una interrogazione), tradizionalmente chiassosi sulle questioni che riguardano i mezzi di informazione. L'attuale presidente del Senato Amintore Fanfani attribuì nel 1974 [redacted] sconfitta della dc al referendum sul divorzio alla grande stampa quotidiana con [redacted] testa il *Corriere della Sera*. Cinque anni dopo fu la volta del segretario del pci, Enrico Berlinguer, che agli stessi giornali attribuì la sconfitta elettorale comunista mentre i socialisti non hanno perso occasione di accusare il *Corriere della Sera* diretto da Piero Ottone di essere troppo favorevole al pci e non abbastanza indipendente perché si sospettava che la Montedison avesse finanziato Rizzoli per l'acquisto di un terzo della proprietà del maggior quotidiano italiano.

Il silenzio democristiano viene attribuito ai finanziamenti di Calvi (il presidente del Banco Ambrosiano) al *Gazzettino di Venezia* e alla colorazione cattolica dello stesso Banco Ambrosiano. Il silenzio dei socialisti viene attribuito a presunti finanziamenti al psi (si parla di 20 miliardi) che finora però non hanno trovato alcuna conferma. Il silenzio [redacted] comunisti alla convinzione che l'operazione Calvi-Visentini sia comunque preferibile ad un ingresso maggioritario di interessi democristiani.

Qualunque siano le motivazioni, la mancanza di reazioni che pongano sul tappeto deli[redacted] questioni istituzionali [redacted] parte di partiti che negli ultimi dieci anni hanno costantemente scatenato battaglie e polemiche sui mezzi di informazione mostra, ancora una volta, la natura [redacted] concezione «pluralistica» della stampa così in voga nelle segreterie tanto da essere poste a fondamento della legge sull'editoria di prossima approvazione.

Marco Borsa

[redacted] del 34% nel [redacted]

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Le operazioni accolte nel 1980 dal Mediocredito centrale, a sostegno dell'industria minore sull'interno e delle esportazioni a pagamento differito, sono state 5.816, per un importo di 3.962 miliardi di lire, con un aumento del 34 per cento nel numero e del 6,8 nell'ammontare, rispetto al 1979, nonostante la sensibile espansione già registrata in quell'anno.

L'incremento maggiore si è avuto nel sostegno alle piccole e medie imprese all'interno, nel cui settore il volume dei finanziamenti è [redacted] del 133, e quello dei contributi del 60 per cento.

Crollo della produzione (20% [redacted] meno) nei primi tre mesi dell'anno

L'auto francese [redacted] guardia

Calano anche le vendite - Se non ci sarà una ripresa le industrie dovranno ricorrere a drastici tagli al personale. Fino ad ora per limitare gli stock si è intervenuti con prepensionamenti e chiusura a rotazione delle [redacted]

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — «Ci sarà una ripresa per la fine dell'anno? Così dicono gli esperti economici, e noi lo speriamo perché così non si può proprio andare avanti». *Negli stati maggiori delle case automobilistiche francesi si valutano con tono sconsolato gli ultimi dati diramati alla fine della scorsa settimana dall'associazione nazionale dei costruttori che corrispondono ai mesti consuntivi delle singole società. La crisi è infatti al suo culmine: nel primo trimestre di quest'anno [redacted] produzione è crollata [redacted] per cento, [redacted] accompagnata da una flessione appena meno marcata delle esportazioni e delle vendite interne.*

Per adesso, le Case sono riuscite a fronteggiare le difficoltà e a diminuire la produzione per non gonfiare gli stock di vetture invendute ricorrendo alla chiusura a rotazione degli stabilimenti, facilitando il pre-pensionamento e la partenza dei lavoratori immigrati. Ma non c'è dubbio che, se la [redacted] dovesse continuare [redacted]ra con questa cadenza, si imporrebbero a breve termine più drastici tagli nel personale.

Se alla Renault, specialista nella gamma di vetture medio-basse, la flessione è stata contenuta in proporzioni analoghe alla diminuzione del mercato nazionale (cioè il calo è «solo» del 12 per cento), al gruppo Peugeot si guardano [redacted] inquietudine gli ultimi dati e le prospettive d'evoluzione del mercato. Bastano poche cifre per illuminare la situazione: Peugeot e Talbot hanno accusato una «caduta» del 38 per cento nel primo trimestre dell'81 rispetto all'anno scorso, la Citroën [redacted] l'è cavata leggermente meglio con una diminuzione del 22.

«La situazione non è allegra», — *riconosce un portavoce della Peugeot che abbiamo interpellato, e la causa di questa grossa flessione viene individuata [redacted] responsabili del gruppo nel processo [redacted] unificazione delle «reti» della Peugeot e della Talbot. Ma ora questa fase è superata, e alla Peugeot scorgono un timido segno di miglioramento nello sfoltimento degli stock di vetture d'occasione presso i concessionari e nei dati parziali relativi al mese [redacted] aprile che registrano una «caduta» meno drammatica per Peugeot e Citroën (—10 per cento rispetto all'anno precedente), mentre per Talbot la situazione resta sostanzialmente negativa.*

Anche alla Renault, che ha sopportato la crisi meglio del gruppo rivale, confidano [redacted] una ripresa del «mercato» ver[redacted] la fine dell'anno.

[redacted] attesa di qualche segnale che conforti queste speranze in un miglioramento a medio termine della situazio[redacted], anche alla Renault considerano con apprensione tutte le incognite che continuano a gravare sull'industria dell'auto. E la principale resta la concorrenza delle vetture giapponesi che rendono sempre più difficoltosa la tradizionale penetrazione delle case francesi nell'area europea e principalmente in Germania e nel Benelux.

Dopo l'accordo di autolimitazione del Giappone sul mercato americano, i costruttori francesi hanno assunto una posizione di «timorosa aspettativa» circa gli eventuali sviluppi della situazione in Europa. «Gli industriali giapponesi [redacted] vorranno rifare con noi per quello che hanno [redacted] criticato negli Stati Uniti? — *ci hanno detto ieri a Parigi* —. Non lo sappiamo ancora, ma certo siamo alla fase decisiva. Dall'incontro fra i costruttori europei e quelli giapponesi, in programma il mese prossimo, dovranno venire impegni precisi e non soltanto belle parole».

Paolo Patruno

[redacted] Tokyo

BRUXELLES — Un portavoce della Commissione europea ha dichiarato ieri che «il governo giapponese ha informato il vicepresidente per le relazioni esterne della Cee, Wilhelm Haferkamp, di avere chiesto ai costruttori di auto di moderare l'invio di vetture nei Paesi della Comunità». Haferkamp ritiene che i costruttori si atterranno alla raccomandazione fatta dal loro governo, ma ha sottolineato che in ogni caso l'autolimitazione concordata con gli americani non dovrà avere alcuna ripercussione [redacted] mercato europeo. Domani, la Commissione europea discuterà in dettaglio il messaggio del governo giapponese e vaglierà le scelte a disposizione della Comunità.

E' chiaro che la Cee non può rinviare ulteriormente la formulazione di una politica comune sull'importazione di automobili giapponesi, che rappresentano ormai oltre il 10 per cento del totale delle vendite di vetture nei dieci Paesi, con punte di oltre il 25 per cento in Olanda, in Belgio e in Danimarca. La situazione è aggravata dal quadro generale delle relazioni Cee-Giappone che fa registrare un passivo della Bilancia commerciale europea di 12 mila miliardi di lire.

Tra Bruxelles e Tokyo si discute dallo scorso ottobre al fine di limitare le esportazioni di vetture giapponesi, di televisori e di macchine utensili in Europa, ma senza alcun risultato. Ciò è dovuto al fatto che l'Italia e la Francia già limitano a livelli molto bassi le importazioni di vetture giapponesi, mentre l'Inghilterra le ha stabilizzate attorno all'11 per cento, ma anche all'ostinazione della Germania Federale di restare fedele al principio di non frapporre ostacoli agli scambi internazionali.

Tuttavia, oggi si riflette sul fatto che è stata la minaccia di una legge p[redacted]stica americana a costringere il Giappone a impegnarsi a limitare le vendite delle sue vetture. E' vero che le auto giapponesi rappresentano negli Stati Uniti circa il 21 per cento del totale del mercato, cioè il doppio che nella Cee, tuttavia alcuni governi europei ora reclamano una posizione più ferma e analoga a quella americana verso il Giappone.

L'Italia teme che una politica comune verso le importazioni delle vetture giapponesi farebbe aumentare il livello di vendite delle auto made in Japan sul suo mercato. Tuttavia, se il Giappone limitasse le vendite delle sue vetture in tutta l'Europa, le industrie italiane potrebbero esportare più auto nei mercati della Cee e recuperare, e forse migliorare, le posizioni perse in Italia.

In ogni caso, è evidente che la Cee è di fronte ad una scelta che non può essere rinviata oltre, pena il rischio [redacted] un dissesto della sua industria automobilistica, già in crisi. Naturalmente, si osserva qui, il rimedio definitivo non sta nel protezionismo, ma nella ristrutturazione dell'industria europea dell'auto, anche se per attuarla occorre una pausa durante la quale il Giappone dovrà rispettare certe limitazioni.

r. p.

Negli Usa aumenta la produzione

DETROIT — In aprile gli Usa hanno prodotto 649.727 a[redacted]i, più 12,8% rispetto all'anno avanti. Questa cifra rappresenta il 2,6% in meno rispetto alle previsioni di inizio mese che parlavano di 669.400 vetture.

L'indice perde lo 0,42 per cento

Borsa, più cauti gli [redacted]

MILANO — Mercato in prevalente assestamento con scambi in lieve diminuzione. Dopo i nuovi massimi annuali messi a segno la settimana scorsa dalla quota, gli investitori hanno evidenziato un atteggiamento più cauto, soprattutto attraverso lo alleggerimento [redacted] posizioni speculative più cariche.

Gli ordini di vendita, eseguiti in [redacted] contesto di affari meno consistente delle ultime sedute, hanno interessato la gran parte dei valori primari anche se d'altro canto è proseguito l'interesse per Bii, Toro e Ras e non sono mancati i valori in controtendenza.

Fra i titoli del gruppo Fiat, le Autostrade To-Mi hanno ceduto il 5,7%, le Fiat priv. il 4,6%, e le Fiat ord. il 3%, le Ifil il 2,6% e le Ifi [redacted] 2,1%. Ancora [redacted] le Bastogi (—4,3% a 555 lire), [redacted] Abeille hanno perso il 4,5%, le Gemina il 4,2%, le Bon. Ferraresi il 3,7%, le Cir ord. e le Latina ord. il 3,5%, le Alitalia il 3,3%, le Olivetti priv. il 2,9% e le Bonifiche Siele il 2,7%. Le Lepetit hanno perso il 4,3% con il titolo ord. ed il 2,6% con quello privilegiato.

Perdite comprese fra l'1,5% e il 2,5% per Credit, Iniziativa Edilizia, Miralanza, Comp. Milano, Italcementi ord. e Interbanca e fra lo 0,7% e l'1,1% per Montedison, Olivetti ord. e Italmobiliare.

Ancora vivo, invece, l'interesse per le Bii (+12,3% le ord. e +9,7% le risp.), le Toro (+4,4% le ord. e +4% [redacted] priv.), le Ras (+2,8% le ord. e +2,1% le pro rata).

In controtendenza inoltre Worthington +17,4%, Borgosesia risp. +6,9%, Sarom +2,9%, Cantoni e Mondadori +2,5%, Acqua Marcia +2,4%, Fincex +2,1%, Milano Centrale +1,7%, B.co Roma e Eridania +1%.

Le Generali hanno guadagnato lo 0,3% a 163.750 lire. Nel reddito fisso in denaro Bt e Cct, irregolari in sintonia col mercato azionario.

L'indice Comit è a 270,22 (—0,42%).

L'indice de «Il Sole - 24 Ore» è passato da 96,32 a 95,91 (—0,43%).

A Torino il mercato azionario ha iniziato la nuova settimana in un clima alquanto incerto e contrastato. A parte l'inizio che, conservando i prezzi [redacted] giovedì scorso, è apparso resistente, un afflusso di realizzi nel durante ed in chiusura ha portato le quotazioni su livelli più calmi. Resistenti gli assicurativi. Deboli le Fiat e i finanziari. Titoli locali prevalentemente riflessivi. Reddito fisso calmo.

Le Fiat ord. hanno chiuso al 1° fixing a 2515, al 2° a 2490, al 3° a 2488, al 4° a 2480.

Le Fiat priv. sono state quotate 1790 al 1° fixing, 1730 al 2°, non sono state trattate al 3° ed al 4° hanno chiuso a 1755.

MONETE [redacted] METALLI

Sterline v.c.	162.000 - 170.000
Sterline n.c.	162.000 - 182.000
Marengo it.	115.000 - 135.000
Marengo sv.	115.000 - 135.000
Marengo fr.	140.000 - 150.000
Marengo bel.	[redacted]
20 Doll. oro	650.000 - 700.000
50 Pesos mex.	680.000 - 730.000
Krugerrand	[redacted]
Argento (*)	387 - 404
Platino (*)	17.060

(*) Per grammo, iva esclusa.

In pareggio il bilancio della Società Autostrade

ROMA — Il bilancio dell'esercizio 1980 della Società Autostrade (gruppo Iri) chiude in pareggio dopo aver destinato ad ammortamento finanziario la quota massima fiscalmente consentita, pari a 67,3 miliardi di lire, e all'ammortamento tecnico 66 miliardi di cui 37 utilizzati nel corso dell'anno per il mantenimento in efficienza delle opere autostradali.

Lo riferisce in un comunicato la stessa società, aggiungendo che l'accantonamento residuo va ad incrementare le disponibilità che si renderanno necessarie per i miglioramenti alle strutture autostradali che dovranno essere realizzati una volta eliminato il blocco agli interventi di adeguamento in vigore dall'ottobre del 1975.

La relazione del consiglio di [redacted]ministrazione all'assemblea ordinaria degli azionisti ha giudicato soddisfacenti tali risultati che consentono un ulteriore rafforzamento della struttura patrimoniale della società. L'autofinanziamento ha coperto il 50% del fabbisogno finanziario complessivo, pari a 242,3 miliardi di lire. Soddisfacente anche lo sviluppo del traffico, valutabile in circa il 5% rispetto al 1979. Gli introiti della gestione autostradale, al netto delle quote di competenza del Tesoro, sono ammontati a 454,3 miliardi.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	4-5	Variaz.
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	46	—
[redacted] Scol. 5,50% 65	63	—
» » 5,50% 66	62	—
» » 6% 70	78	—
» » 6% 71	74	—
» » 6% 72	72	—
» » 9% 75/90	[redacted]	—
» » 9% 76/91	75	—
» » 10% 77/97	83	—
C. Cr. Tes. 1/7/[redacted]	99 65	+ 0 05
» » » 1/3/82	98 40	+ 0 70
» » » 1/5/82 I	[redacted]	— 0 50
» » » 1/5/82 II	97 50	— 0 50
» » » 1/7/82	97 40	—
» » » 1/10/82	97 20	—
» » » 1/1/83	97 90	+ 0 60
B.T.N. 5,50% 1982	90	—
B.T.O. 12% 1982 I	95 75	—
» 12% 1982 II	94 50	+ 0 10
» 12% 1983	88 20	—
» 12% 1984 I	87 50	—
» 12% 1984 II	87 80	+ 0 80
» 12% 1984 III	87	+ 0 30
» 12% 1987	84 70	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '65 II	70 20	—
» » '69 II	57	— 1
» 7% '73	58 20	+ 1.60
Enel '74 indicizz.	137	—
» 10% '75 II	83 50	—
» 77 ind. II	120 50	+ 0 70
» 12% '79/86	85 50	—
» 12% '80/87	86 50	—
Enel '80/87 indicizz.	93	+ [redacted]
I.R.I. 6% '64	89	—
I.R.I. 6% '65	83 40	+ 1 40
Autostrade 5% '68 I	63 50	—
» 6% '69	57	—
» 7% '72	66	—
OO.PP. 6%	46	— 0 30
» 7%	46 50	+ 0 15
» 8% Auto '75	50	—
» Ist. SI. 6% IV	59 50	—
» Ist. SI. 7% IV	56 50	+ 0 50
» Anas 6% 66	48	—
» » 7% 72 I	46 20	—
» Autostr. 7% D	46	—

Titoli	4-5	Variaz.
FF.SS. 6% '68 I	70 50	—
» 6% '67	66	+ [redacted]
» 7% '72 II	95 20	—
A.F.S. 7% '70	[redacted]	—
» 10% '75 II	92 50	—
P.S.Agr. 6% Sp Vill	68 50	+ .2
» 7% II	[redacted]	—
ICIPU vent. 6%	67	—
» » 7% I	54	—
» » 7% II	59	—
» » 7% III	45	—
Imi XXVI 6%	87 50	—
» XXIX 7%	68 60	+ 0 50
» XXXIII 7%	65	— 1 20
» XXXVIII 7%	50	—
» XLII 8%	56	+ 3
» II. 10%	65	—
Investimar 7% '71 XIX	67	—
» 6% XIII	90	—
Torino Aem 5,50% 60	74	—
» » 5,50% 62	80	—
S. Paolo 5%	86	—
» » 6% conv.	59	—
S. Paolo 6%	63	—
» » 7%	79 50	—
» » 9%	84 80	—
» O.P. 6% ex 5%	49	—
» » 6%	51	—
» » 7%	66	—
» » 9%	78	—
Banco Napoli 6%	83 60	—
Cr. F. Sicilia 6%	96	—
Cr. I. Sar. 6% '69	75	—
» » 7% '70	73 60	—
C. R. PP.LL. 6%	50	—
M. Paschi 6%	85	—
F. Piem. Val. AO. 6%	64	—
Olivetti 5,50 '62 II	91	—
Viscosa 6% '64	85	—
Città Milano 10% '75	[redacted]	—
RIV 5,50%	89	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	435	—
M. Sip 7%	81	—
M. Spirito 7%	403	—
M. Viscosa 7%	—	—
Iri Stet 7% 73/88	77	—
S. Paolo It. 12%	[redacted]	—

I CAMBI [redacted] VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano) 30-4	4-5	Esportazione (Milano) 30-4	4-5	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 30-4	4-5
Dollaro Usa	1098	1108	1101,8	1115,85	1102	1114
Dollaro Usa t. p.	1050	1060	—	—	—	—
Dollaro canadese	900	915	920,35	928	920,22	937,75
Dollaro canadese t. p.	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	494	494	[redacted]	497,40	497,47	497,35
Fiorino olandese	[redacted]	443	447,72	447,30	447,71	447,325
Franco belga	29	29	30,580	30,537	30,584	30,536
Franco francese	[redacted]	208	219,83	209,25	209,65	209,185
[redacted]	2350	2360	2359,5	2361,30	2359,9	2361,275
Lira irlandese	1750	1750	1820,2	1820,30	1820,1	1819,15
Corona danese	150	153	157,98	157,82	158,02	157,815
Corona norvegese	193	193	198,46	198,62	198,43	198,63
Corona svedese	226	226	230,52	231,64	230,26	231,62
Franco svizzero	[redacted]	[redacted]	[redacted]	545,23	544,27	545,18
Scellino austriaco	70	70	70,36	70,40	70,38	70,385
Escudo portoghese	18	18	18,68	18,80	18,678	18,75
Peseta spagnola	11,80	11,80	12,362	12,37	12,358	12,374
Yen giapponese	4,80	4,80	5,118	5,132	5,120	5,131
Dinaro taglio gr.	[redacted]	21	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	18,75	19,50	—	—	—	—
Dollaro australiano	1150	1200	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	[redacted]
27/5/81		non rilevato	
[redacted]/81		non rilevato	
30/7/81	85	96,084	17,50
27/8/81		non rilevato	
30/9/81		non rilevato	
30/10/81	177	91,651	18,05
26/11/81		non rilevato	
31/12/81		non rilevato	
30/1/82		non rilevato	
27/2/82		non rilevato	
30/3/82		non rilevato	
[redacted]	[redacted]	84,325	[redacted]

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni [redacted]		Risc.	Emiss.
Amitalia	doll.	—	—
Capital Italia	»	16,29	—
Fonditalia	»	22,83	—
Interfund	»	14,30	—
Int. S. Fund	»	11,65	—
Multinvest	»	10,63	—
Italfortune	»	12,80	—
Italunion	»	12,12	—
Mediol. Sel.	»	17,65	—
Rominvest	»	17,75	—
Tre R	lire	11,223	—
Eur '69	fr. sv.	160,87	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	30-4	4-5
Londra	482,50	—
Zurigo	484,00	483,00
Parigi	515,04	519,71
New York	482,75	481,50
Milano (lire al grammo)	17.000	—
Hong Kong	481,25	480,00

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	19,250	19,750
7 gg	19	19,500
15 gg	19,125	19,625
1 mese	19,375	19,875
2 mesi	19,500	20
3 mesi	19,625	20,125
6 mesi	20	20,500

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 30-4	4-5	Francoforte (in marchi) 30-4	4-5	Londra (per sterlina) 30-4	4-5	Parigi (in fr. fr.) 30-4	4-5
Dollaro	2,0175-2,1095	2,0385-2,0415	2,2050-2,2065	[redacted]	2,1405-2,1415	Chiuso	5,2485-5,2995	5,3210-5,3320
Franco svizzero	—	—	108,82-109,76*	109,82-109,76*	4,3725-4,3295	Chiuso	259,51-260,15*	260,18-260,82*
Franco francese	38,452-38,537*	38,286-38,345*	42,05-42,12*	41,88-41,95*	11,215-11,245	Chiuso	—	—
Marco	91,279-91,411*	91,110-91,240*	—	—	4,2160-4,2450	Chiuso	236,80-237,36*	237,41-237,99*
Sterlina	4,3270-4,3323	4,3339-4,3423	4,470-4,475	4,747-4,757	—	—	11,239-11,261	11,270-11,292
Yen	0,9371-0,9389*	0,9403-0,9425*	1,0264-1,0277*	1,0287-1,0303*	481,82-482,78	Chiuso	2,4397-2,4453*	2,4497-2,4553*
Lira	0,1832-0,1835*	0,1831-0,1833*	2,003-2,007**	2,008-2,012**	2348-2358,5	Chiuso	4,7635-4,7765**	4,7745-4,7875**

* per cento   ** per mille unità

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	4-5	Variaz.	Quantità trattate
ALIMENTARI			
Alivar	[redacted]	+ 50	1500
Bonifiche Ferr.	[redacted]	— 1580	[redacted]
Chiari & Forti	7389	— 161	[redacted]
Eridania	19100	+ [redacted]	30000
Imm. Vittoria	38480	— 100	3200
Ind. Buitoni P.	[redacted]	+ [redacted]	37500
Buitoni risp.	5000	—	3500
Sermide ord.	183	— 3	40000
Sermide priv.	159 50	— 10 50	10000
Sermide risp.	220	—	5000
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	60990	— 10	10850
Ausonia	4600	— 149	36500
C. Ass. Mi ord.	30500	— 600	23000
C. Ass. Mi risp.	27850	+ 135	6400
C. Latina ord.	1605	— 60	63000
C. Latina priv.	1402	—	22000
FIRS	3000	— 10	4000
FIRS risp.	2210	+ 310	18500
Generali	163750	+ 550	30650
Italia Ass.	44000	—	15900
L'Abeille Ital.	63000	— 3000	1300
La Fondiaria	66490	— 310	7075
RAS	154000	+ 4000	28650
RAS g. 1-1-81	149200	+ 3100	16175
SAI	37950	— 40	48200
Toro Ass. ord.	58100	+ 2500	45500
Toro Ass. pr.	51000	+ 1990	70500
BANCARI			
B. Comm. Ital.	91400	— 210	12400
Banco Roma	86000	+ 1000	12700
Banco Lariano	15000	— 1	91500
Cred. Italiano	11500	— 290	102000
Cred. Varesino	22500	+ 130	30600
Interbanca pr.	51000	— 850	15600
Mediobanca	133700	— 300	15050
CARTARI - EDITOR.			
Binda	1579	—	10000
Burgo ord.	12000	— 100	13600
Burgo priv.	11950	—	1100
De Medici	820	+ 20	1000
Mondadori pr.	7590	+ 190	24000
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	6539	+ 17	112000
Pozzi-Ginori	141 25	— 3 75	30000
Pozzi-Ginori r.	126	—	20000
Eternit	889	—	3000
Eternit pref.	785	— 4	—
Italcementi	54980	— 1040	13850
Italcementi r.	58600	+ 810	400
Unicem	[redacted]	— 790	4100
CHIMICI			
Anic	885	— 9	8000
Caffaro	718	— 2	95000
Caffaro r.	718	— 20	39000
Farmit. Erba o.	8490	— [redacted]	23500

Titoli	4-5	Variaz.	Quantità trattate
Italgas	1249	+ 38	205000
Lepetit	45000	— 2016	[redacted]
Lepetit priv.	48000	— 1250	—
Mira Lanza	[redacted]	— 490	[redacted]
[redacted]	272	— 3	[redacted]
Perlier	6350	— 140	[redacted]
Pierrel	1644	— 8	[redacted]
Saffa	[redacted]	— 20	15000
Saffa risp.	[redacted]	+ 10	11900
Siossigeno	25650	+ 20	10700
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	565	— 4 50	1520000
La Rinasc. p.	334 50	— 0 50	[redacted]
Silos	[redacted]	— 50	4500
Standa	3152	+ 47	17500
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1430	— [redacted]	—
Ausiliare	9499	— [redacted]	1200
Autostr. To-Mi	4100	— 250	17000
Italcable	[redacted]	— 90	4500
NAI	215	—	1219000
Nord Milano	2740	— 59	—
SIP	1530	— 14	350000
ELETTROTEC.			
Magneti M. o.	1050	— 10	31000
Magneti M. risp.	1115	+ 66	7000
E. Marelli	—	—	—
Tecnomasio	417	— 3	35000
FINANZIARI			
Acqua Marcia	2080	+ 50	24000
Agricola	25900	+ 50	1000
Bastogi IRBS	555	— 25	523000
Bonif. Siele	68000	— 1800	32600
Borgosesia o.	9400	+ 200	2400
Borgosesia r.	7400	+ 510	400
Brioschi	2800	— 10	15500
Buton	8305	+ 5	1100
La Centrale	9749	— 150	237000
Fin. E. Breda	3900	—	60300
Finmare	82 25	— 0 75	10000
Finsider	88	+ 1	410000
Fiscambi	8150	—	4000
Gemina	2345	— 105	24500
Generalfin	1180	— 10	30000
GIM	7500	— 50	4000
IFI priv.	7551	— 169	111000
IFIL	8500	— 230	5800
Invest	5700	—	163600
Italmobiliare	263000	— 1900	7950
Mittel	1980	+ 1	6600
Partec. Finanz.	1200	— 149 50	6000
Pirelli & C.	4971	— 18	44000
Pirelli SpA	2620	— 90	341000
Rejna	14000	—	—
Rejna risp.	12500	—	—
Riva Finanz.	11400	— 99	6600
Sarom	2830	+ 81	24000
SME	3050	— 91	53000
SMI	6119	— 26	42000
Stet	1490	— 18	86000
Terme Acqui	2019	— 11	2000

Titoli	4-5	[redacted]	Quantità trattate
[redacted]			
Aedes	10890	— 100	22000
B.I.I. ord.	1862	+ 182 50	2332000
B.I.I. risp.	1545	+ 138	149000
COGE	3780	+ 30	83000
Cond. Acqua	324	+ 3	130000
De Angeli Frua	28350	— 630	2000
Finrex	2350	+ 50	38300
G. Imm. Sogene	2389	+ 10	288000
Iniziativa Ed.	40000	— [redacted]	2100
ISVIM	28300	+ 300	[redacted]
Milano Centr.	63800	+ 1110	26000
Risanamento	19000	— 200	[redacted]
SIFA	[redacted]	— 49	[redacted]
MECCANICI - AUTOM.			
FIAT ord.	2480	— 79	1030000
FIAT priv.	1730	— 89	663000
Franco Tosi	41000	— 400	3800
Giardini	5790	— 60	11000
Olivetti ord.	4780	— 60	151000
Oliv. 1-7-80	4580	— 119	44000
Oliv. priv.	[redacted]	— 129	46000
Westinghouse	34850	— 5	1500
Worthington	5440	+ 810	139500
MINERARI ED ESTRATTIVI			
Dalmine	302 25	+ 0 25	280000
Falck ord.	4400	+ 150	11000
Falck risp.	4460	+ 60	6000
Falck r. 1-1-81	4290	—	19500
Ilssa-Viola	2180	+ 58	1000
Italsider	380	—	70000
La Magona	4590	— 40	4500
Pertusola	1370	— 9	4600
Trafilerie	2399	+ 10	26000
TESSILI			
Cant. e Zinelli	44	— 1 50	540000
Cantoni	11880	+ 300	18000
Cucirini	4800	— 100	4000
Cascami Seta	6200	— 100	700
FISAC	8800	+ 100	1400
Linif. e Can. o.	2400	—	27000
Linif. e Can. r.	2175	+ 15	2000
Marzotto priv.	3339	+ 4	1000
Olcese Venez.	69 75	+ 2 25	460000
Rotondi	17080	— 540	200
Snia Visc. o.	1220	— 15	146000
Snia o. 1-10-80	1122	— 33	61000
Snia Visc. p.	1189	+ 9	7000
Unione Man.	28500	+ 400	100
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	4650	— 50	8500
Acq. De Ferr. r.	4750	— 21	1000
Acqua Potabili	4499	— 51	2000
Calzat. Varese	7340	+ 40	100
CIGA Hotels	13880	— 240	84000
CIR	19000	— 700	24700
CIR 1-7-80	18700	+ 100	1700
CIR risp.	19850	—	1500
CIR r. 1-7-80	18800	— 380	800
Pacchetti	189 50	— 0 50	70000
Trenno	7752	— 3	31000

LE AZIONI A TORINO

Titoli	4-5	Variaz.
[redacted]		
Alivar	5400	—
Eridania	19125	+ 150
Florio	870	— 40
Agricola Vittoria	38000	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	31350	—
C. Ass. Milano risp.	28200	+ 400
Comp. Latina ord.	1700	—
Comp. Latina priv.	1400	—
Generali	164000	+ 1000
RAS	154000	+ 4300
RAS god. 1-1-81	149500	+ 3500
SAI	38000	—
Toro Ass. ord.	65200	+ 200
Toro Ass. priv.	48800	— 100
BANCARI		
B. Comm. Italiana	93000	+ [redacted]
Banco di Roma	96000	+ 1000
Credi[redacted]	11750	—
Interbanca priv.	51200	— 700
Mediobanca	134500	— 1500
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	11980	— 50
Burgo priv.	[redacted]	—
Cart. Ital. Riunite	202	+ 2
[redacted]		
Pozzi Ginori ord.	150	—
Pozzi Ginori risp.	125	—
Eternit ord.	1000	— 50
Eternit pref.	810	—
Unicem	26000	— 600
CHIMICI		
Anic	840	—
Italgas	1200	+ 50
Mira Lanza	23800	—
Montedison	273	— 1
Paramatti	1567	+ 17
Pierrel	1710	— 70
[redacted]ia ord.	9800	— 350

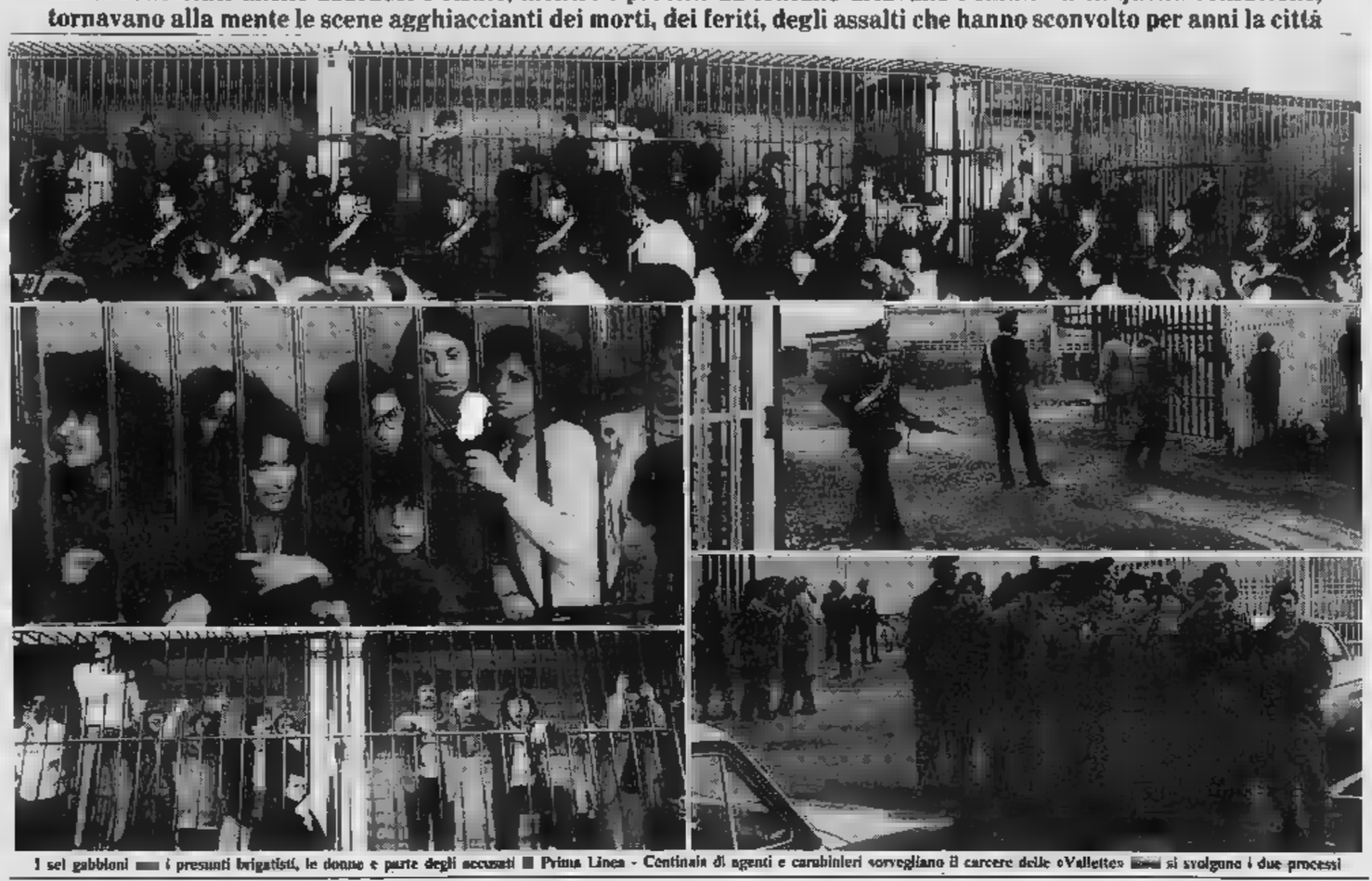
Titoli	4-5	Variaz.
Saffa risp.	9400	—
SAIAG	2040	+ 20
Schiapparelli	1540	— [redacted]
[redacted]		
Rinascente ord.	396	—
Rinascente priv.	340	—
Silos Genova	8350	— 350
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1500	—
Autostr. To-Mi	4300	—
Italcable	12250	+ 50
NAI	212	—
SIP	1530	— 10
Torino Nord	54	—
ELETTROTEC.		
M. Marelli	[redacted]	—
M. Marelli r.	[redacted]	—
E. Marelli	—	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	570	— 10
Borgosesia ord.	8800	—
Borgosesia risp.	7500	—
Centrale	9740	— 110
Finsider	90	— 3
GIM	7500	+ 500
IFI priv.	[redacted]	— 110
IFIL	8750	—
Invest	5800	+ [redacted]
Mittel	1950	—
Fiscambi	8200	—
Pirelli & C.	4990	—
Pirelli S.p.A.	2653	— 58
SAROM	2800	—
SME	[redacted]	—
SMI	6250	—
SIFA	1800	—
STET	1490	— 10
(IMMOBILIARI)		
B.I.I. ord.	1800	+ 100
B.I.I. risp.	1550	+ 150
Condotte Acqua	320	—

Titoli	4-5	Variaz.
Fer-Co	520	— 5
Gen. Imm. Sogene	2350	—
I.P.I.	[redacted]	— 35
ISV[redacted]	28700	—
Risan. Napoli	[redacted]	—
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	[redacted]	—
FIAT ord.	2480	— 78
FIAT priv.	1755	— 72
Giardini	5750	—
Graziano	1960	— 50
Olivetti ord.	4830	—
Olivetti priv.	4360	+ 10
Olivetti 1-7-80	4750	—
Westinghouse	35000	—
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	305	—
Fornara	380	— 20
Italsider	315	—
Talco Grafite	[redacted]	—
[redacted]		
Cantoni	12300	—
Fisac	8800	—
Snia Viscosa ord.	1230	—
Snia Visc. ord. 1-10-80	1160	—
Snia Viscosa priv.	1200	—
DIVERSI		
Acque Potabili	4475	— 120
CIGA	12700	— 160
CIR	19000	— 630
CIR 1-7-80	18500	—
CIR risp.	20200	—
CIR risp. 1-7-80	18800	—
[redacted]	180	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M.C. Erba 7% 73/88	146	—
M.S. Spir. 7% 73/88	395	—
M. Mont. 7% 73/88	77	—
M. Oliv. 12% 79/88	[redacted]	—
Mira L. 12% 77/82	110	—
IRI Stet 7% 73/88	80	—

Ieri mattina alle Vallette, faccia a faccia con gli imputati delle Br e di Pl

Capi, gregari e pentiti in gabbia

Collera e furore tra gli accusati: i «duri» non volevano stare accanto a quelli che chiamano «gli infami traditori» Ma ci sono stati anche abbracci e risate, mentre i parenti da lontano urlavano i saluti - E in quella confusione, tornavano alla mente le scene agghiaccianti dei morti, dei feriti, degli assalti che hanno sconvolto per anni la città



I sei gabbioni con i presunti brigatisti, le donne e parte degli accusati di Prima Linea - Centinaia di agenti e carabinieri sorvegliano il carcere delle «Vallette» dove si svolgono i due processi

Una cittadella giudiziaria tra i prati con margherite e fiori gialli, qua e là antiche cascine, una cittadella tutta nuova che sa di vernice e linoleum. Due mesi fa questo era ancora un posto di pastura. Vi sono stati costruiti due capannoni di settanta per venticinque metri ciascuno, aule d'Assise prefabbricate per i processi agli uomini di *Prima linea* e a quelli della colonna torinese delle *Brigate rosse*, la colonna Mara Cagol.

Impressiona la sfilata delle gabbie: in ogni aula sono sei, che un cristallo antiproiettile separa una dalle altre, e stai davanti a disagio, perché non vorresti mai vedere uno in gabbia, è roba da bestie, e istintivamente ti ripugna vedere giovani e ragazze così ingabbiati. Ma già ieri, al primo giorno del processo, è apparso chiaro che gli imputati sono tenuti divisi per la loro stessa sicurezza, perché ci sono odi implacabili, gran voglia di regolare certi conti. E poi loro stessi chiedono di essere separati, gli uni perché disprezzano gli altri e questi per paura.

Ci sono capi e gregari ancora convinti, ci sono quelli «pentiti», che secondo gli compagni hanno disertato, e sotto i clandestini «regolari» e i militanti «irregolari», fiancheggiatori, sindacalisti mai sospettati. La composizione dei gruppi, soprattutto per *Prima linea*, ieri si è portata via quasi tutta la mattinata.

Nella gabbia dove c'erano tredici ragazze si è cercato di metterne altre tre, ma sono state respinte con furia e sono state portate dove stava un «pentito», che sembrava anziano di compagnia. Per un po' è andata bene, finché si è fatto entrare un «pidino» che, appena si è accorto con chi era, ha gridato che non voleva stare con i traditori, forsennatamente ha dato pugni e calci alla porta finché lo hanno tolto di lì. Ma metterlo dove? Per motivi suoi non voleva entrare nella gabbia dei «duri» e allora lo hanno messo in una gabbia tutto solo.

Sembrava facile. I duri da una parte e i «pentiti» dall'altra. Ma evidentemente c'erano sfumature che sfuggivano, che soltanto i protagonisti conoscevano, e il problema sembrava irrisolvibile. Finché, preso il piglio da *leader*, ha preso la parola Maurice Bignami: *«I compagni comunisti e i proletari una parte, gli infami dall'altra»*. Detto lui l'elenco di quelli che potevano stare assieme.

Visti i pandemoni e gli incidenti che ci sono stati, si pensa a quello che accadrà, e all'importanza delle gabbie, quando verranno i grandi «pentiti». Quando verrà Patrizio Peci al processo delle Br. (*«Il contributo che Peci ha dato nella lotta al terrorismo è eccezionale»*, sostengono i giudici istruttori nell'ordinanza). E quando verranno Roberto Sandalo, Paolo Salvi e Roberto Vacca al processo di Pl. (*«Hanno offerto spunti eccezionale rilievo per le indagini»*).

C'è collera e furore, ma anche momenti festosi. Brigatisti e piellini arrivati da carceri di tutta Italia, che si vedevano da chissà quanto tempo e si abbracciavano in uno slancio da rimpatriata. Parenti e amici che chiamavano, laggiù nello spazio riservato al pubblico, e bisognava urlare per la grande distanza. Il padre di una prosegretaria gridava: *«Le bambine stanno bene»*.

Con poche eccezioni, tutti giovani, qualcuno poco più che adolescente. Per lo più in jeans e scarpette da tennis. Non si direbbero preoccupati del fatto di essere in queste gabbie (per il reato di aver organizzato una banda armata rischiano da 5 a 15 anni, per la semplice partecipazione le pene variano da 1 a 8 anni; inoltre parecchi di loro dovranno rispondere in altri processi di omicidi, ferimenti, rapine e altro ancora), sembra anzi che questa sia un'occasione per ritrovarsi e stare di nuovo assieme.

Sono accusati di terrorismo. Li vedessi in strada, in qualche posto fuori di queste aule, li penseresti giovani qualunque, che studiano, hanno un lavoro o lo stanno cercando. Il nome della maggior parte di loro non dice nulla: sono personaggi minori, gregari o fiancheggiatori, e il loro nome lo hai letto una volta sul giornale, tra altri, quando sono stati catturati, e lo hai dimenticato.

Conosci gli altri, i *leader*, e quando sono stati arrestati il loro nome era nei titoli grossi. Ma anche loro se li incontrassi fuori di qui non ti direbbero nulla. Ora conoscendo i crimini di cui sono accusati, e la loro normalità che ti colpisce.

Poi pensi che dietro a qualcuno degli imputati Br ci sono sette omicidi, diciotto ferimenti, e ai è perso il numero degli attentati. Dietro a quelli di Pl ci sono quattro omicidi, l'assalto alla scuola aziendale con l'azzoppamento di dieci insegnati e studenti. Pensi ai giorni che sono stati uccisi l'avvocato Croce, Carlo Casalegno, il maresciallo Berardi, la guardia carceraria Cotugno, il dirigente Lancia Coggiola, il barista Civitate, il dirigente Fiat Ghiglieno, il vigile urbano Mana, altri.

Vengono in mente le fotografie di queste vittime, le molte fotografie di corpi martoriati con il sangue attorno. Cronache agghiaccianti, con molti particolari sull'ucciso, niente sugli uccisori, soltanto le solite frasi: sono appostati dietro un angolo, l'agguato in un portone, erano in tre o forse quattro, una ragazza bionda, un complice aspettava in auto. Sembravano fantasmi, sembravano imprendibili.

Si è ieri sempre chiesto chi fossero, com'erano e ora li vedi nelle gabbie, l'accusa dice che sono loro. Li guardi, ti colpisce la loro normalità. E fatte che si fanno ritrovandosi e i saluti agli amici e parenti, e difficile immaginarli nell'agguato in un portone, sbucare da un angolo e sparare a sangue freddo.

Luciano Curino

Così sono tenuti divisi

Per motivi di sicurezza gli imputati di Prima linea sono stati divisi in sei gabbie isolate da vetri antiproiettili - Nella 1 il «pentito» Zedda, nella 2 i «semipentiti», nella 3 le donne, nella 4 i «irriducibili», nella 5 quelli che hanno sparato e ucciso, nella 6 Mega, che è rifiutato da tutti

Attimi di una rissa feroce

Il presidente ordina che sia allontanato Franco Albesano - Scoppia la rissa, sette carabinieri restano feriti - Alla fine il detenuto è trascinato via - Umberto Farioli consola un compagno

Rabbia e lacrime tra i familiari

Tra il pubblico attimi di vivace protesta e lacrime

Foto di: Sandro Bosio, Enrico Milone e Sergio Solavaggione.

L'Amrr ha il bilancio in pareggio, basta

«Puliremo a fondo la città che ora non è uno specchio»

L'impegno dell'assessore Chiezzi che annuncia un'operazione di quillage - I containers stradali saranno puliti almeno ogni due mesi

Pareggio sulla cifra di 45 miliardi, 1400 dipendenti, 9 miliardi di investimenti per il 1981, trentacinque per il prossimo triennio: questa la scheda dell'Amrr, l'azienda municipalizzata preposta (per ora con la Nettezza urbana) alla pulizia della città.

Un'azienda nel mirino delle critiche, perché Torino purtroppo era e continua ad essere sporca. L'ha ammesso anche l'assessore all'Ambiente Chiezzi, il quale, ieri sera, ha aperto il dibattito sul bilancio di previsione dell'Azienda, tratteggiando quale dovrà essere il suo futuro. Dopo la relazione della giunta poi la discussione è stata rinviata ad oggi.

Chiezzi, almeno a parole, ha dimostrato di avere le idee chiare: *«La città non è uno specchio, come la vorremmo* — ha detto —, *ma è possibile renderla più pulita. E' l'opinione che mi sono formato dopo questi primi mesi di lavoro»*.

Come si svilupperà l'operazione *«maquillage»*? Risposta: *«Innanzitutto accelerando al massimo l'unificazione fra Amrr e Nettezza urbana, per creare quell'azienda di igiene in grado di rispondere alle esigenze di una metropoli grande ed estesa qual è Torino»*.

Inoltre il servizio di «nettamento» verrà decentrato alle circoscrizioni, in modo che ciascun quartiere possa decidere i modi ed i tempi d'intervento zona per zona. Il processo di decentramento andrà avanti in parallelo con la creazione dei vigili di quartiere.

Entro quest'anno — sono sempre parole dell'assessore — aumenterà anche il numero dei contenitori (quelle grandi casse zincate che vediamo lungo le strade), che saliranno dagli attuali 12 mila a 18.500, per raggiungere quota 20 mila entro il 1982.

L'Amrr acquisterà altre macchine *«lava-containers»* in modo da consentire interventi più ravvicinati (attualmente il lavaggio avviene ogni 75 giorni), al massimo ogni due mesi, per arrivare ad una cadenza ancora più breve, prevista ogni 45 giorni.

Dall'inizio del ogni quartiere avrà due grandi contenitori per i rifiuti ingombranti (frigoriferi, mobili, ecc.) e verrà avviato un servizio a domicilio, previa richiesta telefonica all'Amrr. Infine un progetto di carattere generale e gli interventi particolari.

In generale: al più presto (*«subito»*, ha detto Chiezzi) partirà la pulizia meccanizzata di quelle strade, vie e piazze, dove il parcheggio notturno delle auto è pressoché inesistente (da un'indagine si è calcolato circa il 25 per cento della città), per il resto posti volta in volta segnali per avvisare gli utenti ed i proprietari di auto a non lasciarle nei tratti interessati dall'intervento notturno dell'Amrr.

In particolare: via Garibaldi (finora era lavata ogni mese) sarà pulita integralmente una volta la settimana. Ed i portici verranno lavati e disinfettati (con il coinvolgimento dei commercianti) ad ogni inizio di primavera e d'autunno. Verranno «rinfrescate» anche tutte le targhe viarie.

Raccolta foglie. L'Amrr sta costruendo una macchina per meccanizzare anche questo tipo di servizio.

Problema dei cani. Vi saranno aree apposite con annessi servizi che verranno affidate in gestione all'Unione cinofila italiana. Partirà infine una campagna di sensibilizzazione al problema *«Torino-pulita»*, alla quale sono invitate a collaborare tutte le organizzazioni ecologiche e gli organi d'informazione.

Libro bianco «sulla selezione»

Perché sono tanti i respinti a scuola

Quanti sono i bocciati, quanti i «rifiutati». Tra gli studenti di Torino? Nei giorni scorsi abbiamo esaminato questo fenomeno in relazione alle prime classi delle superiori. Ora cerca di dare una risposta agli interrogativi il coordinamento lavoratori che fa capo al collettivo Rossoscuola (insegnanti e non docenti che si propongono in difesa dei diritti del personale e degli studenti), con un *«libro bianco sulla selezione»*.

Risulta dal documento che nelle medie inferiori i respinti oscillano fra il 13 (prima media) ed il 10 per cento (terza) degli scrutinati. Ma in alcune scuole il «taglio» traumatico arriva fino al 29 per cento.

Secondo l'analisi di Rossoscuola *«la selezione non caratterizza un quartiere in particolare, né tanto meno i quartieri ghetto della periferia; al contrario le percentuali più alte di bocciati sono in quegli istituti ad ambiente più eterogeneo situati ad esempio a Parella, Crocetta, S. Paolo, S. Donato, Pozzo Strada, Aurora»*.

Una ipotesi è che la selezione *«sia favorita dal confronto fra livelli culturali familiari diversi e dalla pressione dei genitori di bambini più avvantaggiati»*. Cioè la selezione *«potrebbe essere dovuta all'emarginazione ed alla progressiva esclusione dei ragazzi che provengono dall'ambiente più debole»*.

Nelle superiori la situazione non è migliore. Tra l'altro è sceso il *«tasso di passaggio»*: nel '78 si iscrisse il 77 per cento dei ragazzi con licenza media, nel '79 soltanto il 72 per cento. I respinti: nelle classi prime oscillano dal 21 per cento dei licei classici al 48 per cento dei professionali. Nelle classi successive si passa dal 7,2 per cento delle quarte geometri, al 34 per cento delle seconde nei professionali.

Quali le cause? Secondo Rossoscuola sono da ricercarsi *«nell'incapacità della scuola a contrastare l'emarginazione sociale»*. Si accusa anche *«il ruolo negativo della politica del governo»*. E inoltre: *«Mancano locali adeguati e progettati non come contenitori di classi-cella, mancano organici che permettano un'organizzazione del lavoro più elastica e l'inserimento di insieme continuo ed omogeneo attività, mancano fondi e l'inflazione divora spietatamente quei pochi concessi»*. I docenti di Rossoscuola concludono: *«La nostra esperienza quotidiana ci dice che il primo modo di affrontare la selezione è di fornire alla scuola mezzi e personale»*.

m. val.

temperatura di ieri

	+ 17,3
minima	+ 8
media	+ 12,7

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 20: pressione a livello mare mb; umidità 38%; cielo poco nuvoloso. Temperatura massima +17,8; minima +0,2; media +11,5. **Previsioni:** cielo irregolarmente nuvoloso, con locali isolate precipitazioni. Venti deboli rinforzi da nord. Visibilità buona. Temperatura ieri: sorge 5,12; tramonta 20,39. **Temperatura dello scorso anno a Torino:** max +13,6; min. +10,2.

Un supermercato

Inaugurato in via Farinelli 36 un Centro commerciale con un nuovo sistema di vendita

Mirafiori Sud, nel Centro commerciale di via Farinelli 36 s'inaugura stamane un nuovo supermercato su un'area di circa mille metri quadri in uso Comune. Nove dettaglianti aderenti gruppo d'acquisto Codé, e riuniti in cooperativa (Ctc - Pozzo Strada), hanno costruito il «Panda Market» grazie anche al contributo della Regione.

Spiegano presidente Piero Boccalatte ed il vicepresidente Francesco Monzitarolo: «E' sistema vendita nuovo, metà tra il supermercato ed il discount: stato ridotto al minimo l'impiego di manodopera, le merci nei containers depositate direttamente negli scaffali». *Risultato?* «Ridurre al massimo i costi gestione per poter attuare una politica di prezzi di vendita molto bassi. Rispetto ai negozi tradizionali, il consumatore troverà qui un risparmio dal 5 al 20 cento secondo i generi, dagli alimentari ai casalinghi».

Nel supermercato c'è di tutto, dalle confezioni singole a quelle multiple, «uso famiglia»; si accontenteranno così sia i consumatori che hanno bisogno di una sola scatola pelati sia coloro che decidono l'acquisto di un intero pacco da 24 scatole da un chilo l'una, più conveniente.

Qualche prezzo: tonno sott'olio di marca da 590 a 750 lire; caffè di qualità 1420-1490 per 200 gr. a 3200 lire per la latta; Lavazza Oro da 250 gr.; olio d'oliva da 3200-3450 lire la bottiglia; olio semi di girasole da 950 lire il litro; pasta da 600 a 650 lire il kg.; riso da 750 a 1050 il kg.; fustini di detersivi marche diverse a 0 lire l'uno; margarina 200 gr. a 350 lire; burro tedesco da 250 gr. a 0 lire; un bottiglione da due litri di barbera del Piemonte a 1190 lire.

Convegno al Bit

Si riunisce domani (ore 9,30, corso Unità d'Italia 145) la *«Conferenza mediterranea della Confederazione internazionale dei sindacati insegnanti»*.

La lettrice ci scrive:

«L'articolo di Guido Ceronetti in terza pagina (24 aprile) è veramente splendido per intelligenza (come sempre) e acume. E' anche coraggioso, finalmente qualcuno che dice chiaramente quanto sia ipocrita e populistico continuare a considerare "uguale" agli altri chi invece è oggettivamente "diverso".

«Insegno nella scuola media e in classe due ragazzi "handicappati" (orrenda parola) non ho nessun aiuto (dove sono finiti gli insegnanti di appoggio" tanto promessi all'inizio dell'anno scolastico?).

«Eppure vi assicuro che è entusiasmante lavorare con questi ragazzi così in marcia agli altri, è una perdita di tempo per tutti e nessuno ne trae vantaggio ma solo imbarazzo. Meglio sarebbe che, nelle classi normali, questi due creature fossero seguite "a parte" senza tante ipocrisie e demagogia da quattro soldi. Ceronetti, grazie».

Lidia Mancini

Il Coordinamento Sanità e Assistenza di base ci scrive:

«Nella lettera pubblicata da *Specchio dei tempi* il 28 u.s. Lucio Rasoli si qualifica privata cittadina che è esperta nei problemi degli handicappati e pone all'attenzione di questo Coordinamento i riguardi del progetto di intervento presentato dalla Regione Piemonte per l'anno internazionale dell'handicappato.

«Poiché stanziamento regionale è di 8 miliardi (v. *La Stampa* del 17-4-81) e gli handicappati sono secondo quanto ha dichiarato l'Assessore Genesio, 150 000 non è demagogica la nostra affermazione che si tratta di 55 lire al giorno per handicappato, ma un semplice calcolo matematico.

«E' che nei riguardi degli handicappati intervengono altri enti pubblici come il ministero della Pubblica Istruzione, i Comuni, le Province. E' purtroppo anche che lo stanziamento regionale e quello sopra indicato e che il progetto della Regione Piemonte per l'anno internazionale dell'handicappato nulla prevede di concreto per garantire il diritto alla degli invalidi (dalle scuole materne alle superiori), per il lavoro, la casa, i trasporti e per altri fondamentali settori sociali.

«Sono questi gli interventi prioritari. L'assistenza deve solo intervenire più a soggetti, relativamente poco che sono in grado di vivere autonomamente».

Coordinamento sanità e assistenza tra i movimenti di base

Un lettore ci scrive

«Mi riferisco all'articolo relativo all'"etogin" di dolciumi, caramelle ed affini, apparso su questo giornale il 25-4-81. Tutto vero quello dichiarato. Il loro apporto calorico è alto, ma si sono trascurate alcune particolarità di igiene alimentare necessarie per la conservazione della salute.

«L'apporto giornaliero di cibi mangiati e comunque sempre troppo in relazione alle esigenze del nostro organismo, il quale si difende da ciò alla meglio di compenso culminano in manifestazioni patologiche quali la malattia diabetica, le cardiopatie, l'obesità. Oltre che provocare un danno grosso o grave sull'apparato masticatorio (carie e malattie parodontali).

«La nostra abituale alimentazione è in genere troppo ricca in relazione all'attività fisica dell'uomo. Si è infatti dal dopoguerra oggi una patologia metabolica: cui effetti, a medio termine, sono evidenti nel numero sempre crescente di diabetici da".

«Forse non è stato sufficientemente valutato l'onere sociale ed individuale in termini economici, derivante da queste patologie. Tutti gli studi condotti fino ad oggi hanno dimostrato che gli zuccheri sono dannosi se introdotti in quantità eccessiva come normalmente facciamo.

«Pertanto, in qualità di medico e dietologo, penso sia ottima regola basilare, quanto più possibile l'uso e l'abuso di tali sostanze in particolare nei confronti degli organismi in via di sviluppo ossia nei giovani, stelando, tra l'altro, lo stimolo talegustato alla per alimentazione».

Dott. Luigi Givot-Brancot

Una lettrice ci scrive.

«Sono una cittadina angosciata dall'indifferenza della classe dirigente Paese verso il traffico nevrotico e i a caleno incidenti mortali in qualsiasi punto stradale Torino, ma in special modo tratto di corso Vercelli prima di imboccare il ponte Fabrichera.

«E' incredibile il degli incidenti che qui avvengono lo ma tali morte e tante altre persone.

«Ci non dormirò più perché si sempre davanti agli occhi l'immagine di persone che perdono sangue, disse per terra. Vuol dire non avere voglia di viaggiare: perché ormai la paura è subentrata in noi. Vuol dire non mangiare più, perché l'angoscia di non poter far chiude la bocca dello stomaco.

Figure la firma

Un lettore ci scrive da Rivoli:

«Tramite tua vorrei rivolgermi cortesemente ai tecnici dell'Enel (penso sia di loro competenza). Da circa un mese, sono caduti dei pali della luce, che servivano per l'illuminazione pubblica e da quel la data sono ancora tuttora stesi a terra. Noi poveri abitanti di Balme dobbiamo rimanere al buio.

«Si parla tanto di giovani che fuggono in montagna, ma con lo la vita quassù non è incoraggiante per niente. Ciò che si rompe sta in disuso e, a noi che abitiamo qui, signore di essere italiani di seconda categoria!

Cosignori

Specchio dei tempi

Eppure quel concetto di «diversi» deve superato - Solo un calcolo - Un tempo si diceva: «Ne uccide più la gola...» - Per favore, correre! - Su monti di è piombato il

La Regione si sente esautorata dalla gestione dei fondi

Ricorso in Corte Costituzionale contro il governo per la sanità

I pagamenti direttamente da Roma [illegible] - Altra preoccupazione: il taglio di [illegible] miliardi sul bilancio piemontese - Oggi [illegible] vola a Roma per discutere il problema

Per la seconda volta la Regione annuncia ricorso alla Corte Costituzionale contro lo Stato. L'altra volta, un mese fa circa, fu per un decreto relativo al finanziamento all'artigianato (e il governo ritirò il provvedimento). La questione [illegible] è definita «più grave»: da questo momento i fondi sanitari saranno corrisposti direttamente dallo Stato alle Usl senza passare attraverso la Regioni. Ciò non ha alcuna influenza reale sul bilancio perché i 1600 miliardi della sanità sono una partita di giro (la Regione riceve e trasmette); impedisce però qualsiasi movimento anche minimo di somme.

Ci sono poi problemi pratici. Ogni trimestre la Regione mandava un funzionario a ritirare a Roma le *tranche* del finanziamento (evitando 6 o 7 giorni del giro attraverso le banche) e la metteva subito a disposizione tramite la tesoreria regionale. In una settimana tutto era risolto. Ora invece la Regione dovrà mandare a Roma la delibera di ripartizione (come quella relativa al 1° trimestre '81 che pubblichiamo per indicare quanto ci costa la salute) e Roma provvederà direttamente. Ma con i tempi della burocrazia si pensa che invece di una settimana occorreranno una quarantina di giorni perché le Usl ricevano il mandato di pagamento e possano ritirarlo.

Speravano ricevere in questi giorni gli miliardi residui del [illegible] ma il governo ha deciso che anch'essi saranno sottoposti alla nuova formula, quindi l'attesa si prolunga.

Ricordiamo che la riforma sanitaria nacque anche perché gli ospedali, attendendo i pagamenti dalle sedi centrali delle mutue, avevano raggiunto i paurosi deficit che tutti conoscono: ora si rischia che i ritardi ricreino questi inconvenienti.

Oggi, in un incontro con gli altri presidenti, Enrietti proporrà a tutti il ricorso alla Corte Costituzionale, già deciso anche da Veneto e Abruzzo. «*Mi risulta comunque* — dice l'assessore Bajardi — *che già la commissione affari costituzionali della Camera ha discusso questo problema [illegible] risulta dall'Atto 2077/A*».

Aggiunge: «Il Fondo [illegible] tario nazionale [illegible] 21 mila miliardi, cioè il 7% del bilancio dello Stato; il governo evidentemente intende, gestendolo direttamente anziché attraverso le Regioni, far fronte alle carenze di cassa».

Il provvedimento rientra tra quelli decisi Consiglio ministri per «*attuare la fase due della lotta all'inflazione* [illegible] *alla crisi economica*» [illegible] me dice l'assessore al bilancio Testa esprimendo, col presidente Enrietti, altre preoccupazioni. Il «taglio» proposto dal ministro Andreatta sul Fondo comune priverebbe il Piemonte di 35 miliardi riducendo così a 195 quota di fondi disponibili (su bilancio di 2500). Questa riduzione contrarrebbe 30 miliardi la capacità accendere mutui: in sostanza la Regione verrebbe a disporre 65 miliardi in meno.

«Inoltre — dicono Testa Enrietti — *la legge finanziaria impedisce alla Regione [illegible] re in cassa più del 12% del bilancio. Questa disposizione ci priva di 15 miliardi interessi*. Impedisce anche la formazione residui passivi, ma questo è un argomento che si preferisce tacere.

Testa aggiunge che «*la penuria di liquidi ritarderà i pagamenti proprio mentre l'azione di riordino della finanza regionale [illegible] dando i primi risultati positivi: [illegible] miliardi paganti in marzo*». Per tutti questi motivi oggi i presidenti delle Regioni si incontreranno alle 16 col governo e in particolare col ministro Andreatta.

Il costo della salute nelle 76 U.S.L.

[illegible] si riferiscono primo trimestre '81 e sono (in milioni)

1-23	Torino	[illegible]	41	Caluso	[illegible]	59	Dronero	849
24	Collegno	9.295	42	Val Chisone	803	60	B. S. Dalmazzo	1.945
[illegible]	Rivoli	2.488	43	Val Pellice	833	61	Savigliano	5.424
[illegible]	Alpignano	1.389	[illegible]	Pinerolo	4.146	62	Fossano	1.869
27	Ciriè	[illegible]	45	Vercelli	10.176	63	Saluzzo	2.935
[illegible]	Settimo	1.227	46	Santhià	1.682	64	Bra	2.146
29	Gassino	627	47	Biella	7.911	65	Alba	4.812
30	Chieri	3.362	[illegible]	Cossato	1.703	66	Mondovì	2.705
31	Carmagnola	2.518	[illegible]	Borgosesia	3.035	67	Ceva	1.452
[illegible]	[illegible]	1.868	[illegible]	Gattinara	1.662	68	Asti	7.406
[illegible]	Nichelino	1.148	51	Novara	12.873	69	[illegible]	2.413
34	Orbassano	7.855	52	Galliate	[illegible]	70	Alessandria	14.450
35	Giaveno	823	[illegible]	Arona	2.214	71	Valenza	1.672
[illegible]	[illegible]	2.740	54	Borgomanero	5.391	72	Tortona	4.342
[illegible]	Lanzo	1.578	[illegible]	Verbania	5.647	73	[illegible] Ligure	4.221
38	Cuorgnè	2.284	56	Domodossola	3.113	74	Ovada	1.141
[illegible]	Chivasso	3.455	57	Omegna	[illegible]	75	Acqui	2.702
[illegible]	Ivrea	4.681	[illegible]	Cuneo	9.186	76	Casale	5.993
							TOTALE	238.544

Difficoltà alla cittadinanza

Scioperano i medici e i tranvieri pure

Questa sera dalle 21 nuovo blocco dei trasporti - Ambulatori chiusi, [illegible] certificato

Si inasprisce la vertenza degli autoferrotranvieri. Anche ieri in città vi è stato sciopero (a carattere locale), oggi i mezzi pubblici circoleranno dalle 21 fino al termine del servizio in quasi tutta Italia. Si tratta due agitazioni parallele: la prima, quella nazionale, per il rinnovo del contratto, la seconda, che interessa i lavoratori dei Trasporti Torinesi, è per il fine carriera, l'approvazione del regolamento promozioni e la «*trasformazione e riconversione meccanizzata*» per autisti e manovratori, vale a dire un'indennità che dovrebbe venire agganciata alla presenza sul posto di lavoro.

L'astensione ieri era programmata dall'inizio del turno fino alle 8, in realtà vi è stata un «*po' di confusione*».

«*Alcuni dipendenti* — spiegano i delegati sindacali — *dopo i giorni di festività hanno scordati del calendario di scioperi. La direzione ha approfittato facendo uscire più dal deposito di via Genova, l'unico dove esiste, in pratica, una presenza di nostri attivisti*». (Si è calcolato che fossero circolazione circa il 25 per cento di tram e autobus). Immediata la reazione al deposito Nizza, blocco è proseguito fino alle 11. Per solidarietà, a Venaria la protesta è proseguita fino alle 9.

Alle 11 le organizzazioni sindacali hanno incontrato l'assessore ai trasporti Rolando chiedendo un acconto su quanto verrà ottenuto in sede nazionale (in altri centri è stato concesso). L'assessore si è riservato risposta, anche perché nel pomeriggio era in programma un tra l'amministratore delegato Ti, Giovanni Mezzano.

Al Comune, i delegati lavoratori hanno anche chiesto venire consultati in tema di viabilità. «*L'assessore Rolando* — dicono i sindacati — *si ha promesso di fornirci tutta la documentazione cessaria entro il maggio, per giungere preparati alla verifica prevista per il mese prossimo. Per ricordato che il piano è ormai alitato di un anno*».

[illegible] FAMIGLIA — Nessuna schiarita sulla vertenza dei «medici di base» aderenti alla Fimmg, che partecipano compatti all'agitazione proclamata contro i ritardi del governo nel firmare la convenzione stipulata a gennaio e fatta slittare a luglio. «*Noi* — dice il presidente nazionale Fimmg, dott. Poggiolini — *siamo disposti interrompere lo sciopero in qualsiasi momento, giusto chiedere comprensione a noi, quando ministro e assessori regionali non loro impegni né degnano una risposta*».

Le urgenze sono garantite ma, certo, chiusura degli studi provoca disagi disguidi soprattutto per quanto riguarda l'emissione di certificati che rappresentano una «fetta» consistente lavoro dei «medici famiglia».

Proprio per questo ieri svolte due riunioni Regione. Vi hanno preso parte, oltre agli assessori comunale e regionale, sindacati, Inpa e Federpiemonte. Si discusso in particolare sull'opportunità di consentire, in questo periodo, ai lavoratori dipendenti la autocertificazione, vale a dire di permettere all'ammalato compilare modulo provvisorio.

[illegible] e poi deciso di chiedere il «*massimo sforzo*» alle strutture ospedaliere e alla Guardia Medica, nelle ore notturne nei giorni festivi prefestivi.

Al «Big Ben» di Romano Canavese attimi di terrore nella notte

Discoteca assaltata da 5 banditi Rapinati orchestrali e l'incasso

Poco oltre la mezzanotte i malviventi si sono praticamente impadroniti del locale - Dopo aver derubato i componenti del complesso, si sono fatti aprire la cassaforte dal direttore

Probabilmente sono entrati nella discoteca pagando regolarmente il biglietto, hanno ballato confusi fra gli altri ed atteso pazientemente che anche gli ultimi nottambuli fossero usciti. hanno tirato fuori da un borsello calze maglia e pistole. Le prime le hanno infilate sul volto per rendersi irriconoscibili, le armi hanno invece puntate di fronte agli orchestrali che, nel locale semibuio, riordinando i loro strumenti.

Questa l'insolita «serata danzante» di cinque malviventi che hanno seminato il terrore nel dancing *Big Ben*, un locale Romano Canavese, poco fuori centro abitato sulla strada per Ivrea, in una tranquilla e fuori mano. All'interno, a quel punto, erano rimasti i dieci componenti gruppo milanese «*Insimo Folk*» che stati colti di sorpresa, immobilizzati senza avere modo di resistere, e poi derubati.

Non contenti, del bottino sin raccolto, mentre tre dei banditi tenevano gli orchestrali sotto [illegible] delle armi, gli altri due hanno raggiunto il direttore del locale, Rito Vedovato, 33 anni, che si trovava nel suo ufficio e che non si accorto di nulla. A forza lo hanno costretto a salire al piano superiore e ad aprire la cassaforte nella quale era conservato l'incasso di tutto l'ultimo weekend: oltre sei milioni.

A quel punto i malviventi sono tornati in discoteca e, dopo legato mani e piedi agli orchestrali ed al Vedovato, fuggiti. Quando i malcapitati sono riusciti sciogliere i ed a raggiungere un telefono per dare l'allarme dei rapitori c'era più traccia.

Scontro fra moto una ragazza morta

La studentessa Antonella Bolognino, 14 anni, originaria di Genova, via Asiago 56, dopo due settimane agonia, è morta, Martini, di via Tofane, per frattura della base cranica.

La sera 21 aprile viaggiava su una Vespa guidata Massimo Bottiglia, 17 anni, via Vandalino 118, che via Asiago angolo via don Michele Rua si era scontrata con un'altra motoretta condotta Claudio Sterpone, 17 anni, via Germonio. Sbalzata dal sellino, giovane era caduta sull'asfalto battendo, con violenza, il capo. I due guidatori se l'erano cavata con ferite guaribili in una decina di giorni.

Sofferente per una grave forma di esaurimento nervoso, una donna si è distesa sul ciglio strada: un'auto l'ha travolta. Italia Ruggeri, 40 anni, via Monerivello 11-30, già nota per le sue stranezze: una sera aveva incendiato le tende dei dehors dei caffè Torino, piazza San Carlo; un'altra volta, alcun motivo, aveva danneggiato numerose macchine in sosta.

L'incidente è capitato mentre 23.30. La Ruggero si è sdraiata sull'asfalto, all'incrocio corso Bramante con piazza Carducci. E' passata una Golf, guidata da Luigi Conte, residente a Piossasco, in via Bruino 35: quando l'automobilista ha visto, a terra, il corpo della donna, era troppo tardi per evitarne l'investimento. Con la auto l'ha portata alle Molinette, dove l'hanno ricoverata con riserva di prognosi per politrauma.

Domenica sera, poco prima di mezzanotte, una Vespa guidata Sergio Fanti, anni, via Coni Zugna 8, che portava sul sellino posteriore l'amica, Claudia Lizzi, pure diciottenne, mentre percorreva il controviale di corso Unione Sovietica, è andata a schiantarsi contro il rimorchio un autotreno, che proprietario, Vincenzo Marrella, parcheggiato all'altezza del numero 508. Claudia Lizzi è grave alle Molinette per traumi cranio e all'addome; il Fanti è al Maurizianо, per contusioni.

Le opere grafiche di Tallone

Le opere grafiche librarie di Alberto Tallone, uno più singolari maestri dell'arte tipografica del esposte da ieri, e vi rimarranno sino al 16 maggio, a Palazzo Lascaris: una mostra che, inaugurata ieri pomeriggio dal presidente del Consiglio regionale, Benzi, resterà aperta tutti i giorni (esclusa domenica) dalle alle 20 e presenta i più rari esemplari della produzione di questo tipografo artista.

La rassegna è arricchita dall'esposizione alcune macchine tipografiche cesse dagli Istituti Bodoni e Vigliardi-Paravia e ripercorre l'intera attività di Tallone, dai suoi inizi a Milano al periodo parigino (composizione de *L'Ange* Paul Valéry, de *Les Amours* di Ronsard, de *L'école des femmes* di Molière, Canzoniere di Petrarca) alla «*casa-officina*» di Alpignano dai cui torchi escono edizioni del Werther, del Vangeli e monumentale opera della Commedia Dante rata da Giorgio Petrocchi. Un lavoro, quest'ultimo, che il «tipografo artista» riuscì a vedere terminato: nel 1966, infatti, ancora nel pieno fervore, si spegne e lascia alla moglie e ai due figli il compito di proseguire la sua attività.

A sigillare la sua «*arte*» resta, fra l'altro, frase scritta Pablo Neruda nell'affidare a Tallone l'edizione propria «*Sumario*»: «*Ora questo ombra antartica deve disporsi nella bella tipografia ed affidare la rozzezza Tallone rettore della suprema chiarità: quella dell'intelletto*».

Mostra ghiacciai

Aperta il aprile al Museo nazionale della montagna, la mostra su «La Svizzera e i suoi ghiacciai» ha avuto oltre 7500 visitatori. Un inaspettato per i promotori che conferma l'interesse di studiosi, curiosi e scolaresche per l'originale esposizione.

L'orario delle visite va 9 12.30 e dalle 14.30 alle 19 fino al 17 maggio. Poi la mostra emigrerà negli Stati Uniti.

Ecco che cosa consiglia l'assessore per ottenere un alloggio in città

Marcello Vindigni, assessore alla casa del Comune di Torino, ci scrive:

«Vorrei dare un chiarimento alla signora Silvia Ferro che ha scritto a *Specchio dei tempi* il 3 maggio a a tutti quelli si trovano nella situazione

«La casa il Comune mette a disposizione degli sfrattati non sono un "miraggio" né di vent'anni affinché siano pronte. Dal mese di ottobre sono stati assegnati a sfrattati alloggi di cui 158 a Torino e 303 nei Comuni della cintura. Entro il 30 giugno 1982 saranno consegnati agli sfrattati almeno altri 500 alloggi, di cui 200 comprati dal Comune e 300 messi a disposizione dell'Iacp.

«Per concorrere all'assegnazione questi alloggi occorre fare domanda presso l'Assessorato per la casa, piazza San Giovanni 5, piano terreno; presentando documentazione richiesta, dimostrando disponibili alloggi «donea» e di reddito familiare non superiore a lire 5 milioni 500 mila, aumentato dai correttivi previsti dalla legge, a secondo del tipo di lavoro del capofamiglia e del numero di persone a carico.

«L'assegnazione fatto nella imminenza degli sfratti, documentati dalla monitoria di sgombero, è giudizio un'apposita Commissione formata da consiglieri comunali rappresentanti delle Iacp, delle circoscrizioni e delle organizzazioni degli inquilini. Tale Commissione si riunisce settimanalmente, esamina i casi e gli alloggi che di norma vengono consegnati nel giro di 10-15 giorni.

«Oltre gli alloggi comunali, sono disponibili per gli sfrattati gli alloggi di proprietà degli Enti previdenziali e assicurativi disponibilità questi alloggi conosciute gli appositi avvisi presso l'Albo pretorio del Tribunale (via Corte d'Appello), del Comune (via Milano 1) dell'Assessorato per San Giovanni 5) e delle Circoscrizioni.

«Inoltre nelle settimane omesso cura Consorzio intercomunale Torinese, recentemente costituito me presidente, il l'assegnazione circa 2000 alloggi attualmente in costruzione in 11 Comuni della cintura, che saranno consegnati a partire dalla primavera del prossimo anno e comunque entro il 31 dicembre 1982.

«La signora Ferro, che invito a presentare al più presto negli uffici sopraddetti, sottopone inoltre all'attenzione il problema della carenza di alloggi in affitto, sollecito altrettanto drammaticità sempre su *Specchio dei tempi* del 3 maggio 1981 anche dalla signorina Mottis.

«Tale problema è presente alla civica Amministrazione, sta facendo di tutto per favorire gli investimenti pubblici e privati in questo settore, affinché essersi decente offerta abitazioni. A tale trattative con vari operatori economici.

«Occorre però dire che il problema è aggravato dal fatto che i proprietari di case preferiscono alloggi lasciati liberi da inquilini per utilizzi a studi professionali.

«Tali trasformazioni d'uso dovrebbero essere oggetto autorizzate dal Comune, se si vuol dare una risposta sociale alla domanda di abitazioni.

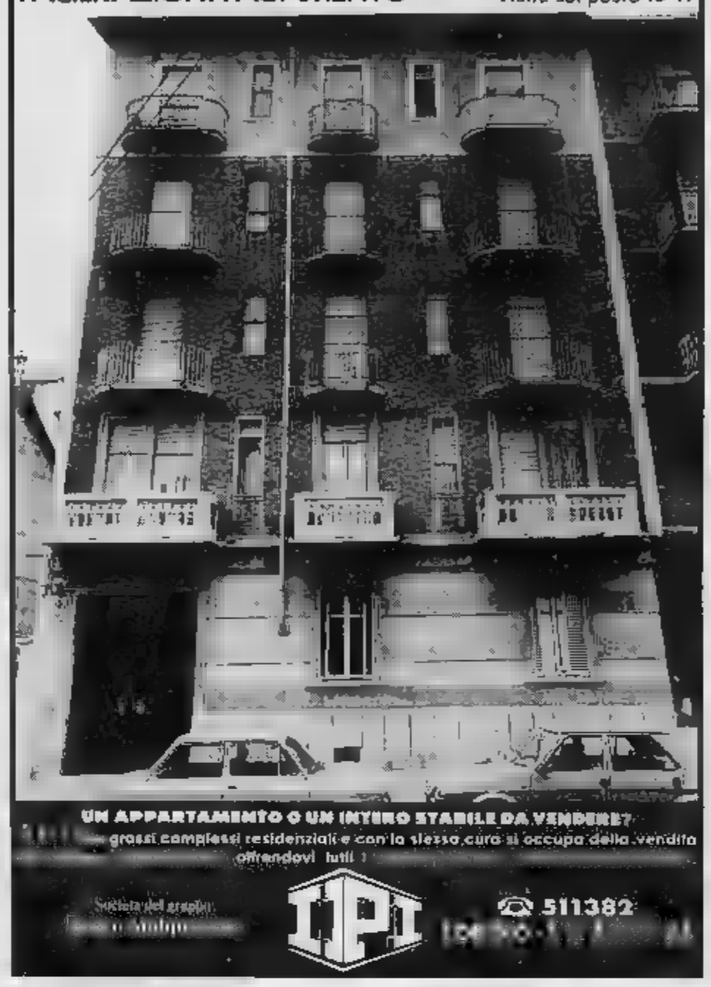
«Al riguardo esiste legge di iniziativa dei sindacati inquilini, la quale si stanno raccogliendo adesioni, che mi totalmente d'accordo».

VIA MONA, 12

Tra corso Bernardino Telesio e corso Monte Grappa
costruzione dotata di riscaldamento centrale

1 camera, servizi 11.400.000
2 camere, tinello, cucinino, bagno da 34.700.000
Box auto 14.200.000

FACILITAZIONI PAGAMENTO Visite sul posto 15-19



UN APPARTAMENTO O UN INTERO STABILE DA VENDERE?
grossi complessi residenziali e con lo stesso cura si occupa della vendita offrendovi tutti i

Scelta del grado

IPI 511382

Philips
ColoreSempre
DOSTAMLOZ ALESSANDRO
Via Torino
Tel. 800.30.40
Settimo Torinese

Ditta import export
in forte espansione
cerca
UNO O PIU' SOCI
forte utile.
Scrivere dettagliando
Publikompass 5582
Torino

Mobili in stile
ai migliori prezzi
TREVES
Cernaia 17
(ang. c.so G. Ferraris)
Progetti arredamento

ALASIA
tel.

De Wan
si trasferirà in via Roma 98
(angolo Galleria S. Federico)
Piazza Castello 37
unica, irripetibile vendita promozionale:
sconti
fino al 50%
(sconto minimo 20%)
Oggetti d'arte per l'arredamento, di bicchieri cesellati in oro, porcellane finissime, bijoux firmati, copie di gioielli antichi, orologi, lampade, mobiletti, sculture montate pietra dura e moltissimi regali di gran classe.
Autorizzazione n. 5 del 13/4/81

VIA CIBRARIO
Natalbaby
Via Cibrario 9 - TORINO - Tel. 460.918
Continua la liquidazione per rinnovo locali abbigliamento bimbi estivo - invernale - scarpe - giocattoli.
Sconti dal al 50%
Autorizz. n. 4 dal 12-3-81

Vinincontri
Tecnovinouno
CONCORSO A PREMI
(Autorizz. Ministeriale concessa)
Abbinato delle estrazioni:

24-4-1981	1° biglietto 00518 2° biglietto 00245	29-4-1981	1° biglietto 11409 2° biglietto 05886
25-4-1981	1° biglietto 2° biglietto 01832	30-4-1981	1° biglietto 13725 2° biglietto 07170
26-4-1981	1° biglietto 08498 2° biglietto 10915	1-5-1981	1° biglietto 11705 2° biglietto 18216
27-4-1981	1° biglietto 07478 2° biglietto	2-5-1981	1° biglietto 07857 2° biglietto 14015
28-4-1981	1° biglietto 11590 2° biglietto	3-5-1981	1° biglietto 17735 2° biglietto 18881

Il 1° e 2° estratto vincono rispettivamente un in valore di L. 100.000 e di L.
I vincitori dell'ultimo giorno potranno comunicare i vini prescelti alla Promark S.p.a. - corso Italiano 84 - Torino - tel. 011/612.612 - che li terrà a disposizione presso la sua sede.

fruttosello
IL MERENDELLO

Saper spendere

Se di bell'aspetto

Le monete passato cambiano valore secondo lo stato di conservazione e la bellezza

80 mila il sempre stato

Sulle 30 soldi della Repubblica Cisalpina, "Pace celebrata Foro Bonaparte fondato IX" la quotazione oscilla 25 mila lire se la moneta è in buona conservazione alle 150 mila se fior fiore». si fosse potrebbe fare che già.

Accanto a due pezzi di valore troppo «consistente» come due lire in argento, 1916, Vittorio (quadriga) tra le 6 e le 9 mila lire stessa moneta due lire del 1917, tra le 16 e le 20 mila, si trova un 50 centesimi promette molto secondo il contorno. Il 50 centesimi del 1926, Vittorio Emanuele III, (quadriga leoni), in stato di conservazione, può valere da mila lire se il contorno della moneta è rigato, ma raggiunge addirittura le 150-250 mila se il contorno è liscio. Meglio controllare subito di Mario ha vecchi ricordi, un pugno di monete e, con qualche speranza e molto affetto, ne fatto omaggio al nipotu, perché il ragazzo le serbasse come dono curioso. Ma i ragazzi di questi sono vivaci, pieni di idee, inventiva e — perché no? — anche di spirito d'affari. Così Mario rivolto a *Saper spendere*. praticità rivela tutto il mo- «*Non so il valore, quindi non mi vendarle o sopravvalutare*». In questo finiscono talvolta i ricordi dei nostri avi.

L'esame di monete è lungo e Mario sa forse che è importantissimo, per stabilire la quotazione reale di una moneta, indicare anche il suo stato Se un pezzo è malconcio, frusto, usato dalle mani attraverso le quali è passato, con lo splendore della zecca ha perso anche un bel po' del suo valore

L'esperto tuttavia offre poche consolazioni tra qualche inevitabile delusione. Il dottor Luigi Sachero, presidente della Federazione italiana numi-, precisa: «Pezzi del Vittorio Amedeo II, in argento se si tratta di un 5 soldi, ben conservato, può valere intorno alle 30 mila lire; se è un 10 soldi il valore varia intorno alle 60-65 mila; arriva tra le 80 e le

«Ancora una forte esclamazione — l'esperto — per il 10 centesimi Vittorio Emanuele III (ape su fiore) dipende dalla conservazione; se è soltanto buono il pezzo è valutato intorno alle 30 mila; se si tratta invece di una moneta bellissima si arriva a 150 mila. Infine il due lire della Repubblica na, 1958, che ritrae un'ape: se è molto bello fiore le 70-80 mila lire»

Il regalo del nonno racchiude un giuzzolo collezionista sempre tra le singole monete abbiano conservato aspetto e addirittura bellissimo. In mezzo si trovano pezzi senza alcun valore numismatico tra i quali una moneta di rame del 1780 Sted. Utrecht, una pfenning 1780 Sted. Emden, un 5 centesimi della Repubblica 1911, un 2 Kronen del 1925, un 10 centesimi italiano (ape su fiore) 1936-37. Vittorio Emanuele III e un 10 lire (cavallo alato) della Repubblica Italiana, 1948-49-50. Sono monete che restano soltanto veri ricordi di famiglia, autentiche curiosità. Ma il resto è già più che sufficiente per soddisfare lo spirito affaristico del giovane Mario

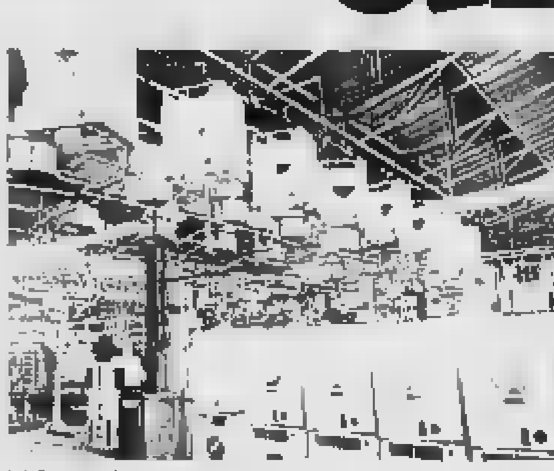
Da Angelo Sozzo impariamo i segreti della cucina. Laura domanda. «*A quale quantità corrisponde la dose di "un bicchiere" che spesso si trova nelle ricette come unica indicazione?*». Risponde il cuoco. «*S'intende di solito il contenuto di un normale bicchiere da vino di capacità corrisponde a poco più di un cioè circa 140 grammi di prodotto*». E che significa mettere in forno «a temperatura "[illegible]" - "[illegible]" - "caldo" - "molto caldo"?». E' sempre il cuoco a fornire la soluzione «*La prima s'aggira intorno ai 100-150 gradi; per forno medio s'intende una temperatura tra i 150 e i 180 gradi; il forno è "caldo" quando tra i 180 ed i 200 gradi; oltre i 200 gradi è sicuramente "molto"*».

Tide di Novara pone domanda alla quale non sappiamo data risposta e speriamo nell'aiuto dei lettori soddisfare le sue curiosità: «*Dove posso comprare statuette dei Fabri o Fabris?*».

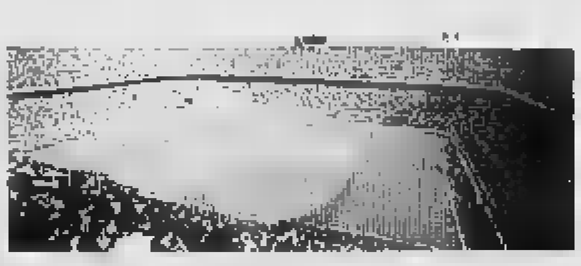
Simonetta

Hi-Fi
una iniziat EVANI SpA
tutta l'Hi-Fi mondiale
a prezzi
ORINO - Tel. 518.893

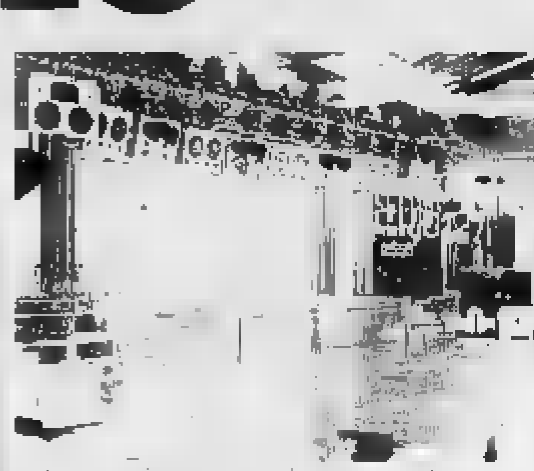
tutto per ogni esigenza di sonorizzazione


[redacted] SPEZIA - STABILIMENTI SAN GIORGIO

REGGIO E - SALA DEL TRICOLORE (Sede Consiglio Comunale)


MILANO - STADIO MEAZZA (S. Siro)

ROMA - ERGIFE PALACE HOTEL


FORMIGINE (Modena) - [redacted] PICCHIO ROSSO

Una pluriennale esperienza in campo elettroacustico è la nostra prima garanzia. Da più di 30 anni realizziamo componenti di indiscussa qualità per ogni vostra esigenza di sonorizzazione: dal semplice impianto per [redacted] piccolo negozio, al sistema centralizzato per il complesso industriale o commerciale di grandi dimensioni. Disponiamo di un centro studi e ricerche tra i più attrezzati oggi esistenti in Italia e di tecnologie all'avanguardia per il controllo delle varie fasi di lavorazione e del prodotto finito. Siamo presenti in tutti i Paesi del mondo, e sull'intero territorio nazionale, dove le nostre 15 agenzie possono in qualsiasi momento assicurarvi un servizio completo ed efficiente e l'assistenza qualificata di tecnici specializzati.

RCF

RCF Questo infine è il marchio che contraddistingue la nostra linea di prodotti nel settore dell'alta fedeltà.

Solo un vero protagonista è in grado di offrirvi tanto.

da più [redacted] 30 anni protagonista nella sonorizzazione.

RCF 42029 S. Maurizio (Reggio Emilia) via G. Notari, 1/A tel. (0522) 91840 - telex 531381 RCFRE I

[illegible] RC981

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FIM A occupato zona Stadio luminoso 4 camere cucina ingresso servizio cantina soffitta dilazioni pagamento o permute. Tel 599.513.
FIM B libero Crocetta prestigioso ufficio uso professionale o rappresentanza mq 550 ingresso indipendente. Tel. 599.513
FIM C libero presso piazza Statuto camera cucina possibilità servizio interno altro occupato abitabile. Tel. 599.513.
FIM D libero fronte Università mansardato 2 camere cucina servizio dilazioni permute. Telefonare 599.513.
FIM F libero Mirafiori Sud ampia mansarda con servizio cantina ascensore dilazioni permute. Telefonare 599.513.
FOLLONICA zona residenziale, 1 km dal mare, privato causa trasferimento, vero affare vende, appartamento tutto in villa 4 vani più servizi, garage e fondo, termosingolo. Telefonare ore pasti al 0566 788 311.
GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Vittorio via San Francesco da Paola 2 camere cucina servizio 30 milioni 500 mila.
GABETTI 5767 vende via Cibrario angolo via Lanzo spazioso salone 3 camere cucina bagno cantina possibilità mutuo.
GABETTI 5767 vende adiacente via Tripoli via Gorizia spazioso 3 recente camere tinello cucinino bagno cantina.
GABETTI 5767 vende Lingotto via De Maria 2° piano camera cucina angolo cottura bagno cantina 24 milioni 300 mila dilazionabile.
GABETTI 5767 vende libero via Fontanesi angolo corso Belgio 2° piano recente 2 camere tinello cucinino bagno cantina.
GABETTI 5767 vende libero corso Lecce in stabile con portineria termo ascensore ampio 2 camere cucina bagno cantina.
GABETTI 5767 vende libero adiacente via Borgaro via Lanzo recente 2 camere cucina ingresso bagno cantina 53 milioni.
GABETTI 5767 vende libero corso Belgio recentissimo salone 2 camere tinello cucinino due servizi ripostiglio cantina.
GABETTI 5767 vende libero adiacente piazza Omero via Rubino soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina box.
GAIOTTO camera cucina servizi via Villigua (Borgo Vittoria) 7 milioni dilazionabili, ottimo affare. tel. 489749
GAIOTTO libero corso U. Sovietica (Mirafiori) spazioso camera tinello cucinino servizi mutuo e dilazioni. Tel. 488 972.
GAIOTTO libero corso Peschiera (piazza Sabotino) 3 camere cucina servizi 51 milioni mutuo dilazioni. Tel 488.072.
GAIOTTO libero camera tinello cucinino servizi corso Francia (via Exilles) minimo contanti dilazioni. Tel. 488 977
GAIOTTO libero camera cucina servizi via Vagnone (zona Statuto) spazioso con forti dilazioni permute. Tel. 488.977
GEDIM A vende via Roma in stabile di eccezione signorile appartamento piano alto adatto studio-abitazione di circa mq 185. Forte mutuo fondiario al 9%. Per informazioni telefonare 517.566.
GEDIM B vende libero corso Traiano recente piano alto spazioso soggiorno camera tinello cucinino bagno 49 milioni 500 mila, mutuo sino al 50%. Telefonare 517.566.
GEDIM C libero centralissimo via Sant'Anselmo ampio locale adatto studio laboratorio di circa mq 600 volendo divisibile. Per informazioni telefonare 517.566
GEDIM D vende via Togliatti angolo via Pavese recentissimo spazioso camera tinello cucinino bagno 34 milioni dilazioni sino al 50%. Telefonare 517.566
GEDIM E libero via Centenusco adiacente corso U. Sovietica, recente piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno 69 milioni mutuo compreso. Telefonare 517.566.
GEDIM F vende [redacted] Gracuse [redacted] corso Orbassano recente signorile spaziosissimo soggiorno camera tinello cucinino bagno 84 milioni 500 mila mutuo fondiario compreso volendo box auto. Telefonare 517.566
[redacted] G vende piazza Borgo Dora in stabile recente appartamento liberi di 1-2 camere tinello cucinino bagno da 38 milioni mutuo compreso permute. Telefonare 517.566.
GEDIM H vende via Priocca, adiacente corso XI Febbraio, ogni comfort, ottimo investimento 2 camere cucinotta bagno 36 milioni 500 mila dilazioni sino al 50%. Telefonare 517.566.
GRIMALDI tel. 506.464 corso Taranto libero recente signorile salone 2 camere tinello cucinotta servizi 133 milioni più 7 milioni mutuo.
[redacted] tel. 506.464 Centro Europa libero recente signorile salone 3 camere cucina doppi servizi 125 milioni. Possibilità box.
GRIMALDI tel. 506.464 Rivoli libero signorile recente salone 2 camere cucinotta servizi 79 milioni. Dilazioni e permute
GRIMALDI tel. 506.464 libero Crocetta (via Lamarmora) [redacted] signorile saloncino 3 camere cucina doppi servizi 245 milioni.
GRUGLIASCO libero in villa bifamiliare [redacted] doppi servizi box 5 auto giardino. Tel. 605.891.
GRUGLIASCO presso corso Francia via Rallazzo recente 3 camere tinello cucinino bagno cantina 55 milioni 400 mila Gabetti 5767.
GRUGLIASCO recente costruzione camera tinello cucinino servizi 3 balconi cantina box 34 milioni più box auto libero 19 milioni [redacted] mila. Grimaldi, tel 605.921
GRUGLIASCO via Nazario Sauro spazioso 2 camere tinello cucinino servizi 36 milioni più 4 milioni 600 mila mutuo. Tel. 441.787.

IFIM
A Grugliasco recentissimo signorile libero soggiorno 2 camere cucina servizio mutuo. Tel. 516.582.

IFIM
libero centrale casa signorile mansarda ristrutturata ampio soggiorno camera cucinotta bagno ascensore termo portineria mq 90 circa. Tel. 515.582.

IFIM
libero a Collegno luminoso piano alto camera tinello cucinino servizi [redacted] agevolazioni. Tel. 515.582.

IFIM
libero corso Brunelleschi recente panoramico salone 2 camere cucina servizi vetrato box mutuo e dilazioni. Tel. 515.582.

IFIM
libero presso piazza Rivoli camera cucina servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
libero presso Strada Lanzo ristrutturato anche uso ufficio soggiorno camera tinello cucinino servizi [redacted] e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
libero [redacted] Racconigi soggiorno camera [redacted] cucinino servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
occupato corso Brizzera 2 camere cucina servizio dilazioni e/o permute. Tel. 515.582

IFIM
occupato via Cuidini attico panoramico soggiorno camera tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

IFIM
occupato via Nizzone soggiorno 4 camere cucinotta servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
occupato corso Telesio soggiorno camera tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM
occupato centrale (via Giobert) camera cucina servizio in casa d'epoca. Telefonare 515.582.

IFIM PROPONE
in via De Sanctis 2 anni di camera tinello cucinino occupato abitabile. Costruzione signorile. Tel. 515.582.

IFIM PROPONE
a Pecetto ottimo unifamiliare mansarda di salone 3 camere cucina biservizi tavernetta giardino ampio box mutuo dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IFIM PROPONE
libero centro storico attico da ristrutturare panoramico di mq 270 divisibili in due tre alloggi. Tel 515.582

IFIM PROPONE
libero corso Racconigi in palazzina d'epoca signorile soleggiato panoramico salone studio 3 camere cucina biservizi box terrazzi. Tel 515.582.

IL TETTO libero Mazzini signorile camera tinello cucinino servizi. Telefonare 398.766 - 369.183
IL TETTO libero Italia '61 signorile saloncino 2 camere tinello cucinotto servizi giardino condominiale. Tel 398 766 · 369 183
IL TETTO libero corso Francia (Collegno) signorile: salone camera tinello cucinino servizio ampio terrazzo. Tel. 369.183 · 398 766
IL TETTO libero corso Trapani adiacenze: 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Telefonare 369.183 · 398 766
IL TETTO libero attico S. Rita salone camera letto cucina abitabile servizi. Tel. 398.766 - 369.183.
IL TETTO piazza Bengasi vicinanze appartamenti liberi occupati camera tinello cucinino servizi, stessa casa, a partire da L. 30 milioni. Telefonare 369.183 · 398 766
IMPRESA vende alloggi stessa casa signorili direttamente appena ultimati prima cintura di Torino con mutuo e dilazioni. Telefonare 588.4351.
IMPRESA vende in Vinovo stessa casa alloggi signorili mq 125 con tavernetta e giardino privato o mansarda. Tel. 372.858.
IMPRESA vende direttamente corso Roma Borgo S. Pietro ultimi recenti alloggi 2-3 vani liberi ed occupati mutuo 9% forti dilazioni iva 2%. Tel. 550 [illegible]
INVESTIM vende in via Giobert alloggio libero di 2 camere cucina servizi L. 49 milioni 500 mila. Tel. 516.283 - 516 085.
IPI A libero palazzina Cargnana, splendida mansarda di camere, angolo cottura, bagno, completamente [redacted] Tel 511.382
IPI libero Barriera, [redacted] costruzione: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, box auto. Telefonare 511.382 537.066.
IPI libero Borgo Vittoria ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Telefonare 511.382 537.066
IPI libero San Salvario: due camere, cucina, bagno, cortile esterno in comune. L. 25 milioni. Telefonare 511.382 537.066
IPI Madonna di Campagna, ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. L. 38 milioni. Telefonare 511.382 537.066
IPI vende libero vicinanze piazza Statuto, in casa d'epoca, salone, 3 camere, cucina, bagno. Telefonare 511.382 537.066.
IPI vende. Libero Centro Europa. Piano alto recente costruzione: salone, 2 camere, angolo cottura arredato, doppi servizi, box auto. Telefonare 511.382 537 066
IPI vende, libero Settimo Torinese, via [illegible]. Recente costruzione: due camere, tinello, cucinino, bagno, box auto. Telefonare 511.382 - 537 066.
IPI vicinanze piazza Sabotino, camera, cucina, L. 6 milioni 500 mila. Tel. 511 382 537.066.
ITALIA '61 via Ventimiglia libero 2 camere cucina servizi 56 milioni dilazioni e/o permute. Bergamasco 650 851 · 650 9849
LA GINEVRA 442333 Cascina Vica alloggi signorili liberi/occupati salone 3 camere cucina bagno lavanderia posteggio giardino cond. casa 10 anni. Dilazioni
LA GINEVRA 444225 libero zona via Cigna grazioso camera cucina termobagno per studente-studio. 30 milioni. Dilazioni
LA GINEVRA 442333 zona via Stradella libero 2 camere cucina servizi 29 milioni e occupati stessa casa camera cucina servizi 17 milioni. 30% contanti resto mutuo iva 2%.
LA GINEVRA 442333 libero Cascine Vica fronte Maranando recente camera tinello servizi termoascensore 38 milioni.
L'AMMINISTRATORE libero via Podgora (Lingotto) 2 camere cucina bagno terrazzo ascensore 46 milioni mutuo. Telefonare 515.203
L'AMMINISTRATORE libero corso Sebastopoli camera tinello bagno termoascensore 41 milioni. Mutuo. Telefonare 545.261 515.727.
L'AMMINISTRATORE libero parco corso Orbassano 2 camere tinello bagno casa '65 L. 38 milioni e mutuo. Telefonare 515.203.
L'AMMINISTRATORE libero via Dina (Mirafiori) 2 camere cucina bagno lire 29 milioni e mutuo. Telefonare 515.727 515.732
L'AMMINISTRATORE libero via Benevento (Vanchiglia) camera cucina servizi L. 9 milioni e mutuo. Telefonare 545 261 515 727.
L'AMMINISTRATORE libero corso Taranto casa '70 alloggio di salone 2 camere tinello cucinino bagno stabilimento negozio con soppalco di 130 mq e seminterrato uso magazzino con posto cortile di circa 230 mq. Telefonare 515.727 515.203 545.261 515.732.
L'AMMINISTRATORE libero via Mombarcaro (S. Rita) magazzino ottima locazione L. 8 milioni e mutuo. Tel. 545.261
LEUMANN Terracotta vendesi libero 2 camere soggiorno cucina box auto doppio. Tel. ore ufficio 620 0803.
LEUMANN Terracotta libero 2 camere saloncino cucina servizi box cantina giardino comunale vendesi. Tel. 780.3692

LEUMANN
Terracotta in palazzina del '72 vendonsi appartamenti di 3-4 vani servizi possibile abbinamento giardino box. Telefonare 583 434

LIBERA str. S. Mauro casetta su 2 piani di 7 vani e locali servizi giardino box 3 auto L. 21 milioni. Tel. 442.281.
LIBERE corso Montecucco via Vibert [redacted] casa monocamera angolo cottura servizi pagamento facilitato. Tel. 329.6435.
LIBERO subito 3 monocamere acqua luce gas termo centrale vendo 10-12-15 milioni [redacted] casa d'epoca 3° piano no ascensore, no agenzia. Tel. 848.951.
LIBERI piazza Castello mini appartamento locato uso negozio ufficio stesso stabile interamente ristrutturato ideale investimento Fedeli & Taliano. Tel. 531.878
LIBERI via Garibaldi, stessa casa, appartamenti 1 camera cucina servizio facilitazioni di pagamento. Immobiliare 549 781 - 650.204.
LIBERO adiacente corso Grosseto camera cucina servizi terzo piano senza ascensore. L. 35 milioni. Tel 329.6554 - 329.8775.
LIBERO adiacente piazza Sabotino 2 camere cucina termo bagno L. 47 milioni 800 mila agenzia Torino Mare 779.713
LIBERO adiacente corso G. Cesare 1 camera cucina servizi terrazzo 37 milioni meno mutuo dilazioni. Tel. 553.371 - 531 878.

LIBERO
Aeronautica prestigioso recentissimo mq 140 salone 2 camere cucina biservizi soffitta box mutuo fondiario. Telefonare 583.434

LIBERO Barriera Milano adiacenze corso Giulio Cesare spazioso 2 camere tinello servizi box dilazioni. Tel. 350 098 329 6425.
LIBERO Benacco recente costruzione 3 camere tinello cucinino bagno. Minimo contanti e dilazioni. Immobiliare 549 781
LIBERO Borgo Vittoria via Bibiana in stabile recente alloggio camera tinello servizi piano alto vende Comm. 595 378.
LIBERO Borgo Vittoria ben rifinito 2 camere tinello cucinino servizi L. 59 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 441.027
LIBERO camera sog[redacted]nono 4° piano ultimo bagno ascensore mq 50 vendo via Sineo Tel. 558.374 - 531 874
LIBERO Carmagnola, alloggio, 1 camera tinello servizi terrazzo, 25 milioni meno mutuo dilazioni. Tel. 942 3867 - 531 878
LIBERO Cascine Vica via Sondrio vicino Maserando recente 2 camere tinello cucinino servizi. Gireroni Tel. 350 095
LIBERO centrale con ascensore mansarda bilocale 1° piano uso ufficio o pied-à-terre. Tel. Andretta 688.910 - 638.974
LIBERO centrale adatto uso terziario ufficio adiacente corso Marconi 7 camere doppi ingressi doppi servizi box auto e posto auto. Stabile signorile con riscaldamento centrale ascensore, pagamento agevolato da mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare 554.956
LIBERO Centro Europa signorile saloncino 2 camere cucina bagno box facilitazioni pagamento permute. Tel 542 338
LIBERO centro mansarda interamente ristrutturata 1 camera soggiorno pranzo ingresso servizi ascensore 60 milioni meno mutuo e dilazioni. Tel. 553 371 - 531.878.
LIBERO corso Agnelli (S. Rita) in stabile signorile 3 camere tinello cucinino servizio possibile mutuo. Holding 503.877
LIBERO corso Francia recente salone 2 camere cucina doppi servizi cantina. Grimaldi tel. 515.411
LIBERO Gran Madre ristrutturato saloncino 3 camere cucina servizi L. 100 milioni dilazioni. Tel. 441 027 - 442.281
LIBERO in Collegno recente signorile soggiorno camera letto cucinino servizi mansarda. Grimaldi tel. 515.411
LIBERO in corso Potenza 1 camera soggiorno cucinino bagno 20 milioni più mutuo in casa recente Il Portico vende. Telefonare 572.384 - 573.416
LIBERO Lingotto ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina termo ascensore L. 49 milioni 500 mila. Tel. Prem 584.019.
LIBERO Madonna Campagna via Giorgio piano alto camera tinello cucinino servizi. Pagamento facilitato. Tel. 350.090.
LIBERO Mirafiori adiacente corso U. Sovietica piano alto 3 camere cucina servizi box 78 milioni. Tel. 350 098 329 6425

LIBERO
mq 140 adiacente corso Marconi signorile salone 3 camere cucina bagno padronale e servizio cantina termo ascensore 84 milioni. Tel 540.601 553 988.

LIBERO nuovo minialloggio rappresentanza grande camera con monoblocco, ingresso, bagno, costruzione signorile, zona centrale. Fiduciaria Immobiliare 550 956.
LIBERO piazza Risorgimento ampio 4 camere cucina servizi L. 88 milioni dilazioni. Tel 441 027 - 442.281
LIBERO piazza Rebaudengo recente panoramico: camera tinello cucinino bagno ampio terrazzo. Athena, tel. 885.307
LIBERO recentissima costruzione zona «Bahia 85» Via Canelli una camera tinello cucinino ingresso bagno, prezzo conveniente. Fiduciaria Immobiliare 558.966.
LIBERO [illegible] camera tinello cucinino bagno termo gas 4° piano ascensore zona via Nizza vende. Tel. 531.974.
LIBERO S. Mauro in palazzina signorile salone 2 camere cucina biservizi L. 138 milioni mutuo. Tel. 441 027 - 442.281.
LIBERO saloncino soggiorno cucinino camera bagno in casa recente altamente signorile piazza Guala. Tel. 873 418 - 872.384.
LIBERO salone camera cucina servizi mq 130, signorile, piano alto, zona Crt Tunis vendesi. Telefonare 339.888
LIBERO signorile via Cesare Balbo piano nobile 4 camere cucina biservizi vende. Telefonare 710.374 - 510.878
LIBERO signorile recente 130 mq via Mercadante 74 (Barriera Milano) 100 milioni, dilazioni permute Macra 758.825.
LIBERO su corso Grosseto panoramico 3 camere tinello cucinino servizi 82 milioni dilazionabili. Tel. 443.223 - 441 787
LIBERO vendo Borgo Rossini camera cucina termo L. 28 milioni 500 mila, tel. 518879
LIBERO via Carlo Alberto in casa d'epoca 125 mq piano alto con soffitta 90 mq L. 90 milioni possibilità mutuo. Tel. 513.022.
LIBERO via Caserta 3 tinello 2 camere servizi. Tel. 749 2853
LIBERO via Nizza 1 camera cucina servizi cantina, 21 milioni, possibilità mutuo e dilazioni. Tel. 553 371 - 531.878.
LIBERO via Porpora (Barriera Milano) ampio signorilissimo 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Telefonare 519.283.
LIBERO via S. Donato camera cucina servizi mansardato vendo 17 milioni contanti più 8 milioni dilazionati. Tel. 543.330
LIBERO via Saluzzo 4 camere cucina cucinino servizi terrazzo soffitta cantina 87 milioni 500 mila mutuo e dilazioni. Tel 553 371
LIBERO via Sempione alloggio di 2 camere servizi cantina, L. 14 milioni 200 mila, possibilità mutuo e dilazioni. Tel 553 371 - 531.878.
LIBERO via Tunisi camera cucina servizi, 2° piano ascensore, riscaldamento, L. 30 milioni. Telefonare 329.6558 - 329 8779
LIBERO via Vanchiglia ampio, camera cucina bagno terrazzo, ottimamente ristrutturato, 36 milioni. Athena, tel. 885.307

LIBERO
zona San Paolo camera cucina bagno casa recente 45 milioni. Tel. 473 0558/34.

LIBERO zona S. Rita spazioso 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Tel. 443 223 441 787 Centralcasa
LIBERO 1° piano Borgo Vittoria 3 camere tinello cucinino servizi cantina 16 milioni dilazioni permute. Tel 254.773
LIBERO 2 camere soggiorno cucinino bagno 35 milioni più mutuo zona vicinanze piazza [redacted] Il Portico vende. Tel. 873.418
L'IMPRESA (A) liberi in Rivoli presso corso Susa recente alloggi 2-3 camere tinello bagno da 80 a 130 mq piano alto ascensore da L. 50 a 70 milioni e mutuo 835.252 - 835.254 - 835.253 - 831.821
L'IMPRESA c.so S. Marino (p.za Sabotino) salone 3 camere cucina bagno 51 milioni dilazionabili 835.252 - 835.254 - 835.253.
L'IMPRESA libero Chieri c.so Torino recente 2 camere tinello bagno e box 50 milioni e dilazioni 835.252 - 835.254.
L'IMPRESA libero via Porpora (Barriera Milano) recente camera cucina bagno termo ascensore L. 35 milioni e mutuo 835.252
L'IMPRESA libero via Sabaudia (M. Campagna) cucina servizio cantina solaio 12 milioni e mutuo 835.253 - 835.254.
L'IMPRESA libero via Scalenghe (B. Paolo) ampio 2 [redacted] tinello servizi 35 milioni e mutuo 835.252 - 835.254 - 835.253.
L'IMPRESA Madonna di Campagna ampio camera tinello servizi giardino 18 milioni e mutuo 835.252 - 835.254 - 835.253 - 831.821.
L'IMPRESA Parella presso via Servais ampio 2 camere cucina servizi cantina 13 milioni e mutuo 835.252 - 835.254 - 835.253
LINGOTTO adiacente C.so U. Sovietica ingresso 2 camere tinello cucinino cantina L. 38 milioni tel. Grimaldi 347.841 C.so Re Umberto ang. V. Montevecchio
MEC CASE vende corso Traiano, case recente, alloggi di 1-2-3 camere tinello servizi. Telefonare 323.025.
MEC CASE vende via Sermenza 2 camere cucina, piano rialzato. Telefonare 543.025.
MIRAFIORI (c.so Traiano 70) libero recente spazioso ingresso camera tinello cucina servizi cantina. Grimaldi, c.so Re Umberto 81 Tel. 590.500 - 584 710.
MIRAFIORI libero nuovo salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzi box L. 127 milioni più mutuo Rizza. Tel. 472.858.

MIRAFIORI
libero recente ottima posizione ingresso 2 camere tinello cucinino vende Europeide. Tel 748.096

MIRAFIORI Strada del Drosso 140, vendiamo appartamenti nuovi, liberi, anche arredati. Soggiorno, cucina, camera bagno, lire 38 milioni 850 mila. Visite sul posto. Edilcasa, telefono 343.154
MIRAFIORI Sud Torino vendo alloggio occupato ottimo piano entrata camera cucina servizi 2 arie cantina Gai (011) 347.1279
MOLINETTE 3 alloggini 2 camere ciascuno vendita unica o frazionata 4 milioni 250 mila a camera. Tel. 553 371 - 531.878
MONCALIERI alloggio in palazzina signorile recente di 3 camere cucina bagno cantina box orto di 40 mq. Tel. 621 452
MONCALIERI appartamento libero recente panoramico molto spazioso salone 3 camere cucina 2 servizi box. Tel. 053 2832.
MONCALIERI corso Datta con riscaldamento centrale camera tinello cucinino bagno cantina 20 milioni 300 mila Gabetti 5767.
MONCALIERI libero presso corso Roma via Pomarelli 3 camere cucina bagno cantina anche uso ufficio Gabetti 5767.
MONOCAMERE via Genola con servizi ascensore citofono Studio Codoni vende. Telefonare 530 871
NICHELINO alloggio libero di 3 camere tinello cucinino servizi mq 104 vendesi affare. Tel. 780.132
NICHELINO alloggio libero luminoso ingresso camera tinello cucinotto bagno balcone cantina termo ascensore altro occupato stessa casa Impresa vende direttamente. Tel 884.811 ufficio.
NICHELINO centro alloggio occupato di ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 32 milioni. Tel. 621 452.
NICHELINO libero [redacted] 3 camere tinello cucinino ripostiglio volendo box mq 40 vendesi 592 484.
NICHELINO vendonsi alloggi di 1-2 camere tinello cucinino bagno box auto, in casa recente, da L. 33 milioni. Athena, tel. 885.307.
NICHELINO vendesi libero 1 camera tinello cucinino bagno cantina L. 25 milioni più mutuo Crimea SNC. Tel. 655.479.
NICHELINO via Avogadro vendesi 2 camere cucina bagno ampi balconi recente L. 37 milioni più residuo mutuo fondiario Crimea SNC 655.479.
NICHELINO via Torino libero doppia esposizione camera cucina servizio cantina 25 milioni dilazionabili. Gabetti 5767
NICHELINO via Pinerolo vendesi libero 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina piano alto eventuale box L. 34 milioni più mutuo Crimea SNC. Tel. 655 479
NICHELINO Via D'Azeglio vendesi libero 2 camere tinello cucinino bagno spazioso L. 38 milioni più mutuo Crimea SNC 655.479.
NICHELINO via Torino libero camera cucina servizio cantina riscaldamento autonomo e metano 29 milioni. Gabetti 5767.
NORDIMMOBILI 80 749270 vende libero Cascine Vica ampio recente camera tinello cucinino servizio due arie. Dilazioni
NORDIMMOBILI 80 749270 vende libero zona piazza Stampa libero recente camera tinello cucinino piano alto. Dilazioni
NORDIMMOBILI 80 749270 vende libero zona Nizza Lingotto tre camere cucina servizio posto auto L. 78 milioni. Mutuo
NORDIMMOBILI 80 749270 vende libero zona corso G. Cesare due camere servizio casa decorosa prezzo vantaggioso, dilazioni
NORDIMMOBILI 80 749270 vende libero Mirafiori ampio recente due camere tinello cucinino servizi forte mutuo esistente
NORDIMMOBILI 80 753000 vende in Avigliana alloggi signorili in costruzione [redacted] 18%
ORBASSANO [redacted] 2 camere salotto tinello servizi 42 milioni. Tel [redacted].

ORBASSANO
mansardato in costruzione signorilissima buono alto ampio salone 3 camere cucina doppi servizi 101 milioni più mutuo. Grimaldi 596.464

PAGO in contanti alloggio di 1-2 camere tinello cucinino in Torino massima prontezza. Tel. 230 479 ore pasti.
PALAZZINA presso via Onorato Vigliani 1-2 camere servizi da L. 14 milioni meno mutuo e dilazioni. Tel. 553371 531878

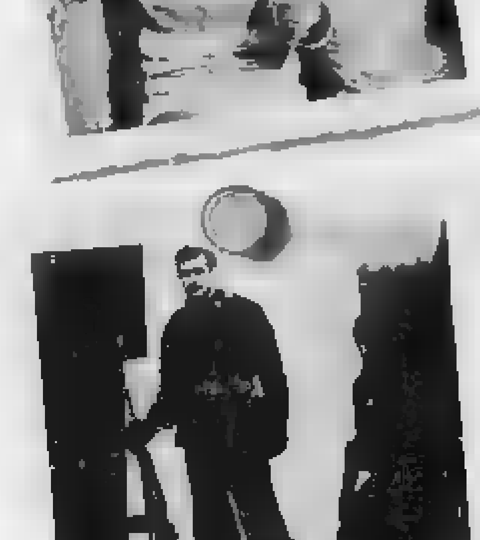
[redacted]
via Romagnano 2 camere tinello [redacted] 38 milioni contanti più mutuo. Telefonare 501 717

PEDONE & TALIANO
piazza Castello stesso stabile interamente ristrutturato mono bilocali servizi 3 camere cucina biservizi tel. 553371

PIAZZA Bengasi libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina ottimo solaio recente Grimaldi. Tel. 508.821.

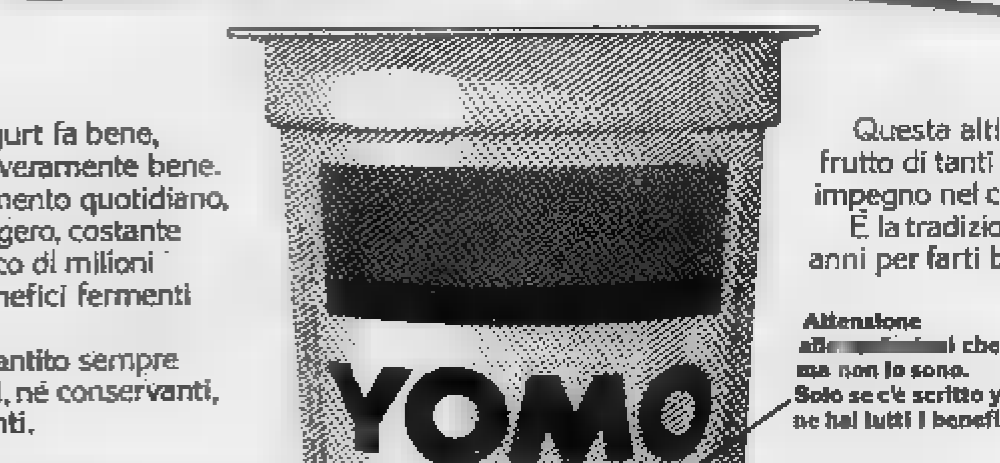
(continua)

Yomo [redacted] yogurt. Da tanti anni ti fa bene ogni giorno.



Yomo lo yogurt fa bene, perché è fatto veramente bene. Yomo è un alimento quotidiano, nutriente e leggero, costante di sapore e ricco di milioni e milioni di benefici fermenti lattici vivi.

Yomo è garantito sempre senza coloranti, né conservanti, né aromatizzanti.



Questa altissima qualità è frutto di tanti anni [redacted] costante impegno nel campo dello yogurt. È la tradizione Yomo: tanti anni per farti bene ogni giorno.

Attenzione
[redacted] che sembrano yogurt, ma non lo sono.
Solo se c'è scritto yogurt, ne hai tutti i benefici.

Yomo, la bellezza [redacted] bene.

Malessere diffuso per l'annunciato disegno di legge del governo

Ascoli Piceno: si teme la fine della Cassa per il Mezzogiorno

«Se ce la tolgono, dicono industriali e imprenditori, andiamo a picco e con noi gran parte delle Marche» - Riunione straordinaria della giunta regionale - Indetto uno sciopero generale in tutti i 25 Comuni del comprensorio

ASCOLI PICENO — C'è a Ascoli un malessere diffuso sull'annunciato disegno di legge del governo che vorrebbe escludere i Comuni dell'Ascolano dalla zona di competenza della Cassa per il Mezzogiorno. Sull'argomento i commenti sono unanimi: «*Se ci tolgono la Cassa andiamo a picco e con noi larga parte delle Marche*». Gli industriali, specie quelli del settore metalmeccanico e dell'abbigliamento, hanno già chiesto il rispetto delle proprie esigenze di programmazione. Sono stati i primi a protestare. La giunta regionale ha annunciato una riunione straordinaria con tutti i parlamentari, gli esponenti politici e di categoria per assumere una linea comune da portare avanti «*per il pieno e completo inserimento dell'Ascolano nella nuova normativa che dovrà essere varata per la Cassa nel prossimo decennio*». Il tutto dovrà poi essere discusso in Consiglio regionale. I sindacati dal canto loro hanno già indetto uno sciopero generale di otto ore in 25 comuni del comprensorio per il 6 maggio.

L'appartenenza a pieno titolo dell'Ascolano alla Cassa per il Mezzogiorno risale agli Anni 50, quando la vallata del Tronto che segna il confine con l'Abruzzo (così come un tempo segnava quello del Regno delle Due Sicilie) sarebbe venuta a trovarsi nella curiosa situazione di avere il versante teramano, sulla sinistra, incluso nella Cassa per il Mezzogiorno e quello ascolano, sulla destra, fuori dai benefici. Visto la realtà socioeconomica di un'area omogenea non sempre va d'accordo la geografia amministrativa, anche il depresso bacino dell'Ascolano, che era allora al centotrentesimo posto in Italia nella produzione del reddito, fu incluso giustamente nell'area «protetta». In qui come è noto sono previsti incentivi alle industrie, sgravi fiscali e agevolazioni di varo genere.

L'effetto più evidente fu la nascita del nucleo di industrializzazione di Ascoli Piceno, dove si trasferirono con decine di stabilimenti e succursali molte industrie del Nord (Cartiere Mondadori, Ceat di Torino, Breda Nardi, Manuli ecc.) e dove furono creati migliaia di nuovi posti di lavoro. Oggi Ascoli vive di questo nucleo ed è inutile descrivere come l'economia non soltanto locale ma addirittura regionale ne sia uscita tonificata.

Quattro anni fa, mentre altri due poli industriali stavano sorgendo a Monteprandone e a Venarotta dove sono stati già fatti investimenti per due miliardi e mezzo, è arrivata la prima doccia fredda: la proposta governativa di ridisegnare per i prossimi dieci anni a partire dal 1981 l'area di intervento della Cassa, alla scadenza della legge sul Mezzogiorno, escludendo completamente le zone delle Marche e del Lazio. Tutto ciò è bloccato momentaneamente con il solito decretino che ha prorogato lo stato attuale fino al 30 settembre prossimo, termine entro cui la nuova legge dovrà essere approvata dal Parlamento.

Con questa legge sino a che l'Ascolano beneficerebbe degli interventi straordinari (salvo progetti regionali mentre dal 1987 le Marche dovrebbero rientrare nei benefici previsti per le zone depresse del Centro-Nord. E su questo i democristiani sono d'accordo. Ma quanto tornerebbe per il versante ascolano del Tronto la vecchia, inaccettabile discriminazione rispetto al versante teramano, che solo per il fatto di trovarsi in Abruzzo rimane incluso nella Cassa.

Il danno che comporta comunque questo disegno all'economia dei 25 Comuni del Piceno è già apparso evidente non appena balenate le prime avvisaglie una possibile esclusione: sette industrie posti lavoro) che intendevano collocarsi nel versante ascolano se ne sono andate; altre hanno congelato i loro programmi di ampliamento in attesa di sapere come la vicenda della andrà a finire. Per molti, anche il Tronto non è il Rubicone, basta varcare il fiume: sull'altra sponda c'è già l'ombrello aperto. Per questo la calma di Ascoli è solo fittizia, assomiglia a quei cieli sereni d'estate dove in modo inverosimile brontolano i tuoni in lontananza.

Ermete Grifoni

Berna, biberon per gli orsetti

Berna. L'orso è simbolo della capitale svizzera. Susi e Suemi, nati qualche giorno fa, sono destinati a continuare la tradizione. Ma la madre, Carmen, si rifiuta di allattare i suoi piccoli, che devono essere nutriti dai biberon dei guardiani dello zoo (Telefoto Associated Press)

A Sant'Antioco

«Tagliato» un istmo in Sardegna

CARBONIA — La striscia di terra che univa l'isola di Sant'Antioco alla Sardegna, è stata eliminata ieri mattina, alla presenza del sottosegretario alla Marina Mercantile Giovanni Nonne.

Con il taglio dell'istmo, fatto costruire nel 1939 per esigenze belliche, sono state rimesse in comunicazione le acque del golfo di Palmas e quelle del mare aperto, favorendo così l'attività degli pescatori della zona. L'on. Nonne ha affermato che la riapertura dell'istmo «*consente il recupero della laguna e costituisce la tappa di partenza per lo sviluppo del porto di Sant'Antioco destinato a diventare un grosso nodo smistamento di tutto il traffico carbonifero del Mediterraneo, che ne farà il quarto porto della Sardegna*».

Il taglio dell'istmo è stato reso possibile dopo la costruzione, nel 1975, del ponte che attualmente consente i collegamenti tra la Sardegna e l'isola di Sant'Antioco, lungo 410 metri, largo 60 e metri sul pelo dell'acqua.

Con il collegamento diretto tra il golfo di Palmas e il mare aperto, i pescatori risparmiano oltre quattro di navigazione.

TREVISO — Si svolgerà sabato 30 e domenica 31 maggio, al Palazzo del Trecento, il convegno «La musica - Impegno culturale nella società italiana degli Anni 80». L'iniziativa è promossa dal Teatro Comunale di Treviso, d'intesa con l'Atit (Associazione italiana teatri di tradizione) e l'Aiac (Associazione italiana attività concertistiche) ed in collaborazione con la Presidenza Nazionale dell'Agis.

L'ex ammiraglia della flotta italiana diventerà lamiera per automobili

«Leonardo da Vinci», ultimo atto finirà a pezzetti nelle acciaierie

Il transatlantico più elegante del mondo ha avuto una vita molto breve: 21 anni - Divorata da un incendio, sarà smantellata - Il lavoro durerà un anno e darà lavoro a 60 operai

LA SPEZIA — E' cominciato l'ultimo capitolo della storia della Leonardo da Vinci, l'ex ammiraglia della flotta passeggeri italiana divorata dal fuoco il luglio scorso nel Golfo della Spezia dove si trovava in tempo di disarmo. Il grande transatlantico, rimesso in piedi da due giganteschi pontoni dell'impresa Simt Tnk di Rotterdam specializzata in recuperi navali, è stato trascinato alle banchine di un cantiere di demolizione ed ora gli operai lo stanno ripulendo dalle migliaia di tonnellate di detriti prima di iniziare la vera e propria opera di smantellamento. Un lavoro che durerà più di un anno e che occuperà tutti i 60 dipendenti del cantiere.

La Leonardo poggia ora sul fondale del bacino, diritta, imponente, annerita dal fuoco e ricoperta su un fianco dalle incrostazioni marine; chi l'aveva vista navigare fiera della sua bellezza, la potrebbe riconoscere solo per la sua prua slanciata e per l'agile alta ciminiera, ma è una visione che stringe il cuore. Era stata costruita nel 1960 senza risparmio di denaro, quando già si affermava l'aereo come mezzo di trasporto. Quelli erano tempi in cui tutto sembrava facile, anche spendere decine di miliardi per una nave che beveva 200 tonnellate di nafta al giorno, con oltre uomini di equipaggio e che poteva trasportare 1500 passeggeri. Infatti la del transatlantico più elegante del mondo, lungo 233 metri, largo 28, al vertice della ciminiera, 33 mila tonnellate di è stata breve. Neanche la società «Italia» poteva sopportare gli altissimi costi di esercizio e la Leonardo doveva abbandonare presto le grandi linee del Nord America per trasformarsi in da crociera senza successo. Infine il disarmo nel Golfo della Spezia e il luglio scorso l'improvviso, ancora inspiegabile incendio che in tre giorni l'ha distrutta proprio mentre un gruppo straniero ne trattava l'acquisto. Ed ora, dopo appena 21 anni di vita fortunata, la nostra ex ammiraglia è divenuta una enorme che sarà fatta a pezzi e inviata alle acciaierie per essere trasformata in tubi, cavi o lamiere per auto.

E' il triste destino di una nave nata in un momento già sbagliato, vissuta male e finita in modo strano, forse per errori involontari ma certo in circostanze che non saranno mai chiarite. Rimorchiata dopo l'incendio in un punto del Golfo della Spezia che gli esperti hanno giudicato inadatto, la Leonardo ha cominciato a inclinarsi e successivamente, una decisione che ancora solleva critiche, è stata fatta rovesciare su un fianco. «*Questo si poteva evitare* — assicura un tecnico — *è assolutamente stato più facile e meno costoso portare e scafo in bacino*». Infatti, il lavoro per rimettere il transatlantico in piedi ha richiesto parecchi mesi ed ha fruttato alla ditta olandese sei miliardi e mezzo, cioè la stessa cifra incassata per l'assicurazione sull'incendio.

Da pochi giorni la Leonardo non appartiene più alla società «Italia»: è stata ceduta dopo una gara a tre cantieri spezzini, il «Lotti», il «Golfo» e il «Santa Maria» che si sono consorziati e hanno fatto l'offerta vincente di un miliardo. L'opera di demolizione avverrà negli scali del cantiere «Lotti» specializzato nel settore e che ha già smantellato navi da guerra, mercantili e petroliere di mezzo mondo, dalla portaerei francese Bearn agli incrociatori Duca degli Abruzzi e Montecuccoli, dai sottomarini tedeschi alle Liberty americane.

«*Affronteremo il lavoro in due fasi* — dice il direttore del cantiere Mario Cecada —: *la Leonardo è un'enorme vuota. Dentro non c'è più niente, l'arredamento è scomparso, abbiamo solo trovato piatti e tazze che si sono al minimo contatto perché cotti dal fuoco. Non c'è che ferro e detriti. Finita la pulizia della nave, quindi in piena estate, attaccheremo le sovrastrutture, cioè i quattro ponti. Il piano coperto terrenoci e i pontone pace di sollevare anche tonnellate per volta. Nello stesso tempo svuoteremo il bunker che contiene ancora 1200 tonnellate di nafta*».

Smantellate le sovrastrutture, lo scafo verrà avvicinato allo scalo del cantiere a mezzo di potenti paranchi per subire l'ultimo assalto degli operai con la fiamma ossidrica. «*E' questo il lavoro più lungo* — dice Mario Cecada — *perché si dovrà utilizzare tutto e tireremo fuori lastre lamiera un'unica misura che poi, caricate su vagoni ferroviari, raggiungeranno le acciaierie*». Secondo i calcoli del cantiere dalla Leonardo si potranno ricavare circa 20 mila tonnellate di ferro.

Finisce così la Leonardo. Per oltre un anno i 60 dipendenti del cantiere Lotti aggrediranno l'immobile carcassa poi questa bella, ambiziosa ammiraglia della nostra marina civile rimarrà più nulla; solo il ricordo traversate brillanti e costosissime e di una vita chiusa anzitempo e tristemente in uno dei tanti cimiteri delle navi della Spezia.

Bruno Marchiaro

Concorso di poesia ispirato agli alpini

— Poesie e canzoni sugli alpini ne sono state scritte molte, tanto che sul tema c'è una vera e propria letteratura. Stavolta le «Penne hanno ispirato addirittura un concorso nazionale di poesia cui hanno partecipato numerosi concorrenti. L'occasione è offerta dalla 54ª adunata nazionale degli alpini che si terrà a Verona il 9 e 10 maggio prossimi.

Al concorso, organizzato dal «Cenacolo di poesia dialettale» della città scaligera in collaborazione con l'Associazione nazionale alpini, hanno partecipato sia componimenti in lingua italiana che in dialetto veneto, ladino o friulano.

Per la lingua italiana il premio è stato assegnato a Gianluigi Secco, di Belluno (Vecchio cappello vivo), mentre per la poesia dialettale è risultato vincitore Giacomo Vit, di Pordenone (Cantait alpins). Delle giurie hanno fatto parte, tra gli altri, Egisto Corradi, Jean-Pierre Jouvet, Gino Beltramini e Giovanni Vicentini.

Abate anglicano dal Papa per fare beato un cattolico

CITTA' DEL VATICANO — Per la prima volta un abate anglicano, don Wilfred Weston, dell'abbazia benedettina di Nashdom, in Gran Bretagna, ha partecipato ieri davanti al Papa a una riunione in Vaticano nella quale è stato letto un decreto della congregazione per le cause dei che afferma l'«eroicità delle virtù» (primo grado verso la proclamazione di beata) di una suora sarda che «*si offrì vittima per la dell'unione, specie gli fedosini e gli anglicani*».

Si tratta di una suora trappista italiana, Maria Gabriella Sagheddu, nata a Dorgali (Nuoro) nel 1914 e morta che a soli anni, nel 1939, in un convento di Grottaferrata (Roma). Ieri è stata anche la prima volta che in Vaticano sia stato approvato, presente il Papa, un solo decreto congregazione per le dei santi, mentre di solito in seduta è approvano decreti. L'inizio della causa di beatificazione di questa suora risale al 1965.

A Grinzing, un piccolo villaggio nei sobborghi di Vienna

C'è un vinello che fa innamorare

Nella capitale austriaca quando si vuol passare una allegra serata si dice: «*Si va a Grinzing*». Grinzing è un piccolo villaggio tra le vigne sobborghi di Vienna ed è tutta una immensa, gioiosa osteria. Per la verità le osterie sono moltissime situate in casette basse una accanto all'altra. Fu Marco Aurelio Probo che fece impiantare i primi vitigni nel III secolo sulle colline e Vindobona, l'attuale Vienna, e da allora gli abitanti della città hanno continuato andare nei piccoli villaggi circostanti a bere il buon vino nuovo: l'Heurige.

Questo vino è per i viennesi il vino dell'anno o dell'anno appena trascorso, è un vino molto leggero, beverino, medio corpo però sopporta il trasporto e deve essere bevuto sul posto: quindi tutti i locali nei dintorni di Vienna ove si beve questo vino chiamati Heurigen, i viennesi adorano Grinzing e infatti la prima escursione d'obbligo: per il turista, se poi il visitatore è amante del vino, Grinzing è il paradiso. Infatti un detto popolare: «*L'Heurige fa innamorare*», ed è vero, importante però non lasciarsi ingannare dalla sua leggerezza perché bere eccessivamente può fare dei brutti scherzi!

Le osterie di Grinzing hanno tutte l'aspetto di veri ristoranti, ma in passato delle di abitazioni aperte al pubblico si potevano servire cibi freddi e naturalmente vino. Ora le osterie a Heurigen aprono i battenti nel pomeriggio e in ogni vi è perlomeno un ritratto di Francesco Giuseppe o di Maria Teresa ed il vino viene servito da camerieri in «Dirndl» (tipico costume locale) mentre i bisogna darsela a prendere al banco: prosciutti, formaggi, arrosti, insalata e tipici galletti impanati e fritti. Il tutto a prezzi estremamente ragionevoli: infatti una serata in un'osteria di Grinzing non costa più di 7/8 mila lire per persona.

Il villaggio è bellissimo, la deliziosa piazza e in questa stagione invasa di fiori e di verde, le casette di un piano hanno alle finestre splendidi gerani, vi è la casa di Beethoven (va ricordato che Beethoven abitò in Vienna in ben 33 case, oggi contrassegnate con lapidi e bandiere nazionali), l'osteria cara a Mozart e la bellissima pensione degli innamorati «Schrubervig», ba- e terribilmente romantica.

Vicinissimo a Grinzing vi è Klosterneuburg dove gli eredi di Leopoldi Hofkrenet producono un distillato di prugne di pere non lo stesso cent'anni e invitano questi digestivi alle osterie stanti. Come si è detto le osterie a Heurigen decine e la più importante è senza dubbio il «Reinprecht» che si può raggiungere dal centro di Vienna con il tram n° 38 in quarto d'ora. E' situata in una casa barocca vecchia di tre secoli e circondata da ettari di vigne e nelle grandi e accoglienti c'è posto per centinaia di persone: qui si beve, servito in tipici boccali uno stupendo vino a temperatura di cantina, di bassa gradazione (10°), non fa male né allo stomaco alla testa e, dicono i viennesi, ha quantità di virtù: oltre a far innamorare, rende loquaci, incanta e inebria, ma soprattutto ti fa fare una promessa: «*Torna a Vienna e ritorna a Grinzing*».

Roberto Biasiol

UN SUPPLEMENTO TASCABILE IN REGALO

L'Espresso

Manuale per votare i referendum senza paura di sbagliare

Contiene i fac-simile delle schede elettorali
con i loro testi incomprensibili
e la traduzione in italiano corrente.
Più la storia dei referendum,
i loro meccanismi, le previsioni, le conseguenze
se vincono i sì o vincono i no.
32 pagine che semplificano il 17 maggio.

oggi in edicola

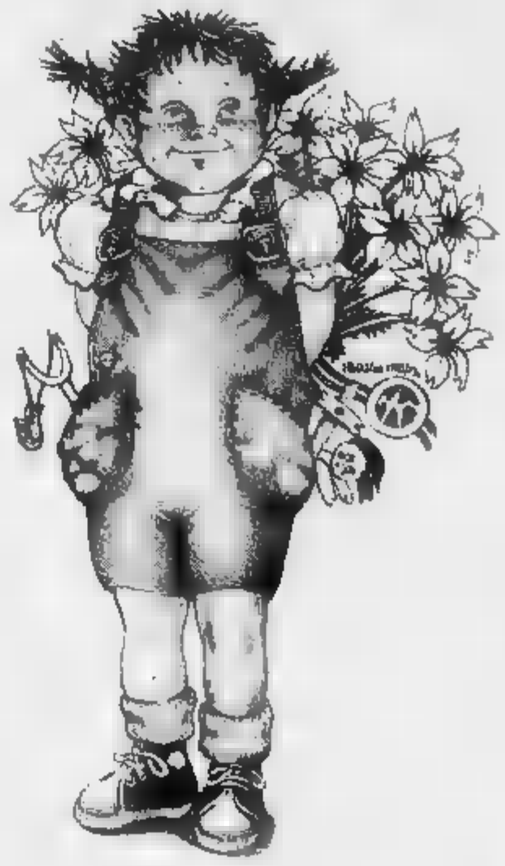
STUDIO DATA

PRECOLLINARE VENDESI villa vista Torino composta piani oltre a piano seminterrato per complessivi mq. 700, tavernetta, sala giochi lavanderia, due box, dependance, campo tennis predisposto, parco alberi secolari. Tel. 335.8871.

CROCETTA VENDESI alloggio libero sul corso Duca degli Abruzzi signorile piano primo adatto anche uso studio di salone cinque camere cucina, doppi servizi ingressi, box. Tel. 335.8871.

Importante industria torinese
cerca
terreno industriale
nella prima cintura di Torino licenza approvata 18/20.000 mq. coperti
Scrivere:
Publikompass — Torino

Il 10 Maggio se la tua mamma è lontana
"Ti voglio bene" dillo con i fiori,
dillo con INTERFLORA



INTERFLORA: fiori per la tua mamma.

A Bairo nel «Residence del Frate»

Bambini antiquari creano una mostra

Hanno esposto oltre 1500 pezzi che rappresentano uno spaccato della storia del paese

«L'ho vista al mercato di Rivarolo, ella non s'è accorta di me ma io sì...» così, senza un gran rispetto della lingua italiana, un commerciante di Gudi di Piacenza inviava la sua dichiarazione d'amore a una signorina di Bairo, nell'anno 1887. E' uno spaccato di [illegible] sera, uno dei [illegible] ca, a fino ad ottobre, si potranno ammirare sotto i discreti portici [illegible] «Residence del Frate» di Bairo, dove è stata allestita una mostra ambientale «di famiglia» organizzata da un [illegible] cittadino e curata dai bambini delle scuole elementari.

Sono lettere, documenti, fotografie ma soprattutto oggetti dell'artigianato locale che parlano una lingua antica e del quale si era persa persino la memoria, sepolti com'erano nelle soffitte polverose, nelle stalle in disuso, nelle cantine.

Per qualche mese, [illegible] un po' di tempo ai giochi abituali, i 45 bambini delle elementari si sono improvvisati ragattieri e antiquari, rovistando dovunque con la [illegible] borazione della popolazione, un po' stupita e un [illegible] incuriosita da tanto interessamento a «cianfrusaglie apparentemente senza valore».

Il risultato non si discute: oltre 1500 «pezzi» sono stati recuperati, alcuni [illegible], ma molti altri pressoché introvabili, suddivisi ora in diversi stands e catalogati con cura: quasi fossero veri reperti [illegible] museo.

Tra i pezzi più pregiati? «Difficile dirlo — sostiene Antonio Bertolone, uno degli organizzatori e vicesindaco del paese — ognuno ha il suo valore culturale, una storia da raccontare, fatta di fatiche e d'impegno per migliorare condizioni di vita non certo paragonabili a quelle attuali».

Ma, confusi assieme agli altri, può trovare un rarissimo tappabottiglie costruito senz'altro nel 1700 e rinvenuto in un solaio, oppure una vasca da bagno munita di ruote, che il proprietario utilizzava a chi voleva [illegible] delle abluzioni «da ricchi». E ancora, in due opposti padiglioni sono [illegible] riprodotte particolarmente la camera da letto e la cucina di una casa colonica della metà dell'Ottocento, utilizzando mobili e arnesi ritrovati in diverse abitazioni.

«Bairo anno zero», è il titolo della mostra, dalla quale probabilmente verrà tratta una pubblicazione [illegible] sulla storia del paese: una storia antichissima e illustre, come testimonia l'austera residenza sede dell'esposizione, che fu dei Savoia ancor prima dei frati produttori del celebre «Amaro Bairo» [illegible] che ora ospita una sessantina di anziani provenienti da tutto il Piemonte.

La Fiat presenta novità a Enrietti

Il presidente della giunta regionale, Enrietti, ha visitato [illegible] ieri alcuni stabilimenti Fiat incontrandosi con l'amministratore delegato dott. Cesare Romiti e alcuni responsabili del Gruppo.

A Rivalta, Enrietti ha assistito al lavoro del Robogate, sistema robotizzato per la saldatura delle scocche, e ha provato, su strada, due autovetture con soluzioni tecniche avanzate, in fase di realizzazione. [illegible] Centro ricerche di Orbassano gli sono state illustrate alcune attività svolte in questo Centro che è uno tra i più moderni impianti di ricerca europei.

Infine al [illegible]ntro stile di Mirafiori, Enrietti «ha osservato in concreto le varie fasi di attuazione della strategia produttiva Fiat». In particolare gli [illegible] state presentate le nuove [illegible] in corso di commercializzazione e che saranno [illegible] commercializzate nei prossimi anni.

Borgone: dà lavoro a 210 operai

Acciaierie Alpine Fallimento vicino

Per ora non si vede nessuna soluzione della crisi - Maestranze da 4 mesi senza stipendio

Le Acciaierie Alpine di Borgone in Val di Susa sono sulla strada del fallimento. L'azienda, che occupa 210 persone, da vari mesi è ferma ed il personale è senza retribuzione.

Dopo che i documenti contabili sono stati fatti pervenire in Tribunale per una soluzione concordata del fallimento, i tentativi d'intervento per trovare una soluzione finanziaria sono fino ad ora risultati vani.

I creditori francesi hanno infatti respinto l'ipotesi del concordato [illegible] per cento proposto da un'azienda di Settimo e, successivamente, è stato il giudice a negare un'offerta di alcuni industriali bresciani perché presentata oltre i termini legali prestabiliti.

L'avvio della procedura fallimentare peggiora notevolmente la posizione delle maestranze, da 4 mesi senza stipendio, per le quali è stata richiesta la cassa integrazione. Ora le acciaierie di Borgone rischiano di essere messe all'asta, per pagare i debiti.

Secondo i sindacati una soluzione temporanea — in attesa di un acquirente — potrebbe essere l'avvio della produzione tramite l'affitto degli impianti, con un accordo sui livelli occupazionali attuali. Da alcuni giorni i lavoratori presidiano l'azienda con un'assemblea permanente.

Insulta carabinieri ed è arrestato

Fermato da una pattuglia di carabinieri per un controllo, un operaio è stato arrestato per resistenza, oltraggio, violenza e minacce. Il fatto è accaduto la notte scorsa sulla provinciale Pinerolo-Torre Pellice, in prossimità del ponte [illegible] Bibiana, quando una «gazzella» dei carabinieri [illegible] Pinerolo ha fermato la Renault di Nicolino Ferrero, [illegible] anni, via Consolo 17, Cantalupa.

L'automobilista, al quale i militari avevano contestato la mancata esposizione del contrassegno assicurativo, nel chiedere spiegazioni che ammettesse la dimenticanza ha replicato con frasi ingiuriose e minacce ed è stato arrestato.

Le offerte per la ricerca sul cancro

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte [illegible] lettori per la ricerca sul cancro.

O.P., Torino 60.000; Margherita Bugnano, [illegible]; i colleghi di Giuseppe Campione in memoria della mamma 50.000; in memoria di Steffenino Maddalena ved. Pregno, i colleghi di Walter 51.000; la moglie e il figlio di Camillo Bordino [illegible] l'anniversario della sua scomparsa 50.000.

F. M. 300.000; Luciana Perotto [illegible] il condominio di corso Brunelleschi 143 e via S. Michele 142 in memoria di Rosina Lionello 107.500; N.N. Torino 100.000; la famiglia della defunta Cafasso Felicita ved. Bellato, Torino 100.000; In memoria di Angiolina Bosio la sorella Marisa 100.000.

I genitori di Rosetta 100.0[illegible]; In memoria di Irma Lupo Ingrillini corso Peschiera [illegible] bis 80.000; In ricordo [illegible] Andrea Gambino Bocciofila Rossini 77.000; Fiat Auto O.S.D.C. in memoria di Maria Guzzardi 75.000; In memoria di Mario Di Battista la moglie Roberta e figlia 71.000; In memoria [illegible] Nino Lepori 50.000.

In memoria di Rosina Cavallo condomini via Frejus [illegible] 50.000; Silvia P. 50.000; In memoria di Eugenio Busa le famiglie: Sonnie, Squarzina, Toretto 50.000; I commercianti del Mercato IV Alimentare di Porta Palazzo in memoria di Ernesto [illegible] 50.000; In memoria di Domenico Pessetto famiglie: Cavaliere, Comoglio e Cerruti 50.000.

In ricordo di De Paoli Gianfranco i condomini di via Villarfocchiardo 29 50.000; Avis Comunale di Pont S. Martin 50.000; Ernesta a ricordo del fratello e del papà 50.000; In memoria di Lucia 50.000; I.M.C. ricordando i loro defunti 50.000; G.P.I. 50.000; Gabriella 50.000; N.N. ricordando Emi 50.000; N.N. 50.000.

Una carta 50.000; In memoria di Nadia Bianchet, la Squadra Pallacanestro Michelin Sport Club 50.000; Date vi sarà dato 50.000; Mariateresa, Aldo, Franco, Sergio 40.000; Franca 33.000; Officina 32 Fiat via Nizza 250 27.000.

In memoria di Luigi 25.000; Adriana Bongiovanni 25.000; G.T. in [illegible] di Papa Giovanni 20.000; N.N. [illegible] Francesco Verzuno [illegible] N.N. 10.000; In memoria di [illegible] Giovanni 10.000; Nando e Luciano 10.000; F. 10.000; N.N. 10.000; Pia Polastri 10.000; Giuseppe ed Emanuela 10.000; Prima 10.000; N.N. 10.000; Alice 10.000; N.N. 8000; Margherita 5000; N.N. 5000; N.N. 2000.

Gli amici dell'Unione Sportiva Torinese in memoria del rag. Enrico Pellegri 394.000; Colleghi e amici di Susi in memoria della mamma Bullio Marianuala Puttomatti 350.000; In ricordo di Marino 200.000.

In memoria di Antonio Monti fratelli, cognato, nipoti L. [illegible] 150.000; Comitato organizzatore Carnovale Borgaro 100.000; le famiglie: Natti, Canalan, [illegible] in memoria di Genina Gaj Pappalardo 100.000; In memoria [illegible] Rosa Giacob 100.000; Angiolina Fermengo 100.000; In memoria dei miei cari defunti A. Molino 100.000.

Carla Berosai 80.000; In ricordo di Marco Bosco 80.000; Condomini e inquilini dello Stabile di via A. da Brescia 39 in memoria di Antonio Perino 80.000; il condominio di corso Lecce 45 in memoria di Benaiuto [illegible]na in Bucci 70.000.

Condominio e inquilini di [illegible] Stradella 29 in memoria di Luigia Bossina 60.500; in memoria di Andrea Gambino il condominio di via R. Cadorna 24 60.000; in memoria di Giancarlo Busso gli amici del suo pupà 60.000; Associazione granatieri in memoria del benemerito socio Giuseppe Conti 60.000; In memoria di Carolina Zucca 60.000.

T. M. nel ricordo di una persona cara 60.000; Rita Rubinetti [illegible] memoria del fratello Enrico 50.000; Paolo Vittone 50.000; F.P. Leini 50.000; In memoria di Oscar Carofalo 50.000; Z.M. 50.000; i coinquilini di [illegible] O. Ferraris [illegible] in memoria di Giovanni Degani 50.000; In memoria di Angela Valenzano classe 1 R e III F 38.000; Rita Cambetta Plossasco 30.000; N.N. 25.000.

In memoria di Andrea Gambino famiglia Valsania 20.000; In memoria di nonno Andrea il nipote Carlo 30.000; Un'insegnante ricordando l'ispettrice scolastica Domenica Billia Pignata 20.000; classe V G Istituto Majorana di Grugliasco [illegible]; per i miei cari 10.000; N.N. 10.000.

G.L. 10.000; [illegible] di Papa Giovanni 10.000; Buzzi Arturo e Angela in memoria di Pietro Leidi 10.000; N.N. 10.000; R.C. Trofarello 10.000; In memoria di Agostino Agnoletto [illegible] Io e lei [illegible] [illegible] memoria di Bice Olisenti Marenda 10.000; Sergio 10.000; Antonio Verardo 10.000; G.L.G. 6000; N.N. 2000.

Condomini e inquilini di c. Re Umberto 5 e 5 bis in memoria di Maria Pia Dorna Frizzoni 150.000; in memoria di Mario Andreolla, i colleghi di lavoro 150.000; M.F.C. 150.000; i condomini e inquilini di c. Toscana 23-25 e v. Gatti 24, Bar, fruttivendolo, pollivendolo, merceria in memoria di Guglielmo Gribaudo 121.500; Tribunale e Procura di Pinerolo in memoria del giudice Leporello 110.000; gli [illegible] di Lena Bianco [illegible] memoria del marito Alfredo 108.500.

[illegible].N. 300.000; Per poter aumentare le speranze 280.000; Parenti e amici in memoria di Sergio Cattanco 240.000; Compagni di leva in memoria di Rolando Perino Ballista 185.000; Per il prof. Enrico Cavallero dei colleghi del figlio Pier Giorgio 133.500; In memoria di Silvia, Maria 100.000; N.N. [illegible]

In memoria di Maria Foglini in Crotti la genitrice e congiunti del figlio Aldo 100.000; In memoria di Francesco Chiaro 100.000; [illegible] condominio di via O. Vigliani 104-3-5 in memoria di Luigi Zecchi 100.000; In Memoria di Luigi Cabetti 100.000; Ricavato vendita della Stampa punti sollitnrei Pinerolo (già pubblicato) 90.000;

(continua)

Il giudice ha sequestrato da pochi giorni i documenti

Le Ferrovie conoscevano già la truffa degli spalatori fantasma?

[illegible] per questa ragione che alcuni appalti dati nel '79 non sono [illegible] stati pagati - Forse avevano trovato le prove del raggiro

Tutto [illegible]: pres[illegible] polizia stradale

Michele Ragucci, 37 anni

Continua senza sosta, e con molto riserbo, l'indagine del giudice istruttore dott. Cuva, sulla presunta truffa degli «appalti d'oro» per la spalatura della neve lungo la ferrovia Torino-Modane in val di Susa.

Le persone coinvolte nell'inchiesta [illegible] un centinaio e i maggiori accusati sono appaltatori, tecnici, capisquadra e dirigenti delle Ferrovie. Ogni singola posizione è ora al vaglio del magistrato, dopo decine di interrogatori.

Tra alcuni capisquadra, capitecnici e appaltatori sarebbero emerse prove evidenti di un connubio attuato per gonfiare gli elenchi delle giornate lavorative e degli spalatori.

Risulterebbe, anche per ammissione di un appaltatore, che le Ferrovie di Torino devono pagare ancora certi appalti dei '79, probabilmente erano già trapelati sospetti sugli elenchi degli spalatori «fantasma».

Oltre alla magistratura, anche il Compartimento ferroviario torinese, tempo fa, aveva aperto un'inchiesta interna su quanto succedeva sulla Torino-Modane e, pare, che la vicenda degli spalatori non fosse proprio un mistero.

Ora l'indagine tenderà ad accertare se tra alcuni dirigenti della sezione lavori delle Ferrovie vi sono stati o no i controlli su questi appalti e sui lavori di spalatura.

★ *Sono un agente della polizia stradale. So che hai acquistato auto di illecita provenienza. Ti do una mano, troviamoci e sistemeremo tutto.* Questa [illegible] proposta ricevuta per telefono ieri da un commerciante d'auto di Carema, Bruno Pella, 37 anni. Quest'ultimo ha informato la polizia ed è scattato il trabello. L'estorsore è stato arrestato. Si chiama Michele Ragucci, 37 anni, via Cuneli 82.

Per «aiutare tutto» il Ragucci aveva dato un appuntamento al suo interlocutore. Dovevano trovarsi alle 14 in c. Giulio Cesare. Pella ha accettato. Ma sul posto si sono appostati anche i maresciallo Ideri e Evangelista coll'appuntato Pala della polizia stradale.

Il Pella è giunto su una «131», s'è fermato al punto stabilito e s'è trovato di fronte lo sconosciuto sedicente agente della «stradale». L'ha fatto salire in auto ma dopo un centinaio di metri s'è bloccato all'alt [illegible] sottufficiali in borghese.

UN SUPPLEMENTO TASCABILE IN REGALO

L'Espresso

Manuale per votare i referendum senza paura di sbagliare

Contiene i fac-simile delle schede elettorali
con i loro testi incomprensibili
e la traduzione in italiano corrente.
Più la storia dei referendum,
i loro meccanismi, le previsioni, le conseguenze
se vincono i sì o se vincono i no.
32 pagine che semplificano il 17 maggio.

oggi in edicola

STUDIO DATA

PRECOLLINARE [illegible]ESI libera splendida villa vista su Torino composta da [illegible] piani oltre a piano mansardato per complessivi mq. 700, tavernetta, sala giochi lavanderia, due box, dependance, campo tennis predisposto, parco con alberi secolari. Tel. 335.8871.

CROCETTA VENDESI alloggio libero sul corso Duca degli Abruzzi signorile piano primo adatto anche uso studio di sei/otto camere cucina, doppi servizi doppi ingressi, box comune. Tel. 335.8871.

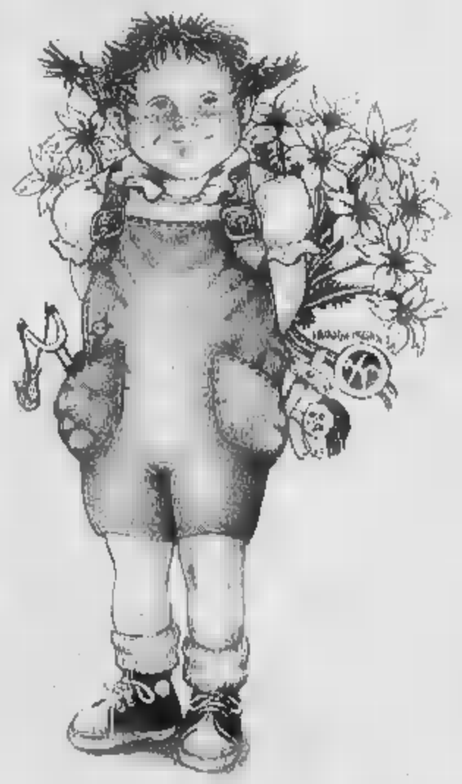
Importante Industria [illegible] cerca

terreno industriale

nella prima cintura di Torino con licenza approvata 18/20.000 mq. coperti

Scrivere:
Publikompass [illegible] — [illegible] Torino

Il 10 Maggio se la tua mamma è lontana
"Ti voglio bene" dillo con i fiori.
dillo con INTERFLORA



INTERFLORA: fiori per la tua mamma.

TACCUINO

Calendario

Oggi: Sant'Angelo. **San Pellegrino** martire. **Domani:** San Domenico Savio. Santa Giuditta martire.

VENARIA — Il bilancio di Venaria sarà discusso in [illegible] pubblica questa sera alle 20,30 nella scuola media di Altessano e domani sera con lo stesso orario nella scuola elementare Rigola.

SETTIMO — «Un po' per non morire» del Piccolo Teatro [illegible] Pontedera è lo spettacolo che l'Assessorato alla Cultura organizza per giovedì 7, ore 21,30, presso la Casa [illegible] Popolo, via Matteotti 6. Prenotazioni al n. 800.39.35.

STRAMBINO — Guido Marchetti di Muriaglio, 53 anni, ha denunciato ai carabinieri che ignoti sono entrati nel suo rustico di campagna a Romano Canavese ed hanno rubato alcuni pezzi di arredamento del XIV secolo e una collana di libri antichi per un valore [illegible] oltre tre milioni.

Le voci della città

Giornata dell'Europa oggi alle 17 a Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, celebrata con l'intervento del dr. Eugenio Maccari. Premi agli studenti vincitori del Concorso sulla Giornata europea della scuola.

Animali e uomo — L'Università organizza per oggi e domani un seminario su «L'osservazione del comportamento sociale in condizioni naturali». I lavori a Palazzo Nuovo, via Sant'Ottavio 20.

Se mai torni — E' il titolo del libro di Virginia Galante Garrone che Luigi Firpo presenta stasera alle 21 presso la libreria Campus, via Rattazzi 4.

Ex allievi Fiat — «Ipnosi magia, ciarlatanceria o realtà scientifica» è il tema del dibattito introdotto, stasera alle 21, dal dr. Giuseppe Tirone presso la sede in corso Dante 102.

Parapsicologia — Oggi alle 16 al Circolo Ciclopi, piazza Lagrange 2, Giuseppe Caputo parla su «Parapsicologia e miracoli».

Intervengono il prof. Gian Luigi Marianini e l'attore Carlo Campanini.

Religioni nel mondo — In via Magenta 12 bis, il Servizio diocesano Terzo mondo organizza oggi alle 18 un incontro [illegible] padre Walbert Buhlmann sul tema «Abbiamo tutti [illegible] stesso Dio».

Sermig — Questa sera alle 20,30 nella sede di via Arcivescovado, incontro di meditazione sull'aborto e su tutti gli attentati alla vita umana: sia all'integrità fisica che a quella morale.

Circolo Cavalcgno — Oggi alle 20,45 nell'Aula magna in via Acciarini 20 conversazione sul «Educazione fisica e sport». Intervengono l'assessore Fiorenzo Alfieri, il giornalista Gian Paolo Ormezzano, il professor Delluc-ci e la ballerina classica Silvana Mangano.

Borgo Vittoria — Al cinema Ambra la compagnia Pleride presenta «Il Ciclope» di Euripide. Spettacoli oggi alle 16 e alle 21, domani alle 16.

I programmi delle televisioni private

TV 3 RAI REGIONALE — 10,30-20. Asti medioevale, regia di Silvio Giacbetti. Il regista propone un incontro con la città al di fuori degli stanchi clichè per scoprire la continuità [illegible] presente e passato.

CANALE 5 TELE TORINO (32-43-50-61 Uhf) — 12,30 e 18 Pop corn; 13,30 Sport; 14 Nata ieri con Broderick Crawford e William Holden; 15,30 e 17,30 Lassie; 16,30 Ryu; 17 Superman; «La prova del guerriero»; 18,45 Dakturi; 20 Speciale Canale 5; 20,30 Hawaj squadra cinque zero; «Identikit»; 22,30 «Commando» con James Garner; 23,20 Pianeta mare; 23,45 «Cos'è cambiato [illegible] nostra vita» con Mina [illegible], Patrick Dewaere e Michel Piccoli.

[illegible] STUDIO TORINO (24-28 Uhf) — 10 Parliamone stasera; 11 «Violenza armata a San Francisco» con Robert Cantel e M. Bell; 13 «Sansone» con B. Harris; 16,15 La famiglia Bradford; 17 Ciao amici; 18,10 L'agente scolastico; [illegible] «Fraulein doktor» con Suzy Kendall e [illegible]cario Gianniui; 22,30 Missione impossibile; «Il missile»; 23,30 «Fuga senza scampo» [illegible] Silvester Stallone; 1,20 «Messaggero d'amore» con Julie Christie e Alan Bates.

RTA (31-36-62 Uhf) — 12 In volpe dall'anello d'oro; 12,30 Angie; 13,30 e 23 Laramie; [illegible] «L'arbitro»; 16,30 Idle line, telefilm; 18 Kum Kum; 19 Sport; 20 Blue Noah; 20,30 Chips; 21,30 «Jarrel».

GIORNALE RADIO PIEMONTE (42-60-66 Uhf) — 9 «La canzone di Brian»; 10,30 «Il mio [illegible] ti perdirà»; 12 Pianeta cinema; 12,55 e 17,30 Getta robot; 13,30 e 18,30 Different strokes; 15 Inspettore Regan; 16 Get Smart; 17,55 Magnonnno; 19 La pancia in mano; 19,55 Peyton place; 20,40 The invaders; 21,30 Qui Regione; 22 «Esplosivo»; 24 «Una bara per lo sceriffo»; 1,30 «Il figlio di viso pallido»; 3 «Gioia di vivere»; 4,30 «Sotto di pesca»; 6 «002 agenti segretissimi».

RETE MANILA 1 (44 Uhf) — 9,35 «Gaucho»; 11,30 «La primula azzurra del bassifondi di Parigi» con J.C. Pascal e S. Bach; 13,15 Qui Regione; 13,40 e 19,30 Sulla bocca di tutti; 15 Dipingiamo sulla stoffa; 16 «Io sono Bruce Lee la sfida raggente»; 18 Tarallucci e vino; 19 Anteprima motori; 20 «Sette contro la morte» con Rosanna Schiaffino e Nino Castelnuovo; 21,45 «Dodeskaden»; 23,35 «L'amica di mia madre».

TELE IVREA CANAVESE (45 Uhf) — 17 Telefilm; 18 «Jack London» con Michel O'Sea; 19,30 Gente canavesana; 20,30 e 22,45 notizie; 20,45 Società allo specchio; 21,45 Wkrp in Cincinnati; 22,15 «Bob il baro» con Robert Widmark e George Eastwood.

TELESUBALPINA (40 Uhf) — 18 Lucy e gli altri; 18,30 Curiosità del Piemonte; 18,45 Si alla vita; 19,15 Esclusivamente donna?; 19,45 Storie del signor G. con Guter; [illegible] Qui Piemonte; 21 «Rashomon»; 22,30 Indian river; 23 Australia.

QUARTA RETE (47 Uhf) — 10 «Non rompete i chiavistelli» con G. Drake; 11,30 «Che femmina che dollari» con Dalida; 14 «Breezy» con William Holden; 15,30 [illegible]l vendetta dell'uomo invisibile» con Ivan Deany; 17 «Zorro la maschera della vendetta» con C. Quiney; 18,45 Il mondo degli animali; 20,30 Il lago del diavolo; «Buon anno zia Carrie»; 24 «L'occhio del ragno» con Antonio Sabato e Lucretia Love; 23,45 «Black killer» con Klaus Kinski; 0,15 «Poppea una prostituta al servizio dell'impero» con Don Rocky e Femi Benussi.

VIDEOGRUPPO (53-54-57 Uhf) — 10,30 «Nel mezzo della notte»; 12 e 20 Ripide; 15 Calcio inglese; 16 e 19 Police Surgeon; 16 e 18,30 Il fantastico mondo di Paul; 17 Motomania; 19,25 e 23,55 Prima pagina; 19,45 e 23,40 Videosprint; 21 «Che donna»; 22,40 Settimana in [illegible]nfronto; 23,10 Tennis Web.

TELE PINEROLO (59 Uhf) — 12[illegible] e 19,40 notizie; 12,55 «Sterminio sul grande sentiero»; 14,40 Calcio: Pescia-Pinerolo serie D; 17,15 «L'uomo di Santa Cruz»; 18,50 Metti [illegible] gestione a sera; 20 Qui Regione; 20,30 Parliamo di agricoltura; 21,30 Il bingo.

TELE CUPOLE (57-64-41 Uhf) — 10,30 «I misteri del Mato Grosso»; 13,30 «Il visone sulla pelle»; 14 Gundan; 14,30 I fantastici quattro; 15 Minaccia dallo spazio; 18,30 Music; 19,30 e 2 1) gazzettino; 20 Gli antenati; 21 L'incredibile Hulk; 23 film; 23,30 Dipartimento S; 0,30 «Candida dove vai senza pillola?».

ANTENNA NORD PIEMONTE EUROPA 3 (58-61-25 Uhf) — 10 Falconcenico; 11 «Le meraviglie di Aladino» con Aldo Patrizi e Vittorio Du Sick; 14,30 e 23 Le frontiere dell'Ovest; 12 Una famiglia si fa per dire; 14 e 19,30 Pelino story; 14,30 e 18,30 La casa nella prateria; 15,30 e 22,10 Ironside; [illegible] Big valley; 18 Darkeen; 20,30 «Ore d'angoscia»; 23,30 «Acque profonde».

TELE RADIO CITY (63-47-54 Uhf) — 9,30 e 18 Cuckoom; 10 Mattinata allo studio 3; 13,45 «L'impero del gangster»; 14,30 Star Trek; 16 Anni verdi; 16,30 e 20 Candy Candy; 18 L'uomo ragno; 18,30 Spazio libero; 19 Minaccia dallo spazio; 20,30 Fortissima; 23 Il barone; 24 «99 donne»; 0,05 film.

TELE MONTOSO (68 Uhf) — 18 Lucy: «La mia mesa non è un ufficio»; 18,45 Lucy: «Un pitota specialista»; 17,15 Notiziario regionale; 17,30 Collegamento con Capodistria; 22,10 «Di che colore è il vento» con P. Gordon.

A Bairo nel «Residence del Frate»

Bambini antiquari creano una mostra

Hanno esposto oltre 1500 pezzi che rappresentano uno spaccato della storia del paese

«L'ho *vista al mercato di Rivarolo, ella non s'è accorta di me ma io sì*. - così, senza gravi rispetto della lingua italiana, commerciante di buoi dichiarazione d'amore a una signorina di Bairo, nell'anno 1897. E' uno spaccato di storia canavesana, uno dei tanti che da domenica, e fino ad ottobre, si potranno ammirare sotto i chiostri porticati del *«Residence del Frate»* di Bairo, dove è allestita una mostra ambientale «*di famiglia*» organizzata da un gruppo di cittadini e curata dai bambini delle scuole elementari.

Sono lettere, documenti, fotografie ma soprattutto oggetti dell'artigianato locale parlano una lingua antica e dei quali si era perso persino la memoria, sepolti com'erano nelle soffitte polverose, nelle stalle, nelle cantine.

Poi qualche giocattolo, rubando un po' ai giochi abituali. I 45 bambini delle elementari si sono improvvisati ricercatori e antiquari, rovistando dovunque con la collaborazione della popolazione, un'idea stupida è un'iniziativa interessantissima e «*carabiniere apparentemente senza valore*».

Il risultato non è discutibile: oltre 1500 «pezzi» sono stati recuperati, alcuni comuni, molti altri preziosi, suddivisi ora in diversi stands e catalogati con cura, quasi fossero veri reperti da museo.

Trovi esempi di un'arguzia ed un'inventiva sorprendenti, utensili semplicissimi e al tempo stesso ingegnosi, di oltre due secoli, ai telai, ai fornelli a olio, calzoltera incorporata, a piccoli torchi produrre il vino a quelli di dimensioni più cospicue utilizzati per il classico passito.

I pezzi più pregiati? «*Difficile dirlo* — sostiene Antonio Bertolone, uno degli organizzatori e vicesindaco del paese — *ognuno ha il suo valore culturale, uno stimolo per raccontare, fatto di fatiche e d'impegno per migliorare condizioni di vita e certo paragonabili a quelle attuali*».

Tra i pezzi, oltre agli altri, puoi trovare una bisbetta costruita verso la fine del 1700 e rinvenuta in un solaio, pure una vasca da bagno munita di ruota, che il proprietario alimentava a mano volendo abluzioni «*da ricchi*». E ancora, due oggetti pregiatissimi sono stati riprodotti perfettamente la camera da letto e la cucina di una casa fine dell'Ottocento, mobili e arnesi ritrovati in diverse abitazioni.

«*Bairo anno zero*», è il titolo della mostra, della quale probabilmente verrà tratta una pubblicazione sulla storia del paese: una storia antichissima e illustre, come testimonia l'austera dall'esposizione, fu dei Savoia ancor prima dei loro produttori del celebre «Amaro Bairo» e che ora ospita una sessantina di anziani provenienti da tutto il Piemonte.

La Fiat presenta novità a Enrietti

Il presidente della giunta regionale, Enrietti, ha visitato alcuni stabilimenti Fiat incontrandosi con l'amministratore delegato dott. Cesare Romiti e alcuni responsabili del Gruppo.

A Rivalta, Enrietti ha assistito al lavoro del Robogate, robotizzato per la saldatura delle scocche, e ha provato alcune auto, due autovetture con soluzioni tecniche avanzate, in fase di realizzazione. Al Centro ricerche Orbassano gli sono state illustrate alcune attività svolte in questo Centro che è uno tra i più moderni impianti di ricerca europei.

Infine al Centro stile di Mirafiori, Enrietti «*ha osservato concreta le varie fasi di attuazione della strategia produttiva Fiat*». In particolare gli sono state presentate le nuove auto in corso di commercializzazione e che saranno commercializzate nei prossimi anni.

Borgone: dà lavoro a 210 operai

Acciaierie Alpine Fallimento vicino

Per non si vede nessuna soluzione della crisi - Maestranze da 4 mesi senza stipendio

Le Acciaierie Alpine di Borgone in Val di Susa sono sulla strada del fallimento. L'azienda, che occupa 210 persone, da vari mesi è ferma ed il personale è senza retribuzione.

Dopo che i documenti contabili sono stati fatti pervenire in Tribunale per una soluzione concordata del fallimento, i tentativi d'intervento per trovare una soluzione finanziaria fino ad ora risultati vani.

I creditori francesi hanno infatti respinto l'ipotesi del concordato del per cento proposto da un'azienda Bettino successivamente, è stato giudice a negare un'offerta di alcuni industriali bresciani perché presentata oltre i termini legali prestabiliti.

L'avvio della procedura fallimentare peggiora notevolmente la posizione delle maestranze, da 4 mesi senza stipendio, per le quali è stata richiesta la cassa integrazione. Ora le acciaierie di Borgone rischiano di essere messe all'asta, per pagare i debiti.

Secondo i sindacati soluzione temporanea — in attesa di un acquirente — potrebbe l'avvio della produzione tramite l'affitto degli impianti, secondo sui livelli occupazionali attuali. Da alcuni giorni i lavoratori presidiano l'azienda con un'assemblea permanente.

Insulta carabinieri ed è arrestato

Fermato da una pattuglia di carabinieri per controllo, operaio è stato arrestato per resistenza, oltraggio, violenza e minacce. Il fatto è accaduto la notte scorsa sulla provinciale Pinerolo-Torre Pellice, in prossimità del ponte Bibiana, quando «gazzella» carabinieri di Pinerolo ha fermato la Renault Nicolino Ferrero, anni, via Cossolo 17, Cantalupa.

L'automobilista, al quale i militari avevano contestato la mancata esposizione del contrassegno assicurativo, anziché ammettere la dimenticanza ha replicato frasi ingiuriose e minacce ed è stato arrestato.

Le offerte per la ricerca sul cancro

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte dei lettori per la ricerca sul cancro

C.F., Torino 60.000; Margherita Bugnano, Asti 60.000; I colleghi Giuseppe Campione in memoria della mamma 60.000; in memoria di Stelfenino Maddalena ved. Pregno, i colleghi di Walter 51.000; la moglie e il figlio di Camillo Bordino nel 7° anniversario della sua scomparsa 50.000.

F. M. 300.000; Luciana Perotto; condominio di Brunelleschi 143 e via S. Michele 142 in memoria Rosina Lionello 107.500; N.N. Torino 100.000; La famiglia della defunta Cafasso Felicita Ved. Bellato, Torino; In memoria di Angiolina Boalo la sorella Marisa 100.000.

I genitori di Rosetta 100.000; In memoria di Irma Lupo inquilini Peschiera 202 80.000; In ricordo di Andrea Gambino Bocciofila 77.000; Auto O.S.D.O. memoria Maria Guzzardi 75.000; In memoria di Mario Di Battista la moglie Roberta e figlia 71.000; in memoria Nino Lepori 60.000

In memoria di Rosina Cavallo condomini via Frejus 49 50.000; Silvia P. 50.000; In memoria di Eugenio Busa le famiglie: Somale, Squarzina, Torello 50.000; I commercianti del Mercato IV Alimentare di Porta Palazzo in memoria di Ernesto Natta 50.000; In memoria di Domenico Possetto famiglie: Cavaliere, Comoglio e Cerruti 50.000.

In ricordo di De Paoli Gianfranco i condomini di via Villar-Focchiardo 29 50.000; Avis Comunale di Pont S. Martin 50.000; Ernesta in ricordo del fratello e del papà 50.000; In memoria Lucia 50.000; LM.C. ricordando i loro defunti 50.000; O.P.I. 50.000; Gabriella 50.000; N.N. ricordando Emi 50.000; N.N. 50.000.

Una sarda 50.000; In memoria di Nadia Bianchet, la Squadra Pallacanestro Michelin Sport Club 50.000; Dato vi sarà 50.000; Mariateresa, Aldo, Franco, Sergio 40.000; Franca 33.000; Officina 32 Fiat Nizza 250.

In memoria di Luigi 25.000; Adalgisa Bongiovanni 25.000; G.T. in di Papa Giovanni 20.000; N.N. 20.000; Francesco Verzuno 10.000; N.N. 10.000; In memoria di Papa Giovanni 10.000; e Luciano 10.000; F. 10.000; N.N. 10. Pia Polastri Giuseppe ed Emanuela 10.000; Furna 10.000; N.N. 10.000; Alice: N.N. 6000; Margherita 5000; N.N.

Gli amici dell'Unione sportiva Torinese in memoria del rag. Enrico Pellegri 394.000; Colleghi e amici di Susi in memoria della mamma Buillo Maria nata Putomatti 350.000; In ricordo di Marino 208.000.

In memoria di Antonio Monti fratelli, cognate, nipoti L. T. 250.000; Comitato organizzatore Carnevale Borgaro: famiglie: Ratti, Canalan, Rota In memoria di Gemma Gaj Pappalardo In memoria Rosa Giacob 100.000; Angiolina Fernengo 100.000; In memoria dei miei cari defunti A. Molino 100.000.

Carla Derossi 80. In ricordo di Bosco 90.000; Condomini e inquilini Stabile di via A. da Brescia 39 in memoria di Antonio Perino 80.000; il condominio di corso Lecce 45 in memoria Bonaiuto Elena in Bucci 70.000.

Condominio e inquilini di via Stradella In memoria Luigia 60.600; in memoria Andrea Gambino il condominio di via R. Cadorna 24 60.000; in memoria di Giancarlo Busso gli amici del suo papà 60.000; Associazione granatieri in memoria del benemerito socio Giuseppe Conti 60.000; In memoria di Carolina Zucca 60.000.

T. M. nel ricordo di una persona cara 50.000; Rita Rubinetti in memoria del fratello 50.000; Paolo Vittone F.F. Leini 50.000; In memoria di Oscar Carofalo 50.000; Z.M. 50.000; I coinquilini di corso G. Ferraris in memoria Giovanni Degani In memoria di Angela Valeriano classe I B e III F 30.000; Rita Gambetta Piossasco 30.000; N.N. 25.000.

In memoria di Andrea Gambino famiglia Valsania 20.000; In memoria di Andrea il nipote Carlo 20.000; Un'insegnante ricordando l'ispettrice scolastica Domenica Billia Pignata; classe V G Istituto Minorenne di Grugliasco 14.000; per i cari 10.000; N.N. 10.000.

G.L. 10.000; In onore di Papa Giovanni Buzzi Arturo e Angela in memoria Pietro Leidi: N.N. 10.000; R.C. Trofarello: In memoria di Agostino Agnoletto 10.000; Io e 10.000; In memoria Bice Marenda 10.000; Sergio 10.000; Antonio Verardo 10.000; G.L.G. 5000; N.N. 2000.

Condomini e inquilini di c. Re Umberto 5 e 5 bis in memoria di Pia Dorna Frizzoni; In memoria di Mario Andreolla i colleghi di lavoro; M.F.C. 150.000; I condomini e inquilini di c. Toscana 93-95 e v. Gatti 24. Bar, fruttivendolo, polivendolo, merceria in memoria di Guglielmo Oribaudo 121.500; Tribunale e Procura di Pinerolo in memoria giudice Loperfido 110.000; gli amici di Lena Bianco in memoria del marito Alfredo 108.500.

N.N. 300.000; Per poter aumentare le speranze; Parenti e amici in memoria di Sergio Cattaneo 240.000; Compagni di lega in memoria di Rolando Perino Battista 185.000; Per il prof. Enrico Cavaliere dai colleghi del figlio Pier Giorgio 138.500; In memoria Silvio Maria 100.000; N.N. 100.000.

In memoria di Maria Foglino in Crotti la suocera e cognati del figlio Aldo 100.000; In memoria di Francesco Chiaro; il condominio di via O. Vigliani 111-113-115 in memoria di Luigi Ercolini 100.000; In Memoria di Luigi Gabetti 100.000; Ricavato vendite della Stampa punti attuativi Pinerolo già pubblicato 90.000.

(continua)

Il giudice ha sequestrato da pochi giorni i documenti

Le Ferrovie conoscevano già la truffa degli spalatori fantasma?

per questa ragione che alcuni appalti dati nel '79 non sono ancora stati pagati - Forse avevano trovato le prove del raggiro

Torna un'inchiesta: preso dalla polizia modello

Continua senza sosta, e con molto riserbo, l'indagine del giudice istruttore dott. Cuva, sulla presunta truffa degli «*appalti d'oro*» per la spalatura della neve lungo la ferrovia Torino-Modane in val di Susa.

Le persone coinvolte nell'inchiesta un centinaio e i maggiori accusati sono appaltatori, tecnici, capisquadra dirigenti delle Ferrovie. Ogni singola posizione è ora al vaglio del magistrato, dopo decine di interrogatori.

Tra alcuni capisquadra, capitecnici e appaltatori sarebbero emerse prove evidenti connubio attuato per gonfiare gli elenchi delle giornate lavorative e degli spalatori.

Michele Ragucci, 37 anni

Risulterebbe, anche per ammissione un appaltatore, che Ferrovie di Torino devono pagare ancora certi appalti del '79; probabilmente erano già trapelati sospetti sugli elenchi degli spalatori «*fantasma*».

Oltre magistratura, anche Compartimento ferroviario torinese, tempo fa, aveva aperto un'inchiesta interna quanto succedeva sulla Torino-Modane e, pare, che la vicenda degli spalatori non fosse proprio un mistero.

Ora l'indagine tenderà ad accertare se tra alcuni dirigenti della sezione lavori Ferrovie vi sono stati o no i controlli su questi appalti e sui lavori di spalatura.

★ *Sono un agente della polizia stradale. che hai acquistato onto di illecita provenienza. do una mano, troviamoci e sistemeremo tutto*». Questa la proposta ricevuta per telefono ieri da un commerciante d'auto Carema, Bruno Pella, 37 anni. Quest'ultimo ha informato polizia ed è il tranello. L'estorsore è stato arrestato. Si chiama Michele Ragucci, 37 anni, via Cavelli 82.

Per «sistemare tutto» Ragucci aveva dato un appuntamento al suo interlocutore. Dovevano trovarsi alle 14 in Giulio Cesare. Il Pella ha accettato. Ma sul posto si sono appostati anche i marescialli Ricci Evangelista, coll'appuntato Pala della polizia stradale.

Il Pella è giunto una «131», s'è fermato al punto stabilito s'è trovato di fronte sconosciuto sedicente agente «stradale». L'ha fatto salire in ma dopo un centinaio di metri s'è bloccato dai sottufficiali borghese.

Ventiquattr'ore in città e provincia

Calendario

Oggi: Sant'Angelo. **San Pellegrino** martire. **Domani:** San Domenico Savio, Santa Giuditta martire.

CUORGNE' — «C'è una bomba *nella scuola. Scoppierà fra poco*». Questo l'avvertimento giunto alla segreteria dell'istituto per segretarie d'azienda Jervis verso le 8 di ieri mattina. Ma quando sono arrivati i carabinieri e hanno frugato in tutte le aule non hanno trovato nulla. Il solito scherzo.

IVREA — Un pacco di copie de «La Stampa» è stato rubato la scorsa mattina davanti all'edicola di giornali di Laura Francesato, anni, gestore corso Nigra. Il furto è avvenuto alle 5.30 dopo che il distributore Domenico Pugliero aveva depositato il pacco come consuetudine davanti all'edicola.

STRAMBINO — Guido Marchetti Murialdo, anni, ha denunciato ai carabinieri che ignoti sono entrati nel suo rustico di campagna a Romano Canavese ed hanno rubato pezzi di arredamento del XIV secolo e collana di antichi per un valore di oltre tre milioni.

SETTIMO — «Un po' per non morire» del Piccolo Teatro di Pontedera è lo spettacolo che l'Assessorato alla Cultura organizza per giovedì 7, alle 21,30, presso la Casa Popolo, via Mentreotti 8. Prenotazioni al n. 800.36.25.

RIVAROLO — Questa alle 21 si riunisce il Consiglio comunale. Tra i principali punti all'ordine del giorno richiesta della società Pam per aprire a Rivarolo un supermercato, l'acquisto un elaboratore elettronico per i servizi demografici e finanziari e la nomina varie commissioni comunali.

CAMBIANO — Pareggia su un miliardo e 600 milioni il bilancio preventivo per l'81. Le entrate sono pressoché equamente ripartite (circa 400 milioni in tributarie, extratributarie e contributi statali regionali. Settecentoventi milioni in uscita sono destinati alle spese correnti, mentre altri risultano per essere utilizzati nella costruzione del sottopasso ferroviario (280), nella ristrutturazione del Municipio (60), nell'ampliamento della fognatura (60) e nella costruzione di impianti sportivi (60).

SANTENA — Sono in corso trattative tra i partiti per dare un nuovo assetto alla giunta comunale ora formata da soli dc. Si sta cercando di dare un volto al nuovo sindaco dopo le dimissioni di Oriva e di aggregare alla maggioranza l'esponente dei psdi Olma quello del psi Corbetta.

CUORGNE' — E' stata istituita la Sezione Comprensoriale del lavoro la Commissione Comunale di Collocamento, per avvitare i tempi per le assunzioni.

I programmi delle televisioni private

TV 3 RAI REGIONALE — 18,30-20. Asti medioevale, regia di Silvio Chiosetti. Il regista propone un incontro con città al di fuori degli stanchi clichè per scoprire le continuità fra presente e passato.

CANALE 5 TELE TORINO (32-43-52-61 Uhf) — 12,30 e Pop corn; 13,30 Sport; 14 **Nata ieri** con Broderick Crawford e William in; 15,30 e 17,30 Lassie; 16,30 Ryu; 17 Superman; «**La prova del guerriero**»; 18,45; 20 Speciale Canale 20,30 Hawaj squadra cinque zero: «**Identikit**»; 21,30 «**Comando**» con James Garner; 23,20 Pianeta; 23,45 «**Con'è cambiata la nostra vita**» con Miou Miou, Patrick Dewaere e Michel Piccoli.

TELE STUDIO TORINO (24-36 Uhf) — Parlamento stasera; 11 «**Violenza armata a San Francisco**» con Robert Castel e Bell; 13 «**Sansone**» con B. Harris; 16,15 La famiglia Bradford; 17 Ciao amici; 18,10 L'agente scelttolo; 20,30 «**Fraulein doktor**» con Susy Kendall e Giancarlo Giannini; Missione impossibile: «**Il missile**»; 22,30 «**Fuga senza scampo**» con Silvester Stallone; 1,30 «**Di d'amore**» Julie Christie e Alan Bates.

RTA (31-38-62 Uhf) — 12 la volpe dall'anello d'oro; 12,30 Angie; 13,30 e 23 Laramie; «**L'arbitro**»; 16,30 Life line, telefilm; 18 Kum Kum; 19 Sport; 20 Blue Noah; 20,30 Chips; 21,30 «**Jarret**».

GIORNALE RADIO PIEMONTE (42-60-65 Uhf) — 9 «**La canzone di Brian**»; 10,30 «**Il mio bacio ti perderà**»; 12 Pianeta cinema; 12,25 e 17,20 Bette robot; 13,30 e 18,30 Different strokes; 15 ispettore Regan; 16 Get Smart; 17,55 Megaloman; 19 La pancia in mano; 19,55 Peyton place; 20,40 The invaders; 21,30 Qui Regione; 22 «**Rapimento**»; 24 «**Una bara per lo sceriffo**»; 1,30 «Il figlio di viso pallido»; «**Gioia di vivere**»; 4,30 «**Bolco pesca**»; 5 «**002 agenti segretissimi**».

MANILA 1 (44 Uhf) — 9,35 «**Gaucho**»; 11,30 «**La primula bassifondi di Parigi**» con J.C. Pascal e S. Bach; 13,15 Qui Regione; 13,40 e 19,30 Sulla bocca di tutti; Dipingiamo sulla stoffa; 16 «**Io sono Bruce Lee la tigre ruggente**»; 18 Turalluci e vino; 19 Anteprima motori; 20 «**Sette contro la morte**» con Rossana Schiaffino e Nino Castelnuovo; 21,45 «**Dodeskaden**»; 23,35 «**L'amica di mia madre**».

TELE CANAVESE (45 Uhf) — 17 Telefilm; 18 «**Jack London**» con Michel O'Sea; 19,20 Gente canavesana; 20,30 e 23,45 notizie; 20,45 Società allo specchio; 21,45 Wkrp in Cincinnati; 22,15 «**6**» **Il boro**» con Robert Widmark e George Eastwood.

TELESUBALPINA (48 Uhf) — 18 Lucy e altri; 18,30 Curiosità del Piemonte; 18,45 Si vita; 19,15 Esclusivamente donna»; 19,45 Storie del signor G. con Gaber; 20,45 Qui Piemonte; 21 «**Rashomon**»; 22,30 Indian river; 23 Australia.

QUINTA RETE (47 Uhf) — 10 «**Non rompete i chiavistelli**» con C. Drake; 11,30 «**Che femmina che Gallari**» con Dalida; 14 «**Bracky**» con William Holden; «**La vendetta dell'uomo invisibile**» con Ivan Desny; 17 «**Zorro la maschera della vendetta**» con C. Quiney; 19,45 Il mondo degli animali; 20,30 Il tocco del diavolo: «**Buon anno zia Carrie**»; 21 «**L'occhio del ragno**» con Antonio Sabato e Lucretia Love; 22,45 «**Black killer**» con Klaus Kinski; 0,15 «**Poppea una prostituta al servizio dell'impero**» con Don Backy e Femi Benussi.

VIDEOGRUPPO (52-54-57 Uhf) — 10,30 «**Nel mezzo della notte**»; 19 e 20 Riptide; 12 Calcio inglese; 14 e Police Surgeon; 16 e 16,30 Il fantastico mondo di Paul; 17 Motomania; 18,35 e 23,55 Prima pagina; 19,45 e 23,40 Videonotizie; 21 «**Che donna**»; 22,40 Settimana in Piemonte; 23,10 Tennis Wct.

TELE PINEROLO (56 Uhf) — 12,45 e 19,40 notizie; 12,55 «**Sterminio sul grande sentiero**»; 14,40 Calcio: Pesaro-Pinerolo serie D; 17,15 «**L'uomo di Santa Cruz**»; 18 Metti un gettone a cena; Qui Regione; 20,30 Parliamo agricoltura; 21,30 bingoo.

TELE CUPOLE (37-54-61 Uhf) — 10,30 «**I misteri del Mato Grosso**»; 12,30 «**Il visone sulla pelle**»; 14 Gundam; 14,30 I fantastici quattro; 15 Minaccia dallo spazio; 18,30 Music; 19,30 e 2 Il gazzettino; 20 Gli antenati; 21 L'incredibile Hulk; 22 film; 23,30 Dipartimento S; 0,30 «**Candida dove vai senza pillola?**».

ANTENNA NORD PIEMONTE EUROPA 3 (58-61-25 Uhf) — 10 Falconcerino; 11 «**Le meraviglie di Aladino**» con Aldo Fabrizi e Vittorio De Sica; 12,30 e 23 Le frontiere dell'Ovest; 13 Una famiglia ai fa per dire; 14 e Feline story; 14,30 e La casa nella prateria; 18,30 e 23,10 Ironside; 19,30 Big valley; 18 Gackeen; 20,30 «**Ore d'angoscia**»; 23,30 «**Acque profonde**».

TELE RADIO CITY (63-67-54 Uhf) — 9,30 e 18 Gackeen; 10 Mattinata allo studio 3; 12,45 «**L'imperò dei gangsters**»; 14,30 Star Trek; 18 Anni verdi; 19,30 e 20 Candy Candy; 17 L'uomo ragno; 18 Spazio libero; 19 Minaccia dallo spazio; 20,30 Il fortilastino; 23 Il barone; 24 «**90 donne**»; 0,05 film.

TELE MONTOSO (65 Uhf) — 16 Lucy; «**La mia casa è un ufficio**»; 10,45 Lucy; «**Un pilota specializzato**»; 17,15 Notiziario regionale; 17,30 Collegamento con Capodistria; 22,10 «**Di che colora è il vento**» con P. Gordon.

L'Espresso

UN SUPPLEMENTO TASCABILE IN REGALO

Manuale per votare i referendum senza paura di sbagliare

Contiene i fac-simile delle schede elettorali
con i loro testi incomprensibili
e la traduzione in italiano corrente.
Più la storia dei referendum,
i loro meccanismi, le previsioni, le conseguenze
se vincono i sì o se vincono i no.
32 pagine che semplificano il 17 maggio.

oggi in edicola

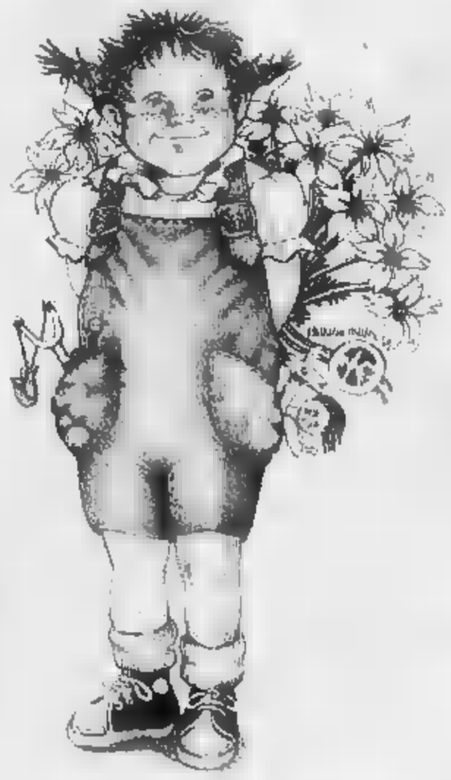
STUDIO DATA

PRECOLLINARE splendida villa Torino composta da due piani oltre a piano mansardato complessivi mq. 700, lavanderia, giochi lavanderia, box, dependance, campo tennis predisposto, parco con alberi secolari. Tel. 338.8671

CROCETTA VENDESI alloggio libero sul corso Duca degli Abruzzi signorile piano primo anche studio sala cinque cucina, servizi doppi ingressi, box comune. Tel.

Importante industria torinese
cerca
terreno industriale
prima cintura Torino con licenza
approvata 18/20.000 mq. coperti
Scrivere:
Publikompass — 10100 Torino

Il 10 Maggio se la tua mamma è lontana
"Ti voglio bene" dillo con i fiori,
dillo con INTERFLORA



INTERFLORA: fiori per la tua mamma

Cinema PRINCIPE
IL CAPOLAVORO EROTICO
JOE D'AMATO
IL RE DEL PORNO

Il GIOIELLO annuncia
Questa sera alle ore 20 e 22,20 anteprima per i soci del Movie Club
DOMANI inizia programmazione del più famoso e atteso capolavoro intelligenza e di ironia

Per l'ingresso di questa vera è necessario presentarsi alla cassa con la tessera del Movie Club

Imminente all'OLIMPIA
JODIE FOSTER con Taxi Driver ha ispirato recenti fatti di cronaca che hanno sconvolto l'America ed il mondo

canale 5
questa sera:
Per il ciclo
«La seconda guerra mondiale nei film»:
COMMANDOS
Ore 20 e ore 23,20:
Speciale Canale 5:
PIANETA
di Jacques Cousteau
ATLANTIS
Ore 21,30: film
COMMANDOS
con J. Garner, E. Choureau, J. Warden,
regia di William Wellman
e per la settimana:
Mercoledì 6 maggio (ore 21,30)
IL TERZO GIORNO
con George Peppard, Elizabeth Ashley
regia: Jack Smight
Giovedì 7 maggio (ore 21,30)
LA TRUFFA CHE PIACEVA A SCOTLAND YARD
Warren Beatty, Susannah York
regia: Jack Smight
Venerdì 8 maggio (ore 21,30)
IL BACIO DEL BANDITO
con Frank Sinatra, Kathryn Grayson, Cyd Charisse
regia: Laszlo Benedek
Sabato 9 maggio (ore 21,30)
IL MERCENARIO
con Franco Nero, Tony Musante, Jack Palance, Giovanna Ralli
regia: Sergio Corbucci
Domenica maggio (ore 21,30)
IL LEO
con William Holden, Capucine, Trevor Howard
regia: Jack Cardiff
Lunedì 11 maggio (ore 21,30)
IL GIUSTIZIERE LA CITTA'
con Tomas Milian, Joseph Cotten
regia: Umberto Lenzi
Martedì 12 maggio (ore 21,30)
DUELLO NELL'ATLANTICO
con Robert Mitchum, Curd Jurgens
regia: Powell
ogni sera con te

CINERIZ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI
REPOSI
Un trionfo!
Celentano supera se stesso e stabilisce il nuovo record di e incassi

LILLIPUT
IN ESCLUSIVA
UN GRANDE REGISTA DUE GRANDI INTERPRETI UN GRANDISSIMO FILM
DIZO PER - LUIGI WALDLEITNER
GIANCARLO GIANNINI - HANNA SCHYGULLA
RAINER WERNER FASSBINDER

MEL FERRER
RAINER WERNER FASSBINDER
CINERIZ

Imminente al cinema VITTORIA
Il più importante avvenimento cinematografico dell'anno.
Il film girato a Torino e prescelto a rappresentare ufficialmente l'Italia al Festival di Cannes 1981.

un film di Ettore Scola
"Passione d'Amore"
CINERIZ

Imminente al CRISTALLO
Delon-Deray, dopo «Borsalino» «La piscina» insieme in film mozzafiato

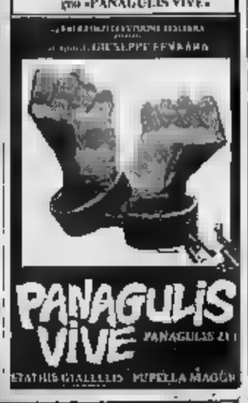
due mesi sempre esaurito
Augustus
UN'ESPLOSIONE DI

La maestria e la leggerezza di Truffaut
ROMANO

Dopo 4 mesi continua il trionfo
STATUTO
La storia amore innocente sensuale.

Grande successo
ASTOR
così la critica:
JANE FONDA
più scatenata e battagliera che mai...

Grande
Centrale
1979: ORIANA FALLACI ha scritto un romanzo di grande «UN UOMO»
1981: GIUSEPPE FERRARA di un film di grande impegno «PANAGULIS VIVE».



al REGINA oggi
SEXY a GO-GO
UNA STORIA EXTRA PRODOTTA
La più grande primavera dello schermo
SEXY a GO-GO
Apertura ore 10

PRIME VISIONI

ALCIONE (corso Regina Margherita 134, tel. 287 400): **Negli marbosa, Samantha Fox.** V.O. Col. Vist. 18 (commedia erotica). Ap. 14.30, Ult. 22.30 Ingresso 2000

AMBROSIO (c. V. Emanuele 52, tel. 847 007) **I carabbinieri**, Giorgio Bracardi, Diego Abatantuono. R. Montagnani Col. (comico) Dr. 15,10, 17, 18,40, 20.30 22.30. Ingr. L. 3500

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 546 147) **Robin Hood** lungometraggio a cartoni animati di Walt Disney. Dr. 15.30 18, 20,15, 22,30 Ingresso L. 3500 Abbonamento 6 film L. 15.000.

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, tel. 587 100) **Camera d'albergo**, V. Gassman M. Vitti, E. Montesano Col. Non vist (commedia italiana) Dr. 18.15, 18.20, 20.25, 22.30 L. 3500

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulio di Barolo ang. via Assisi tel. 857 374) Super porno erotic movie. Techn. Vist. 18 (commedia erotica) Ap. 15 Ult. 22,30 Ingresso 3000.

ASTOR (via Vitt. 3 tel. 519 516) **Delta 8 alla 8...** orario continuato Jane Fonda, Lin Tomlin (divertentissimo) Dr. 15.30, 18.05, 20,20, 22.30 Ingr. L. 3500. Abbonamento 6 film L. 15.000

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530 714) **Ricominciò da tre**, Massimo Troisi Gaston (divertente). Dr. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingresso L. 3500

CAPITOL (via San Domenico 28, tel. 540.905) **A qualcuno piace caldo**, M. Monroe, J. Lemmon, T. Curtis (divertentissimo) Orario 15,30, 17,55, 20,15, 22,30. Ingresso 3500.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540 110) **Paraguile vive** di G. Feroleto con S. Gullace, P. Maggio Col. Dr. 16, 18,10, 20.20, 22.30 L. 3000

CRISTALLO (via Cosio 5 tel. 660 7100) **La settimana di sesso**, A. M. Rizzoli, E. Cannavale, Bombolo Col. Vist. 14 (divertente). Dr. 16, 17.45, 19.15, 20.45 22.30. Ingresso L. 3500

DORIA (via Gramsci 9 tel. 542.422) **Gente comune**, D. Sutherland, T. Hutton, M. Tyler Moore (drammatico). Dr. 15.30, 18, 20.15, 22.30 Ingresso L. 3500 Abbonamento 6 film L. 15.000

FAAG (via Po 30, tel. 832 214) **Rassegna** Cinema e Rock **La nascita del Beatles**, regia di Richard Marquand, Ap. 16. Film. 16.20, 18.25, 20.30 22.30 L. 3000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500 760) **Mon oncle d'Amérique** di Alain Resnais con Gérard Depardieu, colori. Solo per oggi: ultimo film ore 20 e 22,30

KELLER STUDIO (v. le di Campagna 1, tel. 218.813) chiuso per riposo settimanale

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541 523) **Una cosa l'altro praticamente amici**, T. Milian, R. Pozzetto Vist. 14 Dr. 15.30, 18.30, 20,30, 22.30 Ingresso L. 3500

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100) **Lili Marleen**, di Rainer Werner Fassbinder, con Hanna Schygulla e Giancarlo Giannini (drammatico spettacolare) Dr. 15,30, 20,15, 22.30

LUX (Galleria Fredrico, tel. 541 283) dompan Rassegna con i fabbri della notte.

MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 683 254) **Pornografia campagnola**, V.O. Brigitte Lahaie Calen, Vist. 18 (commedia erotica) Ap. 14,30 Ult. 22,30 Ingresso L. 3000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 652 470) **Ble e l'amare**, Troye Donahue (commedia erotica) Vist. 18. Col. Dr. 14.30, 16, 17.40, 19.10, 20.40, 22.30 Ingresso 3000

NAZIONALE (Via Pompa 7, tel. 518 650): **Spaghetti a mezzanotte**, Lino Banfi, Barbara Bouchet, Ninetto Non vist Dr. 15, 16,45, 18.30, 20,30, 22.30 Ingr. 3500.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.440) **Nessuno ci può fermare (Bye Crazy)**, con Gene Wilder, Richard Pryor (comico) Dr. 15.45, 18, 20.15, 22.30, Ingr. L. 3500

OPERA (piazza Carlina, tel. 434.6701) **Vacanze erotiche di una perso moglie**, segna (commedia erotica) Ap. 15, ult. 22,30 Ingresso L. 3000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 760.951) **Hard adriatico**, di Joe D'Amato Color Vietato 18. Ap. 15, ult. 22,30 Ingresso L. 3000

REGINA (corso Regina Margherita 122, tel. 535 855) **Sexy a gogò**, Lina Romay, Col. Vist. 18 Ap. 10 Ult. 22 L. 3000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531 400) **Asso**, Adriano Celentano, E. Fenech regia Castellano e Pipolo (commedia brillante). Dr. 15.05, 16.55, 18.45, 20.35, 22.30 Ingr. L. 3500.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145). L'ultimo metrò di F. Truffaut (Premio Visconti e Premio Cesar 1981) con C. Deneuve, G. Depardieu, A. Ferzetti Techn. Non vist Dr. 15,30, 17,40, 20.05, 22,30 Ingresso L. 3500.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830 521) **Il diritto del più forte**, diretto e interpretato da Rainer Werner Fassbinder Tec. Vist. 18. Dr.: 17,30, 20, 22,30. Ingresso 3000, Audio 1900.

TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.353): **Negli marbosa**, Samantha Fox. V.O. Col. Vist. 18 (commedia erotica) Feriali ap. 10, ult. 22,30 Festivi ap. 14,30, ult. 22,30 Ingresso L. 3000

VITTORIA (via Roma 335, tel. 511 788): **Ben Hur** Charlton Heston, Jack Hawkins, Haya Harareet (storico spettacolare). Dr. 16-21, Ingresso L. 3500. Abbon. 6 film L. 15.000

V. VENETO (p. Vitt. 5 - tel. 871.642) **La signora del quarto piano**, (commedia erotica) Vist. 18 Ap. 10, ult. 22,30 L. 3000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Bonaarta 6 - p. Statuto, tel. 651 264) chiuso per riposo

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297 107) **Piacere sino al delirio**, Colpo: Vist. 18 (erotico) Ap. 20, ult. 22,30

ANGO (c. P. Oddone 31, tel. 484.821) **Due sotto il diluvio**, Regia R. Neame con W. Matthau, G. Jackson Non vist Colori Dre 20 22.30 L. 2000 Alace 1200.

ELISEO (piazza Sabotino tel. 335.581) Film inglese

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) **E io mi gioca la bambina**, W. Matthau, J. Andrews Ap 20: ult. 22.20 Ingresso 2000

CINEMATOGRAFI

LA PERLA (corso De Gasperi 98, tel. 594 701). **Il Diabolico donato**, O. Muti, A. Celentano. Non vist Orario 16,05: 18,10, 20.15; 22.20

M (piazza Massaua 9, tel. 795 803) **Quando la coppia scoppia**, Enrico Montesano Delia Di Lazzaro (comicissimo) Non vist Ore 20,30-22.30

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 876 041) **Toro scatenato**, R. De Niro Vist. 14 (drammatico) Dr. 15.30 17.50-20.05-22.20 L. 2000

MILANO-COPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 550.255): Spettacolo riservato soci Nautica Club. Ap. 10 Julie desnuda cantare, ore 13 e 21 Pic-nic ad Hanging Rock.

PUNTODUE (c. Essai (via Garibaldi 30, tel. 545 245): oggi chiuso

ROMA-PORNO IN BLUE (via S. Donato 40, tel. 467 765): **La magliettina perbe**, Kate O'Hara Vist. 18 (commedia erotica) Ap. 15 ult. 22,30 L. 2000

SEXY MOVIE ONE (c. Belgio 52, tel. 674 171) **Febbre erotica del piacere**, Techn. Vist. 18 (commedia erotica) Ap. 15, ultimo 22,30.

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 467 061): **Laguna blu**, B. Shields, C. (techn. Dr. 16, 16,50 18, 22.30

NUOVO VIP (c. Cassay 106, tel. 632 068) **Novecento atto I**, di B. Bertolucci con R. De Niro, D. Sands Vist. 14 Colori Ore 19,15, 22,15

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (v. Sacchi 18 tel. 511 293) **La grande emmerchiale**, Nicole Adam, Lola Xorax Vist. 18 Dr. 14.05, 15.45, 17.25, 19.05, 20.45, 22.30 L. 1500

CONTINENTAL (v. Nizza 346 tel. 597 068) chiuso per riposo

ESSAI d'Essai (c. Monceniso 341, tel. 800.467) per il ciclo «Fantascienza: l'uomo prossimo futuro» a cura di Federico Peyretti ore 21.15 **Quintet**, di Robert Altman, con Vittorio Gassman, Paul Newman. Colori Vist. 14

FORTINO (v. Cigna 47 tel. 486 560): oggi riposo Domani **La mangiata**

GIANDUJA MARIONETTE LUPI (v. Santa Teresa 5, tel. 530 236) vedi retro.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, tel. 851.904) **Mangiati vivi**, James Agren Vist. 18

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290 161) oggi chiuso.

NUOVO ODEON (v. Verolengo 6, tel. 749 238) **La croce di ferro**, di S. Peckinpah, con L. Coburn M. Schell. J. Mason Techn. Non vist Ap. 20, ult. 22.20

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850 608) (v. Cibrario 68 tel. 749 2907)

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): **Le Bmex, l'ombra il pupazzo**. Rassegna di film d'animazione Ore 16,15 20,30; 22,20

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.045) dalle 16 alle 24 Love dance. Non sex Porno show mimodramma pornografia. Ingresso soci.

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 447 258) continuato dalle ore 20.30 alle 24 Zungenkuss e L. Boutique (erotico) non assoluta ingresso soci

PDN Bella supersexy, L. Nander Vist. 18

CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 66, tel. 687.715) **Labirinto**, con Lino Ventura. E. Orson

GIARDINO d'Essai (v. Montebasso 62, tel. 326.873) «Cinema 80 - Trenta Anni da inedito» **Le specchie**, di A. Tarkovski Ore 20,15; 22.30.

SMERALDO ARCI d'Essai (v. Tunisi 82, tel. 390 711) oggi chiuso

VINZAGLIO (c. Duca Abruzzi 102, tel. 596 125) **Il piccolo grande uomo**, di A. Penn con Dustin Hoffman, Faye Dunaway, (il grande richiamo). Ore 20; 22.30. L. 1200

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fregus 27, tel. 446 M.A.S.H., di R. Altman con E. Gould, D. Sutherland Ap 20, ult. 22.20 L. 1200

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 373.857) **American Graffiti 2**. Techn. Non vist. 20.30, 22.30.

ZONA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 749 3843) **La donna rossa**, P. Sellers, D. Niven, C. Cardinale

ZETA d'Essai (v. Cibrario 68, tel. 749.2907) **Il buscato**, di M. Nichols, con D. Hoffman, A. Bancroft Ap 20, ult. 22.30

ZONA -R. PARCO

MAJOR (p.zo G. Cesare 105, tel. 287 974) **La moglie ingenua**, Vist. 18 (commedia erotica) Ap. 15; ult. 22.30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CARRIA d'Essai (p. Bengasi, 1, 606 06 53) oggi chiuso. Domani «Cinema 80 - 30 film da inventare» **Wayneck**, di W. Herzog

SPEZIA (v. Nizza 136, tel. 656.3617) **Le ragazze del show Duce**, Vist. 18. Ap. 15 Ingr. 1000

Film segnalati dalla critica. **Le specchie** (Giardino d'Essai)

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis: Cinema Acapulco, Adriano, Alessandra, Ambrosio, Apollo Arco; Ariston, Arlecchino, Astor, Augustus, Bernini, Capitol, Cristallo, Doria, Faro, Fiamma Guardino, Esse, Ideal, La Perla, Lilliput, Lux, Massaua, Massimo, Metropol, Odeon, Olimpia, Principe, Reposi, Roma, Sexy Movie One, Spezia, Vittoria, Mexx, Smeralco, Vip.

CINEMATOGRAFI

FUORI CITTA'

BORGARO
Cataroma superserx. V. 18
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Super climax.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Dolce calda Lisa.
CIRIE'
CATALANO: Confessioni di una porno hostess. V. 18.
ITALIA: Le avventure erotiche di Sandy. Techn. Vist. 18
NUOVO: oggi chiuso
MONTANARO
VITTORIA: Arrivano le ragazze sexy-porno. V. 18.
NICHELINO
SUPERGA: Alternative sexy. Vist. 18.
PINEROLO
ITALIA: Colpo mortale di Bruce Lee.
NUOVO: Le porno cameriere.
SETTIMO
BECCARIS: Mia moglie è una strega.
GARIBALDI: Porno nude look.
VALPERGA
AMBRA: Labbra bagnate.
VENARIA
DANTE: L'impero della lussuria.

TEATRI - CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 21 Concerto per la Residenza Bruno Maderna direttore Musiche di Ludwig van Beethoven Ingresso libero

PICCOLO REGIO: ore 10 (riserv. scuole) Cinema-Musica rassegna di film di animazione musicale

CABARET VOLTAIRE: riposo

CENTRALINO (tel. 817 500)

ERBA: vedi cinema

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Spettacoli per le scuole Pinocchio.

GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 20.30 Il Teatro di Roma presenta Sergio Graziani in L'usuraio e la sposa bambina di Lerici da Dostoevskij Regia di Aldo Trionfo Spettacolo in abbonamento Tel. 544.562 - 556.246 Ultima settimana.

ITALIA: ore 21.15 Gipo Farassino Recital. Pren. via Nizza 136, tel. 686 40.21

NUOVO: Vignale 81.. Stage estivo internazionale di danza jazz. tel. 650 858

TEATRO ADUA (c. Giulio Cesare 67) **TEATRO STABILE:** stasera riposo. Domani ore 20,30 la Cooperativa Attori e Tecnici presenta due sergenti di Anonimo e Altri Comici Regia di Attilio Corsini Tel. 544 562 - 555 246

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA-RAGAZZI: Festa internazionale di Teatro per Ragazzi 3 e di sera per gli altri agli Antichi Chiostri (v. Garibaldi 25) alle 9 alle 18.30 Le figure incredibili, mostra a cura di M. Serpentieri Tel 539 707 int 50

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA-RAGAZZI: Festa internazionale di Teatro per Ragazzi 3 e di sera per gli altri al Movie Club ore 9,30-11 e 16,30 Rassegna di film di animazione Telefono 539 707 int 50.

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA-RAGAZZI: Festa internazionale di Teatro per Ragazzi 3 e di sera per gli altri al Teatro Macario ore 10 e 14,30 la Compagnia Mala Kazakiss Trasgressiva presenta Tarzo nelli brall (Un certo rit). Tel 539 707 int 50

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA-RAGAZZI: Festa internazionale di Teatro per Ragazzi 3 e di sera per gli altri alla Sala delle Colonne del Teatro Gobetti ore 10 la Compagnia del Teatro Lucco presenta **Le notti insane del Dottor Salgari**. Tel 539.707 int. 50

RITROVI

CLUB 84: ore 21 dance.
LA PERLA: ore 15,30 dance.
TROCADERO: ore 21 Gli Scorpio.

INDIE-PIANO BAR (v. Vochi, 10, tel 839 7441) al piano Michele
SHAKER - PIANO BAR (C. Galileo 3, tel 532 492) Thomas, Palumbo, Chissy.

SHAKER DISCOTECA (C. Galileo 3)

GALLERIE - MUSEI

ARTE ANTICA (via Volta 8, 515.834 - 549.041) Gli incisori de «L'Arte» 1875 - 1893 ore 10-12.30, 15-19.30
ARTECENTRO - DUAGLINO: Giancarlo Sarri
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Retrospettiva di Carpanetto (1863-1928). Un artista della Belle Epoque torinese Orario 16,30 - 19,30
COSSOLORO (p. Pirelli)
LA GALLERIA GIORGIO CARETTO (v. Maria Vittoria Torino, tel 537.274) espone 243 opere d'autore «Pittori Italiani e stranieri dell'800». Dal 27 aprile all'1 maggio 1981. Orario 9,30-12,30, 15,30-19,30

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA-RAGAZZI: Festa internazionale di Teatro per Ragazzi 3 e di sera per gli altri al Movie Club ore 9,30-11 e 16,30 Rassegna di film di animazione Telefono 539 707 int 50.

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA-RAGAZZI: Festa internazionale di Teatro per Ragazzi 3 e di sera per gli altri al Teatro Macario ore 10 e 14,30 la Compagnia Mala Kazakiss Trasgressiva presenta Tarzo nelli brall (Un certo rit). Tel 539 707 int 50

TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA-RAGAZZI: Festa internazionale di Teatro per Ragazzi 3 e di sera per gli altri alla Sala delle Colonne del Teatro Gobetti ore 10 la Compagnia del Teatro Lucco presenta **Le notti insane del Dottor Salgari**. Tel 539.707 int. 50

RITROVI

CLUB 84: ore 21 dance.
LA PERLA: ore 15,30 dance.
TROCADERO: ore 21 Gli Scorpio.

INDIE-PIANO BAR (v. Vochi, 10, tel 839 7441) al piano Michele
SHAKER - PIANO BAR (C. Galileo 3, tel 532 492) Thomas, Palumbo, Chissy.

SHAKER DISCOTECA (C. Galileo 3)

GALLERIE - MUSEI

ARTE ANTICA (via Volta 8, 515.834 - 549.041) Gli incisori de «L'Arte» 1875 - 1893 ore 10-12.30, 15-19.30
ARTECENTRO - DUAGLINO: Giancarlo Sarri
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Retrospettiva di Carpanetto (1863-1928). Un artista della Belle Epoque torinese Orario 16,30 - 19,30
COSSOLORO (p. Pirelli)
LA GALLERIA GIORGIO CARETTO (v. Maria Vittoria Torino, tel 537.274) espone 243 opere d'autore «Pittori Italiani e stranieri dell'800». Dal 27 aprile all'1 maggio 1981. Orario 9,30-12,30, 15,30-19,30

TEATRI - RITROVI - GALLERIE

TEATRO REGIO TORINO
oggi ore 21
CONCERTO
LA CREATURA
Ludwig van Beethoven
● Concerto in re maggiore per violino e orchestra
CRISTIANO ROSSI violino
● Sinfonia in n. 8
Direttore
BRUNO MARTINOTTI
Orchestra del Teatro Regio
INGRESSO LIBERO

ITALIA - Tel.
GIPO
«RECITAL»

NUOVO - Tel. 855.552
Venerdì e sabato ore 21,15
Collettivo di base Teatro Nuovo con
Loredana Furno
Jean Pierre Martal
in Rose - Jean Sosbe in
«CLEOPATRA»
Musiche di Luigi
coreografia di Mierval

TEATRO STABILE TORINO
al GOBETTI, ore 20,30
Il teatro di Roma presenta
SERGIO GRAZIANI
L'usuraio e la sposa bambina
di Lerici da Dostoievskij
Regia di Aldo Trionfo
Tel. 544.562 - 556.246
Spettacolo in abbonamento
Ultima settimana

ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA
Conservatorio: martedì 5 ore 21
Concerto del gruppo strumentale
«OTTONI DI VERONA»
diretto dal Maestro Giordano Fermi

Trovadero
a Dora S. - tel. 55.37.71
Giochi G. ROBINSON
in di Radio Aurora B. 91

LIBRERIA IL TORCHIO
C.
ISGRO'
Inaugurazione

APGAM
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA
MEDIUM 81
LA TUT
64
ITALIANI E STRANIERI
500 FOTOGRAFIE: ARGENTINA - BELGIO - BRASILE - MESSICO - ROMANIA - CECOSLOVACCHIA - SVIZZERA - FRANCIA - SPAGNA
OGGI ore 18 INAUGURAZIONE
BELLE ARTI
Valentino - V.le Ceresole 15 - Torino Or.: 10-12.30; 15-19

le immagini
oggi dalle ore 18 in poi
INAUGURAZIONE
SERGIO
BONFANTINI
Opere
Torino - Via Rocca 3

V. 66/E - T. 32.50.56
B. COPPO
Inaugurazione 21

Galway per Bach

TORINO — Il James Galway ha eseguito l'altra sera per l'Unione Musicale il ciclo completo delle sonate di Bach con il clavicembalista Philip Moll e il violoncellista Moray Welsh. Galway è ormai una stella di prima grandezza nel giro concertistico internazionale. Da quando nel 1975 ha lasciato la Filarmonica di Berlino dove era impegnato come prima parte, la sua ascesa è stata costante, culminando l'anno scorso nella vendita di oltre tre milioni di dischi in tutto il mondo.

Coltivato naturalmente dalle case d'incisione come una gallina dalle uova d'oro, Galway è incessantemente impegnato in una frenetica attività concertistica che lo porta in ogni parte del globo ad esibire una tecnica che per agilità, precisione e nitezza di suono non ha forse l'eguale, oggi nel panorama internazionale.

Letteralmente inebriato della propria bravura Galway se ne lascia, talvolta, eccessivamente galvanizzare, e non resiste alla tentazione di trasformare la musica nella mera palestra delle sue esercitazioni acrobatiche: come apparivano, ad esempio, l'altra sera nella velocità addirittura vertiginose con cui ha staccato gli Allegri delle prime due sonate, iniziando il concerto con una esibizione di virtuosismo che ha tutta l'aria di essere l'argomento principale su cui questo flautista punta le carte del proprio successo.

Riascoltarlo in un'altra occasione, un repertorio variato potrà meglio la insinuarsi interpretativa di Galway p. gal.

Amici Teatro Regio — Presso la sede di via Po 43 (Famija Turinèisa) oggi alle 17 incontro-dibattito con la compagnia di «Semiramide» di Rossini in cartellone al Regio.

Campus libri — In via Rattazzi 8, stasera alle 21, Luigi Firpo presenta il libro «Se mai torni» di Virginia Galanta Garrone (ed. Garzanti), presente l'autrice.

EMMEDUE: Arte Contemporanea
L'ARCIPELAGO: E. Castellani, F. Orsini. Or 16,30-19,30 lunedì e fest. escluso
LA M (M. Vittoria Marino Marini.
ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE
ACCADEMIA: tappeti orientali antichi
BERMAN: Angelo Mainerio, 1567-1647
CITTADELLA: Pesce e Rosso Cappellino
DAVICO: Cremona, Bandi, Maccari, Molinari, Passanti, Saliola, Tabusso.
DORIA (Doria 21) Giuseppe Sebastiani.
FLORIANA (Mellano 9, Rosano, tel 01 72/60 961) pitre. Franco Borgia.
FOGLIATO (Mazzini 9) Sergio Unia
IDEOGRAMMA (De Gasperi 95) Agosti
LA BUSSOLA (v. Po 9): Personale di Franco Rapetto.
LA GIOSTRA - Anti: Mario Tozzi
LE IMMAGINI: Sergio Bonfantini (inaugurazione ore 18
NARCISO: Osvaldo Peruzzi fotografia.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877 344). Henri Maurice Garours acquarelli.
PIRRA CERAMICHE (borgo Po Cadorna 1 tel. 877 810) Sculture in grès di Clelia Carlè
PROMOTRICE BELLE ARTI (v le Crivelli, 11) Medium 81, 500 fotografie Italia, Belgio, Messico, Cecoslovacchia ecc. Orario 10-12.30, 15-19
SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 5) 900 italiano
VIOTTI: «Pittori ad Amalfi»

MUSEO MARIONETTE - TEATRO GIANDUJA (S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): Film da vedere alle 16 e alle 21.15 Il principe degli attori di P. Dorne con R. Burton, M. McNamara, J. Dorsa (St. Unis, 1953, colori, min. 110)

CAP — AURORA sciagge MAR NERO, in servo in gruppo da TORINO. Soggiorni quindicinali. Hotels 1° cat. Pensione completa. Partenze: 9, 23/6; 7, 21/7; 4, 18/8; 1/9. Da L. 460.000. ATIV Tel. 537.346 545.583 o presso vostre agenzie.

ISRAELE — e Eilat 10 gg. 13/5; Cappadocia 8 gg. 17/5; Grecia classica 8 gg. 10-24/5 - 21/6; Marocco desertico città 11 gg. 13/5. MALAN VIAGGI Tel. 515.841 o presso Vs. Agenzia.

CORSICA — 9 gg. 23/5 - 20/6; Provenza e Camargue 4 gg. 21/6, Monaco e castelli bavaresi 4 gg. 21/5 - 25/6; Umbria 4 gg. 21/5. MALAN VIAGGI Tel. 515.841 o presso Vs. Agenzia

ESTATE — è in distribuzione il nuovo opuscolo con 54 diverse proposte di viaggi in corriera per tutta l'Europa. Africa settentrionale, Asia Minore, America, India. Richiederlo presso le Agenzie di Viaggi. MALAN VIAGGI Tel. 515.841.

Speciale Spagna estate 81. Costa Dorata e Costa Brava
Partenze settimanali dal 5 giugno al 25 settembre in autopullman gran turismo. Una settimana pensione completa da L. 185.000, diverse accompagnatori. W.T.O. Viaggi - C.so Brescia - 10152 Torino, tel. 851 444 - 856.568.

quando nel cielo
ALGARVE
c'è la Algarve

Se il "tedo" racchiude il carattere malinconico e appassionato dei pescatori portoghesi, la vivacità dei colori delle ceramiche rispecchia lo splendore della natura.
Del Portogallo la Kuoni vi propone l'Algarve, una regione meridionale, dai paesaggi entusiasmanti: colline verdeggianti di frutteti bordano circa 200 chilometri di ampi litorali di sabbia e rocce, ottenuti da numerose insenature.
Il clima mite, un'estate eccezionalmente lunga, da maggio a ottobre e alberghi selezionati fanno dell'Algarve una meta ambita per delle vacanze balneari.

ALGARVE KUONI L. 610.000
(base 8 giorni) Voli TAP da Milano

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al Vostro agente di viaggio oppure a:
VIAGGI KUONI s.p.a. Roma, Via V.E. Orlando 75 tel. 4740500 Milano, Corso Venezia 15 (angolo Via Agnello) tel. 792.03

KUONI garantisce il mondo

Oggi su
STAMPA SERA
A COLORI
l'inserto illustrato:
Viaggiare
CROCIERE CHARTERS
PREZZI ITINERARI

A Firenze per gli Stabili «Scene di caccia in Bassa Baviera»

Il dramma di un omosessuale troppo astratto per sembrare vero

Michele Placido e Giuliana De Sio nel dramma di Sperr

FIRENZE — Un attore tedesco di ventidue anni, Martin Sperr, esordisce come drammaturgo nel 1968 con un copione dichiaratamente autobiografico, *Scene di caccia in Bassa Baviera*, la «messa in [illegible] propria emarginazione come omosessuale e della propria espulsione [illegible] meschino, bigotto, crudele villaggio natale.

Il dramma suscita in Germania una violenta polemica non solo [illegible] piano politico (non mancano i benpensanti che gridano alla lesa onorabilità teutonica), ma anche sul piano teatrale, perché i critici più accorti vi ravvisano il palinsesto di [illegible] nuova scrittura scenica, battezzata *ipso facto* [illegible] della «nuova soggettività» o, a piacere, della «nuova quotidianità».

Sono passati quindici anni da allora. Sperr ha scritto altri quattro o cinque lavori, gli hanno fatto eco altri drammaturghi della sua generazione, Fassbinder, Kroetz, Bolo Strauss.

A quindici anni di distanza dalla sua stesura, *Scene di caccia in Bassa Baviera* è stato allestito dal giovane regista Walter Pagliaro, e prodotto dall'Ater, nel quadro di un biennio di lavoro, dedicato a tematiche, morali e civili, di immediata presa sui giovani.

Progetto lodevole, tentativo coraggioso, che, purtroppo, non ha trovato una adeguata resa espressiva. Pagliaro ha, infatti, evitato l'ostacolo. Presumibilmente impacciato all'idea di dover trovare un qualche equivalente a quella scrittura «gergale», così puntigliosa, così caparbia, [illegible] deciso di traduria nel suo [illegible] contrario. Dalla quotidianità è trascorso, senza trapporre indugio, all'astrazione.

Reinod, il paesino della vicenda, [illegible] lo [illegible] ale, la sua chiesa, i [illegible] boschi di betulle, [illegible] divenuto una lignea cava convessa, circondata, ad emiciclo, [illegible] alte pareti grigiastre scorrevoli, che volta a volta s'aprono, [illegible] diverse combinazioni, e disegnano altri spazi, in profondità (una cucina, una tettoia, un giardino d'osteria).

A parte una sconcertante somiglianza con l'impianto scenico ideato da Enrico Job per *Verso Damasco* (ma questi sono problemi di copyright tra Guido Battaglia e il suo illustre collega), ho [illegible] rado visto una scenografia che stravolga così profondamente l'universo stilistico di un autore.

Lo so che Pagliaro e Battaglia vogliono farci intendere che essere omosessuali in Bassa Baviera [illegible] è meno umiliante che in Calabria e in Sicilia; che, insomma, la diversità continua ad essere perseguitata e punita, da noi come altrove, [illegible] la stessa ottusa pervicacia. Lo so, e come cittadino me ne indigno; ma come critico teatrale devo veder rivivere in scena la cifra poetica di Sperr, il [illegible] particolarissimo dettato, prima che la sua tematica.

E qui proprio quel [illegible] frenetico parlar «basso», quel calcolato insulso schizoide va a finire benedire; saltano i tempi stringenti delle sue sequenze brevi, tagliate, con mano spavalda, nel legno di una materia, per troppi ancora, refrattaria. Lunghi silenzi stemperano quel senso [illegible] strozzata convulsione che la commedia suggerisce: il recitare è non dico solenne, ma [illegible] una liricità sobriamente contenuta.

Un'attrice matura come Anna Maestri, che fa la madre del giovane om[illegible], ed è una delle nostre migliori caratteriste, da anni, sembra spaesata in tanta sostenutezza d'accenti. Un'attrice giovane, Giuliana De Sio, che [illegible] una delle poche promesse dell'ultima, sparuta generazione, invece di buttare la serva Tonka sul registro di [illegible] attonita incoscienza quasi animale, ne fa una sventatella di paese, tra quitti [illegible] seducenti moine. Michele Placido [illegible] un omosessuale «femminiglia», incerto, trepidante: e proprio [illegible] capisco come Pagliaro legittimi questa chiave [illegible] lettura, mentre Sperr mette in bocca [illegible] personaggio parole di sofferenza aspra, virile.

Reduci, com'eravamo, da uno spettacolo tedesco-orientale, il *Marie-Woyseck* di Lagliotf-Karge, di una programmatica, truculbalda volgarità, [illegible] abbiamo provato, infossati nella nostra poltrona della Pergola, [illegible] urgente, inconfessabile desiderio. Al pubblico fiorentino lo spettacolo [illegible] è invece piaciuto così: [illegible] certo piacerà anche a quello del Carignano, martedì prossimo 12 [illegible] aggio.

Guido Davico Bonino

Anche in Italia il film sull'attrice

Tempo di Magnani

Arriva anche in Italia il film «Io sono Anna Magnani», della regista belga Chris Vermorcken. La Cinevinni di Roma, una giovane casa distributrice, ne sta approntando l'edizione nella [illegible] lingua. Per la grande attrice, morta nel '74, è tempo di revival: a Parigi proiettano «Bellissima», di Visconti, e venerdì sulla Rete 1 la Rai manda in onda un altro film di cui è interprete: «Tempo massimo», [illegible] la regia di Matmli

A Parigi un piccolo festival sugli Anni 40

Il cinema un po' fascista della Francia di Pétain

PARIGI — *Tra le varie rassegne cinematografiche che si svolgono in numerose sale cittadine e che fanno [illegible] oggi di Parigi la capitale dello spettacolo, il luogo privilegiato da ogni cinéphile, [illegible] ne è stata una nei giorni scorsi che ha particolarmente interessato [illegible] soltanto gli storici del cinema [illegible] anche il pubblico avvertito, curioso di vedere o rivedere vecchi film che bene illustrano un particolare periodo della storia della Francia. Si tratta di un piccolo festival intitolato* La Francia di Pétain e il suo cinema, *che ha raggruppato una decina di film, alcuni [illegible] quali piuttosto rari.*

La domanda che subito ci si pone, trattandosi di opere realizzate sotto l'occupazione tedesca, durante il governo di Vichy, è se è esistito un cinema francese fascista o filonazista e, in caso affermativo, come si è sviluppato quantitativamente e qualitativamente e con quali risultati sul piano della propaganda e dell'ideologia. Naturalmente dieci film [illegible] sono sufficienti [illegible] per istruire un'epoca, ma se a questi [illegible] aggiungono i film che si sono potuti vedere [illegible] altre occasioni [illegible] che anche il grosso pubblico conosce — basti pensare al Corvo di Clouzot, alla Conversa di Belfort [illegible] Bresson o a Les enfants du paradis [illegible] di Carné — il panorama risulta meno approssimativo, anzi decisamente esauriente.

Soprattutto se ci si rifà, per la documentazione preziosa e l'inquadramento storico, al recentissimo libro di Jacques Siclier che porta il medesimo titolo della rassegna. Un libro, il primo sull'argomento, che non soltanto traccia [illegible] quadro articolato del cinema francese sotto Pétain, ma fornisce utilissimi elenchi e schede filmografiche, analizzando particolarmente i 220 film realizzati fra il giugno del 1940 e l'agosto del 1944, diretti da 81 registi, alcuni dei quali esordienti come Jacques Becker, Robert Bresson, André Cayatte, Henri-Georges Clouzot e altri.

Da quanto si è potuto vedere e da quanto si è letto, un cinema francese fascista non c'è stato, nel [illegible] che [illegible] c'è stato una produzione cinematografica — come invece quella italiana o tedesca — che si sia ispirata a una precisa ideologia o che si [illegible] proposta intenti dichiaratamente propagandistici.

Anche sotto Pétain, come dimostrano Dernier atout, *film d'esordio di Becker, o* Douce, *commedia sentimentale di Autant-Lara, o* Adieu Léonard, *dramma grottesco di Pierre Prévert, o ancora* Falbalas *di Becker o* Felicie Nanteuil *di Marc Allégret o* Carmen *di Christian-Jaque — tutti film presentati nella rassegna — il cinema francese è rimasto sostanzialmente fedele a quel «realismo poetico» o a quella drammaturgia boulevardiere che l'aveva caratterizzato nei [illegible] precedente.*

Certo non c'erano più a Parigi registi come Clair, Renoir, Feyder, Duvivier, o attori come Jean Gabin, Michèle Morgan, Louis Jouvet, Françoise Rosay, che [illegible] o scelto l'esilio; ma i rimasti e i giovani che si erano aggiunti continuarono, senza molte varianti, sulla strada intrapresa, nonostante che una fetta non trascurabile della produzione fosse gestita da una casa, [illegible] Continental Films, che era diretta da un tedesco e molto legata alla Germania.

Anzi, a scorrere l'elenco dei film della Continental si trovano opere prettamente «francesi» firmate da registi [illegible] tutto rispetto come Lacombe, Christian-Jaque, Tourneur, Decoin, Dréville, Cayatte, Clouzot, soprattutto quest'ultimo che, per aver diretto allora Il corvo *— [illegible] film ingiustamente giudicato «antifrancese» per il profondo pessimismo che lo animava — fu accusato di collaborazionismo a Liberazione avvenuta.*

Ne risulta, in sostanza, una produzione forse di non grande respiro, certamente minore rispetto al cinema degli Anni 30, ma tuttavia di buon livello spettacolare, e soprattutto solcata qua e là da film di indubbio valore. Ma ne risulta anche, a ben guardare, un panorama sociale e culturale che bene riflette l'inquietudine del tempo, che si manifesta spesso nella ricerca di evasione [illegible] nel rifugio nella tradizione, in una fuga dalla realtà tragica della guerra e dell'occupazione. Tutti elementi che forse, per la mentalità piccolo-borghese che sottendono, ci fanno dire che un certo fascismo nel cinema francese di quegli anni è pure circolato.

Gianni Rondolino

Da stasera il primo Festival internazionale con 200 musicisti

Mannino apre a Mosca la sette giorni di musica dedicata a tutto il mondo

[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — [illegible] sarà anche musica italiana, stasera, per l'inaugurazione del «Festival internazionale» organizzato [illegible] grande fanfara dall'Unione dei Compositori Sovietici. Accanto alle musiche [illegible] Prokofjev, del quale si celebrano in quest'occasione i [illegible] anni dalla nascita, [illegible] Stravinskij e del tedesco Carl Orff, il pubblico moscovita ascolterà per la prima volta la *Cantata* di Franco Mannino, accompagnamento ai versi di poetesse russe.

«*Musica al servizio dell'umanità, della pace e dell'amicizia fra le nazioni*», è lo slogan di questo festival, il primo [illegible] genere [illegible] Urss. Saranno presenti compositori [illegible] [illegible] Paesi, nei 7 giorni della manifestazione, e duecento musicisti di 26 diverse nazionalità. [illegible] musiche italiane, oltre a quella di Mannino, ci saranno la sinfonia dal tema della *Canzone d'amore* di Nino Rota e una serie [illegible] variazioni per piano e orchestra di Mario Zafred, presidente dell'Accademia [illegible] Santa Cecilia [illegible] Roma, indicato dai musicisti sovietico Tichon Chrennikov come «*il principale compositore italiano contemporaneo*».

Il festival moscovita si presenta indubbiamente come una delle maggiori occasioni musicali per chi ama i compositori contemporanei. Raramente la musica del XX secolo è stata così condensata, e il «tutto esaurito» testimonia l'interesse del pubblico per la manifestazione. Quaranta lavori sinfonici, da camera e vocali in una settimana: ma la grande attesa — e biglietti introvabili anche a borsa nera — è per la serata di sabato, quando Svjatoslav Richter (eroe del lavoro socialista, vincitore del Premio Lenin, «Artista del popolo») suggellerà i festeggiamenti a Prokofjev suonando musiche per piano.

Una rapida carrellata sul programma di questi sette giorni fa emergere, fra tanti compositori, i nomi [illegible] polacco Pàndereckì, dell'americano Schuman, dell'inglese Walton, dell'indiano Menon, dell'ungherese Bartók che si affianca ad altri «classici» come Shostakovich e Gershwin, dell'inglese Britten [illegible] del suo connazionale Osborne. Oltre a compositori francesi, romeni, cubani, spagnoli, brasiliani, finlandesi, mongoli, addirittura iraheni e vietnamiti.

«*Il programma [illegible] questo festival* — afferma Chrennikov — *presenta musicisti che pos-*

Beethoven [illegible] Rossini per la Resistenza

TORINO — Al Teatro Regio, stasera alle 21, primo dei due concerti per celebrare la Resistenza. In programma: Beethoven, *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra (Cristiano Rossi, violino) e *Sinfonia in fa maggiore n. 8*. Direttore Bruno Martinotti.

Il secondo concerto si terrà domani alla stessa ora: Gioacchino Rossini, *Petite Messe solennelle* con Margherita Rinaldi (soprano), Martine Dupuy (mezzosoprano), Ottavio Garaventa (tenore), Carlo De Bortoli (basso) e il duo pianistico Eugenio Bagnoli-Gino Gorini. Direttore Ferruccio Lozer. Orchestra e coro del Regio. Ingresso libero.

Accademia Stefano Tempia — Al Conservatorio stasera alle 21, [illegible] del gruppo strumentale «Giulio di Verona» diretto da Giordano Fermi. Eseguiranno Ivano Ascani, Giordano Fermi e Nello Lodi (tromba), Bruno Brunelli, Thomas Reynolds e Alberto Serati (trombone) in programma Gastoldi, Rossi Bargnani, Franck, Zelenka, Lully, Manicka, Kelling, Margola

Settimana nei teatri

Un Brecht georgiano e Gipo

«I due sergenti» domani all'Adua

TORINO — [illegible] Teatro Italia, stasera alle 21,15 debutta Gipo Farassino con il suo recital.

[illegible] Teatro Adua domani alle 20,30 la Cooperativa Attari e tecnici presenta *I due sergenti*. Serata d'onore antimilitarista, di Anonimo e altri comici. Regia di Attilio Corsini. Musiche di Giovanna Marini, scene e costumi [illegible] Uberto Bertacca. Repliche fino a domenica.

All'Alfieri, venerdì alle 21, il Teatro Rustaveli di Tbilisi (Georgia) mette in scena *Il cerchio di gesso del Caucaso* di Bertolt Brecht, con la regia di Robert Sturua. Scenografia di Georgi Masciscvili, musiche da caffè-concerto [illegible] Gilija Xancelì, coreografia di Juri Zaretski. Lo spettacolo viene presentato per il cartellone «Frontiere del teatro» organizzato dal Teatro Stabile con il Cabaret Voltaire. Repliche fino a dom[illegible].

Al Teatro Nuovo, venerdì e sabato, il Collettivo di danza interpreta *Cleopatra*, composizione coreografica di Milorad Miskovitch, dalla tragedia di Pietro Cossa. Musiche di Luigi Mancinelli, scene e costumi di Eugenio Guglielminetti. Partecipano allo spettacolo Loredana Furno, Jean-Pierre Martal, Marina Fisso, Joan Bosloc e il Collettivo di danza Teatro Nuovo.

Teatro a Milano

Gisela May l'ultima brechtiana

MILANO — *Il mercante di Venezia* di Shakespeare, recitato dall'Old Vic, [illegible] Nazionale, e un recital di Leo Ferré [illegible] Manz[illegible] stati [illegible] appuntamenti di maggiore rilievo [illegible] palcoscenici milanesi di ieri sera. La celebre compagnia inglese (alla seconda visita a Milano) replica questa [illegible] domani; la regia [illegible] firmata [illegible] Timothy West e Michael Meacham, protagonista Timothy West.

Léo Ferré si è esibito nella serie dedicata ai grandi della canzone francese; durante le [illegible] settimane erano tra gli altri arrivati Juliette Gréco e Charles Aznavour.

Al Centro San Fedele, ieri mattina, [illegible] stato presentato il nuovo lavoro di Giovanni Testori: *Factum est*, [illegible] d'accusa contro [illegible] di abortire legalmente. Sarà recitato il 10 maggio, nella chiesa del Carmine a Firenze.

Il 7 maggio arriva Gisela May, considerata la più grande interprete brechtiana vivente. Terrà due recital al Teatro dell'Arte, nell'ambito della rassegna «Milano aperta», e canterà con Alfred Müller canzoni, liriche e ballate brechtiane.

PRIME FILM: «Mi porti a [illegible] fuori questa sera?»

Una donna, l'amore, la nevrosi

Mi porti a cena fuori questa sera? *di Joyce Buñuel, con Carole Laure, Pierre Santini. Commedia drammatica a colori. Cinema Kolber Studio*

Carole Laure

Un ritratto di [illegible] è schizzato, in questo film, [illegible] mano idonea della sceneggiatrice-regista Joyce Buñuel, salvo errore nuora dell'insigne don Luis. Pur con inegabili disuguaglianze, la pellicola è attraente per la sua particolarità [illegible] mostrare le sfaccettature d'un carattere femminile.

La donna, sposa e madre, passa attraverso varie esperienze: ora è mortificata da delusioni amare, ora risulta indifesa di fronte a circostanze [illegible] ne mettono a dura prova la tormentata sensibilità. A un certo punto [illegible] la emotività si rivela per quella d'una nevrotica incapace, ormai, d'[illegible], si [illegible] indurla a impossessarsi, quasi inconsciamente, di una utilitaria, con conseguenze che potrebbero essere anche peggiori di quelle prospettate prima che la vicenda si concluda.

Orditura in corti tratti, il film — che possiede una sua stimolante ancorché discontinua originalità — si avvale molto proficuamente del prezioso contributo recitativo dell'attrice canadese Carole Laure, entrata con partecipe efficacia nella parte [illegible] facile [illegible] protagonista.

a. v.

[illegible] recuperato spazio [illegible] danno delle private [illegible] delle straniere

La radio conquista nuovi ascoltatori ma deve guardarsi dalle chiacchiere

Per una volta ignoriamo la tv e occupiamoci [illegible] radio. Qualche m[illegible] fa segnalavo che la radio pubblica, dopo essere scesa a livelli minimi di ascolto, dava segni di ripresa.

Allora la Rai aveva cautelosamente taciuto. Oggi, con dati ufficiali, conferma. Esiste una crescita non trionfale ma sostanziosa. Le statistiche indicano un aumento del 26,7 per cento di pubblico rispetto allo stesso periodo (gennaio-febbraio) del 1980, mentre per le radio straniere ci sarebbe un calo del 23 per cento e per [illegible] private del 5,5 per cento.

L'aumento è principalmente concentrato nelle ore della mattina e questa [illegible] un'altra conferma: la radio si impone quando la tv [illegible] assente. E di mattina la radio, se impostata bene, con frequenti notiziari alternati a musica e varietà (tvi compresi gli sceneggiati a brevi puntate), avrà sempre modo di catturare platee consistenti.

Da un pezzo si parla di telegiornali tra le 6 e le 8. Però questo è un progetto non tanto della Rai quanto delle grosse private che vorrebbero inserirsi dove la Rai non c'è. Ma sarebbe una operazione vantaggiosa? Ciascuno di noi quando si alza desidera essere informato, specie in certi momenti e per certi avvenimenti: ma è disposto mentre si veste e cerca i calzini, e sompa in bagno a lavarsi i denti e poi ingolla di fretta la colazione, [illegible] accendere la tv e [illegible] starsene con l'occhio incollato al teleschermo? Non è meglio il notiziario della radio che lascia libertà di movimenti?

Ma tornando agli aumenti di *audience*, sono meritati? I tre direttori di rete — Leo Birzoli per la Radiouno, Corrado Guerzoni per la Radiodue, Enzo Forcella per la Radiotre — esprimono cauta soddisfazione, emettono all'unisono una sorta [illegible] respiro di sollievo. Forcella dice: «*Ora [illegible] gna convincere i nostri dirigenti che la radio non è il parente povero e trascurato dell'azienda, come purtroppo è stata sovente considerata sino ad ora. Contiamo di estendere almeno in parte il rilancio dell'audience al tardo pomeriggio e alla sera. Non pretendiamo di misurarci con la tv, [illegible] di offrire un servizio alternativo, e questo è veramente [illegible] obbiettivo perseguibile*».

In effetti [illegible] un anno circa [illegible] radio di Stato (a parte le frequenti polemiche sull'effettivo pluralismo dell'informazione) soddisfa di più, è complessivamente migliorata per tono, rubriche, linguaggio in genere più aderente alla realtà e alle nuove leve di ascoltatori. Bisogna anche dire che è stata favorita d[illegible] disgregazione, dalla banalità e, in alcuni [illegible] dalla materiale sparizione di parecchie private [illegible] più sostenute dalla pubblicità dirottata altrove. Tuttavia il cammino per il consolidamento stabile [illegible] cresciuta pare [illegible] lungo.

[illegible] qualche preoccupazione destano dichiarati propositi (letti sul *Radiocorriere*) [illegible] puntare [illegible] una radio «*fatta di più parlato e meno musica*». Pienamente d'accordo sui notiziari, sulle interviste, sui colloqui con il pubblico ecc. ecc. Ma attenzione, che [illegible] un parlato stringato [illegible] essenziale, già un paio di anni fa la radio ha rischiato [illegible] andare a fondo [illegible] [illegible] troppe chiacchiere.

Ugo Buzzolan

Nel [illegible] dove [illegible] Bobby Sands

ROMA — Un'inchiesta nel [illegible] di Belfast, dove Bobby Sands sta attuando il [illegible] tragico sciopero della fame, è tra i servizi proposti [illegible] alle 20,40 sulla rete due da *Spazio Sette*, il settimanale del TG 2.

La trasmissione comprende ancora un servizio su Panagulis con un'intervista a Oriana Fallaci; un'inchiesta sui malesseri della classe medica di fronte alla riforma sanitaria e [illegible] «giallo» che ha per protagonista Pinocchio.

Teatro ragazzi mostra e film di animazione

TORINO — Per la Festa internazionale di teatro per ragazzi, al teatro Gobetti (Sala Colonne) oggi, domani e giovedì alle 10 la compagnia Teatro Ludico presenta *Le notti insonni del dottor Salgari* di Gianni Colosimo e Ranieri.

Agli Antichi Chiostri (via Garibaldi [illegible] è aperta la mostra fiancheggiatrice *Le figure incrociate* a cura di Mario Berenellini.

Nell'ambito della mostra è in corso [illegible] rassegna di film d'animazione al Movie Club.

Laura Betti in «Le ali della colomba»: tv 1, 21,20 - La Benussi e Capolicchio nel film a tv 2, 21,30

Alla radio

[illegible]

Giornale radio: 8, 8; 13, 15; 17; 19, 21, 23 — Per gli automobilisti: «Onda verde» 6-6.54-7.26-8.40 La [illegible] combinazione musicale
7.15 Gr 1 Lavoro
8.30 Edicola del Gr 1
9 — Radio anch'io '81
11 — [illegible] quarti
[illegible] Ma non era Fanno prima?
12.30 Via Asiago Tenda
13.25 La diligenza
13.35 Master
14.30 Il lupo e l'agnello
15.05 Errepiuno
16.10 Rally
16.30 Diabolik e Eva Kant unili [illegible] bene e nel male
17.05 [illegible] Gags
17.10 Blu [illegible]
18.35 Spaziolibero
19.25 Ascolta, si fa sera
[illegible] Una storia del jazz
20 — La civiltà dello spettacolo
20.50 In[illegible] musicale
21.05 La gazzetta
21.30 Musica del folklore
22 — Storie fantastiche di bottegha [illegible] artigiani
22.30 Onda verde sera
22.35 Musica sera e domani

RADIODUE

Giornali radio [illegible] 6.30, 7.30; 8.30; 9.30, 11.30; 12.30; 13.30, 15.30, 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30
6 — I giorni con G. Ghiglionzi
9.05 Caccia alla meteora
9.32-10-12-15-15.42 Radiodue 3131
11.32 Il compleanno di Pinocchio
11.55 Le mille canzoni
12.10-14 Trasmissioni regionali
12.45 Contatto radio
13.41 Sound-track. Musica e cinema
16.32 Disco [illegible]
17.32 Le mie prigioni
18.32 In diretta dal Caffè Greco
19.50 Spazio X
22-22.50 Mezzanotte

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.25; 8.45; 11.45; 13.45; 15.15; [illegible]; 20.45; 23.55
6 — Preludio
8.55-8.30-10.45 Concerto del mattino
10 — Noi, voi, loro donna
12 — Pomeriggio musicale
13.35 Rivista culturale
15.18 Gr 3 Cultura
16.30 Un certo discorso
17 — [illegible]ario critico: le riviste italiane dal '40 [illegible] giorni
17.30-19 Spaziolibero
21 — Appuntamento con la scienza
21.30 La «Pro arte» [illegible] del
22.15 [illegible]co Papa. Vita immaginaria di Roland Barthes
23 — Il jazz
23.40 Il racconto di mezzanotte

RAD[illegible]

12.06 Il gioco del milione
12.45 [illegible] più [illegible] canzoni
13 — L'avvenimento: gioco
14.05 Buon compleanno
15.06 Lodge Spica, concorso
16.10 Il cuore ha sempre ragione?
16.04 Gli ospiti di Radio Montecarlo
17.05 Il disco: gioco
18.05 Tommy'z

Alla televisione

[illegible]

Telegiornale: 13.30; 17; 20; 23.30
12.30 [illegible] **animalici** (c) di A. Fall, regia [illegible] G. Carnimeo (3)
13 — [illegible]**mo per giorno** (c). Rubrica del Tg 1 — **Che tempo fa** (c)
14 — **Com'era verde la mia valle** (c). [illegible]gia di R. Wilson (11). Replica
15 — **La sberla** (c). Spettacolo di varietà. Regia di Giancarlo Nicotra (replica)
[illegible] **L'uomo e la terra: fauna iberica** (c): «Il Parco nazionale di Daimiel».
16.30 **Happy Days** (c): «Fonzilecciomia». Regia di J. Paris
17.05 **3, 2, 1... Contatto!** (c) — Il Club di Topolino - Ma perché? - Musica, ragazzi!
[illegible] — **Schede - Matematica** (c): «Nastro di Moebius» di Michele Emmer
18.30 **Primissima** (c). Attualità culturali del Tg 1 a cura di V. Ronsisvalle
19.05 **Spaziolibero** (c). I programmi dell'[illegible]: «Lega da[illegible] per [illegible] lotta contro i tumori: ambiente e fumo»
19.20 **240 Robert** (c): «Un cantautore di mano». Regia di Phil Bondelli (1)
19.45 [illegible] **del giorno dopo** (c) — **Che tempo fa** (c)
20.40 **Tribuna del referendum** (c) [illegible] Jader [illegible]. Dibattito sull'aborto: pci-psi-Comitato promotore movimento vita
21.20 **Le ali della colomba** (c) da Henry James. Regia di Gianluigi Calderone, [illegible] Della Boccardo, Bruno Corazzari, Margherita Guzzinati, Paolo Malco (3)
22.30 **A grande richiesta** (c) a cura di G. Nanetti. **Agostino**, Dialogo di Luigi Santucci, [illegible] Renato [illegible] Carmine e Monica Guerritore. Regia di Paolo Gazzara (4)

[illegible]

Telegiornale: 13; 17; 19.45; 22.55
12.30 **Il nido di Robin** (c): «Robin ci marcia...». Telefilm comico di P. Frazer-Jones
13.30 [illegible] **scuola integrata** (c) di Licia Cattaneo (5)
14 — **Il pomeriggio** (c). Rotocalco quotidiano di E. Balboni in programma:
14.10 **Piccolo assassino** di Ray Bradbury, regia di Stefano Calanchi
15.25 **Una lingua per tutti**, il francese: Les Gammas, les Gammas! (29)
16 — **Giorni d'Europ**[illegible] G. Favero — **Angelo musicale**
17.05 **Il pomeriggio** (c). Seconda parte: **L'opinione di Nantas Salvalaggio**
17.30 **Tv 2 Ragazzi - Bia**, [illegible] **della magia**: «La borsa volante». Disegni animati
18 — **Il bambino e la televisione** (c) di A. M. Pivato: «Fare e disfare l'immagine» (4)
18.30 **Dal Parlamento** (c) — **Tg 2 - Sportsera** (c)
18.50 **Buonasera con... Ave Ninchi** (c) — Telefilm serie **Butterflies - Previsioni [illegible] tempo** (c)
20.40 **Tg 2 - Spazio sette** (c). Fatti e gente della settimana, a cura [illegible] E. Masina e P. Meucci
21.30 **Un apprezzato professionista di [illegible] avvenire** (c). Film di Giuseppe De Santis, con Lino Capolicchio, Riccardo Cucciolla, Ivo Garrani, Femi Benussi

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,20
[illegible] — **Mezzocorona: ciclismo** (c). Giro del Trentino, 1ª tappa: **Arco-Mezzocorona**
19.30 **Tv 3 Regioni** (c). Cultura, spettacoli, avvenimenti, costume
20.05 **L'arte della ceramica** (c): «Forni, smalti, colori». Regia di Agostino Di Ciaula
20.40 **Il concerto del martedì** (c): R. Strauss - J. Brahms
21.40 **Delta** (c). Settimanale di scienza e tecnica: «L'automobile pulita» di V. Lusvardi

Tv estere

SVIZZERA

Telegiornale: 18.40; 20.15; 22.35
18.05 **Per i b**[illegible]
18.10 **Per i ragazzi** (c)
18.50 **Gamelli in** [illegible] (c) Telefilm
19.20 **Segni** (c). Appuntamenti culturali
19.50 **Il Regionale** (c)
20.40 **Boccaccio & Co** (c)
21.35 **Giornata dell'Europa** (c) Allocuzione del presidente della Confederazione [illegible] Kurt Furgler
21.40 **Orsa Maggiore** (c). Le Fiandre nel XVI secolo viste da Pieter Bruegel il Vecchio

CAPODISTRIA

Telegiornale 20.15, 22
17.30 **Film** (replica)
19.25 **L'angolino dei ragazzi**
20 — **Cartoni animati** (c)
20.30 **Tutti baciarono la sposa.** Film di Alexander Hall, con Joan Crawford
22.10 **La via dei tormenti** (c)
23 — **Pugilato** (c)

MONTECARLO

Telegiornale 19.45, 23.50
12.35 **Piazza degli affari** (c)
17 — **Cartoni in**[illegible] (c)
17.15 **L'ombra di Zorro.** Film di José Romero Marchent
18.45 **Shopping** (c)
19.15 **I giochi di Telemontecarlo** (c)
20.40 **Il tesoro [illegible] Dracula.** Film dell'orrore di René Cardona
22.10 **Editoriale** (c)
22.20 **Aggiudicato** (c) Aste

TRA I FILM DI STASERA ALLE TELEVISIONI

Il delitto dell'avvocato Capolicchio

Il film della rete 1 **Un apprezzato professionista di sicuro avvenire** ha segnato nel '72 il ritorno al cinema di Giuseppe De Santis — uno dei maggiori esponenti del neorealismo — dopo [illegible] silenzio durato otto anni; la pellicola precedente infatti «Italiani brava gente» era [illegible] '64. Il film, ostacolato dalla censura, che [illegible] vietò per un certo tempo la visione ai minori [illegible] anni, maltrattato dalla critica che accusava la vicenda [illegible] toni melodrammatici, poco credibili e superficiali, rimase un fatto isolato, e De Santis da allora non ha più girato niente. Con il suo cinema di tipo popolare («Riso amaro», «Caccia tragica», «Roma ore 11») il regista ha sempre cercato di portare al pubblico, [illegible] accenti a volte violenti e passionali, a volte poetici e patetici, i temi dell'attualità.

La storia di stasera è quella di un arrivista, un avvocato di provincia, [illegible] per raggiungere i suoi scopi non ha esitazione né di fronte alle azioni più ignobili, come far possedere [illegible] moglie da un amico per dare un nipotino [illegible] potente (lui è sterile), né [illegible] fronte al delitto. Il personaggio dell'arrampicatore odioso ed eccessivo, [illegible] poi così raro, è interpretato da Lino Capolicchio; con [illegible] Femi Benussi, Robert Hoffman.

Montecarlo, un recente horror messicano di René Cardona: **Il tesoro di Dracula.** Diabolici scienziati che hanno costruito [illegible] macchina del tempo [illegible] ne servono per spedire un ragazzo nel terrificante castello di Dracula nei Carpazi. Capodistria, una [illegible] brillante del '42 che all'epoca [illegible] molto successo. **Tutti baciarono la** [illegible] di Alexander Hall, con Joan Crawford, Melvyn Douglas, Roland Young. Canale 5, prosegue la rassegna dei film di guerra con gli amori e le avventure di **Commandos** (1958), una delle ultime pellicole [illegible] un grande veterano di Hollywood, William Wellman.

«Il ciclope» di Euripide — La cooperativa di spettacolo Parida, che in questa stagione [illegible] allestito «Il ciclope» di Euripide per il ciclo «I ragazzi delle scuole romane», replica lo spettacolo al cinema teatro Ambra [illegible] alle 10 e alle 21. Altre repliche [illegible] alle 10 per gli handicappati sempre all'Ambra, e giovedì alle 21 al Teatro di via Juvarra

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PIAZZA Galimberti: 1 camera tinello cucinotto ripostiglio bagno cantina. 47 milioni 500 dilazionamo mutuo. Tel. 553.371 - 531.878.
PINO condominio S. Andrea alloggi liberi panoramicissimi soggiorno due tre letto doppi triplì servizi giardino condominiale vendesi. Telefonare 510.435.
PINO in palazzina signorile mq. 200 salone 3 camere cucina biservizi garage e giardino vendo. Tel. 630.086.
PINO Torinese libero in palazzina soleggiata 2 camere cucina servizi box giardino privato. Pino tel. 505.801.
PINO Torinese affare libero in palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi 78 milioni più mutuo. Torinocasa 541.419.
PINO Torinese vendesi alloggio di 3 camere più cucinino e servizi. L. 58 milioni. Immobiliare Mediterranea, 630.093.

PIOSSASCO

libero in palazzina costruzione 1972 alloggio 3 camere grande cucina ingresso bagno cantina mq 90 giardino privato mq 100 garage mq 23 vendesi 65 milioni. Telefonare 533.280.

PIOSSASCO vende libero 3 camere ingresso bagni piano alto, parcheggio, 60 milioni. Telefonare 685.747
PISTONE vende libero zona S. Paolo in costruzione recentissima, prestigioso attico, salone soggiorno studio 4 camere cucina ampio terrazzo cantina 2 box mutuo dilazioni. Tel. 506.385
PISTONE vende libero via Marta in stabile del '74 superattico 3 camere tinello cucinino servizi asciugatoio (100 mq) terrazzo di 45 mq cantina box mutuo dilazioni. Tel. 506.396.
PISTONE vende libero San Mauro casetta indipendente su due piani più magazzino di 70 mq prezzo veramente interessante. Tel. 506.385.
PISTONE vende libero c. Rivoli completamente ristrutturato 3 camere cucina servizi 3° piano no ascensore prezzo interessante. Tel. 506.396.
PISTONE vende Carmagnola alloggio 4° piano 2 camere tinello cucinino 70 mq occupato ottimo investimento. Tel. 506.385.
PISTONE vende libero c.so Re Umberto 75 mq uso ufficio. Tel. 506.396.
PISTONE vende c.so Re Umberto in stabile d'epoca prestigioso appartamento al 1° piano (372 mq) salone 4 camere cucina servizi box ingresso indipendente. Tel. 500.012.
PORTA Palazzo grandioso alloggio divisibile adatto pensione mq 600 casa d'epoca termo bagno vendo. Telefonare 535.801.
PRIVATO vende alloggio ligure fronte mare di mq 105. Telefonare, ore 9-11, al 599.361.
PRIVATO vende villa (Altavaglia) in Tonengo d'Asti con mutui e rateazioni agevolati prendo anche alloggio in cambio in Torino. Tel. 0141 446.183, 408.151.
PRIVATO vende alloggio libero piano rialzato anche uso ufficio 3 camere tinello cucinotto e servizi zona Parella. Telefono 548.589.
PRIVATO vende in Volvera «Villaggio Garibaldi» casa bifamiliare con magazzino semiinterrato mq 200 mutuo San Paolo. Tel. 958.7939.
PRIVATO vende o permuta libero attico soleggiato due camere tinello cucinino via Pellice Cascata. Tel. 707.2227, ore pasti.
PRIVATO vende strada Revigliasco Moncalieri alloggio 1977 libero 2 camere tinello cucinotta servizio giardino condominiale valendo box. Tel. 663.727 ore pasti no agenzie.
PRIVATO [redacted] Castellamonte Alice superiore villa signorile. Telefonare [redacted] non agenzie.
PRIVATO vende libero corso Montecucco alloggio signorile 2 camere tinello cucinino cantina termo bagno 55 milioni. Telefonare 837.766 - 640.3221.
PRIVATO vende zona Tesoriera signorile piano basso anche uso ufficio 100 mq immediatamente. Telefonare 043.472 ore negozio.
PRIVATO vende 2 camere tinello cucinino servizi box occupato in Alassio costruzione recente, richiesti 38 milioni. Telefonare 0171 401.320, ore pasti.
PRIVATO vende camera tinello servizi comune di Volvera (Fiat Rivalta) in palazzina del 1972. Tel. 940.777.
PRIVATO vende per contanti appartamento libero 3 camere cucinino L. 48 milioni Borgo S. Pietro Moncalieri. Tel. 949.1487.
PRIVATO vende libero ristrutturato S. Paolo ingresso 2 camere cucina bagno termo L. 49 milioni. Tel. 337.928 ore pasti.
PRIVATO vende direttamente libero stessa casa due alloggi popolari servizi vera riduzioni ecc. Telefonare 670.169.

REANO

(centro paese) libera casa ristrutturata con 3 alloggi di 2 camere e servizi box auto cortile. 79 milioni. Telefonare 473.0556/24.

RIVALTA

(borgata Garbola) libero in villa camera tinello ser. Ast 52 milioni. Tel. 473.0556.

RIVALTA Tetti Francesi libero recente ingresso 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 779.094 756.726 779.426.
RIVOLI Cascina Vica via Pisa recente spazioso 3 camere cucina bagno terrazzo pagamento facilitato. Serm Rivoli 958.7295.
RIVOLI libero ultimo piano alloggio panoramico salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni mutuo fondiario. Telefonare 966.8966.
RIVOLI vendesi residenziale soggiorno camera cucinotta doppi servizi terrazzo altro camera e cucina. Tel. 589.328.
RIVOLI zona centro vendesi alloggio composto da 2 camere tinello cucinotto bagno e cantina. Tel. 958.6713.
ROSTA liberi in recente costruzione appartamenti signorili mansarde e boxes auto vende Serm Rivoli tel. 958.7293.
S. BENIGNO C.se vende alloggio 2 camere soggiorno cucina 2 vani cantina box mutuo eventuali dilazioni. Tel. 988.2263.
S. DONATO alloggio da 1-2 camere cucina servizio occupato da L. 5 milioni 100 mila stessa casa. Tel. 596.262 Grimaldi.
S. DONATO libero ristrutturato ingresso due camere cucina servizi cantina 54 milioni. Disponibile posto auto. Grimaldi, corso Re Umberto 61, tel. 590.500 - 569.710.
S. PAOLO corso Peschiera appartamento di soggiorno 2 camere cucina biservizi ingresso L. 58 milioni. Finester tel. 596.7121.
S. PAOLO libero ingresso 2 camere cucina abitabile servizi 3 balconi cantina riscaldamento autonomo L. 59 milioni 500 mila. Tel. 596.262 Grimaldi.
S. PAOLO 3 camere cucina abitabile servizio 3 balconi cantina 1° piano vendesi. Telefonare 596.262 Grimaldi.
S. RITA corso Cosenza libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi dilazioni e/o permute Bergamasco 630.831 - 650.8649.
S. RITA libero luminoso no ascensore ingresso camera cucinotta servizi cantina Grimaldi corso Re Umberto 61. Tel. 590.500 - 584.710.
S. RITA vendiamo alloggio 3 camere cucina servizi piano rialzato posto auto giardino. Telefonare 543.824 - 538.885.
S. RITA via Filadelfia recente elegante ingresso camera tinello cucinino servizi cantina vendesi. Tel. 596.262 Grimaldi.
S. SALVARIO (v. Lombroso) libero da ristrutturare ingresso tre camere cucina servizi ampio terrazzo cantina 30 milioni. Grimaldi, c. Re Umberto 61, tel. 590.500 - 584.710.
SANTENA vendesi tre camere cucina servizi box libero. Telefonare 947.1317.
SBARRA frazione via S. Giorgio (Francia) 1-2-3 camere cucina servizi a muro riscatto da 10 milioni e mutuo. Telefonare 542.670 538.945.
SBARRA liberi via Garibaldi angolo [redacted] Castello mansarde varie metrature con [redacted] da L. 11 milioni. Telefonare 543.178 538.557.
[redacted] libero zona Vanchiglia ristrutturato cucina doppi servizi termoautonomo L. 67 milioni e mutuo. Telefonare 538.557 543.178.
SBARRA v. Ormea (S. Salvario) camera cucina [redacted] L. 3 milioni contanti resto [redacted] quindicennale. Tel. 543.178 - 538.945.
SBARRA via Montalto (Mirafiori) ottimo camera tinello cucinino termobagno L. 18 milioni e mutuo bancario. Telefonare 543.178 - 538.557.
SBARRA via Piave (centro) 2 camere cucina bagno termoascensore stabile ristrutturato L. 41 milioni e mutuo. Telefonare 538.945 542.678.
SBARRA via S. Antonio da Padova (corso Matteotti) 2 camere cucina servizi L. 10 milioni e mutuo. Telefonare 538.557 542.678 538.945 543.178.
SBARRA via Spalato (S. Paolo) camera cucina servizi termocentrale L. 12 milioni e mutuo bancario. Telefonare 538.557 542.678 543.178.
SETTIMO centro alloggi anche liberi di 2-3-4-5 camere servizi a partire da L. 13 milioni dilazionabile. Tel. 801.878.
SOTRIM A 503.960 libero adiacente piazza Omero soggiorno 4 camere cucina biservizi stabile signorile (mq 150) ecc.
SOTRIM B 503.998 via Perosa ingresso 2 camere cucina servizio cantina occupato 28 milioni dilazionabili.
SOTRIM C 503.998 via Boccaccio affare ingresso 1 camera tinello cucinino servizio altrano 18 milioni dilazionabili.

SPAZIO 80

Cascina Vica libero vendesi soggiorno 2 camere cucina servizi box auto. Tel. 513.916.

SPAZIO 80

corso Salvemini vendesi libero recentissimo 2 camere cucina servizi. Tel. 513.916.

SPAZIO 80

Mirafiori libero subito, camera tinello servizi termo bagno, 37 milioni 500 mila. Telefonare 513.916.

SPAZIO 80

piazza Rivoli vendesi, 2 camere cucina servizi, L. 27 milioni. Telefonare 513.916.

SPAZIO 80

via Breglio vendesi libero camera tinello cucinino termo ascensore. Tel. 513.916.

SPAZIO 80

via San Donato attico vendesi salone 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 513.916.

[redacted] libero via l'Accra salone 5 camere cucina doppi servizi mq 180 in stabile d'epoca 56 milioni e mutuo 517.603 545.574.

STIM A vende libero Regio Parco Giardini Reali luminosa vista collinare piano alto salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi dilazioni permute. Telefonare 749.3617.
STIM B vende occupato corso G. Cesare camera cucina servizi esterni possibilità abbinamento con alloggio adiacente libero dilazioni permute. Telefonare 749.3617.
STIM C vende occupato attico vicinanze via Ventimiglia di 1 camera tinello cucinino soffitta cantina dilazioni permute. Telefonare 749.3617.
STIM D vende libero corso G. Cesare appartamento ristrutturato di camera cameretta cucina e servizi dilazioni permute. Telefonare 749.3617.
STIM E vende libero a Condove in casa recente appartamento signorile luminoso di salone 2 camere cucina servizi box dilazioni permute. Tel. 749.3617.
STIM F vende libero Alpignano prestigioso appartamento piano alto di soggiorno camera tinello cucinino servizi mutuo dilazioni permute. Telefonare 749.3617.
STIM G vende libero a Villarelo in casa di nuova costruzione 1 salone 4 camere cucinotto doppi servizi dilazioni permute. Tel. 749.3617.
STIM H vende occupato a Cascina Vica 2 camere tinello cucinino box piano alto recente costruzione ottimo investimento mutuo dilazioni permute. Tel. 749.3617.
STUDIO RO A vende libero via Leonardo da Vinci (Molinette) appartamento 3 camere cucina servizi in recente stabile signorile possibilità mutuo. Telefonare 535.211 532.711.
STUDIO RO B vende libero appartamento di 3 vani servizi zona Centro stabile d'epoca ristrutturato. Telefonare 535.211 532.711.
STUDIO RO C vende libero via Capriolo (Collina) appartamento 2 camere cucina servizi ristrutturato. Telefonare 535.211 532.711.
STUDIO RO D vende via Cecchi (stazione Dora) appartamento spazioso 2 camere cucina servizi. Tel. 535.211 - 532.711.
STUDIO RO E vende libero via Bidone (S. Salvario) alloggio 3 vani servizi. 28 milioni. Tel. 535.211 - 532.711.
STUDIO RO F vende mansarda libera ristrutturata 30 mq abitabile zona centro mutuo fondiario 10 milioni 500 mila. Tel. 535.211.
TAIT A vende in corso Turati (zona Crocetta) 2 camere cucina ingresso bagno piano alto termo-ascensore occupato a L. 59 milioni 400 mila dilazionati. Tel. 502.363 - 598.425.
TAIT B vende libero via S. Secondo rimodernato 4 camere cucina ingresso bagno a L. 94 milioni. Tel. 502.363 - 598.425.
TAIT C vende libero adiacente piazza Sabotino salonicino camera cucina bagno L. 40 milioni 500 mila. Telefonare 502.363 598.425.
TAIT D vende libero adiacente Fiat Mirafiori camera tinello cucinino ingresso bagno L. 37 milioni dilazioni. Telefonare 598.425.
UFFICIO libero in recente casa signorile via Monginevro angolo corso Racconigi 2 saloni 2 camere doppi servizi doppi ingressi possibilità di divisione. Telefonare 531.840 - 658.521.
UFFICIO libero piazza Statuto prestigioso signorile angolare 4 camere grande ingresso doppi servizi cantina casa decorosa portineria ascensore riscaldamento centrale balconi su via e piazza mq circa 150, L. 1 milione 600 mila al mq contanti. Scrivere: «Publikompass 110 — 10100 Torino».
UFFICIO libero prestigioso 110 mq recente zona Statuto vendesi a L. 140 milioni. Tel. 328.948 ore pasti.

UTIP

531.156 vende via Passo Buole 153 locale adatto a pied-à-terre negozio con retro gabinetto e bar box auto. Facilitazioni pagamento. Visite per appuntamento.

UTIP

531.156 vende via Chiesa della Salute 88 in stabile rinnovato 2-3 camere cucina servizi da 20 milioni 900 mila a 41 milioni 900 mila dilazioni pagamento, personale in loco pomeriggio.

UTIP 531.156 vende via Venasca 2 alloggi volendo abbinabili complessive 4 camere giocolamento 17 milioni 900 mila cadauno.
UTIP 547.828 vende panoramico recente corso Vercelli camera tinello cucinino bagno facilitazioni di pagamento.
UTIP 547.828 vende via Nicola Fabrizi 1 camera libera con ingresso indipendente 11 milioni 600 mila facilitazioni.
UTIP 547.828 vende libero via Lauro 2 camere tinello cucinino ingresso bagno facilitazioni pagamento permute.
UTIP 547.828 vende grazioso alloggio libero via Sibiana camera tinello cucinino bagno mutuo dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende libero signorile via Mercadante salonicino 3 camere cucina biservizi box mutuo dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende libero Collegno 3 camere cucina ingresso bagno terrazzo facilitazioni pagamento permute.
UTIP 547.828 vende libero via Candiolo soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto dilazioni pagamento permute.
UTIP 547.828 vende libero subito centralissimo via San Domenico 4 camere servizio 41 milioni 600 mila facilitando.
UTIP 547.828 vende libero corso Traiano 2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Facilitazioni pagamento permute.
UTIP 547.828 vende libero adiacente corso Peschiera via Villarbasse camera cucina. Facilitazioni pagamento.
UTIP 547.828 vende anche frazionata villa unifamiliare nuova a Valtenera 2 alloggi di salone 2 camere cucina lavanderia lavanderia box auto giardino mutuo dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende libero adiacente p. Adriano 2 camere cucina bagno 39 milioni 900 mila dilazioni pagamento permute.
VALDOCCO via Netro alloggi 1-2 camere cucina [redacted] servizi, stessa casa, e bottega [redacted]. Tel. 553371.
VALSALICE privatamente vendesi a mq 500 da villa Thovez in villa bifamigliare alloggio di mq 210 circa box e giardino privato L. 280 milioni. Tel. ore ufficio 650.8967.
VALSALICE strada Ponteverde libero pied-à-terre piano terreno in palazzina signorile camera cucinotta bagno L. 45 milioni. Telefonare 595.481.
VENARIA costruttore vende direttamente alloggi signorili in costruzione, mutuo permute. Tel. 452.842 ore 10-13 - 15-19.

IL MATTONE

VENDE A libero piazza Galimberti in stabile moderno con termoascensore camera cucina ingresso bagno 2 balconi piano terzo 38 milioni, sufficiente 10 milioni contanti. Tel. 532.760.
VENDE B libero via Turati in stabile recente camera cucina angolo cottura ingresso bagno 2 balconi piano alto termoascensore 43 milioni meno mutuo residuo o permute. Tel. 532.760.
VENDE C libero c. Vercelli in stabile decoroso 2 camere cucina ingresso bagno completo più servizio 2 balconi piano primo riscaldamento centrale mutuo o permute. Telefonare 532.760.
VENDE D libero corso Toscana stabile signorile del 1970 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi 74 milioni meno mutuo residuo resto ampiamente dilazionato. Tel. 532.760.
VENDE E libero piazza Omero in stabile del 1970 salone 2 camere cucina ingresso bagno e sala 2 camere tinello doppi servizi volendo box pagamento dilazionato. Tel. 532.760 531.927.
VENDE F libero corso Te[redacted] signorile salone 2 camere cucina ingresso doppi servizi stabile del 1971 con portineria 160 milioni meno mutuo residuo volendo permute. Tel. 532.760.
VENDE G libero piazza Baldissero (rinnovato) a nuovo camera cucina ingresso bagno 2 balconi stabile decoroso riscaldamento autonomo 16 milioni contanti più mutuo. [redacted] 532.760 531.927.
VENDE H libero corso Potenza pronta consegna in stabile recente 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi piano nono panoramico mutuo e dilazioni. Tel. 532.760 531.927.
VENDE I libero piazza Baracca in stabile decoroso 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio 2 balconi 30 milioni sufficienti 10 milioni contanti resto mutuo. Tel. 532.760 531.927.
VENDESI alloggio libero di 60 mq corso Grosseto. Telefonare 263.688.

VENDESI nella prima cintura di Torino ultimi appartamenti altamente panoramici di 4 vani più servizi. Tel. al 636.602 stessa casa.
VENDESI 2 camere cucinotta servizi corso Francia 2° piano. Telefonare 690.783 pomeriggio.
VENTURA immobiliare vende alloggi liberi signorili corso Peschiera mq 150-70 vero affare stessa casa. Tel. 532.317 - 532.218.
Via De Gasperi 18, in stabile recente costruzione, vendiamo appartamento 2 camere tinello cucinino bagno più box auto. Minimo contanti e dilazioni. Personale sul posto 15-18. Immobiliaristi 549.761 - 553.204.
VIA del Mille libero casa d'epoca ampio soggiorno soppalcato con camera cucina servizi Grimaldi 515.411.
VIA Giuberti appartamento libero doppie 3 camere cucina bagno L. 53 milioni. Tel. 595.481.
VIA Madama Cristina libero piano alto 3 camere cucina servizi cantina vista panoramica dilazioni Grimaldi. Tel. 505.921.
VIA Ourfargo 5, 1° piano, 2 alloggi abbinabili di 2 camere 1 libero più uno occupato, vendesi L. 32 milioni. Telefonare 378.584 - 369.182.
VIA Tripoli libero ampio piano alto camera cucina abitabile servizi cantina box e cortilino Grimaldi. Tel. 505.921.
VICINANZE Masserano salone 2 camere cucina doppi servizi splendida posizione giardino condominiale. Grimaldi 515.411.
VICINANZE università mansarda libera ristrutturata con angolo cottura completamente arredata vero affare. Telefonare 621.452.
VILLA Cascina Vica bifamiliare un appartamento libero uno affittato 3000 mq di terreno forte mutuo. Tel. 448.872 - 469.780.
VILLA libera vicino Pinerolo signorile estensione 3 camere cucina lavanderia box terreno 3500 mq cintato. Tel. 350.096.
VILLA libera signorile semicollinare salone cucina 3 camere servizi locali mansardati con bagno garage per 3 auto lavanderia giardino 1050 mq circa con piante pregiate privato vende a Cassino richiesta L. 210 milioni meno mutuo. Tel. 235.348 ore pasti.
VILLA privato vende nuova 900 mq coperti collina Maddalena L. 660 milioni. Tel. 545.317 ore 16-18.
VILLA signorilissima prestigiosa a Orbassano salone pranzo cucina 3 camere 2 bagni mansarda box gioco bocce terreno mq 1500 dilazioni e permute. Tel. 542.338.
VILLE bifamiliari a Riva di Chieri nuove tassate appartamenti salone 3-4 camere doppi servizi garage giardino privato. 120 milioni meno mutuo. Permute. Mapone 753.989.
VILLETTA in Nichelino composta di salone 2 camere cucina servizi mansarda taverna garage giardino recente vendesi. Tel. 620.504 ore pasti no agenzie.
VOLPIANO Perri vende in piccolo condominio 4 camere cucina abitabile servizi box auto L. 66 milioni. Telefonare 898.5285.
VOLPIANO vendesi alloggi in palazzina di salone cucina 2 camere 2 bagni riscaldamento autonomo cantina e box giardino privato. Tel. 988.2253.
ZONA Francia privato vende 3 camere salone cucina termo bagno corso Racconigi 46 milioni. Tel. 637.756 - 640.3221.
ZONA Marconi generali libero due camere cucina servizi ripostiglio cantina 78 milioni dilazionabili. Bel 011 5471219.
ZONA Monterosa signorile libero 2 camere cucina soggiorno bagno doppio vende 135 milioni meno mutuo. Tel. ufficio 532.561.
ZONA piazza Rivoli vendo direttamente alloggio signorile cinque camere soggiorno servizi doppi ingressi. Scrivere: «Publikompass 8140 — 10100 Torino».
ZONA Valentino monocamera arredata con angolo cottura bagno in residence nuovo piano alto L. 30 milioni. Tel. 821.452.
3.500.000 in contanti e 5 milioni dilazionati in 5 anni vendiamo alloggi mansardati in Milano stessa casa. Tel. 839.7191.

20 Domande affitto

A. ABA offre 440-650-850 mila affitto mensile per vostri alloggi ville uffici per dirigenti o funzionari. Tel. 441.542.
A. ACIMMOBILIARE tel. 713.790 affittiamo senza provvigioni vostri appartamenti vuoti arredati uffici a clientela referenziata.
A. AGENZIA Combe telefono 760.580 - 538.539 cerca alloggi e uffici arredati e vuoti qualunque dimensione massima serietà.
A.D. per propria selezionatissima clientela ricerca appartamenti ogni dimensione vuoti e arredati. Telefonare 545.106 - 547.078.
ABBISOGNAMO alloggetto ammobiliato in Torino uso seconda casa o pied-à-terre da 200/300 mila mensili. Tel. 776.518.
CERCANSI alloggi e uffici vuoti o arredati per clientela selezionata. Assicuriamo rapidità e serietà. Telefonare 214.3946-7.
CERCASI in affitto alloggio non arredato [redacted] referenze Telefonare [redacted] ore 12.30 - 14.30.
CERCHIAMO uffici vuoti zona centrale o semicentrale diverse dimensioni per nostra spettabile clientela massima serietà. Telefonare 530.3457.
CONIUGI dipendenti comunali cercano alloggio in Torino e dintorni. Telefonare 772.116.
CONIUGI piemontesi artigiano e consorte cercano alloggio due camere cucina e servizi. Telefonare 259.140, ore pasti.
COPPIA quarantenne referenziata cerca alloggio da affittare 2-3 camere servizi. Tel. 334.416 ore pasti.
DIREZIONE grossa azienda cerca alloggi arredati in Torino e cintura per propri funzionari in trasferta per periodi transitori. Telefonare 695.035.
DIRIGENTE americano in trasferta a Torino cerca un appartamento ammobiliato per periodo transitorio. Tel. 740.489.
DIRIGENTE moglie insegnante cercano in affitto alloggio due camere soggiorno servizi. Telefonare 510.807.
GIOVANI sposi cercano alloggio non arredato con bagno in Torino. Tel. 739.1938 - 485.537.
IMPRESA affitta uso magazzino in Torino locale 50-70 mq anche interno cortile con posto auto. Telefonare 539.181.
INGEGNERE cerca in affitto casetta Torino o prima cintura con annesso laboratorio 100-200 mq. Telefonare ufficio 721.368, ore serali 707.0871.
INSEGNANTE cerca alloggio ammobiliato e non causa sfratto massima serietà zone S. Rita, Crocetta, S. Paolo. Telefonare ore pasti 011 391.042.
INSEGNANTE referenziata cerca in affitto in Torino alloggio 1-2 camere e servizi. Telefonare 274.2487.
PICCOLA famiglia tranquilla cerca alloggio libero Borgo Nuovo Vanchiglietta Gran Madre di Dio. Tel. 878.786.
PROFESSIONISTA cerca 5 vani per ufficio, zona Grugliasco Collegno. Telefonare 780.4868.
PROFESSIONISTA serio referenziato cerca appartamento uso abitazione in zona centrale o precollina. Telefonare 748.282.
PROSSIMI sposi cercano in affitto appartamento camera cucina servizi per solo un anno. Telefonare 307.768.
SOCIETA' cerca in Torino locali uso ufficio. Tel. 740.489.
SPOSI impiegati piemontesi referenziati cercano uno due camere cucina. Telefonare 724.765 ore ufficio.

21 Offerte affitto

A. ACIMMOBILIARE via Madama Cristina 67 mettiamo per appartamenti locabili vuoti arredati uffici centrali stessa casa disponibilità immediata.
A. pied-à-terre soli mensili arredati, a minimo 30enni stessa casa 150-200 mila, non sono abitabili. Tel. 561.735.
A soli 19 km piazza Castello affitto o vendo villa signorile di 830 mq doppi servizi comoda servizi pubblici. Scrivere: «Publikompass 7579 — 10100 Torino».
ABBIAMO arredato bene corso Orbassano 2 camere cucina servizi 240 mila uso transitorio 476 mesi. «Sinno casa» 533.434.
ABBIAMO uffici centrali da 50 a 170 mq e servizi in stessa casa volendo anche piccolo magazzino. Tel. 441.474.
ABBIAMO uffici centrali 3/4/5 locali servizi telefono stessa casa. Tel. 752.984.
ABBIAMO uso seconda casa o pied-à-terre alloggi arredati varie dimensioni stessa casa. Telefonare 748.107.
ABBISOGNANDOVI alloggio o uffici arredati e vuoti stessa casa. Agenzia Combe via Bacchi 14. Telefono 534.539.
AFFITTASI alloggio uso ufficio zona Crimea 4 camere e servizi. Telefonare 696.911.
AFFITTASI alloggetti servizi arredati a persona sola referenziata, solo uso saltuario. San Paolo. Telefonare 276.810.
AFFITTASI corso Vinzaglio appartamento uso ufficio 75 mq. Per informazioni telefonare 518.801.
AFFITTASI libera villetta Pino Torinese 5 camere salone soggiorno biservizi 3 auto giardino privato. Tel. 596.432.
AFFITTASI mansarda arredata nuove stessa casa parziale Ambasciatori uso pied-à-terre cucina. Tel. 502.195.
AFFITTASI anche arredate zona centro uso pied-à-terre da L. 70 mila mensili. Tel. 682.815 Soc. Angelica.
AFFITTASI uffici e magazzini grandi e piccoli dimensioni stessa casa a varie attività commerciale. Tel. Agenzia Torricelli 502.340 - 591.220.
AFFITTASI uso ufficio 2 vani servizi corso Giulio Cesare 300 mila mensili. Tel. Rivarino 322.202.
AFFITTASI uso ufficio o studio 2 camere cucina mq. 70 zona residenziale (corso Antony Collegno). Tel. 859.188.
AFFITTASI vicinanze corso Valdocco in recente edificio al piano 3° 4 locali uso ufficio. Telefonare 513.222 510.561 ore ufficio.
AFFITTASI villa zona Cassana composta di soggiorno cucina 3 letto biservizi taverna cantina lavanderia garage 3 auto ampio terreno giardino. Torino 539.433.
AFFITTASI villa elegantemente arredata a Rivalta (20 minuti da Torino) salone 4 camere biservizi box parco. Tel. 591.220.
AFFITTIAMO alloggi arredati zona Centro stessa casa a persone referenziate in Vasileia a Torino uso seconda casa o pied-à-terre. Telefonare 699.4760.
AFFITTIAMO in lussuosa residenza zona Mirafiori appartamenti arredati da 40 a 80 mq, tutti «comfort». Telefonare 044.8333.
AFFITTO casetta 4 vani servizi 2 garage terrazzo cortile orto Tortolo. Scrivere Publikompass 8904 - 10100 Torino.
AFFITTO esclusivamente seconda casa centrale ammobiliato camera letto cucina bagno L. 200 mila. Tel. 650.3950 Adremobile.
AFFITTO ufficio 3 vani servizi via Ventimiglia piano rialzato mensili 300 mila. Telefonare 544.958.
AFFITTO via Luini uso ufficio casetta indipendente 8 vani biservizi mq 190 sotterraneo mq 100 cortile box mq 135. Telefonare 210.673.
ALLOGGI arredati moquettati di camera cucina bagno uso pied-à-terre affittansi da L. 150 mila. 650.6373 stessa casa.
AMMOBILIATI affitto in Torino stessa casa alloggi signorili e pied-à-terre. Tel. 748.010.
AMMOBILIATO Mirafiori 3° piano camera tinello cucinino servizi 240 mila mensili uso saltuario. Tel. 614.870 dopo le 13.
ATTICO arredato con terrazzo telefono uso studio pied-à-terre affittasi L. 250 mila mensili. Telefonare 748.867.
COMMERCIAL Studio affitta via Cavour a solo referenziati uso seconda casa 2 camere tinello e servizi. Telefonare 680.4760.
[redacted] Vercelli affittasi spaziose [redacted] arredato ad uso esclusivo pied-à-terre. L. 220 mila mese. Tel. 329.8558.
DI SALVATORE 547.183 - 547.835 affitta in residence zona Mirafiori confortevole monocamera con cucinino e bagno.
FITTASI ufficio via Pietro Micca: 3 stanze servizi, volendo ammobiliato, 2 linee telefoniche. Tel. 349.8782, serali.
MANSARDA arredata semicentrale riscaldamento bagno solo pied-à-terre L. 140 mila mensili. Telefonare 533.647.
MEC CASE affitta stessa casa zona Statuto eleganti miniappartamenti arredati esclusivamente pied-à-terre e ufficio monocamera ingresso arredato. Telefonare 546.439.
M.M.D. affitta alloggio arredato in villetta zona Bertolla composto da 3 camere cucina servizi e box. Tel. 729.8842.
PRIVATO affitta signorile centralissimo alloggio elegantemente arredato uso pied-à-terre. Tel. 516.032.
SEDE centrale uffici arredati servizio di segreteria recapito postale e telefonico, sala riunioni, zona centro. Tel. 650.2131.
SIETE alla ricerca di un alloggio o ufficio. La F.I.T. risolverà il vostro problema velocemente e serenamente. Telefonare 545.106 - 547.926, via Galliari 5, 2° piano.
S.T.I.P. immobiliare affitta zona Crocetta uffici e appartamenti vuoti e arredati stessa casa con rapidità e serietà. Rivolgersi via Rubiaccio 77, tel. 318.3849.
UFFICI arredati centrali segreteria recapito postale telefonico telex sala riunioni via Bacchi 16. Tel. 518.563.
UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 558.444.
UFFICI arredati moquettati con telefono funzionante indipendente da L. 195 mila in zona centrale. Tel. 658.858 stessa casa.
UFFICI c. Vittorio (Valentino), [redacted] piano (3 ascensori), palazzo signorile, moderno, 13 locali e servizi, affittansi L. 2 milioni 750 mila mese. Tel. 553.873.
UFFICI corso Re Umberto, 3° piano, prestigiosi ambienti in stile altamente signorili, 10 locali e servizi, mq 650, adatti alla rappresentanza, affittasi. Telefonare 553.873.
UFFICI signorili arredati completo servizio segreteria. Recapiti telefonici. Telefonare pomeriggio 538.777.
UFFICI zona piazza Castello, 2° piano, composto di 8 locali e servizi, affittasi L. 1 milione 400 mila mese. Tel. 553.873.
UFFICIO c. Vittorio (monumento), 2° piano due ampi locali e servizi, affittasi L. 300 mila mese. Tel. 553.873.
UFFICIO corso Vittorio (monumento), 3° piano, palazzo signorile, sala ingresso 2 grandi locali servizi, affittasi L. 600 mila mese. Tel. 553.873.
UFFICIO prestigioso alla rappresentanza buroviva ultra moderno mq 175 pianta libera piano rialzato nuova costruzione in corso Brescia, affittiamo. Scrivere a Società Edil via Celli 19 — 10129 Torino.
UFFICIO signorile corso Rosselli affittasi tre locali servizi portineria parcheggio piano rialzato L. 400 mila. Telefonare 852.580.
VILLA unifamigliare ad Ivrea per uso abitazione o ufficio composta di 10 camere più salone sala pranzo cucina lavanderia lavanderia 5 servizi garage giardino. Tel. 441.474.

22 Traslochi

ABRAMO traslochi furgoni imbottiti giornalieri Torino-Pinerolo abbinamenti per Roma, Napoli, Calabria, Sicilia. Telef. 78.13.38.
AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni. Tel. 687.061, Moncalieri, v. Nasi 33.

23 Camere, pensioni

AFFITTASI ammobiliata senza uso cucina a referenziata, zona piazza Vittorio. Telefonare 887.747.
AFFITTASI ammobiliata due tre letti volendo matrimoniale se referenziati zona Mirafiori. Tel. 346.289.
AFFITTASI camera indipendente uso pied-à-terre. Telefonare 700.131.
PENSIONE centrale affitta per lunghi periodi camere singole e doppie a studenti e impiegati. Telefonare 011 657.698.
SIGNORA affitta centralissima camera ammobiliata anche uso pied-à-terre sola signori (ometti). Telefonare al 537.926.
TELEFONANDO al 549.258 troverete pensione con ottima cucina casalinga prezzo adeguato alla camera.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE Camere matrimoniali 340.000 cucine in laminato complete 291 mila Pignone mobilificio Lagrange 29 (cortile).
IN offerta per il mese di aprile consegna gratuita tipo il Piemonte al Mobilshop 2 camere da letto stagionale 6 ante con specchi a solo L. 150 mila più 14 rate da 80 mila affrettatevi corso Siracusa 97 Torino.
QUALIFICATO negozio arredamenti per rinnovo locali vende con sconto 30-40%. Diorama S. Quintino n. 5.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO eseguirebbe lavori di saldatura elettrica e T.I.G. Telefonare 0141 57.602.
CERCASI officina artigiana attrezzata in carpenteria leggera per costruzione porte in lamiera lavoro di serie assicurato. Tel. 516.058.
DECORAZIONI moquettes tappezzerie lavori accurati ditta artigianale esegue anche in subappalto. Tel. 580.048.
DECORAZIONI perfettissime rapidamente sono pronte ditta artigiana tinteggia 70 mila. Tappezzeria compresa 190 mila infissi 15 mila. Telefonare 323.876.
DECORIAMO L. 70 mila tinteggia. L. 130 mila compresa tappezzeria, L. 15 mila infissi. Telefonare 605.2507.
ELETTRONICA ditta artigiana in cablaggi telefonici saldature componenti su circuiti stampati ad onda e a mano lavorazione cavi montaggi vari esaminerebbe proposta di lavoro. Telefonare 905.1261.
IMPRESA pulizia cerca lavoro come pulizia scale uffici ecc. Telefonare 237.351.
LABORATORIO attrezzato con bobinatrici per avvolgimenti elettrici cerca lavoro conto terzi. Telefonare 0141 938.160.
LAVORI di decorazioni applicazioni stucco tappezzerie in carta e stoffa. Telefonare 292.791.
PADRONCINO conto terzi autorimezzo portata q.li 17 libero settembre offresi per trasporti Torino Vercelli Novara lunga esperienza settore meccanografico. Scrivere Publikompass 156 - 10100 Torino.
PADRONCINO furgone proprio licenza conto [redacted] 606.3789.

31 Lezioni, traduzioni

LAUREATO in lettere impartisce lezioni private scuola media superiori. Tel. 482.605.

33 Matrimoniali

AGRICOLTORE 48enne benestante celibe sposerebbe signorina piemontese. Scrivere: Publikam 1876 — 12100 Cuneo.
BENESTANTE torinese vedova 65enne sola bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio max 65enne distinto colto buona posizione, prego telefono. Scrivere: «Publikompass 9691 — 10100 Torino».
CELIBE 48enne benestante conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo 38enne carina gradito telefono. Scrivere Publikompass 5582 - 10100 Torino.
OPERAIO specializzato divorziando quarantacinquenne relazionerebbe scopo matrimonio signorina gradito telefono. Scrivere: «Publikompass 8142 — 10100 Torino».
PIEMONTESE 44enne operaio intenzionato avviare attività agricola campagna conoscerebbe scopo matrimonio donna buoni principi uguale ispirazione. Scrivere Publikompass 8159 — 10100 Torino.
RICCO professionista cinquantenne bella presenza relazionerebbe scopo matrimonio con giovane bellissima. Scrivere: «Publikompass 8148 — 10100 Torino».
SCAPOLO 30enne operaio specializzato bella presenza, diplomato, figlio unico. Conoscerebbe scopo matrimonio. Ina graziosa semplice desiderosa vita serena affettuosa, seria 22 max 30enne. Scrivere Publikompass 6013 — 10100 Torino.
SCAPOLO 47enne abbiente bella presenza buona posizione, attività in proprio, conoscerebbe signorina seria scopo matrimonio. Scrivere Fermo Posta Asti, Patente 58 (At).
SIMPATICO 30enne piacevole benestante desidera conoscere scopo matrimonio ragazza anche giovanissima. Scrivere Publikompass 5571 - 10110 Torino.
TITOLARE azienda 37enne celibe diplomato seri principi privo conoscenze adeguate conoscerebbe scopo matrimonio signorina presentabile fine colta affettuosa max 30enne di assoluta serietà e moralità. Pregasi dettagliare. Cestinasi anonime. Scrivere Fattoriale 753658 Fermo Posta via Alfieri 10100 Torino.
TITOLARE d'azienda con figlia desidera conoscere donna leale e sincera scopo matrimonio. Scrivere: «Publikompass 5570 — 10100 Torino».
TORINESE vedova 61enne giovanile conoscerebbe serio scopo matrimonio. Gradito telefono. Scrivere: «Publikompass 8566 — 10100 Torino».
VEDOVA senza figli, presenza, affettuosa conoscerebbe scopo matrimonio pensionato 50/58enne serio bella presenza. Scrivere: «Publikompass 9011 — 10100 Torino».
VEDOVA 55enne presenza giovanile agiata sentimentale riposerebbe serio ufficiale impiegato industriale gradito telefono. Scrivere «Publikompass 8585 — 10100 Torino».
VEDOVO 63enne torinese alto 1,80 giovanile relazionerebbe con vedova o sola 45/56enne desiderosa riunire nuova vita cercando tenerezza matrimonio. Gradito telefono. Scrivere. «Publikompass 8143 — 10100 Torino».
34ENNE simpatico benestante cerca semplice sposerebbe ragazza, ragazza madre semplice carina. Scrivere: «Publikompass 8146 — 10100 Torino».

(continua)

Z=5

In Italia esiste anche il pentagono industriale.

Elettrodomestici, Elettronica, Collettività, Componenti, Casa: queste le cinque facce della poliedrica attività Zanussi.

Un vero e proprio "pentagono industriale," che significa lavoro per 32.500 persone e un robusto contributo alla crescita dell'economia italiana: oltre 1.200 miliardi di fatturato annuo, per il 55% realizzato esportando in tutto il mondo. Sotto il simbolo della grande Z, 50 stabilimenti producono dalla lavatrice ai gruppi di misura elettronici, dal videoregistratore agli impianti per le mense, fino agli innumerevoli componenti per vari altri settori industriali. Zanussi è questo e altro ancora.

ZANUSSI
gente che lavora per la gente

ROGAM
LA SCIENZA DEL COPIARE
TORINO
Via Vicoforte 6 - Tel. (011) 330.330 - 386.928
BIELLA
Via P. Micca 5/D - Tel. (015) 24.621
- FOTOCOPIATORI
- TELECOPIATORI
- MICROFILM
- LAVAGNE LUMINOSE
- NASTRI • DISCHI MAGNETICI per elaboratori
ASSISTENZA - ACCESSORI
CONCESSIONARIO 3M

NELL'AUTO D'OCCASIONE UN'OCCASIONE UNICA: LA "GARANZIA RIMBORSO"

Un'auto sicura. L'usato di prestigio. Il nostro non è un usato qualunque, è un usato accuratamente selezionato, e messo a punto. Siamo sicuri della sua efficienza. È perciò che vi offriamo l'esclusiva garanzia rimborso, («soddisfatti o rimborsati») le cui condizioni possono essere conosciute presso i nostri saloni di vendita.

UNA PROPOSTA CHE TROVATE SOLO DA abc

arcar — Corso Trieste 19 - Moncalieri
BRANCA — Corso Francia 197 - Rivoli
CARE — Strada Lanzo 179 - Borgaro

CONCESSIONARI ALFA ROMEO

CASA MERCATO
VENDE [redacted]
TEL. 650.38.05
VASTISSIMA SCELTA. MUTUO E FINANZIAMENTI.

LA TUA CASA
un'occasione rara affascinante moderna per vivere in città e fuori a 10 minuti dal centro alloggi completi del confort moderni 2-3-4 vani liberi nuovi studiati apposta per le vostre esigenze vendesi.
Tel. 011/787.044.

Tutti guardano già alla sfida di domenica a Torino che potrebbe decidere la stagione

Juventus-Roma cancella il resto del campionato

Vittoria scudetto o tentazione dello zero a zero?

E' già Juve-Roma. Gli echi della ventisettesima giornata di campionato sono attutiti dall'attesa per la partita-scudetto di domenica a Torino. Già si pesano le condizioni di forma e psicologiche, le difficoltà, le capacità di reazione delle due squadre. Le ultime indicazioni sui giallorossi sono positive: la salute c'è, le condizioni psicofisiche sono buone. Questa la diagnosi sulla squadra che si appresta a marciare su Torino per giocarsi una grossa fetta di scudetto con la Juventus capolista.

Il «week-up» è cominciato ad Ascoli, dove i giallorossi avevano duramente lottato per strappare lo 0-0.

Juventus (punti 39)

domenica 19:
Juventus-Roma (and. 0-0)
domenica 17:
Napoli-Juventus (and. 1-1)
domenica 24:
Juventus-Fiorentina (1-0)

Roma (punti 38)

domenica 19:
Juventus-Roma (and. 0-0)
domenica 17:
Roma-Pistoiese (and. 4-0)
domenica 24:
Avellino-Roma (and. 1-1)

Napoli (punti 36)

domenica 19:
Como-Napoli (and. 0-2)
domenica 17:
Napoli-Juventus (and. 1-1)
domenica 24:
Udinese-Napoli (and. 0-1)

Il 5-0 sul Perugia potrebbe rendere presuntuosi i giallorossi ma è probabile che Liedholm li «freni», mantenendo i reparti compatti con la tattica d'attesa, non necessariamente chiusa, che è la più congeniale alla Roma, per sorprendere la Juventus con la rapidità di Bruno Conti o con i calci piazzati di Di Bartolomei.

Non è esclusa la replica della partita «a scacchi» dell'andata che si concluse a reti inviolate, a meno che la Juventus riesca a sbloccare presto il risultato, obbligando la Roma ad uscire allo scoperto. Ne guadagnerebbe lo spettacolo.

I bianconeri sanno pure che «lasciar giocare» la Roma è un rischio, e che la tensione di questo finale di stagione sarebbe bene allentarla subito, con una vittoria. Anche se le abitudini del nostro calcio hanno più volte trasformato una «gara decisiva» in una ulteriore tappa interlocutoria.

La Juventus avrebbe magari vantaggio dal mantenere il punto in più in classifica a due sole giornate dalla fine, se non fosse attesa nel match successivo dal Napoli. Un Napoli fuori dalla lotta per lo scudetto, ma che farà di quella partita un punto d'orgoglio. Juventus-Roma. Tra queste discussioni, tra queste previsioni. Ed è utile, intanto, tastare il polso alle due squadre.

Giocatori e reparti: una indagine sul «momento» e sui problemi delle due avversarie

Zoff regista e terzini all'attacco

Nell'attacco allo scudetto, la Juventus confida sulla difesa «più d'attacco» del campionato. Nell'attuale inquadratura, Gentile a destra e Cabrini a sinistra sono una costante spina nel fianco dell'avversario. Lo hanno confermato contro l'Avellino, è necessario, dimostrando entrambi un buon momento di forma. Si pensa che pure Scirea (problemi alle spalle) a Torino, puntualissimo allo scambio, ha spiccate qualità offensive, nessuno è più moderno di quella bianconera.

Dino Zoff, voce forte, fa il «libero» aggiunto alle spalle di tutti: è lui che richiama all'ordine chi si lascia eventualmente trasportare dal troppo entusiasmo. Il rischio che in «copertura» generale comporta è limitato dalla guardia attenta, in zona, di Cuccureddu, dalla duttilità e dai recuperi degli altri, e domenica il reparto promette attenzione massima per questa Roma sorniona per questo imprevedibile Pruzzo.

La retroguardia bianconera si inserisce bene in un complesso nel quale ognuna ha il compito, ovvio, e tutti sono pronti al mutuo soccorso. E' una delle caratteristiche spiccate della squadra, le cui qualità battaglia sono state sottolineate nei match contro l'Avellino, con un lavoro di spinta che ha consentito di non mollare mai la presa. La prova cruciale è stata data dalla capacità di non mollare, respingendo la delusione per lo zero a zero che non si sbloccava malgrado il moltiplicarsi degli sforzi.

Rocca per tutti gli usi

Assente Scarnecchia, che dopo il lungo infortunio sarà indisponibile pure a Torino, Nils Liedholm ha rilanciato Rocca come ala tattica. E' bello che un giocatore così sfortunato rientri proprio nel momento decisivo. Rocca contro il Perugia operava sulla fascia destra, interpretando la «zona» da pendolare. In avvio era stato «saltato» da Tacconi sul cui cross Bagni, di testa, bruciando Maggiora, aveva impegnato severamente Tancredi.

Bi era sullo 0-0 e quello è rimasto l'unico brivido per i romanisti. Poi Rocca s'è rinfrancato. Tacconi s'è fermato, e «Kawasaki» ha potuto sostenere l'attacco qualche

Torino in difesa è previsto il rientro Romano, potente ma duttile di Maggiora. Rocca? Non si sa se verrà confermato o se gli sarà preferito Maggiora. Se giocherà, Rocca dovrà svolgere un lavoro di copertura

Rocca è una sorta di «jolly», buono per tutti i ruoli: cinque volte il bisturi ha aperto il ginocchio, ma la feroce volontà, l'amore per il calcio, l'enorme spirito di sacrificio gli hanno consentito di tornare in campo «aiutare».

Con il Perugia, Turone avventurato in avanti ma con la Juventus il «libero» dovrà presidiare il reparto arretrato che, applicando la «zona» è vulnerabile se attaccato con veloci scambi rasoterra, mentre sui palloni alti «torri» come Bonetti, Spinosi, Romano, e lo stesso Turone e l'agilità di Tancredi, fanno poche cessioni.

Un dubbio per Tardelli

Il motore rischia di perdere un ingranaggio importante, proprio contro l'avversario centrocampo-ragnatela più difficile da contrare. Tardelli, già diffidato con multa per gioco scorretto, è vicino alla squalifica. Il cartellino giallo mostratogli domenica da Mattei potrebbe (dovrebbe?) far precipitare la situazione.

Poiché già scoppiato attorno al portiere a terra battibecco a più voci. Trapattoni spera ancora in un qualcosa che salvi la situazione. Tardelli è importante per la Juve, più che mai adesso che è in crescendo di forma. Marco è il cursore della squadra, il giocatore che meglio di tutti sa puntare dritto nell'area avversaria grazie ad progressione rimarchevole.

Il blocco centrale della Juve vive sul dinamismo, sulla incredibile vitalità di Furino, sulla classe di Brady il quale sta scoprendo un campionato italiano più duro di quello inglese. Domenica, Liam dovrebbe a disposizione una partita più gradevole. Serrata, dubbio, ma «giocata» su ambo i fronti attraverso qualità, non solo sulla forza. Il suo ministro ha avuto una grande parte nella rimonta bianconera del girone di ritorno.

Una buona «spalla» per Falcao

Direttore d'orchestra della Roma sempre Paulo Roberto Falcao. Bloccato ad Ascoli da Bellotto, non ha avuto problemi. Butti anche perché, dopo l'autogol di Frosio e il rigore di Pruzzo, il brasiliano godeva molta libertà: partendo da lontano, forgia aperture o precisi «uno-due». Falcao è arrivato sovente nell'area di rigore perugina

E' lui il «cervello» cui non è facile impedire pensare e agire, ma c'è anche Di Bartolomei vicino alla forma migliore che potrebbe sussidiare Falcao, qualora la Juventus «imbrigliasse» in cabina di regia.

Due uomini che sanno fare filtro, lanciare i compagni e rifinire. Di Bartolomei ha in più ritorsioni balistiche che alla Roma hanno moltissimo. Ancelotti, invece, è dei tre centrocampisti, quello che sta un po' faticando per aver speso preziose energie e per aver giocato talvolta un piede in disordine, pure lui ha tecnica da vendere.

La Roma è un blocco compatto, è squadra «corta» che copre bene ogni spazio, ma mutua assistenza e interscambi fra i vari reparti: quello mediano è, attualmente, il più vivo, e da sempre è il centrocampo è il reparto che se rende può dare una impronta alla partita, e per i giallorossi è stato così.

Marocchino si aspetta più spazio

L'attacco della Juve ha un vero centravanti, ma tanti elementi votati al gol. L'adattamento chiesto a tutti da Trapattoni ha dato i suoi frutti. Anche se proprio domenica, contro l'Avellino, Bettega è tenuto lontano per i primi venti minuti attorno al dischetto del rigore, sfiorando due volte il gol. Domenica, Bettega tornerà a muoversi come più gli piace, a cercare i varchi giusti attraverso lo scambio con i compagni.

Sarà un bel duello, fra la zona difensiva della Roma e l'attacco bianconero Marocchino che ha il passo lungo sa di non trovare vita facile, ma si augura almeno spazi più larghi e piazzare la sua progressione. Anche Fanna e Causio?I ha le stesse speranze.

Marocchino è stato il giocatore che, una volta impiegato con continuità, ha fatto un grosso salto di rendimento. La sua difesa del pallone è segno di abilità tecnica, il dribbling sul fondo è spesso incisivo. Fanna la vis del dribbling lo sceglie più spesso, entrambi sanno accentrarsi al momento giusto quando i terzini salgono portando palla, ed hanno bisogno di spazio per portare l'affondo con possibilità di successo.

Uno schema difficile, ma diventato ormai facile applicazione per la collaborazione di tutti, centrocampisti e difensori compresi. Se aspetta soprattutto Pruzzo, la Juve più frecce. Il confronto è fra i motivi salienti della sfida-scudetto.

Se Pruzzo si risveglia

Roberto Pruzzo vincerà la classifica cannonieri per la prima volta con il Perugia è andato a segno (diciottesimo del centro) solo su rigore, mancando di testa il «bis» e fallendo di piatto destro, a colpo sicuro, una facilissima palla-gol davanti al portiere. Ad Ascoli era apparso fermo, incapace di liberarsi per il tiro e privo di rifornimenti.

Contro umbri, in un match in cui poteva «goleare», ha confermato di attraversare un momento poco felice. Non credo si sia risparmiato per la Juventus, anche perché l'occasione di consolidare il suo primato di «bomber» era troppo ghiotto per sfruttarla al massimo.

L'assenza di Scarnecchia che, con il suo movimento, apre varchi, non è un alibi per Pruzzo, tanto più che Bruno Conti è apparso in crescita, perfino realizzato la sua prima rete di testa, complice errato piazzamento di Mancini) anche se perso il vizio di dribblare più del lecito.

A dispetto della cinquina, la Roma mi è parsa lacunosa nelle punte ma non significa che domenica alla difesa della Juventus sarà concesso distrarsi. Pruzzo potrebbe risvegliarsi dal leggero torpore primaverile ed il compito bianconeri sarà arduo, è sempre un uomo-gol, dei pochi le spiccate caratteristiche di abile opportunista in area di rigore.

A cura di
Bruno Bernardi e Bruno Perucca

Giocherà la partitissima, salvo sorprese

Per Bettega diffida o multa nel «processo» di venerdì

MILANO — Con novanta probabilità cento — lasciamo una minima percentuale all'imponderabile — Roberto Bettega non verrà squalificato nel procedimento disciplinare previsto per venerdì prossimo in Lega ma deferito o multato, rinviato a giudizio dall'ufficio inchieste per il famoso fumoso. Frase che avrebbe detto a Fin nella gara con il Perugia, Bettega rischia appunto la minore delle «condanne» per violazione dell'articolo 1 del regolamento di disciplina: quello riguardante il comportamento leale ed il rispetto dei principi sportivi.

Ben diversa sarebbe stata la vicenda se si fosse trattato dell'articolo 2, appunto quello che inquadra il caso dell'illecito sportivo: allora sì che il bianconero poteva essere colpito dalla squalifica, coinvolgendo la squadra. L'ufficio inchieste presieduto dall'avvocato Blasi e istruttoria ha provveduto a deubricare l'iniziale accusa proprio perché dagli interrogatori effettuati è emerso che Bettega ha peccato tutt'al più di leggerezza ma ha certamente e «comprare» la gara col Perugia.

Bettega, che verrà difeso dal vicepresidente della Juventus, avvocato Chiusano, domenica prossima non dovrebbe disertare (le botte di domenica saranno assorbite) l'attesa sfida con la Roma anche se da alcune parti si stanno già spolverando squalifiche e dunque l'esclusione di uno dei protagonisti del campionato da una delle gare più attese, forse quella decisiva.

Disciplinare, che ultimamente ha annullato l'eventualità della squalifica per casi analoghi a quello di Bettega, ha firmato il «processo» per venerdì 8 nel pieno rispetto dei regolamenti e dei termini di difesa concessi, anzi vuole la legge del calcio, ad un imputato come il bianconero. E' soltanto una coincidenza che il processo e il «clou» Juventus-Roma arrivino quasi contemporanei: colpa del calendario, diciamolo tutto.

Sarà ad essere il primo caso di giocatore, la vicenda che ha chiamato in Bettega, su «denuncia» rilanciata dai perugini Pin e Dal Fiume, sarà vagliata con la solita attenzione dai tre componenti della Disciplinare i quali non mancheranno di considerare tre argomenti che depongono proprio a favore del giocatore: la mancanza di premeditazione, innanzitutto, in quanto il dialogo (che Bettega ha dichiarato a De Biase di non essersi mai rivolto a Fin) è scaturito nella fase calda del gioco; quindi l'univocità di un episodio che non si presta ad altri dubbi, infine il risultato (0 a 0) nel momento in cui Bettega discuteva.

Inoltre, dagli incartamenti rimessi alla Disciplinare, risulta in modo lampante che esistono molte contraddizioni nelle deposizioni di Pin e Dal Fiume le cui versioni sono discordanti, a conferma che Bettega non ha parlato direttamente al primo giocatore ma che questi, semmai, ha captato i particolari di una battuta che il bianconero poteva anche rivolto ad un suo compagno.

g. gand.

Trapattoni parla di Juventus-Roma decisiva per il titolo

«Finalmente saremo faccia a faccia Meglio, dobbiamo fare in fretta»

TORINO — *L'argomento Avellino è già chiuso, il pensiero è tutto rivolto alla «Sfida» attraversando un periodo eccezionale e mi va bene che la sfida decisiva per lo scudetto arrivi domenica», dice Trapattoni una parvenza di sorriso. La Juventus è pronta, se batte la Roma il gioco è fatto.*

Trapattoni offre percentuali: 50 per cento ai bianconeri, 40 ai giallorossi, soltanto per cento agli azzurri del Napoli. E spiega: «Finalmente domenica si troviamo faccia a faccia per la resa dei conti. All'andata fu pareggio strano. Noi non giravamo a mille e loro avevano paura. Ma adesso ci sarà troppo spazio per i discorsi: a loro potrebbe bastare un punto e noi ne vogliamo due; non abbiamo scelta visto che il calendario della Roma è terribile. Dobbiamo fare in fretta».

Pare inutile aggiungere che sarà settimana più lunga, più ricca di speranze e tensioni. Per questo la Juventus userà le proprie abitudini. «Anticipare il ritiro sarebbe un modo di sottolineare troppo l'importanza dell'avvenimento — dice Trapattoni — ed io non voglio caricare i giocatori di eccessive responsabilità, aggiungere nervosismo a nervosismo, insomma».

Ci sono due problemi da risolvere in questa Juventus che si appresta a giocare la grande carta. Tardelli e Bettega, il centrocampista, già multato di 50 mila lire per proteste, e l'attaccante, già multato di 50 mila lire per proteste, sono diffidati dopo la partita con Pistoiese, è stato ammonito contro l'Avellino e novanta su cento saranno squalificati: «Di questo parleremo mercoledì e giovedì — dice l'allenatore bianconero comunque c'è problema: la squadra, ripeto, è in gran forma».

Bettega invece è stato colpito duro al ginocchio, e inoltre dovrà attendere il giudizio della Disciplinare sull'affare Perugia. Dice Trapattoni: «Il ginocchio non preoccupa, sul resto no comment». Ma è chiaro che l'allenatore spera di avere il centravanti in campo, specie dopo la splendida prova offerta contro l'Avellino.

Afferma ancora Trapattoni: «Bettega domenica è un esempio. Si è sacrificato per la squadra, è rimasto in campo fino al termine malgrado le botte ricevute. Ad certo punto si è avvicinato panchina: "Allora, Roberto, ce la fai?", ho chiesto. E lui: "Mister, stringo i denti". Ha giocato con due infezioni, ma voleva lasciarlo per via della sua esperienza e del suo peso in area di rigore».

Un altro flash sulla partita con l'Avellino, «una partita dura ma buona», ribadisce l'allenatore. Trapattoni spiega le ragioni del cambio di Furino con Brio: «Mi serviva una torre in area ed avevo tre possibilità di sostituzione: Gentile, Cuccureddu e Furino. Non potevo togliere Cuccureddu perché aveva preso le misure di Carnevale, non potevo mandare negli spogliatoi Gentile perché sarebbe stato sbagliato mettere la torre e togliere la spinta. Rimaneva Furino: è stato difficile, un sacrificio, perché il capitano stava andando veramente forte».

Dopo il passato il futuro, la Roma. I giallorossi giocano a zona, pensa che sarà facile metterli sotto? «Non diciamo sciocchezze — replica l'allenatore — con la zona la Roma è stata quasi sempre in testa. La squadra di Liedholm ha pregi e difetti, come la Juventus del resto: sarà il campo a decidere».

Ieri giornata di riposo per tutti, stamane ripresa degli allenamenti. E' prematuro parlare di formazione, ma l'incertezza riguardante Tardelli e Bettega mette in preallarme Prandelli e Causio, specie il primo che a questo punto è quasi certo di giocare.

e. co.

Il 7 settembre a Vicenza

Paolo Rossi si sposa

VICENZA — Paolo Rossi si sposa. Le nozze con Simonetta Rizzato sono state fissate per lunedì 7 settembre nella basilica di S. Agostino, a Vicenza. Il banchetto si terrà in una villa palladiana a Longa di Schiavon.

Sono previsti circa 200 invitati: Boniperti e Farina, Bearzot e Giovan Battista Fabbri, Tardelli e Bettega, molti altri giocatori, i parenti degli sposi, gli amici di questi anni che sono stati vicini a Rossi anche nei momenti più tristi.

Trofeo Motta

classifica del TROFEO MOTTA per il miglior pilota italiano Formula 1, stabilita sulla base:

a) dei risultati ottenuti nelle prove ufficiali;
b) della classifica di gara;
c) delle valutazioni complessive di giornalisti sulle prestazioni e comportamento di ogni italiano

ha fornito i seguenti punteggi a conclusione Gran di S. Marino Imola del 3-5-1981:

1° Riccardo Patrese	punti	13
2° De Cesaris	»	38
3° Eddie Cheever	»	61
Bruno Giacomelli	»	62
5° Michele Alboreto	»	
6° Beppe Gabbiani	»	71
7° Siegfried Stohr	»	73
De Angelis assente		

Con Veglia Borletti sulla strada della... perfezione (e delle vittorie)

Trionfa chi si affida agli strumenti Veglia Borletti

Campionato del Mondo F.1
G. P. San Marino, Imola, 3 maggio 1981
1° BRABHAM (Nelson Piquet)
3° WILLIAMS (Carlos Reutemann)

TOUR DE CORSE 1/3 maggio 1981
1° Lancia Stratos (Darniche Bernard)

Strumenti di bordo Veglia Borletti: dalle competizione normali vetture di serie, fatte durare più a lungo. Per ridurre costi d'esercizio e spese per riparazioni.

Strumentazione di bordo e condizionatori d'aria per
Via Washington, 70 - Milano - Tel. 02-43891

Ormai per il Napoli c'è soltanto il futuro

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

NAPOLI — *Si arrotolano gli striscioni, dalle vetrine dei negozi scompaiono le fotografie di e della squadra, scurrano dalle specchiere dei bar vengono tolte bandiere ed incitamenti. La città, i tifosi del Napoli hanno capito che la bella avventura è irrimediabilmente finita. C'è chi attacca ai numeri rhaetelle un pareggio Juventus e Roma ed una vittoria dei Napoli a Como e continua a sperare, ma la maggioranza è convinta che lo scudetto sia ormai un sogno tramontato. Ma alla Riviera di Chiaia rimane la grande scritta: «Comunque vada, grazie». E' il segno della riconoscenza per una squadra che ha disputato un campionato forse superiore ad ogni attesa.*

Per Como, la prossima trasferta, le agenzie avevano preparato il viaggio dei 20 mila, le prenotazioni sono a ritmo, anzi, ieri, molti hanno disdetto l'impegno tanto che la carovana di pullman che doveva partire da piazza Amedeo è stata annullata. Forse il disappunto si attenuerà col passare dei giorni, ma il contraccolpo determinato dalla sconfitta con il Perugia e dal pareggio con la Fiorentina è stato gravissimo. Pochi sperano ancora nel miracolo.

Lo ammette lo stesso Marchesi, che prima era stato possibilista: «Lo scudetto se lo giocheranno Juventus e Roma. Noi ormai siamo fuori causa. Dovrebbero verificarsi troppe circostanze favorevoli. Per tornare in corsa dovremmo vincere a Como e dovrebbero pareggiare Juve e Roma. E poi è detto. Comunque glielo faremo con il massimo impegno: lotteremo al limite del possibile».

Sul big-match di Torino Marchesi non vuole sbilanciarsi, preferisce parlare ancora del Napoli: «Usciamo dalla scena-scudetto con la coscienza tranquilla. Per il Napoli è stata un'annata eccezionale, disputato gare bellissime con un ottimo equilibrio tattico e tecnico».

E per il futuro? Marchesi afferma: «Questa è una squadra competitiva e di sicuro avvenire. Abbiamo conquistato praticamente il diritto alla Coppa Uefa, abbiamo lanciato giovani di rendimento costante come Musella, Celestini, Cascione e Marino. Esistono pertanto i presupposti per rimanere per qualche anno (tra le prime squadre del campionato italiano».

Il consuntivo Marchesi è tutto favorevole. Noi vogliamo solo aggiungere due dati che si riferiscono agli spettatori ed agli incassi: al S. Paolo si sono registrate 769 mila 748 presenze per un incasso complessivo di 4 miliardi 368 milioni 916244 lire. E ancora la gara contro Juventus che porterà certamente l'introito totale molto vicino ai 5 miliardi. E' già un record, ed è la premessa per un reale potenziamento dei quadri per l'avvenire.

Giulio

Liedholm: «Sono i più forti ma a noi serve solo vincere»

Ma il tecnico della Roma aggiunge: «Il confronto non sarà decisivo»

— E' cominciata la lunga settimana delle parole, delle speranze, dei pronostici sull'argomento principe del campionato, che avrà domenica prossima protagoniste Juventus e Roma. Quarant'anni di attesa, dopo la conquista del primo scudetto, fanno lievitare la passione dei tifosi giallorossi per un appuntamento che forse non è mai stato importante

Anche Liedholm, «svedese di ghiaccio», sembra contagiato dal fascino dell'inedita avventura. «E' vero, ho vissuto tante ripetute cariche di tensione. Per l'ultimo portato a considerare tutte uguali le partite. Ma stavolta sento anch'io il calore che coinvolge l'orgoglio della città».

— Lei ha una grande esperienza di scontri al vertice. Questa Roma è in grado di figurare degnamente in un confronto di questo tipo?

«I giocatori che si tratta di un'occasione unica. Incontriamo un'avversaria blasonata, che può contare sull'abilità a lottare per certi traguardi. Ma in una sola partita può capitare che si rovescino i pronostici».

— Se la Juventus dovesse fare la metà di Tardelli e Bettega, in quale misura potrebbe risentirne?

«Sono fra i giocatori più rappresentativi della formazione bianconera, due autentici perni. Però non bisogna dimenticare che gli eventuali sostituti appartengono anch'essi ad un livello superiore. Se mettono dentro i vari Causio. Verza, per fare un esempio, il rendimento non sarà diverso. Si tratta di atleti che nella Roma, oppure in altre squadre, sarebbero dei titolari fissi. Inoltre la Juventus, oltre ai nazionali, possiede nelle sue file Brady, che considero il miglior giocatore scuola anglosassone».

— E' una partita da vincere e quindi da impostare tatticamente per questo scopo, oppure meglio una formula per tentare di ottenere un risultato di parità?

«Forse ai nostri avversari farebbe comodo la divisione dei punti. Noi, invece, dobbiamo puntare al successo pieno».

La Roma di quest'anno ha dimostrato di trovarsi più a agio in trasferta, per questa partita se ci potesse scegliere, preferirebbe invertire la sede?

«Quello di Torino è un campo tabù. Difficilmente Juve ci lascia portare via punti dal proprio terreno. Se devo essere sincero, avrei desiderato affrontarli all'Olimpico».

— Lei ha sempre prudentemente nascosto le ambizioni della Roma. Ma le sembra giunto il momento di venire allo scoperto dicendo obiettivamente a quale traguardo reale può aspirare la sua squadra, cominciando ovviamente gara domenica?

Dopo un attimo di riflessione che ha lasciato intuire la riluttanza dello svedese a sbilanciarsi, la risposta: «Potenzialmente, almeno in teoria, non abbiamo grandi possibilità di imporci alla formazione di Trapattoni. Però possiamo trovare in giornata buona del singolo pure del collettivo che ci consentirebbero di giocare la gara su un gradino più in alto, rispetto ad altre occasioni. In questo caso potremmo anche riuscire a conquistare il successo».

— Quali punti-partita?

«Tutti e sentiamo — ha ribattuto prontamente il tecnico — loro sono più completi. Noi abbiamo i soliti tre, quattro superi, però possiamo contare anche su giocatori che non scherzano. Tuttavia voglio ancora volta esprimere il mio pensiero, cioè che non sarà una scontro decisivo, qualunque sia il risultato. Sono quasi sicuro che saranno i normanni minuti dell'ultima giornata a decidere le sorti dello scudetto».

Mario Bianchini

La Fiorentina incontrerà la nazionale messicana un incontro amichevole che dovrebbe svolgersi a Monterrey il giugno.

Quando venite al Centro di Vendita IBM

SIATE CURIOSI perchè potete vedere in funzione i prodotti che vi interessano, assistere a dimostrazioni, scegliere i programmi IBM già pronti e ottenere tutta l'assistenza per il vostro elaboratore;

NON AFFRETTATEVI perchè il Centro di Vendita IBM è vicino e bastano un paio d'ore per fare una scelta ragionata;

OCCORRE POCO DENARO perchè oggi potete avere un elaboratore IBM per circa 14 milioni.

A TORINO TI ASPETTIAMO OGGI POMERIGGIO, ALLE ORE 16, IN CORSO [illegible] 24, TEL. 011/4472730-4472383
[illegible] VI ASPETTIAMO TUTTI I GIORNI [illegible] 20, TEL. [illegible]
A CUNEO TI ASPETTIAMO OGGI, 5 MAGGIO, DALLE ORE 10 ALLE ORE 18, [illegible] L'HOTEL FIAMMA, CORSO [illegible] 30.
AD ALBA VI ASPETTIAMO MERCOLEDÌ 6 MAGGIO, DALLE ORE 10 [illegible] ORE [illegible] SAVONA, VIA [illegible] 1.

IBM
IBM Italia
Gruppo Sistemi Generali
Divisione Elaboratori

ECONOMICI

33 Matrimoniali

SERENE signora scapola benestante presenza carca per matrimonio semplice carnal. Scrivere Pubblimiami 25 — 16121 Genova

SERENE perito chimi proprio perco scapo matrimonio signora signorina Scrivere Pubblimiami Casella 602/U Biella.

SERENE coniuge diplomato desiderando buon impiego serio buon carattere conoscerebbe signorina da cambi serii scopo matrimonio. Gradito sapiens. Scrivere «Pubblicompass B144 — 10100 Torino».

36 Nautica

AUTOMAR concessionaria imbarcazioni Gobbi Sessa motori Volvo Suzuki Chrysler cantieri Lumac V. Turati 30, tel. 396.178.

AUTOMAR presenta il nuovo entrobordo/fuoribordo 6,90 Sport Global 2 motori di 160 HP diesel. Via Michoti 13, telefono 396.178

FONTI esperti relazioni senza ritorsioni camati e motori da 7 a 60 hp MF via Servetta 96 Tel. 547.720 Torino

OCCASIONE motoscafo Pina Saint Tropez, da immediatore come nuovo ore 50, Riva Rudy super nuovo. Ore ufficio (059) 341.311 o (059) 350.891.

VENDESI motore suzuki 25 hp originale/o per 20 hpo. Cerchi acquistato brik 80 elettronavi più sei raudini mt -1,70. Telefonare 909.0488.

37 Campeggio e sport

CAMPER Westfalia fuoriuscenti modelli; Joker Exel Merkin, James Cook, tutti e diesel. Consegna sollecita, non pagano super bollo, pagamenti anche a 60 mesi senza cambiali. Torino di Corrado nuova esposizione via Nichelino 159. Tel. 011.208.141 - 260.732

FRIGORIFERO Campeggi «Ogni Tempo» attrezzato campeggio come nuovo vendo Concessionaria Rinaldi, c. Francia 262, tel. 700.736.

PRIVATO vendo Ariun Iuva 4,80 ott 5 posti 1978 frigo stufa veranda 5 interne 700 mila. Tel. 742.087 - 382.368.

PRIVATO vende barca semirnuova 2 campeggio. Veranda acqua anche per 6 persone più attrezzature. Tel. 702.333.

PRIVATO vende camping auto Pacevoli semirnuovo, con rulote 500 Fiat, 8 tele/tenne di tensione portata 5 qt. Tel. 702.353.

PRIVATO vende roulotte Eisehmann 4+2 semiroulotte giugno 1980 usata 60 giorni accessoriatissima Telefonare 806.2569.

ROLLER cambiare motorinetta serie «Deluxe» tergicristallo scooter e disponibili premio tg Rally Rider, Lungo Dora Siena 6, tel. 737.118.

TENNIS Club Lanzo cerca 1° nuovo socio Telefonare 0123.28.219.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento, yorkshire, tra terrier cantolorino lay, maltesi, pechinesi, shitzu, chow, bobtail, schnauzer, nani, pinscher, Moncalieri 011.640.01.77.

CUCCIOLI yorkshire, barboncini, pastori tedeschi, mastiff inglesi, rottweiler, abruzzesi, persiane cani Tel. 638.683 - 690.8036.

PRIVATO vende solo a privati cuccioli pastore tedesco lai reali pedigree ana genealogia. Tel. 841.129 ore pasti

42 Antiquariato

A.A.A. PRIVATO vende importante collezione cinese di stampe in legno dal 1500-1800 Telefonare 879.283 ore 10-12 et 18-19

ANTICHITÀ Il Cacciatore vasto assortimento mobili antichi aperto festivi: Strada Torino 39 Moncalieri. Tel. 640.7159 - 645.137.

GALLERIA Pirra Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista oggetti di maiolica italiani e francesi dal 600 e primo 900. Massima riservatezza.

PRIVATO cerca solo da tavoli mobili 700 - 800 di epoca cassettone tavolino poltrone ecc. per arredamento casa propria. Massima riservatezza Telefonare 656.613.

TRUMEAU 700 cercasi piemontese e vasi primo. Ringiovanisco vendo a privati Tel. 778.457 ore pasti.

43 Filatelia, collezioni

COLLEZIONISTA cerca azioni e obbligazioni vecchie. W. Kamea. Pientnauerstr. 28-D — 8000 München 80

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. CENTRALISSIME vende a Selma alloggi nuovi tutti camera cucina servizi 31 milioni più mutuo. Tel. 530.183.

A.A.A. VENTURA vende alloggi villa vacanze mare-montagna anche arredati richieste adeguate dilazione Tel. 532.217 - 532.218.

A.A. NONE km 12 da Airasca vendesi villetta nuova di sei/otto 3 camere cucina doppi servizi, ti vela giochi box 4 auto mutuo facilitazioni Telefono 789.123.

A. CARALEGNO

A cerco urgentemente case ville rustici in città mare, montagna, garantisco rapidità di vendita e massima riservatezza per contanti. Tel. 011 839.8444

A. CARALEGNO B Villastelli (At) villetta libera di 2 piani con piano mansardato. 3 camere cucina bagno, cantina 2 garage locale caldaia terreno mq 1300, L. 75 milioni compreso forte mutuo. Tel. 011 839.8444

A. CARALEGNO B Villastelli (At) villa libera di 2 piani, salone/no 3 camere cucina/no bagno cantina 3 locali garage Terreno mq 1800 L. 90 milioni compreso forte mutuo facilitazioni. Tel. 011/839.8444.

A. CARALEGNO B Bobbio Pellice (To) in zona rinnovellate villetta unifamiliare libera: 3 camere cucina/no bagno terrazzo terreno mq 500. L. 78 milioni. Tel. 011 839.8444.

A. CARALEGNO B Castelnuovo Nigra (To) posizione di fronte mirabile: camere cucina servizio soleggiato portici terreno mq 2500 L. 25 milioni Tel 011/839.8444

A. CARALEGNO B none (To) alloggio in villa bifamiliare libero mutuo 3 camere cucina 2 bagni 2 locali 2 vani box per 3 auto, terreno mq 600, L. 175 milioni Tel. 011 839.8444

A. CARALEGNO B Carignano/Lino Tavernelli (CN) libero mutuo 3 camere cucina 2 bagni cantina box auto L. 35 milioni. Mutuo fondiario. Tel. 011.839.8444

A. CARALEGNO B Mondovì (CN) libero recente camera soggiorno cucinino servizi cantina L. 38 milioni 500 mila. Mutuo fondiario. Telefonare 011.839.8444

A. CARALEGNO B Azzano (AT) villetta di 1 piano libera: salone 3 camere cucina 2 bagni cantina portichetto garage 4 posti auto L. 82 milioni 500 mila Telefonare 011.839.8444.

A. CARALEGNO C Vado Ligure (SV) a mq 1 km dal mare, libertà 6 camera cucina servizi L. 40 milioni (valenda arredata). Mutuo fondiario. Per ulteriori informazioni telefonare 011.839.8444.

A. CRESCENTINO 4 camere salone cucina bagno L. 29 milioni più 8 milioni mutuo Tel. Torino 732.062.

A. LIRE 12.500.000 vendo rustico da ristrutturare indipendente con 1000 mq di terreno a 1 km d'uscita da Torino. Tel. 942.2706.

A. VENTRIA (Crescentino) vendesi villa bifamiliare libera subito in ottime condizioni composta da due alloggi indipendenti cucina sala due camere letto doppi servizi più portico, circa 10 mila mq terreno, pozzo irriguo. Tel. 729 6168

CABIETTE e cassero indipendente con giardino e terreno circostante, ristrutturato di ragionevole. Per ulteriori informazioni telefonare Gurnetto 011 3066

CAVOUR vendesi casetta libera ristrutturata di due alloggi indipendenti cucina sala due camere letto doppi servizi più portico, circa 10 mila mq terreno, pozzo irriguo. Tel. 0121/63 73

CERES villa isolata vendiamo appartamento signorile libero diviso soggiorno camera letto cucinino bagno giardino privato L. 25 milioni 300 mila dilazionate. Edicasa Tel. (011) 843 154

CERVO, Capo Mimosa signorile, bonta mare su 2 piani, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi L. 138 milioni Tel 382 - 48.142.

CHAMPORCHER trasporta Bellevue libero recente monolocale con servizi 45 milioni dilazioni Gabetti (011) 6782.

CIANO Marina privato vende alloggio 78 mq circa 1° piano perfetto 21 milioni Tel 0182/881 47.

FIMINTER Spa S. Damiano d'Asti 2 villette da ultimare di 4-5 camere con terreno privato distinte Tel. 856 7131.

FIMINTER Spa Moncalvo d'Asti, capitale da sottoscrivere azzerato 5 alloggi 10 mila mq di terreno lottizzazione. Tel. 856.7131

FIMINTER Spa Ittiera Baldi d'Asti vende unifamiliare architettura moderna terreno 4000 mq. Dilazioni Tel. 856 7131.

FIM A libero Dehio Marene recente monolocale mansardato angolo cottura servizio si completa residenziale con terrazza piscina parco giochi dilazioni pagamento o permuta Telefonare 329 515

FIM B libero Borgiallo S.S. in condominio parco giochi camere divise cottura servizio vendo con permuta Telefonare 329.513.

FIMI a 20 metri dagli impianti, imperdibile B.E.F. vende ingrosso villetti pronti a giugno, mutuo, dilazioni Tel 011/880.134

GABETTI Pinoli 856/0453/0 vendo stupendo villetta unifamiliare camere livello cucinino bagno cantina da 32 milioni 500 mila dilazioni

GABETTI Rivoli 856/0453/0 vendo Cumiana regione Vistorina grande villa unifamiliare da ultimare con 4000 mq di terreno.

GABETTI Rivoli 856/0453/0 vendo Masera di Susa villa bifamiliare di recente costruzione con circa giardino 137 milioni

GABETTI Sanremo 0184 880 111 in costruzione tre gli ultimi lotticelli servizi da 36 milioni 500 mila a 42 milioni compresa mutuo.

GABETTI Sanremo 0184 880 111 Foce centro panoramicissima splendida soggiorno camere cucina bagno 125 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880 111 Costalunga nuova costruzione villa mare livelli servizi posto auto 30 milioni più mutuo.

GABETTI Sanremo 0184 880 111 in zona residenziale con vista mare soggiorno cucinotto camere bagno giardino comune

GABETTI Sanremo 0184 880 111 zona panoramica vista mare sala cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio 2 balconi cantina.

GABETTI Sanremo 0184 880 111 ingresso soggiorno cucina camera bagno giardino posto macchina cantina

GIAVENO agenzia Remondimmobili lascia visitare alloggi case a rustici vale in zona per informazioni e visite tel. 937 7082

GIAVENO posizione stupenda privati vende a privato ed ogni esigenza villa da ultimare recintata con 2500 mq di terreno ottima esposizione Antenna Telefonare 781 133

GRAVERE in Susa in recente palazzina angolare camera livello cucinino servizi box terrazzo Fiam (011) 885 903.

GRINALDI Borgo corso Susa 29 vende appartamenti liberi in Rivoli e Cascine Vica e vari servizi box Tel 953.2832

GRINALDI San Remo (0184) 662 222 colonia via soleggiata, camino, cucina 3 camere servizi ideale ampio parco 60 milioni.

GRINALDI di San Remo (0184) 662.222 pomi Fiore soggiorno cucinotto bagno servizio camina posto auto arredato 56 milioni

IRMA
a Caluso vasta area composta da due appartamenti più box e giardino dilazioni e/o permute Tel 618.580

IMMOBILIARE BANCAROLO Valgioie (Fraz. Laguna) 3 camere cucina servizi cantina in palazzina Tel 011 585-000

INVIMM ricerca case di campagna o rustici montagna con comodità e ragion Tel. 518 283 - 518 985

INVIMM vende sulla Serra di Ivrea villa panoramica appena ultimata composta in negozi L. 105 milioni Tel 518.283 - 518 985.

INVIMM vende a Luserna San Giovanni locali monolocale con servizi L. 20 milioni Tel. 518 283 - 518 985.

IPI Valle d'Aosta - Brusson Arcesaz Vendiamo, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, balcone, L. 78 milioni Telefonare 511 382 - Aosta (0165) 43 741

IPI Valle d'Aosta - Emarèse, villa bifamiliare in costruzione, soleggiata e panoramicissima. Tel. 511 382 - Aosta 0165 43 741

IPI Valle d'Aosta - La Thuile Vicinanze impianti appartamenti in costruzione, varie dimensioni. Consegna estate 1981. Telefonare 511 382 - Aosta 0165 43741.

IPI Valle d'Aosta - Saint Vincent vendiamo villetta soleggiata, cucinotta, 2 camere, bagno; terreno bosc. mq. terreno L. 38 milioni. Telefonare 511 382 - Aosta 0165 43 741

IPI Valle d'Aosta - Valpelline/Aosta, panoramica centrale, proponiamo ingenua. Appartamenti varie dimensioni Molino. Telefonare 511.382 - Aosta 0165 43 741

CASETTA da ristrutturare 40 km Te perito piazza su 2 piani mq 45 cassino scala interna L. 15 milioni. Tel. 011 974 420

CASETTA indipendente libera tre/no Poirino 4 camere cucinino mansarda giardino 100 alberi, pagamento vendo Centrale/ile tel. 832.400.

CASETTA indipendente nuova costruzione collina Alpignano 2 camere servizi posto 3000 mq terreno vendo a L. 35 milioni Tel. (011) 35.380.

CASETTA libera Valle Po 12 km da Saluzzo 70 mq abitabile terreno mq 2000 L. 18 milioni dilazioni Tel 513 022 - 530 880

CASETTA magnifica posizione 4 camere servizi terreno come nuova sulla statale Pinerolo Cavour vale ammonta vendo 41 milioni Telefonare 0121 21 456

CASETTA località rifiutiva 3 camere cucina servizi terreno orto giardino eleganza posizione collina Cumiana Fo proprietario vende 62 milioni. Tel 729 6168

CASETTE e cassino indipendente con giardino e terreno circostante, ristrutturato di ragionevole. Per ulteriori informazioni telefonare Gurnetto 011 3066

CAVOUR vendesi casetta libera ristrutturata di due alloggi indipendenti cucina sala due camere letto doppi servizi più portico, circa 10 mila mq terreno, pozzo irriguo. Tel. 0121/63 73

LOMBARDORE casa libera mq 300 su 2 piani ristrutturabile in corso terreno mq 6000 «Sono Casa» 533.434 - 653.129

MARINA di Bordighera (Liverno) privato vende villetta arredata, 62 milioni Telefonare 0165 380.630, ore pasti

MOMPERATO vicinanze Villadeati casa di campagna abitabile terreno mq 1000, L. 33 milioni 500 mila Tel 328 8650 - 328 8778

MONTANO bellissimo soggiorno cucina stupendo box garage dilazioni vende Società V & V. Perrazza, 5 Torino 16, tel 987.3150.

NORDIMMOBILI 80 783000 vende Moncalvo d'Asti con terreno posizione incantevole L. 80 milioni. dilazioni.

OPPEDALETTI impresa Astense vende palombicciatomi mura crepa finiture splendidi, tel. 0182 90038 Torino 898677

OPPEDALETTI in costruzione panoramico complesso 1-2-3 locali terme assistenza medico piscine viale mare, pagamento eventuale lavori mutuo perito bloccato studio Sesto 011 325 854 pomeriggio

PALAZZINA a stella nuova costruzione chiavi in mano 9 ampi appartamenti signorili doppi garage ascensore completamente a giorno parco campo tennis zona Alessandria occasione vendesi 1100 mila al mq. Telefonare 0124 31.298 ore pasti

PALAZZOTTO primi 800 di 29 vani su 3 piani locali terra con scantinati da ristrutturare a Grugliasco Torino possibilità di ricavare 3 appartamenti o 10 minialloggi terreno 1000 mq circa Tel 330.590.

PIETRA Ligure vendonsi ultimi alloggi vista mare termoautonomi pronta consegna. Geom Cusino, tel. 019 695.188 - 68.672.

POIRINO vicinanze vendesi casa rustica con 2000 mq terreno e corte 35 milioni Tel. 544.747.

PRATO NEVOSO
impresa vende direttamente ultimo impianti risalita in zona panoramica monte de a bilocali in costruzione e chalet. Sicuro investimento. 6% partecipazione 35% compromesso rimanere ridotto a mutuo in parte al 5,40% Tel. per informazioni 011 514 000

PRIVATAMENTE vende struttura di villa unifamiliare di circa 200 mq di terreno in Collarmino (AT) L. 60 milioni trattabili permuta. Tel. 856 6091

PRIVATO acquista al mare monolocale appena permuta con appartamento libero in Torino zona Stadio Telefonare 890 0248.

PRIVATO vende ruderi da ristrutturare e rimodellare Asti e provincia Tel. 800.1567 ore ufficio

PRIVATO vende in Valpiemonte nuovi monolocali per vacanze vista mare rateizzabili a lungo termine Allara. 0184 251 505.

PRIVATO vende villa vista incantevole su 2 piani 2 bagni 2 cucine 3 camere 3 terrazzi parcamento garage 3 auto 3500 mq. cortili 4 km dopo Avigliana 370 milioni. Telefonare 512.231

PRIVATO vende casetta abitabile su due piani con 3 pianta terreno acque luce servizi in frazione di Boccaleone Mondovì Telefonare 011 795.557.

RAPALLO libero in recente stabile signorile camera cucinetta servizi due balconi disponibile Fiam. Tel. (011) 581 763.

RIVOLI Via Lanzo 11 recente palazzina angolare camera livello cucinino servizi box terrazzo Fiam (011) 885 903.

RUBIANA casetta indipendente con 2 appartamenti di 2 camere livello cucinino servizi garage giardino Tel 953.2832

RUBIANA splendida villa bifamiliare 1979 2 alloggi di salone 2 camere cucina 2 bagni box 4 auto giardino Telefonare 537 598.

RUBIANA vendesi bellissima villa in costruzione posizione panoramicissima occasione. Tel 836 125

RUBIANA villa unifamiliare su 2 piani giardino posto auto L. 65 milioni. Telefonare 519 411 Comunale

RUSTICO a Reano con progetto approvato di ristrutturazione 15 000 mq terreno vendo Cannavacciuolo tel. 532 459

RUSTICO acquisto per fine settimana anche da restaurare max 35 km Torino disponga contanto subito. Telefono 596 898

RUSTICO Carosso d'Asti da restaurare due piani cortile stalla mq 2000 vendesi 25 milioni Telefonare 02 440 5179

RUSTICO in posizione incantevole possibilità 4 vani 1500 mq terreno direttamente vendesi 37 milioni possibilità 30% mutuo Tel (0124) 31.332 - 74.30.

RUSTICO libero immobile a nuova Cumiana 24 km Torino 5000 mq terreno 6 camere terrazzi eleganzino Tel 780.830 ore pasti.

(continua)

Citizen
Gioielli al QUARZO

DIGI-ANA TIME TRACK:
INCREDIBILE OROLOGIO AL QUARZO, ANALOGICO E DIGITALE INSIEME, CHE SEGNA LO SCORRERE DEI SECONDI CON UNA TRACCIA LUMINOSA.

Prima [illegible] mondo, Citizen lancia il "percorso secondi". Il perfetto orologio analogico al quarzo ha il perimetro del quadrante diviso in piccoli segmenti: questi segmenti si accendono attimo per attimo, secondo per secondo, misurando il tempo con una scia luminosa. Non solo.

Quando si vuole utilizzare il cronografo, la [illegible] luminosa compie un giro completo ogni secondo: premendo il pulsante selettore, si ha una lettura del tempo al centesimo di secondo.

Il Digi-Ana Time Track può dare contemporaneamente l'ora locale e l'ora di una qualsiasi parte del mondo prestabilita. Le [illegible] digitale consente la visione dell'ora, dei minuti, dei secondi, giorno e data; suoneria-sveglia; segnale orario; timer o conteggio alla rovescia; cronografo al centesimo di secondo.

Digi-Ana Time Track, un'esclusività mondiale della Citizen: il modo [illegible] di leggere il tempo.

CITIZEN
la precisione dal Giappone

L'allenatore friulano sta già pensando alla prossima stagione granata

Giacomini: così vedo il mio Toro

In attesa della definizione dell'accordo abbozza i programmi - Importante Dossena, fiducia in Pulici, Mariani e Van de Korput - Ritorno al Filadelfia, ritiro a Pollone

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SALSOMAGGIORE — Massimo Giacomini ha confermato: «*Sono del Toro*». Mancano alcuni dettagli alla definizione del contratto, in particolare quelli riguardanti il viceallenatore.

Ha fatto questa affermazione nel pomeriggio, dopo la partita che ha disputato assieme ad altri tecnici milanesi contro una rappresentativa di giornalisti sul campo coperto di Salsomaggiore sotto una paurosa grandinata. «*In questi giorni* — ha detto Giacomini — *ho avuto alcuni colloqui che mi hanno praticamente spianato la strada.*

Il tecnico ha parlato dei suoi programmi futuri con il Torino: «*Innanzitutto* — ha detto — *sono d'accordo sull'eventuale operazione che riguardasse le cessioni di Pecci e Graziani. Sono indubbiamente due campioni, ma le necessità della società vanno tenute in conto. Vedo bene un eventuale rilancio di Pulici, specialmente se questi esploderà nuovamente. Sono convinto che basterà ridargli fiducia e Paolino ritroverà l'entusiasmo necessario. Quanto a Mariani è un'altra punta, nell'età giusta per venire lanciata*».

L'allenatore friulano si vede, ha già le idee molto chiare. Ha parlato anche dell'olandese Van de Korput che ha visto in allenamento per un mese in Olanda: «*Andai al Feyenoord allorquando frequentavo il centro tecnico di Coverciano per "laurearmi" allenatore. Ebbi modo di vedere questo difensore, che a mio avviso può giocare sia da stopper che da terzino laterale. Per me non rappresenta un problema*».

L'attuale tecnico del Milan intende riportare il Torino nel suo ambiente naturale, vale a dire il «Filadelfia». Giacomini in proposito ha molta esperienza, tanto è vero che quand'era all'Udinese allenava in squadra al vecchio Moretti. «*Filtrava l'acqua dappertutto* — ha detto — *ma il campo era in condizioni buone. Penso che sia così anche per il Filadelfia. Con questo sistema potremo ricostruire anche l'ambiente che io benissimo essere critico e teso*».

Giacomini intende portare la squadra in ritiro a Pollone, cioè la stessa sede dovuta all'allenò in Nazionale italiana prima degli europei. «*Non voglio ripetere altre precedenti esperienze tipo Vipiteno* — ha detto — *quando dovevamo segnare il tempo ed ogni tanto il piede affondava nella buche. Stella e Pollone possiedono le attrezzature necessarie per una buona preparazione*».

Dopo Pollone, si sa che il Torino sosterrà due amichevoli in trasferta contro Amburgo e Standard Liegi.

Come si può intuire da queste parole in attesa della definizione dell'accordo ufficiale il Torino (è probabile oggi un colloquio con Bonetto, che ieri era a Roma ma col quale si è sentito telefonicamente) Giacomini sta abbozzando mentalmente i piani per rilanciare il Torino. È un allenatore giovane, a Milano ha trovato qualche difficoltà e indubbio che è un ambiente come quello granata proteso verso un rilancio potrà lavorare nuovamente bene, sempre che la tifoseria lo assecondi e non insista con l'attuale contestazione.

Giacomini è a conoscenza di tutte queste cose: è stato già informato in modo dettagliato come si vede è pronto ad affrontare anche il palcoscenico torinese. E' disposto al sacrificio di Pecci e di Graziani ma ha già avuto a quanto pare garanzie dalla società sul nuovo regista per la prossima stagione: si tratta di Dossena. Nella breve conversazione con alcuni giornalisti ha accennato all'ex bolognese quale l'uomo ideale per potenziare il centrocampo granata.

Giorgio Gandolfi

Serie A

(Risultati, 27ª giornata)

Bologna-Torino	1-0
Brescia-Udinese	1-1
Cagliari-Como	1-1
Inter-Ascoli	1-2
Juventus-Avellino	1-0
Napoli-Fiorentina	1-1
Pistoiese-Catanzaro	0-1
Roma-Perugia	5-0

Classifica

Juventus	p. 39
Roma	38
Napoli	36
Inter	31
Fiorentina	28
Bologna e Catanzaro	27
Cagliari	25
Torino	24
Avellino, Como e Ascoli	23
Brescia e Udinese	21
Pistoiese	16
Perugia	15

Prossimo turno

(Domenica 10, ore 16)

Ascoli-Torino
Avellino-Inter
Catanzaro-Bologna
Como-Napoli
Juventus-Roma
Perugia-Brescia
Pistoiese-Fiorentina
Udinese-Cagliari

Serie B

Prossimo turno

(Domenica 10, ore 16)

Atalanta-Foggia
Catania-Pisa
Foggia-Bari
Genoa-Sampdoria
Vicenza-Palermo
Lazio-Monza
Lecce-Verona
Milan-Taranto
Rimini-Cesena
Spal-Varese

Totocalcio n. 37

Colonna vincente:
1-x-x; 2-1-x; 2-1-1; 1-x-x-1

Le quote:
«12» vinc. 238 L. 14.017.200
«11» vinc. 9047 L. [illegible]

Totip n. 18

Colonna vincente:
1-1; x-2; 1-2; 2-x; 1-2; x-x

Le quote:
«12» vinc. 2 L. 11.722.470
«11» vinc. [illegible] L. 288.000
«10» vinc. 4150 L. 21.500

E intanto i granata studiano come uscire dall'attuale crisi

TORINO — Si parla molto e quale sarà il prossimo Torino. Nuovo allenatore, rinnovamento sostanziale dei ranghi, rilancio di ambizioni, che le vicende di questa stagione hanno progressivamente affossato pur lasciando aperto il discorso della Coppa Italia sul quale ormai si accentrano tutte le speranze di chiudere in maniera soddisfacente un'annata altrimenti quasi fallimentare. Si guarda al futuro, più o meno prossimo, senza soffermarsi troppo sul presente.

Eppure la quarta sconfitta consecutiva, propiziata da quel Dossena che il prossimo anno indosserà la maglia granata, propone immediatamente altre considerazioni. Il Torino tecnica prossima ad Ascoli non può assolutamente mettere in preventivo un'altra sconfitta senza rischiare di ritrovarsi in una posizione di classifica davvero difficile, per uscire dalla quale sarebbe obbligato a battere l'Udinese nel turno casalingo successivo, l'ultimo davanti ad un pubblico che — calato già sensibilmente come di presenze — negli ultimi confronti al Comunale si è fatto sentire soltanto per contestare (mai per incitare) la squadra.

La nota forse più consolante in questo quadro poco roseo è l'aver battuto a Bologna un Torino «impegnato»: i granata hanno perso ma a differenza di altre occasioni hanno cercato in tutti i modi di evitare la sconfitta, lottando fino all'ultimo. Un pizzico di fortuna e le occasioni capitate a Graziani e D'Amico avrebbero meritato di ottenere il sospirato pareggio.

Cazzaniga sembra destinato, comunque, a vivere una settimana non troppo tranquilla. «A Bologna quello che mi ha maggiormente colpito — ricorda — è l'aver visto giocare con la testa. Ero convinto che avremmo fatto risultato, non ci siamo riusciti ma se continuiamo così il risultato utile non dovrebbe tardare. Il pericolo è che scompaia la concentrazione: troppe volte quest'anno si è verificata un'attenuazione di rendimento, a pochi giorni di distanza, che in questo momento non può che preoccupare».

Il pericolo che il Torino si distragga nuovamente è reale? Difficile rispondere. Parlando con i singoli si può comunque notare una preoccupazione nuova alle misure vicende che fa ben sperare. Lo stesso Cazzaniga per evitare di alimentare la benché minima polemica, che in questo momento potrebbe risultare soltanto controproducente, evita qualsiasi commento sulle prestazioni dei singoli a Bologna.

Il programma della settimana prevede per giovedì una partitella a San Maurizio Canavese mentre domani alle 10,30 dirigenti e giocatori granata saranno a Superga per presenziare alla Messa in suffragio dei caduti nella sciagura aerea di trentadue anni fa.

Giorgio Barberis

Sui Pirenei l'italiano (secondo) consolida il primato

Vuelta: Belda attacca Battaglin gli resiste

SERGA — Lo scalatore spagnolo Vicente Belda è aggiudicato (in 6 ore 5'36", media 32,839) la tappa della Vuelta da Esparragüera a Berga, di 200 km. che ha portato i corridori nei Pirenei. Ha preceduto di 36" un brillante Giovanni Battaglin, il quale ha consolidato il suo primato in classifica generale, portando a 1'39" il suo vantaggio sullo spagnolo Pedro Munoz, secondo.

La tappa ha avuto di secondo piano alla ribalta fino agli ultimi 20 chilometri di salita, che hanno portato i superstiti in vetta al colle Rasos de Peguera (m 1892). Risolutivo lo scalatore Belda, assunto il comando delle operazioni riuscendo a portarsi in vantaggio di un minuto e mezzo circa sui più importanti uomini della corsa, compreso Battaglin, il punto l'italiano, con una veemente reazione, ha via via recuperato terreno.

Oggi la Olot - Balaguer, tappa di 197 km.

Ordine d'arrivo: 1. Belda; 2. Battaglin a 36"; 3. Laguia a 1'33"; 4. Ruperez a 1'34"; 5. Coll a 1'36".

Classifica: 1. Battaglin; 2. Munoz a 1'59"; 3. Belda a 2'10"; 4. Marcussen a 3'42".

Quasi certo il «no» dei russi al Giro

Un ciclista sovietico dal lungo lungo, Sergej Sukorucenkov (noi abbreviamo, c'è chi «traduce» cirillico, secondo la grafia francese imperante nel ciclismo, con ben più vocali e consonanti) ha dominato il Giro delle Regioni per dilettanti, undici minuti di distacco a tutti a San Marino. I sovietici hanno vinto sei delle sette tappe. Oggi si sarà definitivamente una squadra sovietica, senza «Suko» però, verrà al Giro d'Italia, per inaugurare l'era delle grandi open. Le speranze quasi nulle. Pure che i sovietici siano preoccupati, dicono: perché solo noi? non c'è il rischio di fare da cavie?

E' buffa questa estraniazione del ciclismo nel mescolare sue legioni professionisti entusiasti dilettanti e dilettanti (che dovrebbero continuare a separati. Il ciclismo «pro» dovrebbe continuare a essere quello del Mec e troppo immediati dintorni. Sene'altro ci professionisti italiani felici, se i sovietici non verranno al Giro. Non per paura di perdere il Giro, ma per paura di perdere un comodo palcoscenico: ieri l'altro, mentre il Campionato Zurigo, prova di Coppa del Mondo, veniva da un postino rilassero. Breu, Saronni e Moser classificavano gloriosamente nell'ordine nel circuito (e ingaggi di Cuneo. A loro sta bene così. Ai Rifosi anche, almeno pare.

Adesso prenderà via — da Trieste, il 13, per finire a Verona, il 7 giugno — un Giro d'Italia autarchico, che Battaglin sta preparando bene alla Vuelta, che Saronni (nonché Contini e Baronchelli) prepara da oggi domenico. Giro di Romandia, che Moser, sulle strade sue, prepara da oggi e per giorni nel Giro del Trentino.

Intanto l'ombra lunga di «Suko» arriva su foro. Ventiquattro anni, vincitore a Mosca '80, vincitore della Praga - Berlino - Varsavia. Il sovietico potrebbe vincere il Giro d'Italia? pensiamo potrebbe le prime esperienze, gli agguati speciali dei marpioni professionisti. Imporre un ciclismo atletico è difficile, ci vorrebbero russi e strumenti unti, allora sì che italiani francesi belgi olandesi arronc cherebbero. Roba roba, comunque.

adesso c'è il Giro, che secondo taluni può aggiustare tutto, con una lotta famiglie e tanti begli entusiasmi «di Possibile. Ma giusto? La soluzione interna era validissima quando arcinumi i Coppi, Bartali, Magni. Era valida quando anche gli Adorni, i Gimondi. Ha funzionato nel 1979 con Saronni su Moser. Ma adesso che si spera nei russi, sia pure pensando cavie, masticare i soliti nomi fa l'effetto di cercare sufficiente da un chewing-gum antifame, con male alle mascelle per tanti sbadigli.

K. p. G.

Formula 1, i tifosi della Ferrari spaccati in due per il pilota canadese

Ma Gilles Villeneuve è un campione o no?

Dopo la mancata vittoria a Imola l'errore al cambio gomme a Imola - Chi lo difende e chi lo critica - E' il più veloce ma commette delle ingenuità - I contrasti con Maranello

Imola. Gilles Villeneuve con il compagno di squadra [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

IMOLA — *prima edizione del Gran Premio di San Marino passa agli archivi con la vittoria di Nelson Piquet e della sua velocissima ed affidabile Brubham. Il brasiliano conferma così le sue ambizioni verso il titolo mondiale, anche il campionato di Formula 1 sembra essere ancora lontano dall'avere trovato un vero dominatore.*

Sinora le quattro gare disputate hanno avuto tutte un andamento piuttosto irregolare per colpa del maltempo, delle vetture che frodano i regolamenti e degli errori commessi da alcuni piloti. La scelta delle gomme per la pioggia o per l'asciutto ha infatti avuto un esito determinante in due prove: a Jacarepaguà, in Brasile, quando la Pirelli volle lestardamente montare gli «slick» sulla sua macchina e perse una corsa praticamente già vinta e domenica, sul circuito imolese, per l'ostinata decisione di Gilles Villeneuve, rientrato ai box per cambiare i pneumatici.

E' necessario distinguere fra gli sbagli dei due piloti. Il sudamericano si comporta in maniera un po' cervellotica, credendo di conoscere bene la meteorologia del Paese. Il canadese, invece, è stato ingannato dal fatto che Patrese stava recuperando di giri e, soprattutto, dalle difficoltà incontrate per superare Jones, il quale utilizzava appunto copertura da pista asciutta. Se la pioggia non avesse ripreso a cadere subito dopo il cambio di gomme, ora eviteremmo l'intuizione di Gilles.

Comunque sia, il gesto del piccolo pilota nordamericano ha suscitato discussioni a non finire. Non si tratta di un «processo a Villeneuve, perché non è il caso, ma di stabilire se il suo comportamento è criticabile. Non si è potuto avere un parere dagli altri piloti in gara: troppo impegnati a guidare per pensare a Gilles, molti non si sono neppure accorti che si era fermato per sostituire i pneumatici. Unico dato certo, le decisioni di altri due conduttori che si sono fermati ai box ai primi giri: Alan Jones e John Watson, arrestatisi per sostituire i musetti delle loro macchine danneggiati in due diversi tamponamenti, hanno entrambi montato le gomme lisce Villeneuve. E poi se ne sono pentiti).

I titoli sono divisi in due fazioni. Sul circuito abbiamo sentito, al termine della gara, giudizi contrastanti. C'è chi si è accontentato della grande prova fornita dal canadese. Le frasi più ricorrenti sono state: «Ha una marcia in più, è il più veloce e coraggioso di tutti, nessuno è brave come lui». Altri, pur ammirandolo per il temperamento e l'abilità con cui porta al limite la macchina, hanno detto: «Fa un errore dopo l'altro, è uno sfasciamacchine, non riesce a vincere neppure quando la sua Ferrari è più rapida delle altre monoposto».

Ognuno ha le sue opinioni.

Ma c'è un dato inconfutabile: Gilles Villeneuve è in questo momento il pilota più veloce di tutta la Formula 1. Lo riconoscono i suoi stessi colleghi e se ne rende conto anche il suo compagno di squadra, Didier Pironi. La sua serietà, il suo impegno in gara ed in prova, il suo temperamento vincente non possono essere discussi.

Resta, però, un altro elemento di inserisce nella vicenda. Si parla da qualche tempo della possibilità che Villeneuve lasci la Ferrari. Il suo contratto termina a fine stagione ed eventuale rinnovo verrà discusso, come di consueto in casa Ferrari, entro il 31 maggio per il G. P. di Monaco. Il problema sembra essere di lire e di soldi. Il canadese sa di valere molto ed è un tipo che valuta parecchio, in dollari. Ed inoltre gli piacerebbe fare anche altre gare, come il campionato Can-Am ed l'Indianapolis. Cosa che a Maranello non piace.

Resta da stabilire se alla squadra modenese, visto che le vetture turbo, come hanno dimostrato ad Imola, stanno crescendo molto bene, converrà avere un pilota magari meno veloce ma più regolare ed affidabile. Certo non si può sottostare ad una richiesta folle per firmare un nuovo contratto. Ma il tempo si deve valutare che Villeneuve conversario può essere molto pericoloso anche per la sua esperienza con i motori turbo. Una scelta difficile, più di quella delle gomme.

Cristiano Chiavegato

Pallavolo, gli azzurri di scena a Zagabria

ZAGABRIA — La nazionale della pallavolo inizierà oggi a Zagabria nel trofeo Jugoslavia la loro stagione agonistica che culminerà a settembre in Bulgaria con gli «europei», dove la squadra di Pittera cercherà di difendere, se non sarà possibile migliorarlo, il quinto posto della precedente edizione del campionati continentali del 1979 a Parigi.

La manifestazione di Zagabria è di grande importanza per la presenza di quattro delle più forti compagini europee come Urss, Bulgaria, Romania e Jugoslavia che con la Francia completano il lotto delle partecipanti.

La squadra nell'impossibilità di svolgere un'adeguata preparazione per la concomitanza con la conclusiva della Coppa Italia, si basa sul blocco dei campioni d'Italia della Robe di Kappa, ben otto giocatori, cui si aggiungono tre romani della Tosoroni (Di Coste, Squeo e Gientella) più il capitano azzurro Pablo Innocenti, che dopo anni di milizia a Pisa ha disputato l'ultimo campionato a Chieti.

Oggi gli azzurri aprono il torneo la Romania, domani l'attendono i fortissimi sovietici, poi via via tutte le altre formazioni

TV-RADIO

RETE 3
Ciclismo — Ore 14-14,45: l'ultima tappa Giro Trentino, Arco-Mezzocorona.

NOTIZIE FLASH

● **Mancinelli**, in a Othello, ha vinto il «Giardini di Roma (cat. a tempo) nel Concorso di Piazza di Siena.

● **Boxe**: è morto senza riprendere conoscenza il peso leggero sudafricano Motsie Tlai finito ko sabato.

● **Silvana Cruciata** ha realizzato a Roma la miglior prestazione mondiale sull'ora di corsa, percorrendo la distanza di 18.084 metri.

● **Pollonl**, corridore dilettante rimasto ferito per una caduta durante il Giro ciclistico della Bassa al e ripreso bene e sarà trasferito in ospedale italiano a metà settimana.

● **Arnaldo Taurisano**, già allenatore campione d'Italia '76 con la Forst Cantù, guiderà nella prossima stagione di basket l'Eldorado Roma. Il cui tecnico, Asteo, è passato sulla panchina del Bancoroma.

● **Baranskij** è stato eliminato da Solomon nella Coppa della Germania Ovest (7-5, 5-7, 6-4).

● **Gianni Ocleppo** ha battuto l'americano Tony Giammalva (6-7 6-2 7-5) nel dei Campioni di tennis a Forest Hills; assente Panatta, per indisposizione intestinale.

Direttore responsabile
Giorgio Fallon
Condirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorio Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Mascheroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferreto (presid.)
Giovanni Perodetto
Secondino Rolfo

© 1981 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 28
Composizione in fotocomposizione GED S.p.A. - via Tiburtina 1056, Roma
CERTIFICATO N. 207 DELL'11-3-1981

Delta. L'auto che ricompreresti ogni giorno.

Delta è stata pensata e costruita non solo per entusiasmare al momento dell'acquisto. Ma per dimostrare il suo valore giorno dopo giorno.
Un valore fatto di cose concrete.
Così l'atmosfera tutta particolare che trovi all'interno di una Delta è il risultato di una concreta ricchezza di contenuti.
Dotazioni completissime. Materiali di qualità superiore. Impianto di climatizzazione e insonorizzazione di rara efficienza.
Cura di ogni particolare tecnico ed estetico.
La stessa inconsueta bellezza della linea esterna, nasce anche dal concreto valore dei materiali impiegati, come il generoso uso dell'acciaio inossidabile, o gli ampi scudi di protezione antiurto in resina poliestere e fibre di vetro, verniciati nello stesso colore della carrozzeria, grazie ad una tecnologia all'avanguardia in Europa.
Così l'aria "nervosa" della vettura ha un preciso riscontro nella sportività delle prestazioni, nell'affidabilità del propulsore, nell'eccellenza delle sospensioni a quattro ruote indipendenti, nella insuperata tenuta di strada della trazione anteriore Lancia. Sportività ottenuta, grazie ad una tecnologia complessiva molto avanzata, con consumi contenuti.
Ecco perché ogni giorno nei lunghi viaggi in autostrada o nel traffico cittadino, in una frenata come in un sorpasso, hai la conferma di aver scelto bene, scopri concretamente il valore della tua Lancia Delta. Scopri che Delta è solo dare soddisfazione alla tua voglia di possedere un'auto esclusiva per linea, eleganza e raffinatezza.
Ma è soprattutto spendere bene i tuoi soldi.
L'acquisto di una Lancia dà diritto all'iscrizione ACI gratuita per un anno.

Delta 1300 4-5 marce: 75 CV, oltre 155 km/h, chilometro fermo in 36,1 sec.

Delta 1500 marce: 85 CV, oltre km/h, chilometro fermo in 34,2 sec.

LANCIA Δ DELTA. LA DIFFERENZA DI VIAGGIARE IN LANCIA.

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

RUSTICO 2 camere prima stalla fienile e terreno a L. 18 milioni 500 mila contanti 8 milioni 500 mila. Tel. 710.908

S. GIACOMO di Roburent adiacente grazioso rustico mansarda vicino campi sci L. 37 milioni 500 mila rateali. Tel. 519 017 518 085

S. LORENZO Rizza vende camera tinello cucinino bagno grande terrazzo 1 km dal mare 61 milioni mutuo 11 milioni di residuo mutuo. Tel. 472 858 - 0184 70 883.

S. MICHELE Pagana (Ripetto) impresa vende alcuni appartamenti finiti mq 90, box, mutuo Bl. 0183 37.99% - 010 543 262, 584.166.

S. RAFFAELE Cimena in posizione soleggiatissima servita mezzi pubblici ville in fase di ultimazione rifiniture di pregio parcheggio disponibilità varie. Tel. Granaldi 519.012 via Monte Nevoso 20 bis.

SANREMO privato vende alloggio ex palazzina nuovissimo: camera cucina ingresso bagno ripostiglio mq 56. Tel. 0175 96 245.

SANREMO vista mare abitabile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box giardino L. 61 milioni + mutuo possibilità permute e dilazioni di pagamento. Tel. 596 242 Gallardi.

SANREMO costruiamo 100 metri mare lusso Portosole vendesi in casa d'epoca libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento giardino privato Tel. 011/884 811 ufficio

SANREMO completi recenti: soggiorno 2 camere cucina abitabile balconi servizi L. 160 milioni. Telefonare 0184 883.166

SANREMO corso Trento Trieste Rizza vende appartamento prestigioso con ampia vista mare. Tel. 472.858 - 0184 70 883

SANREMO eventualmente abitabili locali interrati con grande giardino. Telefonare 0184 70.864 - 011 548.594

SANREMO impresa vende direttamente appartamenti e ville con mutui ruderi a ristrutturare. Tel. 0184/64.312 - 02.538 - 60.316

SANREMO Imuno Portosole con vista mare vendesi splendido alloggio libero casa d'epoca ingresso salone 3 camere cucina bagno riscaldamento balcone Tel. 011/584.611 ufficio.

SANREMO prestigioso appartamento mq 190 tripli servizi box cantina panoramica vista mare silenziosissimo confinante parco ventimiliani intermedian. Telefonare (02) 215.7807 ore 19-21.

SANREMO privato vende libero 3 camere cucina servizi vista mare a permuta con alloggio in Torino. Telefonare 011 704.298.

SANREMO Rizza vende centro tinello ampia mansarda con servizi da ristrutturare L. 32 milioni. Tel 472.858 0184 70 883

SANREMO San Martino Rizza vende 4 vani bagno terrazzi posto auto piano alto L. 133 milioni. Tel. 472.858 0184 70 883.

SANREMO 100 metri da Portosole con vista mare vendesi bell'alloggio cantina libero in casa d'epoca ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento balcone Tel. 011/584 811 ufficio

SANREMO 100 mt da piazza Colombo in villa con parco piccolare ristrutturato con camere ogni agiato: salone 243 camere cucina 2-3 bagni. Tel. 0184 70 864 - 011 548.594

SANTENA agenzia Piemontimmobile tratta alloggi case rustici e ville in Carmagnola Poirino Moncalieri. Per visite tel. 648.3387.

BARDONECCHIA - SOLE PULITO

20% interessenza gruppo Soc. «Area Due» vende residence tipico Costa Smeralda, piscina, tennis, servizi. Accetti con modesto interesse. Rateali, dilazioni Tel 011 850 8681.

BARDONECCHIA a Pontepietra alti mare appartamenti vendo ex-Indocati 000 mila al mq. Mutuo Istituto bancario. Tel. 011/587.014

BARDONECCHIA a 3 km da Porto Rotondo Golfo Marinella Villaggio Baia Da Bahas in posizione suggestiva sul mare finito dotato di tutti i servizi. Disponibili ultimi appartamenti in bellissime posizioni con 50% in contanti più dilazioni. Padani, via Destri 12, telefono 011 [illegible] 79.

BARDONECCHIA Oulx di Oulx, residenza prestigiosa Jamiris del mare, [illegible] libera. I.C.P. 0171 55500 - Cuneo.

BARDONECCHIA [illegible] in complesso residenziale sul mare con piscina e ormeggio panoramici mono bi trilocali a partire da 32 milioni Comit 011 703 669.

BARDONECCHIA Pontedo vendo bilocale lavorato finito mare mutuo fondiario volendo compresa tassa vero affare Telefonare 011 587.014

BAUZE d'Oulx cercasi vendo pizzeria Tel. 011/501 185

BAUZE di Oulx vendesi libero recentissimo 2 camere servizi e posto auto all'interno condominiali + mutuo Telefonare Selim 497.741

BAUZE d'Oulx vendonsi in posizione panoramica tre e più alloggi con ristorno signorili: una due tre camere servizi. Prezzi eccezionali. Telefonare 831.467.

SESTRIERE

vendesi ristorante 37 mq più posto auto, ottima ubicazione Tel. 513.916 ore ufficio, giorni festivi 0122 878.874.

SOTRIM A 503.350 Oulx via Monterosso ingresso 1 camera bagno cucinino bagno termodecalcificatore piano 4° 28 milioni

SOTRIM F 503.900 Rivoli via Cotti signorile 2 camere bagno cucinino bagno termocentrale stabile 67 (mq 80) 27 milioni

SOTRIM C 503.350 Borgaro via Castello terzo ascensore 2 camere bagno cucinino box auto 58 milioni dilazionabili

STIM vende libero a Villardora rustico ristrutturato di 3 camere cucina mansarda fienile pozzo cantina cortile di mq 90 dilazioni permute. Telefonare 746.3617.

UTIP AT 55.875 Bobbio bella casa rurale ristrutturata con 5000 mq di orti e frutteto lire 34 milioni 300 mila

UTIP AT 55.876 Mollando tutto da ristrutturare 5 vani servizi cantina giardino cinta lire 27 milioni 800 mila.

UTIP 547.828 vende a Pas Val d'Aosta monolocali bilocali con cucina bagno arredati possibilità mutuo dilazioni.

UTIP 547.829 vende Loano alloggio libero in palazzina nuovo 2 camere bagno cucinino bagno confortevolmente arredato trattativa pagamento permute.

VAL Chisone Pourrières soggiorno-cucinino camera bagno cantina 25 milioni + mutuo 5 milioni. Gabetti vende 0121 23.451 - 77.448.

VAL Pellice abitazione 900 m. rustico da ristrutturare. Proprio appartato. Gabetti Pinerolo vende 0121 22.451 - 77.448.

VALLE d'Aosta chalet con giardino, da 42 milioni con soli 7 milioni accordo, resto rateizzato. Lasco - Milano, telefono 02 760.0857.

VALLE Po Pellice ponte bilocali 21 milioni 3 vani 25 milioni, 4 vani 34 milioni Post vetta. Piemontimmobili Gabetti 0121 22.451

VENDESI a Neive (Cuneo) in collina casa rurale bellissima ristrutturata con 2000 mq terreno chiuso. Telefonare 0173 67.137.

VENDESI Andora pittoresca villa appartamenti ruscin in blocco, contattare giugno. Internazionale. Scrivere: «Pinta Complesso 24 — 19121 Genova».

VENDESI cascina pianura 60 pianura Collegno. Telefono 512.570.

VENDO a 35 km da Torino - Valli di Lanzo posizione incantevole - casa padronale in stretto - laureata - garage - cantina - terreno circostante Tel. 739.5133 ufficio.

VENDO rustico a Borgaro composto da 4 vani, fienile, cortile e terreno adiacente a L. 25 milioni. Telefonare 0124 25 370.

VENTURA immobiliare vende villetta su 4 livelli successivi San Giorgio (ivrea) mq 2000 Tel. 011 - 532 217 532 218.

VILLA antica libera centro Cumiana 3 alloggi in parco cintato di 5000 mq Tel. pre ufficio 882.314

VILLA ristrutturata Buttigliera 1° piano 5 stanze servizi 3 autorimessi mansarda 2 taverne mansarde terreno mq 1500 recintato 235 milioni trattabili Telefonare 955.3939

VILLA bifamiliare a Corso in costruzione su 2 piani composta da 2 alloggi di adiacenze 7 camere cucine bagno box posizione panoramica Cornaz Snc. Tel. 650.474

VILLASIMIUS «Edilnavarra» Gaiware, Sarus, tropea vende ultimi superbi mini alloggi 4 posti letto a partire da L. 27 milioni 900 mila, box alloggi da 6 milioni. 40% alla consegna chiavi, 40% mutuo trentennale non indicizzato, lotto tutti i giorni anche festivi. Tel 0782/31.885.

VILLASORGA vendesi casa libera in ottimo stato con 9 vani bagno corpo vendibile a L. 35 milioni. Tel. 619.883.

VILLE mono-bi-trivani vari dimensioni giardini Torino, prezzi vantaggiosi, agevolazioni di pagamento Per ulteriori informazioni telefonare (mattina) 011 3082.

VILLETTA a Moretta (prima Villafranca d'Asti) lavorno mq 8500 nuova costruzione bilocale 2 camere cucinetta 2 servizi box. Sabbatini immobili 011/882.889

VILLETTA chalet [illegible] 10 km Cesana altitudine 2500 metri composta da 2 alloggi indipendenti di soggiorno cucina 2 camere bagno terrazzo mq 2350 L. 50 milioni dilazionabili. Tel. 011 695.842 - 560.5628.

VILLETTA in costruzione a San Giorgio Canavese soggiorno cucina 3 camere servizi box taverna/hobby e accessori vendo Telefonare 433.876 435.412.

Vi[illegible] presso Alba libera fattoria 4 vani servizi mansarda e 3000 mq terreno lavorazioni pagamento vendo Centralissima 39 530.183.

VIOLA S. Gillio 15 km. autostrada Torino-Savona costruzione varie alloggi T-2-3 camere servizi posto auto Tel 011 830.085

14 voti doc

Collegnano Don Bosco nuclea con progetto approvato più 350 mq grano Eli immobiliare vendo Telefonare 932.150.

35 km da Torino casa singola signorile ristrutturata posizione unica 1200 mq di giardino unifamiliare 500 Telefonare 518.725.

8.000.000 contanti mutuo e dilazioni vendesi a Lodi Fiorenzo appartamenti - villette a schiera in villa. Immobiliare Medicilodi via Fombio 26 tel. 019 356.413 547 950

a soli doc

a Santena nuclea di natura alcantara 110 mq con giardino adiacente 350 mq Rea interessati vendo Telefonare 512.925

7.800.000

Castelnuovo Don Bosco nucleo da ristrutturare lotto da 3 lati con pozzo adiacente 250 mq Eli immobiliare vendo Tel 932 150

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A Borghetto Loano lotus alloggio mobilato lotto soleggiato vicino mare negozi zona tranquilla Tel. 011 345.354, dopo le 13.

A San Bartolomeo Liviano nuovo 5 posti letto fronte mare fitto maggio giugno settembre Telefonare 011 760 140

AFFITTASI alloggio in Valsesia mesi luglio agosto. Tel. 696.1337 orario negozio 832 845 sera

AFFITTASI da giugno a settembre villino (Bellagarda) 6 Teodoro 5 posti letto ottima posizione. Telefonare 011 783.927.

AFFITTASI Donato Bardonecchia villetta arredata, giardino, ogni confort Telefonare 011 272 56.

AFFITTASI Finale Ligure giugno luglio quartiere tranquillo vicino mare 4 posti letto comodi Telefonare al 960 5408

AFFITTASI S. Bartolomeo Mare mes. agost 3 posti letto Telefonare ore pasto al 727.1400

AFFITTASI Sestriere Cervinia monolocale 2/3 posti letto nuovo completamente Tel pasti 699.317

AFFITTO alloggio 3/4 posti letto mesi estivi a Borghetto S. Spirito Savona Tel 294 071

AFFITTO Borgaro alloggio completo vasta corte 5 posti letto giugno luglio e settembre. Telefonare 011 608.5645.

AFFITTO Loano appartamento signorile 5/6 posti letto. Tel 041 327

AFFITTO per dalla in splendida località montana ampiaro nuovi alloggi in chalets Tel. 011 850.4873, mattina o pasti.

ALASSIO zona Levante appalto settembre alloggi appartamento 4 camere cucina bagno due balconi vista mare ristrutturato soleggiato. Telefonare ore pasti, ore serali

ALBENGA Loano Pietra Finale Ligure splendida Gerbonara ottimi appartamenti arredati mesi estivi. Tel 019 670 872.

ANDORA monolocale 4 posti letto vicino mare affittasi stagione estiva anche mensilmente Telefonare 325 866 - 019 0542

BELLARIA estate appartamenti giugno luglio settembre. Telefonare 011 842.737.

BORGHETTO affitto camere tinello angolo cottura 5 posti letto balcone da giugno in poi. Tel. 727.542.

BORGHETTO affitto alloggi arredati giugno 230 mila, luglio 280 mila Agenzia Edilnavara, via Dante 21, telefono 0182 970 586.

BORGHETTO Loano affitta alloggio arredato 6 posti letto vicino a mare e supermkt. Telefonare 822.1247.

CALABRIA mare fondo affitta luglio agosto settembre alloggio indipendente vani cucina bagno terrazzo Tel. 011 7464.258.

CAMOGLI panoramico affittasi mensilmente 5 posti letto. Telefonare 0185 770 244 oppure 011 503 434.

CANTORIA affitto appartamento arredato ampio soggiorno cucina 2 camere. Telefonare 966 0367 Torino

CAPO Mimosa (Santa Teresa di Gallura) stabili alloggi 3-4-6 posti letto, tavola. Telefonare 013 612.-ore ufficio.

CERIALE affitto giugno luglio settembre alloggio 4/5 posti letto. Tel 299 196.

CERIALE affittasi alloggi arredati vicino mare mesi giugno luglio agosto Agenzia Sant Rocco 0182 80 400.

CHIOMONTE affittasi bellissima stagione estiva luglio 780 mila Telefonare 472 296.

CLAVIERE

alloggi nuovi soleggiatissimi recentissimi arredati affittasi periodo estivo anche mensilmente Telefonare Torino ore ufficio 538 805 oppure Clavière 0122 878 974 pomeriggi sera.

COLLINE sole 7 minuti viaggio Marinella Sarzana affittasi periodo estivo rustico ristrutturato appartamenti due 4 posti letto cadauno arredati tutti servizi Telefonare ore pasti 0187 601.982

DIANO Marina vacanze al mare affitto anche settimana in villetta appartamenti arredati, giardino. Telefonare 0184 897.143.

DIANO sul mare residence signorile spaziosi privata soliarium alloggetti a settimana. Tel 011 300 520, ore 15-16

FINALE affitto bilocale 6 letti servizi maggio giugno luglio settembre 4 posti letto Tel 695 2665.

FINALE Ligure affitta giugno e seguenti appartamento moderno camera letto soggiorno cucina servizi 4 posti letto Tel. 623.261

FINALE Ligure affitto solo camere sul mare, 3-4 letti a partire da 70 mila settimanali. Tel 019 692 886 - 690 037

FINALPIA Finalborgo affitto pochi alloggi 3 alloggi belli 4/5 posti letto maggio e seguenti. Tel 543 171 ore.

DOLCE Acqua Sardegna affitto monolocali 3 letti, vicino mare, luglio 500, agosto 700, anche 15 gg Tel (0783) 92.184.

IL Residence-Riviera di Arma di Taggia offre il «Gran Caldo 3 valli» fino al 13 giugno e vi propone accoglienti appartamenti per vacanze completamente arredati e corredati Tv, ascensore con guardino parcheggio. Prenotati i vostri soggiorni al sole della Riviera telefonando 0184 43 008 - 011 331 756.

IMPERIA villetta giardino a 5 km mare, 5 posti letto, affitto prezzo convenientissima stagione estiva. Telefonare 0182 44 072.

LOANO affittasi giugno luglio settembre alloggio arredabilissimo vicino mare e negozi. Telefonare 722.201 Torino.

LOANO affittasi giugno agosto settembre e posti letto terrazzo piscina parco Tel 011/870 465

MORICUCCO Tornese affittasi anche annualmente alloggio arredabilissimo zona panoramica. Telefonare 233.615

PIETRA Ligure affittasi luglio/agosto giugno settembre luglio settembre 4 posti letto Telefonare 696 1370 pasti

RAPALLO affittasi giugno e da settembre in poi graziosa camera soggiorno cucina servizi 4 posti letto Tel. 723.261

RIVIERA Fiori Agenzia Kim Tours Diano Marina affitta tra Cervo e Ventimiglia alloggi vacanze stagione estiva periodi settimanali a giornalmente. Scrivi bene e medio alloggiare e per soggiorno di almeno 2 settimane Telefonare 0183 49 190.

RIVIERA Ligure Borgio Verezzi Pietra Ligure affittasi appartamenti confortevoli giugno a settembre Tel. 019 58 584

SAN LORENZO Mare affittasi giugno luglio settembre alloggio bilocale vista mare 3 persone servizi Tel. 338.494

SARDEGNA affitto stagione estiva appartamento in residence, zona sud. Telefonare 011 641.227

SARDEGNA affittasi bungalow 4 letti cucina servizi riva piscina tennis bocce 15 gg.-giugno 170 mila disponibili luglio settembre Tel 011 883 3038 - 010 494 104.

SARDEGNA Baia Sardinia privato affitta villa salone 3 camere cucine doppi servizi giardino Tel 222.844 - 675 473

SARDEGNA Cala Liberotto affitto mese luglio appartamento in villetta bifamiliare sul mare Telefonare 0881 78.296.

SARDEGNA Cala Sisa affittasi settimane appartamenti 4-6 posti letto arredati comodi vi ci residence piscina, viano mare Telef. 035 91 805 910.401.

SARDEGNA Costa Rei villetta sul mare, soggiorno tre camere ampio giardino affitta periodo luglio agosto Tel. 648.313.

SARDEGNA vicino Porto Rotondo affittasi tipico pizzaro a pochi passi privato in villetta villa doppio giardino tutto confort. Telefonare 011 308 1368.

SPB appartamenti indipendentemente arredati Adriatico offerte promozionali anche settimanali (0541) 84500

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO albergo residence San Rocco 0182 43.562 nuovo centrale parco piscina tennis parcheggio

ALASSIO Riviera Hotel Roma telefono 0182 42.868 moderno 60 m mare. Maggio 16 mila giugno 20 mila suppl. camera con servizi 3 mila

ALBERGO al 250 15 km da Torino cercasi con servizi specializzato tutti confort pensione prezzi modici Tel. 011 634 125.

ERIA Silenzio tranquillissimo direttamente mare grande giardino ombreggiato private solarium camere bagno telefono radio, Hotel Helvetia - Sauri Levante. Telefonare 0185 41 175

MONDINVERA Pensione Aquila vista mare cucina casalinga in terrazza tutti comforts tranquillissimi Tel 0184 250 618

DIANO Marina pensione Orchidea, 50 mt mare, menu a scelta, giugno-settembre 15.500, luglio 19 000 pensione Tel 0183 44.918

DIANO Marina, Hotel Roma, tel. 0183 45474, sul lungomare, trattamento familiare, doccia privata, 14 000 lire compreso.

LAIGUEGLIA Pensione Eden [illegible] cucina accurata, maggio 14.500, giugno 16 000 completissimo [illegible]

49 Informazioni

ABIT investigazioni controlli infedeltà indagini matrimoniali private, ufficio centrale, Corso Re Umberto 93, tel. 599034.

ALLA Stinga investigazioni controlli infedeltà impianti cimici Via Bruno Buozzi 9 angolo via Roma, tel. 834 515

HOLMES investigazioni controlli infedeltà indagini documentate via Mercoli 2 angolo piazza Solferino. Tel. 532.498 - 534 685

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 011 024 - 539 643.

Smarrimenti

COCKER sera Nichelino campo russo mentre si stava allenando adagio zona corso Matteotti Rubini. Premio! (ol. 391.982

SMARRITO cocker rosso maschio con targhetta verde in corso Chieri-corso Casale. Marisa Tel. 896.003, ore pasti.

TROVATO cane pastore tedesco maschio zona Parella Telefonare 699.265.

51 Occasioni

CAMERA ciak vendesi a metà tariffa non vende. Tel. (011) 634 359 ore pasti.

DITTA vende rotolo-teli DM q.li 20, altezza q.li 12, Dumper prodotto ovunque elettrico Tel. ore ufficio 011 805.0970

EDICENTRI presso, arredamenti cassaforti, vasche, mobili vari, lampade, arredi scolastici per nuovo locali. Bellezza mobili via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso.

VENDESI cucina componibile smeraldo grande, gas-legno-lavandino. Telefonare 702.333

52 Varie

A.A.A. ACQUISTO oro argento monete preziosi, valutazione gratuita. Via Rosandra 47, tel 806.0561, ore negozio.

A.A. COMPRO e vendo mobili usati Pastrone via Cirio 2, telefono 677.368.

A.A. SCOMBERO alloggi e altri locali, acquisto mobili 500 pezzi 900 lampadari quadri argenti oggettivari Tel 378.741

A.A. SCOMBERO vile alloggi sgombra cantina acquisto mobili antichi e oggetti di vario genere. Ritiriamo anche fienili Tel. 260.196.

A. CARTIGNANTE cerca di fare posare serramenti esterni a sfalsamento tinte marroni o noce dorata. Per appuntamento tel. 558.342.

ACQUISTO case varie tipi metodi in tutte entrate comperare vendere appartamenti alloggi cascine. Tel 485.440 - 481.058.

ASTROLOGIA cartomante sfortunate riceve dalle ore 10 alle 19, sabato (anche). Telefonare 537.936, solo donne.

ATTENZIONE: per velocità recupero crediti e ottimo risultato sicuro unico parapsicologia sicobranca Valentina 647.2771.

CARTOMANTE medium diplomata risolve ogni tortura leva contrarietà fortuna a persone anche assenti. Telefonare 300.7736

COMPRAVENDITA mobili usati in ogni ambiente vetri lampadari e antichità da Remo via Cigna 2, tel 210.417.

DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ora lamentabilmente qualsiasi tipo di protesi mobile Tel. 753.762

DIVINETTE porte pieghevoli in legno, fisse in plastica, con vetri. Tende verticali. Via Belfiori 23 (ang. C. Franchi 31), tel. 761.411 - 745.121. «Divinette» è il nostro marchio, le altre non sono «Divinette»!!!

LEGGIOS porcellane da decorare e decorate direttamente dalla fabbrica, vasellame assortimento. Opere, strada Mongreno 39, telefono 011 897 844

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia. Noleggi e riparazioni via Cavour 8, tel 540.660.

MAGA sluta amore lavoro, matrimonio, indecisi Svela futuro, interpretazione sogni, chiaroveggenza personale Tel 908.9816

MAGA extracomunitaria risolve definitivamente ogni problema amore, matrimonio, lavoro e lontani con precisione Tel. 859 4431

MAGA veggente carismatica radicalissima risolve ogni problema d'amore vi farà ritornare persone amate telefonare e parlarne con sincerità. Tel. 826.673 solo donne, via Morgari 13 Torino

MAGA veggente carismatica radicalissima risolve ogni problema d'amore vi farà ritornare persone amate telefonare e parlarne con sincerità. Tel. 826.673 solo donne, via Morgari 13 Torino

NUOVI divani letto 180 mila soggiorno componibile 650 mila camere letto 900 mila pensile a scrivania 60 mila Telefonare 738 3677

OFFRESI collezione unica campanili prima Decisio Montis anche a rateizzo Scrivere «Pivot Complesso 8114 - 10100 Torino».

ORGANISTI e cantoria unità a cerca pianoforte. Telefonare pomeriggio escluso mercoledì 745.368

PIANOFORTE privata acquista purché buono nuovo o in perfetto condizioni Tel. ore serali 760.041

PRIVATO vende blocco unico rappresentato palazzo triangolare insegna a neon lampadario Tel 890 613

RETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita al dettaglio, via Servais 15, tel 753 134

SPURGHIAMO cantine soffitte e locali in genere Telefonare ai n. 840.9137 ore pasti.

VENDO Audi 5S. Telefonare dalle 15 alle 18 al 761.179

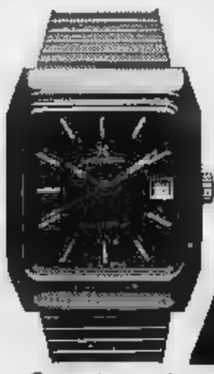
VUOI costruirti due lotti nel tuo garage? Le Grive ti offre l'opportunità ideale per acquistare le due auto. 2 milioni trattabili comprese massima sicurezza garanzia 12 mesi Telefonare 011 304.987 6173 36 0771

IP sempre

IP Super Motor Oil
è il multigrado delle grandi prestazioni,
anche nelle condizioni più severe.
Per il suo altissimo grado di viscosità e l'accurata scelta
dei suoi componenti, IP Super Motor Oil
garantisce la più ampia protezione al tuo motore.
E poi lo trovi dappertutto.

La sicurezza di essere trattati bene

MONDIA



Questo è orologio Mondia Modello GTT, in acciaio. Lo trovate, come tutti gli altri modelli, presso i Rivenditori Zenith.

Orologi Mondia. Precisi, svizzeri, puntuali, tanti, eleganti, tutto sommato poco costosi.

MONDIA

Deciso dai giudici della Corte d'assise d'appello

Bologna: ancora rinviato il processo a Ordine Nero

Occorre attendere la sentenza della Cassazione sul dibattimento bresciano «Mar-Fumagalli» - Soddisfatta la difesa, delusione in città - Procede con fatica l'inchiesta sulla strage

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BOLOGNA — Uno scoglio sulla strada del processo d'appello per le stragi di «Ordine Nero», l'ennesimo, e anche questo non superabile e il dibattimento slitta, almeno per quanto tempo. Occorre attendere la sentenza della Cassazione nel processo bresciano Mar-Fumagalli, ha deciso in un'ora la Corte dimostrando di condividere il punto di vista della difesa dei neo-fascisti: indispensabile quella sentenza definitiva perché un imputato, Bruno Luciano Bellardelli sarebbe accusato di reticenti resi davanti a più giudici. Altri motivi di rinvio: a Fabrizio Zani imputato non secondario, la notifica non sarebbe stata fatta nei tempi canonici. Oggi Zani è latitante. L'ultimo rinvio il processo lo aveva subito proprio perché Zani, ammalato di scarlattina, non poteva essere presente come, assicurò la difesa, avrebbe voluto.

Con vera soddisfatta l'avvocato Oreste Ghinelli, che è stato federale del msi ad Arezzo e difende alcuni fra i maggiori indiziati, alla lettura dell'ordinanza ha commentato: «*Abbiamo avuto vittoria piena*». Il legale poi consegnata alla corte una denuncia per estorsione contro i giudici che istruirono il processo: secondo il difensore un imputato, Massimo Batani sarebbe stato costretto con percosse da quattro guardie carcerarie a confessare l'appartenenza a «Ordine Nero». «Colpa» dei magistrati l'aver accettato quella dichiarazione. È fatto comunque è già stato archiviato.

Non si voleva il processo, gli imputati sembrano snobbarlo: in aula erano presenti in 6 su 8 e uno solo, Alessandro Danieletti, nella gabbia, perché sta pagando un altro conto con la legge.

Non sembrano giornate felici per la giustizia. Salta il processo e la verità sul gruppo di dinamitardi forse non la conosceremo mai; arranca l'inchiesta sul massacro d'agosto alla stazione e con insistenza si parla di «*pista sbagliata*» e «*lavoro che deve ripartire*». Forse soltanto l'istruttoria sull'assassinio del giudice romano Mario Amato ha preso un'andatura spedita.

C'è amarezza, qui a Bologna, e rabbia e scetticismo. E si parla di false tracce lasciate ad arte dai servizi segreti. Accuse che hanno fatto dire al sindaco Renato Zangheri: «*Si attende una falsa pista fornita anzi costruita dalla testimonianza di Piergiorio Farina. Si attribuisce la responsabilità di questo depistaggio al servizio di sicurezza. Se qualcuno ha prove di questo sospetto deve renderle note e assumere i provvedimenti di conseguenza*».

Il consigliere istruttore Angelo Vella che conduce l'inchiesta Amato, ma è fuori da quella sulla strage, dice che dell'indagine «*i servizi sono stati sensibilizzati*», ma che risposte, per il momento, non ne hanno fornite. Osserva: «*E si cade la deposizione Farina cade tutto*». La tesi messa insieme dalla procura della Repubblica insomma vive un momento decisivo. Si accenna ai rapporti tra Farina e il detenuto vicino di cella Francesco Russomanno uomo di punta del Sisde che avrebbe raccolte le dichiarazioni.

Si tirano le somme e si avverte la sgradevole sensazione che in mano sia rimasto poco, tanto poco che non vero entusiasmo alcuni inquirenti hanno accolto l'ipotesi di un'altra pista: un delenda, scultura un politico, sull'identità del quale è mantenuto un segreto geloso, avrebbe detto che Giuseppe Valerio Fioravanti detto «Giusva» — che ha ammazzato due carabinieri a Padova ed è accusato di aver organizzato l'omicidio Amato — era a Bologna il 2 agosto 1980 quattro ore tutto scoppiare la bomba nella sala d'aspetto della stazione.

E in città, quel sabato, ci sarebbe stato anche un altro gruppo che comprendeva camerati delinquenti molto importanti dagli inquirenti: Gilberto Cavallini, arrestato di essere l'esecutore materiale del delitto Amato; Francesca Mambro; Giorgio Vale, che avrebbe la motocicletta con la quale fuggirono gli assassini del giudice romano; Alessandro Alibrandi, detto «*Alì Baba*», invito di cercare per l'inchiesta sulla strage fin dal primo momento; Pasquale Belsito sospettato di aver ammazzato il 6 gennaio Luca Perucci che i «fascisti» chiamano traditore.

Da Bologna, cinque giorni or sono, sono state mandate a Roma le carte relative all'inchiesta sull'associazione sovversiva e la banda armata. Parte di quegli atti sono subito tornati indietro: ora si dovrà indagare sulla pista suggerita dall'ultimo «pentito». Non si sarebbero legami, si sostiene all'ufficio istruzione, tra l'omicidio di Mario Amato e la strage alla stazione. Avrebbero compiuto due crimini gruppi fra loro non legati.

Vincenzo Tessandori

Convegno socio-sanitario ad Ancona

Più bimbi handicappati fra emigrati italiani?

Studio sui figli dei nostri lavoratori in Germania

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ANCONA — Insegnanti, operatori sanitari, sociologi italiani e tedeschi, si sono incontrati ieri ad Ancona per affrontare un tema specifico: la condizione dei bambini handicappati, figli degli emigrati italiani nella Germania federale. Le statistiche rivelano che ce ne sono oltre un centro, esattamente il doppio rispetto alla media della popolazione infantile tedesca, e dicono inoltre che numericamente sono simili a più dei coetanei handicappati che vivono in Italia.

Si tratta di ragazzi appartenenti a famiglie di lavoratori emigrate e che vivono quindi in uno stato più o meno latente di emarginazione, alle prese con grossi problemi d'inserimento nella società in cui si trovano ad operare e costrette a confrontarsi con strutture e modelli di vita differenti per cultura e per mentalità.

L'iniziativa di questo incontro italo-tedesco, che fa parte *Riabilitazione* e sicurezza, e che si articola in dodici tavole rotonde nell'arco di quattro giorni, è stata della facoltà di medicina dell'Università di Ancona, il cui rettore, prof. Franco Angeleri, è un neurologo dedicato a lungo a questi problemi in Germania, e che ha trovato l'appoggio oltreché della Regione e degli enti locali, anche del ministro del Lavoro, Foschi, anch'egli medico neurologo e marchigiano.

Fin dalle prime relazioni del convegno, si è visto che nelle grandi linee il confronto sulla riabilitazione degli handicappati avanza su due fasi divergenti: mentre in Italia si tende oggi ad integrare il portatore di handicap in età precoce dentro che negli ultimi tre anni il numero di questi bambini integrati nella scuola pubblica è aumentato di quasi il 100 per cento e sono quindi diminuiti i pregiudizi nei confronti di questo processo d'inserimento), in Germania si punta invece di più verso la scuola speciale e si pensa all'inserimento sociale solo dopo che la menomazione è risultata ridotta.

In Italia, nessuno ormai mette in dubbio la linea dell'integrazione precoce: si discute semmai sui modi di realizzarla, sulla preparazione degli insegnanti, sui mezzi e i sussidi. Anche il 18 per cento delle scuole materne, il 38 per cento delle elementari e il 37 per cento delle medie hanno inserito nell'anno scolastico 1979-80, alunni portatori di menomazioni di vario tipo; cercando di superare il concetto di classe chiusa e di individualizzare l'insegnamento.

L'Italia ha quindi concetti avanzati ed aperti, ma però non corrispondono, purtroppo, le strutture. In Germania è proposto: l'handicappato che frequenta la scuola speciale fino a 14 anni, bene organizzata, non può proseguire in genere nelle scuole normali, ma oltre il 70 per cento di handicappati è in grado, grazie a un alto livello di riabilitazione psicofisica, di avere una certa autosufficienza, con un suo lavoro, quando inserito in scuola speciale.

Sull'Aspromonte, la vittima è un medico di Santa Eufemia

Carabinieri liberano un rapito mentre è portato nel rifugio

REGGIO CALABRIA — Rapito e liberato poche ore dopo dai carabinieri il medico Antonio Caruso, 40 anni, residente a Santa Eufemia d'Aspromonte. Nel conflitto a fuoco con i banditi, un militare è rimasto ferito.

Ieri alle 8, il sanitario stava uscendo dalla sua abitazione di via Umberto I 56, nei pressi del bivio autostradale per Bagnara, quando è stato affrontato da cinque mascherati che lo hanno costretto, con la minaccia delle armi, a salire su un'automobile. La scena è stata seguita da alcuni passanti che hanno telefonato ai carabinieri. Immediatamente è scattato l'allarme in tutte le caserme e sono stati bloccati i posti di blocco.

La vettura dei banditi si è diretta verso la cima dell'Aspromonte attraverso strade poco battute, in mezzo alla fitta boscaglia. In località Pintinoro, i rapitori con l'ostaggio hanno proseguito a piedi, ma dopo una serie di tornanti sono sbucati in una radura dove c'erano alcuni carabinieri. Alla vista dei militari, i malviventi si sono buttati nei cespugli e per impedire il essere inseguiti hanno cominciato a sparare alla cieca. Il dott. Antonio Caruso si è gettato a terra ed è rimasto illeso. Sembra che il [illegible] 37 colpi scambiati.

5-5-81 p. 5 a

Ai carabinieri ha detto: «Non ne potevo più, dovevo farlo»

Uccide l'amico della moglie e si costituisce

E' un operaio invalido di trentanove anni - La vittima, un piccolo imprenditore trentaseienne, fulminata con cinque rivoltellate

FARIGLIANO — Uccide l'amico della moglie con cinque colpi di pistola, poi si costituisce ai carabinieri: «*Non ne potevo più, dovevo farlo*».

E' accaduto ieri pomeriggio a Farigliano, centro agricolo alle porte delle Langhe. La vittima era un piccolo imprenditore; l'assassino un operaio invalido.

Il delitto è stato premeditato. L'operaio ha affrontato il rivale nel suo laboratorio. Forse hanno parlato per un po', poi si sono sentite le detonazioni. L'ucciso si chiamava Umberto Tracq, 37 anni; nato a Carmagnola, risiedeva a Cuneo Padre due ragazze di 18 e 20 anni, viveva separato dalla moglie ed era titolare della «Casa della trippa» in vicolo Orti a Farigliano.

Lo sparatore Ugo Vietto, 39 anni, abitante in paese in piazza Vittorio, in un alloggio sopra il bar «Mari», dipendente della «Meriggia» di Dogliani. E' invalido: ha due incidenti stradali accaduti a distanza di quasi un anno ha perso tre dita della mano destra e l'occhio sinistro.

Il delitto è maturato dopo l'arrivo a Farigliano di Umberto Tracq, che ha sistemato alla meglio i locali della macelleria Ferrero, due stanzoni nel vicolo che taglia i portici della piazza. Tracq s'interessa alla vita del paese e diventa uno dei maggiori sostenitori della squadra di calcio. Apre una trippetta e dà lavoro a sei operai e una segretaria.

La moglie del Vietto, Maria, 35 anni, lo conosce e gli chiede se ha del lavoro per lei: è una donna piacente, disinvolta, vuole rendersi utile alla famiglia e dare un aiuto economico al marito che invece quando può. Tracq l'assume come commessa, ma Ugo Vietto non è soddisfatto e cerca di farle cambiare idea. E' geloso: «*Bada a quel che fai, quello lì è un tipo che non mi piace*». Maria rassicura il marito, ma poco alla volta cede alle cure del principale. Umberto Tracq rappresenta per la giovane donna la sicurezza economica, anche perché non lesina le promesse: «*Presto avrò divorzio, potremo vivere insieme*».

Maria torna a casa e confessa tutto al marito. Vietto è disperato, ma la moglie è decisa e abbandona la casa e i figli (ivo di 12 anni e Orietta per andare a vivere con il proprietario della trippetta. In paese tutti dicono: «*Ugo da quel giorno ha sempre ottenuto la sofisticino*».

Vietto non può pensare da solo ad Ivo e Orietta, ha una casa da mandare avanti e chiede a sua madre (che abita a Torino) di venire con lui. La storia però è quasi finita. In piazza molti ricordano che Ugo ha più volte rimproverato Tracq: «*Sei un rovina famiglie, un delinquente, un giorno o l'altro ti ammazzo*». Così è stato.

Sono le 17 di ieri. Ugo Vietto passeggia nervosamente sotto i portici della piazza, poi imbocca deciso vicolo Orti. Raggiunge la trippetta, saluta gli operai e chiede Tracq. L'uomo è nello stanzino del bruciatore. Vietto entra, lo guarda, mormora delle frasi, poi estrae dalla tasca della giacca la pistola e spara cinque colpi. Tracq muore, colpito al cuore e in viso.

Gli operai accorrono, arriva dalla bottega anche la convivente, ma non c'è più nulla da fare. Ugo Vietto in auto lascia il paese e scende verso valle, fino a Carrù. Suona il campanello della caserma dei carabinieri, chiede del comandante e dice: «*Sono Vietto di Farigliano, ho ucciso l'amante mia moglie, non potevo continuare a vederli sorridenti in paese. Ho voluto farla finita*». L'operaio viene arrestato e condotto al carcere di Mondovì.

A Farigliano adesso la gente è sgomenta; alcune mamme i bimbi hanno visto l'assassino fuggire, due pensionati lo hanno scorto quando è salito in auto dopo il delitto. Erano 114 anni che in paese non accadeva un assassinio.

Fiorenzo Fanero

Misterioso delitto a Roma: 2 arresti

ROMA — Madre e figlia sono state arrestate per concorso in un misterioso omicidio. La notte scorsa hanno portato all'ospedale, dove è giunto cadavere per una pallottola alla gola, Salvatore Naturale, 32 anni, di Napoli. La polizia ricerca Vincenzo Giusti, 40 anni.

Le due donne — Franca Caserta, anni e Clra Da Ponte, di 25 — hanno raccontato che domenica sera hanno cenato con la vittima e con Giusti nel loro alloggio di via Eugenio Donatoni, vicino a Castelbusano. A una certa ora sono andati a letto: madre e figlia in una camera, gli uomini nell'altra. Nel cuore della notte hanno udito una forte detonazione e quando sono accorse nella stanza, hanno trovato Natale agonizzante, mentre Giusti era scomparso.

Franca Caserta e Clra Da Ponte hanno caricato il ferito sull'auto e mentre si dirigevano all'ospedale, Clra, che era alla guida, è finita contro un palo della luce. Le due donne e Naturale sono state soccorse da un automobilista.

Bari: truffa scoperta dalla Finanza

Fabbrica rigenerava l'olio lubrificante

BARI — Una fabbrica clandestina per la rigenerazione dell'olio lubrificante, provvista di costosissime e moderne apparecchiature, è stata scoperta dal nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza in un capannone in via Manchini, nel centro di Conversano.

Le indagini, che hanno portato al sequestro nello stabilimento circa 20 mila lattine già confezionate e pronte per essere immesse sul mercato con i marchi «Olio Fiat» e «Olio Petrolitex Duneli», proseguono per individuare i responsabili della truffa e i loro complici. E' stata infatti accertata l'immissione in consumo, su scala nazionale, di ingenti quantitativi di prodotto rigenerato notevoli danni sia per la Fiat e la Petrolitex che per l'erario in seguito all'evasione dell'imposta di fabbricazione.

Le indagini furono avviate partendo da labile traccia, il sospetto che una organizzazione avesse scelto la Puglia come base per installare lo stabilimento per rigenerazione fraudolenta dell'olio lubrificante. Vennero quindi effettuati, tra l'altro, controlli presso distributori benzina, officine meccaniche e rivenditori appostamenti nei pressi dei caselli autostradali e sulle principali vie di comunicazione. Questo lavoro capillare ha consentito la raccolta di indizi sulla organizzazione e sulla probabile zona interessata all'illecito traffico. Tra l'altro è stato accertato che il procedimento di lavorazione avveniva nei giorni festivi allorché, i responsabili della truffa, il dispositivo di vigilanza della Finanza veniva allentato.

Gli investigatori, che escludono collegamenti con elementi del Nord specializzati in operazioni del genere, hanno inviato un primo rapporto all'autorità giudiziaria al quale starebbe per fare seguito un altro sui responsabili dell'organizzazione.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

INIZIA LA SETTIMANA NAZIONALE

«SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI!»

Inizio oggi, promosso Svenson, uno speciale periodo di 7 giorni durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente il cuoio capelluto e i capelli e quindi apprendere averli più folti, come evitare di diventare calvi, come anche il modo di rinfoltire i capelli in quei casi di calvizie avanzata

Torino, maggio 1981

Ha inizio oggi in tutta Italia la speciale settimana Svenson 1981 «salviamo i nostri capelli» che, come ha annunciato alla stampa il Direttore della Svenson Italiana, darà dedicata al controllo gratuito delle condizioni e dello stato generale dei capelli di tutti uomini, uomini e donne, che soffrono di calvizie prematura.

Questa «settimana» speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha il problema dei capelli (diradamento progressivo, assottigliamento, prurito, forfora, seborrea, ecc.). Durante la settimana Svenson «salviamo i nostri capelli» saranno aperte a tutti le porte dei centri Svenson e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente dagli esperti della Svenson, i primi nel mondo, se nel proprio caso si può arrestare l'anormale perdita di capelli ed ottenere una crescita corretta.

Come ogni anno in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana del cuore, nel corso della quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare da un cardiologo scoprendo tante disfunzioni cardiache e salvando tante vite, partendo dallo stesso principio e al fine di evitare al maggior numero possibile di italiani di diventare calvi, la Svenson ha organizzato la settimana «salviamo i nostri capelli».

Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dagli esperti e saranno sono ancora in tempo ad arrestare una calvizie precoce e mantenere i capelli folti e rigogliosi. Nonostante questo programma accordata una ragguardevole spesa, si ritiene necessario realizzarlo perché non esiste una sufficiente informazione sul modo esatto di avere cura dei propri capelli e quindi troppa gente diventa calva, mentre potrebbe conservare la propria capigliatura semplicemente intervenendo in tempo.

— Ritengano indispensabile che — ha detto il Direttore della Svenson — chi ha un problema di capelli sia informato correttamente, in quanto da parte di troppi esperti improvvisati si propongono rimedi non raccomandabili senza fondamento e si suggeriscono soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa è intesa a soddisfare questa più che legittima pretesa del pubblico — Tutti i centri Svenson sono pronti a ricevere le persone che telefoneranno per un appuntamento e, durante la consultazione gratuita, prospetteranno la soluzione più idonea per risolvere qualsiasi caso.

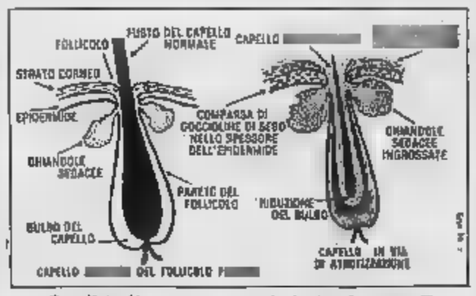
A Torino la Svenson ha sede in Via G. Vioiti, 1 - Tel. 83.39.64 / 83.39.65.

I centri saranno aperti a tutti dalle ore 10 alle ore 13; dalle ore 15,30 alle 19,30. Lunedì mattina chiuso.

Abbiamo chiesto al Direttore della Svenson se esiste una causa principale alla base dell'insorgere della calvizie.

— Tranquillizzo, scrupolosamente — egli ha risposto. — Quasi tutti, quando cominciano a perdere i capelli o a vedere che la fronte si fa sempre più alta, dubitiamo di poterci rimediare limitandosi al massimo ad usare uno dei mille palliativi o a eseguire dei trattamenti non specifici.

Le nostre ricerche e la nostra esperienza sono ineguagliabili e il possesso di sapere con certezza che, al primo manifestarsi dei segni inizieli, quali forfora, diradamento, untuosità e prurito (cause predominanti che ci portano alla calvizie), se si interviene in tempo, il processo può essere controllato in maniera efficace.



Con il trattamento cosmetricologico Svenson risolvono i problemi del cuoio capelluto e capelli

si sperimentano soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa è intesa a soddisfare questa più che legittima pretesa del pubblico — Tutti i centri Svenson sono pronti a ricevere le persone che telefoneranno per un appuntamento e, durante la consultazione gratuita, prospetteranno la soluzione più idonea per risolvere qualsiasi caso.

A Torino la Svenson ha sede in Via G. Vioiti, 1 - Tel. 83.39.64 / 83.39.65.

I centri saranno aperti a tutti dalle ore 10 alle ore 13; dalle ore 15,30 alle 19,30. Lunedì mattina chiuso.

Abbiamo chiesto al Direttore della Svenson se esiste una causa principale alla base dell'insorgere della calvizie.

— Tranquillizzo, scrupolosamente — egli ha risposto. — Quasi tutti, quando cominciano a perdere i capelli o a vedere che la fronte si fa sempre più alta, dubitiamo di poterci rimediare limitandosi al massimo ad usare uno dei mille palliativi o a eseguire dei trattamenti non specifici.

Le nostre ricerche e la nostra esperienza sono ineguagliabili e il possesso di sapere con certezza che, al primo manifestarsi dei segni inizieli, quali forfora, diradamento, untuosità e prurito (cause predominanti che ci portano alla calvizie), se si interviene in tempo, il processo può essere controllato in maniera efficace.

Rinfoltimento dei capelli

Durante questa settimana i centri anticalvizie Svenson, oltre non potendo far ricrescere i capelli, dimostrano come si può riavere una bella e folta capigliatura, con il sistema d'infoltimento dei capelli Svenson-Skin 81, riacquistando una piacevole presenza estetica e ringiovanendo di parecchi anni, anche nei casi in cui i follicoli sono già atrofizzati e la calvizie è molto avanzata.

Come dicevamo, il sistema Svenson-Skin 81 permette all'uomo e alla donna di «riacquistare» una bella capigliatura senza alcun svantaggio perché, dopo l'intervento degli esperti della Svenson, la persona può trattare la sua nuova capigliatura come quando aveva tutti i suoi capelli, potrà fare lo shampoo, pettinarsi, nuotare, fare la permanente senza alcuna remora.

Approfittando di questa «settimana» tutti noi dovremmo sottoporci a questo controllo e verificare lo stato del nostro cuoio capelluto e capelli. Non si deve aspettare di diventare completamente calvi, poiché oggi è possibile non subire particolarmente il progredire della calvizie. È sufficiente una telefonata e fissare un appuntamento al centro Svenson più vicino per l'esame gratuito, che dura circa 45 minuti.

Un tecnico esamina la struttura dei capelli per eseguire l'infoltimento con il sistema Svenson-Skin 81

Svenson Italia:
TORINO: via G. Vioiti 1. Tel. 83.39.64 - 83.39.65.
MILANO: via Pietro Mascagni 14. Tel. 78.21.78 - 76.50.58.
GENOVA: viale Sauli 5/20. Tel. 58.32.82.
VERONA: via Fratini 12. Tel. 31.720.
PADOVA: via E. Filiberto 2. Tel. 31.483.
MESTRE: via Mestrina 6/C Tel. 98.02.65.
ROMA: via Tritone Tel. 67.86.971.
NAPOLI: via S. Tommaso D'Aquino 33. Tel. 31.08.31.
FIRENZE: via Calimaruzza 3. Tel. 21.63.66.
BOLOGNA: piazza dei Martiri 1/2. Tel. 23.06.43.
ANCONA: c.so Mazzini 122. Tel. 36.671.

A. Forti

Il CENTRE INTERNATIONAL D'ETUDE DE LANGUES (C.I.E.L.) della Camera di Commercio e Industria di Strasburgo e dell'Associazione Corsi di Francese a tutti i livelli

— dal 1° al 12 giugno 1981
— corsi estivi in luglio (3 settimane) in agosto (4 settimane)
— corsi di preparazione all'esame di francese dell'Alliance Française ed all'esame della Camera di Commercio e Industria di Parigi

Informazioni ed iscrizioni: INTERNATIONAL D'ETUDE DE LANGUES - 9, quai - Immeuble «Le Concorde» - 67000 Strasbourg (France) - Tel. 0033/88/22.09.13

L'AGENZIA JOHN TAYLOR & di MONTE-CARLO vi propone:

INVESTIMENTI NEGLI U.S.A.

A MIAMI (FLORIDA): PER UN INTERESSANTE INVESTIMENTO O PER LE VOSTRE VACANZE, BELLISSIMI APPARTAMENTI DI 3-4 STANZE
— in palazzo di lusso sulla baia, con piscina, tennis, parrucchiere e ristorante, appartamenti disponibili immediatamente
— in palazzo di gran lusso fronte spiaggia e oceano, Consegna 1983
Per documentazione, planimetrie, prezzi, scrivere o telefonare a:
AGENZIA JOHN TAYLOR & SON - 20, bd. des Moulins - Monte-Carlo
Tel.: (093) 30.50.43 - Telex 469160
(Si parla italiano)

Questa mattina ho chiesto Panorama e me ne hanno dati due.

(Panorama & l'altro Panorama)

Incubi, fantascienza, mutazioni, narcisismo, magia, gioco. Una rassegna delle più curiose tendenze dell'illustrazione contemporanea. Un supplemento di grande formato con tante splendide immagini e colori.

Panorama

In regalo il supplemento "La matita ammattita"

Mondadori

Nuove proposte per rianimare il mercato in crisi

Barbera rosé e frizzante?

Il problema delle giacenze discusso in un convegno a Gavi - Cambia il gusto

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GAVI LIGURE — *Barbera rosata, magari con aggiunta di gas per renderla frizzante? La cosa potrà sembrare assurda, forse i padri del vino dei poveri che piace anche ai re si rivolteranno nelle tombe. Resta il fatto, indicato a Ricaldone e ripetuto a Gavi, in occasione di convegni sulla crisi del vino: la barbera non incontra più il gusto del consumatore.*

«Non basta parlare di vini di qualità — *ha detto Carletto Bergoglio, segretario dell'Ordine dei Cavalieri del Raviolo e del Cortese di Gavi* —, occorrono prodotti (rosati, magari artificialmente) che rispondano al gusto del consumatore. Non è vero che lo spumante debba venire soltanto dal Pinot, si può fare anche con barbera bianca».

Il dottor Piero Scaffino, segretario provinciale del psdi (il partito che aveva organizzato il convegno di Gavi e funzionario dell'ispettorato agricoltura, a sua volta ha sostenuto che bisogna cambiare la mentalità dei produttori. «Non si può fare barbera in eterno — *ha detto* —. Non è un vino di pronta beva e non incontra il gusto del consumatore. Allora bisogna cercare nuovi vitigni, per mescolare le nuove uve con il barbera ed ottenere un vino ottimo e di pronta beva».

«Hanno suonato le campane a morto per la barbera», *ha commentato qualcuno.*

I diversi aspetti della crisi del vino al convegno di Gavi, presenti operatori del settore, sono stati toccati dai vari relatori. Dopo il saluto del presidente del Comprensorio Carlo Pelucco e l'intervento di Raffaele Monteverde che ha sottolineato l'importanza dell'agricoltura in un momento di crisi dell'industria, il consigliere regionale Andrea Migliano ha indicato alcuni dati preoccupanti: giacenze del 40 per cento del vino prodotto; aumento dei costi del 20 per cento mentre i prezzi salgono solo del 10; invecchiamento di almeno il 40 per cento dei vigneti.

Il consigliere dell'Esap Pierlauro Ghio ha illustrato le iniziative dell'ente per il coordinamento il sostegno alle queste nel settore della promozione, mentre il sen. Anselmo Martoni, sottosegretario all'Agricoltura, ha portato le indicazioni del governo in materia d'agricoltura: vigneti solo nelle zone a vocazione attraverso un'anagrafe degli impianti; sostegno della nostra agricoltura nella Cee; modifica delle Doc; lotta decisa alle frodi ed alle sofisticazioni: decisa campagna promozionale.

Interessante il dibattito: oltre agli interventi di Bergaglio e Scaffino, già citati, Mandario di Silvano d'Orba ha invocato aiuto per il settore, altrimenti andiamo avanti così, tra 10 anni avremo le colline deserte». Per il vicepresidente, produttore agricolo, di Alice Bel Colle, Foglino, sono necessari lotta alla sofisticazione e miglior commercializzazione. Temi ripresi dall'assessore comunale tortonese Ezio Rolandi, dall'agricoltore Guglielmini, dal presidente della Cantina sociale di Gavi, Zerbio.

Ha concluso i lavori il ministro alla Ricerca onorevole Pier Luigi Romita che ha ricordato come il peggior nemico del reddito in agricoltura sia l'inflazione galoppante, che «la aumentare i costi di produzione mentre i prezzi di vendita dei prodotti agricoli pagati ai produttori sono molto più vischiosi».

«Per questo — *ha detto* — la lotta all'inflazione intrapresa dal governo deve essere portata avanti con grande impegno in vista degli obiettivi di sviluppo del piano a medio termine e coraggiosamente sostenuta dai cittadini che hanno veramente a cuore l'uscita del Paese dalla crisi».

Nel settore specifica del vino secondo Romita la ricerca può dare una mano per la lotta alla sofisticazione, per cercare l'utilizzo dell'alcol come carburante e per la difesa attiva dalla grandine.

Franco Marchiaro

L'auto si ribalta Muore militare

NOVI LIGURE — Mortale incidente la scorsa notte alla periferia della città, in strada Traversa di Boscomarengo, vittima Paolo Butti, 25 anni, abitante a Milano, caporale in forza al sessantaseiesimo Battaglione Meccanizzato

«Renault R4», diretta a Ovada e guidata dal Butti, che aveva a fianco lo studente Adriano Fossa, pure di 25 anni, Milano, per cause imprecisate è sbandata sulla destra, si è capovolta.

Gli ambulatori restano chiusi per dieci giorni

La protesta punisce i mutuati I medici: «Ci dispiace molto»

ALESSANDRIA — I medici alessandrini hanno aderito per buona parte alla decisione di chiudere per 10 giorni gli ambulatori ed effettuare visite a domicilio, a pagamento, solo per i casi ritenuti urgenti, in segno di protesta per la mancata attuazione di quanto concordato con il governo.

E' certamente uno sciopero impopolare, che più dei precedenti crea disagi nei cittadini, sino a ieri infatti si trattava di pagare la visita e poi attendere il rimborso, ora invece i problemi sono maggiori e toccano direttamente i lavoratori: niente visite ambulatoriali, nessun rilascio di certificato di malattia o di chiusura di malattia; lo stesso capita per gli studenti, che in teoria non possono essere riammessi.

«Siamo i primi a dispiacerci di questa situazione — *afferma il dottor Vittorio Zoccola, segretario della Fimmg, la federazione italiana medici di medicina generale* — ma siamo stati costretti a questa forma di protesta: l'avevamo annunciata come minaccia, pensando che mai avremmo dovuto attuarla, ma alla data fissata per la scadenza nessuno si è fatto avanti per impedirla».

I circa 400 medici della provincia sembrano decisi a non cedere sino a quando il governo non accoglierà le richieste.

«La categoria — *riprende il dottor Zoccola* —, dopo l'approvazione del contratto 501 ter, ha ottenuto da tre ministri e lo slittamento al primo luglio degli aumenti, non poteva attendere oltre, perché ci siamo trovati di fronte ad un totale assenteismo che ha contribuito ad aumentare la nostra esasperazione, comunque la sospensione dell'attività comporta per noi un notevole danno finanziario».

Moltissimi ambulatori chiusi, dunque: sulle porte un manifesto dove sono spiegati i motivi della «serrata», protesta che, si tiene a precisare, «non è verso i clienti, non vuole essere una punizione per i mutuati», ma che alla fine ritorce proprio contro di loro.

Non pochi cittadini, specialmente le persone anziane, sono preoccupati, e si chiedono come fare e si avrà bisogno del medico per un malessere non grave o una qualche indisposizione.

«Come fa — *si chiedono* — il medico a fare la diagnosi per telefono e poi decidere se intervenire o no?». *Il dubbio ci è stato chiarito: in caso di chiamata a domicilio, il medico interverrà comunque, ma il paziente dovrà sborsare 15 mila lire.*

s. sc.

Tra direzione e consiglio di fabbrica

Voghera, risolta la vertenza Zincor

VOGHERA — «*Un accordo indubbiamente vantaggioso per i dipendenti: nessuna industria della nostra provincia, non solo metalmeccanica aveva mai concesso miglioramenti di questa portata. C'è però un punto dell'accordo sul quale la nostra federazione esprime un giudizio nettamente negativo. Mi riferisco al premio di mille lire al legato alla presenza in fabbrica dei lavoratori*».

Questo il commento di Mario Granata, della Fim, dopo le definizione dell'accordo alla Zincor di Varzi, tra la direzione ed il consiglio di fabbrica, che è stato raggiunto dai dipendenti che hanno trattato direttamente con l'azienda senza l'intervento dei rappresentanti della Fim.

«*Il sindacato è stato sempre contrario al premio legato alla presenza* — ha aggiunto Granata — *perché non serve né eliminare l'assenteismo. Per altro questo problema alla Zincor non si presenta in quanto l'assenteismo non esiste. Evidentemente la ditta ha voluto erogarlo per motivi di ricatto nei confronti del sindacato, che ha sempre respinto questo premio perché non responsabilizza il lavoratore*».

Con i miglioramenti previsti dall'accordo i circa dipendenti della Zincor, appartenente al gruppo del sen. Carlo Lavezzari (produce lumiere elettrozincate, fosfatate, preverniciate e plastificate), verranno a percepire complessivamente circa 70 mila lire in più al mese.

Oltre al premio di presenza di 20 mila lire mensili, l'azienda ha concesso ai lavoratori i seguenti aumenti: 104 mila lire per il premio annuo (da 160 a 264 mila lire); 100 mila lire dal primo aprile per il premio di produzione che passa per i vari livelli a 25 mila lire, 28 mila lire, 31 mila lire ed un ulteriore aumento di 10 mila lire dal primo settembre; cinque mila lire, per il terzo elemento, legato alla professionalità, pure dal primo aprile (a sanatoria del periodo primo gennaio-31 marzo, ogni lavoratore riceverà «una tantum» di 100 mila lire).

e. g.

Settimane verdi nell'Oltrepò

VARZI — Con l'arrivo presso l'albergo Posta di Pietragavina, frazione turistica del comune di Varzi, di 35 studenti dell'istituto «Pascal» di Pavia si è iniziata ieri l'operazione «settimane verdi» organizzata dalla Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese d'intesa con l'Ept ed il Provveditorato agli studi di Pavia. In questo primo scaglione faranno seguito altri ragazzi delle scuole dell'obbligo provenienti da Pavia e Vigevano, per un totale di circa 350 persone.

La Comunità Montana si accollerà la spesa relativa al trasporto dai luoghi di provenienza ai centri di villeggiatura e viceversa, mentre l'Ept pagherà una quota di pensione per ogni classe. La località prescelte sono: Pietragavina, Castellaro, Zavattarello, Romagnese, Casamatti, Brallo, Cimacolletta, Colleri, Coldessassi, Pian dell'Armu, Passo del Giovà, Casanova Staffora, Valverde, Rodonino e Pometo.

(f. d.)

ALESSANDRIA
Alessandrino: L'ultimo squalo.
Ambra: Fate la rivoluzione senza di noi.
Comunale: Cuor siciliani.
Corso: I falchi della notte.
Cristallo: La grande ammucchiata.
Galleria: Fai come ti pare.
Moderno: Asso.

ACQUI TERME
Ariston: riposo.
Cristallo: riposo.
Garibaldi: Super porn
Italia: riposo

CASALE MONFERRATO
Moderno: Asso.
Nuovo: chiuso
Politeama: Squadra antigangster.
Vittoria: Mia moglie erotichissima.

LIGURE
Cristallo: Autostoppista in calore.
Iris: Asso.
Italia: Spettacolo teatrale
Moderno: Super climax.

OVADA
Lux: Sexy movie.
Moderno: Movimenti notturni.
Torriglia: L'impero delle scimmie

SERRAVALLE SCRIVIA
Lara: Monster.

TORTONA
Moderno: Porno erediliere cercasi
Sociale: Asso.
Verdi: Squadra volante.

VALENZA PO
Nuova Italia: Sesso perverso.
Sociale: Venerdì 13.

VOGHERA
Arlecchino: Labbra bagnate.
Galvani: Asso.
Roma: Il marito in vacanza.
Sociale: Gente comune.

Alessandria: Brusa, piazza Libertà.
Notturna: Follini, corso IV Novembre.
Acqui: Albertini, corso
Casale: Misericordia, via Lanzi.
Novi: Giaram, Girardengo.

Temperatura ieri ad Alessandria

massima	19
minima	11

Umidità media 45%. Temperature del 4 maggio dell'anno scorso: 23; 10. Il sole sorge alle 6,06 e tramonta alle 20,10.
Le previsioni: cielo sereno; temperatura stazionaria.
Le temperature massime e minime ieri a: Acqui Terme (19; 11); Casale Monferrato (19; 11). Novi Ligure (18; 10); Ovada (18; 11); Tortona (19; 11); Valenza (19, 11).

Spettacoli e taccuino

Ovada: Frascara, piazza Assunta.
Tortona: Bidone, via Emilia.
Valenza: Bellingeri, corso
Vogh: Lugano, via Emilia.

MUSEI E MOSTRE
Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30

TAXI
Piazza Libertà: Stazione ferroviaria 51.632.

GUARDIA MEDICA
Servizio svolto da 4 sanitari chiamate urgenti 2241

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato pomeriggio. Orario altri giorni: dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

Orario dalle 22,30 alle 7,30 **Agip**, via Marengo 150; **Ip**, via G.Bruno 1, **Esso**, via G.Bruno (automatico); **Chevron**, corso Acqui.
Giorni per domenica 3: IP, via G. Bruno; **Gulf**, via Pavia; **Api**, Lungotanaro Solferino; **Esso**, Spalto Marengo; **IP**, via Marengo, **BP**, via Marengo; **Esso**, corso Borsalino; **IP**, corso Piemonte; **Mobil**, corso Lamarmora; **BP**, viale Tivoli; **IP**, corso Acqui; **Tanaro Gas**, Lungotanaro Magenta; **Mach**, via G. Bruno; **BP**, via G. Bruno.

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18

Novi Ligure — Ottavo ed ultimo della diciottesima stagione teatrale organizzata dal Comune in collaborazione con il Circolo Italsider, questa sera, alle 21, al Politeama Italia di via Nicolò Girardengo. Viene presentato «Dai proviamo» di Stefano Satta Flores (che è pure il protagonista maschile) per la regia di Ugo Gregoretti, con Paola Quattrini.

EDITORI GIORNALI
CERCANO PERSONE
PER VENDITA
MATTINATA DI MERCOLEDI' 6-5
Telefonare ore ufficio
Alessandria (0131) 2294
Casale (0142) 70290
Novi (0143) 76017
Acqui (0144) 2027
Tortona (0131) 862314
Valenza (0131) 94255

RADAR4 IMMOBILI S.r.l.
vi propone
appartamenti ville e rustici in Riviera di Ponente
(Arenzano - Varazze - Albissola - Celle Lig. - Finale Lig. - Noli - Varigotti immediato entroterra)
Per informazioni e visite anche nei giorni festivi:
RADAR4
SAVONA - Piazza Marconi 3/5
Tel. (019) 367.723

VENDESI
MONCESTINO
15 DA CAPANNONI 9000
parzialmente da ristrutturare
attrezzati con servizi
25.000 mq. terreno circostante fabbricabile
Tel. 011 359.606

CITTA' DI ALESSANDRIA
SALA COMUNALE D'ARTE CONTEMPORANEA
i "GIUSTI'S DREAMS"
le opere cinetico-luminose di GIORGIO GIUSTI

LASTON cellular
Laston Italiana S.p.A.
Dueville (Vicenza)
Uff. comm. Piemonte-Liguria
Via Onorato Vigliani, 36
10100 Torino
Tel. (011) 343.468
ISOLAMENTI TERMOACUSTICI
● CALCESTRUZZO CELLULARE LEGGERO
■ SCHIUMA ESPANSA DI UREA FORMALDEIDE
PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI CORAZZATE
Agente di zona:
TISEO CLAUDIO
TEL. (0143) 76.484 LIGURE

I CONCERTI di STAMPA SERA e dell'INIZIATIVA C.A.M.T.
PIEMONTE - ASSESSORATO AL TURISMO
CITTA' DI CASALE MONFERRATO - ALLA CULTURA
SPAZIO MUSICA 1981 - ANNO 2°
Concerti di maggio
Casale Monferrato, Coro di S. Caterina, ore 21
Giovedì 7 maggio
DUO Alessandro Carrera (oboe) - Edda Ponti (pianoforte)
Musiche di Schumann, Vivaldi, Arnold, Poulenc, Bizet, Verdi
Giovedì 14 maggio
Portalupi (pianoforte) - Gabriella Migliaretti (pianoforte)
Musiche di Grieg, Liszt,
Mercoledì 20 maggio
Renata Colombatto (mezzosoprano) - Alfio Petretti (pianoforte)
Musiche di Mozart, Schuberi, Schumann, Gounod, Massenet, Toselli, Tosti
Giovedì 28 maggio
DUO di chitarra Alberto Bonolino - Antonella Ghideni
Musiche di Castelnuovo, Tedesco, Santorsola, Sor
Il tagliando -

AlfaLum
CONTROINFISSI E VERANDE IN ALLUMINIO CON ZANZARIERA INCORPORATA
ALESSANDRIA - ASTI tel. 0131/444618
CANELLI - NIZZA MONF.TO tel. 0141/721308
NOVI L. - OVADA tel. 0143/78488

NEGRI VIAGGI
UFFICIO E TURISMO - Via Pontida - Alessandria - Tel. 0131/442.025
17 - mare a Tunisia
— Aereo speciale
— Hotel Lusso Hannibal Palace
— Pensione completa

La disgrazia domenica pomeriggio nei pressi di Predosa

Annegò nell'Orba sbalzato dall'auto finita nel torrente per la pioggia

ALESSANDRIA — Un malore improvviso del conducente oppure la sua scarsa esperienza di guida (da pochi giorni ha sostenuto gli esami per ottenere la patente che ancora gli è stata consegnata e l'asfalto era bagnato per la pioggia) sono probabilmente la causa del drammatico incidente che domenica pomeriggio è costato la vita all'operaio Giovanni Mattu, 18 anni, via XX Settembre, Boscomarengo.

Il giovane è annegato nel torrente Orba all'altezza del «Lido» di Predosa, sulla provinciale Alessandria-Ovada, nelle cui acque è finita, dopo un volo di circa sette metri, l'auto su cui viaggiava.

Alla guida della vettura vi era Piaucelo Serra, sardo di 22 anni, agente di custodia al carcere minorile di Boscomarengo; a bordo, oltre al Mattu, si trovavano due ex compagni di scuola e amici delle vittima, Giovanni Gianello e Mauro Trombin di 18 e 17 anni, abitanti a Frugarolo rispettivamente in via Circonvallazione 112 e in via Villafranca 20.

I quattro giovani avevano pranzato in ristorante e insieme, su una «128» rossa, stavano recandosi in gita nella zona. All'improvviso al bivio «Iride» di Predosa la «128» ha sbandato, ha demolito la spalletta del ponte sull'Orba precipitando sull'argine del torrente. Le portiere dell'auto si sono aperte ed i quattro sono stati sbalzati fuori, ma, mentre Trombin e Gianello sono rimasti pressoché illesi e il Serra ha riportato lesioni non particolarmente gravi (è degente con prognosi di un mese al reparto chirurgia dell'ospedale di Novi), il Mattu è finito in acqua annegando.

Il cadavere è stato ripescato più tardi dai Vigili del fuoco intervenuti sul posto con una pattuglia della Polizia stradale di Alessandria che ora sta ultimando un'inchiesta.

Giovanni Mattu lavorava con il padre, pure operaio, in un cantiere di Novi

e. c.

Giovanni Mattu

Grandine e danni a Murisengo

MURISENGO — Prima grandinata stagione sabato scorso, nel tardo pomeriggio, sulla zona di Murisengo e verso l'Astigiano (zona di Moniglio). La grandine è caduta per alcuni minuti: chicchi non troppo grossi ma con notevole intensità che hanno coperto la campagna con uno spesso strato bianco; muccili grandine hanno resistito, prima di sciogliersi, parecchie ore. Danni, purtroppo, all'agricoltura.

Danni anche ai vigneti, in alcune zone

tf. m.

I lavori dovrebbero iniziarsi entro giugno

I gaviesi si autofinanziano per restaurare il campanile

GAVI LIGURE — *Il «placet» della Sovrintendenza ai monumenti della Regione che concede il permesso per l'inizio dei lavori di restauro del campanile della chiesa di San Giacomo di Gavi e nulla finora è valso in quanto occorrono ottanta milioni e il parroco, don Fraccaro, dispone solamente di venti milioni.*

«La somma — *ha detto il sindaco di Gavi, dottor Cantù* — basta solo per l'impalcatura. Il Comune per ora non può contribuire, ma in paese sembra che si stiano raccogliendo fondi».

In effetti, in questo splendido centro medioevale, vera perla della Val Lemme, qualcosa si muove. Sembra infatti che i gaviesi abbiano disarcuo il parroco a concedere l'appalto per il restauro alla ditta Cre. «Il campanile è un simbolo di Gavi — hanno detto — lo restaureremo noi».

E' nato un comitato promotore «sulla parola», come si usava una volta, quando una stretta di mano valeva più di un contratto scritto. E a Gavi si usa ancora far così. L'impresario Franco Picollo avrebbe assunto l'iniziativa di accollarsi l'onere di dirigere i lavori.

I lavori dovrebbero iniziarsi a giugno, con un preventivo di 60 milioni di spesa e tre mesi di tempo. A settembre, in occasione «Festival del Cortese». I turisti potranno ammirare anche questo splendido campanile, a base ottagonale, risalente, per quanto riguarda il primo piano, al 1575, e al 1705 per il secondo. La chiesa su cui poggia, «San Gi di Gavi, è un bell'esempio romanico del 1172.

a. g.

«Il guardiano» a San Salvatore

SAN SALVATORE MONFERRATO — Viene replicato questa sera, nel cinema teatro comunale di San Salvatore, «Il guardiano» di Harold Pinter. L'opera teatrale presentata dal Gruppo Rocca che ha debuttato ad Alessandria l'8 aprile scorso. La regia è di Roberto Vezzosi.

Lo spettacolo è stato realizzato grazie alla collaborazione della Regione Piemonte e dell'Azienda Teatrale Alessandria; si inizia alle 21,15.

Condannato per la morte della bambina

Attacca in muratore muratore di Murisengo

ALESSANDRIA — E' tornato in carcere Renato Delù, il muratore oggi trentenne già abitante a Murisengo in via San Pietro che, nell'agosto 1975 fu al centro di una drammatica vicenda. Insegu, probabilmente per usarle violenza, Marinella Pinton, 11 anni, pure abitante a Murisengo in via San Pietro, la quale, per sfuggirgli, cadde in una cava di gesso abbandonata, poco lontano dalla sua abitazione, e annegando in un pozzo.

Renato Delu, un giovane un po' particolare poi riconosciuto seminfermo mentale, nel gennaio 1978 fu condannato dalla corte di appello di Torino a 7 anni e 4 mesi di reclusione per atti di libidine e omicidio colposo, oltre un di casa cura. Nel luglio dello stesso anno fu scarcerato per decorrenza termini dopo aver scontato due anni e 8 mesi di reclusione.

A suo carico è stato firmato nei giorni scorsi ordine di carcerazione che agenti della questura di Alessandria hanno eseguito ad Asti qui Renato Delu si era trasferito dopo essere tornato in libertà. Il giovane è stato rinchiuso nella casa penale di piazza : vi resterà per quattro anni e sei mesi.

Marinella Pinton, che abitava a Murisengo con il padre Carlo, la madre Assunta e il fratellino Pier Luigi, il 24 agosto 1975 scomparve improvvisamente da casa: fu poi ritrovata, cadavere, nella gesso

e. c.

Festeggiata a Oviglio

Nonna Agata ha compiuto cento anni

ALESSANDRIA — Ancora una volta l'Alessandrino, se pur ve ne fosse bisogno, dimostra di essere un'eccezionale terra di longevi. Alla casa di riposo di Oviglio, dove vive dal 1973, ha festeggiato i cento anni Agata Massobrio ved. Assandri che nel Comune era nata a fine aprile del 1881 e lì è sempre vissuto. Ancora in buona salute, si alza, scende cappella per ascoltare la messa, conversa con gli altri ricoverati.

Per decenni la centenaria, che è vedova da molti anni ed ha una sola figlia, a sua volta vedova e madre di tre figli, la quale vive a Nervi, ha diretto la fornace lasciatale in eredità dal padre, conosciuto in paese come «il re della paglia». infatti un noto commerciante in cereali oltre che proprietario della fornace.

Donna attiva, ricca di energie ed iniziative, Agata Massobrio ha sempre lavorato all'interno dell'azienda, occupandosi dei dipendenti. «Quando non stavano bene — ricorda — andavo a casa loro per praticare iniezioni. A quei tempi la vita era dura per gli operai e lo cercavo in tutti i modi di aiutarli».

Per festeggiare i cento anni di «nonna Agata» l'amministrazione della casa di riposo le ha donato una targa ed il sindaco, dottor Ivaldi, a nome della popolazione, ha consegnato una medaglia. cinquant'anni esatti nessun ospite della casa di riposo lagliava il traguardo del secolo.

e. c.

L'ispettore di una ditta Stradella

gli anticipi

ALESSANDRIA — Il meccanismo era piuttosto semplice: alla firma della copia-commissioni si faceva consegnare un anticipo, poi il cliente non vedeva più né soldi né la merce.

Così Giancarlo Tesei, 34 anni, abitante in Spalto Borgoglio 34, ha «bidonato» alcuni esercenti pubblici a Valenza e Frugarolo. Smascherato dai carabinieri del nucleo investigativo, è stato denunciato per truffa e falso in assegni.

Nel Tesei era divenuto ispettore della ditta «Continental» di Stradella, che commercia in prodotti sgrossati e macchine per gelateria e granite.

Così era avvenuto anche al Circolo Arci di Valenza, nel bar gestito da Adamello Martinelli: il titolare era stato convinto ad acquistare vari prodotti ed una macchina per fare le granite alla frutta, e su richiesta del Tesei aveva versato direttamente un anticipo.

Nella truffa sono caduti anche Giuseppe Diltri, titolare del bar Dante; Loretta Gobbo, bar Torveca; Giuseppe Boccaccio, bar La Madonnina; Giovanni D'Andretta, bar La Serra, tutti di Valenza; e Salvatore Puccio, titolare del bar Stazione di Frugarolo.

L'acconto versato variava dalle 300 alle mila lire e non è servito che qualcuno sansegnasse assegni postdatati, perché a sua volta il Tesei li «girava» in pagamento. Ha incassato oltre due milioni.

r. ne.

NOTIZIE SPORTIVE

Classifica di C2 resta come prima

[illegible]	41
CARRARESE	40
ALESSANDRIA	40

Club Fedelissimi Grigi

Trofeo ORSO GRIGIO

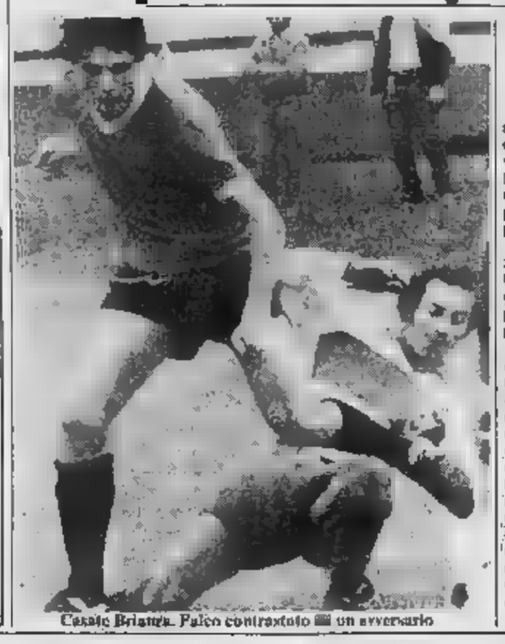
Per la partita Casalese-Alessandria voto, come miglior giocatore:

_____

Inviare o consegnare la scheda alla redazione de *La Stampa*, via Cavour 5, Alessandria; oppure al Club Fedelissimi, Bar Jolly, piazza Garibaldi, Alessandria

I grigi a Casale potevano anche vincere la partita

Un punto in più o in meno?



Casale Brianza. Falco contrastato da un avversario

I padroni di casa hanno giocato in 10 buona parte dell'incontro - Ballacci ha riconfermato la squadra che aveva vinto a Savona

ALESSANDRIA — L'Alessandria ha concluso il ciclo delle due trasferte consecutive pareggiando (0-0) a Casale Brianza e rimediando un utile punto in classifica dopo i due ottenuti la settimana precedente a Savona.

La marcia verso la promozione continua, anche se contro la matricola lombarda i grigi hanno gettato al vento la possibilità di fare bottino completo.

«*Siamo stati in difficoltà in attacco* — ha dichiarato l'allenatore Dino Ballacci —. *Non abbiamo saputo segnare nonostante il predominio territoriale sia stato nostro. E' che con un terreno stretto e con l'erba alta ci siamo trovati un tantino a disagio. Tuttavia avremmo potuto ottenere qualche gol in più. Si è trattato di un'occasione perduta, ma non dimentichiamoci che giocavamo in trasferta e che la Carrarese è stata bloccata in casa dal Savona*»

Dopo avere colpito la traversa con Rossi, l'Alessandria è riuscita a neutralizzare la volitiva compagine comasca e l'altro rimasta in dieci uomini per l'espulsione di un atleta reo di aver scalciato Fabris.

Confortato dall'esperienza di Savona, Ballacci ha riconfermato in blocco gli atleti che hanno ben comportato in Liguria. Evidentemente qualcuno non ha risposto come doveva alle attese mentre gli altri, impedendo alle squadre di ritornare a casa con una vittoria.

«*Abbiamo dato l'impressione* — hanno dichiarato alcuni tifosi al seguito della squadra — *i grigi siano accontentati del pareggio rinunciando ad affondare i colpi nella fragile difesa della Casalese. Speriamo tratti soltanto di un episodio isolato, condizionato dalle particolari situazioni atmosferiche*».

Il ricupero di Gaudenzi, Colusso e Piccolli, a riposo precauzionale in questi giorni per malanni di lieve entità, consentirà alla squadra di ritornare ad esprimere un gioco più produttivo.

Fra l'altro i grigi nelle ultime cinque giornate giocheranno tre partite al «Moccagatta» e due fuori casa, al contrario della Carrarese.

Sarà una lotta emozionante che risolverà probabilmente all'ultima domenica senza escludere l'eventualità che Rhodense e la Carrarese, di fronte tra loro tutti e Toscanese, si giochino, in anticipo, una fetta di promozione.

L'Alessandria è scesa in campo con: Zanier, Fabris, Poli, Falco, Soncini, Colombo, Piazza (Calisti), Maniscalco, Pasquali, Rossi (Burroni), Zerbio.

Roberto Gelato

Domani ampio servizio

Vogherese promossa

VOGHERA — Con la vittoria di Alba per 4-1 la Vogherese è promossa alla serie C2. Artefici del successo Colloca e Seveso i quali hanno segnato due reti ciascuno.

Il presidente della Vogherese, Roberto Patrucco, ha avuto parole di elogio per la bella prestazione della squadra. «La promozione premia tutti i giocatori per il loro impegno e il loro attaccamento ai colori sociali. Sono anche tecnici che hanno saputo creare una compagine degna della serie superiore. Domani ampio servizio sulla Vogherese.

LANCIA BETA TREVI
IL FASCINO DELLA [illegible]
IL FASCINO DEL TEMPERAMENTO

La Trevi nasce con un preciso obiettivo: offrire l'esclusiva tecnologia Beta a chi desidera una berlina 3 volumi di grande classe. Esclusiva per prestazioni, confort, sicurezza.
La Trevi è infatti una berlina destinata all'automobilista più attento ai valori estetici, ma estremamente esigente in termini di contenuti e prestazioni.
Una vettura di [illegible] prestigio che rappresenta un punto d'arrivo nella sua categoria.

Vendita - Assistenza Clienti - Ricambi
via [illegible] Evasio 31 - Tel. (0141) 32.862 - 55.265
Salone Esposizioni
C.so Dante 60 - Tel. (0141) 212.839

M. Testa
Testa Mario s.a.s.

Vittoria troppo sudata contro la Sanremese?

Soldo: «Abbiamo giocato male però era importante vincere»

Nel grigiore generale, l'unica citazione di merito per Tumelero

CASALE MONFERRATO — Vittoria importante per il Casale calcio che ha sconfitto per 1-0 la Sanremese. I nerostellati non hanno però entusiasmato i sostenitori fornendo una prova poco convincente. «*Devo ammetterlo* — ha affermato l'allenatore Carlo Soldo — *che la notizia del successo del Piacenza a Prato nell'anticipo di venerdì ha condizionato moltissimo. Abbiamo disputato un primo tempo bruttissimo tenendo troppo la palla a centrocampo. Nella ripresa, dopo aver fatto capire ai giocatori come si doveva agire, velocizzando le azioni e sfruttando sulle fasce laterali, siamo migliorati fino a giocare in maniera accettabile*».

L'analisi del mister dei nerostellati rispecchia fedelmente l'andamento di una partita che pareva dovesse concludersi con un pericoloso pareggio. La rete dopo quasi un'ora di Francisca, maturata attraverso una mischia confusa, ha premiato i monferrini per l'impegno profuso.

«*Penso* — ha continuato Soldo — *che abbiamo meritato. I due punti anche se sono stati ottenuti con fatica. Del resto sono domeniche troppo delicate per poter pensare di giocare con tranquillità di spirito. La classifica ci impone da molti turni di mantenere il passo del Piacenza in attesa di definire la questione salvezza*

Carlo Soldo

nel confronto diretto del 17 maggio».

Purtroppo l'incompleta disponibilità di Casone ha impedito alla squadra di compiere manovre più efficaci e continue nel settore nevralgico del centrocampo.

«*Ormai alla vigilia* — ha concluso Soldo — *Dovremo lottare con tutte le nostre forze fino al 7 giugno. Ne risentiranno la colonarie soltanto così potremo centrare l'obbiettivo della permanenza in C1*».

Nel grigiore generale, una citazione particolare spetta a Domenico Tumelero. Il terzino, ritornato in campo dopo quasi tre mesi di assenza per un grave infortunio alla caviglia sinistra, ha dimostrato di essere in buone condizioni fisiche. Del resto l'allenatore ha necessità di poter contare su tutti gli uomini.

Rimane il rammarico per il punto banalmente perso con il Novara la settimana precedente: le prossime cinque gare ai monferrini non sono concesse distrazioni di alcun genere

r. f.

Dopo il successo dell'Asti

E ora il Derthona riprova a sperare

Domenica importante trasferta a Seregno

TORTONA — *Anche se sul piano tecnico è una bella partita quella fra il Derthona e l'Asti è comunque la gara che più ha entusiasmato gli appassionati bianconeri. La vittoria per 4-2 dei leoncelli (non bisogna dimenticare che il Derthona ha fatto tutto da sè) rilancia la squadra tortonese verso la speranza della salvezza.*

«In classifica — ha detto sorridente Giorgio Veneri — abbiamo affiancato il Casale a quota 24 punti, sono più che fiducioso nella salvezza. La vittoria contro l'Asti servirà pure a rilanciarci nel morale dei ragazzi per le tappe decisive di questo non semplice finale di campionato».

Veneri ha altresì aggiunto che a suo avviso gli incontri determinanti per il Derthona rimarranno quello di domenica prossima a Seregno ed il successivo in casa. A Seregno rientrerà Nervi per l'ossatura centrale della squadra migliorata.

L'impegno successivo con il Legnano al «Fausto Coppi» vedrà, a nulla succederà, il Derthona in campo al gran completo per quella che i tifosi già definiscono la partita «chiave» di tutta la stagione. «Contro il Legnano — spiega Veneri, — necessariamente dobbiamo assicurarci la vittoria completa».

Anche le salute dei giocatori in questi ultimi appuntamenti contribuirà alla sorte del Derthona. Dei sei gol messi a segno domenica dai leoncelli, due purtroppo sono autoreti, quello di Pertusi e Rossetti, venuti per altro allo scoperto nella retroguardia del Derthona. Capitan Rossetti era sceso in campo con un dolore ad una gamba e senza essersi allenato durante la settimana.

Un giudizio, al termine della partita, e sul futuro dei leoncelli, l'ha espresso anche Raffaele Cuscela, il «sergente di ferro» ed ex mister dei bianconeri. «E' una squadra — ha detto — che può giocare al meglio. Per la salvezza comunque non sarei molto ottimista: l'impresa è abbastanza difficile». Di tutto cuore speriamo che Cuscela, una volta tanto, sbagli giudizio.

c. r.

ASTI IMMOBILIARE s.a.s.
C.so Alfieri 188 - ASTI

VENDE

Cascinale 4 km da Asti, 5 camere stalla fienile 2000 mq terreno, giardino e orto, comoda negozi

L. 70.000.000

In Promozione, il torneo alle ultime battute

La Novese è quasi tranquilla Da Mondovì un'Acqui diversa

NOVESE

NOVI LIGURE — *La Novese ha ribadito il buon diritto di chiudere il girone B del campionato regionale di Promozione vincendo per risultato 2-0 la Fossanese, quasi al Comunale decise a vendere cara la pelle. La superiorità dei biancocelesti è stata netta e convincente; oltre alle due reti realizzate da Talarico e Traverso, ne hanno sfiorato altre.*

La Novese, a tre giornate dal termine (dovrà ancora affrontare Acqui e ad Albisano e ospiterà la Boschese), mantiene il vantaggio di 2 punti sul Borgaro, di 4 sul Cuneo e di 5 sull'Acqui. In serie positiva da 24 giornate si trova a +1 in media inglese.

«Una bella partita sia dal tecnico che da quello agonistico — *ha commentato a fine gara il geom. Dario Ubaldeschi, in passato commissario della Novese* —, la vittoria dei biancocelesti è meritatissima, acquista ancora più valore perché ottenuta contro buona squadra. Tutta la compagine è da elogiare in particolare per la determinazione e per la qualità di gioco messa in mostra. Ormai vedo ostacoli che possano fermare la marcia verso la promozione».

g. c.

ACQUI

ACQUI TERME — *I bianchi sono tornati a vincere alla maniera forte, travolgendo la Cassanese per 4-0: una vittoria conquistata con un gioco attento e continuamente sostenuta dal desiderio di fare risultato pieno.* «Se l'Acqui avesse giocato così a Borgaro avremmo conquistato almeno un punto», *hanno commentato i fedelissimi spintisi domenica fino a Mondovì per applaudire la formazione termale.*

Il complimento più bello è venuto dai dirigenti della Cassanese: «La migliore squadra che abbiamo incontrato nel girone di ritorno». *Le reti sono state siglate da Delle Donne, Merlo, Rolando ed Astrua. I bianchi salgono a quota 37 e il distacco da Novese (42 punti), Borgaro (40 punti) e Cuneo (38 punti), rimane immutato.*

g. p.

BOSCHESE

BOSCO MARENGO — Mentre dell'Audace Boschese e Savigliano un 2-1 che non testimonia esattamente l'andamento della partita «Abbiamo disputato un'ottima gara — ha dichiarato l'allenatore Renzo Guazzotti —. *Finalmente dimostriamo di meritare posizione in classifica che occupiamo*».

I francoverdi praticando un gioco a tutto campo che conduce spesso in gol mediani e difensori. A Savigliano hanno segnato Mauro ed Allegrone a nprova un collaudato schema tattico perfezionato durante la sosta invernale. Una citazione particolare spetta portiere Micale che neutralizzato un calcio di rigore contribuendo al successo.

La Valenzana promossa con un turno d'anticipo

VALENZA — Dopo quattro anni «limbo» in Prima Categoria, la Valenzana torna in Promozione, proprio nell'anno in cui festeggia il settantacinquesimo di fondazione. Fango di Gavi Ligure, i bianchi orali hanno superato di slancio (4-2) l'ultimo ostacolo, dopo aver sofferto all'inizio, quando i padroni di casa, giocando con grande ardore e andando a rete per primi (De Negri, 13'), pareva volessero ripetere il colpaccio con il San Carlo.

Ma già nel primo tempo Martini e Cuscela (22' e 30') ribaltavano il risultato e poi nella ripresa Brumana e Quaini (60' e 72') completavano il trionfo finale (inutile il rigore, al 78', ancora di De Negri).

Spinettese e San Carlo hanno dato vita ad un magnifico derby conclusosi con un pareggio (2-2) che ha favorito esclusivamente la Valenzana. I borghigiani sono andati in vantaggio al 50' con Ceria, che di testa insaccava raccogliendo una punizione. Un quarto d'ora dopo pareggiava Caneva per la Spinettese, ancora di testa. I bianchi andavano quindi in vantaggio con Borghello, ma venivano definitivamente raggiunti dai biancazzurri Tartara.

Il Quattordio ha conquistato un'altra significativa vittoria, imponendosi per 2-1 sul **Bassignana**, un successo che porta la sigla dell'ala destra Bergamasco autore di una doppietta al 6' e al 16'. Il Bassignana ha accorciato le distanze al 65' con Lusuardi su rigore.

Monferrato e Comollo hanno chiuso a San Salvatore sul 2-2. Al gol iniziale di Vignola per il Comollo, ha risposto Mombelli (Monferrato). Al 78' ha realizzato Bracca (Comollo) mentre all'80' per il Monferrato ha pareggiato su rigore.

Il Trino ha imposto 3-1 sull'**Asca**. L'Ozzano ha vinto per 2-0 in casa del **Felizzano**, reti di Pollero al 60' e di Tanzi al 63'.

Classifica: Valenzana, 37; Spinettese, 33; San Carlo, 32; Comollo, 30; Trino, 29; Ozzano, 27; Bassignana e Monferrato, 26; San Giuliano, 19; Quattordio, 18; Balzolese, 17

g. p.

Philips

VALLEGRO VITTORIO
Via Emilia - TORTONA
Tel. 861.467

OGGI NEI CANTIERI

L'IDEA VOLVO INTERCOOLER

VOLVO F12.33.6x4T32P (con semirimorchio mezzo d'opera peso totale legale a terra 56 ton.)

MOLTO PIU' DI UN SEMPLICE COMPAGNO DI LAVORO

NUOVO F12 VOLVO INTERCOOLER

VOLVO
Nord Commercio
Veicoli industriali
ASTI
V. Monterainero 12

Smaltirà il traffico diretto al San Bernardo

Un autoporto a Martigny nuovi affari per la Valle

Il porto franco incrementerà il transito delle merci attraverso la regione - Il problema dei collegamenti con il traforo

AOSTA — Il destino economico della Valle è passato attraverso canali diversissimi: mia, sia che si chiamino industria, commercio o turismo, la Regione deve i suoi alti e bassi alla maggiore o minore importanza delle sue vie di comunicazione e soprattutto dei suoi valichi. In questo senso il prossimo futuro potrebbe riservare alla nostra regione l'avvio di un nuovo benessere grazie al nuovo spazio economico che creerà il traforo del Gran San Bernardo con l'apertura, avvenuta venerdì scorso, del «port franc» di Martigny.

Si tratta di una specie di autoporto, sul modello di quelli nostani, in cui i trasportatori possono far sostare le loro merci senza pagare diritti doganali. Ciò vuol dire che, contrariamente a quanto accadeva sinora, un prodotto partito per esempio dall'Olanda sino a quando resta nel porto franco di Martigny, per un giorno o per un anno, continua a essere Olanda e meglio è in una zona extraterritoriale dal punto di vista doganale.

Il «port franc» di Martigny sorge nella zona industriale della piccola cittadina svizzera e a soli tre anni dall'autorizzazione doganale e undici mesi di lavoro, può contare su un'area attrezzata di ottomila metri quadrati, di cui di magazzini per lo scalo e il deposito e qualsiasi merce, da un pacco di caramelle, a giganteschi containers, sino a prodotti facilmente deperibili per la prossima attrezzatura dell'area con celle frigorifere. La cosa davvero importante per la Svizzera e che gli uffici doganali saranno all'interno della zona franca, permettendo così una preziosa rapidità per le pratiche sdoganamento.

Innumerevoli sono i vantaggi per i trasportatori e per le imprese derivati dall'apertura di questo porto franco. Visto che la durata dei depositi è illimitata le merci possono essere imballate, scelte, analizzate, assemblate e via di seguito. Il temporaneo risparmio dei diritti doganali può inoltre permettere l'utilizzo e l'investimento dei capitali la cui spesa è rimandata e quindi il vantaggio è evidente per le merci i prodotti la cui importazione è subordinata a diritti doganali molto elevati. In particolare momento di mercato consiglia l'attesa per l'importazione di un certo prodotto, la zona franca può risolvere un acquisto troppo affrettato o arginare egregiamente la conseguente difficoltà finanziaria. Gli svizzeri insomma danno prova, anche in questa occasione, non solo di perfetta organizzazione, ma di come possono utilizzare a loro vantaggio il fatto di essere «intrappolati» tra Paesi membri della Comunità economica europea.

Tutte le grandi imprese europee hanno la necessità dei porti franchi, zone, cioè, nei quali possono attendere il lavoro del mercato e relativamente vicine al Paese acquirente.

Pur essendo per ora piuttosto piccolo, il porto franco di Martigny, che può ospitare un centinaio di Tir, è destinato a divenire un protagonista nel traffico internazionale. Intanto può accogliere sia provenienti dal trasporto su strada che da ferrovia perché collegato con un binario alla rete ferroviaria nazionale e poi sarà raggiunto, entro la fine dell'anno, dalla più importante arteria viaria svizzera: l'autostrada Basilea-Berna-Vevey. Basilea non è solo il porto più importante di tutta la Svizzera, ma uno dei perni del traffico internazionale. La prova è il suo sviluppo industriale e commerciale che sconfina in Germania.

Tra questi colossi del commercio europeo possono dunque giocare il loro ruolo il porto franco di Martigny, il tunnel del Gran San Bernardo e Aosta. E tutto questo grazie a una recentissima legge svizzera che permette il trasporto di 40 tonnellate lorde tra Martigny e il tunnel del Gran San Bernardo, contro le 28 consentite nel resto della Svizzera, e la velocissima rete autostradale che da Aosta raggiunge Genova, La Spezia e Livorno, oltre naturalmente Milano e Torino.

Tra Martigny e Aosta esiste però un ostacolo che rischia di intrappolare e rendere più pericoloso, e quanto già non sia, il traffico commerciale e pesante: l'accesso al tunnel del Gran San Bernardo, difficile e scomodo da entrambi i versanti. Sono anni che la statale 27 deve essere ritatta a i tornanti di Gignod e il tratto da Roherennaz Etroubles non possono certo sopportare un traffico internazionale che preannuncia simile a quello del traforo del Monte Bianco.

c. m.

La fontina nasce così

La lavorazione della fontina nel classico paiolo

Inchiesta dei sindacati i pendolari

AOSTA — Il consiglio di fabbrica della Cogne ha presentato al pubblico nei giorni scorsi la sintesi di un suo studio sul pendolarismo in Valle d'Aosta, argomento che verrà riproposto e dibattuto nel corso della conferenza regionale sui trasporti già fissata per il 7 maggio. Due le urgenze segnalate nel documento, risultato di ben dodici mesi di indagini: la necessità di un programma regionale dei trasporti e la creazione di un ufficio regionale apposito.

Secondo il Cdf della Cogne l'alta percentuale di pendolarismo fra gli occupati (nell'azienda 15 dipendenti 100 abitano lontani dal luogo di lavoro) accentuato mobilità del lavoro dettata dalla catena di orari industriali in atto, dipende dagli orari poco razionali dei servizi pubblici e dalla carenza di quelle linee *trasversali* fra i nuclei abitati della media montagna e i centri principali del solco vallivo, battuti dalle più importanti vie di comunicazione.

Il mezzo più usato — dicono le statistiche — dai pendolari resta ancora l'automobile, comodità sicuramente, ma in questi ultimi mesi in debito di convenienza.

Poltrona Frau

Divani Letto
Linea Effetto Notte

Dal 22 aprile al 23 maggio il
CENTRO POLTRONA FRAU BALDIOLI

a **Montalto Dora** e **Ivrea C.so Nigra 13,** presenta i trasformabili della linea **EFFETTO FRAU,** da comodo divano a comodo letto in tre secondi.
Funzionali, precisi e veloci, rivestiti in pelle o con la nuova gamma tessuti in colore, lino, lana sete rasate con una grande scelta colori.
Adatti alla vostra seconda casa o per il vostro monolocale questi modelli rappresentano il più rivoluzionario brevetto del settore.
Durante tutto il periodo della manifestazione, praticheremo su questi modelli uno sconto particolare.

BALDIOLI A MONTALTO DORA AD IVREA PER DARVI IL MEGLIO

MB CENTRO ARREDAMENTO BALDIOLI
Montalto Dora - Via Vanni 2 - Tel. 0125/50041
Ivrea - Corso Nigra 13 - Tel. 0125/45975

Nuovi impianti di risalita saranno installati a cavallo dei due colli

Entro l'anno una «ragnatela» di piste collegherà la Valtournenche a Zermatt

AOSTA — Cervinia e Courmayeur, uscite indenni dall'ultima anomala stagione invernale, pensano al futuro. Valtournenche in questi giorni c'è fermento — in soddisfacente operatori turistici, popolazione, tecnici di sci — per una vecchia idea che ha finalmente preso forma.

Il disegno di un immenso dominio sciabile che avvicinasse, senza soluzione continuità, Zermatt Alagna «selvolando» lungo le piste del Piateau per poi scavalcare con tre seggiovie i valichi. Valtournenche, Ayas e Gressoney — albergava nella mente del «valtournens» da tempo e s'era fatto più nitido e circostanziato dall'avvento generalizzato tra Champoluc e la valle del «walser».

Dopo il Monterosaski spettava ai Breuil, prima patria turistica della bassa Valle d'Aosta, terminare la catena, aggiungere l'ineatro fondamentale di un puzzle sciistico sicuramente d'importanza europea. «*Per il prossimo inverno* — hanno annunciato a una voce Attilio Negrini e Ottino Jeantet, rispettivamente presidente e amministratore della Società Cime Bianche — *funzionerà il raccordo tra Valtournenche e Plateau Rosa e quindi con Zermatt, grazie ai due impianti che monteranno a cavallo dei due colli, inferiore e superiore, delle Cime Bianche, a 2976 metri sul livello del mare*».

Sarà una ragnatela di piste, di percorsi segnati e funi di due cabinovie, 21 skilifts, 7 tunnel e 4 seggiovie: tale, infatti, la potenza strutturale del nuovo bacino. Senza contare, poi, l'ultimo gioiello dell'industria invernale d'Oltralpe: il «Piccolo Cervino», da Zermatt sino al Plateau Rosa, la più alta funivia del mondo.

Rinviando a domani un parere sui prossimi sviluppi che dovrebbero interessare il valle di Ayas e quella di Gressoney, i maestri di sci della zona hanno già commentato favorevolmente l'iniziativa. «*In Valtournenche, finora un po' emarginata* — dicono — *si passa solire sino ai del "Rosa" e viceversa, mettendo così fine a quella inferiorità topistiva nella quale si è sempre trovata, suo malgrado, il turismo alloggiato a Valtournenche. In più c'è il vantaggio di un unico skipass*».

Ma per sciatore appassionato si aprono altre strade, deviazioni sino a ieri ardite. Le comode discese al Ventina o se si preferisce, la traversata dello Chaveil, al terminale di Champoluc e, ancora, la traversata dello Chaveil e, forse, giorno, l'approdo a Chamois. Un progresso, in prospettiva, per un vasto «dominio» d'alta quota e, a tempi più brevi, per Valtournenche che già pensa all'ampliamento del suo parco ricettivo e ad alzare la portata dei suoi otto impianti, da 4500 a 10 mila persone l'ora.

Bilancio previsione dunque a Cervinia consuntivo, al contrario, a Courmayeur dove nei giorni scorsi, presenti l'assessore regionale Turiano, Angelo Pollicini, e i dirigenti della località turistica, Renzo Truchet, e della vicina Pré Saint Didier, Ernesto Musi, si è festeggiato il decennale della Società Val Veny. Il suo presidente, Piero Savoretti, guardando al futuro di Courmayeur ha citato l'esigenza di creare nuove strutture alberghiere e di riciclare, in vista della programmata evoluzione turistica della zona, i vecchi residences dimentati. Una ristrutturazione delle infrastrutture parallela alla crescita dell'impresa funiviaria che, in 10 anni, ha rimodernato o realizzato 22 impianti, per un totale di 21 chilometri linea e 60 di piste. I risultati di circa 13 miliardi investiti, quattro milioni di presenze e, soprattutto, 40 milioni di passaggi.

d. er.

Cervinia e Zermatt sorgerà presto un unico «dominio sciabile»

Si concluderà il 17 giugno il «festival delle minoranze»

Un confronto tra le culture a Aosta attraverso il linguaggio del cinema

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

AOSTA — Un capitolo nella vita culturale della Valle è la rassegna «*Culture a confronto - Dominio e minoranze*» apertasi il 29 aprile e con chiusura il 17 giugno. In questo periodo proiettati film, si svolgeranno conferenze con interventi di giornalisti, scrittori, intellettuali universitari, si terranno infine dibattiti. Il tema sarà appunto quello delle culture di minoranza e l'intero programma terrà cartellone ad Aosta, capoluogo di una regione estremamente sensibile alla «sociologia delle diversità».

L'asse portante della manifestazione sono otto film dai titoli importanti (fra i quali *Portiere di notte* e la *Sindrome cinese*) nonché prestigiose pellicole sul tema delle minoranze politiche (come *Ogro*) e delle minoranze sociali (come *Ultimi* di padre Turoldo). «*Cultura a confronto*» è insomma il ritorno, dopo un anno e mezzo di silenzio, del Festival del cinema delle minoranze che ebbe edizioni nel '78 a Aosta e nel '79 a Saint-Vincent.

Sinvolta gli organizzatori sono Guido Corniolo e Claudio Magnabosco, entrambi legati all'Eac (Equipe Action Culturelle). E' un gruppo che da alcuni anni cerca di creare un «polo» di interessi culturali intorno alle culture divorse, politiche, religiose, economiche. Ma in questa rassegna, o meglio, nella sua organizzazione, c'è di più. Oltre all'Eac c'è pure un'altra sigla di rilievo nel campo delle culture alternative: il Ciermen. Un gruppo, questo, legato ai catalani e guidato da un prete di Montserrat, Aureli Argemi.

«*Con due, tre manifestazioni all'anno* — rileva Claudio Magnabosco — *cerchiamo di dare una viva impronta culturale alla rassegna. Il tema delle minoranze, dei loro problemi, della loro cultura, è assai sentito da queste parti. Con un abbonamento di 5000 lire si potrà assistere, per un anno e mezzo, a film, incontri e dibattiti di estremo interesse*».

La formula del festival come show è dunque superata: questa particolare rassegna valdostana vuole invece coinvolgere il maggior numero possibile di pubblico, senza sfumature di mondanità o di vetuste premiazioni. Eac e Ciermen già salirono alla ribalta un paio di anni fa con la prestigiosa mostra del catalano Mirò nella Tour Fromage di Aosta e nel castello Sarriod de la Tour a Saint-Pierre.

Fu un successo e non a caso fu scelto Mirò. Sottolinea Magnabosco: «*L'artista catalano è uno dei simboli più vitali della minoranza che vive in Spagna. La sua mostra qui da noi ebbe un significato non soltanto artistico.*

Per il momento il programma resta soltanto scadenza ambiziosa e ancora lontana; ma i giovani dell'Equipe non disperano. Frattanto la rassegna delle culture a confronto prosegue i suoi programmi e a pochi giorni dall'inizio già si parla di buon successo. Nè poteva essere altrimenti in questa regione dove le montagne non dividono ma uniscono culture che solo in apparenza sembrano così lontane fra loro.

Edoardo Ballone

Nuove assunzioni alla Regione

AOSTA — L'Amministrazione regionale della Valle d'Aosta ha bandito due prove selezione per l'assunzione di personale in via temporanea in sostituzione di personale assente: la prima, per l'assunzione di preparatori presso il reparto medico del laboratorio regionale di igiene e profilassi, per la quale è richiesto il possesso della licenza di scuola media inferiore con un certificato di idonea preparazione tecnica specifica rilasciato da un laboratorio qualificato; la seconda, per l'assunzione di maestranti sanitarie visitatrici per la quale è richiesto il diploma corrispondente.

Le domande dovranno pervenire, per entrambe le prove selezione, alla presidenza della Giunta regionale, entro le ore 17 del giorno 15 maggio 1981.

Consiglio comunale a La Thuile

LA THUILE — Il Consiglio comunale di La Thuile ha approvato quattro ratifiche di deliberazioni urgenti assunte dalla giunta (due richieste dalla Società Funivie Piccolo San Bernardo).

Il Consiglio ha inoltre approvato una richiesta dell'Istituto autonomo case popolari per la variazione delle preferenze di zona di un'area destinata alla costruzione di dodici alloggi.

A Cervinia un convegno giudiziario

CERVINIA — Le ripercussioni degli interventi giudiziari sull'attività economica state esaminate e discusse da studiosi di diritto di economia, magistrati di Cassazione, presidenti e procuratori generali di corte d'appello, magistrati del pubblico ministero, docenti universitari e membri del Consiglio superiore della magistratura provenienti da tutta Italia (fra cui il primo presidente Corte di Cassazione, Mario Berri), nel corso del quarto convegno organizzato dall'Istituto ciscalpino di studi giuridici.

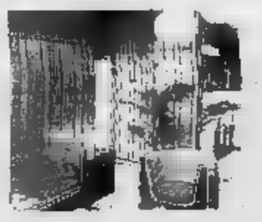
Il dibattito si è incentrato in particolare sulle conseguenze che alcuni discussi provvedimenti giudiziari (fra cui la registrazione delle banconote da centomila lire, l'uso distorto e reiterato delle commissioni giudiziarie, i sempre maggiori interventi del giudice nei complessi meccanismi bancari) hanno avuto sull'attività economica, con particolare riguardo alla gestione del credito.

Contrasti anche accesi sono sorti sulla necessità armonizzare le diverse esigenze da un lato dei giudici che spesso supplendo a carenze legislative intervengono sull'attività di istituti di credito e di enti economici, per acquisire le prove di reati gravissimi contro la persona e il patrimonio) e dall'altro degli operatori economici, di cui appare indiscutibile l'opposta necessità di salvaguardare, insieme al buon nome e alla tutela del segreto, il corretto svolgimento delle attività di istituto.

Ceda in Arnad bar ristorante albergo
COMMERCIALE
Rag. FABBRO
COMPRA VENDITA IMMOBILI - CESSIONE D'AZIENDE E FONDI - INVESTIMENTI - PRATICHE COMMERCIALI IN
PIAZZA CHANOUX 15
TEL. 32.854 - 11100 AOSTA

lagoual
macchine mobili per ufficio

MINI COMPUTER
SISTEMI GESTIONALI
APPLICAZONI PERSONALIZZATE
Sede: VIA 25 - AOSTA 0165/43929 - 43991 - Esposizione: VIA LUCAT 2/B

Direttamente dal produttore importatore il più vasto assortimento
RIVESTIMENTI IN LEGNO
Raskard - Battiscopa - Coprispigoli
Copriangoli
Impregnanti Bayer per legno cornici
ISOVER

Compensati Overly tipi:
Italian Pine, Cirmolo, Fancy Pine, Summer Pine, Cipresso nodoso, Pino di Svezia, Olmo, Ciliegio, Rovere Henry, Rovere Mirror, Rovere Torem, Rovere nodoso, Oliva Ash, Pendleton Ash, Teak Unique, Teak Bonne Panel, Teak Rodeo, Frassino, Frassino Cheyenne, Frassino Sunrise, Noce Silvan Pecan, Noce Alveti Walnut, Cedro nodoso
BARO GERMANO & F. spa Legnami
STRAMBINO - Tel. (0125) 711.224

SORDITA': UN FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO
Sento la voce ma non capisco le parole
Quando si «appanna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo limpianto elettronico, si può risolvere il problema, più ricorrere agli apparecchi acustici
Il premio spettato è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla TV che fracassa troppo forte si dà la colpa alla persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della cosiddetta «sordità» è un'altra
Ecco allora che la voce non giunge più chiara, ma diventa ovattata, sempre più difficile da capire il nostro orecchio è stanco. Ha bisogno di essere aiutato ulteriormente poiché, sempre più velocizzato e frastornato dalle voci di ogni giorno, ha perso la grazia di sentire
Oggi, però, è disponibile un piccolissimo impianto elettronico che, nascosto ed invisibile per consentire un perfetto ascolto, amplifica la voce delle persone, della TV e del telefono
Oggi, finalmente, si può sentire senza farsi sapere a nessuno
Questo impianto elettronico miniaturizzato e dotato di una notevole potenza, e in grado di correggere precisamente tutte le perdite uditive, tali caratteristiche di grande affidabilità poiché ha superato ogni e prova di severissimi controlli e sperimentazione.
Viene costruito su misura, personalmente, artigianalmente, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che vengono costruiti in serie, si adattano alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona
Dimostrazioni speciali si terranno tutti i martedì maggio presso
OTTICA OSTINELLI
AOSTA - Via Croix Ville 23 - Tel. 41.129
Sede MAICO - Magenta - Torino - tel. 541.787

I programmi
RTA canali 48 - 28 - 45 - 61 - 31 - 62
L'EMITTENTE TELEVISIVA CHE PARLA AL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
dal 5-5 all'11-5-'81
Tutti i giorni ore 16-19,30 cartoni animati
Kum-Kum - La famiglia Huddles - Blue Nosh
I TELEFILMS
martedì ore 20,30 Chips
mercoledì ore 20,30 Joe Forrester
giovedì ore 20,30 Chips
venerdì ore 23 Tenderra
sabato ore 20,30 Chips
domenica ore 18,30 Rookies
lunedì ore 23 Life line
I FILMS
martedì ore 21,30 Jarrett
mercoledì ore » La lunga fuga di Sara
giovedì ore » I giustizieri del West
venerdì ore » Brama di vivere
sabato ore » Terrore nel cielo
domenica ore » Ospitalità a gentili passanti
lunedì ore » I nostri mariti

Philips

ColoreSempreVivo
Ditto:
JOLLY MARKET
VIA CHAMBERY 97 — 11100 AOSTA - TEL. 0165/45.982
CENTRO ASSISTENZA TEL. 0165/44.141

Alluver premiata per la più bella pentola del mondo

VERRES — Successo internazionale per l'Alluver. E' di sua produzione «più bella pentola del mondo», come l'hanno definito gli esperti a Parigi, in occasione dell'«Expo des Arts Ménagers».

Il nucleo inox, nuova pentola rivoluzionaria nella base una lastra di alluminio di particolare lega dello spessore di 6 millimetri: cuoce senza grassi, risparmia calore e si pulisce facilmente. La novità è già presente sul mercato dell'esportazione.

Approvato il vincolo per gli alberghi

AOSTA — Grazie all'astensione della dc, e al voto favorevole del pci, il Consiglio regionale ha approvato il vincolo di due anni sulla destinazione degli immobili per un alberghiero. La legge veniva presentata per la seconda volta al Consiglio, dopo che la commissione di coordinamento l'aveva respinta. In un primo momento, a giudicare da quanto emerso dal consiglio direttivo democristiano, la dc aveva deciso di votare contro

A Ivrea i campioni del karatè

Ivrea. Alla palestra dei «Cappuccini» si è svolto sabato scorso l'incontro amichevole Italia-Germania di karatè. Nella foto uno dei combattimenti e quelli hanno assistito numerosi appassionati

Otello Armarini (psi) guida una coalizione con dc e psdi

Nuova maggioranza a Caluso apre dissensi tra i socialisti

L'ex assessore Elda [illegible] si è dissociata dal partito annunciando [illegible] «astensione critica» - Il nuovo sindaco: «Vogliamo assicurare innanzitutto la governabilità del Comune»

CALUSO — Giovanni [illegible]agliosa, genovese di 40 anni, indipendente eletta nelle liste del partito comunista, ha vissuto per meno [illegible] duecento giorni (esattamente 185) l'avventura di primo sindaco non socialista del Comune di Caluso. Eletto senza una vera maggioranza il 10 ottobre dello scorso anno, al termine di una difficile crisi durata 125 giorni, Giovanni Pagliosa, dopo aver inutilmente cercato per oltre sei mesi di aggregare attorno al suo esecutivo psi-psi il consenso delle altre forze di sinistra (un socialdemocratico e un indipendente) indispensabili per continuare l'esperienza del precedente quinquennio, ha dovuto prendere atto della [illegible] situazione politica locale e rimettere il proprio mandato [illegible] quell'assemblea che lo aveva eletto e che, al momento dell'uscita comunista, gli ha riconosciuto capacità e correttezza.

Archiviata non senza polemiche la breve e travagliata parentesi [illegible] giunta a guida comunista, secondo una consolidata tradizione, Caluso [illegible] nuovamente chiamato in specialista alla carica [illegible] sindaco. A Giorgio Salvetti, Attilio Bertone, Elio Magaton e Maurizio Cena che si sono succeduti nell'incarico, la sera dello scorso 23 aprile [illegible] subentrato Otello Armarini, pensionato di [illegible] anni, presidente uscente della Usl 41, ex assessore [illegible] Lavori Pubblici e Urbanistica ed ex segretario del[illegible] locale sezione socialista. Alla sua prima esperienza, Otello Armarini guiderà un esecutivo composto da dc-psi-psdi che, secondo quanto è stato affermato nella stessa sala consiliare, rappresenta una «svolta» nella politica amministrativa locale.

Il ritorno alla prestigiosa poltrona [illegible] sindaco non è stato certamente indolore per il psi che ha dovuto registrare una imprevista quanto clamorosa defezione dalle [illegible]le fila al momento dell'elezione della nuova amministrazione. L'ex assessore socialista all'Assistenza, Elda Bielli, prima del voto [illegible] è infatti dissociata dal suo partito e ha annunciato [illegible] «astensione critica» motivandola con l'impossibilità da parte sua di votare a favore di una giunta che liquida la precedente positiva esperienza [illegible] sinistra, aggiungendo: «*Non posso ora esprimermi in modo diverso di allora*» e spiegando che [illegible] suo comportamento futuro sarà conseguente alle proposte formulate di volta in volta dalla nuova maggioranza.

Pur cercando di minimizzare, i socialisti calusiesi sono ora impegnati a far rientrare il dissenso delle frange che non approvano la «*correzione di rotta*» annunciata dal neo sindaco nel suo intervento di saluto, e a fronteggiare l'annunciata decisa opposizione degli ex partners comunisti i quali hanno dichiarato di voler difendere le grandi scelte della precedente coalizione di sinistra.

Rinviando alla prossima presentazione del programma il dibattito sulle scelte di fondo concordate con dc e psdi, il sindaco Armarini ha rivendicato al suo partito il merito di «*assicurare la governabilità*» del Comune e, sollecitando i gruppi a «*cercare la strada del confronto*» a favore delle soluzioni dei problemi con un invito al partito comunista ad «*abbandonare [illegible] tradizionali contrapposizioni*» e con un richiamo alla correttezza da parte di tutti, ha concluso: «*I nostri atti devono essere chiari perché, al di là delle diverse opinioni, rappresentiamo tutta la cittadinanza e ne siamo responsabili*».

I calusiesi [illegible] augurano che ora, con una vera maggioranza, il Comune possa affrontare e risolvere gran parte dei problemi rimasti in sospeso a causa della lunga crisi e dell'altrettanto lungo periodo di «stallo» che si sono susseguiti negli oltre dieci mesi passati dalle ultime elezioni amministrative.

Lascia l'incarico il primario della Maternità

IVREA — Il professor Piero Pesando, primario del reparto di Maternità dell'ospedale Civile di Ivrea ha lasciato in questi giorni l'incarico per raggiunti limiti di età. Nato nel 1921 si era laureato a Torino nel '35 e quattro anni dopo era entrato nel nosocomio eporediese dove ha quindi lavorato per 42 anni [illegible]ufficiale.

Personaggio a volte contrastato, il professor Pesando era particolarmente stimato dal personale del suo reparto. «*Ha lasciato una impronta di umanità e umiltà*» ha detto [illegible] infermiera. E un'altra ha aggiunto: «*Tutti quelli che hanno avuto la fortuna di lavorargli accanto non vedevano l'ora di andare in sala parto, ma per come svolgevano il loro compito. Anche che aveva gli incarichi più umili sotto la sua guida si sentiva utile all'ambiente*».

Il professor Pesando fino al 1967 aveva diretto anche il reparto di Chirurgia donne. In Canavese è uno dei medici più noti.

Entro il 1981 scuola media a San Giusto?

SAN GIUSTO — I circa sessanta ragazzi di San Giusto Canavese costretti ogni giorno a trasferirsi a Foglizzo per frequentare la scuola media, potranno, forse, dal prossimo anno scolastico, studiare al loro paese. Rispondendo ad una interrogazione rivoltagli dall'on. Costamagna, il ministro della Pubblica Istruzione, ha infatti affermato che l'istituzione in San [illegible]uto di una sezione staccata di scuola media, avanzata dall'amministrazione provinciale di Torino, è stata inserita, con parere favorevole, nel piano delle nuove scuole.

Negativa, invece, la risposta che lo stesso ministro ha fornito all'on. Costamagna, relativamente [illegible] presunta iniziativa del comune di Airasca tendente ad istituire una scuola professionale per la lavorazione del rame, attività un tempo fiorente in quella zona. Il ministro ha fatto sapere che al Provveditore agli Studi di Torino [illegible] risulta avanzata alcuna proposta di questo genere.

Borgo [illegible] delle Palme»

Appartamenti [illegible] 1 a [illegible] locali [illegible] golfo sempre fiorito della Riviera dei Fiori. Mare - piscina - tennis - ristorante - servizi vari [illegible] molto verde.

Ufficio vendite aperto tutti i giorni
P.zza Magnolia
tel. 0183/400971 - 400052

Bacchio. costruzioni navali

S. [illegible] AL MARE (IM)

Primaria azienda [illegible] prefabbricati civili [illegible] industriali ri[illegible] allo scopo [illegible] ampliare la propria [illegible] di vendita

AGENTI DI ZONA

con esperienza nel ramo per zona
AOSTA - BIELLA - [illegible]

Si garantiscono provvigioni di sicuro interesse, inquadramento [illegible] esclusiva di vendita per la zona di competenza.

Scrivere: Pubblicità Ad. 315
Corso Michele Coppino 9 - [illegible]

RANGE [illegible] superaccessoriate
LAND [illegible] diesel o benzina
Immatr. promiscuo [illegible] autocarro
Pronta consegna presso il
[illegible] FUORISTRADA VALDOSTANO del F.lli GAL
Via M.te Emilius 9 [illegible] - Tel. 0165/2353

Le otto li[illegible] in servizio collegano anche undici comuni della cintura

Metà degli abitanti di Ivrea viaggiano ogni giorno in bus

Si sostituiscono le paline [illegible] fermate - Molti dei luoghi di sosta si trovano in prossimità di [illegible] o incroci - Il responsabile della Satti: «Abbiamo rispettato la planimetria comunale»

IVREA — Insieme con la primavera sono sbocciati qua e là, lungo le strade e le piazze cittadine, nuovi, strani alberi gialli. Sono le paline che indicano le fermate degli autobus cittadini, piantate in queste ultime settimane a sostituire quelle vecchie e malandate. Per ora sono dei semplici tubi, ma nel giro di un mese dovrebbero «sbocciare» [illegible] questi pali, insieme con i cartelloni pubblicitari, le indicazioni delle linee, gli orari delle corse.

Attualmente il servizio di trasporti urbani ad Ivrea è curato dalla Satti, subentrata da alcuni anni all'Alpa, precedente concessionaria. Le linee, otto in tutto, con 10 «bus», servono, oltre ad Ivrea, undici comuni della cintura: Albiano, Banchette, Bollengio, Borgofranco, Burolo, Cascinette, Chiaverano, Montalto Dora, Pavone, Salerano e Samone.

Giornalmente i «bus» cittadini trasportano circa [illegible] mila persone: la metà della popolazione di Ivrea. Gli abbonati al servizio (studenti, operai, impiegati per la maggior parte) sono circa 9500. A questi si aggiungono quasi 5000 passeggeri che ogni giorno utilizzano il biglietto per la corsa singola.

Le nuove paline che indicano le fermate sono circa 200 (finora ne sono state posate [illegible] metà), e sono collocate nello stesso luogo o a poca distanza da quelle vecchie. Poteva, questa, essere l'occasione per rivedere i luoghi [illegible] fermata, molti dei quali sono pericolosamente collocati vicino a curve, incroci con altre strade.

Dice Giovanni De Tomasi, responsabile della Satti per Ivrea (la posa delle paline è affidata all'azienda di trasporti): «*Noi ci siamo limitati a rispettare le indicazioni della precedente planimetria, che era stata disegnata dal Comune. E' vero che ci sono fermate non proprio ortodosse, ma questo deriva in gran parte dal voler soddisfare [illegible] richieste degli utenti, i quali vogliono la fermata del "bus" il più possibile vicino all'abitazione*».

Una richiesta legittima, che a volte però mal si concilia con le esigenze del traffico e della circolazione.

Ermanno Franchetto

Si concludono gli incontri sull'urbanistica

IVREA — Domani, mercoledì, si conclude il ciclo [illegible] conversazioni sull'assetto urbanistico [illegible] abitativo della città di Ivrea e del [illegible] territorio. L'ultima tavola rotonda è dedicata a un'analisi delle conclusioni specifiche che [illegible] emerse dal dibattito e a un'indicazione di prospettiva sul destino di Ivrea e della [illegible] regione.

Interverranno il professor Angelo Detragiache, dell'Università di Torino, l'ingegner Giorgio Guglielmetti, esperto di pianificazione edilizia, l'ingegner Gino Martinoli, presidente del Consia, il professor Ludovico Quaroni, dell'Università [illegible] Roma, e il professor Ludofico Zorzi, dell'Università [illegible] Firenze; presiederà [illegible] professor Gino Pampaloni.

Il calendario delle escursioni primaverili

IVREA — La sezione di Ivrea della «Giovane Montagna» ha annunciato [illegible] calendario delle escursioni in programma nel periodo primavera-estate. Si comincia domenica 17 maggio con [illegible] salita alla Testa di Comagna (m. 2098) da Challant St-Anselme (m. 1160) con discesa al Col [illegible] Joux. Il 30 e 31 maggio gita sci-alpinistica alla Punta Tersiva (m. 3513) da Pélaguan (m. 2300).

Il 14 giugno escursione Ivrea-rifugio alla Croix de Saligne [illegible] (m. 2508) da Bulidier (m. 1297) e il 27 e 28 giugno gita alpinistica al Monte Nero (m. 3391) con partenza dal rifugio Pontese (m. 2200). Il 9 agosto è prevista una escursione al lago Chiotile (m. 2323) da Meller (m. 1250).

Mostra fotografica sui monumenti paleocristiani

IVREA — Si inaugura giovedì 7 maggio, presso la Chiesa della Confraternita di Santa Croce (via Arduino 2) la mostra fotografica «Monumenti paleocristiani in Piemonte». L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura della città di Ivrea, del Museo «Garda» e della Società Accademica di Storia e Arte Canavesana. La mostra resterà aperta al pubblico fino al [illegible] maggio, con il seguente orario: dal martedì al sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 18.

Gli organizzatori hanno anche predisposto un ciclo di conferenze che avranno luogo nella stessa chiesa. Giovedì, con inizio alle 17,15, l'architetto Domenico Prola, sopraintendente per i Beni Culturali della Valle d'Aosta, e l'architetto Renato Perinetti, dello [illegible] ufficio, parleranno su «Architettura paleocristiana lungo la valle della Dora Baltea».

Sabato 9 maggio, con lo stesso orario, sarà la volta del professor Maurizio Rossi e dell'architetto Franco Berton Giachetti che tratteranno, rispettivamente, «I segni della cristianizzazione [illegible] Piemonte» e «Architettura sacra medioevale in Valchiusella». Il ciclo si concluderà giovedì prossimo 14 maggio con l'intervento del vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, su «I primordi del Cristianesimo in Canavese».

Approvata all'unanimità la relazione del presidente Salvetti

La Cassa Rurale festeggia novant'anni di attività

CALUSO — Nata nel lontano 1891, la Cassa Rurale e Artigiana di Caluso ha compiuto 90 anni. Un ampio arco di tempo nel quale, secondo lo spirito originario del credito cooperativo, la struttura si è notevolmente sviluppata per operare a favore della comunità locale con l'obiettivo [illegible] proporsi come [illegible] banca «diversa», come «banca di servizio, al servizio del cittadino», per proporsi cioè [illegible] come un «supermercato» di natura finanziaria ma per assicurare un articolato ventaglio di servizi a quegli utenti che sarebbero di fatto esclusi dai tradizionali canali dell'intermediazione finanziaria.

Sono questi alcuni concetti base riportati nella relazione che il presidente Giorgio Salvetti ha presentato e che i soci hanno approvato all'unanimità insieme al bilancio consuntivo dell'esercizio [illegible]. Un bilancio, definito «*estremamente positivo*», dal quale traspare un nuovo imponente sviluppo dell'attività dell'ente che [illegible] superato i 17 miliardi di depositi e i 10 miliardi di impieghi con un incremento, rispetto al precedente esercizio, superiore all'83%, e con un utile netto passato dai precedenti 123 agli attuali 302 milioni di lire.

Rafforzando tali dati con quelli dell'inizio dell'ultimo quinquennio di attività, si registra un aumento di ben venti volte del totale dei depositi e addirittura di quaranta volte delle altre impegnate nei diversi finanziamenti. Per adeguarsi alle nuove esigenze, l'Istituto calusiese, che conta quasi 500 soci tra i coltivatori e gli artigiani dei comuni di Caluso, Candia, Orio, Barone, Mazzè e S. Giusto, si è impegnato a ristrutturare la propria sede, quella [illegible] Palazzo Martini, in via Bettolo a Caluso e a dotarla [illegible] moderne attrezzature e sofisticati impianti di sicurezza, e a incrementare gli organici, forti attualmente [illegible] undici unità impiegatizie.

Parallelamente all'avvio del programma di innovazioni tecnologiche che, previsto per l'anno [illegible] corso, configura tra l'altro l'introduzione [illegible] un sistema ora calcolatore [illegible] grado di realizzare il cosiddetto «tempo reale bancario», il consiglio di amministrazione ha avanzato alla Banca d'Italia la richiesta di ampliamento dell'area di competenza della cassa ai comuni confinanti di Foglizzo, S. Giorgio e Montanaro, e per l'apertura di due nuovi sportelli a Montanaro e a Torrazzo di Mazzè. Tutto ciò per favorire un migliore raccordo con il mondo agricolo e artigiano al quale l'istituto si rivolge in maniera preferenziale offrendo le agevolazioni creditizie previste dalle diverse leggi regionali e statali, e finanziamenti singoli a tassi di interesse nettamente al di sotto [illegible] quelli praticati dalle altre banche. Circa un miliardo e cento milioni di finanziamenti agevolati [illegible] stati infatti concessi a questi settori nel [illegible] dell'esercizio 1980.

La quota [illegible] oltre il 17% dell'utile netto, pari a 52 milioni, prevista per mutualità e beneficenza è finalizzata [illegible] sostenere l'attività [illegible] giovani specie se rivolta [illegible] cultura e allo sport, e alla elaborazione di un libro sulla storia di Caluso, realizzato da Elio Magaton e già in fase di stampa, «*per conoscere meglio la vita della comunità locale e il suo patrimonio [illegible] ieri e di oggi*».

Con queste positive premesse la Cassa Rurale e Artigiana di Caluso si appresta, in questo difficile inizio degli Anni 80 che la porteranno al secolo [illegible] vita, a fornire altre [illegible] servizi anche le necessarie consulenze finanziarie [illegible] gli indispensabili orientamenti specifici agli operatori agricoli e artigiani, e a favorire le diverse forme [illegible] cooperazione possibili in tutta l'area del Canavese.

N. F.

Maggio strambinese dedicato ai ragazzi

STRAMBINO — Tre giornate dedicate ai ragazzi quelle che quest'anno la serie di manifestazioni del «Maggio strambinese» organizzato dalla Pro Strambino. Nelle serate di giovedì 8 e sabato 9 e nel pomeriggio di domenica 10 maggio, sono infatti programmati i saggi di danza classica [illegible] i concerti degli allievi della locale Accademia Musicale diretta dal maestro Calmarza. Per la giornata [illegible] domenica 10 è in programma anche una gita a Sirmione sul Garda.

Le manifestazioni riprenderanno quindi il [illegible] maggio [illegible] spettacolo di danza classica delle allieve della scuola Irico di Ivrea, per proseguire la sera di sabato 23 con la corsa podistica notturna «Attraversando Strambino» e concluderà con la Mostra d'arte del pittore e scultore Giuliano Romano, dello scultore strambinese Battista De Maria e delle ceramiche e porcellane di Ettore Cavatorto, che verrà inaugurata nel salone municipale la sera di sabato 30 maggio.

[illegible] calendario del Maggio strambinese sarà preceduto dalla ormai tradizionale Fiera [illegible] maggio, fissata per giovedì

Manifestazioni [illegible] Ivrea e nel Canavese

Questa settimana

Oggi 5 maggio — *Ivrea:* Cinema Politeama (ore 18 e 20,15): «Il recinto» [illegible] A. Kovacs. Proiezioni riservate ai soci del Cineclub. *Ivrea:* Cinema Sirio (ore 21,15): spettacolo [illegible] varietà.

Mercoledì 6 maggio — *Ivrea:* Centro «La Serra», (sala a cupola, ore 17,15): tavola rotonda su: «Ivrea, domani: l'utile passato», per il ciclo «Ivrea, la città e il territorio».

Giovedì 7 maggio — *Caluso:* Ci[illegible] Sociale (ore 21): «Ultimo valzer» di M. Scorsese, per il ciclo del Chiosclub. *Ivrea:* Chiesa di S. Croce (ore 17,15): conferenza degli arch. D. Prola e R. Perinetti su «Architettura paleocristiana lungo la valle della Dora Baltea».

Sabato 9 maggio — *Bollo Dora:* Centro Ecologico (ore 21): esibizione della Mandolinistica di Montanaro diretta dal maestro Giovanni Violet[illegible] *Ivrea:* Chiesa di S. Croce (ore 17,15): conferenza del prof. [illegible] Rossi su: «I segni della cristianizzazione del Piemonte» e dell'arch. F. Berton Giachetti su «Architettura sacra medioevale in Valchiusella».

Domenica 10 maggio — *Ivrea:* Campo sportivo [illegible] Pistoni» (ore 15,30): incontro di calcio tra Ivrea e Cossatese.

Lunedì 11 maggio — *Ivrea:* Cinema Politeama (ore 17,10, 19,20, 21,30): «Un sacco bello» di Carlo Verdone. Proiezioni riservate ai soci del Cineclub.

[illegible] RISTORANTE MAGO CALUSO

[illegible] Piero Crosio
Tel. 88.33.149-88.33.489

- BANCHETTI
- CERIMONIE
- COLAZIONI
- RINFRESCHI

attrezzato
fino a 2000 coperti

I VANTAGGI DI ACQUISTARE DA UN VERO PRODUTTORE

ad esempio questo armadio

costruito in
bois di rose [illegible]
radica [illegible] noce

[illegible] D'ARTE
bellesolo & passarin

COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
REGIONE SOGNO, 15 - ST. CHRISTOPHE - 11100 AOSTA - TEL. 0165/43219

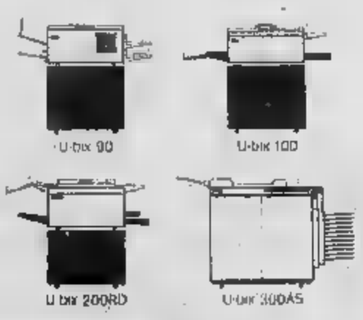
Non decidete.

Prima provate una copiatrice Fotorex.

La scelta di una copiatrice è un passo importante e, prima di farlo, vi conviene sentire un Esperto Fotorex. Che facciate 500 copie [illegible] mese, [illegible] 40.000, o [illegible] più, la gamma di copiatrici a secco su carta comune Fotorex U-bix vi offre il massimo: formati A3 [illegible] 1:1, riduzioni 50% [illegible] 30%, fascicolazione diretta anche in A3, alimentazione automatica degli originali, selezione automatica [illegible] formato, doppia programmazione memorizzata, funzionamento perfetto grazie [illegible] microprocessore "intelligente" e alla doppia autodiagnosi. Aspettate a decidere, se non conoscete [illegible] una copiatrice Fotorex U-bix.

fotorex U-bix
copiatrici su carta comune

Un Esperto Fotorex vi attende per aiutarvi a scegliere la vostra copiatrice nella gamma U-bix.



U-bix 90 — U-bix 100 — U-bix 200RDS — U-bix 200RD — U-bix 300AS

fotorex S.p.A.
copiatrici
a misura d'azienda
Sede: Via Fiume 48
20099 Sesto S. Giovanni (MI)
Tel. (02) 2400641 (5 linee)

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA E ASSISTENZA

TECNO s.n.c.
11100 Aosta, via Losanna, 3 - tel. (0165) 44518

Si sta concludendo l'istruttoria del giudice dopo anni di indagini

Con il traffico dei bollini «doc» scoppia il caso spumante fasullo

Circa venti ditte astigiane e albesi sarebbero implicate nell'illecito mercato

ASTI — Entro pochi giorni si conosceranno i risultati dell'istruttoria condotta dal giudice Massobrio, riguardante l'illecito traffico di bollini di garanzia per l'Asti Spumante. Nella vicenda sarebbero coinvolte venti ditte (astigiane e cuneesi) che producono spumante.

I nomi delle ditte si conosceranno al momento del deposito della sentenza di rinvio a giudizio per il reato di truffa. L'istruttoria è iniziata nel giugno del 1979. In un primo momento le ditte denunciate erano otto ma nel corso dell'istruttoria sono salite a venti.

I bollini Doc, in base alla legge vengono rilasciati dalla Camera di Commercio dove sono iscritte le aziende produttrici di uva moscato, e sono consegnati in proporzione della quantità di uve prodotte e valgono, nella pratica commerciale, come certificazione di garanzia d'origine, cioè che l'Asti Spumante contenuto nella bottiglia è stato prodotto nella zona geografica prevista dal disciplinare.

Attorno agli ambitissimi bollini e alle bollette di accompagnamento si era creato irregolare mercato. Alcune aziende, facendo uso dei bollini in modo spropositato, facevano passare per il classico «Asti Doc», spumante prodotto con altre uve. All'inizio procedimento penale l'Associazioni produttori uva moscato è costituita parte civile.

I risultati dell'istruttoria, durata quasi due anni, sono vivamente attesi negli ambienti spumantieri del Canelese, anche per le decisioni che il Consorzio per la tutela dell'Asti Spumante adotterà per tutelare il buon nome del prodotto noto in tutto il mondo.

Infatti l'«Asti» viene esportato per il sessanta per cento all'estero e rappresenta un'importante voce attiva nella bilancia commerciale. A fornire la materia prima per la sua produzione sono oltre seimila aziende agricole tre province: Asti, Cuneo e Alessandria.

Negli ultimi tre anni la Regione e le aziende spumantiere hanno affrontato grosse spese per manifestazioni promozionali e campagne pubblicitarie per rilanciare il mercato dell'«Asti».

La scoperta containers carichi di «Asti» definito dagli inquirenti «fasullo» e che ha portato all'arresto di Marco Mascarello, titolare della ditta «Mac 3», di La Morra, ha destato notevoli ripercussioni. A quanto pare l'intera vicenda sta assumendo ampie dimensioni. La notizia della scoperta dei containers con bottiglie di falso «Asti Spumante» ha indotto l'Istituto per il Commercio Estero e il Consorzio per la tutela dell'Asti Spumante ad adottare misure per non danneggiare il commercio del vero «Asti Spumante».

Vittorio Marchisio

La città medioevale vista da Ciuccetti

ASTI — Questa sera alle 19,30 sulla terza rete Rai andrà in onda il documentario su Asti medioevale girato dal pittore astigiano Silvio Ciuccetti.

C'è molta curiosità per questo nuovo lavoro televisivo di Ciuccetti dopo le polemiche sollevate lo scorso anno dal discusso documentario sul Palio.

Ciuccetti, in sei giorni riprese, con una troupe della Rai ha scoperto gli angoli più suggestivi di Asti medioevale, documentando anche lo stato di abbandono di molti monumenti.

E' già annunciato un finale «a sorpresa» con un inedito «incendio» della città. I testi che saranno letti da Anna Bonasso, sono della dottoressa Adriana Solaro Fissore; la colonna musicale è firmata da Maurizio Conte.

Annullo postale a Viatosto

ASTI — Per ricordare il cinquantenario della vittoria nell'edizione del Palio del 1931, domenica 10 maggio nella sede del comitato bianco-celeste funzionerà un servizio di annullo postale. Sulla corrispondenza sarà apposto un bollo con la dicitura «50° anno vittoria del Palio Viatosto». Per l'occasione il comitato ha realizzato una serie di serigrafie con tiratura limitata, che riproducono l'antica chiesa simbolo della frazione.

Sempre domenica alle 10,30 in chiesa verrà presentato il gonfalone del rione nato quest'anno dalla scissione con Don Bosco.

Oggi festeggia Patrono della città

San Secondo, festa dj'Astesan

Corteo storico e consegna del Palio alla Collegiata - Domani la fiera

ASTI — *Hanno avuto inizio i festeggiamenti patronali. Dopo i tradizionali fuochi d'artificio ieri sera, stamane, parentesi rievocazione storica, una cerimonia che sulla piazza di San Secondo, sarà, come ogni anno, seguita astigiani e forestieri.*

Preceduti dagli sbandieratori del Palio, dalla banda cittadina, da dame e cavalieri, rappresentanti i borghi cittadini, il corteo raggiungerà la Collegiata dedicata al patrono dove verrà innalzato lo stendardo del Palio fino al giorno corsa, la terza domenica settembre.

E' la tradizionale pace tra autorità civile e religiosa che vedrà quest'anno impegnati vescovo Sibilla, il parroco della Collegiata, Pietro Mignaca e il sindaco, Gianpiero Vigna.

Mercoledì lnsieme giornata dedicata alla millenaria fiera-mercato di istituzione carolingia. E' considerata giornata dei forestieri, e meglio degli abitanti dei paesi della provincia che scenderanno in massa in città. E' il giorno dedicato agli ospiti famiglia, chiamati in dialetto «sciaudin».

Ricorda il professor Luigi Baudoin, appassionato cultore di memorie astigiane, che un tempo, mentre alberghi, locande, trattorie, erano al gran completo, «in molte case private la cosiddetta "camera dei forestieri" ospitava amici, parenti, conoscenti, giunti ogni parte per le feste di S Secondo».

La grande fiera-mercato istituita con decreto di Carlo Magno è anche la reminiscenza degli antichi, medioevali incontri di mercanti che venivano da lontano, altre regioni, altre nazioni, dopo avere pagato il pedaggio e che rischiato la vita, per vendere le loro merceanzie. Ci sono ancora i venditori di pomate e unguenti magici; «l'arpatè», si vende di tutto: dai quadri di autori sconosciuti, alle opere d'argento e di rame di cesellatori. Si vende tutto quanto è possibile esporre e comprare in quel gran bazar che è la fiera mercato di domani: bigiotterie, fiori, profumi, pizzi, tappeti, quintali di torrone e dolci caramellati.

Se il tempo è bello i giardini luogo preferito per uno spuntino sull'erba. I vigili chiuderanno un occhio, anche due se la piuole saranno calpestate. Perchè così vuole la tradizione. Al pomeriggio concerto della banda cittadina. v, m

Canelli — Domenica 10 maggio si svolgerà a Canelli presso la Foresteria Bosca la cerimonia dell'investitura dei nuovi Cavalieri e Dame dell'ordine «Amici del Canelli».

Sodalizio di Nizza

Due obiettori aiuteranno la Croce Verde

NIZZA MON — La Croce Verde potrà contare sulla collaborazione di obiettori di coscienza; l'associazione di assistenza pubblica ottenuto nei giorni scorsi l'assenso del ministero della Difesa. «La Croce Verde di Nizza — ha spiegato il presidente Roggero Fossati —, si totalmente volontariato; richiede ovviamente un grosso sforzo e sacrificio a tutti i soci, specie per coprire le ore lavorative. L'obiettore coscienza pensiamo sia la persona idonea a svolgere questo tipo di servizio».

Al giovani che effettueranno il servizio di leva presso la Croce Nizza no affidato dapprima mansioni di barellieri. Saranno soggetti a tutte le discipline e le regole previste per gli obiettori: avranno quindi orari da rispettare e potranno usufruire di permessi

Attualmente la Croce Verde di Nizza è composta da 120 militi, uomini e donne, di cui molti giovani, che si autofinanziano per il finanziamento.

f. la.

Approvato il piano regolatore

Nessun nuovo negozio a Castagnole Lanze

Per evitare la concentrazione di esercizi

CASTAGNOLE LANZE — Non si potranno più aprire negozi in paese: è quanto ha deciso il consiglio comunale nella del piano regolatore.

«I tecnici provinciali e regionali che hanno redatto il piano — precisa il sindaco, Enzo Masengo — *hanno fatto notare che attualmente esiste già un surplus di offerta commerciale specie per quanto riguarda i generi di largo consumo. Il problema poi, data in particolare conformazione del paese, dicevo in molte frazioni, era quello di razionalizzare la collocazione dei punti vendita».*

Le licenze commerciali a Castagnole sono un centinaio e servono poco meno di 3600 abitanti. Per risolvere i problemi i tecnici hanno suggerito la divisione del territorio comunale in tre zone merciali, entro le quali ad ogni esercizio esistente sarà possibile trasferirsi, evitando così travasi una all'altra.

Negli ultimi tempi infatti era prevalsa la tendenza in molti commercianti delle frazioni periferiche, di trasferirsi verso il centro del paese, con il risultato che alcune zone sono rimaste commercialmente scoperte: il piano tende invece a bloccare e anzi invertire questa tendenza: le zone commerciali individuate il centro storico (Castagnole Alta), San Bartolomeo (Castagnole zione) e frazioni.

I commercianti castagnolesi si sono detti soddisfatti del documento. «Era ora di mettere un freno — è stato detto durante un'assemblea —, non è per egoismo, ma una semplice questione di equilibrio e di consentire un miglior servizio al pubblico».

f. la.

Taccuino

ASTI

Lux: Supersexy moglie svedese.
Politeama: Spaghetti a mezzanotte
Salone: Asso.
Splendor: La moglie ingorda
Vittoria: Razza selvaggia.

CANELLI

Balbo: chiuso.
Regno d'Oro: L'amante ingorda

MONCALVO

Nuovo: riposo.

NIZZA

Aurora: riposo.
Luxi: riposo.
Sociale: Golden girls
Verdi: Porno violenza

SAN DAMIANO

Luxi: L'amante ingorda
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

TV PRIVATE

TeleRadioAsti: ore Storia e leggende, 19,30, Tra Notizie, Filmati sportivi; 20,30 Isadu Collegamento Tele Torino Canale 5.

FARMACIE DI TURNO

(notturna): Sacco, via Alberti 1
Canelli: Sacco, Amedeo d'Aosta 5.
Moncalvo: Cilliano, via Cassetto 12
Nizza: Dova, via Pio Corsi.

Centralino telefonico, Asti 353.921, 353.922; Nizza 721 971, Canelli 82.956; Monastero Bormida 88.046; Rocca d'Arazzo 808 150; Calliano 928.444, Montechiaro 406.186; San Damiano 975 919; Castigliole 966,778; Villafranca 933.644

Bubbio — Sabato 9 maggio, indetto dall'Amministrazione provinciale e dalla Comunità Montana Langa Asti svolgerà un convegno sul tema: «Coltivazione delle piante da legno». Interverranno tecnici ed esperti della forestazione. Alla conclusione lavori parteciperà il presidente della giunta regionale, Enrietti.

Il tragico episodio ieri mattina alla stazione di Asti

Anziano finisce sotto il treno ha le gambe maciullate: muore

Abita solo a Montegrosso - Era stato dimesso dall'ospedale dopo un esaurimento nervoso - Probabile l'ipotesi del tentato suicidio

ASTI — Ieri mattina un pensionato, finito sotto le ruote di un convoglio ferroviario, ha riportato lo spappolamento delle gambe ed altre ferite. Ora lotta contro la morte nel reparto rianimazione dell'ospedale. Le condizioni sono però gravissime. Non si sa ancora se è stato tentativo di suicidio o una disgrazia. La polizia ferroviaria svolge gli accertamenti del caso.

Il pensionato è Domenico Rosso, 67 anni, residente a Montegrosso in via Agliano 8, celibe. Risulta che nei giorni era ricoverato in ospedale per esaurimento nervoso. Dopo alcuni giorni permanenza in ospedale aveva chiesto di dimesso. Ieri mattina l'uomo è andato alla stazione ferroviaria. Alcune persone lo hanno visto aggirarsi nell'interno, poi scendere il sottoscala che porta alla pensilina della linea per Genova.

Erano circa le 10,30. Decine di persone attendevano il treno Torino-Genova. Ad un tratto urla laceranti seguite da invocazioni di soccorso. Il Rosso era finito sotto il treno proprio nel momento che il macchinista convoglio azionava i freni per la sosta in stazione. Le ruote del convoglio hanno tranciato di netto le gambe del Rosso. Sono intervenuti alcuni ferrovieri e il personale del treno. Veniva avviata la Croce Verde che inviava un'autoambulanza. Qualcuno ha creduto che l'uomo fosse morto. Una donna si è avvicinata per accertare se respirava. I militi della Croce Verde adagiavano il Rosso su una barella. Il convoglio è rimasto bloccato per un quarto d'ora per gli accertamenti del caso. In ospedale il pensionato è stato sottoposto ad un'operazione alle gambe. Continue trasfusioni di sangue lo tengono in vita.

Tentativo di suicidio o disgrazia? A quanto pare la prima ipotesi è la più probabile. Sembra che qualcuno abbia scorto il Rosso gettarsi contro il convoglio. L'ipotesi infatti è avvalorata dal fatto che il pensionato non aveva acquistato nessun biglietto ferroviario.

v. ma.

A Baldichieri ragazza ferita in un incidente

BALDICHIERI — Un incidente stradale ieri mattina sulla statale Asti-Torino, all'incrocio strada che porta alla stazione ferroviaria. Una ragazza di 19 anni, Maria Rosa Serra, abitante a Baldichieri, in via Nazionale 27, è rimasta gravemente ferita.

La Serra viaggiava su di un ciclomotore che è stato urtato violentemente da una Fiat «500», guidata da Maria Cristina Tartaglino, 31 anni, abitante a Isola, via Bepergo 26.

Nell'urto il ciclomotore è balzato sul cofano dell'utilitaria, mentre la giovane è stata scagliata a terra, riportando un grave trauma cranico ed escoriazioni. All'ospedale di Asti, dove è stata ricoverata, le è stata accertata una prognosi di trenta giorni.

l. b.

I vigili urbani hanno aperto la guerra ai fracassoni

Già dieci denunce a Nizza per i motorini «truccati»

NIZZA MONFERRATO — Una decina di alla pretura e altrettanti sequestrati; questo il primo bilancio della «guerra» alle motociclette truccate intrapresa in queste ultime settimane dai vigili urbani nicesi. «La nostra azione — precisano all'ufficio dei vigili — non vuole essere punitiva ma preventiva.

Con l'arrivo della bella stagione scooter e motociclette sono tornati di prepotenza sulle strade: in molti casi però i giovani proprietari non si sono limitati ad una semplice spolveratina del mezzo: sopratutto se si tratta di motociclette al di sotto dei 50 cc hanno provveduto anche ad apportare modifiche al motore. «Una volta — dice un vigile — ci si accontentava di mettere un carburatore più grosso, ora invece vengono apportati cambiamenti radicali». Negli ultimi anni infatti sono stati messi in vendita kit di trasformazione per motociclette che portano la cilindrata da 50 a 75 o anche a 90 cc. Con qualche altro piccolo accorgimento e una spesa relativamente contenuta si possono avere le stesse prestazioni in velocità. Una moto di cilindrata superiore, rimanendo però «ufficialmente» un ciclomotore, cioè senza l'obbligo di patente, assicurazione e targa.

«Questi mezzi così modificati — precisano i vigili — sono pericolosi e non danno garanzie: bisogna che i ragazzi, prima di tutto, se ne rendano conto. Per questo vorremmo anche invitare i genitori a controllare le motociclette dei propri figli: le irregolarità infatti vengono pagate molto care».

Il codice prevede infatti per il reato più grave (motoveicolo di cilindrata superiore a quella denunciata) l'arresto fino a quattro mesi e ammende fino a centomila lire.

«Noi non vorremmo denunciare proprio nessuno — ribattono i vigili —, recentemente però siamo stati costretti a compiere sperticati inseguimenti di motociclette. Ci si deve rendere conto che motorini che viaggiano il doppio della velocità per cui sono stati progettati sono veri pericoli pubblici».

f. ma.

E' stato condannato autista di autobus che causò la morte di un motociclista

ASTI — Sei mesi di reclusione, con i benefici di legge, sospensione della patente di guida per un anno, una provvisionale provvisoria alla parte civile di tre milioni: questa la condanna emessa ieri nei confronti dell'autista dell'Azienda Trasporti Urbani di Asti, Giuseppe Nesto, 39 anni, nativo di Caorle e residente ad Asti, imputato di omicidio colposo.

Il 28 settembre del 19 tra via Petrarca e via Tasso un autobus delle urbane condotto dal Nesto investì una moto guidata dall'operaio Giuseppe Comito, 34 anni, di Asti, che finì sotto una dei pesante automezzo rimanendo ucciso sul colpo.

«Ho sentito un urto — ha detto ieri in tribunale l'autista — stavo arrollando a sinistra e non mi ero accorto dell'arrivo della moto». (g. ma.)

NOTIZIE SPORTIVE

Continua la marcia del Grana Grazzano non si fa staccare

I risultati del decimo turno del torneo di tamburello a muro

MONCALVO — Ecco i risultati del decimo turno d'andata del torneo di tamburello a muro del Monferrato, patrocinato da *La Stampa*.

Grana-Castell'Alfero (19-18): partita densa di pericoli per i campioni, che hanno trovato lo spunto vincente dal 15-14 in poi facendo ricorso a tutte le astuzie del mestiere. Ottima nell'insieme la loro prova e molti applausi al capitano degli ospiti, Mario Riva.

Montechiaro-Portacomaro (19-17): in vantaggio per 17-16 i padroni di casa si sono imposti nell'ultimo trampolino sfruttando gli indubbi vantaggi della zona «rinchiocio». Su tutti sono piaciuti Paolo Quilico e Richy Durando.

Tonco-Moncalvo (18-16): con un «Gabanin» che ha fatto meraviglie Moncalvo ha meritato un pareggio (conquistato all'ultimo gioco), che suona come una vittoria. Bravo anche il capitano Tonco, Renato Casorzo.

Calliano-Montemagno (19-13): tra due quintetti forti di eguale misura il fattore campo è stato determinante. Spettacolare il duello lunga distanza tra le coppie De Luca-Donato e Bertone-Gotta.

San Giorgio-Rocca d'Arazzo (19-5): batosta a sorpresa per gli astigiani, che hanno deluso in blocco contro un San Giorgio molto vivace e preciso.

Grazzano-Vignale (19-4): la sconfitta di Cerutti era scontata, ma non in misura così pesante da rimediare il peggior risultato degli ultimi anni. Il Grazzano si è limitato a giocare al piccolo trotto.

Classifica: Grana punti 18; Grazzano 16; Calliano e Montemagno 13; Castell'Alfero 11; Portacomaro 10; Montechiaro 8; Tonco 7; Moncalvo 6; Rocca d'Arazzo e Vignale 4; San Giorgio 2. Grana e Moncalvo hanno disputato una partita in più.

g. pr.

Nel tamburello serie a la pioggia ha dominato le gare più interessanti

ASTI — La pioggia ha costretto a rinviare le due partite più attese (Vigliano-Chiusano e Cremolino-Capriata) della sesta giornata del campionato di serie B di tamburello. La classifica nella parte alta resta così invariata. Solo il Capriata che ha vinto sabato ha recuperato con il Settime (16-8) ha rosicchiato due punti all'Ediconsat, ferma per il turno di riposo, portandosi al secondo posto. Queste le partite del sesto turno:

Cremolino-Capriata: *rinviata per pioggia.*

Gerbi Vigliano-Chiusano: *rinviata per pioggia.*

Tessilnovi Francavilla-Crazy Azzano 16-8. *E' andata come doveva andare e il punteggio d'altronde parla da solo. Gli alessandrini salgono così a quota sette al terzo posto in classifica mentre l'Azzano si consola con la bella prova di Aldino Carretto, un ragazzo che interessa più a molte squadre. E' poco e non serve a salvarsi.*

Settime-R. B. Callianetto 16-10. *I padroni di casa incamerano due punti preziosissimi per la salvezza, mentre il Callianetto, che ha realizzato per la prima volta in questo torneo 10 giochi, resta ancora a bocca asciutta rischiando di chiudere il girone di andata a zero punti.*

Ha riposato l'Ediconsat.

Classifica: *Ediconsat punti 10; Capriata 8; Francavilla 7; Vigliano e Chiusano 6; Cremolino 4; Settime 3; Azzano e Callianetto 0. Vigliano, Chiusano, Cremolino e Capriata una partita in meno.*

f. c.

Melanconica partita persa Tortona

Povero Asti! I gol suoi gli fanno gli altri

ASTI — Il Derthona, che non è certo un fulmine di guerra, è riuscito in un colpo solo a segnare sei gol: quattro nella porta dell'Asti e due alle spalle del proprio portiere. Risultato finale 6-2 a sua favore e tanta, troppa confusione da entrambe le parti.

Non regge neppure l'alibi partita tecnicamente povera ma agonisticamente valida. Quando l'agonismo sconfina nella leggerezza e nell'improvvisazione ci sono poche scuse da accampare. Per giunta, per quanto riguarda l'Asti, quattro gol sul campo di una squadra notoriamente asfittica in attacco sono tanti.

Il demerito spetta in misura proporzionale a tutti i reparti, come sempre, ma la difesa a Tortona è superata nel collezionare record negativi; strani interventi a centr'area di Presotto e Bonati, confusionari come pochi, passaggi suicidi, tentennamenti sui palloni più innocui. Ancora una volta l'undici di Cuscela sfoderato il modulo preferito: rendere difficile le cose facili.

Il Derthona dal canto gli ha fatto da degnissimo compagno e ha vinto solo perchè l'Asti una riconosciuta occasione altruistica; a questo aggiunti i soliti vecchi e conosciuti della squadra che hanno portato Cuscela a commentare l'incontro con toni molto amari. «Quando ho preso mano l'Asti — ha spiegato — mi avevano detto che era malato grave e invece si trattava di peggiore. Era già morto».

f. c.

Vinta dal giovane Paolo Martino (Careglio)

Fuga di 40 chilometri alla Coppa Città di Asti

ASTI — Paolo Di Martino della Careglio di San Damiano ha vinto dominandola, la quarantanovesima edizione della «Coppa Città di Asti» di ciclismo svoltasi su di un percorso di 142 chilometri e riservata ai dilettanti di prima e seconda categoria. La corsa è stata caratterizzata dal maltempo. Solo 47 i partiti.

Il vincitore è stato protagonista di una splendida fuga solitaria durata 40 chilometri e iniziatasi al penultimo giro del circuito di Antignano dopo che la corsa, svoltasi per buona parte sotto una pioggia torrenziale, era stata movimentata da tentativi di fuga, a cominciare da quello dei francesi Cori e Charreaud al traguardo volante di Varigile. Al due si sono poi aggiunti nell'ordine Bonetti, Maganza, Brunati (questi ultimi due poi staccati), Cerruti, Brunelli, Bigano, Cusco, e ben quattro corridori della Careglio, Firpo, Ciocciolo, Giolfrè e appunto Di Martino che arriverà al traguardo di corso Venezia con 1'28" di dal secondo, Danilo Bigano, dell'U.S. Vercellese.

La Careglio ha poi confermato la sua supremazia piazzando quattro corridori oltre a Di Martino fra i primi dieci: Flavio Giolfrè è arrivato quarto, Gian Paolo Ciocciolo sesto, Marco Firpo ottavo e Antonio Lagana decimo.

La si è confermata durissima per le molte salite (quella di Celle Enomondo ha stroncato la resistenza di molti corridori ed è stata resa ancora più selettiva dalla pioggia che ha costretto i partecipanti a veri e propri miracoli di equilibrismo sui tornanti del Antignano da ripetere ben sei volte. Qui la gara ha vissuto le sue fasi più emozionanti compresa una spettacolare caduta del francese Charreaud senza gravi conseguenze.

f. c.

PAGO CONTANTI
Cerco Rustico
indipendente con poco terreno vicino Asti - Anche ristrutturarp. Telefonare (0141) 54782.

Radio Asti TV
loc. Vialonia
presenta ogni martedì e giovedì ore 15
Mondo Bimbo
patrocinato dal gruppo Rizzoli - Corriere

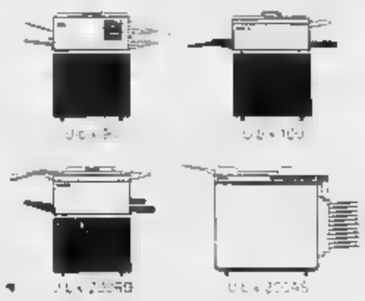
Non decidete.

Prima provate una copiatrice Fotorex.

La scelta di una copiatrice è un passo importante e, prima di farlo, vi conviene sentire un Esperto Fotorex. Che facciate 500 copie al mese, o 40.000, o di più, la gamma copiatrici a su carta Fotorex U-bix vi offre il massimo: formati A3 in 1:1, riduzioni 50% e 30%, fascicolazione diretta anche in A3, alimentazione automatica degli originali, selezione automatica del formato, doppia programmazione memorizzata, funzionamento perfetto grazie microprocessore "intelligente" e alla doppia autodiagnosi. Aspettate a decidere, se non conoscete ancora una copiatrice Fotorex U-bix.

fotorex U-BIX
copiatrici su carta comune

Un Esperto Fotorex vi attende per aiutarvi a scegliere la vostra copiatrice nella gamma U-bix.



fotorex S.p.A.
copiatrici a misura d'azienda
Sede: Via Frumi 48
20099 Sesto S. Giovanni (MI)
Tel. (02) 2400641 (5 linee)

U-bix 200RDS

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA E ASSISTENZA

CMM s.n.c.
14100 Asti, via Arò, 18/20 - tel.(0141) 53431

Indagini parallele della magistratura e della repressione frodi

Tre inchieste sull'«Asti» fasullo Canale la centrale del traffico?

Ampi sviluppi della vicenda dopo l'arresto di Marco Mascarello, l'industriale di La Morra successivamente rimesso in libertà - Controlli per il vino rosso?

ALBA — L'Asti Spumante Doc, derivato dalle uve Moscato che si producono nelle province di Cuneo, Asti, Alessandria (circa 45 milioni di bottiglie in totale all'anno), è nel mirino della repressione frodi e della Magistratura. Intenzionate più che mai a stroncare il grosso giro di vino falso e fasullo che tanto disturba il mercato di quello autentico.

Tre sono le iniziative avviate. La magistratura di Alba, ed in particolare il sostituto procuratore della Repubblica dott. Gregorio Ferrero, sta indagando su persone e prodotto destinato all'esportazione (l'inchiesta è partita dal caso dell'industriale Marco Mascarello di La Morra arrestato e rilasciato in libertà provvisoria, dopo il fermo di numerosi carichi in partenza per gli Stati Uniti).

Si prevedono ora ulteriori sviluppi di questa vicenda che coinvolge produttori, intermediari, esportatori: una lunga catena ed è probabile che seguano altri arresti.

La repressione frodi, nucleo di Alba, è giunta sulle tracce di altri 1000 ettolitri di Asti Spumante Doc e di altri vini fasulli. Questa indagine starebbe ormai per concludersi. Anche se non si conoscono ancora nomi e particolari, una novità è rappresentata dal fatto che la centrale di questo secondo traffico sarebbe stata individuata nella zona della simatra Tanara e in particolare di Canale.

Qui si tratterebbe di truffe vere e proprie: Asti Spumante Doc falso, con etichette, certificati e bollette false che indicavano i nomi di ditte famose, tenute all'oscuro dal raggiro. Vini spumanti che gli speculatori offrivano in vendita, giustificando l'offerta con la necessità di realizzare in fretta del liquido da parte di queste ditte.

La terza iniziativa si svolge ad Asti. Quasi una ventina di aziende sarebbero sotto inchiesta da parte del giudice istruttore che da tempo indaga sul traffico (vendita) di «bollini Doc», di bollette in bianco di copertura che, pare, in alcuni casi fossero intestate addirittura a persone inesistenti o già decedute. In altri casi si spacciava per Asti due spumante normale, non tutelato dalla denominazione di origine.

«Una vicenda piuttosto complessa che ha richiesto una lunga istruttoria» come conferma il difensore di diverse ditte astigiane implicate, avvocato Giovanni Barbero. «Non vogliamo quindi nasconderci nella speranza che si riescano a chiudere una volta per tutte gli abusi, le speculazioni che da tempo danneggiano il mercato del vino buono», dicono i responsabili del Consorzio di tutela dei vini astesi.

Controlli analoghi all'Asti Spumante, sarebbero auspicabili anche per i vini rossi. «Se è bene che i truffati ricevano aiutocati — dice il dott. Mattia Thiene coordinatore ministeriale del repressione frodi, — non è giusto perché creare eccessivi allarmismi. Possiamo assicurare infatti che gli accertamenti in corso, frequenti ed avanzati».

Le uve Moscato si trasformano per il 60 per cento in Asti Spumante, solo il 10 per cento circa in bottiglie di Moscato naturale. Pur avendo la denominazione Asti, la metà di questa produzione proviene dalla provincia di Cuneo. L'altra metà fra le province di Asti e Alessandria inclusa.

Gianfranco Fiori

Alba: gemellaggio del gruppo Avis de «La Stampa»

CANALE — Simpatico e significativo gemellaggio tra il Gruppo Avis de La Stampa (un centinaio di donatori di sangue di Canale, Alba e della zona, delle associazioni Avis e Fidas). «Un incontro per suggellare l'amicizia tra donatori — hanno spiegato Adriano Argelli, presidente del gruppo La Stampa, e Mauro Correggia di Canale —, spinti dal desiderio di valorizzare e sensibilizzare sempre più la gente sull'alto valore umano del dono del sangue, espressione di solidarietà verso chi spesso ne ha bisogno per sopravvivere».

Questi concetti sono stati ribaditi in municipio alla presenza del sindaco Piero Bracco. E' seguita la deposizione di una corona di alloro al monumento dei caduti. Dopo in mattinata «sosta e ingegnata» donatori, amici e simpatizzanti hanno fatto festa sino a notte: pranzo sociale al Leon d'Oro, poi allo sferisterio canalese.

I partecipanti si sono cimentati in giochi e gare, alla corsa nel sacco, al tiro alla fune, al gioco del cucchiaio e delle tre gambe, dei mattoni, gare di ballo. In un clima di festosa allegria.

tb. l.

Invalido uccide l'amico della moglie

(Servizio in altra pagina)

Per consentire ai difensori d'ufficio di prepararsi meglio al dibattimento

Rinviato di due giorni il processo per la fallita evasione da Saluzzo

In aula sono comparsi ieri sei dei dieci imputati - Sarà stralciato il procedimento contro Agrippino Costa che fu ferito sabato pomeriggio mentre cercava di fuggire dal cellulare a Pianfei - Cesare Maino contumace

CUNEO — Il processo per la drammatica fallita evasione dalla «Casiglia» di Saluzzo è cominciato ieri mattina puntualmente poco dopo le 9, ma alle 11 il presidente Marogio leggeva già l'ordinanza che rinvia la causa a domattina. Il motivo della sospensione è di consentire ai difensori di ufficio e d'ufficio nominati all'inizio del dibattimento di parlare con i loro clienti e coordinare una linea di difesa.

Probabilmente il breve rinvio si prefigge anche l'obiettivo di attenuare la tensione che circonda la vicenda, soprattutto dopo la fuga e il ferimento di Agrippino Costa. La corte ha anche preso due provvedimenti che dovrebbero consentire il processo di giungere finalmente, a quattro anni dai fatti, alla conclusione: il primo, quasi ovvio, lo stralcio della posizione di Agrippino Costa che i medici dell'ospedale giudicano per ora intrasportabile; il secondo, la nomina dell'avv. Tosetti a difensore di Giancarlo Sanna in sostituzione dell'avvocata Perla, impegnato a Torino nel processo contro «Prima Linea». Il legale torinese l're aderito a «Prima Linea», ha voluto smentire ai cronisti quest'ad aggregazione politica. Anche la madre di Francesco Bartoli ha precisato che il figlio non è esponente politico, è detenuto comune. Il giovane è attualmente recluso a Rebibbia ed è in pessime condizioni di salute: sembra che rifiuti il cibo ed abbia anche tentato il suicidio.

Gianni De Matteis

Cuneo. I sei presenti al processo: dietro Demaria, Durigo e Bosso; davanti Soci, Gubbini e (semiinascosto) Sanna (Dedino)

Sive aveva la manetta per una falsa ferita

Ricostruita la tentata fuga di Costa

MONDOVI' — Stanno migliorando le condizioni di Agrippino Costa, il detenuto trentanovenne, ferito gravemente all'addome ed alla testa da colpi di pistola sparati dagli uomini della scorta, per impedire la sua evasione fuggono blindato, sulla statale Mondovì-Cuneo, a Pianfei.

Operato dai medici del Santa Croce di Cuneo, è tuttora ricoverato, con prognosi riservata. A Mondovì, intanto, carabinieri e magistrati stanno proseguendo l'inchiesta per ricostruire la drammatica sequenza del tentativo di fuga del giovane. Per la magistratura sta svolgendo indagini il procuratore della Repubblica, Allegri, che con ogni probabilità sarà il pubblico accusatore nel processo che si celebrerà nei prossimi mesi a carico di Agrippino Costa e dell'altro detenuto, Antonio Arnone, 23 anni, imputato di tentato omicidio: entrambi dovranno rispondere del tentativo di evasione.

Sulle indagini viene mantenuto il più stretto riserbo. Sono però trapelati alcuni particolari.

Agrippino Costa non era armato. Un'ampia fasciatura alla mano destra, risultata poi perfettamente sana, aveva convinto i carabinieri a non mettergli le manette. Improvvisamente i due detenuti avrebbero sfondato la portina della «gabbia» aggredendo i carabinieri.

g. m.

Una giovane impiegata di Alba a Rodello

Fa visita alla madre in clinica poi si getta dal quinto piano

RODELLO — Vista impressionante la suicidata dell'Albesi la morte di una giovane impiegata, Maria Teresa Spinelli di 31 anni, abitante ad Alba in via Silvio Pellico 1, che si è lanciata gettandosi dal quinto piano.

La donna, che viveva sola, si è recata come al solito a far visita alla mamma, free, da tempo ammalata e ricoverata a causa di una paralisi alla «Casa di cura per riabilitazione e pensionato per anziani La Residenza» di Rodello. Dopo essersi intrattenuta a parlare con la madre, l'impiegata è scesa nel bagno senza dire nulla. Aperta la finestra, platealmente alla, è riuscita a salire agevolmente con difficoltà sul davanzale e si buttata nel vuoto compiendo un volo di circa 15 metri. E' caduta picchiando violentemente il capo.

Il tonfo ha richiamato subito l'attenzione di passanti e di alcuni capitati lì per caso, ma per la Spinelli vi è stato più nulla da fare. Pulita morta. Si sposata, era preoccupata per le condizioni di salute della mamma.

I conoscenti dicono che ultimamente soffriva di esaurimento nervoso e forse si è lasciata vincere dalla depressione. La Spinelli che era impiegata in una ditta albese, era conosciuta come una persona laboriosa e molto sensibile.

Alla «Residenza» di Rodello dicono: «E' venuta a trovare la mamma come l'aveva molte volte fatto precedentemente. Nessuno ha notato sospetti o notato qualcosa di diverso nel suo comportamento». Poi l'orrore, improvvisamente, il tragico gesto.

g. f.

Briga Alta — Le fiamme sono distrutte l'altra notte in una casa nel centro del piccolo paese dell'Alta Val Tanaro. L'intervento degli abitanti e dei vigili del fuoco di Ormea e Ceva e valso limitare i danni, che si aggirano comunque sui dieci milioni. L'abitazione è di proprietà di Caterina e Bianca Balmeri, di Albenga, che erano partite da Briga domenica sera, al termine del weekend. Rimangono da accertare le cause dell'incendio.

A Fossano è rientrata la protesta dei colleghi

La guardia ha chiesto il confronto con il detenuto che lo ha accusato

Il vice brigadiere del carcere ha esposto la sua versione sui fatti

FOSSANO — Si svolgerà oggi nel supercarcere di Cuneo il confronto tra il vice brigadiere degli agenti di custodia di Fossano, Giuseppe Usai, 23 anni e il detenuto Pasquino Barillaro che lo accusa di averlo malmenato il 14 aprile scorso. Il confronto è stato richiesto dallo stesso vice brigadiere il quale continua a protestare la sua completa estraneità all'episodio.

Nel frattempo, all'interno del carcere fossanese, la situazione si è completamente normalizzata a partire dal forte pomeriggio di domenica. Fra i colleghi di Giuseppe Usai permane uno stato di tensione dovuta all'arresto del vice brigadiere ed alle accuse che giungono state mosse.

I momenti di maggiore tensione si sono avuti sabato pomeriggio quando il Procuratore della Repubblica di Cuneo ha fatto eseguire l'arresto. Gli agenti si sono chiusi per discutere dell'accaduto e alcuni di essi, secondo indiscrezioni trapelate all'esterno della prigione, si sarebbero tuttavia «autoconsegnati» per protesta. Tuttavia sono state intraprese iniziative isolate, che sono rientrate nella giornata di domenica grazie anche all'opera di persuasione svolta dai dirigenti del carcere cittadino.

Oggi come si è detto avverrà il confronto tra il vice brigadiere e il detenuto che lo accusa. Pasquino Barillaro afferma che Giuseppe Usai lo avrebbe fatto uscire dalla cella, condotto in «isolamento» e malmenato con la collaborazione di altri agenti di custodia.

Il vice brigadiere sostiene a sua volta che il Barillaro avrebbe litigato con un altro detenuto, Luigi Galeasso e che in quella occasione si sarebbe procurato le lesioni che stesso addebita alle guardie.

a. r.

Reinette — Con un contributo trentaduemiliardi di 125 milioni la Giunta regionale finanzierà il completamento delle torgnature cerealicole.

Motociclista contro un albero

DRONERO — L'operaio Edoardo Tolosano, 20 anni, celibe, abitante a Roccabruna borgata Cosette, è in gravi condizioni all'ospedale di Cuper un incidente stradale accaduto l'altra sera a Dronero, nel viale Sarreo. Il Tolosano era a bordo della sua motocicletta da «cross» e, dopo aver perso il controllo del veicolo, è andato a sbattere violentemente contro un platan.

tb. a.l.

Improvvisa crisi di follia di un giovane operaio a Murello

Spara al padre, poi ai carabinieri che cercano di bloccarlo: arrestato

MURELLO — Spara cinque colpi contro un'auto in sosta, attirandi contro il padre (che riesce a ripararsi dietro un albero) e se esplode ancora contro i carabinieri che cercano di bloccarlo: è stato arrestato e rinchiuso alle Casiglia di Saluzzo accusato tentato omicidio, danneggiamenti, porto abusivo di pistola ed altri reati mi.

E' Graziano Aime, 32 anni, abitante a Murello in via Piave 2, operaio alla Ita Tubi di Racconigi. Una improvvisa crisi di follia? Gli inquirenti ritengono che l'operaio avesse dei rancori con il padre.

Teatro dell'episodio, che avrebbe potuto avere tragiche conseguenze, Murello, un paese tranquillo della pianura cuneese. Graziano Aime litiga con il padre, Guglielmo, 72 anni, pensionato, nella casa rurale che l'operaio divide con i genitori. Esce di casa agitato e si avvia lungo via Piave. Trova un'auto in sosta, estrae di tasca la pistola e spara cinque colpi in rapida successione, poi torna sui suoi passi.

Le detonazioni sono sentite dal padre che esce sull'aia, ma anche dai carabinieri che hanno la caserma poco distante. Graziano Aime torna a casa, scorge il padre e spara contro lui cinque colpi. Il pensionato riesce a salvarsi buttandosi a terra dietro albero.

Il giovane sta ricaricando l'arma quando arriva una pattuglia di carabinieri. Aime anziché arrendersi punta la pistola contro i militari e spara un altro colpo che fortunatamente va a vuoto. I carabinieri riescono a bloccarlo e lo portano in caserma. Qui viene arrestato e condotto al carcere saluzzese.

Secondo la gente del paese Graziano Aime soffriva di mania di persecuzione, pensava cioè che il padre gli facesse dei torti. Forse la lite è stata la scintilla per l'improvvisa follia.

L'operaio aveva una pistola non denunciata, ma non era certo un tiratore. La dimostra il fatto che nonostante tutti i colpi esplosi non è riuscito a colpire nessuno, o forse non voleva ferire né il padre né i carabinieri.

La discussione tra l'anziano genitore pare sia iniziata per motivi d'interesse, ma c'era già, come hanno testimoniato i vicini, della vecchia ruggine.

f. p.

Pensionato di Boves in gita sociale

Attraversa l'autostrada è investito e ucciso

BOVES — Nel tentativo di attraversare l'autostrada, un pensionato di Boves, Aldo Cavaliere, 69 anni, è stato travolto e ucciso da un'auto.

E' accaduto domenica sera sull'autostrada che percorre la Riviera Ligure, di fronte ad un autogrill, alla periferia di Genova. Aldo Cavaliere stava rientrando a Boves a conclusione di una gita, a Lerici, nelle Cinque Terre, durata due giorni e alla quale hanno preso parte 50 persone, organizzata dalla Pro Loco della frazione Rivoira.

L'autista del pullman su cui viaggiavano i bovesani, ha deciso di fare una breve sosta ad un autogrill per il rifornimento di carburante. Tutti sono scesi dall'autobus per rifornirsi. Improvvisamente Aldo Cavaliere ha deciso di attraversare l'autostrada attratto da una bancarella posta sul lato opposto. Un'auto, che procedeva in direzione Genova-Savona a velocità sostenuta, l'ha travolto uccidendolo sul colpo.

Sul luogo dell'incidente è intervenuta un'autoambulanza della Croce Rossa che ha trasportato il pensionato all'ospedale di Genova. Aldo Cavaliere era molto conosciuto a Boves dove abitava, da solo, in via Vittorio Veneto.

g. m.

Taccuino

CUNEO

Corso: Gente comune
Fiamma: riposo
Italia: Le avventure erotiche.
Nazionale: riposo

ALBA

Corso: riposo
Edem: Un caldo desiderio erotico.

BORGO SAN DALMAZZO

Moderno: Dolce cara Lisa.

BRA

Impero: Ancora di più
Politeama: Tutti gli uomini del presidente.
Vittoria: Una contro l'altra (parlamo molto amici)

Astra: riposo
Iride: La pornodiva

MONDOVI'

Corso: Nudo Odeon
Italia: riposo

Aristoni: La gemella erotica

PIASCO

La Rosa: Si lo voglio

ROBILANTE

Robilantese: Il bacio della tarantola.

SALUZZO

Civico: Si salvi chi vuole.
Italia: Piedone a Hong Kong
Splendor: Uccelli d'amore.

SAVIGLIANO

Aurora: riposo
Nazionale: Superbestia.
Ritz: riposo.

FARMACIE

Cuneo: Sacro Cuore, corso Nizza
Alba: Stevano, piazza Rossetti
Bra: San Rocco, via Principi
Ceva: Gallina, via Mazzini
Fossano: Abrate, via Roma
Mondovì: Zitu, via Mondovì
Racconigi: Quaglia, via Spada
Saluzzo: Ospedale, via Spielberg.
Savigliano: Alberoni, piazza Santarosa

EDITORI GIORNALI

CERCANO PERSONE DISPONIBILI PER VENDITA QUOTIDIANI MATTINATA DI MERCOLEDI' 6-5

Telefonare ore ufficio

Alba	(0173) 43851
Mondovì	(0174) 43846
Saluzzo	(0175) 43400
Bra	(0172) 412869
Fossano	(0172) 60774

Pierluigi Revelli

consulente finanziario ed immobiliare

ha selezionato per Voi in Sardegna:

CUGNANA VERDE - S.S. Olbia-Costa Smeralda

appartamenti di tutte le caratture completamente arredati e corredati. Consegna pronta oppure estate 1982. Tutti i servizi e le infrastrutture ai migliori standards europei. Offre interessante redditività assicurata.

PUNTA MARANA - PEDRA CONCADA

uno degli ultimi insediamenti realizzati in riva al mare con abitazioni particolarmente gradevoli curate. Porto, club house, ristoranti, bar, maneggio, etc. Consegna pronta o differita.

PUNTA DIEGO - Porto San Paolo

Il più riservato esclusivo dei complessi residenziali in corso di realizzazione sull'isola con finiture di alta . Una alternativa alla «villa». Quattro palazzine su un'area di 15 ettari su un promontorio forse unico per bellezze naturali.

ISI - INVESTIMENTO SISTEMATICO

Sistema acquisizione immobiliare investendo il proprio reddito (e non il patrimonio) con pagamenti dilluiti in 70 quote fermo restando il prezzo pattuito. Una vera sfida all'inflazione. Acquisto di un appartamento (catastalmente individuato) intestazione temporanea Società Fiduciaria. Alto in funzione anche alla gradualità dell'investimento. Questo sistema è utilizzato al momento solo per Cugnana.

In studio, a Cuneo via Toselli 13 (nei pressi della Camera di Commercio) è a disposizione la più ampia documentazione fotografica, planivolumetrica, contrattuale, legale pe i mutui ed amministrativa (concessioni edilizie, pareri vincolanti Belle Arti, regolamenti di condominio, etc) oltre a filmine e campionature di arredi.

Si forniscono ampie referenze bancarie e operative.

Per appuntamento in studio o per una visita vostro domicilio telefonare al n. (0171) 63077.

NUTRIMENTI ZOOTECNICI

IF ITALFIOCCHI

con i

LAMINATI PRECOTTI

UNA RESA DEL 95% IN PIU'

La più recente ed importante scoperta nel campo dell'alimentazione zootecnica

Sede: 15013 BORGORATTO (AL)
Tel. (0131) 728.280

Corso 68 20 Borgo S. Dalmazzo

STUDIO 80

GIOVEDI' 7 MAGGIO

CASTELLINA PASI

DIAMANTI

Per informazioni e appuntamenti nel nostro centro specializzato

Cuneo - Via Roma 12 Tel. 54...

BELLA COME SUZUKI, FORTE COME

GS550E È la moto più formidabile che "dialoga" con il pilota.
• 549cc. 4 cilindri • potenza max. 54 HP/9000 giri' • coppia max. 3,8 Kgm/7700 giri' • 188 Km/h • cambio a 6 rapporti

VIA MATTATOIO, 12-SALUZZO
TEL. 0175/43662

MOTO
CORSO ITALIA, 8-ALBA
TEL. 0173/362666

SUZUKI SCRIVE SULL'ALBO D'ORO

GSX1100E Il meglio della produzione mondiale!
• 1074 cc. 4 cilindri • potenza max. 104 HP/8750 giri' • coppia max. 9,2 Kgm/6500 giri' • 232 Km/h • cambio a 5 rapporti

SUZUKI

NOTIZIE SPORTIVE

I biancorossi «affondano» il modesto Bacigalupo: 9-0

Cuneo. Pastore calcia il rigore concesso dall'arbitro per un fallo in area (Telefoto La Stampa)

Pastore atterrato in area

Un Cuneo meraviglioso degno dell'Eccellenza

La strada è però in salita - Ancora 8 partite da disputare Pastore è saldamente in testa alla classifica dei cannonieri

CUNEO — Il più contento della goleada con cui il Cuneo ha sconfitto il Bacigalupo (9-0) è Gianfranco Pastore, il generoso ed esuroso attaccante che, con la tripletta messa a segno, ha ritoccato in modo vistoso la sua posizione di capocannoniere: 20 gol in 27 gare. Ha avuto una partita nella partita, alla ricerca continua della segnatura e proprio l'ultimo dei gol lo ha privato di un bottino ancor più vistoso.

Ad emularlo ci ha pensato Claudio Donglovanni che ha pure realizzato una tripletta mostrando anche alcuni pregevolissimi stilistici.

Sbrogliato subito il tema della gara con quattro gol in dodici minuti, il Cuneo ha continuato a giocare con buona determinazione. Ha agito a tutto campo, mettendo in crisi costante i torinesi, grazie al buon lavoro in regia di Barbero e Stella, agli inserimenti di Panero e Chiapello ed alle puntate a rete di Sinopoli e Dalmasso.

«*La squadra* — dice l'allenatore, Elio Rinero — *ha sfoggiato subito la rabbia che aveva in corpo dopo la sconfitta di Alpignano ed ha giocato senza flessioni sino all'ultimo istante, come è nelle mie idee. Si deve lottare per novanta minuti ed il Cuneo ha fatto con autorità, dimostrando che ci saremmo ancora diverse cose da dire in questa calda fase finale*».

Contro il Bacigalupo il tecnico biancorosso ha inserito due «allievi» non ancora diciassettenni, Enrico Chiapale e Ferruccio Cavaliere presentando così un undici con sette elementi cuneesi di casella.

«*Sono ragazzi che hanno qualità e mi sono inseriti subito bene*» ha poi commentato. Resterà ora da giocare 270' con due trasferte impegnative a Chieri e a Bergaro con il Stu. «*Siamo fiduciosi* — dice Rinero — *perché in campo il Cuneo ha dimostrato di possedere gioco e convinzione. L'Eccellenza è possibile*».

Gualtiero Franco

Cuneo: risultati dei Giochi di volley

CUNEO — Ventotto squadre hanno partecipato alla fase comunale dei Giochi della gioventù di pallavolo. Questi i risultati: 1) Scuola media statale n. 3, squadra A (Daniele Baholin, Maurizio Brignone, Alberto Cardone, Secondo Fantini, Massimiliano Perrua, Paolo Fraire, Marco Gorla, Dario Menardi, Paolo Riberi, Marco Sirli); 2) Scuola media statale n. 2 (Gianluca Bianco, Sebastiano Bullafarro, Roberto Cerrigno, Marco Frattero, Luigi Lenzo, Massimo Moreno, Aurelio Serale, Franco Siracusa), Maurizio Tallone, Daniele Viale); 3) Scuola media statale n. 3, squadra B (Giuliano Berardo, Salvino Cannone, Savio De Vito, Sergio Fantini, Silvano Ferrero, Giorgio Giarrone, Fabrizio Meo, Giampaolo Militello, Paolo Pillóni, Giovanni Sana).

Torneo femminile: 1) Scuola media statale n. 2 (Manuela Relloni, Della Blua, Eleonora Di Bari, Manuela Laparia, Tiziana Massone, Monica Merlo, Simonetta Risso, Marisella Sanino, Alessandra Vicentin, Elisabetta Vivalda); 2) Scuola media statale n. 1, squadra A (Eva Callipso, Giovanna Cerruti, Roxana Dalmasso, Patrizia Degioanni, Francesca Manfredi, Roberta Migliore, Roberta Molinari.

Nel derby fra Moretta e Bra

Arbitro picchiato Partita sospesa

La Sommarivese vince e mantiene il comando

MORETTA — Polemiche e commenti a non finire dopo l'incontro di domenica con Bra; l'arbitro ha sospeso la partita dopo aver ricevuto un colpo alla nuca durante un momento di confusione in campo seguito alla sua decisione di espellere un giocatore del Moretta, Delmastro, ed una segnalinee.

«Una decisione — dice l'allenatore Vito De Conti — a nostro giudizio immotivata e precipitosa. Non c'erano secondo noi i presupposti per troncare così la partita: fortunatamente era presente anche un commissario di campo, che potrà testimoniare in lega la serenità con cui si è giocato».

Gli ospiti tradisci andati in vantaggio al trentesimo con un rigore trasformato da Mastrorosa, hanno chiesto anche loro al direttore di gara di riprendere l'incontro, ma l'arbitro è stato irremovibile e se ne è andato.

a. ge.

Sapeti (Sommarivese)

CUNEO — Ad un solo turno dalla conclusione la Sommarivese mantiene il comando sul Bra. Contro il Cafarelli, domenica, in casa, può sognellare con il passaggio in Promozione un girone di ritorno esaltante. I verazzurri hanno vinto con un netto 3-0 sull'impegnativo terreno di Villafranca, mentre il Bra è stato coinvolto, suo malgrado, in una brutta pagina di sport.

Nella dodicesima di ritorno c'è stato un solo pareggio, a Vigone, dove il Pro Dronero ha ottenuto un buon 1-1.

Risultati: Piossasco - Bovese 4-2; Cafarelli - Supremavernici Corneliano 1-0; Vigone - Pro Dronero 1-1; Carmagnolese - Valeo 3-0; Villafranca - Sommarivese 0-3; Narzolese - Pedona 4-0; Moretta - Bra, sospesa per aggressione all'arbitro.

Classifica: Sommarivese 42; Bra 38; Narzolese 32; Villafranca 31; Supremavernici Corneliano 28; Valeo 27; Vigone 28; Cafarelli 24; Pro Dronero 23; Carmagnolese, Piossasco 23; Bovex 17; Pedona e Moretta 9. (Bra e Moretta una partita in meno).

gi. t.

Arbitraggio a senso unico: azzurri sconfitti

E se il Fossano avesse potuto tirare i due rigori?

Un affondo della Fossanese

La Novese incamera così altri 2 preziosi punti

FOSSANO — Sconfitta non del tutto meritata quella della Fossanese sul terreno della capolista Novese. I padroni di casa sono riusciti ad andare in vantaggio solo nel secondo tempo, con un colpo di punizione che ha «beffato» il portiere Acgorsi tradito da un imprevedibile rimbalzo.

«*La gara* — dice il presidente Silvano Barbero — *si è decisa, però, nel primo tempo quando il direttore di gara ci ha negato due calci di rigore per altrettanti di nostri attaccanti in area. Indubbiamente se ce ne avesse concesso almeno uno, la partita avrebbe potuto prendere un indirizzo diverso*».

Gli azzurri a Novi hanno messo in mostra la grinta e la determinazione che erano mancate la domenica precedente. «*La squadra* — prosegue Barbero — *ha reagito bene. Però la Novese si è confermata all'altezza della posizione che occupa in classifica. Ritengo, tuttavia, che anche noi abbiamo ricoperto onestamente il ruolo che ci spettava*».

a. c.

Carassonese, «maghi», Saluzzo e Busca una incredibile sequenza di sconfitte

MONDOVÌ — La Carassonese non ce l'ha fatta. L'Acqui si è imposto con tranquillità sul campo dell'Altipiano con quattro reti, riconfermandosi formazione decisamente più preparata di quella monregalese. «*In effetti i nostri giocatori hanno tentato di reagire senza riuscire però ad imporre i propri schemi di gioco* — dice Eugenio Turco, vicepresidente della Carassonese — *l'Acqui ha spaziato a tutto campo sfruttando bene tutte le palle gol*».

Al contrario Terreno, Borgo, Fontana hanno mancato tre occasioni gol quando il risultato era ancora fermo sull'1-0. Un gol avrebbe forse contribuito a ridare vigore alla formazione di Marino Serra. «*I giocatori hanno sofferto l'Acqui* — dice Serra — *ancora esaltati per la bella prestazione dell'altra domenica a Fossano. Un errore che abbiamo pagato caro*». Il contributo alla «disfatta» della Carassonese il brutto infortunio alla punta monregalese Caramellino.

(p. m.)

SAVIGLIANO — I maghi sono scivolati sul proprio terreno. L'Audace Boschese, una squadra tutt'altro che aggressiva, si è così portata a casa l'intera posta in palio.

Bisogna dire che il Saviglianese ha pasticciato parecchio sbagliando addirittura un rigore con Lele Rodoriglo. Questo finale di campionato ha poche soddisfazioni ai tifosi rossoblu. La formazione continua in serie negativa. La squadra forse sente la posizione in classifica e gioca senza stimoli, ormai tagliata fuori dalla lotta per il primato e la retrocessione.

Domenica si gioca ad Alpignano, contro una formazione solida e determinata. Perse arriverà un altro risultato negativo, ma la società si sta già pensando al futuro.

Il Saviglianese, contro l'Audace, ha spinto parecchio, ma ha pasticciato in fase conclusiva. Gli ospiti hanno impostato due sole azioni offensive e hanno realizzato due reti.

(f. p.)

SALUZZO — «*Si è giocato malissimo, senza alcuna convinzione e così siamo stati battuti per ben tre volte dal Cafasse che non ha davvero demeritato*». Questo il commento del direttore tecnico granata, Enzo Pettiti, al termine dell'incontro che il Saluzzo ha affrontato in trasferta contro il Cafasse e vinto dai padroni di casa per 3-0.

«In squadra hanno fatto il loro ritorno, dopo la squalifica, Mol, Pasel e Mellano ed il «mister» Cerasar ha confermato anche i giovani Paolo Cavallo e Fabrizio Alessandria, dopo il positivo esordio di domenica scorsa. Ma le buone intenzioni non sono bastate e nonostante l'impegno speso in campo da Pasel e Cappa

(a. gi.)

BUSCA — «*Questa volta ci è davvero tocato il fondo*». E' il commento unanime negli ambienti del calcio buschese dopo la sconfitta per 0-1 nell'anticipo della trasferta a Druglasco. Continua inspiegabilmente in serie negativa del Busca, fanalino a Novi Ligure: da parecchie giornate i grigi sono a digiuno di vittorie e sembra addirittura che alcuni giocatori non se ne preoccupino affatto.

A dare voce alle proteste è il presidente: «*Nella squadra è creato un clima di rilassamento* — dice Guido Rinando — *e non riesco più a riconoscere il "mio" Busca*

(d. c.)

Successo della seconda edizione del «Circuito degli Assi»

Saronni stacca l'«amico» Moser e vince a Cuneo

Buona prova dei cuneesi Minetti e Donadio

Cuneo. Un veloce passaggio dei professionisti impegnati nel secondo Circuito degli Assi (Bedino)

CUNEO — Prima Saronni, secondo Moser: è l'ordine di arrivo del secondo circuito degli «*Assi-trofeo città di Cuneo*» disputatosi domenica nel rettangolo di corso Dante. Come da copione, si potrebbe pensare: semmonchè il campione italiano ha vinto per distacco (proprio come quando conquistò la maglia tricolore) anziché allo sprint, la soluzione a lui più congeniale. Con un allungo a sorpresa all'ultimo giro ha staccato il rivale di sempre, Moser e Santimaria ed ha vinto a mani alzate.

Il maltempo, che ha costretto gli organizzatori a modificare la *kermesse* in un'unica prova individuale sulla distanza di cento giri, non ha smorzato l'interesse dello spettacolo: la gara è stata avvincente sin dalle prime battute, con numerose fughe e tentativi di allunghi, che hanno avuto tra i principali protagonisti, oltre ai due big (autori a metà gara di una fuga protrattasi per venti giri) Minetti, Donadio, i due beniamini di casa, Chiabaudo e Santimaria.

La sfida Minetti-Donadio è stata quasi una gara a parte: i due ciclisti cuneesi hanno lottato per la palma del migliore; l'ha spuntata Minetti, quarto assoluto e vincitore della classifica dei traguardi a premio, la prova di Donadio è stata positiva; per un giorno, insieme a Moser e Saronni, sono stati loro due i protagonisti della corsa.

Neo professionista, Alberto Minetti, in questo scorcio di stagione ha legato il suo nome ad un episodio della Milano-Sanremo: lo scatto sulle prime rampe del Poggio che ha costretto Saronni all'inseguimento. «*Il salto di categoria si sente* — dice Minetti — *anche se non è stato un trauma; cambia tutto: il modo di correre, di allenarsi, anche l'alimentazione è diversa che nei dilettanti; comunque credo di essermi ormai completamente ambientato tra i professionisti*».

L'obiettivo di Minetti, ora si sposta sul Giro d'Italia: in molti sono convinti che emergerà. In considerazione dei successi ottenuti nei dilettanti, al Giro delle Regioni e alla Settimana bergamasca. «*Credo che l'unico vantaggio che mi possa derivare da quelle vittorie* — dice Alberto — *sia psicologico, poiché il "Giro d'Italia" è un'esperienza completamente nuova. Non ho mai gareggiato per venti giorni di fila, bisognerà vedere come riuscirò a recuperare. Conto però, di fare una bella figura, anche se nessuno pretende da me grossi risultati*».

Un obiettivo comunque ce l'ha: è in maglia bianca di leader dei neo-professionisti. «*E' un risultato che penso di poter ottenere, anche aiutando Moser; se riuscirò ad entrare subito in classifica potrò correre liberamente, comunque; come primo anno, il mio di preparazione di Francesco mi sta bene*».

Anche per Corrado Donadio il Giro sarà un valido banco di prova. Bersagliato dalla salute e dalla sfortuna, oltre che dalle difficoltà di ambientamento, Donadio non è riuscito finora, nei tre anni di professionismo, ad esprimersi sui valori reali. «*Quest'anno sta bene: ho risolto alcuni problemi legati alla salute, la condizione sta tornando ai livelli ottimali. Ne ho avuto una conferma nel Giro dell'Etna dove, dopo esser stato a lungo in fuga, sono stato tra i pochi a concludere la gara. Nei prossimi giorni parteciperò al Giro del Trentino*».

Pier Paolo Luciano

delprete
arreda l'estate
MOBILI
PER TERRAZZI E GIARDINI
FORNITURE BAR
DELLE CASE PIU' QUALIFICATE
REGUITTI - EMU - FOPPA
PEDRETTI
Tavolo e 2 sedie Reguitti L. 140.000
Tavolo e 4 sedie plastif. L. 100.000
Divano e 2 poltrone plastif. L. 100.000
V. XX Settembre 47 t. (0171) 67.700 Cuneo
Corso Nizza 1, Mondovì (0171) 35.36 Cuneo

CRAZY BOY
DOVE SALE LA SALSA — RISTORANTE BAR — DISCOTECA
GIOVEDI' 7 MAGGIO
CONCERTO con
TOTO COTUGNO
Ingresso 5000.
Prima e dopo il concerto si balla con la discoteca
e poi... scegli
CRAZY BOY

Cercasi
disegnatore meccanico
con esperienza almeno biennale.
Tel. (0172) 65.065

Società internazionale in fase di piena espansione cerca per i propri uffici in Cuneo e (prossima apertura) uffici in Alba e Bra
ELEMENTI AMBOSESSI
età inferiore ai 18 anni da inserire nel proprio staff commerciale anche a part-time
Garantisce: un ottimo trattamento con ampia possibilità di carriera
richiede: media cultura serietà e volontà di riuscire
Per informazioni presentarsi:
Cuneo Presso A.R.E. Via XX Settembre 47
martedì 5/5/81, mercoledì 6/5/81, dalle ore 8,30/12,30 e dalle ore 14,30/18,30

Gli azzurri sconfitti dalla Vogherese per quattro reti a zero

Albese, è ora di voltare pagina

I ragazzi di Pilzer lasciano troppi varchi aperti e gli ospiti conquistano la C2

ALBA — Severa lezione per l'Albese superata in casa dalla Vogherese per 4 a 0 nella 14ª giornata di ritorno della serie D. Venti punti in classifica, separavano all'inizio della gara le due squadre alla fine sono diventati 22) e nessuno dei tifosi langaroli si era minimamente illuso che la partita potesse avere un esito diverso.

Si sperava però che la resa degli azzurri sarebbe stata più dignitosa e soprattutto che gli uomini di Pilzer avrebbero trovato nel blasone degli avversari lanciatissimi verso la C2 gli stimoli necessari a fornire una grande gara.

Non è stato così e l'Albese non solo non ha ripetuto la partita dell'andata quando sul campo della Vogherese era stata in vantaggio fino a dieci minuti dal termine (altri tempi e altra squadra), ma è crollata nettamente nella ripresa e la sua retroguardia ha dovuto subire un'altra umiliante lezione.

Alba. Un inutile affondo degli azzurri langaroli (Telefoto)

Per tutto il primo tempo l'Albese aveva retto il campo con sufficiente disinvoltura, incassando un solo gol alla mezz'ora dopo essersi però difeso con ordine e decisione. Subito all'inizio della ripresa è venuta però la rete di Colloca su un colossale sbandamento difensivo e per l'Albese è stata notte fonda.

Gli azzurri con una buona dose di orgoglio sono rientrati subito dopo a riprendere la gara con un rigore trasformato da Magara e con una clamorosa occasione fallita da Veglio che avrebbe dato il 2-2.

Esaurita la fiammata e mancato l'aggancio la squadra di casa, complice anche un terreno abbastanza pesante, è crollata e gli ospiti sono andati altre due volte in gol.

Si è giocato in un clima di grande allegria e esaltazione perché in quasi totalità del pubblico presente sulle tribune del S. Cassiano era di parte vogherese ed il tifo era pertanto a senso unico. I pochissimi tifosi azzurri che avevano sfidato il brutto tempo per andare allo studio erano in netta minoranza e non riuscivano a farsi sentire. Sembrava di giocare in trasferta per l'Albese ed alle due meritate dagli spalti si levava il grido di «C2, C2». I padroni di casa inseguivano il campo a testa bassa

Aldo Scavino

CRONACHE DELLA LIGURIA

REDAZIONI: Imperia, via Bonfante 1, tel. 273.371; Sanremo, via Roma 14, tel. 83.003; Savona, via Astengo 17/1, tel. 386.495
UFFICI CORRISPONDENZA: Albenga, tel. 50.432; Bordighera, tel. 263.235; Finale Ligure, tel. 692.702; Ventimiglia, tel. 351.759

Una scomoda deviazione sulla via Aurelia

Demolito il ponte di Arma e il «caos» diventa totale

I camion costretti a raggiungere Taggia - Difficoltà per la costruzione della «superstrada» - In centro i parchimetri

SANREMO — Il ponte del viale alberato sull'Aurelia, subito dopo l'incrocio di Arma con Taggia, verso Imperia, verrà abbattuto nei prossimi giorni. Il traffico automobilistico, per il tempo necessario alla sua ricostruzione, verrà deviato verso Taggia.

Una deviazione molto lunga per i camion che dovranno raggiungere Taggia prima di immettersi al quadrivio nuovamente sull'Aurelia. Un po' più corto sarà il nuovo percorso per le auto che effettueranno l'inserimento prima di raggiungere il centro abitato. Il disagio tuttavia sarà per tutti piuttosto sensibile. Il traffico sull'Aurelia, solitamente lento durante i mesi estivi, verrà rallentato.

La «superstrada» costruita dall'Anas, che collega la Valle Argentina a quindi Taggia — Arma, già in parte costruita, deve continuare fino a sfociare, a quadrifoglio, nell'attuale incrocio chiamato «del Leva». Il progetto, in un primo tempo prevedeva che la strada proseguisse sotto il ponte, ma i tecnici si sono accorti, in ritardo, che il ponte era troppo basso rispetto alla strada da costruire: mancava circa un metro che ora può esser recuperato soltanto mediante il suo abbattimento.

Il ponte verrà ricostruito in un secondo tempo come un cavalcavia, ma pure di poco accentuato.

La superstrada, che costerà alcuni miliardi, è già stata oggetto di polemiche da parte di chi non ne vedeva l'utilità: secondo questa corrente era meglio allargare l'Aurelia, l'unica strada che attraversa la provincia. Ormai però la «super» è stata costruita in buona parte per cui non rimane che terminarla, anche se la parte più importante dell'opera — il quadrifoglio sopraelevato del «Leva» — è ancora da costruire.

Ad Arma un'altra innovazione ha fatto parlare, questa volta in modo favorevole: da oggi nelle vie del centro è in funzione i parchimetri. Un'iniziativa molto gradita dai turisti stranieri che sperano, in questo modo, di avere maggiore disponibilità di parcheggi. E' difficile infatti che, come accade ora, alcuni residenti lascino la loro auto in sosta sotto casa anche per giorni interi. Potrebbe calare loro lo stipendio.

L'adozione dei parchimetri, già avvenuta in altre località della provincia, compresa Imperia, non è neppure presa in esame a Sanremo. Molti si chiedono perché.

Renato Olivieri

A PAGINA 24
Spettacoli e tv private in Liguria

Colpo da 100 milioni in Ventimiglia

Rapinano dal «rotfrost» e svaligiano la banca

VENTIMIGLIA — Rapina ieri pomeriggio nell'agenzia del Credito Italiano: tre banditi, passati dal retro, si sono fatti consegnare tutti i soldi e sono fuggiti con un bottino che sfiora i cento milioni. Le indagini di polizia e carabinieri finora non hanno dato

Il fatto verso le 15,30. L'agenzia è all'angolo tra corso Repubblica e via Roma di fronte al mercato dei fiori, poco distante dalla stazione. Il personale era rientrato alle 14,45, il guardiano verso le tre aveva fatto il solito giro di ispezione. Niente di sospetto.

Mezz'ora dopo la rapina. Nell'ufficio sono entrati tre uomini a viso scoperto, età 30-35 anni, accento settentrionale, con occhiali e parrucche: impugnavano pistole automatiche. Sciolte frasi poi mentre due tenevano a bada gli impiegati, l'altro svuotava i vari cassetti, infilando le banconote in un sacco. I dipendenti sono stati poi rinchiusi nel caveau.

L'allarme è stato dato alle 16 da un funzionario della banca, il dottor Solinas, giunto da Sanremo. Per entrare i banditi avevano usato una chiave falsa.

l. m.

Tregua (ma durerà?) fra il Comune e i sindacati

Savona, presto sensi unici per agevolare tutti i «bus»

Via XX Settembre solo in direzione monti-mare, con corsia preferenziale in senso opposto per i mezzi pubblici - Troppo traffico in via Guidobono

SAVONA — Tregua tra Comune e sindacati nella vertenza per la viabilità. Ieri, all'ultimo momento, la federazione autoferrotranvieri ha sospeso il previsto sciopero e un'ora ed ha siglato un'accordo con l'amministrazione comunale sulla programmazione degli «interventi» per rendere più scorrevole possibile il traffico in città.

Si tratta di provvedimenti che, nonostante la loro limitata portata, dovrebbero contribuire a rendere meno caotica la circolazione e più rispettosi degli orari i servizi del «bus». La situazione imporrebbe, certo, interventi radicali e la mancanza di maxi-parcheggi e l'insufficienza del «parco-macchine» dell'Azienda consortile trasporti savonese rendono, almeno per ora, impossibile l'attuazione completa del piano generale della viabilità che prevede l'ampliamento dell'isola pedonale e la creazione di percorsi a senso unico attorno al centro di Savona.

Nell'incontro di ieri mattina tra l'assessore alla polizia urbana, Franco Ceroni, e la federazione autoferrotranvieri, si sono concordate alcune iniziative che dovranno essere attuate, gradualmente, entro dieci, quindici giorni. La più importante riguarda l'istituzione del senso unico, monte-mare, sull'intera via XX Settembre e la creazione, in senso inverso, di una corsia preferenziale per i mezzi pubblici che partendo da corso Colombo raggiungerà Piazza del popolo.

«*Questa corsia* — spiega Ceroni — *servirà a tutti i mezzi pubblici: pullman, autoambulanze, mezzi della polizia e dei carabinieri, fuori e pigli del fuoco. Certo ci vorrà un po' d'attenzione da parte degli automobilisti privati perché non si verifichino incidenti, ma la cosa dovrebbe funzionare. Da lunedì prossimo cominceremo la sistemazione della segnaletica verticale ed orizzontale e nel giro di una decina di giorni il nuovo senso unico dovrebbe prendere il via*».

In conseguenza di questo provvedimento, si prevede un ancor più intenso traffico su via Guidobono.

«*Questo fatto* — dice l'assessore — *ci crea qualche preoccupazione. Con direzione di marcia mare-monti c'è anche via Giacchero, ma il ponte ferroviario all'altezza dei giardini del prolungamento ne limita l'utilizzo. Per rendere più scorrevole il traffico su via Guidobono, vedremo di limitare le soste ed i parcheggi. Si era anche pensato di creare un senso unico mare-monti su corso Italia, ma avrebbe comportato un cambio di direzione, oggi mare-monti, su via Manzoni nel tratto tra piazza Sisto IV e via Paleocapa tutte le conseguenze del caso. Quindi non ripariamo*».

Si ripariamo anche nei prossimi giorni del senso rotatorio (una riunione è già stata convocata per il 15) su piazza Mameli e di altri problemi di più difficile soluzione.

Intanto, a partire da oggi, sarà chiuso al traffico il tratto di Piazza del popolo situato all'altezza dell'ex ambulatorio della Croce Rossa dove fanno capo i pullman. Pertanto tutti i veicoli, ad eccezione dei bus, per raggiungere via IV Novembre dovranno fare il giro, peraltro breve, da via Sormano.

Nicolò Siri

Savona, giovedì sciopero per 20 mila

SAVONA — Giovedì prossimo si svolgerà in provincia di Savona uno sciopero di quattro ore dei lavoratori metalmeccanici, chimici, edili, tessili ed alimentaristi. Sarebbero complessivamente interessati oltre 20 mila lavoratori. Lo sciopero si ricollega alle vertenze nazionali aperte dai sindacati per la siderurgia, la chimica e la cantieristica ed a rivendicazioni locali.

Alle 10,30 una grande manifestazione si svolgerà nel capoluogo in piazza Sisto IV.

Domenica negozi aperti? A Diano è ormai guerra

DIANO MARINA — Manifestazione di protesta, domenica mattina, dei commercianti dianesi che vogliono tenere aperto anche nei giorni festivi. Un corteo di auto (con i clacson a tutto volume) ha fatto il giro della città.

Sulle serrande abbassate dei negozi sono stati apposti cartelli: «*Ci sentiamo con i clienti. Non possiamo servirli perché l'amministrazione comunale non ce lo permette*».

E' l'ultima svolta di una polemica esasperata. Da una parte chi vuole lavorare approfittando della stagione turistica, dall'altra i «chiusuristi» e il Comune con un orario «limitato» (apertura domenicale solo in luglio e agosto), concordato tempo fa con San Bartolomeo e Cervo. In queste due ultime località però, i commercianti si sono ribellati.

Dice Giuliano Terragno, rappresentante dell'Unione Commercianti di Imperia: «*Non volevamo arrivare a questi estremi. Abbiamo presentato al Comune di Diano proposte moderate: dal 22 maggio apertura solo la domenica mattina, dal 28 giugno anche al pomeriggio. Non ci hanno dato ascolto, prendono soltanto in giro con belle parole e poi fanno quello che gli pare. L'apertura domenicale è importante, sia per i negozianti che per i clienti. I primi hanno diritto a lavorare, i secondi reclamano un servizio efficiente, non vogliono spostarsi a far compere in altre località, con quel che costa la benzina e con la scarsità di posteggi che c'è comunque*».

Dopo il corteo dell'altro giorno («*abbiamo suonato i clacson per svegliare sindaco, vicesindaco e assessore delegato*», hanno detto i commercianti), una delegazione è entrata a palazzo civico per discutere il problema. Gli amministratori comunali però hanno continuato a fare il braccio di ferro. Stasera, comunque, dovrebbero intervenire a una riunione presso l'azienda di soggiorno.

Ma ci sono soldi sufficienti?

La Bocconi propone Università ad Alassio di scienze turistiche»

Troverebbe posto nell'ex Grand Hotel

ALASSIO — Il rettore dell'università Bocconi di Milano, prof. Gasparini, accompagnato dal direttore dei servizi amministrativi, ha visitato Alassio prospettando l'apertura di una sezione della facoltà di scienze turistiche.

La sede potrebbe essere l'edificio del Grand Hotel, in piazza Partigiani, da anni acquistato dal Comune e rimasto finora inutilizzato malgrado i progetti tecnici e verbali fatti per ricavarne una struttura a supporto dell'economia cittadina. Si era anche parlato di demolizione per farne giardini o di rimpiazzarlo con piscina e palazzo congressi.

Attualmente, il Grand Hotel è in condizioni fatiscenti, inagibile: due organismi che vi hanno la sede, un club sportivo e il consiglio di quartiere Levante, devono lasciare i locali. Il prof. Gasparini, dopo una visita, ha detto che l'edificio potrebbe adattarsi, con sostanziali lavori di ristrutturazione, per ospitare la facoltà universitaria.

Il sindaco di Alassio prof. Traiano Testa, ha però commentato: «*L'università Bocconi è disposta ad assumersi gli oneri della gestione della facoltà, ma non a stanziare somme per ristrutturare l'immobile. La spesa da sostenersi per progetti adeguati ammonta sicuramente ad alcuni miliardi e il finanziamento diventa un grosso problema anche se Alassio è ben lieta di concretare un'iniziativa scientifica e culturale di questa portata. Si sono comunque allacciati i contatti e di questo progetto, che non interessa soltanto Alassio, si parlerà ancora*».

Imperia e Savona oggi senza bus

Oggi nuovo sciopero di quattro ore dei dipendenti delle società di autolinee. In provincia di Savona i «bus» si fermeranno quasi ovunque alle 17 e riprenderanno il servizio alle 21.

Fa eccezione la Val Bormida dove lo sciopero avrà luogo dalle 20 alino fine del servizio. Un altro sciopero, che però potrebbe essere revocato, è già stato indetto per venerdì dalle 10,30 alle 14,30.

In provincia di Imperia gli autobus non circoleranno dalle 18 alle 22. Si prevedono ovunque grossi disagi.

L'autopsia non ha ancora chiarito le cause del decesso

Muore stroncata da male misterioso una ragazza di 19 anni a Camporosso

Quali le cause dell'improvviso arresto cardiaco? - La giovane frequentava il Fermi

Patrizia Rigola

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENTIMIGLIA — E' morta a 19 anni per cause naturali ma neppure l'autopsia ha saputo chiarire le origini dell'arresto cardiaco. Il cuore di Patrizia Rigola, studentessa del quinto anno di ragioneria all'istituto «Enrico Fermi», si è fermato sabato sera: ieri pomeriggio familiari, parenti e amici, distrutti dal dolore, l'hanno salutata per l'ultima volta.

Il tragico episodio in un appartamento di via To 6 a Ventimiglia. La ragazza, che abitava con i genitori (il padre Aldo, presidente della Pro loco; la madre, Andreina Molinari) e la sorella Barbara, un anno più giovane di lei, a Camporosso, era andata nella casa della famiglia Mistrangelo a trovare il fidanzato.

Stava bene, chiacchierava, non aveva mai accusato il minimo disturbo. All'improvviso il malore. Patrizia crolla a terra, il suo ragazzo cerca di rianimarla, la soccorrono anche i genitori del giovane. Viene chiamata un'ambulanza. In pochi minuti la ragazza giunge all'ospedale. La corsa è inutile. Il medico di guardia si è limitato a constatarne il decesso, non ha potuto fare altro.

Per chiarire le cause del decesso la magistratura ha ordinato l'autopsia. L'ha effettuata ieri mattina il prof. Malcontenti, dell'istituto di medicina legale dell'università di Genova, nell'obitorio del «Santo Spirito». Il perito settore pare abbia riscontrato la totale assenza di alterazioni organiche di qualsiasi natura e rilievo.

Patrizia sarebbe morta per un fatale quanto improvviso arresto cardiaco. Ma cosa l'ha provocato? Soltanto gli esami istologici e di laboratorio dovrebbero riuscire a far luce sul tragico episodio. Il perito settore si è riservato un certo periodo di tempo prima di dare una risposta definitiva.

La magistratura ha concesso il nulla osta per la sepoltura della salma, ultimo atto burocratico prima dell'estremo saluto a Patrizia. Resta il dolore della famiglia, degli amici, dei compagni di scuola. Tutta Camporosso ha partecipato al lutto di Aldo Rigola, notissimo in paese per essere stato a lungo presidente della Pro loco (ancora oggi ricopre la carica, ma solo a titolo onorario), della moglie e della sorella Barbara.

Ieri mattina all'istituto «Fermi» il banco di Patrizia era vuoto, come la sensazione che ha lasciato tutti quanti la conoscevano.

l. m.

Cade dal balcone bambino è grave

VENTIMIGLIA — Un bimbo di 6 anni, Adolfo Sassone, residente con i genitori a Camporosso, in via Aurelia, è caduto dal balcone di casa ed è rimasto gravemente ferito: è precipitato da un'altezza di oltre tre metri. Le sue condizioni sono critiche.

Il fatto è accaduto nel tardo pomeriggio di domenica. Soccorso e trasportato nell'ospedale di Ventimiglia il sanitario di turno gli ha riscontrato un grave trauma cranico.

È stata assolta invece la moglie del sottufficiale della Finanza

Condannato ex maresciallo di Cairo per la lussuosa villa a Piana Crixia

Quattro anni di carcere e interdizione perpetua dai pubblici uffici - Le tesi della difesa

SAVONA — Il tribunale ha condannato a 4 anni di carcere, per concussione, l'ex maresciallo della Guardia di Finanza di Cairo, Giovanni Bidello, 55 anni. Assolta invece per insufficienza di prove, la moglie, Maria De Marco, 50 anni, sotto accusa per uno solo degli episodi di cui si è trattato nel processo. Bidello ha avuto anche l'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

Giovanni Bidello venne arrestato a Cairo, dove era giunto nel 1971 proveniente da Genova, il 2 luglio del 1977.

L'ordine di cattura era stato emesso dal giudice istruttore, Renato Acquarone, su richiesta conforme del sostituto procuratore della Repubblica, Antonio Petrella.

L'accusa iniziale di concussione riguardava un appezzamento di terreno, in località Crivelli, a Piana Crixia, dove l'imputato aveva costruito una villa di lusso: due appartamenti con doppi servizi, garage e giardino.

Savona, Giovanni Bidello col figlio esce dal tribunale

Guido Lanero, 59 anni, ex titolare dell'agenzia di Cairo del Consorzio agrario provinciale, lo accusava di avorio indebito e sedegli il lotto di terreno ad un prezzo di molto inferiore a quello di mercato. Dalle testimonianze sembra che il sottufficiale lo avrebbe pagato poco più del 10 per cento del suo prezzo effettivo.

Con il procedere dell'inchiesta il «giro» si allargò. Una quindicina di imprenditori edili, trasportatori, artigiani, titolari di fabbriche di laterizi, sarebbero stati costretti a fornire quasi gratuitamente il materiale necessario alla costruzione della villa. La tecnica per ottenere terreno e forniture: minacce di ispezioni alle aziende, unite a promesso di protezione dal fisco.

L'ex comandante della brigata della Guardia di Finanza ha sempre negato. Ha presentato il saldo delle fatture del materiale acquistato. Il pagamento, però, è avvenuto dopo che Giovanni Bidello aveva varcato le porte del carcere Sant'Agostino di Savona e sembra che corrisponda all'importo reale degli acquisti.

L'ex maresciallo, come la moglie, è comparso davanti ai giudici del tribunale di Savona a piede libero (ha ottenuto la libertà provvisoria dopo due mesi di detenzione). Per quasi un'ora ha risposto alle contestazioni del presidente. Franco Bandini ha respinto ogni addebito e insinuato che il suo principale accusatore, Guido Lanero, lo abbia denunciato per sbarazzarsi di un rivale in amore.

Il sottufficiale, infatti, era l'amante della moglie dell'ex titolare dell'agenzia del Consorzio agrario provinciale. Una circostanza che ha confermato lo stesso Guido Lanero. «*Era a conoscenza della relazione* — ha detto ai giudici — *In casa mia, da tempo, comandavano Giovanni Bidello e mia moglie. Ma non è per questo che mi sono rivolto alla magistratura. Il vero motivo è che, oltre al terreno, voleva anche soldi*».

I 34 testimoni, in gran parte «beneficiari» dell'ex comandante della Guardia di Finanza, non hanno detto nulla di nuovo, rispetto a quanto si legge nei verbali di interrogatorio del voluminoso fascicolo processuale. Artigiani, imprenditori e commercianti dei paesi soggetti alla giurisdizione della brigata di Cairo, però, sono sembrati troppo incuranti del danaro.

Anche quelli che sostengono di non avere ricevuto pressioni dall'imputato, e sono mai permessi, si preoccupati, di richiedere a Giovanni Bidello il pagamento dei crediti per le forniture o i lavori eseguiti nonostante il passare degli anni.

Bruno Balbo

Si insultano ai night e poi si azzuffano in pieno centro

Litigano per una ragazza a Sanremo due feriti, l'aggressore è denunciato

SANREMO — Per gli occhi di una bella ragazza, tre giovani prima si insultano ai night club, poi, 36 ore più tardi, si azzuffano nel pieno centro di Sanremo e due finiscono all'ospedale feriti a sfregio da alcuni colpi di coltello.

Protagonisti della bravata Vittorio Cavaliere, 19 anni, floricoltore, residente a Riva Ligure in corso Villaregia 48, ed i cugini Guglielmo e Calogero Volpi, Sanremo, via Fiume 63, rispettivamente di 21 e 20 anni, pescatori.

Tutti e tre sono incensurati. Vittorio Cavaliere è stato denunciato a piede libero dalla polizia per lesioni aggravate. E' stato lui a ferire, servendosi di un piccolo coltello che ogni giorno usa in campagna per tagliare i garofani, i due cugini alle braccia e alle spalle. Calogero Volpe è stato medicato al pronto soccorso con una prognosi di 10 giorni; Guglielmo guarirà in una settimana.

Secondo la ricostruzione della polizia di Sanremo, il terzetto sarebbe venuto a diverbio sabato sera all'interno del night «Slinker», a Riva Ligure. Pare che Cavaliere abbia espresso apprezzamenti discutibili su una cugina dei Volpe. Subito sono volati insulti e minacce. Amici comuni, in quella occasione, impedirono il peggio.

La «tregua», però, doveva durare poco. Ventiquattr'ore più tardi, infatti, i tre si incontrano casualmente davanti al cinema «Ariston» di Sanremo. Nuovi insulti, minacce, poi la zuffa. «*Loro erano in due* — ha raccontato Cavaliere ieri mattina alla polizia — *e dopo aver ricevuto diversi pugni ho cercato di difendermi come potevo. In tasca avevo il coltellino, ad un certo momento me lo sono trovato in mano ed istintivamente lo cercato di evitare il peggio*».

In via Matteotti è accorsa gente, i tre sono stati divisi. Vittorio Cavaliere, un po' confuso, prima dell'arrivo della polizia si è allontanato dall'Ariston ed è rientrato a casa. Ieri mattina, per non aggravare ulteriormente la propria posizione, si è presentato spontaneamente in commissariato dove è stato interrogato alla presenza di un avvocato.

r. b.

Vittorio Cavaliere

Imperia: il padre della ragazza l'ha trovata e ha dato l'allarme

Sequestra la ex fidanzata che non lo vuole più e la tiene per ore chiusa a chiave in cantina

IMPERIA — Trattenuta con la violenza, per più ore, dal suo ex fidanzato, una ragazza lo ha denunciato ai carabinieri per sequestro di persona: è liberarla dalla cantina, dove era prigioniera, è stato il padre.

Protagonisti di questa vicenda sono due giovani imperiesi: Tiziana Spuri, 18 anni appena compiuti, abitante in via Cesare Battisti 122, e Paolo Romeo, 21 anni, nato a Gioia Tauro, residente in via Ivanone Ampretti 14.

Romeo non è nuovo alle cronache giudiziarie: circa due mesi or sono era stato denunciato per diserzione avendo abbandonato il suo reparto con sede a Salerno. Aveva fatto ritorno ad Imperia da pochi giorni, dopo un periodo di detenzione nel carcere militare di Peschiera sul Garda.

Dopo questa vicenda in ragazza si era convinta che Romeo non era il tipo. Sabato ha ribadito il suo rifiuto, non voleva più continuare in relazione. Nel primo pomeriggio la giovane era in piazza Dante, a Imperia, in attesa della corriera che la portasse a Diano Marina, dove lavora, in un albergo. Romeo e è affiancato: era a bordo di un'auto sulla quale si trovava un'altra coppia di fidanzati.

Tiziana Spuri, dopo un primo diniego, si è lasciata convincere a salire.

La ragazza ha cominciato ad insospettirsi sulle reali intenzioni del suo «ex», quando, dopo una puntata a Diano Marina, ha fatto ritorno ad Imperia con l'auto andando a fermarsi in un angolo deserto della spianata Borgo Peri, nei pressi della Galeazza, a sera ormai inoltrata. Visto che i due stavano per andarsene, lasciandoli soli, il ha pregati di avvertire la sua famiglia: «*Telefonate a mio padre*».

I due, tuttavia, non si sono preoccupati di trasmettere subito il messaggio. Lo hanno fatto più tardi quando il genitore, allarmato, ha chiesto loro notizie. Certo, ormai, che la figlia era trattenuta con la forza dal Romeo, il padre si è recato, verso le quattro mattina, in via Cesare Battisti, al suo domicilio.

Qui, finalmente, Tiziana è stata ritrovata: Romeo la teneva chiusa nella cantina bloccata a chiave dall'interno. All'invito ad aprire, il giovane si è dapprima rifiutato di farlo poi si è convinto dopo che il genitore aveva minacciato di ricorrere alle maniere forti.

Bruno Viano

Paolo Romeo

Tiziana Spuri

Un giovane commerciante di Imperia arrestato con bustine d'eroina pronte per la vendita

IMPERIA — Un nuovo tassello si è aggiunto al mosaico dell'operazione antidroga, sferrata dalla Questura di Imperia per arginare la diffusione degli stupefacenti nel capoluogo, e originata dalla morte di Pellegrino Parrella, il ventottenne tossicomane, trovato cadavere per una dose di eroina «tagliata».

E' stato arrestato un altro presunto spacciatore. Si chiama Bruno Splendido, 25 anni, originario di Crucoli (Catanzaro), ma residente a Imperia, in via Costanzo 2, apprendista cameriere presso la pizzeria «Hobo's» di Porto Maurizio. Il fratello Splendido, 23 anni, condannato il 23 aprile scorso dal tribunale a quattro anni di reclusione per detenzione e spaccio di droga.

Splendido è stato sorpreso con 25 grammi di eroina, confezionata in cinque bustine, e pronta per lo smercio. A bloccarlo è stata la squadra Mobile, durante un servizio predisposto dal vicequestore dr. Natale Molon.

L'altra sera, Splendido ha telefonato la moto, e si è diretto verso una località dell'entroterra. Giunto in aperta campagna, è sceso di sella, e si è incamminato a piedi, per un viottolo.

Il cameriere ha atteso a lungo l'arrivo di qualcuno, probabilmente un cliente. Si sono presentati invece gli uomini della Mobile, che lo hanno ammanettato. La droga, avvolta in un sacchetto di plastica, era nascosta sotto una pietra, vicino ad un muretto.

L'abitazione di Splendido è stata perquisita. I risultati dell'ispezione non si conoscono: pare tuttavia che, nella casa del giovane, sia stato rinvenuto un taccuino fitto di nomi e cifre. Condotto in carcere, Splendido ha dato in escandescenze, ed ha dovuto essere ricoverato all'ospedale.

Come si è giunti a lui? «*Attraverso le indagini sull'incidente capitato, qualche giorno fa a Franco Bonacci, il tossicomane caduto in mare in circostanze poco chiare*», risponde il dr. Molon.

s. d.

Bruno Splendido

FIAT
Via Matteotti, 120
Tel. 0183 - 20.601
(Imperia)
SICAUTO
PRESENTA
il nuovo mercato dell'usato
vastissimo assortimento
Grande offerta sui veicoli d'occasione tutte le marche

LIGURIA SPORT

Da Spotorno a Noli

Due anni fa, terza edizione della «Dantesca», partenza da Spotorno, arrivo a Noli: la bandierina s'è appena abbassata, si parte, via di corsa, anche i meno giovani. Domenica la piazza Della Vittoria di scena si ripete: buona passeggiata.

La certezza della promozione nonostante la sconfitta casalinga

L'Imperia in C2 con i fischi

Contestazione dei tifosi dopo la partita con il Pietrasanta: sembrava il triste epilogo di una squadra in odore di retrocessione - Gli errori di Sacco: una sola punta e la sostituzione di Lombardi - Tutto da scoprire il futuro - Il tecnico: «Ho chiesto una squadra competitiva non costosa» - Marchese il più votato, è lui il miglior nerazzurro

IMPERIA — E' C-2, finalmente. Alla sospirata promozione l'Imperia c'è arrivata dalla porta di servizio, e nel modo più brutto. Con una prestazione balorda, la peggiore, di questo esaltante campionato, sciupato una buona occasione per riconciliarsi con il pubblico, che continua a snobbare la squadra.

Al termine del riunione interno con il Pietrasanta, fischi, e non applausi, hanno accompagnato il rientro dei giocatori negli spogliatoi. Pareva di assistere al triste epilogo di una compagine retrocessa e non al coronamento di una impresa trionfale, come l'immediato ritorno, a tamburi battenti alla serie superiore.

L'amarezza di Duberti. Il presidente era furioso ed avvilito: *«Oggi non si può imprecare alla sfortuna, perché se la siamo veramente cercata. E' mancato l'impegno, l'amor proprio»*, ha commentato prima di entrare nello stanzone, sbattendo la porta, intenzionato ad affibbiare una multa ai nerazzurri per scarso rendimento.

Il Pietrasanta insomma, ha guastato la festa. Il sorriso ha ripreso a comparire sui volti dei dirigenti soltanto quando le radioline hanno dato l'annuncio ufficiale. E anche qualche urlo si è levato. Il grido di «Hip, Hip, Hurrà». Ma non c'era l'atmosfera e entusiasmo che sarebbe stato lecito aspettarsi.

L'errore di Sacco. Per la prima volta, forse, ma ne ha commesso uno, pure l'allenatore, che, onestamente, è disposto ad ammetterlo: *«Ho voluto insistere sulla formazione che tanto bene si è comportata a S. sull'Arno. Intendevo sfruttare i varchi, affidarmi al contropiede. Il risultato mi ha dato torto»*. Una sola punta. Marchese, isolato in avanti; troppi centrocampisti; e Tonino Sacco impiegato tardivamente al posto di Lombardi anziché dello spento Atrigene: anche così si spiega il tanto inatteso.

Aggiunge Sacco: *«E' venuto meno lo stimolo, all'appuntamento con i toscani siamo giunti psicologicamente scarichi. Questo bagno di umiltà può farci bene. Dai prossimi turni sapremo se è stato un episodio estemporaneo, oppure se l'Imperia ha davvero consumato ogni sua cartuccia»*.

Tanti voli per

Il futuro. E' tutto da scoprire. Molto dipende dall'assemblea dei soci che Duberti ha promesso di convocare prima della fine del torneo e alla quale il consiglio direttivo, esaurito il mandato biennale, si presenterà dimissionario. Oltre ai problemi di ristrutturazione della società, con l'indispensabile acquisizione di linfa e capitali nuovi (la media stagionale degli incassi non ha raggiunto i cinque milioni a partita), il punto di partenza del programma per la C-2 è costituito dalla scelta del tecnico.

Spiega il presidente: *«Siamo orientati verso la riconferma di Sacco, ma, per restare, il "trainer" vuole di nuovo una squadra competitiva. Bisogna dunque far coincidere le nostre esigenze di bilancio con le sue legittime aspirazioni»*. Replica Sacco: *«Competitivo non significa costoso. Aspetto comunque una risposta al più presto»*.

Il «mister» freme e non gli si può fare torto: correttezza e serietà ha già rifiutato una allettante offerta che gli ha avanzato un grosso club non ligure e non intende lasciarsene sfuggire altre.

Vota il migliore. Ecco un successo di Marchese nel referendum indetto dal club «fedelissimi nerazzurri». «Marquesino» ha ottenuto voti ed ha nettamente distanziato Noferi (29), Oddone e Schiesaro (25), Martinelli (19), Lombardi (12) Lauro (10), Torchio (5), Atragene (3), Greco (2), Adriano e Sacco (1).

La classifica generale risulta che il trofeo, al quale si aggiunge anche un premio messo in palio da «La Stampa — Cronache della Liguria», è ormai appannaggio di marchese, con 72 punti (ognuno dei quali corrisponde a 20 voti), davanti a Noferi (33), Lombardi (30), Atragene (26), Lauro (19), Martinelli (17), Greco (13) Schiesaro (11) e Torchio (7).

Stefano Delfino

Delminio deciderà presto se restare o andarsene

ALBENGA — I due punti conquistati col minimo scarto ed una contesa lealle e corretta sono stati la miglior risposta alla Massese per gli incidenti dell'andata quando l'Albenga, che vinse in terra toscana, fu oggetto di provocazioni, venne aggredita negli spogliatoi e presa a sassate mentre era nel pullman.

I bianconeri di Delmino e Ventura erano nelle condizioni ideali ma ha avuto ragione capitan Fellegara che alla vigilia disse: «Ce la faremo». L'Albenga ha superato la prova di una partita molto combattuta con parecchie occasioni sugli opposti fronti, con i portieri più volte in evidenza. C'è stata anche l'ottima prova del giovane Rossi, che ha debuttato dopo una precedente breve comparsa in squadra.

L'allenatore Ventura ha detto: «Non posso che ringraziare tutti i miei per la generosità profusa, ed anche la Massese che è venuta ad Albenga per cercare il risultato giocando al calcio, senza fare le barricate. In questa situazione l'Albenga, pur rimuneggiata e con giocatori non al meglio della condizione, ha saputo esprimere qualcosa in fatto di gioco. Il risultato ci ha premiato, l'esito è rimasto però incerto fino al termine».

Felice per la vittoria, insoddisfatto per lo scarso afflusso dei tifosi agli spalti, è il presidente Delmino che ha detto: «I nostri sostenitori sono soltanto capaci di chiacchierare al bar, ma quando si tratta di incoraggiare giovani debuttanti al l'anno vedere e poi accampano pretese». Il motivo fondamentale: il campionato ha perso tutti gli stimoli, non c'è l'aspirazione ad una piazza d'onore e neppure l'importanza della lotta per la salvezza.

Allo stadio arrivano soltanto i pochi fedelissimi. Il presidente Delmino ha annunciato l'attesa una conferenza stampa entro una decina di giorni per illustrare le prospettive future della società. Ha detto: «Sarò più esplicito dopo aver parlato con il consiglio direttivo. Se dovessi lasciare la presidenza dell'Albenga dopo nove anni, non voglio che la società sia allo sbando. Metterò a punto proposte concrete e adeguate in modo che i nuovi dirigenti possano tranquillamente i loro programmi».

Delminio è proprietario dell'intero parco giocatori, ma non sembra intenzionato a svenderli; forse vorrà riservarsi una percentuale su eventuali cessioni, a chiedere di essere rilevato dalla responsabilità della sponsorizzazione di 15 milioni presso la Lega Calcio.

g. m.

Dopo la sconfitta di Casale

Coppa Italia e Caf Sanremese in ansia

Domani l'incontro di Arezzo molto atteso, e la sentenza il noto fatto di Forlì

SANREMO — Il caso incredibile di Forlì davanti alla Caf, la semifinale di Coppa Italia ad Arezzo, un finale di campionato che fa discutere: per la Sanremese è stata una settimana di battaglie su tanti diversi.

Questa sera, alle 17, a Roma, la Caf (Corte d'appello federale) si riunirà per emettere una sentenza definitiva sull'ormai arcinoto errore di Forlì quando schierò un giocatore in più di quelli consentiti dal regolamento. Il presidente Borra andrà nella capitale di persona: i due punti conquistati sul campo e persi a tavolino almeno rimettere la partita.

A questo punto è, soprattutto, una questione di orgoglio perdere due punti in più o in meno non cambia la situazione anche se quell'incredibile papera forlivese, fatti i conti, è pesato più del solito, sul piano psicologico, sul pienone biancazzurro: da allora la squadra ha perso la posizione esprimendosi a correnti alternate e sbiancandosi, progressivamente, dal vertice della classifica.

Ma, alla per il detto, c'è la grande della Coppa, ormai l'obiettivo numero uno del club matuziano. La squadra partirà pomeriggio per Arezzo dopo essersi allenata, in mattinata, al «Comunale». *«Spero di vedere ad Arezzo una squadra ben diversa da quella che ho visto domenica»*, dice «mister» Denova.

Già, perché la partita persa a Casale (0-1) ha fatto davvero tutti. I pochi «fedelissimi» che avevano seguito la squadra sono tornati il musone. *«Una Sanremese disarmante, sembrava paura ad affrontare gli avversari»* hanno detto. Il presidente Borra, addirittura, ieri era su tutte le furie. già programmato una striglia ai giocatori; ieri il malcapitato Berrazzoli (che ha colpe relative perché ha giocato solo minuti), trovatosi casualmente in sede, si è già preso la sua dose *«C'è da vergognarsi — ha detto Borra — mi sentiranno i giocatori»*.

Il presidente, per sottolineare la rilassatezza dei , era anche in vena di battute: *«Se fossi dell'ufficio inchieste mi metterei in allarme per una partita simile»*. D'altra parte gli «007» federali, nel dopopartita, sono andati da Danova a chiedere spiegazioni su tutto: schieramento, sostituzioni, Forlì prassi normale delle partite di fine campionato campi delle squadre pericolanti.

«Ci aspettavamo un Casale da battaglia — ha commentato Danova — *invece è stato un match alla cemomilla che ha finito per coinvolgerci. Abbiamo perso per un gol stranissimo viziato da doppia fallo Almone in Coppa non giocheremo certo così»*.

Bruno Monticone

La Cairese pareggia con la Lavagnese

CAIRO — E' finita 0-0 l'amichevole di Cairo tra la Cairese del record e la Lavagnese, formazione che si è già praticamente assicurata la vittoria nel girone C di prima categoria.

I primi compagni di Dante

Si aperte le iscrizioni alla marcia, in programma domenica prossima - Un contorno di musica, stand, giochi e premi - Il percorso - Un premio per il gruppo più numeroso che abbia anche partecipato alla delle Civiche Libertà a Savona

NOLI — *Sono arrivate le prime iscrizioni alla quinta edizione della «passeggiata dantesca», una classica le camminate non competitive della provincia, in programma domenica prossima con partenza da piazza della Vittoria a Spotorno (ore 9.30) e arrivo piazza medioevale del comune di Noli entro mezzogiorno.*

La «dantesca» è organizzata dalle aziende autonome e dai Comuni delle due località con il patrocinio de La Stampa - Cronache della Liguria. Un percorso di circa 16 chilometri alla scoperta di un entroterra che offre scorci inediti e suggestivi, attraverso boschi, prati e ruscelli. Un sentiero facile, non c'è fretta, l'ideale per trascorrere qualche ora in compagnia degli amici. Per molte famiglie, l'occasione di un week-end diverso e originale, a contatto con la natura.

Non tutto: tra le novità più attese di quest'anno, il grande ballo all'aperto, programma la sera della vigilia, sabato, in piazza Dante a Spotorno con ingresso gratuito (inizio ore 21). Un allenamento speciale a tempo di twist e rock, in compagnia del complesso «Flash Band». Il gruppo Avis allestirà anche uno stand con giochi e premi.

Il mattino dopo tutti in piazza della Vittoria (il via alle ore 9,30), la passeggiata proseguirà attraverso via Garibaldi, via delle Strette, piazza Conzo, via De Maestri, Castello, Santa Caterina, piazza Nuova Stazione, piazza Napoleone, Corsallo, Torre, Pian Garolli, Tosse, Cardavia, Rissetta, Gandugilia, centro Voze, campo sportivo, Luminella, il traguardo nella piazza medioevale di Noli.

Una colazione a tipiche specialità gastronomiche e programma a Tosse e Voze, punto di ristoro anche all'arrivo. Quota di partecipazione lire 2500, accompagnata dal tagliando pubblicato oggi e nei prossimi giorni sul nostro giornale, da presentare alle aziende di Noli, Spotorno, o presso la redazione savonese de La Stampa in via Astengo 1.

A tutti i partecipanti un originale piatto in terracotta dell'artigianato albissolese, decorato a mano da Nives De Mario e un'antica stampa ricordo. Numerosi i premi speciali: l'elenco si apre con il trofeo messo in palio da La Stampa - Cronache della Liguria per il gruppo più numeroso che abbia anche partecipato all'ultima edizione della «marcia delle civiche libertà».

Tra gli altri al partecipante più giovane e anziano, alla compagnia più numerosa, al singolo o gruppo in costume dantesco più originale, al clan femminile più numeroso. Prima e dopo la premiazione prevista alle ore 17, si esibirà attraverso le vie principali di Noli la banda in costume «cinque e ventisei».

I partecipanti che vengono da fuori, potranno pernottare in albergo a Spotorno in località Serra e nelle vicinanze di Varigotti, a Noli, in piazzale Rossetti.

Maurizio Pico

5ª Passeggiata Dantesca

MAGGIO 1981

Nome e Cognome .....

di nascita .....

Indirizzo .....

Il sottoscritto dichiara (ad ogni effetto ragiona e legge) di sollevare gli enti promotori e il ita organizzatore da ogni responsabilità.

Firma del partecipante — Firma del padre (per i minori)

Il tagliando, compilato in stampatello, dovrà essere presentato per l'iscrizione alla redazione di Savona de «La Stampa», via Astengo 1/1, oppure alla Azienda di Soggiorno di Noli Italia 6, e di Spotorno, Aurelia 43. La quota d'iscrizione è di L. 2500.

Vela: risultati di Coppa Europa

IMPERIA — Un centinaio di imbarcazioni ha dato vita, per tre giorni, alla regata internazionale, valida per la «Coppa Europa», e organizzata dal Circolo Velico Imperiese. Erano in programma tre prove per ciascuna delle tre categorie in competizione. La gara più importante era quella per le barche del tipo «Contender».

E' stato il neozelandese Peter Wewlands, uno dei più del mondo, a vincere, davanti ad Antony Smith (Inghilterra), Luciano Corradi (S. & C. Garda Salò), Erasmo Carlini (Cons Velici) e Mollati (Inghilterra). Nella classe «Europa», successo di Fabio Ascoli (Cn Cervo), davanti a Michele Modonesi (U.S. Como), Gian Luca Vigano (U.S. Quarto), Agostino Sommariva (Comm Alassio) e Nicolò Belloni (C. Varese).

Fra i «Laser», infine, si è imposto Luca Fassitelli (C.V. Sori), che ha preceduto Gigi Anastasio (Cn Ventimiglia), Gian Luca Grixoli (Cavm Recco), Luca Barbera (Comm Alassio) e Antonella Tardito del C.N. Bordighera.

m. d.

Mentre a Carrara il pullman biancoblù è stato distrutto

Stupisce il Savona dal due volti

Dopo la sconfitta interna, il pareggio su uno dei campi più difficili del girone - Il portiere Ridolfi, protagonista della giornata - Giorgio Canali soddisfatto elogia tutti i suoi

SAVONA — Noi bene e nel male il Savona non finisce stupire. Perde in casa con l'Alessandria, all'ultimo vero appuntamento dell'anno, e pareggia a Carrara, di fronte a seimila persone scatenate, una squadra in lotta il primato

Canali dice: *«L'obiettivo minimo quota trenta punti, è prevedibile che ne faremo qualcuno di più. A Carrara i miei hanno dato tutto, non posso che elogiarli. La sconfitta l'Alessandria non era tutto demerito nostro. La circostanza influito sul risultato, onestamente meritavamo qualcosa di più»*.

Ridolfi sugli scudi: l'anziano portiere biancoblù ha riappreso la sua classe e il suo repertorio per opporsi agli avanti toscani. *«Ha tutti la difesa, tutta la squadra — dice ancora Canali — è a appoggia su uno molto elevato. Se non stato così, avremmo perduto via un punto da Carrara. Certo, Ridolfi dimostrato ancora una volta di è un giocatore prezioso»*.

Canali, giunta, dovuto modificare la formazione delle ultime domeniche. Mancavano due stabili (Piali e Romanini) infortunati, e Molinari, tempo pieno fisso schierato biancoblù. Il tecnico del Savona mandato in campo Barozzi e Picco in avanti, ha fatto tornare Zunino nella zona nevralgica, inserendo nuovo Parente come battitore libero. La mossa, insomma, che qualcuno attendeva anche nel finale di Savona-Alessandria.

Barozzi e Picco sono stati tra i migliori. Il primo sembrato in controripresa (*«Siamo anche andati vicini al gol — commentato nel clan biancoblù —, ma una vittoria, per verità, sarebbe stata eccessiva»*). Picco lo ha allenato, dando e centrocampo.

In tribuna c'era l'avvocato Mario Carabba dell'ufficio inchieste della Federcalcio: gli impegni federali, nelle ultime domeniche di campionato, sono molto scelti. Pare abbia chiesto notizie sull'assenza di Piali e raccomandato a tutti i biancoblù il massimo impegno. raccomandazione per fortuna superflua, visto sono andate le cose

Gravi incidenti nel post-partita. Il pullman del Savona è stato preso danneggiato. Tutti i vetri infranti, scritte sulle fiancate, sedili rotti. Un gruppo tifosi toscani s'è appostato all'uscita dello stadio, c'è stata una fitta sassaiola. Ronchi è rimasto leggermente contuso. Nel di Sarzana, da una piazzola, qualcuno ha poi colpito il parabrezza pullman con una chiave inglese, rompendo l'unico vetro che era rimasto intatto inutile la scorta della polizia.

Se le sono cavata meglio i tifosi biancoblù (sono 21, proprio per paura di incidenti), che avevano lasciato il loro distante Convoglio anche Riccardo Fabi, radiocronista di Radio Savona. La sua auto è stata colpita con sassi, pugni e calci, mentre telefonava allo stadio. La partita, invece, è stata sostanzialmente corretta, anche se Ricco lamenta un gran colpo a uno stinco e i locali contestato vivacemente l'arbitro, che non avrebbe concesso il rigore su fallo di mano in area di Tolfo, giudicato involontario.

Continuano intanto le della polizia Savona sul terremoto di Luca Giribone, il giovane savonese ferito prima dell'incontro con l'Alessandria. Non dovrebbe essere difficile individuare il colpevole, spostando l'inchiesta nella città piemontese in tutti, comunque, si sente il bisogno di violenza, allarme a Savona, presto, mettendo fermino alle sporche di polemiche e ripicche

Domenica al Baccigalupo arriva la Biellese, impegnata lotta per la salvezza. Quale dei suoi volti il Savona mostrerà al pubblico?

Sandro Chiaramonti

Giro dei monti savonesi

Noberasco dominatore Bene i piloti locali

(Domani il servizio)

Buone anche le prestazioni del Vado e del Savona

Al Levratto il Napoli sorpresa batte la nazionale Cecoslovacca

VADO LIGURE — Il Napoli ha vinto l'undicesima edizione del internazionale per allievi «Felice Levratto», conclusosi domenica pomeriggio «Chittodina». Gli azzurri hanno superato in finale per 3 a 2, dopo i calci di rigore, la favoritissima nazionale cecoslovacca. I tempi regolamentari si erano chiusi sullo 0 a 0.

E' una finale tiratissima giocata con grande agonismo e determinazione dai giovani delle due squadre: in alcuni casi si sono visti interventi al limite del regolamento. Il terzino del Napoli De Falchi ha fatto le spese del nervosismo, facendosi espellere nel corso della ripresa.

Il Napoli, ridotto in dieci, ha resistito con le unghie e con i denti forsennati attacchi dei ceki, che in occasioni, imprecavano sfortuna, quando i tiri di Vojir e Karoch andavano a colpire i pali della porta difesa da Zazzaro.

Il «terno al lotto» dei tiri dischetto ha poi decretato il successo degli azzurri di Angelo Benedicto Sormani, ex centravanti di serie ed ora alla guida giovani vipartenopeo.

parte cecoslovacca, indubbiamente, un grosso rammarico per non aver centrato obiettivo sul quale ormai tutti, tecnici e spettatori, avrebbero giurato. La rappresentativa dell'Est ha comunque messo in vetrina alcuni giocatori veramente validi e di sicuro avvenire, quali il lungo portiere Krbecek, il possente mediano Kubik, gli staccatori Kuin e Karoch, e il «regista» Louzesky, un sedicenne dal vellutato e dall'inventiva magistrale.

Tra i napoletani si sono in particolare le punte Amato e De Vita, quest'ultimo un vero furetto in zona-gol, veloce e determinato in ogni circostanza, oltre al mediano Iacobelli, polmone inesauribile per il centrocampo azzurro.

Anche finale per il re quarto posto si è deciso ai calci di rigore: Cagliari l'ha spuntata sull'Inter per 5 a 4, dopo che i regolamentari si erano chiusi sull'1-1.

Cagliari, segnalare le prov Maronglu, Marras e del portiere Settembre, mentre l'Inter ha presentato un centravanti d'ottime doti, quel Rivetta nei reti si è aggiudicato la classifica cannonieri.

Ottimo il comportamento del Vado e Savona tra formazioni di nostre: i rossoblù hanno superato restrizioni nella finale per il quinto e sesto posto grazie un'autorete su tiro Calvi, ma quel che più conta è che entrambe hanno spesso giostrato pari con tipiche formazioni avversarie, come dimostra la classifica finale dei due sodalizi. Una affermazione di successo, inutile sottolinearlo, impeccabilmente organizzata dalla cietà del presidente Ciarlo.

r. bg.

La Seconda Categoria

GIRONE A giornata): S. Filippo Neri - S. Ampelio 4-2; Pontelungo Vadino - Lalguglia 2-4; Auxilium - Partenope 3-2; San Bartolomeo - Baiia 0-3; Borgio Verezzi - Pietra Sport 5-1; Spotornese - Camporosso 3-1; G. Bordighera - Fiori 1-1.

CLASSIFICA FINALE: Baiia p. 42; Borgio V. 36; Camporosso 31; Pontelungo Vadino 30; S. Bartolomeo 29; Spotornese, G. Bordighera e Lalguglia 28; Riviera Fiori e S. Filippo Neri 27; Pietra Sport 23; Auxilium 17; S. Ampelio 12; Partenope 10.

Il Baiia promosso in prima categoria. Retrocedono in terza Partenope e S. Ampelio.

GIRONE B (penultima giornata): S. Cecilia - Villetta 4-0; Rocchettese - Noiese 1-1; Legino - Mallare 1-3; Don Bosco Savona - Fornaci 2-0; Sciarborasca - Portovado 3-1; Dego - Primar 0-0; Lavagnola 78 - Albisola 1-2.

CLASSIFICA: Mallare p. 44; Primar 38; Albisola Rocchettese 37; Don Bosco Savona 35; Lavagnola 78 e Portovado 34; Dego e Noiese 33; Villetta 32; S. Cecilia 31; Sciarborasca 30; Legino 18; Fornaci 12.

PROSSIMO TURNO (ultima giornata): Sciarborasca - S. Cecilia; Noiese - Dego; Albisola - Mallare; Villetta - Don Bosco Savona; Portovado - Lavagnola 78; Fornaci - Rocchettese; Primar - Legino.

Il campionato di Promozione esprime ormai tutti i verdetti conclusivi

Il Vado festeggia il Finale è secondo

Grazie alla vittoria sulla Diianese - Doni batte Brondo 11-10 - Delusione per il pareggio a Varazze

Il titolo regionale, per ora, è del Finale. Alle spalle del Vado che ha vinto anche a Ovada (ma ormai non più notizia) si solitari i giallorossi. *«Quanto secondo posto ci riempie gioia e non lo molleremo più»*, assicurano Domenico Barliaro e Agostino Pischedda, presidente e direttore sportivo di una società che ha vissuto una stagione meravigliosa, ricca soddisfazioni (solo quattro sconfitte, e tutte evitabilissime, tranne quella di Arma di Taggia, l'unica in trasferta).

Se Vado sta per imbrazzire di gioia (domenica grande apoteosi con l'Andora «Chittolina»), Finale ride diversità vedendo dietro squadre come Varazze, Carcarese, Dianese, Ventimigliese e Alassio che alla vigilia avevano strombazzato ben altri propositi.

Doni batte Brondo... — I due cannonieri del Vado erano quota dieci, Ovada ha segnato Doni. Luciano è rimasto all'asciutto e quindi n'è stato il sorpasso. *«Ma c'è ancora una domenica da giocare e sarà dura difendere il primo posto»*, dice scherzando Doni. Luciano si titolo di cannoniere della squadra ci tiene, non a quello assoluto visto che incidenti vari lo hanno tenuto lontano dall'area di rigore e che tipi come Guidetti e Papalia hanno preso il largo.

Giannini non batte Lanfranchi — Nejmure dal dischetto il Varazze è riuscito a piegare la Ventimigliese. E' andato lire capitan Giannini, abbastanza debole, abbastanza centrale, e Lanfranchi ha parato. Che delusione.

Assolta la Ventimigliese, che non perde da dodici domeniche, sul banco degli imputati finiscono i nerazzurri, svogliati, stanchi, sfiduciati. Nocentini, lo ha già detto, ne va: la società ha preparato il programma della prossima stagione, parla rinforzi, grosse ambizioni: non sarà più il Vado, potrebbe essere la volta buona.

Valesano super — Anche Fulvio Castello e Carlo Scazzola, osservatori domenica al «Comunale» di via Brunenghi, sono rimasti impressionati dalla forza, dal carattere, dalla voglia di giocare Marco Valesano, giovane di belle speranze del Finale, alle prese con una stagione riscattare.

Alla fine pure Elvio Fontana, trainer della Dianese fata preparando le valigie, difficile la sua conferma sulla panchina rossoblù, ha chiesto chi fosse quel ragazzo avava dato la palla gol a Frabioli, che aveva fatto fare bella figura al giovane Montenegro, che aveva provocato il calcio rigore, che si era sobbarcato da solo tutto il peso del centrocampo.

Dov'è finito il portiere? — Remo Bianchi, numero uno della Dianese, non è arrivato a Finale. Lo hanno aspettato per circa mezz'ora, arbitro, guardalinee, le due squadre e quel poco pubblico (data la pioggia della mattina) che c'era sugli spalti del «Comunale». Niente. Bianchi non è arrivato. In tribuna c'era la gelle, pare che qualcuno si sia dimenticato di passarlo a prendere.

E lui da solo non è partito. Fontana chiesto tempo, poi dopo venticinque minuti ha messo tra i pali il giovane Montenegro: il ragazzino se cavata egregiamente, merito suo se il Finale è passato solo una volta.

E' tornato Guidetti — Al suo rientro il buon Giuliano s'è fatto subito ammirare: ha segnato una doppietta alla Carcarese. l'Argentina sta chiudendo bene una stagione più che positiva, catturato la poltrona d'onore dovrebbe però vincere anche domenica prossima a Genova con la Levante C che probabilmente verrà congedarsi nel modo migliore dal suo pubblico. Amerigo Ourti anche quest'anno ha fatto un buon lavoro: sono floccate le richieste, dev'essere lui a dire se rimane meno ad Arma.

Terzi e Pastorino lasciano — Dopo il presidente della Carcarese, anche quello dell'Andora ha annunciato (ma il ritornello si ripete tutti ni di questi tempi) che a fine stagione lascerà il vertice della società. *«Sono stufo mandare avanti da solo la baracca»*, ha detto Terzi. E ha ragione: provi allora a farsi da parte e staremo a vedere cosa succede: Andora sportiva potrebbe esprimere altri nomi, come potrebbe eclissarsi. Ma l'importante è agire muovere acque. Forza dunque: a Carcare e Andora si attendono sviluppi, non più solo parole.

Pier Paolo Cervone

Risultati

Andora-Sestrese	1-1
Argentina-Carcarese	2-0
Cortigliese-Alassio	0-0
Finale L.-Dianese	1-0
Libarna-Levante	1-1
Multedo-Loanesi	2-0
Vado-Ovadanovoli	1-0
Varazze-Ventimigl.	0-0

Prossimo turno

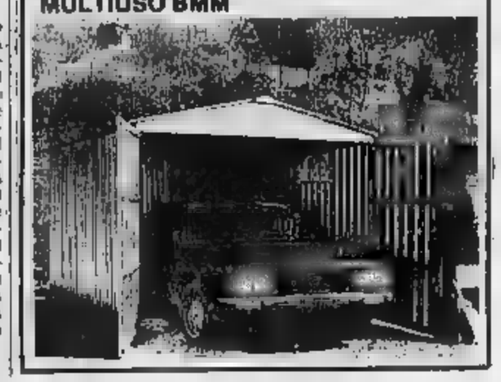
Dianese-Ovada	(0-1)
Alassio-Multedo	(0-0)
Carcarese-Cortigl.	(1-0)
Levante-Argentina	(1-2)
Loanesi-Varazze	(1-1)
Sestrese-Finale L.	(1-0)
Vado-Andora	(2-2)
Ventimigl.-Libarna	(1-1)

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Vado	42	28	17	8	3	41	14
Finale A.	36	28	11	14	4	30	16
Argentina	38	28	13	9	7	44	26
Varazze	35	28	11	13	5	25	11
Levante C	35	28	11	12	5	29	18
Dianese*	32	28	13	10	6	30	19
Ventim.	32	28	10	12	7	31	25
Sestrese	32	28	11	10	9	31	27
Ovadese	31	28	9	13	7	33	26
Carcarese	29	28	10	9	10	34	34
Alassio	29	28	7	15	7	20	27
Libarna	21	28	4	13	11	22	46
Andora	19	28	4	11	14	30	46
Cortigl.	18	28	4	10	14	21	38
Loanesi	16	28	2	12	14	21	31
Multedo	16	28	3	9	17	16	45

* Penalizzata di 4 punti

FRACCHIA SERRANDE
STELLA S. GIOVANNI (SV)
TEL. 019/703102 - 703053
Recapiti
Bestri Lavagna
Sirio Agostino - Tel. 0185/42 200
Spezia
Scaltriti Amilcare - 0187/20.321
Imperia
A. Corsena
Tel. 85923
ESPOSIZIONE PERMANENTE DI
BASCULANTI ZINCATE
PORTE SICUREZZA
BOX IN LAMIERA ZINCATA
ABBAINI E LUCERNAI
SCALE A CHIOCCIOLA E RETRATTILI
PORTE A SOFFIETTO
COSTRUZIONE SERRANDE
BOX METALLICI
MULTIUSO BMM



CINE[redacted]

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (Passo Antiochia 2b, tel. 543.741): Escalation sessuale, Erotico V. m. 18.
ARISTON (Vico San Matteo 16r, tel. 206.546): La moglielline, erotico, V. m. 18. Inizio ore 15.17, 18.50, 20.40, 22.40
ASTOR (Via XX [redacted] 233r, tel. 564.450): Dalle 9 alle 5... orario continuato, con Jane Fonda, Lily Tomlin. Comico. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. L. 3500.
AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7, tel. 590.610): Asso, r. di Castellano e Pipolo con A. Celentano ed Edwige Fenech. Commedia. L. 3500. Or. 15, 16.35, 18.10, 19.45, 21.20, 22.45.
DIONISO (Via Colombo 11, tel. 565.888): Ulysses sessuali. V. m. 18.
GIOIELLO (Via Balbi [redacted], tel. 265.801): Super libido. Erotico V. m. 18.
GRATTACIELO (Piazza Dante 43, tel. 564.403): Carabbinieri, regia Massaro, con D. Bracardi, Gui[redacted] L. 3500. Or. 15.30, 17.20, 19, 20.40, 22.00.
LUX (Via XX Settembre 758r, tel. 561.601): Nessuno ci può fermare (Stir crazy), J. Wilder, R. Pryor. Regia S. Poitier. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel. 565.612): La dottoressa ci sta col colonnello. L. [redacted] Or. 15, 17; [redacted] 20.45; 22.30.
ODEON (Corso Buenos Aires 83r, tel. 368.268): Robin Hood, disegni animati di W. Disney; Bacseco e Nel regno dell'alce, documentario. Inizio film: 15, 16.50, 18.35, 20.25, 22.30.
OLIMPIA (Via [redacted] Settembre 274r, tel. 581.415): L'ultimo metrò, r. F. Truffaut, int. C. Deneuve, G. Depardieu. Commedia. L. 3500. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
ORFEO (Via [redacted] Settembre 131r, tel. 564.840): Ricomincio da tre, regia e int. M. Troisi, musiche Pino Daniele. L. 3500. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 13r, tel. 580.360): Il grande ammucchiata. Erotico V. m. 18.
PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, tel. 368.601): Gente comune, r. Robert Redford, int. Donald Sutherland, Mary Tyler Moore. Drammatico. L. 3500. Or. 15, 17.40, 20.20, 22.30.
RIVOLI (Via XII Ottobre 18r, tel. 580.510): Chi è Harry Kellerman, e perché parla male di me? con D. Hoffmann e B. Harris, regia U. Glosbard. L. 3500. Or. 15, 18.55, 20.30, 22.40.
SMERALDO (Vico [redacted]magnola 7, tel. 203.246): Proibitissimo. Erotico. V. m. 18.
SUPERSEXYMOVIES (Via Caghan 6r, tel. 582.738): [redacted] ninfomani. Erotico V. m. 18.
UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel. 542.212): Uno contro l'altro, praticamente amici, r. Corbucci, int. T. Milian, R. Pozzetto. Comico. L. 3500. Or. 15, 17, 18.50, 20.40, 22.30.
VERDI (Via XX Settembre 39, tel. 562.127): I falchi della notte, con S. Sta[redacted]. Drammatico V. m. 14. L. 3500. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

CINEMA D'ESSAI

DANTE (Via Cabaneci 1-4, tel. 590.767): Due amori, una cappella
RITZ (C. A. Saffi 1, tel. 540.575): L'enigma di Gaspare Hauser. [redacted] 16, 18, 20, 22. L. 3000.

PROSEGUIMENTI PRIME [redacted]

ALFA (Via Puggia 37, [redacted] 661): La bidella fa l'occhietto al preside. L. 2600
CRISTALLO (Largo della Zecca 11r, tel. 290.057): Porno erotic antology. V. m. 18.
IDEAL (C. Montegrappa, tel. 893.380): Fai come ti pare.
LIDO (Via De Gaspari 31, tel. 390.493): Lili Marleen.
MANIN (C. Armellini [redacted] 891.002): Peccati d'oppure e radici di [redacted].

SECONDE VISIONI

ARALDO (Corso Firenze 70r): Fantozzi contro tutti, comico.
CHIABRERA (Via Chiabrera 1, tel. 299.516): Porno shop della 7ª strada. V. m. 18.
CORALLO (Via Innocenzo IV 13r, tel. 586.419): Camera d'albergo.
DIANA (Via Paggi, tel. 503.820): Il prestanome.

Gene Wilder nel [redacted] «Nessuno [redacted] può fermarci»

SAMPIERDARENA
ASTORIA: La febbre nella pelle. V. m. 18.
ELDORADO: Corpi bagnati. V. m. 18.
MAGENTO: Sexy a gogò. V. m. 18.
MODENA: Il cacciatore di taglie.
SPLENDOR: Occhio alla penna.
SESTRI PONENTE
[redacted] riposo
PEGLI
EDEN: [redacted]
VOLTRI
LEIRA: La gemella erotica. V. m. 18
CERTOSA
COLOMBO: [redacted] streghe di [redacted]y. V. m. 18.
[redacted]
VERDI: Sexy hard core. V. m. 18.
PONTEDECIMO
PONTEDECIMO: Porno casalinga. V. m. 18
QUINTO
FLORA: riposo.
[redacted]NZANO
ITALIA: riposo.
COGOLETO
[redacted] non pervenuto
RECCO
ANNA: riposo
SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Viaggio nell'orgasmo. V. m. 18.
MIGNON: La signora del 4° piano. V. m. 18.
LUX: Il piccolo Lord.
RAPALLO
AUGUSTUS: riposo.
GRIFONE: Tamara il caldo sesso. V. m. 18.
ITALIA: Agente 007 vivi [redacted] morire.
CHIAVARI
ASTOR: Nuovo programma.
CANTERO: Upperout.
MIGNON: E io mi gioco la bambina.
NUOVO: Amori e vizi di Justine. V. m. 18.
ODEON: riposo
SESTRI LEVANTE
ARISTON: Duello al sole.
CENTRALE: riposo.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (Via XX Settembre 20, tel. 580.329): Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Stagione lirica 1980-81. Domenica 10/5 ore 15,30 il secondo «Il vascello fantasma» di R. Wagner. Versione italiana. 11/5 per il ciclo lirico «Il Musical» «42 Strada», ore 10 e 21.
POLITEAMA GENOVESE (v. M. Piaggio, tel. 893.589): Il cerchio di gesso del Caucaso, di Brecht. Teatro Rustaveli di Tbilisi (Georgia). Ore 20,30.
SALA E. DUSE (Via N. Bacigalupo 6, tel. 873.420): Teatro di Genova. Ore 20,30 L'orologio americano, di Arthur Miller, r. Elio Petri. Compagnia Stabile Teatro di Genova. Int. Lina Cappellini, Ferruccio De Ceresa, Claudio Gora, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, Eros Pa[redacted] Mario Urbaldi. Tagliando abbonamento n. 7.
TEATRO ALCIONE (V. Canevari 47, tel. 886.809): riposo
SALA CARIGNANO (Viale Villa Gioia 8, tel. 593.653): giovedì ore [redacted] «Ma gio soli? di O. Ugoletti, r. dell'Autore. Compagnia popolare genovese. Ore 18.
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO (Salita Famagosta 1-3, tel. 202.427): sabato 9/5 ore 21: Musiche Rinascimentali e Barocche.
SALOTTO (Via Carzino 2 - Sampierdarena): sabato ore 21 Concerto lirico vocale nell'80° della morte di Giuseppe Verdi.
TEATRO GARAGE (via Donghi 26 r): giovedì ore 21 Storie in verticale: spire un segno, di R. Alo.

CINE VARIETA'

SUPERBA (Sal. S. Giovanni [redacted] Prè 26 r, tel. 281.203): Sullo schermo: Sexy natura. V. m. 18

RITROVI

[redacted] **INSTABILE** (Via Cecchi 91, tel. 530.297): ore 21 Il dormiglione: Edizione originale.
LOUISIANA JAZZ CLUB (p. Matteotti 20 rosso): giovedì 7 ore 21,30 Concerto della cantante Lilian Terry

[redacted]

PRIME VISIONI

ASTOR (Via Pia, [redacted] 22.165): Asso, r. [redacted] stefano e Pipolo, int. A. Celentano, E. Fenech, comico. 1ª ore 15,15; ult. 22,15.
ELDORADO (Vc. S. Teresa, tel. 20.263): Dalle 9 alle 5 orario continuato. Int. J. Fonda, L. Tomlin, comico. 1ª ore 15,15; ult. 22,15.
ARS (Via Vegerio, tel. 20.948): I carabbinieri con D. Bracardi, D. Abatantuono, R. Montagnani.
JOLLY (Via F. Bosetti 6, tel. 21.170): Labbra bagnate, erotico. V. m. 18. Or. 1ª 15.15; ult. 22.15.
OLIMPIA (c.so dalla 3, tel. 20.264): Quando la coppia scoppia. In. 15,15; ult. 22,15.
[redacted] (v. Brignone 1 r, tel. 21.170): riposo.

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (P. Diaz 46r, tel. 38.61.22): Prendi i soldi e scappa.
CINEMA d'Essai (Via Pieve 13, tel. 21.143): riposo
LUX (Via Boscaglia, tel. 22.973): riposo.
ALASSIO
COLOMBO: riposo
RITZ: Supersexy super. V. m. 18
ALBENGA
AMBRA: Labbra aperte. V. m. 18.
CRISTALLO: Uccelli d'amore. V. m. 18
ASTOR: Porno erotico.
ALBISSOLA CAPO
LEONE: riposo
ALBISSOLA MARE
MARCONI: Nuovo programma
CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Le porno vergini. V. m. 18.
DELLA ROSA: riposo
CRISTALLO: Arrivano le ragazze [redacted] porno. V. m. 18
CARCARE
OLIMPIA: riposo
ITALIA: riposo
FINALE LIGURE
ONDINA: Labbra bagnate. V. m. 18.
VITTORIA: riposo
IDEAL: riposo
LOANO
PERLA: Obbligo di vivere.
LOANESE: Nuovo programma.
MILLESIMO
ITALIA: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere.
LUX: riposo
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Gli aristogatti.
VALLEGGIA
VALLEGGIA: riposo
VARAZZE
TEIRO: Amore e vizi di Justine. V. m. 18
VERDI: Nuovo programma

TEATRI

TEATRO CHIABRERA: riposo
ANTICO TEATRO COLOMBO: riposo
ATELIER DUETI[redacted] 17 Cinque itinerari nel meraviglioso, teatrale; ore 19. Corso di danza moderna; [redacted] 20,30 Corso di danza jazz.

Jacques Lecoq sabato al Genovese

GENOVA — Quasi in prosecuzione della rassegna di teatro straniero che [redacted] svolge al Genovese, l'assessorato alla cultura della provincia di Genova, [redacted] collaborazione con il Teatro Stabile e l'Ater di Bologna presenta, per una sola recita, sabato sera alle 21, il mimo Jacques Lecoq con il suo spettacolo «Tout bouge».

Lecoq [redacted] una delle più prestigiose e spiccate personalità del teatro europeo, parigino di nascita ma con anni di lavoro in Italia. Porta al Genovese quello che si potrebbe definire un «discorso-spiegazione» sul mimo.

In «Tout bouge» l'artista parte dalla semplice osservazione di una strada affollata da gente che cammina [redacted] si [redacted] in modo sempre diverso e personalissimo, per giungere all'esame della maschera come mezzo espressivo.

IMPERIA

PRIME VISIONI

ROSSINI (Oneglia - Via Vieusseux 18, tel. 23.574): Ricomincio da tre, reg. e int. M. Troisi
CENTRALE (Porto Maurizio - Via D. Cascione 99, tel. 63.871): La terrazza, commedia.
DANTE (Oneglia - Via B. Bonfante, tel. 23.020): Gente comune (Ordinary people) con D. Sutherland, reg. R. Redford
IMPERIA (Oneglia - Piazza Unione 2, tel. 22.745): riposo

ALTRE VISIONI

AMBRA (Porto Maurizio - Via L. Massabò 8, tel. 61.155): Supersex porno media. V. m. 18.
CAVOUR (via Cascione, 35 - tel. 61.078): non pervenuto
DIANO MARINA
DIANESE: Prestazioni particolari. V. m. 18.
ARMA DI TAGGIA
[redacted] Sono timida [redacted] ma [redacted].
CERRI: Porno holidays. V. m. 18
TAGGIA
OLIMPIA: Viaggi erotici. [redacted] m. 18
RIVA LIGURE
CORALLO: riposo
BORDIGHERA
OLIMPIA: Porno [redacted] di mia moglie.
ZENIT: riposo
[redacted]
IMPERO: riposo.
EUROPA: Sesso infuocato. V. m. 18

SANREMO

[redacted] VISIONI

ARISTON (Via Matteotti 228, tel. 71.971): Uno [redacted] l'altro praticamente amici.
RITZ (Via Matteotti): Mon oncle d'Amérique. L. 3500, ore 15, ult. 22,30.
ASTRA (Via Matteotti 60, tel. [redacted]): Asso, con A. Celentano, [redacted] Fenech, commedia. Ore 15, ult. 22,30.
CENTRALE (Via Matteotti): I carabbinieri, con G. Bracardi e D. Abatantuono. Comico.
ORFEO: L'ultima porno moglie. V. m. 18.
SANREMESE (Via Matteotti): Il dolce corpo di [illegible]. V. m. 16.
SUPERCINEMA (Via Matteotti 178, tel. 80.005): Fai come ti pare, avventuroso. L. 3000, or. 15, ult. 22.30.

ALTRE VISIONI

LUX (Via Escoffier 3, tel. 583.393): Sexy hotel servizio in camera. V. m. 18
MIGNON: I sexi sono bagnati, erotico. V. m. 18. Ore 15, ult. 22,30

TEATRI

[redacted] **MUNICIPALE** (corso [redacted] 18): riposo

In mostra a Genova con l'approvazione di Siri

I disegni sul Vangelo di Elena Pongiglione

GENOVA — «*Complimenti, signora: questi disegni sono eccellenti, non sembrano neppure fatti da una donna...*» la battuta è attribuita al più sincero ammiratore di Elena Pongiglione, pittrice genovese (nonché ceramista, illustratrice, disegnatrice, grafica, ecc.), vale a dire l'arcivescovo della diocesi, il cardinale [redacted] Giuseppe Siri.

Il cardinale [redacted] un esperto di arte figurativa contemporanea. L'astratto e l'informale lo attraggono, forse perché lo riportano alle atmosfere rarefatte della speculazione metafisica, al tempo stesso [redacted] stato, alcuni mesi fa, abbastanza deciso a incoraggiare Elena Pongiglione a realizzare una mostra piuttosto impegnativa: illustrare i Vangeli.

Elena Pongiglione ha un segno graffiante (non per nulla [redacted] simbolo, quello che si ritrova sulla carta intestata, e il rubicondo e ironico gatto [redacted] vicoli) che ricorda, nello spirito più che nella linea, Mino Maccari. C'è un che [redacted] Longanesi, con l'aggiunta d'una componente espressionistica.

«*La sorte mi ha dato un aspetto spiritoso* — dice la pittrice, perché ha una figura rotonda, accentuata dai capelli biondi, che a suo avviso, fanno di lei "la zia d'un pioniere olandese" — *per questo* [redacted] *riesco mai a prendermi sul serio... Così, quando sua eminenza* [redacted] *ha invogliato ad affrontare il tema del Vangelo, mi sono sentita tremare le gambe*».

Invece, nel giro [redacted] pochi frenetici mesi, Elena Pongiglione, che tra l'altro è la moglie di Claudio G. Fava, [redacted] critico cinematografico della Rai-tv, ha tracciato trenta disegni a china (usando come pennelli i bastoncini di bambù appuntiti tipici [redacted] tecnica figurativa giapponese) [redacted] tema [redacted] Vangeli.

I disegni saranno esposti dal 7 [redacted] 16 maggio nel salone dell'Istituto Vittorino da Feltre in via Maragliano.

«*Non ho voluto riproporre una immagine stilizzata* [redacted] *un po' fredda del Cristo* — ha spiegato — [redacted] *piuttosto mettere in primo piano la folla, la gente che vive e partecipa* [redacted] *eventi eccezionali, ma pur sempre calati nella vita* [redacted] *tutti i giorni. Il Cristo l'ho realizzato sempre sullo sfondo, sfumato, appena accennato, talvolta trasfigurato, insomma più spirito che corpo*».

I «protagonisti» quindi sono i contadini, i pescatori, gli artigiani di Galilea e di Giudea, che poi assomigliano ai contadini liguri che la Pongiglione raffigura appena può e dappertutto. Non teme d'essere accusata di scarsa ortodossia: [redacted] severissimo cardinale le ha concesso il suo «*imprimatur*».

p. l.

Ray Charles il [redacted] canta [redacted] Montecarlo

MONTECARLO — Ray Charles, canterà a Montecarlo giovedì [redacted] maggio. La prossima estate verrà anche a Sanremo: il suo nome figura nel calendario delle manifestazioni d'alto livello.

Ray Charles a Montecarlo terrà un recital al centro dei congressi, [redacted] sala-auditorium molto vasta, perfettamente acustica, dotata di ogni confort.

Programmi ridotti in attesa di nuovi finanziatori

[redacted] una privata che sembra far gola

GENOVA — *Che cosa sta* [redacted] *cedendo ad «Antennatre»? Per* [redacted] *sicuro, c'è che l'emittente ha limitato i programmi. «Antennatre» ha smentito che sia la «Parmalat» l'azienda interessata a portare nuovi capitali per riprendere le trasmissioni in grande stile. Sono invece confermate le trattative «con un* [redacted] *po genovese con il quale* [redacted] *è stato ancora concluso un accordo».*

Mistero, quindi, attorno allo [redacted] *di via Gramsci 1, dove* [redacted] *te privata ha sede. Unica cosa certa il «divorzio» dall'omonima emittente lombarda.*

«Antennatre» [redacted] *Genova* [redacted] *nata come «sorella minore» della te milanese: ora c'è invece la diversificazione della ragione sociale e, d'altronde, notiziari e programmi sono del tutto differenti. In questi giorni le trasmissioni hanno «buchi», si limitano* [redacted] *qualche notiziario e a programmi non continuativi per non perdere del tutto i contatti* [redacted] *gli spettatori. La vita* [redacted] *«Antennatre» a Genova non è mai stata facile. L'«audience» non ha mai raggiunto vertici elevati, in qualche quartiere i programmi* [redacted] *captano con una certa difficoltà.*

Voglio anche le ipotesi di trasferimento della sede: gli studi resteranno in via Gramsci, assieme [redacted] *«Radio* [redacted] *Sound», oppure si concluderà* [redacted] *contratto* [redacted] *locazione del cinema Ritz, ex tempio delle «prime visioni d'essai» genovesi,* [redacted] *il patrocinio del gruppo critici cinematografici? A questo proposito* [redacted] *molto interesse, anche per valutare le capacità di rilancio dell'emittente.*

Ma siamo ormai in pieno periodo preelettorale, per le «comunali». E quindi le voci su «Antennatre» [redacted] *possono non riguardare anche i politici. Si ha l'impressione che le te private saranno a Genova (e non solo a Genova) il trampolino di lancio di molti candidati. Le sedie rosse di palazzo Tursi fanno gola; e potrebbe far gola anche un'emittente rinnovata da* [redacted]*, e magari rilanciata con un opportuno programma di pubblicità.*

Top-secret per quanto concerne nomi e gruppi politici, anche se qualcuno, sottovoce, avanza l'ipotesi che ci sia di mezzo la dc. Ma più che indiscrezioni, per ora si tratta soltanto [redacted] *pettegolezzi.*

r. s.

Moltissime richieste per lo stage di Nervi

Da New York pe[redacted] danzare

GENOVA — Immediata risposta dei giovani per lo «stage» internazionale [redacted] danza che [redacted] svolgerà nel prossim[redacted] luglio a Genova [redacted] concomitanza con il Festival del Balletto [redacted] Nervi. Una quindicina di iscrizioni sono già pervenute da New York, una dozzina dalla Spagna [redacted] moltissime da numerose città italiane.

Gli insegnanti sono a livello internazionale: Mara Fusco, Jorge Garcia, Richard Lee, Milorad Miskovich, Ricardo Nuñez, Anne Marie Holmes e Marika Besobrasova per il classico; Yvette Chauvire, per il repertorio: Irina Grijebina e Sacha Prijkov per il carattere; Marienma per lo spagnolo; Coldy, Ray Collins e Giannin Loringett per il jazz; [redacted]avati Devi per l'indiano. Lo scorso anno in occasione della prima edizione allo «stage» di danza furono accettati 560 allievi, molti altri furono esclusi.

I programmi [redacted] tv private [redacted] straniere

CANALE 5 A&G TELEVISION
UHF 53-66
12.00 **Cartoni**
12.30 Musicale **«Pop corn»**
13.30 **«Speciale Canale 5»**
14.00 Film **Joko l'australiano**
15.30 Telefilm **Lassie**
16 — **Okay.** Cartoni
16.30 **Ryu il ragazzo delle caverne.** Cartoni
17.00 **Woody Woodpecker.** Cartoni
17.30 Telefilm **L'uomo [redacted] Atlantide**
18 — Musicale **Pop corn**
19 — Telefilm **Daktari**
19.50 **Notizie sera**
20.00 In differita [redacted]: **W.C.T. Dallas - Django**

TIVUESSE
UHF 43-54-56-58-60
11.30 **Qui TVS - Sanford & Son**, telefilm
12.05 **Batman**, telefilm
12.30 **I forti [redacted] Forte Coraggio**, tel.
12.55 **Notizie TVS**
13 — **Cowboy in Africa**, telefilm
13.50 Film **Angelica, ragazza jet**, comm.
15.15 **I forti di Forte Coraggio**, tel.
15.40 Film **Due occhi pieni di sole**, dramm. - **Notizie flash**
17.15 **Ciao Ciao**, cartoni - **Notizie flash**
18.00 **Batman**, telefilm
18.30 **Cowboy in Africa**, telefilm
19.20 **Andiamo al cinema**
19.30 **Ultimissime**
20 — **Taxi**, telefilm
20.30 Film **Jarrel**, dramm.
22.10 **Domani sul Secolo [redacted]**
22.[redacted] **Ironside**, telefilm
23.10 Film [redacted] **rimpatriata**, dramm. - **Oroscopo**

TELEBUONGIORNO
UHF 24-39-47-57
10.30 **WKRP**, telefilm
11.00 Rubrica: **L'uomo e l'ignoto**
11.50 **Il ragazzo del circo**, telefilm
12.10 **Cartoni**
12.20 **Iron-man**, cartoni
12.50 **Playback**
13.15 **Dite la vostra**
13.30 **People.** Attualità
13.55 **Il palazzo della Borsa**
14.10 **A casa loro**
15 — Film **Non desiderare [redacted] donna d'altri**, dramm.
[redacted] Rubrica: **L'uomo e l'ignoto**
17.20 **Playback**
17.45 **Il ragazzo [redacted] circo**, telefilm
18.05 **I pronipoti**, cartoni
18.30 **La donna vista da Sabelli**
18.45 **People.** Attualità
19.20 **Il nostro porto**
19.45 **Genoa e Samp**
20.00 **Il ragazzo del circo**, tel.
20.30 **5 minuti con C. Lanza**
20.35 **Peyton Place**, tel.

21 — **Il tempo domani**
21.05 **Gli invasori**, telefilm
22 — Film **Onora [redacted] padre**, dramm.
23.30 **5 minuti con C. Lanza**
23.35 **Paul Gauguin**, sceneggiato

[redacted]ORD TN 4
UHF 24-39-41-44-48-53[redacted]
11 — Cartoni
11.30 Cartoni
12 — Cartoni
12.30 **As[redacted]** sceneggiato
13.45 **Special**
14.15 **[redacted] famiglia Bradford**, telefilm
15.15 **Balla che ti passa!** Spettacolo
15.45 **The Johnny Thompson Singers** - Concerto [redacted] vocale
16.45 **Special**
17 — **Scooby e Scrappy Doo**, cartoni
17.30 **Marameo**, cartoni: **Felix il gatto**
18 — **La fabbrica di Topolino**, cartoni
18.30 **Presente e futuro del cartone animato**, intervista con Bruno Bozzetto
19 — **Gli anni del night**, spettacolo revival
19.30 **Oggi con noi...**
20 — **Gran Bazar**
21.30 **Fraulein Doktor**, film
23.35 **Non desiderare la donna d'altri**, film
1.15 **L'altra casa [redacted] margini del bosco**, film

TELERADIOCITY
UHF 26-31-47-49
9.30 Cartoni
10 — **Mattinata [redacted] studio 2**
12 — **Spider man**, [redacted]

TELE[redacted]
12.30 **TRC flash**
12.45 Film: **L'impero del gangster**, dramm.
14.30 **Ispettore Bluey**, telefilm
15.30 **Video show**
16 — **Anni verdi**
16.30 **Candy Candy**, cartoni
17 — **Spider man**, cartoni
17.[redacted] **Radar**, giochi e musica
18 — Cartoni - **TRC flash**
18.45 **Questa sera con...**
19 — **The love boat**, telefilm
[redacted] — **Candy Candy**, cartoni
20.30 **E' fortissimo**, con C. Lippi
23 — **Il barone**, telefilm
24 — **Anteprima stampa**
0.05 Film

TELECITTA
UHF 65-67-34
12.05 [redacted] **a Telecittà**
12.10 **La famiglia Huddles**, cartoni
12.35 **Uno sguardo ai giornali**
13 — **L'arbitro**, film
14.35 **Uno sguardo ai giornali**
15 — **Blue Noah - La famiglia Huddles - Blue Noah**, cartoni
16.16 **Life line**, telefilm
17.30 **La famiglia Huddles - Blue Noah**, cartoni
18.20 **La nostra salute**
18.50 **Settimanale scuola**
19.20 **Oggi in Liguria**
19.35 **Sì e no**, speciale referendum
19.50 **Chips**, telefilm
20.35 **Stasera a Telecittà**
20.40 **Tutta Zena ciu u... caruggi: Voltri**
21.20 **Appuntamento a Zurigo**, film
22.55 **Oggi in Liguria**
23.10 **Sì e no**, speciale referendum
23.20 **Extra coniugale**, film

TELEGENOVA
UHF 23-40-42
10 — Film
11.30 **Riptide**, telefilm
12.30 **Hanna e Barbera**, cartoni
13 — **Operazione love**, film comm.
14.30 **Galking**, cartoni
15 — **Spectreman**, telefilm
15.30 **Riptide**, telefilm
16.30 **Hanna e Barbera**, cartoni
17.30 **Prezzo del potere**, film western
19 — **Galking**, cartoni
19.30 **Spectream**, telefilm
19.55 Rubrica **Assicurarsi oggi**
20.15 **Sogni infranti**, film
21.45 **Musichiere**
22 — **Riptide**, telefilm
23 — **Speciale 23, fatti e notizie**
23.15 **Il prezzo del potere**, film western

TELELIGURIA
UHF 24-25-51-57
12.30 Telefilm
13 — Film
14.30 Telefilm
15.30 Film
17 — Telefilm
17.30 Telefilm
18.30 **Tutti in pista**
19 — **Previdenza sociale**
19.40 **Videogiornale**
20 — **Attualità**
20.30 **Bingooo**
24 — Film

2RTV DUE RIVIERE TV
UHF 24-27-31-34-36-39-45-49 55-58-62-69
15 — **Anatomia di un rapimento**
16.30 **Scienza e matematica**
17 — Telefilm della serie **Rockies**
[redacted] — **Alice propone**
18.30 **[redacted] punta di piedi**, tecnica della danza
19 — **Mixer**
19.30 **Reporter**
19.40 **Ve ne parla il medico**
20.40 Telefilm della serie **Rockies**
21.40 Telefilm [redacted] **Ivanhoe**
22.10 **Reporter**, replica
22.20 **Lo sterminatore alieno**, film
[redacted] **Oroscopo**

SAVONA TV
UHF 23-41
11.50 **Life Line**, telefilm
12.45 **Gian Burrasca**, film
14.30 **Live in music**, mercatino
16 — **Vanità**, film
17.30 **Famiglia Huddles - Blue Noah**, cartoni
18.10 **Telefilm**
18.55 **Sport settore giovanile**
19.30 **Notiziario**
19.55 **Chips**, telefilm
21 — **Sogni infranti**, film
22.30 **Notiziario**
22.45 **Galleria Lupi**, teleasta

TELE T.R.I.L.
UHF 21-34-49-62-59
11 — **Cartomanzia**
13 — **Cartoni**
13.30 **Il re di cuori**, film
15 — **Sahara cross**, film
16.30 **Nhoeim D'Akar's**
17.30 **Cartoni**
18 — **Music**
19 — **Pianeta cinema**
19.30 **La Liguria**
19.45 **Calcio brasiliano**
20.40 **Spara ragazzo spara**, film
22.20 **Follie di jazz**, film
23.40 **Il conte Dracula** - Film non [redacted]

TELESANREMO
UHF 30
14 — **Arriva Durango: paga o muori**, film
18 — **Pelo di spia**, film
19.30 **Rubrica Coltivatori diretti**
20 — **A.A. Annunci - Dove andiamo stasera? - Il tempo**
20.10 **Telegiornale**
20.30 **Peyton**, telefilm
21 — **Il processo — Riguié**
23 — **Peyton**, telefilm
23.30 **Telegiornale**

TELEARCOBALENO
UHF 40-41-66
12 — **Mannix**, telefilm
12.50 **I pronipoti**, cartoni
13.20 **Zoom Tg Ponente**
13.30 **Tombolesta**
14.30 **Dagora il mostro della grande palude**, film
16 — **Fantasilandia**, telefilm
17 — **Supercar**, cartoni
17.25 **Fantasia di cartoni**
17.50 **Top Cat**, cartoni
18.15 **Pop Rock & Soul**, musicale
18.40 **Bold Ones**, telefilm
19.30 **Cronache [redacted] cinema**
19.40 **Zoom Tg Ponente**
19.56 **Giragiorno**
20 — **Derby Thriller**, telefilm - **Meteoliguria**
21 — **Il guanto verde**, film - I pianeti
22.40 **Zoom Tg Ponente**
22.50 **Onora il padre**, film

TELE TRIS
UHF 22-32-37-38-51-57-63
10.30 **Omicidio per appuntamento**, film
12 — **Il piatto ricco**, rubrica
12.30 **Il mercatino** - Tg Tris
13.30 **Cartomanzia**
15 — **La scerilla**, commedia
16.30 **Telefilm**
17 — **Cartoni**
17.30 **Big story**, telefilm
18 — **Tg Tris**
18.30 **Tre buoni padri**, film guerra
20 — **Tg Tris**
20.30 **Superclassifica show**
21.30 **Sogni infranti**, film
23 — **Due volti della paura**, film giallo

[redacted]

TF 1
12.05 **Réponse à tout**
12.25 [redacted] **minute pour les femmes**
12.30 **Midi première**
13 — **Journal**
13.45 **Les après-midi [redacted] TF1: Féminin présent**
18 — **C'est à vous**
18.25 **L'île aux enfants**
18.50 **Avis de recherche**
[redacted] **Emission régionales**
19.45 **Journal**
20.20 **Campagne électorale**
20.50 **Série: Les grandes aventures de l'Himalaya**
21.40 Telefilm: **L'Étoufle grande-mère**
22.45 **Journal**

A 2
10.30 **Antiope**
12.00 **Passez donc me voir**
12.30 **Série: La vie des autres**
12.45 **Journal**
13.35 **Emissions régionales**
13.50 **Face à vous**
14 — **Aujourd'hui madame**
15 — **Cinéma: le [redacted] de Bill Bixy**
16.35 **Itinéraires**
17.20 **Fenêtre sur...**
17.50 **Récré A2**
18.30 **C'est la vie**
18.50 **Des chiffres et des lettres**
19.20 **Emission régionales**
19.45 **Top club**
20 — **Journal**
20.30 **D'accord, pas d'accord**
20.40 **Le dossiers [redacted] l'écran: Jeanne d'Arc**
22 — **Débat**
[redacted] **Journal**

FR 3
18.30 **Pour les j[redacted]**
18.55 **Scènes de la vie de province**
19.10 **Journal**
19.20 **Emission régionales**
19.55 **Dessin animé**
20 — **Les jeux**
20.30 **Cinéma: Zorro**

APPUNTAMENTI FLASH

Il «Teatro Rustaveli» presenta Riccardo III

GENOVA — Domani sera al Politeama genovese il Teatro Rustaveli di Tbilisi, in Georgia, dopo «Il cerchio di gesso del Caucaso», presenterà «Riccardo III» di Shakespeare. Il lavoro, come quello di Brecht, sarà replicato soltanto la sera successiva. Lo spettacolo comincerà alle 20.30. L'ingresso costa 8000 e 5000 lire. Gli abbonati possono usufruire di uno sconto del 20 per cento.

Trecento marionette al Chiabrera

SAVONA — Trecento marionette saranno di scena da oggi a giovedì prossimo al Teatro Chiabrera. Ogni giorno, alle 10, la compagnia «Marionette Lupi», le cui origini risalgono al 1700, presenta «Biancaneve e gli... otto nani» (l'ottavo è Gianduja). Gli spettacoli, offerti dall'amministrazione comunale, sono riservati esclusivamente alle scuole cittadine.

Gigliola Negri e Mario Preda [redacted] «Viesseux»

IMPERIA — Prosegue, a Imperia, il ciclo degli «Appuntamenti musicali». Oggi all'Auditorium G. P. Viesseux di Porto Maurizio, decimo concerto della serie. Sarà presentato, come di consueto, alle 10, per gli alunni degli istituti medi inferiori e superiori, e alle 21 per il pubblico. Si esibiranno la cantante Gigliola Negri e il chitarrista Mario Preda. Daranno vita ad un programma di musiche popolari, da «La bela Gigogin» a «Ciuresella», da «Mamma mia dammi 100 lire» a «Vitta na crozza». Il biglietto d'ingresso costa L. 2000.

Gora e De Ceresa ricordano Ugo Gallo

GENOVA — Il poeta genovese Ugo Gallo sarà ricordato oggi pomeriggio alle 18, al Teatrino del libraio dagli attori Claudio Gora e Ferruccio De Ceresa, che, nel ventiquattresimo anniversario della sua morte (avvenuta a Lisbona nel 1957), ne leggeranno un'antologia di versi. Dopo aver girato il mondo in lungo e in largo, dalla Spagna all'America Latina, dall'Africa a vari altri Paesi europei, Ugo Gallo fu addetto culturale all'ambasciata italiana in Portogallo e direttore del locale istituto italiano di cultura.

La commedia cinematografica europea

RAPALLO — Prosegue all'auditorium delle Clarisse [redacted] rassegna-seminario di studi dedicata alla «Commedia cinematografica europea degli anni 1935-1940», il cui programma prevede [redacted] proiezione [redacted] circa venti film rari, poco noti anche agli stessi specialisti.

Ecco i vincitori dello «Zucchino d'oro»

ALBENGA — Roberta Fossati [redacted] Salea, con [redacted] «Zucchino d'oro», e Roberto Pavarino di Alassio [redacted] la «Nota d'oro», sono i vincitori del concorso canoro e musicale riservato ai ragazzi conclusosi domenica a San Giorgio di Albenga con la finale cui hanno partecipato 24 concorrenti già selezionati in precedenza. Le classifiche per categorie in base all'età hanno visto al primo posto tra i cantanti (Zucchino d'argento) Michela Oravano di Campochiesa, Roberta Cevestro di Borghetto Santo Spirito e Carla Merlo di Albenga; tra i musicisti (Nota d'argento), Riccardo Ravaglia [redacted] Alassio, Alberto Taulino di Borghetto Santo Spirito e Renata Tepore di Sanremo. La manifestazione ha avuto un buon successo organizzativo e di pubblico.

La montagna e l'avventura: ciclo di film

SANREMO — La montagna, l'alpinismo, l'avventura, tutto in celluloide: a Sanremo parte questa sera, organizzato dal Club Alpino Italiano, sezione sanremese, un piccolo festival cinematografico dedicato al meglio dei film di montagna e di esplorazione. Questa sera, nel salone della biblioteca civica (ore 21.30), il primo appuntamento prevede un film a diapositive dal titolo «Atout 72 - Alto Atlante marocchino» realizzato da una spedizione dello stesso Cai sanremese.

«Dancer à Venise» opera di Béjart

GENOVA — Giornata «clou» oggi, per la rassegna «In l'anno [redacted] danza», ovvero percorsi attorno all'opera di Maurice Béjart: alle 10 presso il Centro Culturale Galliera, sarà proiettato il videotape «Dancer à Venise». Al Teatro Margherita [redacted] 15.30 si terrà un dibattito. Alle 21, nuovamente presso il Centro Galliera sarà proiettato un secondo videotape.

canale 5

questa sera:

Per il ciclo «La seconda guerra [redacted] nei film»:
[redacted]
Ore [redacted] ore 23,20:
Speciale Canale 5
PIANETA MARE
[redacted] Jacques Cousteau
ATLANTIS
Ore 21,30: film
COMMANDOS
con J. Garner, [redacted] Choureau, J. Warden, regia di William Wellman

[redacted] per la [redacted]

Mercoledì [redacted] maggio (ore 21,30)
IL TERZO GIORNO
con George Peppard, Elizabeth Ashley
regia: Jack Smight
Giovedì 7 maggio (ore 21,30)
LA TRUFFA CHE PIACEVA A SCOTLAND YARD
con Warren Beatty, Susannah [redacted]
regia: [redacted] Smight
Venerdì [redacted] maggio (ore 21,30)
IL [redacted] DEL BANDITO
[redacted] Frank Sinatra, Kathryn Grayson, Cyd Charisse
regia: Laszlo Benedek
Sabato [redacted] maggio (ore 21,30)
IL MERCENARIO
con Franco Nero, Tony Musante, Jack Palance, Giovanna [redacted]
regia: Sergio Corbucci
Domenica 10 maggio (ore 21,30)
IL [redacted]
con William Holden, Capucine, Trevor Howard
regia: Jack Cardiff
Lunedì 11 maggio (ore 21,[redacted])
IL GIUSTIZIERE SFIDA LA CITTA'
con Tomas Milian, Joseph Cotten
regia: Umberto Lenzi
Martedì 12 maggio (ore 21,30)
DUELLO NELL'ATLANTICO
con Robert Mitchum, Curd Jurgens
regia: Dick Powell

ogni sera con te

[redacted] su
STAMPA SERA
A COLORI
l'inserto illustrato:
Viaggiare
■ CROCIERE ● CHARTERS
■ PREZZI ■ ITINERARI

[redacted]
ALGARVE
che [redacted] Algarve
Se il "fado" racchiude il carattere malinc[redacted] passionato dei pescatori portoghesi, la [redacted] colori delle ceramiche rispecchia la [redacted] della natura.
[redacted]garve, una re[redacted] bordano circa [redacted] intervallati da numerose insenature.
[redacted]mite, un'estate eccezionalmente lunga da [redacted] a ottobre e alberghi selezionati fanno del[redacted] vacanze balneari.
[redacted]
(base 8 [redacted] da Milano
Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi al vostro agente di viaggio oppure a:
VIAGGI KUONI [redacted]
KUONI garantisce il mondo

REDAZIONE: Corso Mazzini 1, tel. 36.391 - 29.381, Novara

CRONACHE DEL NOVARESE

UFFICI CORRISPOND.: Arona 0322-2560; Borgomanero 0322-94264; Domodossola 0324-43702; Omegna 0323-89112-89176; Verbania 0323-43435

Gli autotrasportatori chiedono aumenti dei compensi

Bloccheranno per protesta il centro merci di Novara

I «trazionisti» sono gli addetti allo smistamento dei prodotti che arrivano da tutta l'Europa - Le ditte straniere hanno assunto lavoratori dei loro Paesi

NOVARA — A tre settimane dal suo inizio l'agitazione dei «trazionisti» si inasprisce: minacciano di bloccare con i loro camion gli accessi allo scalo del «Boschetto». Ieri hanno fatto la prova generale e nei prossimi giorni non dovrebbe entrare e uscire nessun Tir.

Al «Boschetto» arrivano in media con i cosidetti «treni sanguro», duemila Tir al mese. Si tratta di grossi rimorchi con merci d'ogni genere provenienti da tutta Europa che, una volta scaricati dai «pianali», vengono portati a destinazione, dopo aver «fatto dogana», dai trazionisti. A Novara sono una trentina, quasi tutti «padroncini» cioè proprietari di una potente motrice (costo medio sui 70 milioni) riuniti nella cooperativa «Co.No.Tra.» (cooperativa novarese trazionisti).

Il lavoro di questi autisti è per il 90% con aziende o spedizionieri stranieri ed è sulla base di un «tanto» per chilometro. Sino alla fine dell'anno scorso la tariffa era di 500 lire, ma adesso i trazionisti ne chiedono 800.

Spiegano: «*Tutto è aumentato, dal costo della vita al gasolio, al pedaggio delle autostrade. Per un pneumatico ci chiedono 600 mila lire*». Qualcuno fa altri conti: «*Percorrendo 10 mila chilometri al mese, si incassano 6 milioni, ma 4 se ne vanno per pagare le cambiali firmate per acquistare il camion e i restanti 2 milioni non bastano per carburante e pedaggio autostradale. In queste condizioni, cioè con le tariffe attuali, si lavora in perdita*».

Le ditte straniere che si servono dei trazionisti, di fronte ai richiesti aumenti, non hanno neppure intavolato una trattativa. Allo sciopero ad oltranza degli autisti novaresi, in atto da tre settimane, hanno risposto ingaggiandone altri forestieri e, in alcuni casi, mandando in Italia loro motrici. «*E' un sistema illegale* — precisano i trazionisti nostrani — *c'è una legge del 1975 che vieta l'impiego di mezzi e autisti stranieri e invocare lo stato di necessità, per una deroga alla legge, è una beffa*».

I trazionisti hanno diffuso ieri un volantino nel quale è detto che «*per battere questa manovra sarà attuata una settimana di mobilitazione da lunedì a sabato 9 maggio con picchetti che bloccheranno il "Boschetto", giovedì, venerdì e sabato*».

p. b.

Nuvara. La protesta dei trazionisti blocca per una settimana lo scalo merci del Boschetto

Singolare iniziativa dopo la crisi della stagione invernale

Tutta la Valle Vigezzo si è tassata per salvare la funivia della Piana

La società che gestisce gli impianti rischiava il tracollo finanziario - Sarebbe stato un colpo mortale per tutta l'economia della valle - Sono già stati raccolti dieci milioni - Il presidente: «Adesso dovremmo farcela»

SANTA MARIA MAGGIORE — *Sta dando i primi frutti la sottoscrizione lanciata in Valle Vigezzo per salvare la funivia che da Prestinone sale alla stazione sciistica della «Piana»*.

L'obiettivo era quello di raccogliere una settantina di milioni per consentire all'impianto di sopravvivere fino all'inizio della stagione estiva, quando gli incassi compensano le spese di gestione. Il presidente della Comunità montana, Albino Ilarucetti, è continuamente ottimista: «Finora abbiamo raccolto una decina di milioni. Sono stati versati in gran parte da privati che hanno sottoscritto direttamente le quote azionarie o hanno conseguito i loro contributi alla comunità. Abbiamo poi ricevuto affidamenti, soprattutto da coloro che hanno alloggi alla "Piana", per un'altra ventina di milioni. Ma un po' tutta la valle, sia pure con qualche titubanza, si sta muovendo. Ci si è finalmente convinti che la chiusura della funivia rappresenterebbe la fine della stagione invernale e quindi un colpo mortale all'economia della valle. E la quota che ci eravamo prefissi di raccogliere non è più così lontana. A questo punto, dovremmo farcela».

La società «Funivie Vigezzine» che gestisce l'ovovia che sale da Prestinone e tutti gli impianti di risalita alla «Piana» è nata nel 1961 con un capitale iniziale di 45 milioni che oggi è salito a 600. La società conta più di 1300 soci: presidente è l'ingegner Giuseppe Zacchetti, milanese, uno dei fondatori, che già in passato ha saputo superare con tenacia i momenti difficili. La società è precipitata in una gravissima crisi finanziaria dopo la disastrosa stagione invernale di quest'anno. Non è arrivata la neve e sono saltate tutte le previsioni di incasso.

Nella stagione invernale 1979-80 la funivia aveva trasportato 31.300 persone incassando circa 158 milioni, quest'anno i passeggeri sono stati poco più di seimila con un incasso irrisorio, di poco superiore ai 33 milioni.

Il mese più nero è stato quello di febbraio con appena trecento passeggeri contro i 7000 dello scorso anno. Ma non è tutto: la società aveva investito circa settecento milioni per realizzare la nuova seggiovia che sale alla Cima Trubio. L'impianto, collaudato regolarmente, non è mai entrato in funzione. Il peso degli oneri finanziari è diventato insostenibile.

Oltre alla sottoscrizione popolare, è stato lanciato un appello a tutti gli albergatori e operatori turistici perché acquistino biglietti della funivia da assegnare in maggio alla clientela durante la stagione estiva.

Adriano Velli

Sizzano: lezione universitaria in una stalla

SIZZANO — Per la seconda volta in meno di un mese il docente di chirurgia veterinaria statale di Milano, professor Renato Cleti, ha tenuto ad una cinquantina di studenti una lezione dal vivo in provincia di Novara. E' avvenuto ieri pomeriggio alla cascina Nuova dell'allevatore Angelo Fontana.

Il chirurgo ha operato due vacche sofferenti di ernia e sottoposto ad esame radiografico, con un'apparecchiatura mobile dell'università, una bovina di pregiata linea di sangue e un cavallo. Per il titolare dell'azienda ciò ha voluto dire la prossima guarigione di alcuni soggetti da tempo sofferenti, e per i futuri veterinari una dimostrazione pratica sui moderni metodi di laparatomia.

L'intervento chirurgico e il rimedio estremo per salvare un animale quando ogni altra forma curativa medicinale è impotente ad assicurare la guarigione. Questa scelta si impone per salvaguardare un soggetto pregiato al fine di scongiurare un danno economico all'allevatore.

(g. c. r.)

Sportivi novaresi Mostra di Carlin

NOVARA — Sarà inaugurata stasera, alle 21, al «Club dell'Arte e del Collezionismo» in via Brusati 3, un'interessante mostra dal titolo «Carlin e gli sportivi novaresi».

Si tratta di una rassegna di caricature e disegni originali del giornalista Carlo Bergoglio (che tutti ricordano direttore di «Tuttosport») dedicati al mondo sportivo novarese. La mostra sarà presentata dall'ex giocatore Lello Antoniotti, attualmente dirigente del centro tecnico di Coverciano, e dal giornalista Romolo Barisonzo, e rimarrà aperta sino al 25 maggio.

(l. t.)

Nessuna sorpresa al congresso provinciale

Ancora Forze Nuove e Scalfariani alla direzione della dc novarese

NOVARA — Non ha riservato sorprese il congresso provinciale dc concluso domenica al Teatro Nuovo di Borgomanero: il «gioco» delle correnti era già dato per scontato attraverso i risultati delle 185 assemblee di sezione che avevano visto prevalere gli Scalfariani di «Nuove Cronache» con il 38,10%, seguiti dai «forzanovisti» (32,60%) e dai seguaci di Zaccagnini (29,30%).

Prima della votazione per eleggere i 36 componenti il nuovo direttivo provinciale ci sono stati i discorsi del ministro della Pubblica Istruzione Sedrato, di Donat-Cattin e Scalfaro. Ma più che le loro parole, quelle dei «big» locali hanno lasciato chiaramente intendere che verrà confermata alla direzione della dc novarese, la coalizione Forze Nuove-scalfariani che disporrà di 26 seggi su 36.

Questi i nomi dei componenti il nuovo direttivo provinciale. Forze Nuove (12): Adriano Brustia, Gianni Barcellini, Sergio Boccl, Francesco Borghi, Marco Campiotti, Emilio Luberti, Alberto Negri, Roberto Negri, Carlo Panigati, Giancarlo Stoppini, Luigi Torsoli, Antonio Torelli, Area Zaccagnini (10): Alessandro Giordano, Quinto Leone, Eugenio Borgna, Franco Fornara, Vittorio Garzolino; Enrico Nerviani, Guido Pozzana, Roberto Ugliotti, Giancarlo Zoppi, Mario Agnesina[illegible].

Scalfariani (14): Vittorio Merlo, Luigi Ragaglia, Augusto Bollini, Paolo Cattaneo, Rolando Donetti, Ferdinando Fasola, Ezio Leonardi, Maurilio Ralteri, Carmen Bozzola, Enrico Casali, Pietro Cataldo, Mario Guerreschi, Dario Lorenzini, Emilio Rattazzi.

p. b.

Grave incidente sulla provinciale che collega Gozzano

Guardapesca di S. Maurizio d'Opaglio muore in uno scontro d'auto durante un sorpasso

Altri episodi: in fin di vita un ragazzo di Omegna; morente studentessa di Miasino

BORGOMANERO — Un guardapesca è morto in uno scontro avvenuto l'altra sera sulla strada occidentale del Lago d'Orta, nel tratto tra Gozzano e Sazza di San Maurizio d'Opaglio, in località «Muraglioni».

La vittima è Claudio Tamiotti, 34 anni, nativo di Piedicavallo (Vercelli) e residente a San Maurizio in frazione Lagna. L'incidente sarebbe stato provocato dall'imprudenza.

Secondo gli accertamenti effettuati sul luogo della disgrazia dalla «Stradale» di Borgomanero, il guardapesca, che viaggiava in direzione di Gozzano alla guida di una «128», avrebbe superato in curva un'altra macchina finendo contro la Lancia «Beta» del dottor Mario Pasini, 56 anni, medico condotto di Gozzano che stava andando a San Maurizio.

Claudio Tamiotti

Nell'urto frontale, violento, le due auto sono andate distrutte. Il Tamiotti è morto tra i rottami della «128», mentre il medico è stato trasportato all'ospedale di Borgomanero con prognosi di dodici giorni.

f. a.

OMEGNA — E' stato ricoverato in stato di coma al centro di rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara il diciannovenne Enrico Forni, abitante in via Tiro a segno.

Mentre percorreva sulla sua A112 Abarth la provinciale della Valle Strona, è uscito di strada finendo in un burrone con un volo di circa 30 metri. Erano con lui due amici: Massimo Ciocca Vasino, di 21 anni, di Quarna Sopra e Carlo Traghi, di 18 anni, di Omegna, con i quali aveva trascorso la serata a Loreglia dove si era festeggiato il patrono S. Gottardo. Il Forni ha riportato un trauma cranico.

a. m.

ORTA — Dall'ospedale di Omegna, dove era stata ricoverata in un primo tempo, è stata trasferita al Centro di rianimazione dell'ospedale di Novara la studentessa diciassettenne Irene Floriani, di Miasino.

Era stata investita, al crocevia di Orta S. Giulio da una Giulia 1300 proveniente da Gozzano, guidata da Rinaldo Cappone, di Crevola d'Ossola, mentre in motoretta stava per immettersi sulla provinciale Orta-Miasino. Sbalzata dal sellino, la ragazza era finita pesantemente a terra, battendo il capo e procurandosi fratture e contusioni.

a. m.

Il direttore risponde alle accuse che fanno discutere la città

Verbania: polemica sul reparto d'igiene mentale Una psicologa denuncia uno «stato di violenza»

VERBANIA — La psichiatria e la metodologia da applicare all'interno dei reparti psichiatrici sono d'attualità a Verbania dopo la pubblica denuncia delle condizioni del reparto di igiene mentale dell'ospedale cittadino fatta dalla dottoressa Grazia Soda, consulente psicologa nel reparto. «*E' vero* — dice la dottoressa — *che ormai non si spacciano più per strumenti terapeutici pugni, schiaffi, letti di contenzione, elettroshock, ecc., ma ugualmente esistono delle violenze*».

Le affermazioni della psicologa hanno sollevato le polemiche e in sintonia con il recente dibattito pubblico indetto in città, proprio sulla psichiatria, lo scambio di opinioni si fa sempre più serrato.

Partendo dalle condizioni igieniche del reparto, che vengono giudicate da Grazia Soda «*disastrose*», la denuncia della dottoressa tocca il sistema d'assistenza articolato nel reparto di igiene mentale: «*I malati non sono minimamente tutelati e subiscono la violenza di chi permette che abbiano fra loro rapporti sessuali, di chi permette che escano in uno stato fisico poco dignitoso, di chi ha permesso che gli infermieri psichiatrici assunti non fossero né specializzati né, in alcuni casi, nemmeno infermieri*».

La polemica ha scatenato problemi inquietanti. «*La dottoressa Grazia Soda* — dice il direttore responsabile del reparto, dottor Salvatore Reitano —, *pur lavorando con noi e per noi, ha dimostrato di non aver compreso lo spirito e gli obiettivi del nostro servizio, né le complesse problematiche in cui si dibatte l'ancor giovane riforma psichiatrica qui a Verbania*».

«*Il nostro servizio* — continua — *sin dall'inizio, si è prefisso lo scopo di tenere il recupero di questi nostri simili, sofferenti di problemi psicologici, senza distruggerne la personalità individuale. Ci siamo proposti un recupero che, pur passando ancora attraverso i farmaci, li lasci liberi e permetta loro di conservare una certa individualità*».

«*Questa libertà concessa* — dice ancora Reitano — *impone anche ai cittadini di dover subire il fastidio di un paziente che, allontanandosi dal nostro reparto, giri per la città con vesti anche succinte. Noi ci rifiutiamo di ricreare un "piccolo manicomio"*».

Con queste motivazioni si risponde alle precise accuse della psicologa la quale, oltre a un dibattito ideologico sulla legge della psichiatria, avanza anche accuse in ordine al servizio di assistenza prestato dai dipendenti: «*Un premio in tutti i momenti della giornata ad immedesimarsi in soggetto dei pazienti* — dice la dottoressa Soda — *e la prevalente sensazione sperimentata è stata quella di essere continuamente "violentata" da questo clima*».

l. a.

Due arrestati per serie di furti

VIGEVANO — Il tossicodipendente Salvatore Cusumano, 27 anni, via Persani 14, ex tempo orchestrale, e l'amico Fernando Albini, 26, via Trivulzio 49, sono finiti in prigione per concorso in ricettazione di due assegni, uno da un milione, l'altro da 325 mila lire, che erano stati rubati a fine aprile da un trattore.

Il Cusumano, che ha alcuni precedenti penali, è pure indiziato di furto ai danni di una sua conoscente, Anna Maria Migliorini, 31 anni.

Il Concessionario Lancia: un optional indispensabile.

LANCIA E AUTOBIANCHI: DAI CONCESSIONARI LANCIA.

Spettacoli e taccuino

NOVARA

Astra: La trombata.
Faraggiana: I carabbinieri.
Vittoria: Uno contro l'altro praticamente amici.
S. Cuore: Jacques del cactus.

ARONA

Roma: L'altro vizio di una pornomoglie.
Luci: Giochi erotici in famiglia.

BORGOMANERO

Nuovo: Bocche viziose.

CAMERI

Oratorio: Entra il drago esce la tigre.

DOMODOSSOLA

Corso: Labbra bagnate.

OMEGNA

Sociale: Fuga dall'inferno.

TRECATE

Vittoria: Pussy [illegible].

VERBANIA

Sociale (Intra): 99 minuti in un'altra città.
Sociale (Pallanza): Asso.

CANNOBIO

Dinsi: Apriti [illegible].

LOMELLINA

VIGEVANO

ARLECCHINO: In amore si cambia.
Astoria: Asso.
Cognoni: Mon oncle d'Amerique.
Marconi: Pornoholocaust.
Colli Tibaldi: I super porno fallocrati.

FARMACIE

Novara (da oggi): Chiaurera, piazza Cavour, San Rocco, largo Cannobio; Viale Roma, v. Torelli.
Arona: Manzoni, via Liberazione.
Castelletto Ticino: Comunale, via Caduti della Libertà.
Sesto Calende: Abarie, via Piave.
Stresa: Anglomericana, piazza Principessa Margherita.
Da sapere:
Arona: Negri, c. Repubblica.
Stresa: Internazionale Giordani, c. Italia.
Castelletto Ticino: Gazzo Picchio, v. Marconi.

L'Inter Club di Borgomanero

BORGOMANERO — I tifosi interisti, che a Borgomanero sono moltissimi, vivranno questa sera la loro gran festa. Alle 19,30, il nuovo Inter Club locale (207 tesserati per il momento) inaugurerà la sede sociale al Bar del Ponte in corso Sempione.

Per l'occasione il sodalizio (presidente onorario Piero Colombo, effettivo Piero Barbaglia) si è assicurato la presenza del ministro Nicolazzi (che per l'occasione dimentica di essere un acceso juventino), del presidente dell'Inter Fraizzoli, di Sandro Mazzola e dei giocatori Bergomi, Bini, Beccalossi e Prohaska.

d. a.

Arona — Concerto nella chiesa di San Graziano questa sera per le manifestazioni del maggio aronese: suonerà l'ottetto Camerata Nova di Praga.

Nessun giovane musicista ritenuto idoneo

Stresa, il Premio Verganti quest'anno non è assegnato

STRESA — *L'edizione 1981 del premio internazionale «Franco Verganti - città di Stresa», riservato ai giovani musicisti, non ha avuto vincitori. Il premio, infatti, non è stato assegnato non avendo la giuria riconosciuto ad alcun candidato il livello artistico richiesto dal premio. Comunque, si sono segnalate nelle varie sezioni (pianoforte - violino - violoncello - flauto dolce) anche le formazioni orchestrali autentiche promesse.*

Presidente della manifestazione (organizzata dall'Azienda autonoma con il patrocinio della Regione, del Comune di Stresa e con la collaborazione della scuola «Spaniaconi» del «Centro didattico musicale italiano») il maestro Gianandrea Gavazzeni. Facevano parte della giuria noti illustri del mondo musicale italiano come il maestro Marcello Abbado, direttore del conservatorio di Milano, il maestro Giorgio Ferraris, direttore del conservatorio di Torino.

Nelle sezioni di pianoforte hanno riportato il massimo punteggio: Francesco Cipolletto, già vincitore, in precedenti edizioni, la tedesca Anna Koch, 16 anni, a cui è andato il massimo punteggio anche in violino (a lei è stato assegnato il violino in palio), il torinese Mario Guido Dalliesio, vincitore nella categoria superiore e del pianoforte (valore tre milioni).

Nel violino, oltre alla Koch, ha ottenuto il massimo punteggio e la menzione d'onore la rumena Joana Maria Kuiter. Interessante la partecipazione del duo di percussione formato dai giovani Bisagni e Sacchi di Piacenza. E' stata una novità perché strumenti mai messi a concorso.

Per le grandi formazioni orchestrali il massimo punteggio è andato all'orchestra del conservatorio Giuseppe Verdi di Torino.

a. m.

I medici dell'Ospedale San Rocco di Galliate si uniscono affetto ai colleghi Claudio Giussani e Guglielmetto colpito dalla sventura [illegible] del padre.

dott. Stefano Sguazzini
— Galliate, 5 maggio 1981

Lucia e Sandro Rossini di Valgrande Sesia partecipano al lutto addolorato l'illustrissima signora e la preziosa assistenza del cavaliere.

Stefano Sguazzini
— Novara, 4 maggio 1981

NOTIZIE SPORTIVE

Gli azzurri vittoriosi sul Modena con un sonoro 4-1

Non è mai troppo tardi (ma per il Novara sì?)

Novara. Ciceri, l'autore di uno dei 4 gol al Modena

La salvezza non è impossibile: dipende dal comportamento delle altre squadre

NOVARA — Che cosa significano i quattro gol inflitti dagli azzurri al Modena? Che valore potrà avere questo tardivo risveglio del Novara proprio nella giornata «inutile» visto che già si sapeva della vittoria del Piacenza a Prato e di quella che avrebbe premiato i neroscudati del Casale contro la Sanremese?

Sono interrogativi, questi, che lasciano l'amaro in bocca perché dimostrano che con un maggior impegno la squadra non si sarebbe trovata nelle condizioni di dover intiare tutto il campionato nelle posizioni di coda e senza troppe speranze di salvezza.

Si è parlato già molto di questo campionato, delle difficoltà incontrate per mettere insieme una formazione completamente rifatta, e anche della mancata reazione dei giocatori che soltanto nelle ultime due domeniche si sono fatti valere. E lo testimoniano i numeri: in due partite gli azzurri hanno segnato sei gol, quanti ne avevano fatti, senza i 4 rigori, nelle restanti 27 partite.

Domenica, grazie anche al già noto risultato del Piacenza, sugli spalti dello stadio novarese c'erano soltanto 602 paganti: una desolazione vista per un impianto che era stato costruito per ospitare i confronti della serie A e che quasi certamente vedrà sfilare dal prossimo anno le formazioni della C2.

Al termine della partita l'allenatore Dino Hinacchi ha detto: *«Ho visto un Novara leggermente diverso dal solito, una squadra che con il gioco ha ritrovato il morale e quel che conta i gol. Si è rivisto lo Scaburri dei tempi migliori, un Antonelli decisamente più lottatore del solito, un Ciceri finalmente impegnato sulle fasce laterali, oltre a una difesa registrata a dovere».*

«Purtroppo mancano soltanto cinque incontri alla fine — rileva con una punta di rammarico il tecnico — *e a questo punto dobbiamo solo sperare in qualche passo falso degli avversari. Con le nostre sole forze, anche se rimanerate, sarà difficile farcela».*

A Novara, in merito all'anticipo dell'incontro Prato-Piacenza, si è parlato di «scorrettezza» da parte della Lega. *«Lo abbiamo saputo leggendo i giornali venerdì mattina* — afferma Hinacchi — *in quanto la società non ha ricevuto nessuna comunicazione ufficiale. In questi casi bisogna essere tutti d'accordo, perché c'è anche il regolamento da rispettare. Non c'è soltanto il diritto tecnico, ma anche quello relativo al pubblico, che a risultato conseguito non partecipa più, come è avvenuto a Novara con soli 602 spettatori paganti».*

La trionfale vittoria contro il Modena, se ha premiato tutto come prima in merito alla classifica, è servita a mettere in evidenza il giovane Antonelli, autore di una bella doppietta, il ragazzo diciannovenne, primi in campo da nove giornate, ha dimostrato finalmente il suo valore.

Una nota interessante che può essere abbinata a quella ventura prima della gara. Cioè la premiazione da parte dei «club Fedelissimi» del giovane Luciano Mauceri al quale è stato assegnato il «trofeo Marmo». Mauceri non ha avuto fortuna alla Spal e quindi potrebbe formare nel prossimo campionato con Antonelli una invidiabile coppia di interni.

Liliano Laurenzi

Il circuito di Pieve Vergonte

Francesco Moser è ok nell'Ossola

PIEVE VERGONTE — *Le strade ovolane hanno portato fortuna a Francesco Moser. Il campione trentino è infatti tornato alla vittoria — la quinta della stagione — sul «Circuito degli Assi» di Pieve Vergonte, aggiudicandosi per distacco il «Gran Premio Arredamenti Molteni», cui hanno preso parte una ventina di professionisti.*

A tre giri dal termine, l'episodio che ha deciso la gara: Giuseppe Saronni, il suo antagonista, è rimasto vittima di una foratura. Moser ne ha subito approfittato per involarsi in una fuga solitaria che lo ha portato a tagliare il traguardo con 32" di vantaggio sul gruppo, ripolato in volata da Giuseppe Martinelli.

L'incidente ha costretto il campione d'Italia ad un vero e proprio inseguimento che, anche se ormai inutile, ha appassionato gli oltre settemila spettatori che hanno assistito.

La gara, che si è svolta su un percorso di Km. 1,9, ripetuto 80 volte per complessivi 114 chilometri, è stata vivacizzata sin dai primi giri da numerosi allunghi e tentativi di fuga. Fra i protagonisti l'azzurro Panizza — che ha vinto la classifica a punti — Mazzantini, Donadio e Barone.

«Ho faticato parecchio in fase di avvio — ha dichiarato il vincitore Moser — perché avevo ancora nelle gambe le fatiche di Francoforte. Non mi preoccupo molto del Giro d'Italia, il cui tracciato ricco di troppe salite brevi fa diminuire il mio interesse per la corsa».

p. bèn.

Arona e Omegna, le due squadre novaresi in C2

Una vittoria che dà fiducia e una sconfitta che fa paura

ARONA — Una delle cose che corrono fra i tifosi è quella che l'Arona in serie C non la vogliano più: città con relativamente pochi abitanti ma soprattutto con pubblico ridotto ad uno sparuto gruppetto di fatti, non darebbe sufficienti garanzie; invece, sarebbe giusto che si salvassero squadre e società come Biellese, Legnano o Asti il cui entroterra offre ben altre possibilità. Da qui a concludere che anche l'Arona medesima, squadra e società, stesse ragionevolmente a tal sorte, il passo ora breve.

Domenica contro il Legnano l'Arona tutta ha dimostrato cosa possono fare la volontà e l'abnegazione; poiché l'1-0 conquistato contro i lilla, prima ancora che merito dei gol di Tosi e delle strepitose parate di Sacchi, è stato il frutto dell'impegno collettivo: impegno che in certi momenti ha assunto i toni del patetico, tale era il divario fra gli azzurri di Zanetti impegnati allo spasimo, e la tecnica dei legnanesi di Maroso. Ma per una volta ha vinto il cuore.

E valga un episodio, intorno al quarto d'ora della ripresa, gli spettatori dalle tribune hanno potuto intuire una frase di Mauceri rivolta all'allenatore: *«Non ce la faccio più!»*. Ma quando ha visto che ai bordi si stava scaldando Facchi, il centravanti ha stretto i denti e ha rifiutato la sostituzione.

Ha vinto però anche la tattica: Zanetti ha intuito le maturature alla perfezione

m. b.

OMEGNA — La battuta d'arresto che l'Omegna ha subito a Pavia non ha lasciato tracce nel morale dei ragazzi, anche se a caldo non è stato piacevole dover soccombere a cinque minuti dalla fine, dopo che la squadra aveva tenuto bene il campo e aveva avuto anche alcune buone occasioni per passare in vantaggio, la più clamorosa con Saporito in apertura di ripresa.

E' bastata invece una disattenzione collettiva della difesa, su azione di calcio d'angolo, a permettere al nuovo entrato Lussana di insaccare di testa la rete del successo per gli uomini di Mandanici. Ora i rossoneri e il tecnico Piqué devono pensare al prossimo impegno, il derby con l'Arona.

Non si può invece parlare di sicurezza per il futuro dell'Omegna, anche se negli ultimi giorni ci sono stati i primi contatti con persone che potrebbero risolvere la situazione. Pare che l'interessamento del consigliere comunale, nonché ex presidente rossonero, Sergio Cavigioli, cominci a dare i suoi frutti.

Le intenzioni sarebbero quelle di creare una società a responsabilità limitata in modo da formare un direttivo su basi solide, in grado di reggere le sorti dell'Omegna sportiva con una certa continuità. Sarà comunque necessario l'apporto di tutti i veri sportivi, specie di coloro che proprio nel calcio hanno avuto molto e che ultimamente si sono tenuti un po' in disparte.

a. m.

Liliano Laurenzi

Promozione

Gravellona-Grignasco	4-2
Verbania-Castelletto	1-0
Mad. Campagna-Trecate	0-1
Cossatese-Villadossola	2-0
Ivrea-Fossano	3-0
Oleggio-Pont Donnas	3-1
Borgosesia-Crescentino	2-2
Gozzano-Meina	2-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Ivrea	39	27	14	11	2	68	23
Trecate	37	27	12	13	2	37	19
Gravell.	36	27	16	4	7	46	28
Cossatese	35	27	12	10	4	32	19
Verbania	32	27	10	12	5	23	14
Gozzano*	31	27	12	11	4	36	14
Borgos.	29	27	10	9	8	37	35
Grignasco	26	27	9	8	10	40	33
Oleggio	22	27	6	10	11	22	34
M. Camp.	22	27	7	8	12	21	36
Crescent.	21	26	6	9	11	24	33
Villad.	21	27	7	7	13	35	44
Castell.	20	28	4	12	10	16	34
Meina	19	27	4	11	12	19	36
Bonnas	18	27	5	6	14	27	36
Fossano	17	27	4	9	14	23	44

*Gozzano pen. di 6 punti.

3ª Categoria (girone A)

Margor. U.-Crodo	0-3
Cannero-Intea	1-5
Ornavasso-Piedimulera	1-0
Renco-Anzola	1-0
Monteorsi.-S. Bernard.	0-3

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Genev.	24	15	10	4	1	36	10
Intra	22	15	10	2	3	35	11
Crodo	20	15	8	4	3	34	19
Piedim.	18	15	8	2	5	25	17
Montecr.	16	15	5	6	4	24	18
Renco	16	15	5	6	4	21	16
Cannero	15	15	6	3	6	37	38
S. Bern.	13	15	5	3	7	30	33
Margoz.	3	15	1	1	13	15	42
Anzola	2	15	1	0	14	14	60

1ª Categoria

J. Domo-Romentinese	5-1
J. Cameri-Crevolese	3-1
Baveno-Mezzomerico	1-1
Stresa-Bellinzago	3-0
Cerano-Quaronese	1-1
Briga-Dormelletto	2-0
Olimpia-Bogogno	0-0
Carpignano-Galliate	2-1

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Stresa	40	27	15	10	2	45	20
J. Domo	35	27	11	13	3	35	20
Bellinz.	32	27	11	10	6	41	29
Cerano	31	27	8	14	5	34	28
Dormell.	30	27	10	10	7	28	24
Quaron.	29	27	9	11	7	35	30
Baveno	28	27	9	10	8	26	26
J. Cameri	26	27	8	10	9	28	29
Crevolese	25	26	6	13	7	32	30
Carpign.	24	27	8	8	12	35	34
Monzese	24	26	7	10	9	21	28
Galliate	23	26	6	11	9	29	33
Bogogno	23	26	4	14	8	22	34
Briga	21	27	5	11	11	22	36
Romentl.	20	27	5	10	12	26	39
Olimpia	18	27	2	13	11	20	33

3ª Cat. (gir. B)

Miasinese-Invorese	3-2
Pella-Cristinese	1-3
Revislate-S. Maurizio	3-4
Orta-Agrano	6-0
Cressese-Ghevio	1-1
Humilitas-Armeno	1-1
S. Croce-Pombiese	0-2

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Cressese	33	21	13	7	1	45	14
Pombiese	33	21	14	5	2	47	16
S. Maur.	29	21	13	7	3	35	20
Humilitas*	28	21	12	5	3	43	17
Orta	28	22	10	8	4	45	23
Miasin.	22	22	10	3	10	33	32
Cristin.	20	22	7	6	9	29	36
Invorese	20	21	7	6	8	29	34
Revislate	20	21	8	4	9	32	38
Pella	18	21	7	4	10	32	47
Agrano	12	21	3	6	12	28	46
Armeno	11	21	3	5	13	27	41
Ghevio	11	22	3	7	13	18	48
S. Croce	10	21	3	4	14	9	36

* Penalizzato di 2 punti

2ª Cat. (gir. A)

Nebbiun.-Amatori	3-1
Piovese-Fondotoce	0-0
Mergozzo-Domodossola	1-1
Lesa-Mercurago	3-1
Dufour-Crevacuore	4-2
Crusinallo-Gargallo	1-1
Suzzese-Cannobiese	1-3

Classifica

	Pt	G	V	N	P	P	S
Dufour	39	23	14	8	1	48	28
Piovese	32	24	10	12	2	38	19
Crusin.	31	23	14	3	6	38	17
Domod.	28	23	11	6	6	32	26
Suzzese	26	22	8	10	5	36	29
Fondot.	25	23	11	3	9	33	28
Amatori	21	23	7	7	9	29	32
Nebbiun.	21	24	7	7	10	31	38
Lesa	20	23	7	6	10	31	30
Mercur.	20	24	6	8	10	27	35
Mergozzo	19	23	4	11	8	27	34
Cannob.	19	24	5	5	14	28	56
Gargallo*	14	23	8	3	12	26	43
Crevac.	13	23	4	5	14	27	46

Gargallo* 5 punti di penalizzazione.

3ª Cat. (gir. C)

Rocciu-Pratese	1-2
Meme-Pro Loco Boca	0-0
Cal'Ignaga-Sizzano	4-1
S. Martinese-Vicolungo	0-0
Lanzonese-Sparta	1-2
Grifone-Ghemmese	1-1
Casalbeltrame-Briona	0-3

Classifica

	Pt	G	V	N	P	P	S
Sparta*	30	22	14	3	5	54	33
Recetto	28	21	11	6	4	36	26
Momo	28	21	11	6	4	28	12
Pratese	28	21	12	4	5	28	18
Sizzano	20	22	10	6	6	53	32
Caligg.	20	21	11	4	6	30	15
Glueton.	24	21	8	8	5	31	18
Briona	24	21	9	6	6	30	23
Vicol.	20	21	6	8	7	27	33
P.L. Boca	19	21	5	9	7	46	42
S. Mart.	19	22	7	5	10	32	44
Grifone	14	22	6	2	14	37	58
Lanzon.	9	21	3	3	15	38	41
Casalb.	3	21	1	0	20	21	82

* Sparta penalizzato di 1 punto

2ª Cat. (gir. B)

Pernatese-Pro Nibbiese	2-2
Vill. Valmaggia-Volontas	0-0
Cavaglio-Granozzese	1-3
Suno-Varallombrese	2-0
Maranese-Borgolavezzaro	1-3
Romagnano-Casalvolone	2-0
Vaprio-Fontanetese	2-1

Classifica

	Pt	G	V	N	P	P	S
Suno	42	24	20	3	1	57	9
Romagn.	40	23	18	4	1	58	12
Vaprio	28	24	9	10	5	28	21
Varalbom.	27	23	9	9	5	33	32
Borgolav.	26	24	10	6	8	29	33
Cavaglio	26	24	7	10	7	25	32
Fontanet.	22	24	6	10	8	31	23
Granozz.	22	22	7	8	8	28	30
Pernatese	22	23	7	8	8	35	34
Maranese	20	24	7	6	11	33	36
Casalvol.	20	24	7	6	11	27	37
V. Valm.	18	24	5	8	11	34	38
Volontas	11	24	3	5	16	29	59
Nibbiese	9	24	2	5	17	21	61

3ª Cat. (gir. D)

J. Nibbiola-Lunellogno	2-2
S. Andrea's-Leone S. Marco	5-1
Vignale-Cuirese	3-4
Lib. Rapid-Cameriano	2-0
Elettravevori-Casalino	3-0
Torrionese-Garbagna	1-0
P. Mortara-Vespolate	1-3

Classifica

	Pt	G	V	N	P	P	S
Vespolate	37	23	16	5	1	48	21
Torrion.	36	23	16	4	3	45	11
Lunell.	35	22	15	5	2	57	17
J. Nibb.	32	23	14	4	4	37	21
S. Andrea's	23	22	9	5	8	41	28
Garbagna	22	23	7	8	8	42	35
Casalino	22	23	9	4	9	44	40
Elettrav.	19	21	7	5	9	45	46
Lib. Rapid	18	22	8	2	11	37	42
Cuirese	16	21	8	2	11	40	50
Mortara	17	22	7	3	12	30	50
Vignale	12	21	4	4	13	38	55
S. Marco	8	22	3	2	17	18	62
Casterl.	4	21	2	0	19	21	90

Per festeggiare tutti i giorni passati insieme, un regalo da mille e una notte.

Doyle Dane Bernbach

Gala
Linee orologi e gioielli

NOVARA: Stradella, C.so Italia 36 — BORGOMANERO: Facchini, C.so Roma 17 — OLEGGIO: Pellegatta, P.zza Martiri 14 — PALLANZA: Bego, Via Azari 5 — VILLADOSSOLA: Giancla, C.so Italia 148 — INTRA: Pignat, C.so Garibaldi 68.

L'oro parla di te Ogni giorno.

CIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA
Via C. Sella 16
Tel. 39 92 76 - 6

Verbania Intra - Piazza Martiri di Trarego. Libero subito, ufficio non annesso deposito per complessivi mq. 480 circa. Cantinato di mq. 110 circa. Box auto. L. 136.000.000.

Torrion Quartara - Via Maestra: Villetta libera su due piani fuori terra di circa 100 mq. per piano, su lotto di terreno recintato di circa 300 mq. L. 150.000.000.

Corso della Vittoria - Adiacenze. Appartamento affittato composto da: soggiorno, 2 camere, cucinino, servizi, cantina. Occasione investimento L. 15.500.000.

San Martino - Adiacenze De Pagave. Appartamento libero composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, servizi, cantina. L. 19.000.000.

VENDIAMO

Novara c.so Trieste libero negozio 2 luci con servizio e cantina. L. 95.000.000.

Novara c.so XXII Marzo libero: soggiorno, 3 camere letto, cucina abitabile, servizio, 3 balconi, 3 ripostigli, cantina, box. L. 76.000.000.

Novara via Gorizia: soggiorno, 2 camere letto, cucinotto, servizio, balcone, cantina, ripostiglio. L. 25.000.000.

Novara v.le Dante Alighieri libero: soggiorno, 3 camere letto, tinello, cucinotto, servizio, 2 balconi, ripostiglio, cantina, ampissimo locale, solaio. L. 80.000.000.

Novara via Gattico libera villa con terreno, soggiorno, 3 camere letto, cucina abitabile, servizio, balcone, cantina, solaio. L. 140.000.000.

Novara c.so Vercelli libero: salone, 3 camere letto, tinello, cucinotto, doppi servizi, cantina, box. L. 74.000.000.

Monate c.so Vercelli in costruzione: soggiorno, 2 camere letto, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina. L. 67.000.000.

Novara c.so Vercelli ampio box. L. 7.000.000.

Novara via Ranzoni libero: soggiorno, 2 camere letto, cucinotto, servizio, balcone, cantina. L. 41.000.000.

Pagamento: 5% prenotazione, 25% compromesso, 20% rogito, 50% mutuo bancario decennale.

MINERVA CASE s.r.l.
Via Morandi 7 - NO
Tel.0321/453.701/2
Filiali:
Milano - Monza
Novara - Pavia
Piacenza - Vigevano
Autorizzata alla FIDUCIARIA

CORSO TORINO 23

- Appartamento 1° piano mq. 180 c.a. composto da: ingresso - cucina - pranzo - soggiorno - 3 letto - 2 bagni - cantina - solaio.
- appartamento 1° piano mq. 100 ca. composto da: ingresso - cucina - soggiorno - 2 letto - bagno - cantina - solaio.
- appartamento 1° piano mq. 85 ca. - ingresso - cucina/tinello - soggiorno - camera - bagno - cantina - solaio.

POSTI AUTO
RISCALDAMENTO AUTONOMO
A RICHIESTA MUTUO FINANZIARIO DECENNALE

gabetti in tutta Italia
NOVARA - C.so della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25701
FIABCI Italia

EVERESI IMMOBILIARE
NOVARA - Corso della Vittoria. Libero appartamento mq. 80 ca. 3 locali + servizi, cantina. L. 34.000.000
Tel. 0321-450.085

EVERESI IMMOBILIARE
NOVARA - Via Sforzesca: libero immediato in nuova costruzione, mq. 38 ca., totalmente arredato, riscaldamento autonomo. L. 27.000.000.
Tel. 0321-450.085

EVERESI IMMOBILIARE
NOVARA - Corso Risorgimento: blocco immobiliare composto da 3 unità in partite comune, con possibilità negozi, parzialmente da ristrutturare, libero al rogito.
Tel. 0321-450.085

Importante società di trasporti internazionali ricerca per la sua filiale di Novara

un giovane diplomato

secondo impiego preferibilmente con esperienza nel settore import-export.
E' gradita la conoscenza almeno scolastica della lingua inglese.
Tel. 0321 399.291

EVERESI IMMOBILIARE
BIANDRATE - Casa su due piani di 5 vani per complessivi mq. 180 ca. + box o giardino di mq. 200 ca. L. 65.000.000.
Tel. 0321-450.085

EVERESI IMMOBILIARE
BOLETO - (Lago d'Orta): vendesi «Hotel Boleto», 45 stanze, ampi saloni, bar ristorante, magazzini, superficie coperta mq. 2000. L. 350.000.000.
Tel. 0321-450.085

EVERESI IMMOBILIARE
OMEGNA - Zona Centrale: in costruzione tipo villa, magazzino + abitazione per complessivi mq. 800 ca.
Tel. 0321-450.085

EDITORI GIORNALI
CERCANO PERSONE DISPONIBILI PER VENDITA QUOTIDIANI MATTINATA DI MERCOLEDI' 6-2
Telefonare ore ufficio
Intra (0323) 44198

GRIMALDI NOVARA
Ricerca per selezionata clientela ville nelle zone: S. Martino S. Cuore S. Paolo
392.601
Sede Lamarmora 17/A NOVARA
Il tuo "punto d'incontro" immobiliare

proposte-casa
Per informazioni e vendite rivolgersi al «PUNTO D'INCONTRO» Novara, B.do Lamarmora 17/A, tel. 0321/392601.

NOVARA V.le Buonarroti appartamento piano terra composto da: soggiorno 2 camere cucina servizi cantina. Libero subito L. 69.000.000 possibilità box.

NOVARA V.le Buonarroti appartamento 3° piano composto da: soggiorno 2 camere cucina servizi possibilità box L. 36.200.000

NOVARA V. Agogna casa indipendente su 2 piani composta da: P.T. ingresso salone cucina servizio 1° P. 3 camere servizio veranda ampia cantina giardino possibilità mansarda L. 75.000.000.

NOVARA Borgo Ticino villa di 3 appartamenti ognuno di 3 locali + servizi ampio terreno recintato box x 3 auto.

GRAVELLONA TOCE ingresso tinello camera cucinetta servizi L. 14.000.000.

GRAVELLONA TOCE libero subito ingresso soggiorno 2 camere tinello cucina servizi cantina box L. 49.000.000.

SE VOLETE VENDERE TELEFONATECI

il tuo 'punto d'incontro' immobiliare
TORINO - COLLEGNO - NICHELINO - PINEROLO - RIVOLI - VENARIA - BIELLA - NOVARA - CUNEO - ALBA - ALESSANDRIA - MILANO - MONZA - CINISELLO - PIOLTELLO - SEGRATE - VIGEVANO - VARESE - BUSTO ARSIZIO - COMO - BERGAMO - BRESCIA - PADOVA - VERONA - VICENZA - TRIESTE - GENOVA - RAPALLO - SAVONA - IMPERIA - SANREMO - BOLOGNA - MODENA - PARMA - REGGIO EMILIA - RIMINI - FORLI - CESENA - RAVENNA - FERRARA - PESARO - ANCONA - FABRIANO - MACERATA - PORTO SAN GIORGIO - ASCOLI PICENO - FOGGIA - PESCARA

Grimaldi

Vende

EDILFIN Agenzia immobiliare a servizio completo

VIA GNIFETTI n. 54

VIA CROCI n. 3

Palazzina di 2 appartamenti con giardino privato:
Piano giardino e 1° piano così composti: ingresso, soggiorno, cucina, camera letto, bagno e cantina:
L. 27.000.000
Mutui e finanziamenti

In recente palazzina con giardino privato, appartamenti e box, buone finiture:
TIPO A: ingresso, cucina abitabile, 3 camere, bagno: L. 34.500.000
TIPO B: ingresso, cucina abitabile, 4 camere, bagno: L. 42.200.000
Finanziamenti

Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
28100 Novara, Via Alfieri, 2 - Tel. (0321) 2.88.33

CRONACHE DI VERCELLI

REDAZ.: Via F.lli Bandiera, 14 - Tel. 54.747 - 66.062 - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Cigliano, telef. 43.257; Santhià, telef. 93.882; Trino, tel. 82.86.43; Crescentino, tel. 843.393; Gattinara, tel. (0163) 83.21.31

La città più cara del Piemonte dopo Torino

Casa e energia: pesano molto sul bilancio dei vercellesi

VERCELLI — Energia, abitazione, beni e servizi, abbigliamento, alimentazione: queste le voci che incidono sulla creazione dell'indice Istat per i prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. Come noto, secondo l'ultimo rilevamento pubblicato dall'Istituto centrale di statistica, Vercelli è il capoluogo più caro del Piemonte dopo Torino.

Prendendo come base 100 il 1978, i prezzi nei capoluoghi piemontesi sono cresciuti del doppio, ma in alcune città più che in altre. L'indice di Torino è 205, segue Vercelli con 203,6, Cuneo con 200,6, Alessandria con 198,7, Asti con 198,3 e Novara con 193,7.

E' più interessante però vedere in che modo hanno inciso le varie voci sulla formazione dell'indice complessivo. Vediamole, in parallelo con quelle relative a Torino. Il dato record per Vercelli è l'energia: ha un indice di costo di 305,9, contro il 297,7 di Torino. Molto più cara anche la casa: 247,4 a Vercelli, 195,9 a Torino. I dati sono invece nettamente inferiori per gli altri tre indici: i beni e servizi vari sono a Torino a quota 213,7 (a Vercelli a 203,9); l'abbigliamento è a 213,1 a Torino, a 196,4 a Vercelli; gli alimentari a 188,1 a Torino e a 187,7 a Vercelli.

Che cosa significa tutto ciò? Nelle pieghe delle statistiche si possono leggere parecchie cose. C'è comunque da tener conto che ad alzare l'indice complessivo per Vercelli contribuiscono soprattutto i costi dell'energia e della casa. Il secondo è la conseguenza dell'endemica fame di abitazioni presente nella zona, che fa lievitare i prezzi. Sul primo influisce il fatto che per l'elaborazione dell'indice Istat si tiene conto anche della situazione nel resto della provincia: quindi anche dei costi aggiuntivi per il trasporto per raggiungere le zone più «fuori mano», in particolare la Valsesia.

Lo stesso dato influenza però anche il costo inferiore rilevato negli altri indici: per l'abbigliamento in particolare bisogna tener conto della presenza, nella parte alta della provincia, ed in particolare nel Biellese, di molte aziende produttrici (e quindi della possibilità di acquistare vestiario a prezzi più contenuti).

Alla fine, dunque, hanno ragione tutti, i consumatori che lamentano il fatto che la vita a Vercelli è sempre più cara, i commercianti che sostengono che devono tener conto dei costi di trasporto superiori a quelli di altri colleghi che lavorano in città più grandi. Resta il dato, inconfutabile, di quel 203,6 secondo solo a Torino come indice dei prezzi. Un altro record di cui, certamente, non si può andare fieri.

Dario Corradino

Alcuni commenti sugli aumenti dei prezzi

Come difendersi dai rincari? «Scegliendo il negozio giusto»

VERCELLI — *Nella valanga dei rincari (benzina, telefono e così via), resi ancora più pesanti dalla preoccupante situazione economica complessiva della città, la notizia che Vercelli ha l'indice dei prezzi al consumo più alto di tutto il Piemonte dopo Torino è la classica goccia che fa traboccare il vaso.*

La gente non ha confidenza con le statistiche, ma questo dato è abbastanza facile da commentare. Dice Pina Rossi, casalinga: «Far quadrare il bilancio familiare è difficile dovunque. Si riesce se ci si muove con parsimonia e soprattutto se si scelgono accuratamente i negozi in cui rifornirsi. In certi casi mi sembra che i prezzi siano obiettivamente eccessivi. Ma se questi negozi continuano a prosperare significa che possono contare su una clientela che non bada a spese».

Il criterio della scelta accurata dei punti di vendita a cui rivolgersi è indubbiamente un buon sistema per risparmiare. «Spesso però — *dice Rosa Greppi, impiegata* — non si ha tempo per spostarsi da un capo all'altro della città. Del resto lo stesso articolo si trova a prezzi anche molto diversi in negozi diversi. Non mi sembra un sintomo di particolare professionalità da parte dei commercianti».

C'è chi fa notare che il «pendolarismo dell'acquisto» è abbastanza elevato, che sono molti i vercellesi che si riforniscono in città vicine, per risparmiare. «Ma con quello che costa la benzina — *commenta Carla Marinone, casalinga* — conviene soltanto se la spesa è rilevante». E poi — *fa notare Fernando Lombardi, direttore dell'Associazione commercianti* — esiste anche il "pendolarismo" al contrario. La gente che viene a Vercelli, da altre città, a fare la spesa non manca. Del resto i dati Istat parlano abbastanza chiaro. A costar caro, in città, sono soprattutto l'energia e la casa: e qui la colpa non è certo dei commercianti». **d. co.**

Sabato apre la Quinta enoteca della Serra

ROPPOLO — «Collaudo generale», l'altra sera, nel Castello di Roppolo, per la «Quinta enoteca regionale della Serra» e dell'annesso ristorante, la cui inaugurazione ufficiale è prevista per sabato prossimo.

Si è iniziato alla grande: con il primo di un ciclo di concerti che si concluderà a luglio. Romperà il ghiaccio e toccato. L'altra sera, al duo pianistico formato da Carla Paglini e Domenica Laura Brunetta, entrambe docenti al «Conservatorio Verdi» di Torino, che hanno eseguito musiche di Bach, Ferrari, Respighi e Franz Schubert.

Sciopero medici

Ambulatori sono aperti

VERCELLI — I medici Saub della provincia hanno mantenuta l'impegno di non chiudere gli ambulatori. I vercellesi non correranno quindi il rischio, come sta succedendo in buona parte d'Italia, di non essere assistiti in questi giorni durante i quali si sta inasprendo la vertenza fra medici e governo per il rinvio dell'applicazione del nuovo contratto. Spiega il dottor Ferruccio Zanetto, rappresentante del sindacato medici mutualistici: «Abbiamo detto no alla chiusura degli ambulatori perché riteniamo che sia ingiusto far pagare alla gente gli errori del governo».

I mutualisti vercellesi continueranno, comunque, a far pagare le visite: 10.000 in ambulatorio, 15.000 a domicilio. Le ricette e le altre prescrizioni si rilasciano dietro il pagamento di 5000 lire. I malati si possono consolare pensando che i rimborsi nella nostra zona sono abbastanza veloci. (e. d. m.)

La madre era stata premiata con una medaglia al valor civile

Lo sfratto per la donna che ha salvato il figlio handicappato dal fiume Sesia

VERCELLI — *Dietro alla medaglia di bronzo al valor civile consegnata sabato mattina, alla Camera di commercio, a Laura Baù c'è una storia umana e commovente: quella di una madre che ha dimostrato coraggio non solo il giorno in cui s'è gettata nel Sesia per salvare il figlio che stava annegando.*

E' accaduto nel luglio del 1976. Laura Baù ed il marito, Pietro Cavaliere, operai della Gestione diretta trasporti della Provincia, portarono il figlio Andrea, che allora aveva 6 anni, in riva al fiume Sesia. Dalla nascita, Andrea ed il fratello maggiore Michele (che ora ha 11 anni) sono affetti da una malattia rara e terribile, la «mucopolisaccaridosi B 6»: handicappati senza possibilità di miglioramento e destinati ad una morte precoce.

Nel '76, Andrea non era ancora nelle attuali gravissime condizioni psico-fisiche. Ricorda Pietro Cavaliere: «Sembrava un bambino normale, recitava poesie mentre adesso non riesce neppure a parlare».

Quel luglio i coniugi decisero di accompagnare il secondogenito a prendere un po' di sole in riva al Sesia. Andrea, giocando con altri bimbi, scivolò in acqua e la corrente lo trascinò via. Pur non sapendo nuotare la madre si lanciò nel fiume per salvarlo: entrambi furono quindi riportati a riva dall'ingegner Castellini, comandante dei vigili del fuoco, scomparso poi in tragiche circostanze.

Vercelli, Laura Baù premiata al valor civile dal ministro Bodrato (Foto Greppi)

L'altra mattina il fatto è stato rievocato alla Camera di commercio e Laura Baù ha ricevuto l'alto onorificenza dal ministro Bodrato. Ma per la donna ed il marito la medaglia ha un valore relativo di fronte ai gravissimi problemi che stanno affrontando in questi giorni e per i quali le prospettive di risoluzione appaiono remote.

I Cavaliere hanno in casa Andrea ed il bambino ora ha 9 anni ha bisogno di cure costose e soprattutto di assistenza continua. Ha bisogno di una casa. Il 31 agosto, scatterà lo sfratto per la famiglia Cavaliere che abita in via Oliveto. I due coniugi si sono rivolti un po' ovunque, ma hanno trovato usci sbarrati. «Nessuno — *dice Laura Baù* — ci ha dato risposte incoraggianti. Per fortuna almeno Michele (il figlio maggiore) è ospite di un istituto biellese. Ma come faremo per Andrea se ci butteranno per strada?».

Pietro e Laura Cavaliere hanno presentato domanda all'Istituto autonomo case popolari. «Però — *dice l'uomo* — pur avendo il figlio in gravi condizioni non possiamo ottenere l'alloggio perché abbiamo solo 4 punti, contro i 9 che ci vogliono, come minimo, per sperare nell'assegnazione. D'altra parte a Vercelli si possono avere alloggi solo pagando affitti salatissimi e noi non possiamo permettercelo».

Pietro Cavaliere conclude con un amaro sfogo: «Il 1981 doveva essere l'anno dell'handicappato. Ma lo è solo a parole e sulla carta. L'handicap del nostro Andrea è evidente e straziante, ma nessuno ci aiuta a trovar casa».

Enrico De Maria

Forse giovedì

Incontro governo Montefibre

VERCELLI — La data dell'incontro fra governo, sindacati e Montefibre per esaminare la situazione complessiva del gruppo milanese non è ancora stata fissata ufficialmente. Pare quasi certo comunque (le indiscrezioni, dagli ambienti sindacali e da quelli dirigenziali della Montefibre sono concordi) che il giorno stabilito debba essere giovedì 7, dopodomani. Si attende solo la conferma ufficiale dalla segreteria del ministro Foschi.

Ancora ferme per qualche giorno, dunque, nei cassetti degli uffici personale, le lettere che comunicheranno la messa in cassa integrazione a zero ore a centinai di dipendenti dello stabilimento di piazzale Galileì.

Il terremoto-Montefibre coinvolgerà anche le aziende collegate e, per Vercelli, prevede altri tagli: 30 persone in cassa integrazione alla Taban, 61 per metà in integrazione e per metà da avviare al prepensionamento alla Itv, 10 licenziamenti alla Stvis (azienda dell'indotto Montefibre).

Complessivamente, i lavoratori interessati a questa serie di provvedimenti sono oltre 450: una batosta di proporzioni storiche per il mondo del lavoro vercellese.

L'insediamento di nuove attività, grazie al decollo a lungo atteso dell'area industriale attrezzata, sarà in grado di assorbire parzialmente il colpo. Ma fino a che punto? Di questo argomento, della situazione occupazionale in generale e della Montefibre in particolare, si parlerà in un apposito convegno, che sarà organizzato nelle prossime settimane. d. co.

Consegnata al sanitario dalla principessa di Svezia

Una borsa di studio Nobel a giovane medico di Lenta

Dott. Giorgio Bellomo

LENTA — Un giovane medico originario di Gattinara e abitante a Lenta ha ottenuto una borsa di studio della Fondazione Nobel di Stoccolma per le sue ricerche su «obesità e diabete». Si chiama Giorgio Bellomo, ha 30 anni, e lavora all'istituto della seconda clinica medica di Pavia.

La prestigiosa borsa di studio gli è stata consegnata a Sanremo dalla principessa Christina di Svezia. Erano presenti numerose personalità: l'ambasciatore di Svezia Axel Lewenhaupt, il barone Stig Ramel, direttore generale della Fondazione Nobel di Stoccolma ed i premi Nobel per la medicina Daniel Bovet e Jean Dausset.

Per il giovane medico vercellese una grande soddisfazione, il premio ad un'attività che, in pochi anni, lo ha portato all'avanguardia nello studio dei legami fra l'obesità ed il diabete.

Giorgio Bellomo, che abita a Lenta in via Fucino 5, si è laureato con il massimo dei voti nel luglio del '78 all'Università di Pavia. Ha subito avviato l'attività di ricercatore che si compendia in 23 studi pubblicati o di prossima pubblicazione su riviste scientifiche italiane e straniere.

In breve, il suo lavoro si è imposto all'attenzione di tutta Europa e, finalmente, il dottor Giorgio Bellomo è stato proposto per l'assegnazione della borsa di studio intitolata a Nobel. Alla consegna dell'importante riconoscimento appariva emozionato. Ora il dottor Giorgio Bellomo sarà ospite per 6 mesi del locale Karaliska Institjute di Stoccolma.

Per gli abitanti di Lenta, l'attribuzione della borsa di studio al loro giovane compaesano è ora motivo di orgoglio. Pur lavorando a Pavia, il dottor Giorgio Bellomo è molto attaccato al suo paese.

s. c.

Derubato da 2 autostoppisti

VERCELLI — Disavventura di un vercellese sulla strada per Serravalle. Guido Fonsato, 54 anni, abitante in via Don Rossi 4, era al volante della sua «850». Si è fermato per caricare due giovani autostoppisti. Questi ultimi, minacciandolo, lo hanno fatto scendere e sono ripartiti con l'auto.

Fonsato è allora ricorso dai carabinieri per denunciare il fatto. Per fare in fretta, ha scavalcato un muretto, è scivolato e ha picchiato forte la schiena: è stato ricoverato all'ospedale con 10 giorni di prognosi.

Come se non bastasse, la sua auto è stata trovata dai carabinieri fracassata contro un palo della luce. Unica consolazione per lo sfortunato vercellese il fatto che i ladri non abbiano trovato la sua busta-paga (con 800.000 lire) che aveva nascosto sotto un tappetino dell'auto. *(e. d. m.)*

Il fiume sommerge due auto in sosta

VERCELLI — Parcheggiano in riva alla Sesia per andare a divertirsi con amici. L'acqua sale e sommerge le auto che sono state recuperate dai vigili del fuoco. Protagonisti della disavventura, Mario Cardano, 23 anni, via Balliano 34, ed Emiliano Peretti, 43 anni, via Gioberti 2.

Hanno lasciato le auto, una Renault e una Ford Fiesta, sotto al vecchio ponte ferroviario, al fondo di corso Rigola.

A causa delle piogge, la Sesia è cresciuta ed ha coperto le vetture, che sono state rovinate malgrado l'intervento dei vigili del fuoco. *(e. d. m.)*

EDITORI GIORNALI

CERCANO PERSONE DISPONIBILI PER VENDITA QUOTIDIANI MATTINATA DI MERCOLEDI' 6-5

Telefonare ore ufficio
Vercelli (0161) 2427

Spettacoli e taccuino

VERCELLI

Nuova Italia: Soldato Giulia agli ordini

Principe: La città delle donne

Verdi: riposo

Viotti: Falchi della notte

GATTINARA

Italia: Fantozzi contro tutti

SANTHIA'

Ideal: Qualcuno volò sul nido del cuculo

MOSTRE

VERCELLI

Graphic Art, via Camillo Leone 12 incisioni e litografie di Giorgio De Chirico. Orario: 16.30-19.30.

SANTHIA'

Galleria Pro Loco d'Arte Moderna: Orario 15-19.

TV PRIVATE

VIDEOVERCELLI

(Canali 28-45-55-60 UHF)

Ore 16.30: film «Follie del jazz»; 18: cart. anim.; 18.30: Ehi bambini; 19: Speciale rso (settimanale di risicoltura a cura di R. Villa); 20: Cart. anim. della serie di Birdman and Galaxy trio; 20.30: Videovercelli notizie; 20.45: Telefilm della serie «La strana coppia»; 21.15: Telefilm della serie «L'incredibile Hulk»; 22.15: Film «Il prato macchiato di rosso»; 23.45: Telefilm della serie «W.K.R.P. in Cincinnati»; 0.15: Videovercelli notizie.

BENZINAI

IMPIANTI SELF-SERVICE

(Servizio diurno e notturno)

Agip, piazza Solferino; **Mobil,** corso Gastaldi; **Mobil,** bivio di Quinto Vercellese.

FARMACIE

VERCELLI

Ravera, corso Libertà 176

SANTHIA'

Ospedale, corso Nuova Italia 67.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 30.50; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.

Temperature ieri
massime e minime

Vercelli	14	9
Biella	13	8

Temperature del 4 maggio dello scorso anno: Vercelli (15; 12) Biella (16; 7). **Umidità media:** Vercelli 80%; Biella 85%. Il sole sorge alle 6,14 e tramonta alle 20,27.
Le previsioni: cielo sereno, temperatura stazionaria

VERCELLI:
adiacenze via W. Manzone

VENDESI CAPANNONE INDUSTRIALE

a) mq 1800 libero subito con servizi, spogliatoi, riscaldamento, altezza mt. 6
L. 280.000.000.

b) mq 1000 affittato con uffici, spogliatoi, riscaldamento **L. 210.000.000.**

c) terreno edificabile adiacente ai capannoni di mq 6000 **L. 85.000.000.**

Per informazioni
EVEREST 0161/55.356

NOTIZIE SPORTIVE

Hockey, felice ritorno dopo quattordici anni

L'Amatori in serie A

Vercelli. La formazione della Amatori che è stata promossa in serie A (Foto Greppi)

VERCELLI — L'Amatori, quattordici anni dopo, ritorna in Serie A. La squadra vercellese, sabato notte, dinnanzi a mille e più sostenitori scatenati, che gremivano il Palazzetto dello sport, ha battuto il diretto avversario nella lotta per la promozione, la Triestina, per 7-2, acquisendo così il diritto, ad una partita dal termine del campionato, di far parte della massima divisione. Infatti cinque punti dividono ora la formazione bicciolana dal Grosseto. Un distacco che mette in evidenza come l'Amatori abbia letteralmente dominato il campionato, sia nella prima fase che nella poule promozione.

Il suo cammino infatti è stato contrassegnato da tutte vittorie ad eccezione di due pareggi. Il giocare aperto contro l'Amatori ha sempre significato subire durissime punizioni. Una squadra duttile, veloce, preparatissima che ha avuto in Cardoso il grande goleador, in Battistella l'uomo d'ordine, ispiratore del gioco; in Tarchetti l'imprevedibile attaccante, capace di tutte le imprese, in Torazzo un difensore durissimo, in Corradino ed in Motaran dei combattenti senza timori, scattanti e decisi.

Orlandi come portiere e apparso, partita dopo partita, in piena crescita, e Costa, il portierone dei grandi tempi, ritornato in campo nelle ultimissime gare, ha messo in evidenza un colpo d'occhio ed una sicurezza che sono risultati il segno più evidente della classe.

Ma anche Menino è stato preziosissimo. Il successo dell'Amatori lo si deve in buona parte anche ai suoi dirigenti, in primo luogo al presidente Giuseppe Domanicale ed ai suoi sostenitori che l'hanno sempre seguito con un filo da partita di calcio.

Contro la Triestina, il Palazzetto dello sport, all'apertura delle ostilità, presentava un superbo colpo d'occhio, erano piene piazzate persino delle tribunette supplementari.

La partita ha avuto un avvio subito favorevole alla formazione di casa. Dopo pochi minuti, vinceva già per 2-0 due gol stupendi, uno di Cardoso, l'altro di Battistella. Poi la squadra vercellese ha dilagato. Ha segnato prima della chiusura del tempo altri quattro gol. Nella ripresa ne ha segnato ancora uno, siglando un autentico trionfo. Le reti sono state messe a segno: 4 da Battistella, una da Cardoso, Tarchetti, Motaran, Corradino, Menino, Costa, Torazzo e Tarchetti già avevano fatto parte della squadra in A, quattordici anni fa. **t. l.**

Nobili dopo la vittoria a Rapallo

«Dipendesse da me resterei alla Pro»

VERCELLI — «Il Rapallo era tutt'altro che demolivato. Con la storia dei possibili ripescaggi in C2, s'è aperta la bagarre anche per il terzo posto. Essere quindi riusciti a battere i liguri, 3-2, in casa loro è stata una grossa impresa. I ragazzi sono stati commoventi».

Così Lino Nobili ha commentato il bel successo della Pro a Rapallo. I bianchi, pur privi della difesa titolare (erano assenti, per infortuni, Sattin, Scremin e Rossetto) hanno ottenuto la loro vendetta. All'andata furono superati dai Liguri — allora lanciatissimi verso la C2 — con lo stesso punteggio. I gol di Soilier, Marongiu e Milani hanno aggiustato il conto.

La Pro si è imposta grazie alla gran prova di quattro giocatori in particolare: il portiere Coppo, bravissimo in un paio di circostanze, il difensore Franzi (che ha annullato il pericoloso Basso), il mediano Bianchi e l'interno Valera forse il migliore in assoluto. Ma anche gli altri hanno dato un apporto considerevole: Granaglia, ad esempio, ha giocato splendidi palloni inventando l'assist per il gol-lampo di Soilier.

Archiviato il discorso sul sesto successo in trasferta (un record da fare invidia alle stesse imperia e Vogherese), l'argomento del giorno ridiventa quello del futuro di Nobili. La notizia che dava per scontato il suo passaggio alla guida della Canavese (serie D) ha provocato in subbuglio i tifosi. Spiega Nobili: «Alla Canavese non ci vado. Mi piace l'ambiente, i tifosi si riconoscono di me e mi sono affezionati. Ma è troppo lontano da casa e quindi ho già detto "no" al presidente».

Oltre che dalla società di Carate Brianza, Nobili è stato contattato anche dal Corbetta (Promozione) e da una squadra di C2 della quale non vuol svelare il nome. «Non posso — dice — perché non è corretto nei confronti dell'attuale allenatore di questa formazione. Devo aggiungere che ho già informato la società vercellese di questi contatti».

Delle parole di Nobili, si capisce, certo, che egli ci terrebbe a restare a Vercelli. Osserva: «Alla Pro mi piace tutto. Stimo il presidente, i dirigenti, con i ragazzi sono affiatato, del pubblico ho già detto, per fargli un complimento, che è il più meridionale dell'alta Italia, cioè il più caldo e appassionato. Non avrei difficoltà a rinnovare il contratto che scade il 30 giugno ma, sinora, non mi è stato proposto». **c. d. m.**

I 2 tornei di calcio giocati a Vercelli

Al Torino il Bellomo L'Alberico alla Juve

VERCELLI — La Juventus ha vinto il Torneo internazionale per giovanissimi Alberico organizzato dalla Velocer. Il Torino ha vinto il Trofeo Bellomo per allievi indetto dal Settore giovanile della Pro Vercelli. I due tornei si sono conclusi domenica pomeriggio, al Robbiano, presente un buon pubblico.

Nella partita finale, il Torino ha superato la Sampdoria che sembrava la grande favorita per 2-1. I torinesi hanno avuto un momento di sbandamento iniziale, poi si sono ripresi: hanno pareggiato e poco dopo hanno segnato la rete decisiva.

Ottimamente si sono comportati i vercellesi sconfitti dalla Sampdoria con i calci di rigore nella partita di apertura del torneo. Come miglior portiere, per quanto riguarda i premi ai vari giocatori, è stato scelto Rosin della Sampdoria, come miglior difensore Veronesi del Torino, come miglior attaccante Guerra della Sampdoria e come miglior centrocampista Pellegrini della Pro Vercelli.

Il Trofeo Alberico è stato appannaggio della Juventus che ha ziffiato nella finalissima ben cinque reti al Bari, dominandolo nettamente. **t. a.**

Vercelli — L'Associazione provinciale allevatori ha reso noto che è ripresa la campagna d'acquisto per conto dell'Aima di carni bovine refrigerate di vitellone di quarti. I conferimenti in provincia vengono effettuati al centro di intervento del macello Schellino, a Formigliana, tre volte alla settimana: lunedì mercoledì e venerdì.

Vercelli — Il Comitato provinciale della democrazia cristiana ha riconfermato segretario del partito Gianfranco Astori. A far parte della direzione provinciale sono stati designati Giovanni Bodo, Dario Casalini, Sandro Cattaneo, Piermio Franzi, Norberto Julini, Giuseppe Lavazza, Paolo Pilato, Gianfranco Sarasso e Gianfranco Trojani.

RTA

Ogni giorno, per tutti, un appuntamento di qualità e simpatia!

Sintonizzatevi sui canali ***62-31*** *dalle h. 12 alle h. 24,30*

Con il marchio RTA

CRONACHE DI BIELLA

REDAZIONE: Via Repubblica n. 29 - Telefoni 26.191-24.279 - Biella

UFFICI CORRISPONDENZA: Borgosesia, tel. 24.185; Varallo, tel. 52.298

Palazzo Oropa

Si discute il bilancio

BIELLA — Si è iniziata ieri pomeriggio, a palazzo Oropa, la maratona del Consiglio comunale. Due sono gli argomenti all'ordine del giorno che impegneranno in particolar modo i consiglieri: l'approvazione del bilancio preventivo per il 1981 e la nomina del consiglio tributario. Su entrambi gli argomenti, i rappresentanti di minoranza (i comunisti in prima linea) hanno preannunciato battaglia.

Il documento finanziario, che contiene le scelte degli interventi futuri che l'amministrazione comunale intende attuare, pareggia sui 38 miliardi. Nei giorni scorsi è stato presentato ai consigli di quartiere

Già in queste occasioni si erano delineate le posizioni contrarie dei comunisti su alcuni interventi. Il bilancio verrà ora discusso in una serie di riunioni (sono sei in tutto) che, in base al calendario delle convocazioni stabilito dal sindaco Luigi Squillario, potrebbero protrarsi sino a martedì 19 maggio. L'ordine del giorno è costituito, fra l'altro, da circa 60 delibere di giunta che il consiglio dovrà ratificare.

Pure sulla nomina dei componenti il Consiglio tributario, la discussione non mancherà di spunti vivaci: i comunisti sono decisi a condurre a fondo la lotta contro l'evasione fiscale e, a loro dire, l'organismo deve costituire un valido strumento a queste fine.

Il Consiglio tributario (a scadito con la precedente amministrazione) è composto da 10 membri: 15 sono scelti tra i gruppi consiliari; i rimanenti tra i rappresentanti delle forze sociali, quali esponenti delle organizzazioni di categoria, sindacali e commercianti.

d. ca.

Lista presentata a palazzo Oropa

Elenco redditi '79 dei 40 consiglieri

BIELLA — *Durante la prima riunione del Consiglio comunale, è stato distribuito l'elenco dei redditi denunciati dai 40 consiglieri comunali per il 1979. Rispetto alla attuale composizione del Consiglio, c'è da tener presente che il senatore Giuseppe Barbera, repubblicano, si è dimesso per dedicarsi interamente ad un altro incarico nella pubblica amministrazione.*

Anche Edilio Galuppi, socialista, ha rinunciato all'incarico, per motivi di lavoro. Non compaiono ancora i dati relativi a chi è loro subentrato, rispettivamente Marziano Magliola e Franco Musso, entrambi lavoratori dipendenti e quindi tassati mediante trattenuta mensile.

Barbera è indicato nell'elenco, ma senza cifre, mentre compare l'indicazione del reddito denunciato da Galuppi.

Ecco le cifre (in cifra tra parentesi a fianco del nome indica che il consigliere è un lavoratore dipendente e non ha altri cespiti di guadagno):

Alberto Anderi, pli, (19) 7.543.625; Luciano Antoniotti, dc, 7.305.825; Paolo Azario, pli, 19.374.000; Franco Bielli, psi, 7.758.000; Giampiero Bonino, dc, 24.000.000; Silvano Bortolin, pci, 4.145.000; Gustavo Buratti Zanchi, psi, 7.514.000; Sara Cadeddu Vella, pci, 15.832.000; Livia Caldesi, msi, 15.011.000; Vittorio Caprio, dc, (101), 7.113.495; Stefano Chiorino, indipendente di sinistra, 37.682.000; Raffaele Cimmino, dc, 7.512.000; Mario Coda, psdi, 12.670.000; Silvio Crema, pci, (101), 9.407.000

Eliseo Ferrari, msi, (non è indicato il reddito); Mario Furia pci, 11.736.987; Edilio Galuppi, psi, 6.919.000; Mario Giachino, pli, 6.015.000; Lidia Lanza, dc, 4.159.000; Adriana Leone, pci, (101), 9.038.000; Franco Nosengo, pci, 53.421.000; Giancarlo Ollaro, pci, (101), 8.464.510; Gabriele Pagani, dc, 38.346.000

Ines Perotto, dc, (101), 6.621.290; Pier Giulio Pianfetani, psi, (101), 4.467.021; Aniello Pona, pci, 3.657.000; Gualtiero Ponti, pci, 15.468.000; Stefano Porta, pli, vice sindaco, 4.631.900; Daniela Ramella Mocci, pci, (101), 2.798.817; Wilmer Ronzani, pci, (101), 5.289.000; Francesco Sapienza, psdi, 10.282.000; Andrea Scribanti, pli, (101), 9.839.988; Gian Luca Susto, dc, 736.000.

Luigi Squillario, dc, sindaco, 29.542.000; Bruna Strukel, psdi, 9.754.000; Gian Paolo Varnero, dc, 26.757.000; Marco Volpe, pli, 43.069.000; Vito Zampaglione, dc, 24.011.000; Eugenio Zamperone, dc, 7.319.000.

p. m.

Biella — In occasione della Festa del mutilato e dell'invalido del lavoro, svoltasi a Santhià, sono stati premiati i seguenti lavoratori biellesi, vittime di infortuni: Ernesto Bacco, Angelo Masara, Mary Benessio, Alessio Caberlon, Cesare Pallavicini, Domenico Ballardini, Vittorio Adami, Orlando Scotti, Pierino Serra, Antonio Trapella, Albino Tregnago, Felice Astrua.

Allestito dal Comune, aperto ieri mattina in via Paietta

Nuovo ufficio per consegnare i moduli

Tempo utile fino al primo giugno - Anziani con una sola pensione non tenuti a presentare il «101»

BIELLA — Da ieri mattina l'ufficio appositamente allestito dal Comune in via Paietta 8 sul lato orientale del complesso dell'ex Convitto biellese, è a disposizione dei cittadini che intendono consegnare a mano la denuncia dei redditi debitamente compilata. Le buste devono essere lasciate aperte.

L'orario è dalle 8 alle 12 e [illegible] alle 16, dal lunedì al venerdì (di sabato è chiuso), per quattro settimane. Il termine massimo è stato fissato per [illegible]edì 1° giugno, dato che il 31 maggio quest'anno cade di domenica, ma logicamente sarebbe opportuno non attendere le ultime ore, per evitare fastidiose «code».

I plichi possono anche essere spediti per posta all'Ufficio distrettuale delle imposte dirette; in via Seminari 4. E' consigliabile l'uso della «raccomandata con ricevuta di ritorno», per essere certi dell'avvenuto recapito.

La prima denuncia, sotto forma di «modello 101» per redditi esclusivamente da lavoro dipendente (si tratta dei soli redditi su cui il fisco trattiene l'ammontare della imposta mese per mese) è stata presentata da Franco Piras, impiegato comunale e collaboratore sportivo, per passione, di Radio Biella. Per tutta la mattinata si sono susseguiti altri «modelli» analoghi. Il primo «740» è giunto alle 14.10: l'ha presentato Orazio Boggio Marzet.

Nello stesso ufficio si possono avere gratuitamente i vari «modelli», da compilare poi con calma. Provvede a indirizzare i contribuenti nelle stanze giuste l'usciere Onorino Martinelli, che però non può portarvi la propria denuncia: abita infatti a Ponderano e i plichi devono essere consegnati nei Comuni di residenza.

Per svolgere questo servizio, al quale sovrintende l'ufficio tributi, e in particolare il ragionier Silvio La Paglia, il Comune ha dovuto fare ricorso a personale che viene utilizzato temporaneamente. I cittadini devono limitarsi a ritirare gli stampati e a riconsegnarli dopo averne completata e controllata la compilazione.

Per informazioni, bisogna andare all'Ufficio delle imposte, aperto tutti i giorni, sabato compreso, dalle 9 alle 12. Un tabellone collocato nell'atrio di ingresso, al primo piano, indica in quali stanze i contribuenti possono trovare i funzionari con specifiche competenze, rispetto ai loro piccoli o grandi problemi. Sovrintende al funzionamento della complessa macchina il direttore dell'Ufficio, dottor Antonino Rizza.

E' stato tra l'altro ribadito che non sono tenuti a presentare il «modello 101» i pensionati che nel 1980 abbiano beneficiato di un'unica pensione, senza limitazione di somma. Anche chi percepisce due pensioni (una di reversibilità, ad esempio) può evitare di presentare la denuncia, se la somma dei due cespiti non supera i due milioni e mezzo. Pure in questo caso le detrazioni sono totalmente gratuite.

Per quanto riguarda il compenso richiesto degli «addetti ai lavori» (commercialisti, ragionieri, consulenti tributari), i compensi vanno da un minimo di 10.000 lire, per le denunce più facili e rapide in su.

p. m.

Interrogazione dell'on. Furia

Lezioni antiaborto in scuole biellesi

BIELLA — *Con un'interrogazione al ministro della Pubblica istruzione, l'onorevole Gianni Furia, comunista, deputato biellese, ha manifestato la propria preoccupazione per la gravità di alcuni episodi avvenuti nei giorni scorsi in scuole biellesi, relative ad iniziative di propaganda anti-aborti. Anche la Federazione comunista biellese e valsesiana, ha preso posizione a questo riguardo.*

Tra gli episodi definiti più sconcertanti, l'onorevole Furia segnala «l'assemblea indetta sul tema dell'aborto per le classi quarta e quinta del liceo scientifico di Biella, con la partecipazione, in qualità di esperti, di tre persone notoriamente schierate contro la legge 194; il fatto che l'insegnante di religione della scuola media di Pettinengo abbia detto in classe "pensierini" sull'aborto; il fatto che l'insegnante di religione, ed il suo supplente, della scuola media "Dante Alighieri" di Vigliano, durante l'ora di religione, abbiano illustrato un opuscolo contro l'aborto e contro la legge 194, diffuso dal Movimento per la vita».

L'onorevole Furia chiede quindi al ministro «di conoscere in quale modo al intenda intervenire al fine di assicurare che in tutte le scuole siano osservate le regole che devono stare alla base di un corretto svolgimento della vita democratica».

Sono intanto in fase di distribuzione in città, le schede elettorali per i referendum. I vigili urbani, incaricati del servizio, dovrebbero ultimarlo cinque giorni prima dell'apertura dei seggi.

d. ca.

Hanno superato concorrenti di tutto il mondo

Primi fra più di mille a Stresa i mini musicisti di Pralungo

PRALUNGO — *Gli studenti di seconda e terza classe della scuola media Benedetto Croce hanno ottenuto un lusinghiero successo alla quarta edizione del concorso internazionale di musica «Franco Verganti», che si è svolto a Stresa.*

I giovani biellesi (30 in tutto) si sono classificati ai primi posti su 1035 partecipanti provenienti da varie parti del mondo. Li ha preparati il professor Renzo Ghirardelli, diplomato in violino e loro insegnante di musica. Si sono distinti nel «flauto dolce».

Prima assoluta per la categoria A si è classificata Denis Nicolosi, con punti 99; 2° Vittoria Panato, 99; 3 Livio Negro, 85.

Per la categoria B, Andrea Mosca ha ottenuto il primo posto con 97 punti; secondi si sono classificati Roberta Mantovani (93 punti); Donatella Bellettato e Bruno Ghirardelli (90), al terzo Enrica Ramella Valet (86); Alessandro Pellicciari e Cristina Moretti (85); al quarto, entrambe con 70 punti, Sara Maule e Agnese Binelli.

Categoria «duo»: primi assoluti, con 97 punti, si sono classificati Denis Nicolosi e Vittoria Panato, al secondo, Roberta Mantovani e Alessandro Pellicciari (82).

Categoria «trio», al secondo posto, Roberta ed Elena Mantovani (sorelle gemelle), 93 punti.

Categoria «complessi»: primo assoluto (98 punti), Simona Acquadro, Morena Airaldi, Cristina Bertoli, Cristina Boglietti, Alessandro Masciave, Marco Moretti, Andrea Mosca, Cristina Ottino, Vittoria Ramella Cravaro, Gianmarco Salussolia, Simonetta Varnero, Davide Zanfinetti. Al secondo posto (93), Monica Giacobbe, Elena e Roberta Mantovani, Raffaella Molino, Michele Mosca e Alessandro Pellicciari.

d. ca.

Masserano: scava e non «risarcisce»

MASSERANO — *Oggi, alle ore 15 il sindaco Luigi Giletti si incontrerà con i rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali per discutere il «caso» delle Fornaci di Masserano.*

Il titolare dell'impresa, Bruno Tarello, era stato invitato dalla Regione e dal Comune a versare entro il 31 aprile scorso 218 milioni. La somma costituisce il deposito a garanzia dell'impegno di colmare gli scavi.

Il Consiglio comunale aveva deliberato, un mese e mezzo fa, di dare mandato al sindaco per il «ritiro» della licenza di escavazione alla ditta «Fornaci di Masserano» qualora non avesse provveduto al versamento della cauzione, richiesta dalla Regione. A tutt'oggi il pagamento non è stato effettuato.

La madre della vittima è morta recentemente

A 23 anni, solo, si uccide

BIELLA — Ha avuto una tragica spiegazione il prolungarsi dell'assenza dal posto di lavoro di un giovane gommista della Gestione provinciale dei trasporti pubblici: l'operaio si è suicidato nella sua abitazione, con un colpo di pistola ad una tempia. L'ipotesi più probabile è che sia stato sopraffatto dalla solitudine. Rimasto orfano di padre in giovane età, recentemente gli era morta anche la madre ed era rimasto appunto solo.

La vittima di questo dramma è Eugenio Boffa, 23 anni, originario della valle del Cervo. Il padre, Egidio Boffa, per molti anni fu un apprezzato sarto di Tavigliano. Si trasferì poi a Sagliano Micca, divenendo operaio tessile, e morì nel 1971.

La vedova, Angela Andreini, e il figlio scesero a Biella nel 1977. La donna è morta a 39 anni di età nel marzo dello scorso anno. Da pochi mesi il giovane, che era stato nell'Arma dei carabinieri, si era trasferito da via Galilei a via Liguria 5, nel «villaggio sportivo».

Lavorava per la cooperativa che assicura determinati servizi alla Gestione trasporti e di cui ora fa praticamente parte integrante. «Era di temperamento molto chiuso — dicono di lui i compagni —, non si riusciva mai a capire che cosa ci fosse nella sua mente. Per aiutarlo ad essere meno scontroso si è cercato ripetutamente di fargli fare un lavoro che lo appassionasse, senza risultato».

Eugenio Boffa è uscito dall'officina mercoledì pomeriggio, con un'ora di anticipo rispetto all'orario normale. L'altra sera i vicini di casa si sono allarmati per il fetore che usciva dalla sua abitazione. Sfondata la porta, il corpo del giovane è stato trovato già in decomposizione. Il gommista si è sparato alla tempia destra con una pistola 7,65 regolarmente denunciata.

p. m.

Ambulatori aperti (per ora)

BIELLA — L'attività ambulatoriale dei «medici di famiglia», nel Biellese, si sta svolgendo regolarmente, nonostante che in campo nazionale le organizzazioni di categoria dei medici generici abbiano appunto deciso la chiusura degli ambulatori, per incidere maggiormente nelle trattative in atto con il ministro della sanità Aniasi.

La situazione, comunque, potrebbe mutare da un momento all'altro: è stata infatti preannunciata, a livello di sezione provinciale dell'Ordine dei medici, una riunione per esaminare approfonditamente il problema e decidere, eventualmente, l'attuazione di agitazioni più aspre.

Sino a ora, nel Biellese, i medici protestano con l'applicazione dell'assistenza indiretta. Le richieste di rimborso degli assistiti, nel frattempo, continuano a giungere numerose alle Unità sanitarie: negli uffici di Biella, in media, sono 500 al giorno.

I mandati di pagamento vengono inoltrati alle banche ogni settimana, e l'assegno con l'importo del rimborso giunge all'assistito 15 giorni dopo la presentazione della richiesta. Il servizio si svolge regolarmente anche all'ospedale, benché, in campo nazionale, i medici ospedalieri abbiano preannunciato la ripresa degli scioperi.

(d.ca.)

EDITORI GIORNALI

CERCANO PERSONE DISPONIBILI PER VENDITA QUOTIDIANI MATTINATA DI MERCOLEDI' 6-5

Telefonare ore ufficio
Biella (015) 23451

La tradizione dei falegnami

Eletto in Valsesia il «priore del legno»

VARALLO — La tradizione si è ripetuta con successo: numerosi falegnami, ebanisti ed affini dell'intera Valsesia si sono riuniti per nominare il nuovo priore e festeggiare la Festa del patrocinio di San Giuseppe.

«L'usanza — ricorda il segretario Giuseppe Tosi — risale a 234 anni fa e precisamente al 1747». Oltre a rinnovare una simpatica tradizione è stata manifestata la volontà di riproporre l'utilità di un mestiere che potrebbe avere interessanti ripercussioni sull'economia della zona. Il momento d'incontro diventa così anche un momento di riflessione, in cui le esperienze diverse vengono confrontate e si percepisce l'esigenza della formazione di nuovi artigiani.

Si rischia, in caso contrario, di perdere irreparabilmente un bagaglio di conoscenze unico, che affonda le proprie radici in una tradizione artistica e culturale di tutto rilievo. Basta infatti sfogliare l'antico registro, divenuto ormai un documento storico, per leggere nomi di personaggi che hanno lasciato una impronta nell'artigianato e nella storia valsesiana.

Le difficoltà di ricambio sono confermate dallo stesso segretario Tosi, che dal 1947 tiene le fila della società, e da Arturo Farinoni, scultore varallese conosciuto in tutta Italia per le sue pregevoli opere d'arte, che per anni ha formato giovani nella secolare «scuola Barolo» cittadina.

L'importanza della manifestazione è stata sottolineata dalla presenza di una delegazione, guidata dal presidente Mario Matta, della «Antica università di maestri legnaiuoli, ebanisti e carrozzai di Torino», fondata nel 1830. La giornata si è conclusa con la nomina del nuovo priore, che è Vittorino Franchi, di Grignasco.

La tradizione vuole che l'elezione avvenga nella collegiata di Varallo, dove i partecipanti, sfilando dinanzi a un sacerdote, esprimono il proprio voto.

m. p.

NOTIZIE SPORTIVE

Il pari interno dei bianconeri

Punto perso a metà contro la Lucchese

BIELLA — Il possibile e temuto sorpasso della Biellese da parte del Derthona non c'è stato, per un nonnulla, ma si sono invece verificate le preventivate fughe del Fanfulla e dell'Arona, che prendono fiato per la volata finale. La squadra bianconera non ha potuto andare oltre il pari giocando in casa con la Lucchese, eppure ha dato l'anima per superare i toscani.

Il divario fra le due formazioni era troppo netto, sul piano della classe, e l'essere riusciti a tenerle testa per tutta la partita è senza dubbio una nota di merito per i bianconeri, che nella ripresa si sono superati per agonismo ed anche per il buon gioco svolto. Hanno avuto pure alcune buone occasioni, ma purtroppo l'«allergia al gol», già manifestatasi in altre occasioni, non ha permesso ai lanieri di concretizzare le azioni.

«Siamo destinati a soffrire ed a continuare a percorrere la "Via Crucis" fino in fondo, pur con la speranza di riuscire ad evitare il "Calvario"», dice l'allenatore Crivelli.

«Ad ogni modo — continua — non posso certo muovere dei rimproveri ai ragazzi, che hanno giocato e lottato senza tentennamenti. Nella ripresa, poi, si può ben dire che abbiamo messo più volte in difficoltà i nostri ospiti, anche se, per questo, abbiamo corso pure noi i nostri rischi. Restano da giocare cinque partite. Ebbene, ritengo che se le giocheremo con la determinazione e l'impegno profusi contro la Lucchese, potremo ancora farcela a restare a galla».

r. s.

Ultima partita del campionato

Lana Gatto «super» domina il Legnano

BIELLA — **Lana Gatto** — *Per la squadra della Lana Gatto, il commiato dai suoi sostenitori ha coinciso con l'ultima partita di campionato, giocata sabato sera alla Rivetti. E' stato un arrivederci che ha lasciato il dolce e nello stesso tempo l'amaro in bocca ai tifosi della compagine biancorossa. Il «dolce» è stato fornito dalla netta vittoria conseguita sul Legnano (108-85), che anche nell'andata, in casa, aveva ceduto ai biellesi i due punti, l'«amaro», viceversa, dal rimpianto [illegible] che sarebbe potuto essere e che non è stato, e cioè il conseguimento della promozione in serie B.*

Infatti i «gatti» hanno giocato l'incontro di congedo in modo veramente superbo, sciorinando un repertorio di gran classe con un impegno (e gli ospiti non erano da meno) da non far pensare ad una gara di chiusura del torneo.

Si potrà obiettare che le due formazioni, non avendo ormai altri stimoli se non quello di far gioco, abbiano potuto dare il meglio di sé in scioltezza e senza preoccupazioni. Tutto esatto, ma è altrettanto vero che non è la sola partita «esemplare» giocata dai biellesi in questo campionato. Purtroppo è mancata quella continuità che avrebbe potuto aprire alla Lana Gatto prospettive ben più rosee.

Tutto pertanto è rimandato alla prossima stagione, che dovrà essere affrontata con grande spirito agonistico, facendo tesoro dell'esperienza acquisita nel corso del campionato che si è appena concluso.

r. s.

Borgosesia — Il torinese Maurizio Donetti ha vinto la gara ciclistica organizzata dal gruppo sportivo Cravo disputatasi nel capoluogo valligiano. Il primo fra gli atleti della zona è stato Giovanni Casezza.

Per festeggiare tutti i giorni passati insieme, un regalo da mille e una notte.

Foto Dario Bernasconi

VERCELLI: Rognone, Cso Libertà 142 — **BIELLA:** Del Cinco, Via Lamarmora 10 — **BORGO D'ALE:** Zannoni, Via Matteotti 19 — **BORGOSESIA:** Rossi, Via XX Settembre 34 — **BURONZO:** Zoccola, Largo Garibaldi 26 — **COSSATO:** Bado, Via Mazzini, 24 - Monte, Via Martiri Libertà 27 — **GATTINARA:** Garbasso, Cso Valsesia 91 — **LIVORNO FERRARIS:** Molinari, Via G. Ferraris 16 — **PONZONE TRIVERO:** Ivaldi, Via Provinciale 175/G — **VALLEMOSSO:** Pinna, Piazza Dante 7 — **VARALLO SESIA:** Lutticke, Piazza Racchetti 10

L'oro parla di te. Ogni giorno.

Spettacoli e taccuino

BIELLA

Apollo: Fuoco di ventre
Impero: L'oca selvaggia colpisce ancora
Mazzini: Uno contro l'altro, praticamente amici

BORGOSESIA

Teatro Sociale: Apocalisse domani

COSSATO

Primavera: Fascination

SERRAVALLE

Corso: Quando la coppia scoppia

FARMACIE

Biella: Comunale, via Rosselli 104, tel. 40.23.61
Borgosesia: Boca De Giuli, viale Rimembranze 130, tel. 21.910
Cossato: Viana, via Mazzini 80, tel. 93.519
Varallo: Orio, piazza De Gasperi, tel. 51.294

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 16 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo.
Biella: 35 03 333
Bioglio: 44 11 44
Borgosesia: 75 913
Cavaglià: 98 470
Cossato: 92 26 01
Mongrando: 66 66 13
Trivero: 75 048
Varallo: 52 412

MOSTRE D'ARTE

Dialoghi Club, via C. Colombo, tel. 34.017 — Mostra di Ugo Nespolo, 15-19,30 lunedì chiuso
Galleria G77, piazza Fiume 1, tel. 26.033 — Disegni, tempere e acquerelli di Gabriele Mucchi, 10-12,30 e 16-19,30. Festivi 10-12,30

MUSEI

Biella: via Pietro Micca 36: lunedì, martedì, giovedì, venerdì e sabato 15-18; mercoledì chiuso

BENZINAI

(Servizio automatico o notturno)

Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Tyrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, [illegible] Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.
Borgosesia: viale Vittorio Veneto
Cossato: frazione [illegible]

APPUNTAMENTI

Cossato: Stasera, alle ore 20.30 nel salone della Vita Municipale, nell'ambito della stagione concertistica 1981 indetta dal Comune in collaborazione con l'Istituto civico musicale, è in programma un concerto di chitarra. Si esibirà Maria Grazia Reggio con la partecipazione dei violinisti Dario Relegno, Fabrizio Calgaro, Franco Mercandino e Vittoria Tanato. Verranno eseguite musiche di Sor, Sanz, Telemann e Farina.

Il bilancio del pareggio col Crescentino

Al Borgosesia giovane manca ancora qualcosa

BORGOSESIA — L'operazione «Borgo giovane» si è parzialmente iniziata nella gara col Crescentino nonostante le ripercussioni dei molti incontri che diversi componenti delle nuove leve avevano sostenuto in settimana, nelle varie rappresentative provinciali di categoria.

Guido Romeo e Satta sono stati i primi due [illegible] inseriti nelle file della squadra maggiore e la loro entrata in formazione ha portato una salutare ventata di giovinezza. Peccato che in casa valsesiana (in [illegible] per alcuni giocatori ana di smobilitazione e che l'impegno, da un paio di settimane, non sia il solito.

Anche con i vercellesi, ai valsesiani è mancato il fiato e la volontà di lottare nel finale, come era già avvenuto sette giorni prima sul terreno di Madonna di Campagna. Così un incontro nettamente dominato dai valligiani, che prima si erano portati sui parziali di 2 a 0 e 3 a 1, è stato compromesso proprio negli ultimi dieci minuti ed è finito sul 3 a 3.

In questo Borgosesia edizione fine-torneo chi invece ha mostrato grinta e determinazione è stato Paolone Crepaldi, autore di una splendida doppietta. Il «pivot» valsesiano è stato protagonista di una confortante prestazione, che ha messo in luce le sue ritrovate doti di cannoniere, che lo fa balzare nuovamente nel lotto delle migliori punte tornanti del girone.

r. e.

Biella — Il Comitato provinciale biellese dell'Unione bocciofila italiana ha reso noto il calendario stagionale per le categorie allievi e ragazzi. L'apertura è fissata per la sera dell'11 giugno, al bocciodromo comunale di via Macallè.

Biella — La S.B. Pratese di Biella Chiavazza organizza per giovedì 8 maggio il Trofeo Pier Giorgio Ferri, gara bocciofila a terra per la categoria C. L'appuntamento è per le 20,30 al bocciodromo comunale di Biella e contemporaneamente sui campi di gioco della società organizzatrice, in via Firenze, a Chiavazza.

Il calendario della prima giornata

Questa sera comincia la «Boccia d'oro 81»

BIELLA — Con la disputa della prima giornata di gare, o meglio la prima serata, dato che le partite si giocano in notturna, avrà inizio stasera la più importante manifestazione bocciofila del Biellese: la «Boccia d'oro '81». Il tradizionale appuntamento con gli appassionati della sfera di ferro è atteso vivamente, mentre le «quadrette» delle varie categorie (1, 2 e 3) si sono preparate con cura all'avvenimento.

Quest'anno c'è una novità: la seconda categoria è divisa in due gironi. Il calendario della prima giornata di gare è il seguente. Prima categoria: Biellese-C. Amici; C.R.C. Gaglianico-Strobino; Ternenghese-Circolo Italia; Vandorno-Favaro.

Seconda categoria, girone 1: Scarnafuzzi V.-Zumagliese; Burcina-Pietro Micca; Ponderanese-S. Stefano; Roncheše-B. Mongrando. Girone 2: Ponzone-Castellengo; Dopolavoro Zegna-Cerruti; Lessonese-Valdenghese; Ronco Cossato-Mosso sc.

Terza categoria, girone 1: Vallemosso-Bulliana; Cereješ-Lanvario; Sciaglia-Ufo; riposa: La Selia. Girone 2: Pettinengo-Locarese; Diego Rondi-Camandona; S. Giuseppe-Bioglese. Girone 3: Vallonese-Quaregna; Cossato Bocce-Spollina; Cossato Allm.-Masserano. Girone 4: C. Cucu-Pratese; Massaraldo-Erios; Mavulet-S. Michele Ronco; riposa: Virtus Chiavazza. Girone 5: C. Piazzo-Quadrifoglio; Villa Occhieppo-Circ. Familiare; Crel-Circ. Commerc.

Girone 6: V. Netro-Torrazzese; B. Mongrando-A.S. Graglia; Lupo Sala-Univ. Netro; riposa: Siberiana. Girone 7: Ferraris-Villaggio Primavera; Tavigliano-Cittavilla; A. Valle Cervo-Andorno; riposa: La Pineta. Girone 8: Borriianese-Magnonevolo; Vill. La Marmora-Cavaglià; S.B.S. Secondo-Gambi[illegible].

r. s.

Philips

La Radiotecnica FORMIGA
Via Dal Pozzo 2
Tel. 22.840 - BIELLA